Janus Henderson Capital Funds plc
Prospetto informativo

10 agosto 2026

Sommario

Informazioni importanti 6
Indirizzi 8
La Società 11
Obiettivi e politiche d'investimento dei Comparti 11
- Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio 11
- Restrizioni agli Investimenti 11
- Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati 14
- Approccio alla sostenibilità 17

Fattori di rischio e considerazioni specifiche 19
Operazioni relative al portafoglio 49
- Best execution 49
- Pagamento della ricerca d'investimento 49
- Conflitti d'interesse 49

Gestione ed amministrazione della Società 51
- Gli Amministratori 51
- Governo della società 52
- Il capitale azionario e gli azionisti 52
- I comparti e le passività separate 53
- Il Gestore 54
- I Consulenti per gli Investimenti 56
- I Sub-Consulenti per gli Investimenti 57
- I Distributori 59
- Agente amministrativo 59
- Depositario 61

L'Offerta 64
- Informazioni Generali 64
- Offerta iniziale di classi di azioni 64

Transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine 65
Come acquistare azioni 67
- Sottoscrizione minima 67
- Prezzo di offerta 70
- Informazioni richieste dall'Agente per i Trasferimenti 70
- Sottoscrizioni iniziali 70
- Sottoscrizioni successive 70
- Termine orario per le contrattazioni e termini di regolamento 71
- Evasione degli ordini di sottoscrizione 71
- Pagamento delle sottoscrizioni 72
- Misure contro il riciclaggio di denaro 72
- Informazioni personali 73

Common reporting standard ... 73
Come riscattare le azioni ... 74
Evasione degli ordini di rimborso ... 74
Pagamento dei proventi di rimborso ... 74
Informazioni richieste dall'Agente per i Trasferimenti ... 75
Partecipazione minima ... 75
Commissioni e Spese ... 76
Negoziazione a breve termine, rimborso obbligatorio delle azioni e perdita dei dividendi ... 76
Conto dell'investitore ... 77
Come convertire o trasferire azioni ... 79
Conversione di azioni ... 79
Termine orario per le contrattazioni ed evasione ... 81
Informazioni richieste dall'Agente per i Trasferimenti ... 81
Partecipazione minima ... 82
Transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine ... 82
Altre commissioni ed imposte ... 82
Trasferimento di azioni ... 84
Le Azioni ... 85
Classi di Azioni ad accumulazione: ... 87
Classi di Azioni a distribuzione: ... 87
Informazioni di carattere fiscale ... 93
Imposizione fiscale negli Stati Uniti ... 93
Imposizione fiscale in Irlanda ... 93
Scambio automatico di informazioni ... 100
Determinazione del Valore Patrimoniale Netto ... 101
Valutazione delle attività ... 102
Pubblicazione del prezzo delle azioni ... 103
Politiche di divulgazione delle detenzioni dei portafogli ... 104
Commissioni e Spese ... 106
Struttura Delle Commissioni Applicabile Alle Diverse Classi di Azioni ... 106
Commissioni di gestione ... 126
Commissioni di gestione ... 126
Altre Spese ... 127
Compensi Degli Amministratori ... 128
Rendiconti ... 129
Altre Informazioni ... 130
Scioglimento ... 130
Atto costitutivo e statuto societario ... 131
Assemblee ... 131
Politica retributiva del Gestore ... 131

Contratti rilevanti 132
Documenti in visione 133
Gestione reclami 133
Varie 133
Definizioni 134
Allegato 1: Tecniche e strumenti d'investimento 144
Allegato 2: Mercati Regolamentati 155
Allegato 3: Rating dei Titoli 158
Allegato 4: Restrizioni agli Investimenti 161
Allegato 5: Delegati nominati da J.P. Morgan SE, Dublin Branch (agente tramite i propri uffici di New York) alla data del presente prospetto 166
SINTESI 561

Le informazioni inerenti alla Società di norma sono contenute nel Prospetto. Le azioni che compongono ciascun Fondo offerto dalla Società sono descritte nei relativi Supplementi al presente Prospetto. Le caratteristiche specifiche di ciascun Fondo saranno indicate nel relativo Supplemento. Un elenco dei Comparti esistenti sarà inserito nel Supplemento Globale. Le informazioni di cui ai Supplementi e al Supplemento Globale sono parziali e devono essere lette unitamente al presente Prospetto.

Il presente Prospetto informativo non costituisce offerta o sollecitazione da parte di alcuno in alcuna giurisdizione ove detta offerta o sollecitazione siano illegali o in cui il proponente non sia a tal fine autorizzato o a chiunque sia illegale rivolgere detta offerta o sollecitazione.

(Società d'investimento a capitale variabile e responsabilità limitata di diritto irlandese, con numero di registrazione 296610 e costituita come fondo multicomparto con passività separate tra i Comparti).

Informazioni importanti

Alcuni termini utilizzati nel presente Prospetto informativo sono definiti alla sezione “Definizioni”.

Il presente Prospetto informativo contiene importanti informazioni sulla Società e sui Comparti che devono essere lette con attenzione prima di procedere all’investimento. Per chiarimenti sul contenuto del Prospetto, consultare il proprio intermediario finanziario, funzionario di banca, consulente legale, contabile o consulente finanziario di fiducia.

Il presente Prospetto è pubblicato conformemente alla Direttiva OICVM. Salvo altrimenti specificato, le dichiarazioni rese nel presente Prospetto si basano sulla legislazione e sugli usi attualmente in vigore in Irlanda, e sono pertanto suscettibili di modifiche.

In talune giurisdizioni la distribuzione del presente Prospetto e l’offerta di Azioni possono essere limitate. Chi riceve il presente Prospetto è tenuto ad informarsi in merito a tutte le leggi e regolamenti applicabili in ogni giurisdizione e ad osservarle. L’ordine di sottoscrizione di Azioni costituisce prova del fatto che **l’investitore, inclusi l’Investitore Istituzionale e qualsiasi Agente di Distribuzione, si sono informati a tal fine e che l’ordine di sottoscrizione tiene conto di tutte le limitazioni applicabili.**

Si avvertono i potenziali Azionisti che non esiste alcuna garanzia di conseguimento degli obiettivi dei rispettivi Comparti e che il valore delle Azioni di qualunque Fondo e il reddito generato da tali Azioni possono sia diminuire che aumentare. Un investimento nei Comparti non dovrebbe costituire una porzione rilevante di un portafoglio d’investimenti e può non essere appropriato per tutti gli investitori. Si sottolinea anche che alcune Classi di Azioni possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale piuttosto che del reddito generato; per gli Azionisti di tali Classi di Azioni, ciò potrebbe tradursi in un maggior rischio di non recuperare appieno, al momento del rimborso, le somme investite. Poiché per talune altre Classi di Azioni, sino al 100% delle distribuzioni potrà essere effettuato a valere sul capitale delle Classi di Azioni del Fondo interessato, gli Azionisti che detengono le Classi di Azioni pertinenti dei Comparti interessati sono esposti a un rischio più elevato che il capitale possa essere ridotto e che il “reddito” sia conseguito rinunciando al potenziale di crescita futura del capitale degli investimenti degli Azionisti delle Classi di Azioni pertinenti del Fondo interessato e che il valore dei rendimenti futuri possa anch’esso essere ridotto. Questo ciclo potrebbe continuare fino al completo esaurimento del capitale. Dato che l’acquisto di Azioni di Classe A, Classe AB, Classe E, Classe EB, Classe F, Classe I, Classe S, Classe Y, Classe YF, Classe YI e Classe IA può essere soggetto a una commissione, che una Commissione speciale di vendita differita può essere addebitata in occasione dei rimborsi delle Azioni di Classe B e T, e che una rettifica di diluizione può essere addebitata su sottoscrizioni, rimborsi o conversioni relativamente a tutte le Classi di Azioni di tutti i Fondi, la differenza in qualsiasi momento tra il prezzo di acquisto e il prezzo di riscatto delle Azioni indica che un investimento dovrebbe essere valutato in un’ottica di medio/lungo termine. Non esiste alcuna garanzia sui rendimenti futuri di alcun Fondo e l’importo realizzato al momento del riscatto delle Azioni può essere inferiore all’investimento originario. Le sottoscrizioni di Azioni possono essere effettuate solo in base al presente Prospetto informativo. Né la consegna del presente Prospetto informativo, per via telematica o altrimenti, né l’emissione o vendita di Azioni implicano che non sia occorso alcun cambiamento nelle attività della Società dalla data di pubblicazione di detto Prospetto o che le informazioni ivi contenute siano sempre esatte in ogni momento successivo alla data della sua pubblicazione. Il modulo di sottoscrizione, l’ultima relazione annuale di bilancio della Società e le eventuali relazioni semestrali successive costituiscono parte integrante del Prospetto. In ogni caso, si fa notare ai potenziali investitori che i revisori non accettano né si assumono la responsabilità per il loro lavoro di revisione, i loro resoconti e le loro opinioni nei confronti di alcuno che non sia la Società, gli Azionisti della Società nel loro insieme o qualsiasi altro soggetto indicato per iscritto dai revisori. È possibile ottenere copie di tali rendiconti facendone richiesta presso l’Agente Amministrativo, un Agente di Distribuzione, un agente incaricato (che potrebbe essere il Gestore) o qualsiasi altro agente nominato in relazione alla distribuzione delle Azioni. In caso di ambiguità, prevale la versione in lingua inglese del Prospetto. Eventuali controversie relative ai termini qui riportati sono regolate e interpretate conformemente alla legislazione irlandese.

Per quanto a conoscenza degli Amministratori, le informazioni contenute nel presente Prospetto non omettono alcun dato rilevante che possa alterare la portata di tali informazioni. Gli Amministratori hanno prestato tutta

l'attenzione possibile perché quanto qui dichiarato sia esatto e preciso sotto ogni punto di vista. Gli Amministratori se ne assumono pertanto la responsabilità.

La Società è stata autorizzata dalla Banca Centrale come OICVM nel significato di cui ai Regolamenti OICVM. Detta autorizzazione non costituisce approvazione o garanzia della Società da parte della Banca Centrale, né si ritiene la Banca Centrale responsabile del contenuto del presente Prospetto informativo. L'autorizzazione non costituisce garanzia alcuna da parte della Banca Centrale circa i risultati della Società e la Banca Centrale non è ritenuta responsabile dei risultati o delle inadempienze della Società.

La Società non è stata e non sarà registrata ai sensi della Legge del 1940 e successive modifiche, né ai sensi di simile o analoga normativa, emanata in qualunque altra giurisdizione, salvo altrimenti indicato nel presente Prospetto. Nessuna delle Azioni è stata o sarà registrata ai sensi della Legge del 1933 e successive modifiche, né ai sensi di alcun'altra disposizione di legge simile o analoga emanata in altra giurisdizione, salvo altrimenti indicato nel presente Prospetto. Salvo specifica autorizzazione della Società, di un Distributore o dei rispettivi agenti, nessuna Azione può essere offerta, venduta, trasferita o consegnata, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti o a soggetti statunitensi diversi da JHIUS e dalle sue filiali che possono fornire capitale di avviamento per i Comparti.

La Società è registrata per la distribuzione al dettaglio in diverse giurisdizioni ed è soggetta a vari adempimenti normativi locali, i quali possono differire dagli adempimenti normativi previsti dalla Banca Centrale. In alcuni paesi nei quali i Comparti sono offerti in vendita può essere disponibile un apposito supplemento, inteso come un documento utilizzato specificatamente per offrire Azioni di uno o più Comparti in una particolare giurisdizione. **Ciascun supplemento relativo al paese è parte integrante e va letto unitamente al presente Prospetto informativo.**

Indirizzi

Amministratori	Adele Spillane Anne-Marie King Ian Dyble Jane Challice Matteo Candolfini Robert Janssen	**Distributori**	Janus Henderson Investors UK Limited 201 Bishopsgate Londra EC2M 3AE Regno Unito Janus Henderson Investors International Limited 201 Bishopsgate Londra EC2M 3AE Regno Unito
Sede legale della Società	10 Earlsfort Terrace Dublino 2 Irlanda	**Promotore**	Janus Henderson Investors International Limited 201 Bishopsgate Londra EC2M 3AE Regno Unito
Revisori esterni	PricewaterhouseCoopers Chartered Accountants One Spencer Dock North Wall Quay Dublino 1 Irlanda	**Agente amministrativo**	J.P. Morgan Administration Services (Ireland) Limited 200 Capital Dock 79 Sir John Rogerson's Quay Dublino 2 Irlanda
Gestore e Distributore	Janus Henderson Investors Europe S.A. ("**JHIESA**") 78, Avenue de la Liberté L-1930 Lussemburgo Granducato di Lussemburgo	**Agente per i Trasferimenti**	SS&C Administration Services (Ireland) Limited Bishops Square Redmond's Hill Dublino 2 Irlanda
Consulenti per gli investimenti	Janus Henderson Investors International Limited ("**JHIIL**") 201 Bishopsgate Londra EC2M 3AE Regno Unito Janus Henderson Investors UK Limited ("**JHIUKL**") 201 Bishopsgate Londra EC2M 3AE Regno Unito	**Depositario**	J.P. Morgan SE, Dublin Branch 200 Capital Dock 79 Sir John Rogerson's Quay Dublino 2 Irlanda
Sub-Consulenti per gli Investimenti	Janus Henderson Investors US LLC ("**JHIUS** ") 151 Detroit Street Denver, Colorado 80206 Stati Uniti d'America	**Consulenti legali**	Arthur Cox LLP 10 Earlsfort Terrace Dublino 2 Irlanda
		Segretario della Società	Bradwell Limited 10 Earlsfort Terrace Dublino 2 Irlanda

Janus Henderson Investors
(Singapore) Limited ("**JHISL**")
138 Market Street
#34-03/04 CapitaGreen
Singapore
048946

Janus Henderson Investors
UK Limited ("**JHIUKL**")
201 Bishopsgate
Londra
EC2M 3AE
Regno Unito

Kapstream Capital PTY
Limited ("**Kapstream**")
Level 36
Grosvenor Place
225 George Street
Sydney NSW 2000
Australia

Sintesi

Quanto segue è una sintesi delle principali caratteristiche della Società e va letta unitamente al restante testo del presente Prospetto informativo.

La Società	La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale. La Società offre agli investitori una serie di Comparti con obiettivi d'investimento specifici e patrimoni separati.

I Comparti e le Classi di Azioni	Informazioni dettagliate sui Comparti e le Classi di Azioni sono riportate nel relativo Supplemento.

Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno di ciascun Fondo sono riportate alla sezione "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nel relativo Supplemento.

Commissioni e Spese	I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento in un Fondo (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le commissioni di gestione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" e nel relativo Supplemento. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito. Viene corrisposta una commissione per servizi resi agli azionisti, prelevata dal patrimonio di ciascun Fondo attribuibile alle Azioni di Classe A, AB, B, E, EB, T e V. Comunque, tranne che per le Azioni di Classe I, F, S, YF, YI e di Classe Z, un Agente per la Distribuzione può addebitare ai clienti le spese per servizi, le spese per il rimborso e/o conversione relative agli investimenti. (Tali commissioni non sono a carico dei Comparti, né imposte dai Comparti, dal Gestore o dai Consulenti per gli investimenti, e vengono concordate tra gli Agenti di distribuzione e i relativi clienti.)
Politiche di distribuzione	I dettagli della politica di distribuzione applicabile ad ogni Classe di Azioni sono indicati nella sezione "Le Azioni". La frequenza di distribuzione di ciascuna delle Classi di Azioni è riportata nel relativo Supplemento.
Consulenza per gli Investimenti e Gestione degli Investimenti	La Società ha nominato il Gestore come società di gestione degli OICVM della Società. Il Gestore ha nominato JHIIL e JHIUKL come consulenti per gli investimenti della Società. JHIIL e JHIUKL hanno nominato dei Sub-consulenti per gli investimenti che hanno la responsabilità di investire e gestire la totalità o una parte del patrimonio dei Fondi.
Regime fiscale	Una sintesi del trattamento fiscale della Società in Irlanda è indicata nella sezione "Informazioni Fiscali".

La Società

Informazioni Generali

La Società è una società d'investimento a capitale variabile costituita in Irlanda il 19 novembre 1998 con Numero di Registrazione 296610. La Società è stata autorizzata dalla Banca Centrale come OICVM ai sensi dei Regolamenti OICVM.

La Società è stata strutturata come un fondo multicomparto con passività separate tra i Comparti in modo tale che distinte Classi di Azioni, che rappresentano le partecipazioni in diversi Comparti, possano essere di volta in volta approvate per l'emissione da parte del Gestore previa autorizzazione della Banca Centrale. Per ogni Fondo verrà mantenuto un portafoglio separato di attività. Le attività di ciascun Fondo saranno investite in conformità all'obiettivo di investimento e alle politiche applicabili a tale Fondo di cui al relativo Supplemento. La Società può emettere più Classi per ogni Fondo previa approvazione della Banca Centrale. Non saranno mantenuti gruppi di attività separate per ogni Classe nello stesso Fondo. Il Gestore può costituire ulteriori Comparti previa autorizzazione della Banca Centrale.

Obiettivi e politiche d'investimento dei Comparti

Gli investimenti effettuati da ciascun Fondo sono conformi alla Direttiva OICVM. Alcune delle restrizioni agli investimenti stabilite nella Direttiva OICVM sono riportate qui di seguito sotto il titolo "Restrizioni agli investimenti". In caso di conflitto tra le politiche d'investimento dichiarate nel relativo Supplemento e i limiti d'investimento stabiliti dalla Direttiva OICVM di cui all'Allegato 4, viene applicata la restrizione più severa.

Gli obiettivi e le politiche d'investimento dei Comparti sono riportati nel relativo Supplemento. Gli obiettivi e le politiche d'investimento di ogni Fondo verranno rispettati. Eventuali modifiche agli obiettivi d'investimento e qualsiasi variazione sostanziale alle politiche d'investimento durante questo periodo o in seguito sono soggette all'approvazione degli Azionisti. Nel caso di una variazione negli obiettivi d'investimento/o politiche d'investimento, sarà fornito un ragionevole periodo di notifica da parte della Società per consentire agli Azionisti di chiedere il rimborso delle loro Azioni prima dell'entrata in vigore di tali modifiche.

Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio

Relativamente a ciascun Fondo, in talune circostanze e in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli investimenti o il Sub-consulente per gli investimenti competente lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Fondo può agire in deroga alle proprie politiche d'investimento indicate nei dati di sintesi di cui sopra. Tali circostanze comprendono, in via non esaustiva, (1) elevati livelli di liquidità del Fondo in seguito a sottoscrizioni o utili; (2) elevati livelli di rimborsi; o (3) provvedimenti del Sub-Consulente per gli Investimenti volti a preservare il valore del Fondo o contenere le perdite in condizioni di mercato particolarmente difficili o in caso di oscillazioni dei tassi d'interesse. In tali circostanze, un Fondo può detenere liquidità o investire in strumenti del mercato monetario, titoli a breve termine emessi o garantiti da governi nazionali su scala mondiale; obbligazioni societarie a breve termine quali titoli liberamente trasferibili fra cui pagherò cambiari, obbligazioni, titoli obbligazionari (incluse obbligazioni zero coupon), obbligazioni convertibili e non convertibili, commercial paper, certificati di deposito e accettazioni bancarie emessi da società operanti nei settori industria, pubblici servizi, finanza, commercial banking o holding bancarie. Il Fondo investirà esclusivamente in obbligazioni cui sia stato assegnato un rating pari o superiore a investment grade da parte di primarie agenzie di rating. Durante tali circostanze, il Fondo potrebbe non perseguire le proprie strategie d'investimento principali e potrebbe non essere in grado di raggiungere l'obiettivo d'investimento. Quanto sopra non solleva il Fondo dall'obbligo di far fronte alle norme indicate nell'Allegato 4.

Restrizioni agli Investimenti

Gli investimenti di ciascun Fondo saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM come disposto nell'Allegato 4. Nel caso in cui i limiti contenuti nell'Allegato 4 vengano superati per ragioni al di fuori del controllo della Società, o a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, la Società si prefiggerà come obiettivo prioritario nelle operazioni di vendita la regolarizzazione di tali situazioni, tenendo conto dell'interesse

degli azionisti. In caso di conflitto tra le politiche d'investimento dichiarate nel relativo Supplemento e i limiti d'investimento stabiliti dalla Direttiva OICVM, viene applicata la restrizione più severa.

Eventuali modifiche ai limiti all'investimento saranno soggette alla previa approvazione della Banca Centrale.

Politica di esclusione di Janus Henderson

Janus Henderson adotta una politica di esclusioni a livello aziendale. Tale politica si applica a tutte le decisioni di investimento prese dal Gestore o dai Consulenti per gli investimenti. La Politica di esclusioni a livello aziendale può essere aggiornata di volta in volta.

Attualmente non è consentito l'investimento in entità coinvolte nella produzione di Armi Controverse o aventi una partecipazione di minoranza di almeno il 20% in produttori di Armi Controverse, nello specifico:

- munizioni a grappolo
- mine antiuomo
- armi chimiche
- armi biologiche

La classificazione degli emittenti si basa essenzialmente sulle informazioni relative all'attività fornite dai nostri provider terzi di dati ESG. Tale classificazione passa comunque in secondo piano rispetto alla ricerca di investimento nei casi in cui vi siano prove sufficienti dell'imprecisione o dell'inadeguatezza dei dati forniti da terzi. Qualora, per qualsiasi ragione, una posizione in portafoglio fosse ritenuta non conforme ai criteri di esclusione (partecipazione ereditata, partecipazione transitoria ecc.), il gestore del portafoglio avrà 90 giorni di tempo per riesaminare o contestare la classificazione dell'emittente, a seconda del caso. Dopo tale periodo, nel caso in cui non sia stata effettuata alcuna ricerca di investimento, si dovrà procedere immediatamente al disinvestimento alle normali condizioni di mercato.

Restrizioni ai prestiti

Un Fondo non può prendere a prestito denaro, concedere mutui o agire da garante per conto di terzi, tranne che per i seguenti casi:

- La valuta estera può essere acquisita attraverso un finanziamento parallelo di garanzia. La valuta estera in tal modo ottenuta non è classificata come assunzione di prestito ai fini della Regola 103(1) dei Regolamenti OICVM, salvo nella misura in cui tale valuta estera superi il valore di un deposito "back to back", purché il deposito di compensazione sia pari o superiore al valore del prestito in essere in valuta estera; e

- I prestiti non superiori al 10% del valore patrimoniale netto totale di un Fondo sono temporaneamente ammessi e le attività del Fondo possono essere concesse o date in garanzia di tali prestiti.

Utilizzo di tecniche e strumenti d'investimento e di strumenti finanziari derivati

Come indicato nel relativo Supplemento, laddove un Fondo sia autorizzato a investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento, il Sub-Consulente per gli Investimenti sarà tenuto ad osservare qualsiasi limite stabilito nella politica d'investimento del Fondo di cui al relativo Supplemento e le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Come illustrato nel relativo Supplemento, ciascun Fondo può anche utilizzare tecniche e strumenti d'investimento ai fini di un'efficace gestione del portafoglio. Tecniche di gestione efficiente del portafoglio potranno essere utilizzate per contenere i potenziali effetti negativi sulla performance di un Fondo.

Nell'Allegato 1 è riportata una descrizione delle tecniche e degli strumenti cui conformarsi e attualmente autorizzati dalla Banca Centrale e nell'Allegato 2 è riportato l'elenco dei Mercati Regolamentati sui quali tali strumenti finanziari derivati possono essere quotati o negoziati. In futuro, potranno altresì essere sviluppate nuove tecniche e nuovi strumenti idonei per un Fondo, il quale potrà avvalersi di tali tecniche e strumenti previa l'approvazione e nel rispetto delle eventuali limitazioni imposte dalla Banca Centrale. La Società e/o il Gestore si impegnano a fornire su richiesta dell'Azionista ulteriori informazioni circa i limiti quantitativi alla gestione del

rischio applicati dai medesimi, i metodi di gestione del rischio utilizzati dai medesimi e gli ultimi sviluppi nelle caratteristiche di rischio e di rendimento per le principali categorie d'investimento.

Esposizione complessiva

Il principale metodo di calcolo dell'esposizione complessiva di ciascun Fondo è indicato nel relativo Supplemento.

Leva finanziaria

L'uso di derivati a fini d'investimento può generare leva finanziaria.

Se viene utilizzato il commitment approach, la leva del Fondo non potrà superare il valore patrimoniale netto totale del Fondo. Il commitment approach calcola la leva misurando il valore di mercato delle esposizioni sottostanti dei suddetti strumenti derivati.

Se invece per il Fondo è utilizzato il metodo VaR, la leva viene determinata utilizzando la somma dei valori nozionali degli strumenti finanziari derivati (SFD) che questo detiene. Il metodo VaR misura la perdita potenziale di un Fondo a un particolare livello di confidenza (probabilità) in un periodo di tempo specifico e in condizioni di mercato normali. Per effettuare questo calcolo il Gestore usa un intervallo di confidenza del 99% e un periodo di misurazione di 20 giorni. Esistono due tipi di misure di VaR che possono essere utilizzate per monitorare e gestire l'esposizione globale di un Fondo: "VaR relativo" e "VaR assoluto". Il VaR relativo indica il rapporto tra il VaR di un Fondo e il VaR di un benchmark appropriato o di un portafoglio di riferimento; permette di confrontare l'esposizione globale di un Fondo con quella del benchmark appropriato o del portafoglio di riferimento e di limitarla di conseguenza. I regolamenti UCITS specificano che il VaR del Fondo non deve superare il doppio del VaR del suo benchmark. Il VaR assoluto viene comunemente usato come misura di VaR pertinente per i fondi di stile absolute return, quando un benchmark o un portafoglio non è adeguato ai fini della misurazione del rischio. I regolamenti UCITS specificano che la misura del VaR per tale Fondo non deve superare il 20% del Valore patrimoniale netto del Fondo stesso.

Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio i Sub-Consulenti per gli investimenti possono acquistare titoli o avvalersi di tecniche e strumenti di gestione efficiente del portafoglio a condizione che i pagamenti degli ordini di sottoscrizione ricevuti ed accettati dalla Società pervengano prima del Termine di Regolamento del Fondo in questione, o prima di esso, e tali acquisizioni possono essere effettuate liquidando tali transazioni nel Termine di Regolamento o prima di esso. Si terrà conto dell'acquisto di tali titoli o dell'uso di tecniche e strumenti di gestione efficiente del portafoglio al momento del calcolo dei limiti d'investimento e dei limiti alle tecniche e strumenti di gestione efficiente del portafoglio imposti ad un Fondo.

La Società può altresì, ai fini della copertura (contro i rischi dei movimenti di mercato, il rischio di cambio o di tasso d'interesse o rischi diversi) ovvero per altri fini per una gestione efficiente del portafoglio (a condizione che siano conformi agli obiettivi d'investimento del Fondo), sottoscrivere operazioni di pronti contro termine e patti di riacquisto ed accordi di concessione di titoli in prestito subordinatamente alle condizioni ed ai limiti di cui all'Allegato 1.

La politica che sarà applicata alla garanzia collaterale derivante dalle operazioni su derivati OTC o dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio relative ai Comparti è quella di aderire ai requisiti stabiliti nell'Allegato 1. Quest'ultima riporta le tipologie di garanzia consentite, il livello di garanzia collaterale richiesto e la politica degli scarti di garanzia ("haircut") e, nel caso della garanzia collaterale in contanti, la politica di reinvestimento prescritta dalla Banca Centrale ai sensi del Regolamento sugli OICVM. Le categorie di garanzia collaterale che possono ricevere i Comparti comprendono le disponibilità liquide e le attività non liquide, ad esempio, titoli azionari, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. La politica sui livelli di garanzie collaterali richiesti e quella di haircut possono essere modificate, a discrezione dei Consulente per gli investimenti o dei Sub-consulenti per gli investimenti, di volta in volta e fatti salvi i requisiti riportati nell'Allegato 1, laddove se ne determini l'opportunità nel contesto della specifica controparte, delle caratteristiche dell'attività ricevuta in garanzia, delle condizioni di mercato o di altre circostanze. Gli haircut eventualmente applicati dai Consulenti per gli investimenti o dai Sub-consulenti per gli investimenti vengono

adattati alle singole classi di attività ricevute in garanzia, considerando le relative caratteristiche, come l'affidabilità creditizia e/o la volatilità del prezzo, oltre al risultato di eventuali stress test effettuati in conformità ai requisiti di cui all'Allegato 1. Ogni decisione di applicare un determinato haircut, o di non applicarne affatto, a una particolare classe di attività deve essere giustificata sulla base di tale politica.

In caso di reinvestimento della garanzia collaterale in contanti ricevuta da un Fondo, questo è esposto al rischio di perdita connesso a tale investimento. Laddove si verifichi tale perdita, il valore della garanzia collaterale verrà ridotto e il Fondo disporrà di una minore protezione in caso d'inadempienza della controparte. I rischi associati al reinvestimento della garanzia collaterale in contanti sono sostanzialmente gli stessi dei rischi cui sono soggetti gli altri investimenti del Fondo. Per ulteriori dettagli, si veda la sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del presente documento.

I costi e le spese di gestione diretti e indiretti derivanti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali il prestito titoli e le operazioni di pronti contro termine attive e passive, possono essere dedotti dai proventi consegnati ai Comparti (ad esempio, derivati da accordi di ripartizione dei proventi). Tali costi e spese non devono includere proventi occulti. Tutti i proventi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi di gestione diretti e indiretti, saranno restituiti al Fondo interessato. Tra le entità cui possono essere corrisposti tali costi e spese diretti e indiretti figurano banche, aziende d'investimento, intermediari-operatori, agenti di prestito titoli o altri istituti o intermediari finanziari e dette entità possono essere parti connesse al Depositario. I proventi derivanti da tali tecniche di gestione efficiente del portafoglio relativi al periodo di rendicontazione interessato, unitamente ai costi e spese di gestione diretti e indiretti sostenuti e all'identità delle controparti di dette tecniche, saranno riportati nelle relazioni annuali e semestrali dei Comparti.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti dovrà inoltre attenersi a eventuali ulteriori restrizioni previste dalle autorità di vigilanza di qualsivoglia paese in cui le Azioni siano disponibili per l'offerta.

Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati

Di seguito sono elencati esempi di tipologie di strumenti finanziari derivati che i Comparti possono acquistare di volta in volta:

Opzioni: Le opzioni consistono in diritti di acquistare o vendere un'attività o uno strumento sottostante a un prezzo stabilito (il prezzo di esercizio) durante o alla fine di un determinato periodo. Il venditore (o writer) dell'opzione riceve un pagamento, o premio, dall'acquirente, che il venditore tiene a prescindere se l'acquirente usi (o eserciti) l'opzione. Un'opzione call conferisce al detentore (acquirente) il diritto di acquistare l'attività sottostante dal venditore (writer) dell'opzione. Un'opzione put conferisce al detentore il diritto di vendere l'attività sottostante al writer dell'opzione. Le opzioni possono esser trattate in borsa o in mercati OTC e possono essere acquistate o vendute su una vasta gamma di attività o strumenti sottostanti, compresi indici finanziari, singoli titoli e altri strumenti finanziari derivati, come contratti future, valute estere, contratti a termine, investimenti strutturati (titoli derivati, studiati specificatamente allo scopo di combinare le caratteristiche di uno o più titoli sottostanti in un unico certificato) e opzioni sulla curva di rendimento. Le opzioni che sono sottoscritte sui contratti future saranno soggette a requisiti di margine simili a quelli applicati ai contratti future.

Futures: I contratti future prevedono una vendita futura da parte di un soggetto e l'acquisto da parte di un altro soggetto di un determinato quantitativo di un'attività sottostante ad un prezzo, data e ora stabiliti. La stipulazione di un contratto per l'acquisto di un'attività sottostante è comunemente definita come acquisto di un contratto o detenzione a lungo termine di una posizione su detta attività. La stipulazione di un contratto per la vendita di un'attività sottostante è comunemente definita come vendita di un contratto o detenzione a breve termine di una posizione su detta attività. I contratti future sono considerati come contratti su beni di consumo primari. I contratti future trattati in mercati OTC sono frequentemente considerati come contratti a termine. Il Fondo può acquistare o vendere future finanziari e contratti a termine, future su indici e contratti a termine su valuta straniera.

Contratti di cambio a termine: Un contratto di cambio a termine, che comporta l'obbligo di acquisto o di vendita di una specifica valuta a una data futura a un prezzo fissato al momento del contratto, riduce l'esposizione di un Fondo alle variazioni della valuta che consegnerà, mentre ne aumenta l'esposizione alle variazioni della valuta che riceverà, per la durata del contratto stesso. L'effetto sul valore di un Fondo è simile alla vendita di titoli denominati in una valuta e all'acquisto di titoli denominati in un'altra valuta. Un contratto

di vendita di valuta limita il potenziale utile che potrebbe essere realizzato in caso di aumento di valore della valuta oggetto di copertura. Un Fondo può stipulare tali contratti per coprire il rischio di cambio, aumentare l'esposizione nei confronti di una valuta ovvero per spostare l'esposizione alle oscillazioni valutarie da una valuta ad un'altra. Potrebbero non essere sempre disponibili operazioni di copertura adatte, né può esservi garanzia che un Fondo effettui tali operazioni in un dato momento o di volta in volta. Inoltre, queste operazioni potrebbero non avere l'esito sperato ed eliminare, per un Fondo, l'eventuale possibilità di beneficiare di oscillazioni positive nelle valute estere interessate. Un Fondo può utilizzare una valuta (o un paniere di valute) per coprire variazioni di valore negative di un'altra valuta (o paniere di valute) quando i tassi di cambio fra le due valute sono correlati in modo positivo.

Swap: Gli swap sono contratti in base ai quali due parti convengono di pagarsi reciprocamente i proventi derivanti da attività sottostanti diverse tra di loro. La maggior parte degli swap non richiede che le parti consegnino le attività sottostanti, e le parti non devono necessariamente avere la proprietà di tali attività sottostanti. I pagamenti vengono di solito effettuati previa compensazione, in modo tale che, in un giorno determinato, il fondo riceverà (o verserà) solo la differenza tra l'importo che ai sensi del contratto deve pagare alla controparte e quanto deve ricevere da questa. I contratti di swap sono strumenti sofisticati, e possono avere molte forme diverse. I più comuni tipi di swap in cui il fondo può investire sono quelli su tassi d'interesse, quelli total return swap, total rate o return index swap su insolvenze (credit default), gli swap su valute, i caps e i floors. I total return swap sono contratti con i quali il Fondo accetta di corrispondere un flusso di pagamenti a un tasso d'interesse concordato, in cambio di pagamenti rappresentativi della performance economica totale, per la durata dello swap, della/e attività sottostanti dello swap. Grazie allo swap il Fondo può assumere una posizione lunga o corta nell'attività sottostante, che può essere rappresentata da un singolo titolo o da un paniere di titoli. L'esposizione ottenuta tramite lo swap replica attentamente l'economia della vendita allo scoperto fisica (nel caso delle posizioni corte) o di titolarità fisica (nel caso delle posizioni lunghe), ma in quest'ultimo caso senza i diritti di voto o di beneficiario effettivo di una titolarità fisica diretta. Se un Fondo investe in total return swap o in altri SFD aventi le stesse caratteristiche, l'attività o indice sottostante può essere composta/o di titoli azionari o obbligazionari, strumenti del mercato monetario o altri investimenti idonei conformi all'obiettivo e alle politiche d'investimento del Fondo. Le controparti di tali operazioni sono normalmente banche, aziende d'investimento, intermediari-operatori, organismi d'investimento collettivo o altri istituti o intermediari finanziari. Il rischio della controparte di non adempiere ai propri obblighi ai sensi del total return swap e il relativo effetto sui rendimenti dell'investitore sono descritti nella sezione intitolata "Fattori di rischio e considerazioni specifiche". Non è previsto che le controparti di total return swap stipulati da un Fondo abbiano alcuna discrezione sulla composizione o gestione del portafoglio d'investimenti del Fondo ovvero sulle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati (SFD) o, ancora, che sia necessaria l'approvazione della controparte in relazione a qualsiasi operazione di portafoglio del Fondo.

Warrant: I warrant sono contratti di opzione che attribuiscono la facoltà di sottoscrivere l'acquisto di un determinato numero di azioni ad un determinato prezzo in qualsivoglia momento nel corso della durata del warrant stesso (generalmente, due anni o più). I warrant possono essere volatili ed è possibile che non incorporino alcun diritto di voto, che non distribuiscano dividendi e che non conferiscano alcun diritto in relazione al patrimonio dell'organismo emittente. In base a quanto specificato nel rispettivo Supplemento, taluni Comparti possono investire in warrant, diritti e azioni di special purpose acquisition vehicle ("**SPAC**") o di analoghe entità veicolo che raccolgono fondi in vista di potenziali opportunità di acquisizione. Una SPAC è una società quotata che raccoglie capitali tramite un'offerta pubblica iniziale (initial public offer, "**IPO**") al fine di acquisire o di fondersi con una società non affiliata che viene individuata dopo l'IPO della SPAC. Spesso i titoli delle SPAC sono emessi in "quote" che comprendono una azione ordinaria e un diritto o uno warrant che dà diritto all'acquisto di altre azioni, intere o frazionate. Di norma, prima del completamento dell'acquisizione, la SPAC investe il proprio patrimonio in titoli di Stato USA, titoli del mercato monetario e liquidità.

Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli

Taluni Comparti possono stipulare le seguenti operazioni:
(i) total return swap;
(ii) accordi di riacquisto;
(iii) accordi di riacquisto inverso; e
(iv) accordi di prestito titoli.

Alcuni Comparti possono stipulare total return swap a fini d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio, nonché altri tipi di Operazioni di finanziamento tramite titoli (operazioni di riacquisto, prestito di titoli o di materie

prime, prese a prestito di titoli o di materie prime, operazioni di pronti contro termine attive o passive e operazioni di prestito margini) a soli fini di gestione efficiente del portafoglio. In questo contesto, per fini di gestione efficiente del portafoglio si intendono la riduzione del rischio, la diminuzione dei costi e la generazione di ulteriore capitale o reddito per il Fondo, a fronte di un livello di rischio che sia coerente con il profilo di rischio del Fondo. Tutto il reddito generato dalle Operazioni di finanziamento tramite titoli saranno accreditati al Fondo.

Se un Fondo investe in total return swap o in altre operazioni di finanziamento tramite titoli, l'attività o indice in questione può essere composta/o di titoli azionari o obbligazionari, strumenti del mercato monetario o altri investimenti idonei conformi all'obiettivo e alle politiche d'investimento del Fondo. In conformità alle restrizioni agli investimenti stabilite dalla Banca Centrale, riportate nell'Allegato 1, nonché a eventuali restrizioni agli investimenti di cui al relativo Supplemento, la percentuale effettiva e attesa delle attività del Fondo impiegate per total return swap e/o Operazioni di finanziamento tramite titoli è indicata nell'Allegato 1.

La stipula di total return swap o Operazioni di finanziamento tramite titoli comporta taluni rischi legali che possono determinare una perdita a seguito dell'applicazione inattesa di una legge o di un regolamento ovvero in quanto i contratti non sono legalmente applicabili o correttamente documentati.

Per un riepilogo di alcuni altri rischi applicabili ai total return swap e alle Operazioni di finanziamento tramite titoli, vedere i sottoparagrafi "Rischi degli investimenti in Strumenti Finanziari Derivati", "Swap" e "Accordi di prestito titoli" della sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche".
Controparti e garanzia collaterale

Un Fondo stipulerà total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli solo con controparti che soddisfano i criteri (ivi inclusi i criteri relativi a status legale, paese d'origine e rating di credito minimo) riportati nell'Allegato 1 e adottati dai Consulenti per gli investimenti.

Le categorie di garanzia collaterale che un Fondo può ricevere sono riportate nell'Allegato 1 e includono le disponibilità liquide e le attività non liquide quali titoli azionari, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. La garanzia collaterale ricevuta da un Fondo verrà valutata conformemente alla metodologia di valutazione riportata alla sezione "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto". La garanzia collaterale ricevuta da un Fondo verrà valutata al valore di mercato giornalmente e verranno utilizzati i margini di variazione giornaliera.

Laddove un Fondo riceva garanzia collaterale a seguito della stipula di total return swap o di Operazioni di finanziamento tramite titoli, sussiste il rischio che il valore della garanzia collaterale detenuta dal Fondo diminuisca o che la garanzia stessa diventi illiquida. Inoltre, non vi può essere alcuna assicurazione che la liquidazione di qualsivoglia garanzia collaterale fornita a un Fondo per garantire gli obblighi di una controparte nell'ambito di un total return swap o di una Operazione di finanziamento tramite titoli sia tale da adempiere agli obblighi della controparte in caso di insolvenza della stessa. Laddove il Fondo fornisca garanzia collaterale a seguito della stipula di total return swap o di Operazioni di finanziamento tramite titoli, il Fondo sarà esposto al rischio che la controparte non sia in grado o non sia disposta a onorare i propri obblighi di restituzione della garanzia fornitale.

Un Fondo può fornire alle controparti una parte del proprio patrimonio come garanzia collaterale in relazione a total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli. Se il Fondo ha fornito una garanzia collaterale in eccesso alla controparte in relazione a tali operazioni, potrebbe essere un creditore non protetto per quanto riguarda la garanzia collaterale in eccesso in caso di insolvenza della controparte. Se il Depositario o un suo sub-depositario o una parte terza detengono una garanzia collaterale per conto di un Fondo, questo potrebbe essere un creditore non protetto in caso di insolvenza di tale entità.

Ferme restando le limitazioni previste dalla Banca Centrale e riportate nell'Allegato 1, un Fondo può reinvestire la garanzia collaterale in contanti che riceve. In caso di reinvestimento della garanzia collaterale in contanti ricevuta da un Fondo, questo è esposto al rischio di perdita connesso a tale investimento. Laddove si verifichi tale perdita, il valore della garanzia collaterale verrà ridotto e il Fondo disporrà di una minore protezione in caso d'inadempienza della controparte. I rischi associati al reinvestimento della garanzia collaterale in contanti sono sostanzialmente gli stessi dei rischi cui sono soggetti gli altri investimenti del Fondo.

I costi e gli oneri operativi diretti e indiretti derivanti da total return swap o da Operazioni di finanziamento tramite titoli possono essere dedotti dai proventi consegnati al Fondo (ad esempio, per effetto di accordi di condivisione dei proventi). Tali costi e oneri non includono e non devono includere proventi occulti. Tutti i proventi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi operativi diretti e indiretti, saranno restituiti al Fondo. Tra le entità cui possono essere corrisposti tali costi e spese diretti e indiretti figurano banche, aziende d'investimento, intermediari-operatori, agenti di prestito titoli o altri istituti o intermediari finanziari e dette entità possono essere parti connesse ai Consulenti per gli investimenti o al Depositario.

Approccio alla sostenibilità

Salvo quanto altrimenti comunicato nel relativo Supplemento, gli investimenti sottostanti ai Fondi non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche; tuttavia, il Gestore e i Consulenti per gli investimenti hanno concordato un processo decisionale che verrà applicato a tutte le decisioni di investimento relative ai Comparti, come specificato nella presente sezione del Prospetto.

Laddove un Fondo ex articolo 8 abbia indicato che investirà in "Investimenti sostenibili", come definiti dall'articolo 2(17) del Regolamento sulla trasparenza, il Sub-Consulente per gli investimenti utilizza la propria metodologia di investimento sostenibile per determinare quali investimenti possono essere considerati sostenibili. Questa metodologia incorpora l'interpretazione del Sub-Consulente per gli investimenti dei tre elementi costitutivi della definizione di Regolamento sulla trasparenza: prassi di buona governance, non arrecare un danno significativo e contributo positivo a un obiettivo ambientale o sociale.

Modalità di integrazione dei rischi legati alla sostenibilità nelle decisioni di investimento dei Consulenti per gli investimenti

Per rischio legato alla sostenibilità si intende un evento o una situazione ambientale, sociale o di governance che potrebbe avere un forte impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento.

Nella misura in cui rappresentino importanti rischi e/o opportunità per massimizzare i rendimenti a lungo termine rettificati per il rischio, i fattori ambientali, sociali e di governance (environmental, social and governance, "ESG") (compresi i sei obiettivi ambientali indicati dal Regolamento sulla tassonomia: lotta al cambiamento climatico, adeguamento al cambiamento climatico, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione a un'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento, protezione e ripristino di biodiversità ed ecosistemi) verranno considerati parte integrante del processo decisionale dei Consulenti per gli investimenti.

Al momento di prendere una decisione di investimento per un Fondo, i Consulenti per gli investimenti competenti potranno considerare diversi fattori e avvalersi degli strumenti che riterrà opportuni, tra cui:

- L'allineamento di un emittente con gli obiettivi internazionali, ad esempio con l'Accordo di Parigi adottato in seno alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, che sottolineano la necessità di sostanziali cambiamenti a livello privato e pubblico. L'impegno di governi, banche centrali, enti normativi e diverse aziende del settore privato a sostenere tale transizione, anche tramite la promozione di investimenti in società sostenibili, e l'aumento della domanda di attività sostenibili da parte dei clienti e della collettività potrebbero tradursi in rendimenti a lungo termine più elevati per le aziende più allineate con i fattori ESG rispetto ai concorrenti; il processo di investimento dei Consulenti per gli investimenti tiene conto di tali elementi.

- I Consulenti per gli investimenti operano un'analisi fondamentale dei titoli in un'ottica di lungo periodo e punta a individuare società che si distinguono per il loro vantaggio competitivo in termini di sostenibilità, per l'ottimo potenziale di utili e per l'allineamento tra management e azionisti. Nell'ambito del processo di investimento, i Consulenti per gli investimenti mirano a comprendere i principali driver della performance delle società e i rischi connessi.

- Oltre che dell'analisi proprietaria, i Consulenti per gli investimenti si avvalgono anche di ricerche e dati esterni sulla performance ambientale e sulle attività controverse delle aziende per valutare eventuali impatti negativi e tenerne conto nelle decisioni di investimento.

- Tramite l'attività di engagement con i management, i Consulenti per gli investimenti monitoreranno i progressi in termini di reporting, performance ambientale e posizionamento strategico relativamente ai principali trend nell'area della sostenibilità, come la transizione a un'economia circolare. L'attività di engagement è lo strumento d'elezione per la valutazione della performance ESG, ma non si esclude il disinvestimento.

Ove ritenuto utile e opportuno, l'attività di engagement dei Consulenti per gli investimenti con il management di un'azienda in portafoglio potrà essere finalizzata a testare l'impegno di tale azienda a migliorare l'integrazione dei fattori ESG. In tale contesto, i Consulenti per gli investimenti, in qualità di investitore a lungo termine, ha la responsabilità di incoraggiare le società nuove e già esistenti a investire nel lungo periodo nella riduzione dei rifiuti, nell'aumento dell'efficienza e nelle tecnologie ambientali allo scopo di conseguire rendimenti più sostenibili.

Probabili effetti dei rischi legati alla sostenibilità sui rendimenti del Fondo

L'analisi dei fattori ESG è parte integrante dell'attività dei Consulenti per gli investimenti e costituisce uno degli input per la selezione dei titoli e la costruzione del portafoglio; tuttavia, il processo di investimento attuato dai Consulenti per gli investimenti è principalmente volto a massimizzare i rendimenti a lungo termine rettificati per il rischio. Pertanto, nell'ambito della gestione dei Comparti, i Consulenti per gli investimenti non considerano la massimizzazione dell'allineamento del portafoglio con i rischi legati alla sostenibilità come un obiettivo a sé stante, né determina precisamente l'impatto dei fattori ESG sui rendimenti dei Comparti. I probabili effetti dei rischi legati alla sostenibilità sui rendimenti di ciascun Fondo dipendono dall'esposizione del Fondo in questione a un determinato investimento e dalla rilevanza del rischio legato alla sostenibilità. Il rischio legato alla sostenibilità relativo a ciascun Fondo dovrebbe essere mitigato dall'approccio dei Consulenti per gli investimenti all'integrazione del rischio legato alla sostenibilità nel proprio processo decisionale. Tuttavia non è possibile garantire che tali misure mitigheranno o impediranno l'insorgere di rischi legati alla sostenibilità relativamente a un Fondo.

Impatto negativo sulla sostenibilità

Il Gestore considera i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità secondo quanto stabilito dell'articolo 4 del Regolamento sulla trasparenza. Ulteriori informazioni relative alla considerazione dei principali effetti negativi da parte del Gestore sono disponibili al seguente indirizzo: https://www.janushenderson.com/en-ie/investor/principal-adverse-impact-statement/

Di norma, ciascun Fondo classificato come articolo 8 o articolo 9 ai sensi del Regolamento sulla trasparenza considera i principali effetti negativi secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del Regolamento sulla trasparenza. Ulteriori informazioni relative alla considerazione dei principali effetti negativi da parte di ciascun Fondo sono disponibili nell'allegato dell'informativa precontrattuale per ciascun Supplemento rilevante. I principali effetti negativi sono considerati da ciascun Fondo con modalità a discrezione del/i Consulente/i degli investimenti e/o dei Sub-gestori degli investimenti e possono variare per modalità e ampiezza tra i diversi Fondi. Tutti gli altri Fondi non considerano i principali effetti negativi secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del Regolamento sulla trasparenza, poiché le politiche di investimento di tali Fondi non promuovono alcuna caratteristica ambientale e/o sociale.

Buone pratiche di governance delle società partecipate

I Comparti che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili da un punto di vista ambientale e sono classificati come Articolo 8 o Articolo 9 del Regolamento sulla trasparenza, secondo quanto specificato nei rispettivi Supplementi, devono investire in società che adottano buone pratiche di governance.

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti sono valutate prima dell'investimento e poi su base periodica in conformità alla Politica sul rischio di sostenibilità (la "Politica").

La Politica stabilisce standard minimi per la valutazione e il monitoraggio delle società partecipate da parte dei Consulenti per gli investimenti prima dell'investimento e su base continuativa. Tali standard possono riguardare, a titolo non esaustivo, la struttura del management, le relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e la conformità fiscale.

La Politica è descritta sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.

Inoltre, i Consulenti per gli investimenti sono firmatari dei Principi per l'investimento responsabile sostenuti dalle Nazioni Unite (PRI). In qualità di firmatario, il Gestore degli investimenti valuta le buone pratiche di governance delle società investite prima dell'investimento e poi su base periodica.

Fattori di rischio e considerazioni specifiche

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio ed alle altre considerazioni specifiche, di seguito descritti, che possono interessare i Comparti. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nei Comparti e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" del relativo Supplemento.

A. Rischi Generali d'investimento

Rischio d'investimento in titoli. Non può esservi garanzia che i Comparti raggiungano il loro obiettivo d'investimento. Il valore delle Azioni di tutti i Fondi ed il loro reddito può aumentare o diminuire, come il valore capitale dei titoli in cui il Fondo investe può subire oscillazioni. Il reddito d'investimento di un Fondo si basa sul reddito realizzato sui titoli che possiede, meno le spese sostenute. Il reddito d'investimento di un Fondo può quindi oscillare in risposta alle variazioni di tali spese o reddito. **Dato che l'acquisto di Azioni di Classe A, Classe AB, Classe E, Classe EB, Classe F, Classe I, Classe S, Classe Y, Classe YF, Classe YI e Classe IA può essere soggetto a una commissione, che una Commissione speciale di vendita differita può essere addebitata in occasione dei rimborsi delle Azioni di Classe B e T e che una rettifica di diluizione può essere addebitata su sottoscrizioni, rimborsi o conversioni relativamente a tutte le Classi di Azioni di tutti i Fondi, la differenza in qualsiasi momento tra il prezzo di acquisto e il prezzo di riscatto delle Azioni indica che un investimento dovrebbe essere valutato in un'ottica di medio/lungo termine.**

Ogni Fondo Alternativo (ad eccezione di Global Diversified Alternatives Fund) può avere performance particolarmente volatili in conseguenza della propria politica d'investimento.

Titoli ad alto rendimento. I Comparti generalmente non hanno standard di qualità minimi prestabiliti e possono investire in titoli che, a giudizio delle principali agenzie di rating, abbiano un rating inferiore alla classificazione ai fini dell'investimento (BB o inferiore da Standard & Poor's, Ba o inferiore da Moody's e BB o inferiore da Fitch; si veda l'Allegato 3).

L'investimento in un Fondo che investe più del 30% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito con rating inferiore al grado d'investimento non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio e può non essere idoneo a tutti gli investitori.

Generalmente il valore dei titoli con rating inferiore a investment grade, rispetto a titoli di qualità superiore, dipende in maggior misura dalla capacità dell'emittente di far fronte ai pagamenti degli interessi e del capitale (vale a dire dal rischio di credito). Gli emittenti di tali titoli possono non presentare la medesima solidità finanziaria di coloro i quali emettono titoli con migliori posizioni creditizie. Rispetto ai titoli con un rating più elevato, quelli ad alto rendimento implicano generalmente un rischio di credito e una possibilità di inadempienza maggiori. In caso di inadempienza dell'emittente, gli investitori possono infatti subire perdite significative. Gli investimenti in tali società possono pertanto essere considerati più speculativi rispetto agli investimenti di qualità superiore. Gli emittenti di titoli con rating inferiore sono maggiormente esposti agli effettivi o potenziali cambiamenti economici e politici, ovvero all'andamento negativo dell'attività dell'emittente.

Anche una pubblicità negativa e le percezioni degli investitori, unite a nuove leggi o proposte di legge, possono esercitare un impatto negativo maggiore sul mercato per i titoli di qualità inferiore. I titoli ad alto rendimento hanno frequentemente caratteristiche d'acquisto o rimborso che consentono ad un emittente di riacquistare i titoli da un Fondo. Se l'emittente ha effettuato un'acquisizione durante un periodo di diminuzione dei tassi d'interesse, un Fondo può dover rimpiazzare tali titoli acquisiti con titoli a rendimento inferiore, diminuendo così il reddito netto da investimenti di un Comparto. I titoli ad alto rendimento possono subire una riduzione di liquidità. Ciò può influire sul valore di tali titoli, rendere più difficoltosa la valutazione e la vendita di tali titoli e può dar luogo ad una maggiore volatilità in tali titoli.

Rischio di declassamento. I titoli di qualità investment grade possono essere soggetti al rischio di declassamento fino a un livello inferiore ai titoli investment grade. In caso di siffatto declassamento di un titolo investment grade, si avvertono gli investitori che i titoli di qualità inferiore a investment grade saranno generalmente considerati avere un rischio di credito superiore e una maggiore possibilità di insolvenza rispetto ai titoli con rating più elevato. In caso di insolvenza dell'emittente o qualora tali titoli non possano essere realizzati ovvero esprimano performance insoddisfacenti, gli investitori potrebbero subire perdite considerevoli. Inoltre il mercato per i titoli con rating inferiore a investment grade e/o con un rating creditizio inferiore è generalmente di qualità inferiore e meno attivo rispetto al mercato per titoli con rating più elevati; la capacità del Comparto di liquidare le proprie partecipazioni in funzione delle variazioni dell'economia o dei mercati finanziari potrebbe essere ulteriormente limitata da fattori quali pubblicità negativa e percezione degli investitori.

Rischio di controparte e di mancato regolamento. La Società è esposta ad un rischio di credito verso i soggetti con i quali svolge la sua attività e inoltre corre il rischio di mancato regolamento. Il rischio di controparte comporta il rischio che la controparte o un terzo soggetto non adempiano alle loro obbligazioni nei confronti del Comparto. Un Comparto può essere esposto al rischio di controparte a seguito d'investimenti come i patti di riacquisto, titoli di debito e strumenti finanziari derivati compresi vari tipi di swap, future e opzioni. Il Consulente per gli investimenti competente o il Sub-consulente per gli investimenti competente possono dare istruzioni al Depositario affinché regoli le operazioni su base di consegna esente da pagamento, qualora ritenga che questa forma di regolamento sia appropriata. Tuttavia, gli investitori devono tenere presente che ciò può determinare una perdita in un Comparto qualora l'operazione non venisse liquidata e che il Depositario non è ritenuto responsabile di tale perdita nei confronti del Comparto o degli Azionisti, a condizione che il Depositario abbia agito in buona fede nell'effettuare tale consegna o pagamento.

Un'insolvenza può emergere in connessione alle vicende dell'istituto presso cui è depositato il contante da parte di un Comparto, alla controparte di un contratto su derivati over-the-counter o di patti di riacquisto stipulati da un Comparto che possono non essere in grado di o possono non voler saldare alla scadenza il capitale, gli interessi o altrimenti adempiere le loro obbligazioni. In caso di fallimento o insolvenza o difficoltà finanziarie di una controparte le norme dei clienti possono non adeguatamente proteggere il denaro depositato dal Comparto presso un terzo soggetto. Analogamente, le attività di un Comparto possono non essere adeguatamente separate o protette da quelle della controparte o degli altri clienti della controparte. Un Comparto può subire ritardi o altre difficoltà nel recupero del contante depositato o dei collaterali e margini presso una controparte, nel recupero di tutti i titoli prestati ad una controparte o nella liquidazione delle posizioni detenute con una controparte o dei titoli emessi da quest'ultima. Inoltre, l'esercizio dei diritti di liquidazione, di transazione o di altri diritti può comportare notevoli ritardi e spese e non vi è alcuna garanzia che tali azioni vadano a buon fine.

Rischi di custodia. Le attività di un Comparto sono custodite dal Depositario e gli Azionisti sono esposti al rischio che il Depositario non sia in grado di adempiere pienamente al suo obbligo di restituzione, in un breve periodo di tempo, di tutte le attività di un Comparto in caso di fallimento del Depositario. I titoli di un Comparto vengono normalmente iscritti nei libri del Depositario come appartenenti al Comparto e vengono separati da altre attività del Depositario, il che mitiga, ma non esclude, il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. Tuttavia, tale separazione non si applica al contante, il che aumenta il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. Gli azionisti sono esposti anche al rischio di fallimento dei sub-depositari nello stesso modo in cui lo sono al rischio di fallimento del Depositario.

Rischi degli investimenti in Strumenti Finanziari Derivati. Gli strumenti finanziari derivati, in generale, comportano speciali rischi e costi e possono determinare perdite per i Comparti. L'uso proficuo degli strumenti finanziari derivati richiede una gestione sofisticata e i Comparti dipenderanno dalla capacità dei Sub-

Consulenti per gli Investimenti di analizzare e gestire le transazioni in strumenti finanziari derivati. I prezzi degli strumenti finanziari derivati possono oscillare in maniera imprevedibile, specialmente in condizioni di mercato anormali. Inoltre, la correlazione tra il particolare derivato ed un'attività o passività dei Comparti può non corrispondere alle aspettative del Sub-Consulente per gli Investimenti dando origine a perdite teoricamente illimitate. Alcuni strumenti finanziari derivati sono soggetti alla leva finanziaria e pertanto possono moltiplicare o comunque aumentare le perdite d'investimento per i Comparti. Richieste di aumento del margine ed il rischio illimitato di perdita sono anch'essi rischi che potrebbero insorgere utilizzando gli strumenti finanziari derivati. Alcuni Comparti possono detenere posizioni corte su titoli esclusivamente attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati e i rischi inerenti alle strategie d'investimento di detti Comparti sono maggiori rispetto a quelli dei comparti più tradizionali con sole posizioni lunghe.

Altri rischi derivano dalla potenziale incapacità di liquidare o vendere le posizioni in strumenti finanziari derivati. Potrebbe non esservi sempre un mercato secondario liquido per le posizioni in strumenti finanziari derivati dei Comparti. Infatti, molti strumenti over-the-counter non saranno liquidi e potrebbe non essere possibile liquidarli quando lo si desidera. Gli strumenti over-the-counter come le transazioni in swap possono comportare altresì il rischio che l'altra parte non adempia ai propri obblighi nei confronti dei Comparti. I partecipanti ai mercati "over-the-counter" non sono normalmente soggetti a valutazione del credito e a vigilanza regolamentare allo stesso modo dei membri dei mercati "basati sulle borse" e non esiste alcuna società di compensazione che garantisca il pagamento degli importi richiesti. Ciò espone i Comparti al rischio che una controparte non regoli una transazione in conformità ai termini e alle condizioni a causa di una controversia sui termini del contratto (sia o no in buona fede) o a causa di un problema di credito o di liquidità, comportando così per i Comparti delle perdite.

L'uso da parte dei Comparti di contratti su derivati comporta rischi differenti o potenzialmente più alti dei rischi connessi all'investimento diretto in titoli o di altri investimenti tradizionali. In primo luogo, i cambiamenti del valore dei contratti su derivati in cui i Comparti investono possono non essere correlati ai cambiamenti del valore delle attività sottostanti o nel caso siano correlati possono muoversi nella direzione opposta di quanto originariamente previsto. In secondo luogo, mentre alcune strategie che prevedono strumenti finanziari derivati possono ridurre il rischio di perdite, le stesse possono anche ridurre i potenziali guadagni o, in alcuni casi, comportare delle perdite compensando i movimenti di prezzo favorevoli nelle detenzioni del portafoglio. In terzo luogo, sussiste un rischio che ai contratti su strumenti finanziari derivati possa essere attribuito un prezzo erroneo o che siano valorizzati in maniera impropria e che, di conseguenza, i Comparti debbano effettuare pagamenti in contanti più alti alla controparte. Infine, i contratti su derivati possono comportare per i Comparti il realizzo di un reddito ordinario più alto o plusvalenze a breve termine e, di conseguenza, possono aumentare le distribuzioni di dividendi imponibili agli azionisti. I contratti su derivati possono inoltre comportare rischi di natura legale e altri rischi descritti nel presente Prospetto, come i rischi di credito, di cambio, per la leva finanziaria, di liquidità, per l'indice, per mancato regolamento, e da interesse.

Regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo. Un Comparto può stipulare contratti derivati OTC. Il Regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo stabilisce determinati requisiti per i contratti derivati OTC, inclusi obblighi di compensazione obbligatori, requisiti di gestione del rischio bilaterale e requisiti di rendicontazione. Benché non tutti gli standard tecnici normativi che specificano le procedure di gestione del rischio, compresi i livelli e il tipo di garanzia collaterale e gli accordi di separazione, necessari per dare efficacia al Regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo siano stati finalizzati e, quindi, non sia possibile essere definitivi in tal senso, si fa presente agli investitori che alcune disposizioni di detto Regolamento impongono ai Comparti degli obblighi relativamente alle loro operazioni di contratti derivati OTC.

Tra le possibili implicazioni del Regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo per i Comparti figurano, a titolo non esaustivo, le seguenti:

(i) obbligo di compensazione: alcune operazioni in derivati OTC standardizzate saranno soggette a una compensazione obbligatoria per il tramite di una controparte centrale (una "CCP"). La compensazione di derivati tramite una CCP può comportare costi supplementari e presentare condizioni meno favorevoli rispetto a quando il derivato non è soggetto alla compensazione a livello centrale;

(ii) tecniche di attenuazione del rischio: per i derivati OTC non soggetti alla compensazione a livello centrale, i Comparti saranno tenuti a mettere in pratica requisiti di attenuazione del rischio, tra cui la costituzione in garanzia di tutti i derivati OTC. Tali requisiti di attenuazione del rischio possono aumentare, per i Comparti, i costi legati al perseguimento delle proprie strategie d'investimento (oppure alla copertura dei rischi derivanti dalle proprie strategie d'investimento);

(iii) obblighi di rendicontazione: ogni operazione in derivati dei Comparti deve essere comunicata a un repertorio di dati registrato o riconosciuto ai sensi del Regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo oppure all'ESMA, in assenza della disponibilità di tale repertorio di dati a registrare i dettagli di un contratto derivato. Tale obbligo di rendicontazione può aumentare, per i Comparti, i costi legati all'impiego di derivati; e
(iv) rischio di sanzioni da parte della Banca Centrale in caso di inosservanza.

Rischio della leva finanziaria. Con alcuni tipi d'investimento o di strategie di negoziazione, le oscillazioni di mercato relativamente piccole possono comportare ampi cambiamenti nel valore di un investimento. Alcuni investimenti e determinate strategie di negoziazione che implicano l'uso della leva possono originare perdite che superano di gran lunga l'importo originariamente investito.

Rischio di liquidità. Taluni mercati e talune valute in cui la Società investirà o acquisirà esposizione sono meno liquidi e più volatili rispetto alle primarie borse valori mondiali o ai principali mercati valutari, per cui potrebbe verificarsi una fluttuazione nel prezzo delle azioni. Al venditore potrebbe risultare difficile o impossibile vendere determinati titoli e/o valute in cui sono denominate certe classi di azioni nel momento in cui lo desideri o al prezzo che il venditore ritenga essere il valore attuale dei titoli o delle valute.

Rischio di inflazione / deflazione. Il rischio di inflazione è il rischio che il valore degli attivi di un Comparto o il reddito generato dagli investimenti di un Comparto in futuro potrebbero essere minori, considerando che l'inflazione riduce il valore del denaro. Con l'aumento dell'inflazione, il valore reale del portafoglio di un Comparto può diminuire. Nei Comparti che mirano a mantenere una bassa rotazione nel portafoglio i titoli obbligazionari possono essere detenuti fino alla scadenza. Il rendimento reale dei titoli obbligazionari detenuti fino alla scadenza e non indicizzati all'inflazione (rettifica della cedola e/o del capitale) diminuirà con l'aumento dell'inflazione.
Il rischio di deflazione è il rischio di un possibile calo nel tempo dei prezzi nell'economia. La deflazione può avere un effetto negativo sull'affidabilità creditizia degli emittenti e rendere più probabile un'insolvenza dell'emittente, che può portare a un calo del valore del portafoglio di un Comparto.

Rischio legato all'Indice. Qualora un derivato sia legato alla performance di un indice, questo sarà soggetto ai rischi associati ai cambiamenti di quell'indice. In caso di variazione dell'indice, il Comparto potrebbe ricevere pagamenti di interessi inferiori o vedersi ridurre il valore dei derivati al di sotto dell'importo pagato dal Comparto. Taluni titoli indicizzati, ivi inclusi i titoli inversi (Inverse Securities) (che si muovono nella direzione opposta all'indice), possono creare un effetto leva, nella misura in cui l'aumento o la riduzione del valore siano ad un'aliquota che è multipla delle variazioni nell'indice applicabile.

Rischio delle vendite a breve di tipo "synthetic". Alcuni Comparti possono vendere titoli "allo scoperto" in maniera sintetica, attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati. Le vendite a breve di tipo "synthetic" sono transazioni speculative e comportano rischi specifici, compresa la necessità di un maggiore affidamento sulla capacità di anticipare in maniera precisa il futuro valore di un titolo. Un Comparto subirà una perdita se vende con modalità sintetica un titolo a breve ed il valore del titolo sale invece di scendere. Le perdite di un Comparto sono potenzialmente illimitate in una transazione di vendita a breve di tipo "synthetic". L'uso da parte di un Comparto di vendite a breve "synthetic" può comportare rischi di leva finanziaria.

Swaps. I contratti su swap comportano il rischio che una parte sia insolvente rispetto alle proprie obbligazioni di pagamento verso un Comparto. Se risulta insolvente la controparte di uno swap, un Comparto potrebbe andare incontro al rischio di perdite dell'importo netto dei pagamenti che ha diritto a ricevere in virtù del contratto. I contratti su swap comportano inoltre il rischio che un Comparto non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni nei confronti della controparte. Non vi è alcuna garanzia che le controparti di uno swap siano in grado di adempiere le proprie obbligazioni o che, in caso di insolvenza, un Comparto riesca ad esercitare i rimedi contrattuali. Un Comparto assume in questo modo il rischio di ritardo nell'ottenimento o addirittura un mancato pagamento di quanto a questo dovuto in base al contratto swap. L'uso degli swap da parte di un Comparto può comportare il rischio di leva finanziaria.

Accordi di riacquisto e di riacquisto inverso. Nell'ambito di un accordo di riacquisto un Fondo vende un titolo a una controparte e contemporaneamente si impegna a riacquistarlo dalla controparte a un prezzo e a una data concordati. Il prezzo di rivendita generalmente supera il prezzo di acquisto di un importo che riflette un tasso di interesse di mercato concordato per la durata del contratto. In un contratto di riacquisto inverso il

Fondo acquista un investimento da una controparte che si impegna a riacquistare il titolo a un prezzo di rivendita concordato a una data futura concordata. Pertanto, il Fondo si assume il rischio che, in caso di inadempienza del venditore, il Fondo possa subire una perdita nella misura in cui i proventi della vendita dei titoli sottostanti, insieme a qualsiasi altra garanzia detenuta dal Fondo in relazione al pertinente accordo, possano essere inferiori al prezzo di riacquisto a causa dei movimenti del mercato.

Titoli all'emissione (When-issued), a Consegna Differita (Delayed-Delivery) e Titoli con Impegno Differito (Forward Commitment). Ogni Comparto può acquistare titoli all'emissione, a consegna differita, con impegno differito o "to be announced" ("TBA"), al fine di una efficiente gestione del portafoglio. L'acquisto di titoli su tali basi può esporre il Comparto a dei rischi poiché vi potrebbero essere delle variazioni nel valore dei titoli prima della loro consegna effettiva. L'acquisto di titoli all'emissione, a consegna differita, con impegno differito o "to be announced" può comportare l'ulteriore rischio che il rendimento ottenibile sul mercato quando ha luogo la consegna sia superiore a quello ottenuto nell'accordo relativo a tali titoli. L'acquirente di tali titoli è di norma soggetto a un maggiore rischio di mercato e a un maggiore rischio legato al tasso d'interesse in quanto i titoli consegnati possono risultare meno favorevoli rispetto a quanto previsto dall'acquirente stesso. Vi è inoltre il rischio che i titoli non possano essere consegnati ed il Comparto subisca quindi una perdita. Le norme proposte dalla Financial Industry Regulatory Authority, Inc. ("FINRA") includono alcuni requisiti di margine obbligatori per gli impegni TBA e le obbligazioni ipotecarie garantite che, in alcune circostanze, possono anche richiedere al Fondo la costituzione di una garanzia collaterale. Questi requisiti di garanzia collaterale possono aumentare i costi associati alla partecipazione di un Fondo al mercato TBA.

Mortgage Dollar Rolls. I Mortgage Dollar Rolls implicano un accordo di acquisto o vendita di un titolo collegato a un'ipoteca nel futuro a un prezzo predeterminato e la Società non sarà in grado di approfittare dei movimenti di mercato relativamente al prezzo del particolare valore mobiliare rispetto al quale la transazione "mortgage dollar roll" è stata eseguita. I Mortgage dollar roll sono altresì soggetti ai rischi individuati nella sezione di cui sopra "Rischio di controparte e di mancato regolamento".

Warrant: Alcuni Comparti, come i Comparti Obbligazionari e il Comparto Global Real Estate Fund, possono acquisire warrant che rappresentano più del 5% del loro rispettivo valore patrimoniale netto. **Un investimento nei Comparti non dovrebbe costituire una porzione rilevante di un portafoglio d'investimenti e può non essere appropriato per tutti gli investitori.** Alcuni Comparti azionari possono acquistare warrant e diritti relativi alle SPAC. Esiste il rischio che, in caso di non completamento di una acquisizione o fusione conforme ai requisiti della SPAC entro un lasso di tempo prestabilito, i fondi investiti siano resi agli azionisti dell'entità e che warrant e diritti scadano senza essere esercitati.

Titoli a bassa capitalizzazione. Molte opportunità d'investimento attraenti possono essere costituite da società di minori dimensioni, società in fase iniziale che offrono nuovi servizi o prodotti. Le società di piccole dimensioni o di recente formazione possono subire perdite più significative e registrare una crescita più sostenuta rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o più consolidati, in quanto è possibile che tali società non dispongano di management esperto, non siano in grado di generare fondi necessari alla crescita o al potenziale sviluppo, oppure sviluppino o commercializzino nuovi prodotti o servizi per i quali non vi sono ancora mercati solidi o vi sono mercati destinati a non raggiungere mai una situazione di solidità. Inoltre, tali società possono costituire fattori irrilevanti nei rispettivi settori di attività e possono essere soggette ad una forte concorrenza da parte di società di maggiori dimensioni e più radicate. I titoli di società piccole o nuove possono essere negoziati in mercati più limitati rispetto ai mercati dei titoli di emittenti maggiori o più consolidati e possono essere soggetti ad ampie fluttuazioni dei prezzi. Alcuni comparti possono investire in titoli di società di piccole dimensioni o di recente formazione che non sono trattati su un Mercato Regolamentato subordinatamente alle limitazioni agli investimenti indicate nel presente Prospetto. Gli investimenti nelle società sopra descritte tendono ad essere più volatili e in un certo senso maggiormente speculativi. Tali investimenti possono pertanto subire perdite più probabili, le quali possono colpire negativamente la performance di un Comparto.

Rotazione del Portafoglio. Taluni Comparti possono sottoscrivere transazioni a breve termine su titoli per varie ragioni, originando una maggiore rotazione del portafoglio. La rotazione del portafoglio è influenzata da condizioni del mercato, dalle variazioni nelle dimensioni del Comparto, dalla natura dei suoi investimenti e dallo stile d'investimento degli addetti presso i Consulenti per gli investimenti e i Sub-consulenti per gli investimenti. Una maggiore rotazione del portafoglio può far aumentare i costi a causa delle commissioni di negoziazione, dei margini dell'intermediario e degli altri costi relativi alla transazione, e possono dar luogo a

plusvalenze imponibili. I costi più elevati, associati ad una maggiore rotazione del portafoglio possono far diminuire i guadagni derivanti dalla performance del Comparto.

Titoli indicizzati/strutturati. Si tratta generalmente titoli di debito a termine breve o intermedio il cui valore alla scadenza o il tasso d'interesse è legato alle valute, tassi d'interesse, titoli obbligazionari, indici, prezzi di merci o altri indicatori finanziari. Questi titoli possono essere indicizzati in maniera positiva o negativa (ad esempio, il loro valore può aumentare o diminuire se l'indice o lo strumento di riferimento si apprezza). I titoli strutturati/indicizzati possono avere caratteristiche di rendimento simili agli investimenti diretti nei titoli sottostanti e possono essere più volatili degli strumenti sottostanti. Un Comparto subisce il rischio di mercato di un investimento nei titoli sottostanti oltre al rischio di credito dell'emittente.

Investimenti Strutturati. Un investimento strutturato è un titolo con rendimento legato ad un indice sottostante o ad altro titolo o classe di attività. Gli investimenti strutturati sono generalmente accordi negoziati individualmente e possono essere negoziati over-the-counter. Gli investimenti strutturati sono organizzati ed effettuati al fine di replicare le caratteristiche d'investimento del titolo sottostante. La ristrutturazione implica il deposito presso o l'acquisto da parte di un'entità, quali una persona giuridica o una fiduciaria, ovvero specifici strumenti (quali mutui delle banche commerciali) e l'emissione da parte di quella entità di uno o più classi di titoli ("titoli strutturati") sostenute o che rappresentano interessi negli strumenti sottostanti. Il flusso di cassa sugli strumenti sottostanti può essere ripartito tra i titoli strutturati di recente emissione per creare titoli con caratteristiche differenti d'investimento, quali scadenze variabili, priorità di pagamento e accantonamenti del tasso d'interesse e l'entità di tali pagamenti effettuati in relazione ai titoli strutturati dipende dall'entità del flusso di cassa sugli strumenti sottostanti. Poiché i titoli strutturati solitamente non implicano alcun miglioramento del credito, il loro rischio di credito generalmente sarà equivalente a quello degli strumenti sottostanti. Gli investimenti in titoli strutturati rappresentano generalmente una classe di titoli strutturati subordinati ovvero non subordinati al diritto di pagamento di un'altra classe. I titoli strutturati subordinati hanno in genere alti rendimenti e presentano rischi maggiori rispetto ai titoli strutturati non subordinati. I titoli subordinati sono solitamente venduti in transazioni private di collocamento e non esiste attualmente un mercato di negoziazione attivo per i titoli strutturati.

Gli investimenti in strumenti di debito governativi o risultanti dalla ristrutturazione di debiti governativi sono soggetti a rischi speciali che comprendono l'incapacità o la non volontà di rimborsare il capitale e gli interessi, richieste di riscadenzare o ristrutturare il debito e richieste di aumentare il debito. Gli investimenti strutturati comprendono un'ampia gamma di strumenti come i titoli con tasso variabile inverso (reverse floaters) e le obbligazioni di debito collateralizzate.

Partecipazione a Prestiti. I Comparti possono investire in prestiti commerciali a tasso variabile strutturati mediante trattativa privata fra una società o entità di altro tipo ed una o più istituzioni finanziarie ("Mutuante"). È prevedibile che tali investimenti avranno la forma di partecipazioni in, o cessioni di, prestiti, ("Partecipazioni"). Le Partecipazioni saranno liquide e prevederanno aggiustamenti del tasso d'interesse almeno ogni 397 giorni. Esse sono soggette al rischio di insolvenza da parte del mutuatario sottostante e in alcune circostanze al rischio di credito del Mutuante se la Partecipazione è caratterizzata da un rapporto contrattuale del Comparto solo con il Mutuante, non con il mutuatario. In relazione all'acquisto di Partecipazioni, i Comparti possono non avere alcun diritto di pretendere nei confronti del mutuatario l'esecuzione forzata degli obblighi del contratto di prestito, né avranno titolo ad alcuna compensazione con il mutuatario. Pertanto, il Comparto non potrà direttamente escutere le garanzie date per il prestito in relazione al quale ha acquistato una Partecipazione. Il Comparto acquisterà tali Partecipazioni solo attraverso intermediari autorizzati e riconosciuti.

Conversione valute e copertura. Ciascun Comparto potrà offrire Classi di azioni denominate in valute diverse rispetto alla Valuta di base del Comparto. Tutti i Comparti, ad eccezione di Europe Fund[1] e Intech European Core Fund[1] di norma gestiscono i propri portafogli d'investimento in dollari statunitensi. I Comparti Europe Fund[1] e Intech European Core Fund[1] di norma gestiscono i propri portafogli d'investimento in euro. Nella misura in cui un Comparto detiene titoli o valute denominate in valute diverse dalla denominazione di una particolare Classe, il valore di tale Classe potrà variare in funzione del valore della valuta locale relativa

[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

alla valuta in cui quella Classe è denominata. Fatta eccezione per il Comparto Intech All-World Minimum Variance Core Fund[1], la Società può impiegare tecniche di copertura della valuta al fine di rimuovere l'esposizione valutaria nei confronti della Valuta di base del relativo Comparto come applicabile al fine di limitare l'esposizione in valuta tra le valute del portafoglio d'investimento di un Comparto e la Valuta di base di un Comparto, ma questo potrebbe non essere possibile o praticabile in tutti i casi. Nel caso di Intech All-World Minimum Variance Core Fund[1], il Comparto cercherà di procedere alla copertura della relativa esposizione valutaria sulla base della ponderazione dell'indice in questione nelle relative valute. Fintantoché un Comparto detiene titoli denominati in una valuta diversa dalla Valuta di base del Comparto, il suo valore sarà influenzato dal valore della valuta locale rispetto alla Valuta di base.

Classi di Azioni coperte/Classi di Azioni "Portfolio Hedged"

Al fine di limitare l'esposizione valutaria tra la valuta delle Classi di Azioni e la Valuta di base del Comparto possono essere create diverse Classi di Azioni con copertura valutaria. Per ciascun Comparto, in riferimento alle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla Valuta di base del Comparto (fatta eccezione per le Classi di Azioni con copertura del rischio in BRL che sono denominate nella Valuta di base del Comparto) e il cui nome comprenda il prefisso "H" (qui di seguito, "**Classe di Azioni coperta**"), la valuta della Classe di Azioni può essere coperta a condizione che (1) ciò avvenga, in linea generale, nel migliore interesse degli Azionisti della Classe interessata; (2) la percentuale delle attività oggetto di sovracopertura non superi il 105% del valore patrimoniale netto della Classe di Azioni.

In alternativa, può essere creata una Classe di Azioni con copertura valutaria (la "**Classe di Azioni Portfolio Hedged**") allo scopo di coprire l'eventuale esposizione valutaria tra la valuta della Classe di Azioni e quella di un investimento sottostante di un Comparto, nella misura in cui il Comparto in questione non abbia coperto l'esposizione valutaria tra la propria Valuta di base e le divise dei propri investimenti sottostanti.

Alcune posizioni potrebbero essere oggetto, seppur in modo non intenzionale, di sovracopertura e sottocopertura a causa di fattori che sfuggono al controllo del Gestore. Tuttavia, sono state adottate procedure per garantire che le posizioni oggetto di sovracopertura non superino il 105% del Valore patrimoniale netto della Classe di Azioni interessata e le posizioni coperte siano tenute sotto controllo per garantire che le posizioni oggetto di sovracopertura non superino il livello consentito e le posizioni oggetto di sottocopertura non scendano al di sotto del 95% della quota di Valore patrimoniale netto della Classe di Azioni interessata e qualsiasi posizione oggetto di sottocopertura non venga portata a nuovo di mese in mese e qualsiasi posizione con copertura superiore al 100% del Valore patrimoniale netto non venga riportata a nuovo di mese in mese. Altrimenti, in relazione alle Classi di Azioni coperte/Classi di Azione "Portfolio Hedged", non si farà uso della leva finanziaria in seguito alle operazioni stipulate a scopo di copertura contro l'esposizione della valuta della Classe di Azioni alla Valuta di base del Comparto/valuta degli investimenti sottostanti del Comparto, a seconda dei casi. Sebbene i Consulenti per gli investimenti possano cercare di effettuare queste operazioni di copertura contro il rischio di esposizione valutaria, non esistono garanzie che il valore delle Classi di Azioni "Hedged"/Classi di Azioni "Portfolio Hedged" non risenta del valore della valuta della Classe di Azioni Hedged rispetto alla Valuta di base del relativo Comparto/valuta della Classe di Azioni "Portfolio Hedged" rispetto alla valuta degli investimenti sottostanti del Comparto.

Classi di azioni senza copertura

Relativamente a ciascun Comparto, per quanto concerne le Classi di Azioni che siano denominate in una valuta diversa da quella di base del Comparto e la cui denominazione non contenga la dicitura "(Hedged)" o "(Portfolio Hedged)", non si ricorrerà a tecniche volte a coprire l'esposizione di tali Classi di Azioni alle variazioni dei tassi di cambio tra la Valuta di base e la valuta della Classe di Azioni. **In quanto tali, le Classi di azioni "non coperte" potrebbero essere esposte a rischi di cambio. Il Valore patrimoniale netto per azione e le performance d'investimento di tali Classi di azioni potranno essere influenzati, in modo positivo o negativo, da variazioni della Valuta di base rispetto al valore della valuta di denominazione della relativa Classe di azioni.** Le conversioni valutarie avverranno all'atto della sottoscrizione, del riscatto, della conversione e della distribuzione ai tassi di cambio prevalenti.

Classi di azioni denominate nella Valuta di base/Classi di azioni in dollari di Hong Kong in Comparti la cui Valuta di base è il dollaro statunitense

Relativamente a ciascun Comparto, per quanto concerne le Classi di azioni che siano denominate nella Valuta di base del Comparto in questione, non si ricorrerà a tecniche volte a coprire l'esposizione di tali Classi di azioni alle variazioni dei tassi di cambio tra la Valuta di base e la valuta della Classe di azioni. Relativamente ai Comparti la cui Valuta di base è il dollaro statunitense, ad eccezione di una Classe di Azioni, fino a quando il dollaro di Hong Kong sarà "fissato" al dollaro statunitense, non si ricorrerà a tecniche volte a coprire le Classi di Azioni in HKD, dal momento che non verrà acquisita alcuna esposizione ai rischi di cambio tra la Valuta di base e la valuta della Classe di Azioni. Nel caso di Global Adaptive Capital Preservation Fund, Classe di Azioni Z2 HKD, la Valuta di base del Comparto sarà coperta in dollari di Hong Kong, in quanto quella è la valuta della Classe di Azioni.

Le operazioni di copertura si potranno riferire con chiarezza a una specifica Classe di Azioni (pertanto, l'esposizione valutaria di classi diverse di azioni in valuta non potrà essere combinata o compensata e l'esposizione valutaria del patrimonio del Comparto non potrà essere ripartita tra classi di azioni distinte). Qualsiasi costo relativo a tale copertura sarà sostenuto separatamente dalla relativa Classe di Azioni. **I proventi/perdite realizzati/e da qualsivoglia Classe di un Comparto in conseguenza delle operazioni di copertura verranno imputati/e alla Classe di Azioni in questione.**

L'uso di strategie di copertura delle classi può sostanzialmente impedire ai titolari di Azioni della Classe in oggetto di trarre benefici se la valuta di quella Classe scende rispetto alla Valuta di base del relativo Comparto e/o alla valuta di denominazione del patrimonio del Comparto. Nulla di quanto qui indicato limiterà la facoltà di un Comparto di detenere attività liquide a titolo accessorio (in conformità alle restrizioni agli investimenti descritte alla sezione "Restrizioni agli investimenti") o di utilizzare le tecniche e gli strumenti previsti per una efficace gestione del portafoglio descritti all'Allegato 1 alla sezione "Tutela contro i rischi del tasso di cambio".

Classi di Azioni coperte contro il real brasiliano

Le Classi di azioni con copertura del rischio in BRL puntano a fornire agli investitori un'esposizione valutaria al BRL senza utilizzare una Classe di azioni con copertura del rischio denominata in BRL (e ciò a causa delle restrizioni negli scambi valutari in BRL). La valuta di una Classe di Azioni con copertura del rischio in BRL sarà la valuta di riferimento del relativo Fondo. L'esposizione valutaria al BRL sarà ricercata convertendo le attività della Classe di Azioni con copertura del rischio in BRL dal valore della Valuta di riferimento in BRL utilizzando strumenti finanziari derivati (inclusi non-deliverable forwards).

Il valore patrimoniale netto di tali Classi di azioni con copertura del rischio in BRL rimarrà denominato nella Valuta di riferimento del Fondo pertinente (e il valore patrimoniale netto per Azione sarà calcolato in tale Valuta di riferimento). Tuttavia, a causa dell'esposizione aggiuntiva agli strumenti finanziari derivati, si prevede che tale valore patrimoniale netto oscilli in linea con la fluttuazione del tasso di cambio tra BRL e Valuta di riferimento. Tale fluttuazione si rifletterà nella performance della relativa Classe di Azioni con copertura del rischio in BRL, e pertanto la performance di tale Classe di Azioni con copertura del rischio in BRL potrà differire in misura significativa dalla performance delle altre Classi di azioni dello stesso Fondo. Gli utili/le perdite, i costi e le spese derivanti da questa strategia di copertura della Classe di azioni con copertura del rischio in BRL si rifletteranno nel valore patrimoniale netto della relativa Classe delle azioni con copertura del rischio in BRL.

Si riportano di seguito i rischi aggiuntivi dovuti all'esposizione in valuta estera:

i rischio base – rischio che le oscillazioni dei prezzi dei contratti su valuta a termine non compensino perfettamente le oscillazioni dei cambi;

ii arrotondamento – rischio che l'esposizione della Valuta di base/della valuta delle attività sottostanti del Comparto alla valuta della Classe di Azioni coperta/della Classe di Azioni "Portfolio Hedged", a seconda dei casi, non possa essere coperta al 100% in ogni giorno lavorativo in quanto è impossibile operare una copertura dai movimenti di mercato giornalieri finché non sia trascorsa l'Ora di calcolo del Valore Patrimoniale Netto;

iii tempistica – la copertura è uno strumento concepito per il lungo termine e la sua efficacia non va misurata sul breve periodo;

iv operazioni degli azionisti – i flussi in entrata e in uscita sulle Classi di Azioni coperte/Classi di Azioni "Portfolio Hedged" richiedono in genere un aumento o una riduzione del contratto a termine su valuta;

v liquidità – alcune valute estere, quali ad esempio il renminbi offshore (CNH) e il renminbi onshore (CNY), potrebbero presentare un minore grado di liquidità rispetto ai maggiori mercati valutari internazionali. Al venditore potrebbe risultare difficile o addirittura impossibile vendere le valute in cui sono denominate determinate Classi di Azioni nel momento in cui il venditore lo desideri o al prezzo che questi ritenga opportuno; infine

vi tasso di cambio sfavorevole – gli Azionisti potrebbero essere soggetti al rischio derivante da una variazione sfavorevole del tasso di cambio della Valuta di Base/valuta degli investimenti sottostanti del Comparto, a seconda dei casi, rispetto alle sottoscrizioni accettate in un giorno di negoziazione nella valuta in cui è espressa la Classe di azioni in questione ma i cui proventi di sottoscrizione vengono percepiti solo successivamente al giorno di negoziazione. Inoltre, l'Azionista potrebbe risentire del rischio derivante da una diminuzione di valore della Valuta di Base/valuta degli investimenti sottostanti del Comparto, a seconda dei casi, rispetto alla valuta in cui è espressa la Classe di Azioni interessata, in un momento successivo al rimborso ma anteriore al pagamento del relativo valore di riscatto all'Azionista. Quando l'operazione aggiuntiva viene eseguita a un tasso diverso dal tasso vigente all'Ora di calcolo, l'effetto complessivo della copertura ne risente. I nuovi flussi in entrata nel Comparto devono essere investiti in un momento che sia il più possibile vicino alla chiusura delle contrattazioni alla data di negoziazione dell'operazione dell'azionista in questione.

Si invitano gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare un investimento in una Classe di Azioni denominata in una valuta diversa dalla valuta locale o altra valuta da cui effettuino la conversione per investire in una particolare Classe di Azioni. Né la Società né il Gestore si assumono alcuna responsabilità in merito agli effetti di eventuali oscillazioni valutarie tra la valuta della Classe di Azioni detenuta da un investitore e la valuta locale o altra valuta da cui l'investitore effettui la conversione al fine di investire in una Classe di Azioni. Il livello di copertura della Classe di Azioni eventualmente impiegato dalla Società e/o dal Gestore non protegge l'investitore da tali oscillazioni valutarie.

Concentrazione degli Investimenti. Ogni Comparto cerca di mantenere un portafoglio d'investimenti diversificato. In ogni caso, alcuni Comparti possono essere, nei loro investimenti, meno diversificati di altri. L'aumento di concentrazione degli investimenti da parte di un Comparto aumenterà il rischio, da parte dello stesso, di incorrere, proporzionatamente, in perdite maggiori che diminuirebbero il valore di un particolare investimento o altrimenti subire condizioni sfavorevoli.

Struttura multicomparto della Società e Rischio di Passività Incrociate. Ogni Comparto sarà responsabile per il pagamento delle proprie commissioni e spese indipendentemente dal proprio livello di redditività. La Società si configura con struttura multicomparto con passività separate tra i Comparti e per il diritto irlandese la Società non sarà in via generale responsabile nei confronti di terzi nel suo insieme ed in generale non ci sarà la possibilità di passività incrociate fra Comparti. Nonostante ciò, non vi è alcuna garanzia che, in caso di un procedimento intentato contro la Società di fronte alle autorità giudiziarie di un'altra giurisdizione, la separazione dei Comparti sarà necessariamente mantenuta. Inoltre, a prescindere dal caso di passività incrociata tra i Comparti, i procedimenti riguardanti il Comparto potrebbero coinvolgere la Società nel suo insieme e ciò potrebbe potenzialmente incidere sulle operazioni di tutti i Comparti.

Equalizzazione del reddito. Tutti i Comparti che operano un reddito o distribuiscono classi di azioni intendono procedere alla equalizzazione del reddito. Questo procedimento impedisce la diluizione degli utili attuali che spettano agli azionisti tramite l'attribuzione di una parte dei proventi derivati da Azioni emesse o riscattate al reddito non distribuito. Al momento dell'acquisto o del riscatto di Azioni il prezzo può includere una componente di reddito. L'equalizzazione rappresenta questa componente di reddito versato agli azionisti che hanno acquistato o riscattato Azioni nel corso del periodo.

Determinazione del Valore equo. I dettagli sul metodo di calcolo del valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto sono indicati nel paragrafo "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto" del Prospetto.

Qualora un titolo venga valutato utilizzando la determinazione del valore equo per adattare il prezzo a mercato fermo che può insorgere tra la chiusura dei mercati esteri ed il relativo Momento di Valutazione, il valore di un Comparto per tale titolo è probabilmente diverso dall'ultimo prezzo trattato per tale titolo. I seguenti Comparti si avvalgono regolarmente di modelli sistematici di calcolo del valore equo: US Contrarian Fund[1], US Balanced 2026 Fund, Balanced Fund, Global Life Sciences Fund, Global Real Estate Fund, Global Research Fund[1], Intech All-World Minimum Variance Core Fund[1], Global Technology and Innovation Fund, US Forty Fund, Intech Emerging Markets Managed Volatility Fund[1], Intech Global Absolute Return Fund[1], Intech Global All Country Low Volatility Fund[1] e Intech Global All Country Managed Volatility Fund[1] Tuttavia altri Fondi possono avvalersi di volta in volta di modelli sistematici di calcolo del valore equo.

Rischio di imposizione fiscale. Ogni Comparto può investire in titoli che producono reddito soggetto a ritenuta fiscale statunitense e/o alla tassa sul reddito. Agli Azionisti e ai potenziali investitori si raccomanda di consultare i loro consulenti professionisti sulle possibili imposizioni fiscali o altre conseguenze alla sottoscrizione, detenzione, vendita, conversione o altra cessione di Azioni nei Comparti. Una sintesi di alcune delle conseguenze fiscali statunitensi ed irlandesi applicabili alla Società è indicata nel paragrafo "Informazioni Fiscali". In ogni caso, gli Azionisti ed i potenziali investitori devono prestare attenzione al fatto che le informazioni presenti in tale paragrafo non comprendono tutte le conseguenze fiscali applicabili alla Società o a tutte le categorie d'investitori, alcuni dei quali possono essere soggetti a regolamenti speciali.

Rischi di Mancata Sottoscrizione. Ogni Comparto sosterrà i rischi di mancata sottoscrizione. Per un'efficiente gestione del portafoglio, il Consulente per gli investimenti competente o il Sub-consulente per gli investimenti competente possono acquisire titoli o utilizzare tecniche e strumenti per una gestione efficiente del portafoglio basandosi sul fatto che i pagamenti verranno ricevuti alla relativa data di regolamento. Nel caso in cui tali fondi per la sottoscrizione non vengano ricevuti dal Comparto alla o entro la data di regolamento, il Comparto può dover vendere tali titoli acquisiti o liquidare la sua posizione in virtù di tali tecniche di gestione efficiente del portafoglio e ciò potrebbe comportare una perdita per il Comparto nonostante il fatto che un sottoscrittore che non regola un pagamento di sottoscrizione può essere ritenuto responsabile delle perdite del Comparto.

Rischi associati a ritardi nella presentazione di documentazione completa di due diligence sulla clientela. Gli investitori sono pregati di notare che sussiste il rischio di eventuali ritardi nella presentazione all'Agente amministrativo o a un Agente per la distribuzione, a seconda dei casi, di una copia firmata del modulo di sottoscrizione e di tutti i documenti richiesti in relazione alle obbligazioni al fine di evitare attività di riciclaggio di denaro e di finanziamento di atti terroristici, e che tali ritardi potrebbero far sì che le Azioni non vengano emesse in uno specifico giorno di negoziazione.

Arrotondamento. I dividendi in contanti dovuti rispetto ad una particolare Classe di Azioni a distribuzione, saranno arrotondati ai due decimali più vicini. I dividendi reinvestiti in Azioni della relativa Classe di Azioni di distribuzione in conformità alle procedure indicate nel paragrafo "Politiche di Distribuzione" saranno arrotondati ai tre decimali più vicini.

Spese Associate agli investimenti in un Comparto. I dettagli delle commissioni e spese dovute a valere sulle attività di un Comparto ed in relazione agli investimenti in un Comparto sono indicati nel paragrafo "Commissioni e Spese". Si avvisano gli investitori che alle sottoscrizioni, ai rimborsi e alle conversioni di Azioni di tutti i Comparti può essere applicata una rettifica di diluizione. In altri casi certe spese come quelle di transazione associate all'acquisizione d'investimenti da un Comparto in seguito al ricevimento ed accettazione degli ordini di sottoscrizione o all'alienazione degli investimenti da un Comparto per poter soddisfare le richieste di rimborso, sono sostenute dal Comparto nella sua interezza e non dalla sottoscrizione particolare degli investitori per le Azioni o per il rimborso di Azioni del relativo Comparto.

---

[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.
[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.
[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.
[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.
[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.
[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

Transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine. I potenziali investitori e gli Azionisti devono prestare attenzione ai rischi associati alla transazione con frequenza eccessiva e/o a breve termine. Si prega di vedere il paragrafo "Transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine" per ulteriori informazioni.

Accordi di prestito titoli. Ogni Comparto è autorizzato a perseguire rendimenti aggiuntivi prestando i titoli in suo possesso a determinate istituzioni e intermediari qualificati. L'attività di prestito dei titoli compresi in portafoglio comporta il rischio che gli stessi non vengano restituiti puntualmente, con conseguenti ritardi e costi aggiuntivi per il Comparto che debba recuperare i titoli concessi in prestito o accedere alla garanzia collaterale offerta a titolo di copertura del prestito. Ove un Comparto sia impossibilitato nel recuperare un titolo concesso in prestito, può utilizzare la garanzia collaterale per acquistare titoli sostitutivi sul mercato. In tal caso sussiste il rischio che il valore della garanzia collaterale scenda al di sotto di quello del titolo sostitutivo, con conseguente perdita per il Comparto. Partecipando ad un programma di prestito di valori mobiliari, alcune attività della Società potranno essere trasferite a determinati assuntori di prestiti. Nonostante il requisito delle garanzie da riceversi da ciascun assuntore di prestiti, vi sono determinati rischi inerenti il prestito di valori mobiliari, quali l'insolvenza o la mancata restituzione da parte dell'assuntore del prestito o dell'agente che si occupa del prestito dei valori mobiliari. Inoltre, vi sono determinati rischi di mercato associati con gli investimenti delle garanzie ricevute dall'assuntore del prestito che possono originare un declino del valore della garanzia investito e una conseguente perdita per la Società.

Situazioni Speciali. Alcuni Comparti possono investire in titoli in situazioni speciali o in previsione di inversioni di tendenza quali lo sviluppo del prodotto, una svolta tecnologica o un cambiamento nella gestione. Si possono verificare delle conseguenze sfavorevoli sulla performance del Comparto interessato se il prevedibile sviluppo relativo ad un investimento in una "situazione speciale" non ha luogo o non sortisce gli effetti sperati.

Addebito di commissioni e spese a carico del Capitale. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito. Dall'addebito totale o parziale delle commissioni e delle spese a carico del capitale deriverà un aumento del reddito da distribuire; tuttavia, il capitale che tali Classi di Azioni hanno a disposizione ai fini degli investimenti futuri, e la crescita del capitale stesso, potrebbero essere ridotti nonostante la prestazione del relativo Comparto. Si porta all'attenzione degli Azionisti il maggiore rischio che, al momento del rimborso di Azioni appartenenti a tali Classi, essi possano non recuperare appieno le somme investite. Per coloro che investono in Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale, ciò potrebbe risultare nell'erosione del proprio capitale d'investimento, o di plusvalenze attribuibili all'investimento iniziale, il che probabilmente comporterebbe una diminuzione del valore dei rendimenti futuri. Il maggior dividendo riconosciuto in conseguenza dell'addebito di commissioni e spese a carico del capitale equivale di fatto alla restituzione o al ritiro del capitale iniziale investito da un soggetto o di plusvalenze attribuibili al capitale d'investimento iniziale. Si porta all'attenzione degli Azionisti il fatto che, nella misura in cui le spese sono addebitate sul capitale, la totalità o parte delle distribuzioni effettuate dalle Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale deve essere considerata una forma di rimborso del capitale.

Calcolo del rischio di mercato e della leva utilizzando il metodo degli impegni e il VaR. Ogni Comparto che ricorra agli SFD cercherà di limitare il rischio di mercato e di leva prodotto dall'uso di strumenti derivati facendo ricorso al metodo degli impegni oppure a una tecnica sofisticata di calcolo del rischio nota come metodo VaR. Ogni Comparto che ricorra agli SFD (ad eccezione di Global Short Duration Income Fund, Absolute Return Income Fund (EUR)[1], Global Adaptive Capital Appreciation Fund[1], Global Adaptive Capital Preservation Fund[1], Global Adaptive Multi-Asset Fund, Global Diversified Alternatives Fund[1], Global Investment Grade Bond Fund, Flexible Income Fund, Multi-Sector Income Fund, US Short Duration Bond Fund e Global Short Duration Income Fund) utilizza il metodo degli impegni come principale metodo di gestione del rischio. Inoltre, tutti i Comparti possono utilizzare il metodo VaR per integrare quello degli impegni ove necessario, per esempio in caso di stipula di SFD complessi e/o di variazione del profilo di rischio dei Comparti. I Comparti Global Short Duration Income Fund, Absolute Return Income Fund (EUR)[1], Global

[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

Adaptive Capital Appreciation Fund[1], Global Adaptive Capital Preservation Fund[1], Global Adaptive Multi-Asset Fund, Global Diversified Alternatives Fund[1], Global Investment Grade Bond Fund, Flexible Income Fund, Multi-Sector Income Fund, US Short Duration Bond Fund e Global Short Duration Income Opportunities Fund usano l'approccio VaR.

I Sub-consulenti per gli investimenti di ciascun Comparto che ricorra agli SFD si avvalgono di un processo di gestione del rischio che consente loro di calcolare con esattezza, controllare e gestire i rischi associati a posizioni SDF.

Il metodo degli impegni calcola la leva misurando il valore di mercato delle esposizioni sottostanti degli strumenti derivati rispetto al Valore patrimoniale netto del Comparto. Il VaR è un metodo statistico che cerca di prevedere, avvalendosi di dati storici, la perdita massima probabile che un Comparto potrebbe subire, calcolata a un livello di confidenza specifico (ad esempio, 99% "ad una coda"). Global Short Duration Income Fund, Absolute Return Income Fund (EUR)[1], Global Adaptive Capital Appreciation Fund[1], Global Adaptive Capital Preservation Fund[1], Global Adaptive Multi-Asset Fund, Global Diversified Alternatives Fund[1], Multi-Sector Income Fund, US Short Duration Bond Fund e Global Short Duration Income Fund utilizzeranno un modello VaR "assoluto", dove il calcolo del VaR è relativo al Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Global Investment Grade Bond Fund e Flexible Income Fund useranno un modello VaR "relativo" in cui la misurazione del VaR è relativa a un portafoglio di riferimento. Un modello VaR comporta dei limiti intrinseci e non è affidabile per prevedere o garantire che l'entità o la frequenza di perdite sostenute da un Comparto sia in qualunque misura limitata. Dato che il modello VaR si basa su dati di mercato storici come uno dei suoi fattori principali, se le condizioni di mercato correnti sono diverse rispetto a quelle del periodo storico di osservazione, l'efficacia del modello VaR nella previsione del VaR di un Comparto potrebbe risentirne negativamente in misura marcata. Gli investitori possono subire serie conseguenze finanziarie in condizioni di mercato anomale.

L'efficacia del modello VaR potrebbe risentirne negativamente in modo analogo qualora altri presupposti o componenti del modello VaR risultassero inadeguati o errati.

Laddove Global Short Duration Income Fund, Absolute Return Income Fund (EUR)[1], Global Adaptive Capital Appreciation Fund[1], Global Adaptive Capital Preservation Fund[1], Global Adaptive Multi-Asset Fund, Global Diversified Alternatives Fund[1], Multi-Sector Income Fund, US Short Duration Bond Fund e Global Short Duration Income Fund impieghino un modello VaR assoluto, in conformità ai requisiti della Banca centrale e come indicato in precedenza, i Comparti sono soggetti a un limite VaR del 20% del proprio Valore Patrimoniale Netto.

Laddove Global Investment Grade Bond Fund e Flexible Income Fund impieghino un modello di VaR relativo, ai sensi dei requisiti della Banca Centrale, il VaR del Comparto non deve superare il doppio del VaR del portafoglio o benchmark comparabile privo di derivati, come indicato nel Supplemento pertinente.

Oltre a utilizzare l'approccio del VaR, il Sub-consulente per gli investimenti di Global Short Duration Income Fund, Absolute Return Income Fund (EUR)[1], Global Adaptive Capital Appreciation Fund[1], Global Adaptive Capital Preservation Fund[1], Global Adaptive Multi-Asset Fund, Global Diversified Alternatives Fund[1], Global Investment Grade Bond Fund, Flexible Income Fund, Multi-Sector Income Fund, US Short Duration Bond Fund e Global Short Duration Income Fund monitorerà giornalmente i livelli di leva finanziaria al fine di controllare le variazioni dovute ai movimenti del mercato. Il Sub-Consulente per gli Investimenti eseguirà inoltre delle prove prima delle negoziazioni al fine di misurare l'impatto che la negoziazione avrebbe sulla leva complessiva del Comparto e calcolare i livelli di rischio/rendimento della negoziazione.

Rischi associati al Conto dell'investitore. Per effettuare le sottoscrizioni, i rimborsi e i dividendi relativi a ciascun Comparto, si utilizza il Conto dell'investitore. I fondi depositati sul Conto dell'investitore non rappresentano attività del Comparto e, pertanto, non sono inclusi nel calcolo del Valore patrimoniale netto o del Valore patrimoniale netto per Azione. Analogamente, il Depositario o altra entità non si assume alcuna responsabilità di custodia in relazione ai fondi presenti sul Conto dell'investitore. Gli Azionisti, i potenziali Azionisti e i precedenti Azionisti i cui fondi siano depositati sul Conto dell'investitore sono soggetti al rischio di credito di Bank of America, N.A. per il periodo in cui detti fondi sono presenti su tale Conto. Inoltre, è possibile che le sottoscrizioni in un Comparto non vengano effettuate in modo tempestivo o completo, a causa di ritardi o mancati regolamenti in contanti effettuati sul Conto dell'investitore nelle date previste.

Gli importi nel Conto dell'investitore possono essere sempre attribuiti al singolo Comparto cui fanno riferimento, in conformità ai requisiti dello Statuto. Gli importi di sottoscrizione diventeranno di proprietà del Comparto interessato alla loro ricezione e, di conseguenza, gli investitori saranno considerati come eventuali creditori generali del Comparto pertinente durante il periodo tra la ricezione degli importi sottoscrizione e il giorno di negoziazione in cui tali Azioni sono emesse.

L'Agente per i Trasferimenti trasferirà eventuali fondi di sottoscrizione ricevuti per un dato giorno di negoziazione (e per i quali sia stata accettata una richiesta di Azioni) dal Conto dell'investitore al conto del Comparto detenuto presso il Depositario, in conformità ai termini orari di contrattazione e regolamento illustrati nel presente Prospetto. Tali fondi saranno quindi in quel momento combinati con le altre attività del Comparto ed esposti ai rischi dei mercati in generale, a quelli dei creditori del Comparto e a ogni altro rischio che riguardi il Comparto, benché in tale periodo (e fino al giorno di negoziazione interessato) le Azioni del Comparto non saranno state emesse a nome dell'Azionista o del potenziale Azionista.

È importante per coloro che effettuano sottoscrizioni in un Comparto comprendere che, relativamente agli importi di sottoscrizione pervenuti dopo il termine di regolamento, la domanda di sottoscrizione di Azioni in un Comparto può essere respinta dalla Società e/o dal Gestore, nel qual caso gli importi di sottoscrizione saranno restituiti al richiedente entro cinque giorni lavorativi dalla data di rigetto della domanda senza interessi.

Qualora gli importi di sottoscrizione pervengano sul Conto dell'investitore con una documentazione insufficiente a identificare il proprietario, il Gestore o i suoi delegati faranno in modo che gli importi di sottoscrizione siano restituiti al richiedente entro cinque giorni lavorativi senza interessi.

Ove gli importi detenuti sul Conto dell'investitore non possano essere trasmessi a un investitore dopo una richiesta di rimborso oppure per il pagamento di un dividendo in quanto, ad esempio, l'investitore ha omesso di fornire le informazioni necessarie a consentire alla Società e/o al Gestore di soddisfare gli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di contrasto al riciclaggio di denaro/finanziamento del terrorismo, gli importi di rimborso saranno detenuti nel Conto dell'investitore e sull'importo detenuto nel conto prima del pagamento dei proventi di rimborso non saranno pagati interessi. Eventuali interessi conseguiti sugli importi di rimborso nelle circostanze sopra descritte saranno a beneficio del Comparto pertinente nel suo complesso e saranno periodicamente attribuiti al Comparto a beneficio degli Azionisti al momento dell'attribuzione. Nelle situazioni sopra descritte, è importante per l'investitore richiedente il rimborso comprendere che l'investitore non è più un Azionista del Comparto e in caso di insolvenza della Società o del Comparto interessato, i diritti dell'investitore nei confronti del denaro detenuto nel conto liquido multicomparto sono quelli di un creditore non garantito della Società. In caso d'insolvenza del Comparto, non vi è garanzia che lo stesso disporrà di fondi sufficienti per pagare integralmente i creditori non garantiti (compresi gli investitori aventi diritto al pagamento di sottoscrizioni, rimborsi e dividendi sopra descritti). Saranno detenuti nel Conto dell'investitore anche fondi attribuibili ad altri Comparti della Società. In caso d'insolvenza di un Comparto ("Comparto Insolvente"), il recupero di eventuali importi cui un altro Comparto ("Comparto Beneficiario") abbia diritto, ma che possano essere stati erroneamente trasferiti al Comparto Insolvente a seguito di un'operazione del Conto dell'investitore, saranno soggetti alle leggi applicabili e alle procedure operative del Conto dell'investitore pertinente. Potrebbero verificarsi ritardi di esecuzione e/o controversie in materia di recupero di tali importi e il Comparto Insolvente potrebbe non disporre di fondi sufficienti a rimborsare gli importi dovuti al Comparto Beneficiario. Gli importi detenuti nel conto liquido multicomparto saranno combinati con le attività e passività del Comparto pertinente e saranno esposti al rischio di mercato in generale, ai creditori del Comparto e a qualsiasi altro rischio che incida sul Comparto.

Il regime dei "fondi" e le linee guida della Banca Centrale sul conto liquido multicomparto sono nuovi e non testati e, di conseguenza, possono essere soggetti a variazioni e a ulteriori precisazioni. Pertanto, la struttura dei Conti dell'Investitore gestiti dalla Società e/o di qualsiasi altro conto utilizzato per gestire i fondi relativi a sottoscrizioni, rimborsi e dividendi degli investitori può differire in misura sostanziale da quella delineata nel Prospetto.

Ulteriori dettagli sul Conto dell'investitore sono riportati più avanti nella sezione "Conto dell'investitore".

Sicurezza informatica e furto di identità. I sistemi informatici su cui fanno affidamento la Società, un Comparto, il Gestore, i Consulenti per gli investimenti, i Sub-consulenti per gli investimenti, i fornitori di servizi di un Comparto (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la società di revisione, il Depositario, l'Agente

amministrativo, l'Agente per i trasferimenti e il Distributore) e/o gli emittenti di titoli in cui un Comparto investe possono essere vulnerabili a danni o a interruzioni dovuti a virus informatici, interruzioni della rete, guasti di computer e telecomunicazioni, infiltrazione da parte di soggetti non autorizzati e violazioni della sicurezza, errori di utilizzo da parte dei loro rispettivi professionisti, interruzioni di corrente ed eventi catastrofici quali incendi, tornado, inondazioni, uragani e terremoti. Sebbene le parti sopra indicate abbiano attuato misure mirate a gestire i rischi relativi a questi tipi di eventi, qualora tali sistemi siano compromessi, divengano ingestibili per periodi protratti di tempo o cessino di funzionare adeguatamente, potrebbe rendersi necessario un investimento considerevole per ripararli o sostituirli. Vi sono inoltre limiti intrinseci in tali misure, come ad esempio la possibilità che alcuni rischi non siano stati identificati. Un guasto di tali sistemi e/o dei piani di ripristino in caso di emergenza (disaster recovery) per qualsiasi ragione potrebbe dare luogo a interruzioni significative delle attività operative di un Comparto, del Gestore, di un Consulente per gli investimenti, di un Sub-consulente per gli investimenti, di un fornitore di servizi e/o dell'emittente di un titolo in cui un Comparto investe e potrebbero determinare l'impossibilità di mantenere la sicurezza, la riservatezza o la privacy di dati sensibili, comprese le informazioni personali relative agli investitori (e ai titolari effettivi degli investitori). Tale impossibilità potrebbe anche danneggiare la reputazione di un Comparto, del Gestore, di un Consulente per gli investimenti, di un Sub-consulente per gli investimenti, di un fornitore di servizi e/o di un emittente, assoggettare tale entità e le sue affiliate a pretese legali e altrimenti incidere negativamente sulla loro attività commerciale e performance finanziaria. In presenza di tali problematiche relativamente a un emittente di un titolo in cui il Comparto investe, l'investimento del Comparto in tali titoli potrebbe perdere valore.

B. Rischi specifici dei Comparti

Rischio di Settore. Global Life Sciences Fund concentra i propri investimenti in gruppi di settori correlati. Di conseguenza, le società che fanno parte del suo portafoglio potranno avere caratteristiche comuni e reagire in modo simile agli sviluppi del mercato. Ad esempio, molte società orientate alle scienze della vita sono fortemente regolamentate e le loro attività possono dipendere dallo stato di una data tecnologia. Di conseguenza, eventuali variazioni nei finanziamenti o nei sussidi governativi, cambiamenti nuovi o previsti nella legislazione o miglioramenti tecnologici potrebbero influire sul valore di tali società. I rendimenti di questo Comparto, pertanto, possono essere più volatili di quelli di un portafoglio meno concentrato.

Sebbene Global Technology and Innovation Fund non concentri i propri investimenti in settori specifici, questo Comparto può investire in società che reagiscono in modo simile a determinate pressioni del mercato. Ad esempio, la concorrenza tra aziende dedicate alla tecnologia può provocare una politica dei prezzi di prodotti e servizi sempre più aggressiva, la quale può influire sulla redditività delle aziende incluse nel portafoglio del Comparto. Inoltre, data la velocità degli sviluppi tecnologici, i prodotti o i servizi sviluppati dalle società che fanno parte del portafoglio del Comparto possono rapidamente diventare obsoleti o avere cicli produttivi relativamente brevi. Di conseguenza, anche i redditi di questo Comparto possono essere più volatili rispetto a quelli di un Comparto che non investe in società correlate in questo modo.

Global Real Estate Fund concentra gli investimenti in società attive nel, o correlate al, settore immobiliare o che detengono proprietà immobiliari significative. Di conseguenza, le società del suo portafoglio possono condividere caratteristiche comuni e reagire in maniera analoga agli sviluppi del mercato nel settore immobiliare. Ad esempio, il corso delle azioni dei REIT (fondi comuni d'investimento immobiliare) e di altre società immobiliari collegate può diminuire a causa delle insolvenze dei mutuatari o di una cattiva gestione degli immobili. Inoltre, i prezzi degli immobili possono calare a causa dell'incremento degli immobili invenduti, o della diminuzione dei canoni di locazione conseguenti agli sviluppi economici, legali, culturali o tecnologici. I rendimenti di questo Comparto, pertanto, possono essere più volatili di quelli di un portafoglio meno concentrato.

Rischi relativi ai REIT e ad altre Società del Settore Immobiliare. I prezzi degli Equity REIT e delle altre società del settore immobiliare risentono delle variazioni di valore dei beni immobiliari sottostanti di proprietà dei REIT/società del settore immobiliare e delle oscillazioni subite dai mercati di capitali e dai tassi d'interesse. Sui prezzi dei Mortgage REIT e delle altre società del settore immobiliare incidono la qualità dei crediti concessi, la solidità creditizia delle ipoteche a favore dei REIT e il valore dei beni immobili che fungono da garanzia alle ipoteche.

Ai sensi di determinate legislazioni in materia fiscale, i REIT possono evitare l'imposta sul reddito che essi distribuiscono, a certe condizioni. Ad esempio, ai sensi del Codice di diritto tributario statunitense del 1986, conformemente alle modifiche apportate (il "Codice"), il reddito distribuito da un REIT statunitense ai propri azionisti non è soggetto ad imposizione fiscale, a condizione di soddisfare numerosi requisiti relativi all'organizzazione, alla proprietà, alle attività e al reddito e se distribuisce in linea generale ai propri azionisti per ogni anno fiscale almeno il 90% del reddito imponibile (escluse le plusvalenze nette). Tuttavia, i REIT statunitensi potrebbero non soddisfare i requisiti del Codice in merito all'esenzione fiscale del reddito trasferito agli azionisti, ad esempio ai sensi del Codice. Il reddito distribuito di un REIT statunitense che non soddisfi tali requisiti è soggetto all'imposta federale statunitense sul reddito da applicarsi a livello di REIT statunitense.

Pur non investendo direttamente in beni immobiliari, il Comparto Global Real Estate Fund può essere soggetto a rischi simili a quelli collegati alla proprietà diretta di beni immobili (in aggiunta ai rischi dei mercati di valori mobiliari) come conseguenza della politica del Comparto, che concentra gli investimenti nel settore immobiliare.

Oltre a questi rischi, gli Equity REIT e le altre società del settore immobiliare possono risentire delle variazioni di valore degli immobili sottostanti di proprietà dei trust, mentre sui Mortgage REIT e sulle altre società del settore immobiliare può incidere la qualità dei crediti concessi. Inoltre, i REIT e le altre società del settore immobiliare dipendono dalla qualità della gestione e generalmente non possono essere diversificati. Entrambi sono anche fortemente dipendenti dai flussi di cassa, dalle insolvenze dei mutuatari e dalle autoliquidazioni. Sussiste inoltre il rischio che i mutuatari con ipoteche a favore di un REIT o che i locatari di immobili di proprietà di un REIT/società del settore immobiliare non siano in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti del

REIT/società del settore immobiliare. In caso di insolvenza da parte di un mutuatario o di un locatario, il REIT/società del settore immobiliare potrebbe far valere con ritardo i propri diritti di creditore ipotecario o di locatore e potrebbe dover sostenere ingenti costi per proteggere i propri investimenti. Oltre ai rischi sopra elencati, le attività di alcuni REIT/società del settore immobiliare con "specifiche finalità" nei quali il Comparto può investire possono collocarsi in specifici segmenti del settore immobiliare, ad esempio REIT/società del settore immobiliare attivi nel comparto immobiliare alberghiero, i REIT/società del settore immobiliare che si occupano di case di cura o i REIT/società del settore immobiliare che concentrano la propria attività sugli edifici adibiti a magazzino; di conseguenza, gli stessi sono soggetti ai rischi che possono derivare da sviluppi sfavorevoli in tali settori di attività.

La possibilità di negoziare REIT e società del settore immobiliare sul mercato secondario può essere ridotta rispetto ad altre azioni. Ad esempio, la liquidità dei REIT sui principali mercati azionari statunitensi è in media simile a quella delle azioni negoziate a bassa capitalizzazione che figurano nell'indice Russell 2000®.

Le SPAC. Le SPAC sono società di comodo ammesse alla negoziazione presso una sede di negoziazione allo scopo di acquisire un'attività e sono spesso indicate come blank cheque companies. I responsabili della costituzione delle SPAC sono gli sponsor, che vantano solitamente ampie competenze in uno o più settori economici e utilizzano le SPAC per acquisire società in tali aree.

Transazioni tramite SPAC

La struttura delle operazioni SPAC è complessa e possono esservi variazioni un'operazione e l'altra.

Il formato abituale dei titoli offerti è tale che agli investitori sono offerti titoli ordinari (azioni) o quote. Le quote sono costituite generalmente da una azione ordinaria e una frazione di warrant o uno warrant intero che conferisce al detentore il diritto a un'azione ordinaria a un prezzo prestabilito.

Il ciclo di vita di una SPAC si suddivide di norma in tre fasi:

1. la prima fase è l'Offerta pubblica iniziale (Initial Public Offering, IPO), in cui le quote o le azioni e gli warrant della SPAC sono ammessi alla negoziazione presso una sede di negoziazione.
2. nella seconda fase, la SPAC cerca una società target da acquisire (di solito entro 12-24 mesi); e
3. la terza e ultima fase consiste nell'unione della SPAC con la società target (operazione di de-SPAC), di norma tramite una fusione.

Dopo la terza fase la SPAC diviene una normale società quotata. Se non riesce a trovare una società target da acquisire entro un periodo prefissato (la seconda fase, che di norma dura 12-24 mesi), la SPAC non può passare alla fase finale; gli investimenti nella SPAC vengono quindi restituiti agli azionisti dell'investitore ed eventuali warrant o diritti associati alla SPAC scadranno senza essere esercitati.

Processo di investimento e monitoraggio continuo

Per i Comparti che hanno facoltà di investire nelle SPAC, secondo quanto specificato nel relativo Supplemento, i Consulenti per gli investimenti selezioneranno una SPAC candidata all'investimento come segue: (i) valutazione dei precedenti operativi e della performance finanziaria della società target, se nota, e (ii) valutazione delle considerazioni di carattere finanziario fatte dalla SPAC, cioè dei dati finanziari previsti della società pro-forma/oggetto di fusione con la SPAC, che sono di norma annunciati nella terza e ultima fase di cui sopra; in quel momento potranno essere effettuate le classiche analisi dei titoli previste dal Supplemento in questione, poiché la società nata dalla fusione della SPAC e della società target opererà come una qualsiasi società operativa. Qualora la società target di una SPAC non sia nota, i Consulenti per gli investimenti non investiranno nella SPAC senza prima valutare gli sponsor e i termini e le condizioni della SPAC, ivi compresi i documenti costitutivi della SPAC che di norma fanno riferimento al tipo di società scelte come target dalla SPAC e alla regione geografica e/o al settore su cui la SPAC intende orientarsi. I Consulenti per gli investimenti valuteranno inoltre lo sponsor della SPAC che, come già accennato, dovrà avere una certa esperienza in uno o più settori economici. Indipendentemente dal fatto che la società target sia nota o meno, i Consulenti per gli investimenti valuteranno il potenziale di utile e analizza gli elementi fondamentali e normativi che influiranno sull'acquisizione della SPAC. La società target, se nota, oppure le competenze dello sponsor della SPAC e i tipi di società possibili target della SPAC e la regione geografica e/o il settore su cui la SPAC intende orientarsi

se la società target non è nota dovranno essere conformi alla politica di investimento del Comparto in questione, come specificato nel relativo Supplemento.

Al principio e poi su base continuativa, i Consulenti per gli investimenti valuteranno il potenziale di utili e gli elementi fondamentali per il successo di un'acquisizione da parte di una SPAC. Sulla base di informazioni attendibili e aggiornate in termini quantitativi e qualitativi, i Consulenti per gli investimenti effettuano un'analisi continuativa volta a valutare il contributo di ciascuna SPAC alla composizione del portafoglio, alla liquidità e al profilo di rischio/rendimento del Comparto in questione. Grazie a detta analisi continuativa i Consulenti per gli investimenti sono in grado di gestire attivamente gli investimenti nelle SPAC senza intaccare la capacità di ciascun Comparto di vendere le azioni della SPAC.

Rischi associati alle SPAC

Di seguito sono riportati i rischi specifici associati alle SPAC di cui gli investitori devono essere consapevoli prima di investire in un Comparto esposto alle SPAC.

Rischio di diluizione

In base alla struttura della SPAC, c'è il rischio che la porzione di SPAC detenuta da un Comparto diminuisca sensibilmente per una serie di fattori, tra cui:

- il pagamento delle commissioni degli sponsor in azioni,
- l'esercizio di warrant emessi nell'ambito dell'IPO e/o
- l'emissione di azioni in relazione al finanziamento dell'acquisizione.

Mancanza di trasparenza

Il livello di trasparenza indicato nelle informative destinate a coloro che investono nelle SPAC è scarso in quanto le SPAC non hanno mai operato prima [dell'IPO] e non hanno alcuno storico, pertanto non esistono dati finanziari relativi alle stesse, e i fattori di rischio sono di norma limitati e di natura generica, soprattutto nei casi in cui la strategia di acquisizione è definita solo a grandi linee. Le informative consistono principalmente in una sintesi della strategia e dei criteri di acquisizione di SPAC, la struttura del capitale, le biografie degli amministratori e dei funzionari e le condizioni degli accordi di sottoscrizione.

Per quanto riguarda la terza fase (cioè l'acquisizione della società target), è possibile che non sia pubblicato alcun prospetto approvato relativo alla fusione, salvo ove richiesto dalla legge locale. In tal caso, una conoscenza approfondita degli investimenti effettivi sottostanti all'acquisizione sarà limitata, contrariamente alle società quotate in borsa tradizionali il cui prospetto informativo è analizzato dalle Autorità di vigilanza nazionali prima dell'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Incentivi per gli sponsor

Data la mancanza di trasparenza del prospetto della SPAC, potrebbe non essere chiaro se gli sponsor siano ricompensati in misura non proporzionale o non adeguata, rispetto ai fondi raccolti tramite gli investitori nelle SPAC.

Costi di sottoscrizione

Data la mancanza di trasparenza del prospetto della SPAC, potrebbe risultare difficile stimare se i costi delle commissioni di sottoscrizione siano suddivisi equamente fra gli investitori che richiedono il rimborso delle quote nella SPAC e gli investitori che restano.

Rischio di valutazione

Una volta acquisite le azioni della SPAC, la SPAC potrebbe essere in fase di finanziamento (fase 1) senza avere alcun investimento sottostante concreto, fatta eccezione per il valore del patrimonio sul conto di deposito in garanzia e il valore dell'opzione di rimborso. Poiché l'obiettivo delle SPAC è investire in una società non quotata al momento dell'acquisizione, potrebbe essere difficile stimare il valore reale e la possibile performance della società target.

Rischio di liquidità

A causa della mancanza di asset sottostanti concreti e/o della presenza di asset sottostanti senza un track record comprovato in una borsa valori, potrebbe risultare difficile vendere le azioni di una SPAC al momento desiderato senza subire perdite per diminuzioni di prezzo (fare riferimento anche al precedente paragrafo "Rischio di valutazione").

La SPAC potrebbe inoltre imporre un tetto ai rimborsi.

Rischio associato al conto di deposito in garanzia

Nella fase dell'IPO, la SPAC raccoglie finanziamenti dagli investitori senza alcun investimento sottostante concreto per un determinato lasso di tempo, fino a che non viene individuato un adeguato investimento target. Potrebbe quindi insorgere un rischio associato all'affidabilità creditizia dell'istituto presso cui sono depositati i fondi, oppure al possibile reinvestimento dei proventi dell'offerta prima dell'acquisizione della società target.
Rischio di conflitti di interessi

A causa della scarsa trasparenza associata alle SPAC e del ruolo degli sponsor nella ricerca della società target, potrebbero insorgere conflitti di interesse nelle situazioni seguenti:

- Gli sponsor di una SPAC potrebbero acquistare azioni della SPAC a condizioni più favorevoli rispetto agli investitori nell'IPO o investitori successivi nel mercato aperto; potrebbero inoltre beneficiare in misura maggiore, rispetto agli investitori, del perfezionamento dell'operazione de-SPAC ed essere incentivati a perfezionare l'operazione a condizioni potenzialmente meno favorevoli per gli Investitori;
- Qualora entro una scadenza specifica non fosse stata completata alcuna acquisizione, gli sponsor potrebbero perdere il loro investimento iniziale ed essere pertanto indotti a individuare una società target qualsiasi indipendentemente dalle prospettive finanziarie dell'operazione;
- Gli sponsor potrebbero avere sottoscritto accordi che ne limitano la cessione di titoli dell'emittente, riducendo così la liquidità della SPAC;
- La SPAC potrebbe investire in società associate agli sponsor;
- Gli sponsor e le rispettive collegate potrebbero avere già investito nello stesso settore della SPAC; e
- Gli sponsor e le rispettive collegate non sono obbligati a condividere potenziali obiettivi da essi identificati con la SPAC e potrebbero acquistare tali obiettivi in proprio.

Profilo di rischio del Fondo

Una volta acquisite le azioni della SPAC, la SPAC potrebbe essere in fase di finanziamento (fase 1) senza avere alcun investimento sottostante concreto, fatta eccezione per il valore del patrimonio sul conto di deposito in garanzia e il valore dell'opzione di rimborso. Sono previste delle analisi prima dell'investimento nella SPAC da parte del Comparto in questione e su base continuativa al fine di stabilire il profilo di rischio della SPAC, la sua struttura e la sua idoneità all'investimento da parte del Comparto. L'impatto del rischio dell'investimento sottostante sul profilo di rischio e rendimento del Fondo in questione viene valutato nell'ambito dell'analisi continuativa dei rischi. Tuttavia tale operazione potrebbe essere più complessa che per altri valori mobiliari. Valutare il rischio durante la fase finale (fase 3), quando la SPAC viene fusa con la società target è meno complesso perché si hanno a disposizione maggiori informazioni sull'esposizione definitiva.

Rischi relativi ai titoli garantiti da attività e da ipoteche

I titoli garantiti da attività sono titoli di debito emessi da società o altre entità (ivi compresi enti pubblici o locali) coperti o garantiti dai flussi di cassa derivanti da un pool di attivi sottostanti. Tra le attività sottostanti possono di norma figurare prestiti, locazioni o crediti (ad esempio debiti su carte di credito, finanziamenti per acquisti di autoveicoli e prestiti studenteschi). I titoli garantiti da ipoteche sono strutturati come i titoli garantiti da attività ma partecipano nello specifico, o sono garantiti da ipoteche residenziali o commerciali. Le obbligazioni associate a questi titoli possono essere soggette a un livello di rischi di credito, liquidità e tasso d'interesse (come sopra descritti) più elevato rispetto ad altri titoli di debito, come per esempio i titoli di stato.

Inoltre, i titoli garantiti da attività e da ipoteche sono spesso esposti a rischi di proroga e rimborso anticipato che possono influire in modo significativo sulle tempistiche e sulla portata dei flussi di cassa corrisposti dai titoli, il che può influire in modo negativo sui rendimenti dei titoli. La durata media di ogni singolo titolo può risentire di numerosi fattori quali l'esistenza e la frequenza di esercizio di eventuali rimborsi opzionali e rimborsi anticipati obbligatori, il livello prevalente dei tassi d'interesse, il tasso effettivo d'insolvenza delle attività sottostanti, i tempi di recupero e il livello di rotazione delle attività sottostanti. Il rischio di rimborso anticipato generalmente aumenta quando i tassi d'interesse scendono, mentre il rischio di estensione di norma cresce quando i tassi d'interesse salgono.

Taluni titoli garantiti da attività e ipoteche ricevono pagamenti interamente derivanti dagli interessi o dal capitale degli attivi sottostanti. I valori e rendimenti di tali investimenti possono essere estremamente sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse e del tasso dei pagamenti dei capitali delle attività sottostanti. Il mercato di questi investimenti può, a volte, comportare una maggiore volatilità e una minore liquidità rispetto a quello dei titoli di debito più tradizionali.

Rischi dei Mercati in via di sviluppo. Alcuni Comparti investono in Mercati in via di sviluppo. Taluni di essi possono investire in questi paesi fino al 100% del loro valore patrimoniale netto.

Tali investimenti in Mercati in via di sviluppo possono comportare maggiori livelli di rischio inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i seguenti:

- **Rischio di valuta diversa dal Dollaro Statunitense/Rischio di valuta diversa dall'Euro.** Un Comparto, ad eccezione di Europe Fund[1] e Intech European Core Fund[1], può acquistare valuta locale quando compra un titolo denominato in una valuta diversa dal dollaro statunitense e vendere la valuta locale quando vende il titolo. Poiché la Valuta di base di ogni Comparto, ad eccezione di Europe Fund[1] e Intech European Core Fund[1] è il dollaro statunitense, finché un Comparto detiene un titolo denominato in valuta diversa dal dollaro statunitense, il suo valore sarà influenzato valore della valuta locale rispetto al dollaro statunitense. I Comparti Europe Fund[1] e Intech European Core Fund[1] possono acquistare la valuta locale quando acquistano un titolo denominato in una valuta diversa dall'euro e possono vendere la valuta locale quando vendono il titolo. Poiché la Valuta di base del Comparto è l'Euro, fintantoché il Comparto detiene un titolo denominato in valuta differente dall'Euro, il suo valore dipenderà dal valore della valuta locale rispetto all'Euro.

- **Rischio di valuta relativo al Renminbi (CNH).** Il Renminbi (CNH) ha un tasso di cambio a fluttuazione controllata in funzione dell'offerta e della domanda di mercato con riferimento a un paniere di valute estere. Il prezzo giornaliero a cui il Renminbi (CNH) viene scambiato sul mercato interbancario delle valute estere contro le altre principali divise può fluttuare all'interno di un intervallo limitato rispetto al punto di parità fissato dalla Banca centrale della Repubblica popolare cinese. È possibile che la gestione da parte del governo cinese delle fluttuazioni del tasso di cambio del Renminbi (CNH) condizioni la disponibilità del Renminbi (CNH) stesso nel corso del tempo, il che a sua volta potrebbe far sì che la Società non sia in grado di corrispondere Renminbi (CNH) agli Azionisti che riscattino Azioni denominate in tale valuta. Non vi è alcuna garanzia che, in futuro, il Renminbi (CNH) non sia soggetto a una svalutazione. Un'eventuale svalutazione del Renminbi (CNH) potrebbe incidere negativamente sul valore degli investimenti effettuati dagli Azionisti nel Comparto.

- **Rischio politico ed economico.** Gli investimenti in alcuni mercati, soprattutto nei Mercati in via di sviluppo, possono essere soggetti a maggiori rischi politici ed economici. In alcuni paesi esiste il rischio che il governo possa espropriare il patrimonio e le attività di una società, o che possa imporre tasse o restrizioni al ritiro da quel paese del patrimonio di pertinenza di un Comparto. Fatte salve le limitazioni agli investimenti di cui alla sezione "Obiettivi e Politiche d'investimento dei Comparti" di ciascun Supplemento, i Comparti possono investire nei Mercati in via di sviluppo. I Mercati in via di sviluppo comportano rischi quali strutture economiche non mature, politiche governative che limitano gli investimenti esteri e sistemi legali diversi. La

[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

negoziabilità delle azioni quotate nei Mercati in via di sviluppo può essere limitata dagli ampi margini di negoziazione, la ridotta operatività delle borse, una ristretta base d'investitori e limiti percentuali alle partecipazioni d'investitori stranieri. Pertanto, un Comparto potrebbe non realizzare i suoi investimenti al prezzo e nel momento desiderati. Alcuni Mercati in via di sviluppo possono inoltre avere procedure di compensazione e regolamento diverse, ed in alcuni mercati si è verificato che i regolamenti non fossero in grado di mantenere una proporzionalità con il volume di transazioni di titoli, rendendo difficile la conduzione delle transazioni. Le spese relative alle transazioni in titoli dei Mercati in via di sviluppo sono solitamente superiori a quelle relative alle transazioni in titoli nei paesi sviluppati.

Gli investimenti in titoli emessi da società dei Mercati in via di sviluppo possono inoltre essere soggetti a ritenute sui dividendi, imposte confiscatorie, blocchi valutari e/o restrizioni commerciali.

- **Rischio regolamentare e relativo al quadro normativo.** Vi può essere una minore vigilanza governativa sui Mercati in via di sviluppo e gli emittenti in tali mercati possono non ottemperare agli standard e alle pratiche uniformi relative alla contabilità, alla revisione contabile e all'informativa nei confronti degli investitori, applicabili agli emittenti dei paesi con mercati sviluppati. Riguardo agli emittenti dei paesi con Mercati in via di sviluppo potrebbe essere pubblicamente disponibile una minore quantità di informazioni

  La struttura legislativa nei Mercati in via di sviluppo in relazione all'acquisto ed alla vendita d'investimenti ed in relazione alla proprietà di tali investimenti può essere relativamente nuova e non sperimentata e non esiste garanzia che esistano delle risposte date dalle corti o dalle agenzie dei Mercati in via di sviluppo in merito a quesiti relativi agli investimenti di un Comparto in tali paesi e le soluzioni adottate in merito.

Le leggi, le regole, i regolamenti ad altre legislazioni che al momento regolano gli investimenti nei Mercati in via di sviluppo possono essere modificate, completamente o in parte, ed una corte o altra autorità di un Mercato in via di sviluppo può interpretare una qualsiasi legislazione pertinente o in esistenza in modo tale da rendere l'investimento previsto illegale, nullo o inefficace, retroattivamente o diversamente, o comunque in modo tale che l'investimento di un Comparto trovi condizioni sfavorevoli.

La legislazione riguardante le società nei paesi con Mercati in via di sviluppo, in particolare le leggi relative alla responsabilità fiduciaria degli amministratori ed alla divulgazione, possono essere in stato di evoluzione e di natura considerevolmente meno rigorosa delle leggi corrispondenti nei paesi più sviluppati.

- **Rischio di mercato.** Alcuni mercati, in particolare quelli dei Mercati in via di sviluppo, possono presentare una minore liquidità ed essere più volatili rispetto a quelli nei paesi sviluppati. Tali mercati possono richiedere il pagamento dei titoli prima della consegna e possono verificarsi dei ritardi nel regolamento delle transazioni su titoli. In caso di inadempienza relativa a un titolo di debito il ricorso legale contro un emittente può essere limitato.

- **Rischi di Deposito.** Un Comparto può investire in mercati dove il sistema di deposito e/o di regolamento non è completamente sviluppato. Non esiste garanzia che qualsiasi accordo effettuato, o contratto stipulato, tra il Depositario e qualsiasi sub-depositario in tali mercati venga accettato da una corte di qualsiasi Mercato in via di sviluppo o che le decisioni ottenute dal Depositario o la Società nei confronti di uno di questi sub-depositari in una corte o qualsiasi giurisdizione competente vengano applicate da una corte di un Mercato in via di sviluppo.

- **Rischi per il Rimpatrio da Controlli dei Cambi.** Potrebbe non essere possibile per un Comparto rimpatriare capitali, dividendi, interessi ed altri redditi da un paese nel quale è stato effettuato un investimento o dove è necessaria a tale scopo un'autorizzazione governativa. Ciò può verificarsi nel caso d'investimenti in Mercati in via di sviluppo. Un Comparto potrebbe trovare condizioni sfavorevoli a causa della possibilità che l'ottenimento delle autorizzazioni governative richieste per il rimpatrio di comparti venga rimandato o impossibilitato o che un intervento ufficiale influisca sul processo delle transazioni di liquidazione. Le condizioni economiche e politiche possono portare alla revoca o modifica dell'autorizzazione precedentemente garantita per un investimento effettuato in un paese particolare o all'imposizione di nuove limitazioni.

  Allo stesso modo, può non essere possibile effettuare, all'atto del rimborso, la conversione della valuta di base o della valuta in cui è denominato il portafoglio d'investimento nella valuta in cui è espressa la classe

di azioni e/o un tasso di cambio potrebbe risentire della politica attuata dal governo cinese o non essere disponibile a causa della stessa. Questo è particolarmente rilevante per il renminbi (CNH).

Oltre ai rischi di cui sopra, gli investimenti in titoli di emittenti russi possono comportare un livello particolarmente alto di rischio e considerazioni speciali generalmente non correlate ad investimenti in mercati maggiormente sviluppati, molti dei quali risentono della continua instabilità politica ed economica della Russia e del lento sviluppo della sua economia di mercato. Gli investimenti in titoli russi dovrebbero essere considerati altamente speculativi. Tali rischi e le tali considerazioni speciali includono: (a) ritardi nel regolamento delle operazioni di portafoglio e il rischio di perdita derivante dal sistema russo di registrazione e deposito di azioni; (b) diffusione di corruzione, abuso di informazioni riservate e reati nel sistema economico russo; (c) difficoltà associate all'ottenimento di valutazioni di mercato precise di molti titoli russi, basate in parte sulla quantità limitata di informazioni rese disponibili al pubblico; (d) la situazione finanziaria generale delle società russe, che può implicare degli importi particolarmente alti di debito intraaziendale; (e) il rischio che il regime fiscale russo non venga riformato al fine di impedire un'imposizione fiscale non conforme, retroattiva e/o esorbitante ovvero, in alternativa, il rischio che un regime fiscale riformato porti all'applicazione non conforme ed imprevedibile di nuove leggi in materia di diritto tributario, e (f) il rischio che il governo russo o altri organi esecutivi o legislativi possano decidere di non continuare a sostenere i programmi di riforma economica attuati sin dallo scioglimento dell'Unione Sovietica. In data 1° aprile 2013 entrerà in vigore una variazione degli accordi di custodia applicabili ad alcuni titoli russi. Da tale data, infatti, il possesso di molti tipi di titoli russi da parte d'investitori come il Comparto non sarà più comprovato da una scrittura diretta sul registro degli azionisti dell'emittente. La proprietà di tali titoli russi e il regolamento delle relative operazioni saranno invece trasferiti ad una banca depositaria centrale, il National Settlement Depositary ("NSD"). Il Depositario o il suo agente locale in Russia sarà un partecipante del NSD, il quale, a sua volta, figurerà come intestatario dei titoli sul registro del relativo emittente. Di conseguenza, pur essendo finalizzato a introdurre un sistema centralizzato e regolamentato di registrazione della proprietà di titoli russi e del regolamento delle relative operazioni, non elimina tutti i rischi associati al sistema di registrazione sopra descritto.

Un rischio degno di particolare attenzione in merito all'investimento diretto nei titoli russi è il modo in cui viene normalmente registrata la detenzione di azioni delle società. La proprietà di azioni (salvo il caso in cui le azioni siano detenute attraverso depositari) è definita secondo le iscrizioni sul registro degli azionisti della società e normalmente evidenziate da "estratti del registro degli azionisti" o, in alcuni casi limitati, da certificati azionari formali. Tuttavia, non vi è alcun sistema centrale di registrazione e questi servizi vengono svolti dalle società stesse o da conservatori del registro aventi sede in tutto il territorio della Russia. I conservatori del registro sono controllati dall'emittente dei titoli, e gli investitori hanno pochi diritti legali contro tali conservatori del registro. La legge e le procedure relative alla registrazione delle partecipazioni azionarie non sono ben sviluppate in Russia e possono verificarsi ritardi nella registrazione e mancate registrazioni, la qualcosa potrebbe esporre la Società ad una potenziale perdita.

Alcuni Comparti possono investire in titoli o strumenti che presentano esposizione verso il mercato cinese. I Comparti possono investire direttamente in azioni cinesi di tipo "B" idonee e avere accesso ad alcune azioni cinesi di tipo "A" tramite le piattaforme Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen Stock Connect. I Comparti possono acquisire indirettamente esposizione verso azioni cinesi di tipo "A", tramite investimenti in altri organismi d'investimento collettivo che investono principalmente in azioni cinesi di tipo "A" e in altri strumenti finanziari, quali obbligazioni strutturate, titoli di debito il cui rendimento è collegato a uno specifico flusso di reddito (le cc.dd. participation note), obbligazioni equity-linked e strumenti finanziari derivati, dove il sottostante è rappresentato da titoli emessi da società quotate sui Mercati Regolamentati della Cina e/o il cui rendimento sia collegato al rendimento di titoli emessi da società quotate sui Mercati Regolamentati della Cina. Investire nei mercati mobiliari della Cina comporta tanto dei rischi tipici dei mercati emergenti quanto dei rischi peculiari alla Cina. I mercati azionari della Cina sono mercati emergenti in forte crescita e in rapida evoluzione. Di conseguenza le contrattazioni possono essere soggette a volatilità e possono insorgere difficoltà di regolamento, oltre che nell'interpretazione e applicazione delle normative vigenti. Inoltre, rispetto ad altri mercati internazionali più sviluppati, su questi mercati mobiliari sono presenti attività di controllo e regolamentazione meno rigorose. Vi è altresì un controllo sugli investimenti esteri in Cina e restrizioni sul settore rimpatrio del capitale investito. Per le società e le imprese con sede in Cina potrebbero essere disponibili meno informazioni sottoposte a revisione. Simili limiti e restrizioni di carattere legale e normativo possono determinare conseguenze negative sul piano della liquidità e del rendimento degli investimenti effettuati dal Comparto nel mercato cinese, a causa di fattori quali il rimpatrio dei capitali e le limitazioni alla negoziazione. Il mobiliare in Cina ha una storia relativamente recente e il valore degli investimenti può essere

influenzato dalle incertezze derivanti dagli sviluppi sul fronte politico e sociale in Cina, nonché da modifiche di leggi o normative locali. Il Comparto potrebbe essere soggetto a ritenuta d'acconto o ad altre imposte e tasse dovute ai sensi delle disposizioni di legge o delle normative cinesi in materia fiscale. Gli investitori devono essere consapevoli che i capitali investiti potrebbero risentire negativamente delle modifiche apportate alle disposizioni di legge e alle normative cinesi in materia fiscale, le quali, oltre a poter avere effetto retroattivo, sono in continuo divenire e cambieranno, pertanto, costantemente nel corso del tempo.

Inoltre, la dimensione dei mercati delle azioni cinesi di tipo A e di tipo B è relativamente contenuta se paragonata ad altri mercati, sia in termini di valore complessivo di mercato che di numero di azioni disponibili per l'investimento. Questo fatto potrebbe determinare un minor livello di liquidità dei mercati delle azioni cinesi di tipo A e di tipo B, il che a sua volta potrebbe portare a una volatilità dei prezzi dei titoli azionari.

Il Comparto è altresì soggetto al rischio di controparte associato all'emittente di strumenti finanziari che investono in azioni cinesi di tipo A o di tipo B o il cui rendimento vi è collegato. Il Comparto può subire perdite significative in caso di inadempienza dell'emittente di tali strumenti finanziari. Inoltre, detti investimenti potrebbero presentare un livello inferiore di liquidità, dal momento che vi è la possibilità che essi vengano negoziati over-the-counter e che non sia attivo alcun mercato per investimenti di tale natura.

Gli investimenti effettuati in azioni cinesi di tipo A attraverso altri organismi d'investimento collettivo e altri strumenti finanziari, quali obbligazioni strutturate, participation note, obbligazioni equity-linked e strumenti derivati emessi da terze parti in Renminbi, saranno esposti alle fluttuazioni del tasso di cambio tra la Valuta di base in cui è espresso il Comparto in questione e il Renminbi. Non vi è alcuna garanzia che il Renminbi non sarà soggetto ad alcuna svalutazione. Qualsivoglia svalutazione del Renminbi potrebbe incidere negativamente sugli investimenti del Comparto denominati in Renminbi. Al momento, il Renminbi non è una valuta liberamente convertibile giacché è sottoposta a politiche di controllo del cambio da parte del governo cinese. Le politiche adottate dalla Cina circa il controllo dei cambi e le limitazioni al rimpatrio dei capitali sono soggette a modifiche; pertanto, il valore dei relativi investimenti del Comparto potrebbero risentirne negativamente.

Rischi associati alla piattaforma Stock Connect. L'investimento tramite Stock Connect comporta i seguenti rischi:

Limiti di quota: Stock Connect è soggetta a limiti giornalieri alle quote, che non riguardano un singolo Comparto e possono essere utilizzati solo in base al principio del "primo arrivato, primo servito". Dal momento in cui il saldo della quota Northbound giornaliera arriva a zero, i nuovi ordini di acquisto verranno rifiutati (sebbene agli Investitori verrà concesso di vendere i propri titoli transfrontalieri a prescindere dal saldo della quota). Pertanto, le limitazioni alle quote potrebbero intaccare la capacità del Comparto in questione di investire tempestivamente in titoli SSE e SZSE tramite Stock Connect, e quindi la capacità del Comparto di seguire la performance dell'Indice di riferimento.

Si invitano gli investitori a rivolgersi a un consulente fiscale relativamente agli investimenti in qualsivoglia Comparto.

Possesso legale/effettivo: Sarà detenuto in investimento del Comparto in A shares cinesi quotate su SSE e SZSE nel nome di HKSCC, depositario centrale di titoli di Hong Kong e intestatario detentore. Le regole Stock Connect dell'autorità cinese di regolamentazione sui titoli (China Securities Regulatory Commission, "CSRC") prevedono espressamente che gli investitori godano dei diritti e dei vantaggi collegati alle A-shares cinesi acquistate tramite Stock Connect in conformità alle leggi vigenti. Tuttavia, i tribunali della Repubblica Popolare Cinese potrebbero ritenere che la piena titolarità dei titoli stessi competa a un intestatario o depositario registrato come detentore di A-shares cinesi. Pertanto, anche se il concetto di proprietario effettivo viene riconosciuto nel diritto della Repubblica Popolare Cinese, le A-shares cinesi farebbero parte del pool di attivi di tale entità e sarebbero disponibili per la distribuzione ai creditori di tale entità, mentre un proprietario effettivo potrebbe non vedersi riconosciuto alcun diritto su tali titoli. Di conseguenza, la Società e il Depositario non possono assicurare che la proprietà di un Comparto rispetto a tali titoli sia garantita in qualunque circostanza.

Ai sensi delle regole del Central Clearing and Settlement System gestito da HKSCC per la compensazione dei titoli quotati o negoziati sulla SEHK ("**CCASS**"), HKSCC, in qualità di intestatario detentore, non è in alcun modo tenuta a intraprendere azioni legali né ad adire le vie legali per conto del Comparto. Pertanto, anche se

la titolarità ultima del Comparto venisse riconosciuta, il Comparto stesso potrebbe andare incontro a difficoltà o ritardi per far valere i propri diritti relativi alle Azioni cinesi di tipo A.

Nella misura in cui si ritiene che HKSCC svolga funzioni di custodia degli attivi detenuti per suo tramite, è opportuno notare che il Depositario e il Comparto non hanno alcun rapporto legale con HKSCC e nessuna forma di ricorso diretto nei confronti della stessa qualora il Comparto dovesse subire perdite derivanti dalla performance o dall'insolvenza di HKSCC.

Rischio di compensazione e regolamento: HKSCC e CSDC ("**ChinaClear**") hanno creato i collegamenti di compensazione e ciascuno è diventato partecipante dell'altro al fine di agevolare la compensazione e il regolamento delle operazioni transfrontaliere tramite Stock Connect. Nelle operazioni transfrontaliere stipulate in un mercato, il sistema di compensazione di tale mercato, da un lato, effettuerà la compensazione e il regolamento con i propri partecipanti e, dall'altro, si impegnerà ad adempiere agli obblighi di compensazione e regolamento dei propri partecipanti con il sistema di compensazione della controparte.

ChinaClear gestisce una rete completa di infrastrutture per la compensazione, il regolamento e la detenzione di titoli. Per la gestione del rischio ChinaClear ha definito un quadro e adottato misure che sono approvate da CSRC e sono sotto la supervisione di quest'ultima. L'eventualità di un'insolvenza di ChinaClear si considera remota.

Nella remota ipotesi di default di ChinaClear, HKSCC, in buona fede, cercherà di recuperare i titoli e il denaro dovuti da ChinaClear attraverso i canali legali disponibili o tramite la liquidazione di ChinaClear. In tal caso, il Comparto potrebbe registrare ritardi nel processo di recupero o potrebbe essere impossibilitato a recuperare tutte le perdite da ChinaClear.

Il mancato o ritardato rispetto dei propri obblighi da parte di HKSCC potrebbe comportare la mancata compensazione o la perdita di A-shares cinesi e/o denaro a esse correlato, e il Comparto e gli investitori potrebbero subite delle perdite.

Ris**chio di sospensione:** SEHK, SSE e SZSE potrebbero sospendere le negoziazioni qualora ciò fosse necessario ad assicurare lo svolgimento ordinato ed equo delle attività sul mercato e una prudente Gestione del rischio. La sospensione delle negoziazioni Northbound tramite Stock Connect impedirebbe al Comparto di accedere al mercato della RPC, e pertanto intaccherebbe la capacità del Comparto di seguire l'indice di riferimento.

Giorni di negoziazione diversi: I Programmi Stock Connect funzioneranno solo nelle giornate in cui sia i mercati della Cina continentale sia quelli di Hong Kong sono aperti per le negoziazioni e quando le banche di entrambi i mercati sono aperte nei relativi giorni di regolamento. È pertanto possibile che vi siano casi in cui per la SEE o la SZSE sia un normale giorno di contrattazione, ma il Comparto non possa negoziare Azioni cinesi di tipo A tramite Stock Connect. Di conseguenza, il Comparto può essere soggetto a un rischio di fluttuazione dei prezzi delle Azioni di tipo A nei periodi in cui non avvengono contrattazioni sulla piattaforma Stock Connect.

Limitazioni alla vendita imposte dal monitoraggio di front-end Le normative della Repubblica Popolare Cinese prevedono che debba essere presente una quantità di azioni sufficiente nel conto di un investitore prima che questi possa procedere a una vendita delle stesse; in caso contrario, SSE o SZSE respingerà l'ordine di vendita interessato. SEHK eseguirà controlli prima della negoziazione sugli ordini di vendita di Azioni di tipo A dei propri Operatori (vale a dire, degli agenti di borsa) per garantire l'assenza di una vendita eccessiva. La Società intende collaborare con il Depositario per avvalersi del Modello **SPSA**, ai sensi del quale i Comparti stessi potranno vendere le loro Azioni cinesi di tipo A tramite la piattaforma Stock Connect senza dover far consegnare preventivamente i Titoli SSE dal Depositario agli intermediari esecutivi dei Comparti. Nella misura in cui tali titoli non siano detenuti nel SPSA, o il Comparto non possa avvalersi del modello SPSA, è necessario che gli agenti di borsa si assicurino della disponibilità di tali titoli prima dell'apertura del mercato nel giorno di vendita ("giorno di contrattazione"). In caso contrario, non potrà vendere tali azioni nel giorno di contrattazione.

Rischio normativo: I regolamenti attuali relativi allo Stock Connect non sono stati testati e non vi è alcuna certezza in merito alle loro modalità di applicazione. L'utilizzo di Stock Connect per gli investimenti comporterà ulteriori restrizioni sulle negoziazioni rispetto alla negoziazione diretta in borsa; di conseguenza il valore degli

investimenti potrebbe evidenziare fluttuazioni più ampie e frequenti, e potrebbe essere più difficile liquidare un investimento. I regolamenti attuali sono soggetti a modifiche e non è possibile garantire che la piattaforma Stock Connect non venga abolita in futuro.

Rischio operativo: Stock Connect richiede l'utilizzo di sistemi informatici che potrebbero essere soggetti a rischio operativo. In caso di mancato funzionamento dei sistemi in questione, le negoziazioni sui mercati di Hong Kong, Shanghai e Shenzhen attraverso Stock Connect potrebbero subire interruzioni. La capacità del Comparto di accedere al mercato delle azioni cinesi di tipo A ne risentirebbe negativamente.

Richiamo di Titoli idonei: Quando un titolo è richiamato dall'ambito dei titoli idonei alla negoziazione tramite Stock Connect, il titolo potrà unicamente essere venduto, ma non comprato. Ciò potrebbe intaccare la capacità del Comparto di seguire la performance dell'Indice di riferimento.

Nessuna tutela da parte dell'Investor Compensation Fund: L'investimento in titoli di SSE e SZSE tramite Stock Connect viene condotto per il tramite di intermediari ed è soggetto ai rischi d'insolvenza di tali intermediari rispetto ai loro obblighi. Gli investimenti effettuati da un Comparto tramite Stock Connect non sono coperti dal China Securities Investor Protection Fund. Pertanto, un Comparto potrebbe essere esposto ai rischi d'insolvenza degli intermediari a cui affida le negoziazioni in Azioni Cina di Classe A tramite i Programmi Stock Connect.

Restrizioni agli investimenti esteri in A-shares cinesi: Esistono limitazioni sul numero di A-shares cinesi di una società quotata che un Comparto può detenere. In caso di raggiungimento di questi limiti, non saranno autorizzati ulteriori acquisti di tali titoli da parte di un Comparto fino a quando la partecipazione venga ridotta al di sotto della soglia consentita. In caso di superamento delle soglie, gli investitori esteri saranno invitati a vendere i propri titoli, e il Comparto potrebbe dover vendere le proprie A-shares cinesi in perdita per assicurare la conformità alla normativa cinese.

Rischi relativi all'Eurozona. Alcuni Stati dell'UE si sono trovati in gravi difficoltà economiche e finanziarie. Numerosi emittenti non governativi, e perfino alcuni emittenti governativi, non hanno adempiuto ai propri obblighi di debito, o hanno dovuto attuare una ristrutturazione dello stesso; molti altri hanno incontrato difficoltà nell'ottenimento di credito o nel rifinanziamento delle obbligazioni già in essere; spesso, gli istituti finanziari hanno richiesto il sostegno dello stato o della banca centrale, hanno dovuto raccogliere capitali e/o sono stati pregiudicati nella propria capacità di concedere credito; nell'UE e altrove, i mercati finanziari sono stati caratterizzati da un'elevata volatilità, da un decremento del valore dei patrimoni e dalla diminuzione dei livelli di liquidità. È possibile che tali problematiche continuino, peggiorino o si diffondano ulteriormente entro i confini dell'Unione Europea o anche scavalcandoli.

Alcuni stati dell'UE hanno dovuto accettare il sostegno fornito da agenzie sovranazionali quali il Fondo monetario internazionale ("FMI") e il Fondo europeo di stabilità finanziaria (o "EFSF", European Financial Service Facility), di recente creazione. Anche la Banca Centrale Europea (la "BCE") è intervenuta per acquistare titoli di debito dei paesi dell'Eurozona, nel tentativo di stabilizzare i mercati e ridurre i costi connessi all'assunzione di prestiti. Le risposte offerte dagli stati europei, dalle banche centrali e dagli altri organismi ai fini della risoluzione dei problemi finanziari (comprese le riforme e le misure di austerità) potrebbero non sortire gli effetti desiderati, causare disordini sociali e limitare la crescita e la ripresa economica futura o, ancora, determinare altre conseguenze non previste. Ulteriori inadempienze o ristrutturazioni del debito da parte dei governi e degli altri organismi potrebbero ripercuotersi in modo ancora più negativo – a livello mondiale – sulle economie, sui mercati finanziari e sulle valutazioni patrimoniali.

In aggiunta a ciò, uno o più paesi potrebbero abbandonare l'euro e/o ritirarsi dall'UE. Le conseguenze di tali fatti, specie se essi hanno luogo in modo turbolento, non sono chiare, ma potrebbero essere significative e avere ampio raggio. Indipendentemente dal fatto che un Comparto investa o meno in titoli di emittenti situati nell'Unione Europea o con un'esposizione significativa verso emittenti o stati UE, il valore e la liquidità degli investimenti del Comparto in questione risentirebbero in modo negativo degli eventi sopra descritti. Nel caso in cui l'euro scomparisse del tutto, le conseguenze legali e contrattuali per i detentori di obbligazioni denominate in euro verrebbero definite dalle norme di legge in vigore in quel momento. I possibili sviluppi prospettati, o le percezioni di mercato relative a tali questioni o a problemi collegati, potrebbero condizionare sfavorevolmente il valore delle Azioni.

Sono sviluppi che hanno esercitato un effetto avverso sul valore dell'euro e sul relativo tasso di cambio e che possono continuare a incidere pesantemente sulle economie di tutti gli stati UE; a sua volta, tale fatto può condizionare in modo considerevole gli investimenti di un Comparto in tali paesi, in altri paesi che dipendono da stati UE per una porzione significativa degli scambi o degli investimenti o in emittenti che siano esposti al debito europeo emesso da determinati stati UE.

Rischio legato alla Brexit. Il 31 gennaio 2020, il Regno Unito è uscito ufficialmente dall'UE ("Brexit"). Ai sensi dell'accordo di recesso stipulato tra il Regno Unito e l'UE, c'è stato un periodo di transizione fino al 31 dicembre 2020, durante il quale il Regno Unito ha continuato a godere di e a essere assoggettato a diverse leggi UE (il "**Periodo di transizione**"). Dopo la fine del Periodo di transizione, i diritti di passaporto tra Regno Unito e UE sono venuti meno; tuttavia, l'introduzione da parte del Regno Unito di un regime di permessi temporanei (Temporary Permissions Regime) consente a tutti i fondi registrati nel quadro del regime di continuare a essere distribuiti nel Regno Unito e acquistati da investitori domiciliati nel Regno Unito. Il governo britannico ha introdotto una legislazione per agevolare il processo di vendita dei fondi di investimento esteri (inclusi quelli europei) nel Regno Unito dopo la Brexit.

È inoltre possibile che vi sia una maggiore divergenza tra i regolamenti attuati da Regno Unito e UE, il che potrebbe limitare le attività transfrontaliere che potranno avere luogo. Alla data del presente Prospetto, i Comparto sono ancora riconosciuti dalla FCA e possono essere offerti a investitori nel Regno Unito. Il Regno Unito sta ancora valutando cambiamenti normativi post-Brexit. La natura e la portata di tali cambiamenti sono incerte, ma potrebbero risultare significative.

Rischio d'interesse e rischio di credito. I risultati dei Comparti Obbligazionari (e l'eventuale componente gravata da debiti o interessi dei Comparti Azionari e di Asset allocation e di Global Real Estate Fund) dipendono in primo luogo dal rischio da tasso d'interesse e dal rischio di credito. Il rischio da tasso d'interesse è il rischio che il valore del portafoglio oscilli in risposta alle variazioni dei tassi d'interesse. Generalmente il valore dei titoli di debito tende a diminuire quando i tassi d'interesse aumentano e ad aumentare quando questi diminuiscono. I titoli a termine più breve dipendono in minor misura dalle variazioni dei tassi d'interesse rispetto ai titoli a più lungo termine, ma di solito offrono anche rendimenti inferiori. Fatte salve le restrizioni di scadenza applicabili, la scadenza media del portafoglio di ciascun Comparto varia in base all'analisi, effettuata da un Sub-Consulente per gli Investimenti, delle tendenze dei tassi d'interesse e di altri fattori.

Ciascun valore patrimoniale netto per Azione dei Comparti Obbligazionari (e l'eventuale componente dei Titoli di debito di altri Comparti) dipende anche, in parte, dalla qualità dei suoi investimenti, o dal rischio di credito. Il Rischio di Credito è il rischio che un'emittente non sia in grado di effettuare i pagamenti del capitale e degli interessi, quando dovuti. Sebbene i Titoli di Stato USA siano generalmente della qualità più elevata, i Titoli di Stato non garantiti dalla buona fede e dal credito del governo USA e gli altri Titoli di debito, compresi quelli di stati non USA, possono essere influenzati dal merito di credito dell'emittente. I rating delle obbligazioni di debito di Standard & Poor's, Moody's e Fitch sono considerati come criteri di misurazione generalmente accettati del rischio di credito di tali titoli; ulteriori informazioni sui rating di Standard & Poor's, Moody's e Fitch sono contenute nell'Allegato 3. In generale, tuttavia, poiché Global High Yield Fund, Multi-Sector Income Fund, High Yield Fund e Global Short Duration Income Opportunities Fund possono investire considerevolmente in Titoli di debito e azioni privilegiate con rating inferiore a investment grade, il loro valore patrimoniale netto può oscillare maggiormente rispetto ad altri Comparti Obbligazionari.

Distribuzioni. Si prega di notare che le distribuzioni passate di ciascuna Classe di Azione non sono necessariamente un riferimento per le future distribuzioni che potranno essere effettuate per ciascuna Classe di Azioni. Si rammenta che le distribuzioni di dividendi non sono garantite, che i Comparti non pagano interessi e che il prezzo delle Azioni dei Comparti e l'eventuale reddito conseguito sulle stesse sono soggetti a oscillazioni. Va inoltre rilevato che le distribuzioni di dividendi riducono il valore delle Azioni dei Comparti dell'importo della distribuzione. Gli utili futuri e la performance dell'investimento possono essere colpiti da numerosi fattori - come le variazioni dei tassi d'interesse - non necessariamente controllabili dalla Società, dai suoi Amministratori, dal Gestore o da qualsiasi altro soggetto. La Società o qualsiasi Amministratore, il Gestore, i Consulenti per gli investimenti, i Sub-consulenti per gli investimenti o loro affiliate internazionali o loro amministratori, funzionari o dipendenti non possono garantire in alcun modo la performance futura o il rendimento futuro della Società o di qualsiasi Comparto.

Distribuzioni a valere sul capitale. In relazione ad alcune Classi di Azioni (indicate con i numeri 4 o 5 nella denominazione della Classe di Azioni), gli Amministratori possono a loro discrezione dichiarare e distribuire sino al 100% dei dividendi a valere sul capitale. Occorre ricordare che qualunque distribuzione a valere sul capitale riduce il valore delle Azioni in misura pari all'importo della distribuzione. Poiché è possibile effettuare distribuzioni a valere sul capitale dei Comparti che offrono tali Classi di Azioni, gli Azionisti che detengono le Classi di Azioni pertinenti di tali Comparti sono esposti a un rischio più elevato che il capitale possa essere ridotto e che il "reddito" sia conseguito rinunciando al potenziale futuro di crescita del capitale degli investimenti degli Azionisti delle Classi di Azioni pertinenti di detto Comparto e che il valore dei rendimenti futuri possa anch'esso essere ridotto. Questo ciclo potrebbe continuare fino al completo esaurimento del capitale. Si prega di notare che le distribuzioni effettuate a valere sul capitale potrebbero avere conseguenze fiscali diverse dalle distribuzioni di reddito e si raccomanda ai detentori di tali Classi di Azioni di richiedere una consulenza specializzata al riguardo.

Rischio di negoziazione degli indici su materie prime e dei contratti future. I mercati dei futures su indici delle materie prime (compresi i futures finanziari) e altri strumenti finanziari che offrono esposizione agli Indici delle materie prime sono caratterizzati da un'elevata volatilità e influenzati da fattori quali i mutevoli rapporti tra domanda e offerta, i programmi e politiche di governo, gli eventi politici ed economici nazionali e internazionali e le variazioni dei tassi d'interesse. A causa dei depositi a scarso margine di norma richiesti nel trading di futures su indici delle materie prime, i conti abilitati al trading di futures su indici delle materie prime sono caratterizzati da un marcato livello di leva. Ne consegue che una variazione relativamente piccola del prezzo di un contratto future su indici delle materie prime può comportare perdite consistenti per l'operatore. La negoziazione dei futures su indici delle materie prime può inoltre essere poco liquida. Alcune borse valori non autorizzano la negoziazione di particolari contratti future su indici a prezzi che rappresentano un'oscillazione del prezzo superiore a limiti prefissati nel corso di una singola giornata di contrattazione. Qualora i prezzi oscillino oltre tali limiti nel corso di una singola giornata di contrattazione (circostanza che, in passato, è durata diversi giorni per alcuni contratti), il Comparto potrebbe non essere in grado di liquidare tempestivamente le posizioni sfavorevoli ed essere così soggetto a perdite sostanziali.

Rettifiche di diluizione. Al Valore patrimoniale netto per Azione di ciascun Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto di un Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per ciascun Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Regolamento europeo sugli indici di riferimento. Per i Comparti interessati, la Società collaborerà con l'agente amministrativo dell'indice di riferimento applicabile per ogni indice di riferimento utilizzato da un Comparto, al fine di confermare che gli agenti amministrativi dell'indice di riferimento sono (oppure intendono provvedere in tal senso) inclusi nel registro tenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento.

L'elenco degli agenti amministrativi e/o degli indici di riferimento inclusi nel registro tenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento è disponibile all'indirizzo https://registers.esma.europa.eu/publication. Gli agenti amministrativi e/o gli indici di riferimento inseriti nel registro tenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento sono indicati nel relativo Supplemento.

Con effetto dal 1° gennaio 2026, il Regolamento sui Benchmark è stato modificato dal Regolamento (UE) 2025/914. Tale modifica restringe l'ambito di applicazione del Regolamento sui Benchmark escludendone i cosiddetti "indici di riferimento non significativi".

Il regime rivisto continuerà tuttavia ad applicarsi ai seguenti elementi:

- indici di riferimento designati come critici a norma dell'articolo 20 del Regolamento sui Benchmark;
- indici di riferimento significativi a norma dell'articolo 24, paragrafo 2, o designati come significativi a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, o dell'articolo 24, paragrafo 6, del Regolamento sui Benchmark;
- Indici di riferimento dell'Unione europea i cui amministratori hanno chiesto la designazione come significativi a norma dell'articolo 24, paragrafo 7, del Regolamento sui Benchmark;
- tutti gli indici di riferimento UE di transizione climatica e gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi; e
- indici di riferimento per le merci che rientrano nell'allegato II del Regolamento sui Benchmark.

Di conseguenza, a partire dal 31 dicembre 2025 la Società non sarà più soggetta al divieto di utilizzare indici di riferimento non significativi forniti da amministratori non iscritti nel registro dell'ESMA. Alla Società continuerà tuttavia a essere vietato l'utilizzo di qualsiasi indice di riferimento che rientri nell'ambito di applicazione del Regolamento sui Benchmark qualora il relativo amministratore non sia incluso nel registro tenuto dall'ESMA, oppure qualora l'indice di riferimento sia un indice di riferimento registrato oggetto di una comunicazione pubblica emanata dalla Banca centrale e/o dall'ESMA che segnali il mancato rispetto, da parte dell'amministratore di tale indice, degli obblighi applicabili del Regolamento sui Benchmark.

A seguito dell'emanazione di tale comunicazione pubblica in relazione a un indice di riferimento, alla Società non sarà consentito aggiungere nuovi riferimenti a tale indice o a una combinazione di indici di riferimento che includa tale indice. Qualora un indice di riferimento oggetto di tale comunicazione sia utilizzato nel presente Prospetto secondo modalità che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento sui Benchmark, la Società, entro sei mesi dalla pubblicazione della relativa comunicazione pubblica, alternativamente (i) sostituirà tale indice di riferimento con un indice di riferimento alternativo, oppure (ii) informerà gli investitori delle ragioni per cui tale indice di riferimento non può essere sostituito.

La Società monitorerà il registro dell'ESMA e le relative comunicazioni pubbliche e aggiornerà le informazioni contenute nel presente Prospetto alla prima occasione utile. La Società ha predisposto e mantiene solidi piani scritti che specificano le azioni che intende intraprendere nel caso in cui un indice di riferimento subisca sostanziali variazioni, cessi di essere fornito o diventi oggetto di una comunicazione pubblica. Tali piani sono disponibili, su richiesta e a titolo gratuito, presso la Sede legale.

Regolamento sulla cartolarizzazione. In data 17 gennaio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento sulla cartolarizzazione (Regolamento UE 2017/2402) (il "Regolamento sulla cartolarizzazione"), il quale è stato applicato all'interno dell'UE a decorrere dal 1° gennaio 2019. Il Regolamento sulla cartolarizzazione sostituisce l'approccio settoriale specifico esistente al regolamento sulla cartolarizzazione con una nuova serie di regole che si applicano a tutte le operazioni di cartolarizzazione europee. Il Gestore rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento sulla cartolarizzazione e viene classificato come "investitore istituzionale" ai fini di tale regolamento.

La definizione di "cartolarizzazione" intende includere tutte le operazioni o gli schemi attraverso i quali viene segmentato il rischio di credito associato a un'esposizione o a un pool di esposizioni. Sostanzialmente, la definizione include tutti gli investimenti suddivisi in tranche o classi nell'ambito dei quali i pagamenti relativi all'operazione o allo schema dipendano dalla performance dell'esposizione o del pool di esposizioni e la partecipazione alle perdite differisca tra le tranche nel corso della durata dell'operazione o dello schema.

Gli investitori istituzionali quale il Gestore devono assicurare che il cedente, lo sponsor o il prestatore originario di un'operazione di cartolarizzazione trattengano almeno un interesse economico netto del 5% sulla

cartolarizzazione. Tali regole fanno sì che il Consulente per gli investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti del Comparto interessato procedano alle attività di due diligence prima di effettuare un investimento in una posizione di cartolarizzazione e continuino a procedere alle attività di due diligence nel corso del periodo in cui prosegue l'investimento in una cartolarizzazione. Questo nuovo approccio diretto intende integrare i requisiti di due diligence esistenti rispetto agli investitori istituzionali al fine di verificare prima dell'investimento se il soggetto per la cartolarizzazione abbia o meno mantenuto il rischio. Di conseguenza, il nuovo approccio diretto richiede che i soggetti per la cartolarizzazione costituiti nell'UE mantengano il rischio anche se gli investitori hanno sede al di fuori dell'UE e non sono investitori istituzionali. La Direttiva OICVM è stata modificata ai fini dell'inclusione di una nuova disposizione che specifica che se gli OICVM sono esposti a posizioni di cartolarizzazione che non rispettano i requisiti del Regolamento sulla cartolarizzazione, gli OICVM "agiscono e adottano misure correttive nel miglior interesse degli investitori del pertinente OICVM".

Il Regolamento sulla cartolarizzazione si applica alle operazioni di cartolarizzazione i cui titoli siano emessi a decorrere dal 1° gennaio 2019 o che creino nuove posizioni di cartolarizzazione a decorrere da tale data. Le operazioni di cartolarizzazione preesistenti dovranno continuare ad applicare le regole in essere subito prima della data di entrata in vigore del Regolamento sulla cartolarizzazione, fatto salvo in caso di emissione di nuovi titoli o di creazione di nuove posizioni. Sebbene il Regolamento sulla cartolarizzazione si applicherà alle operazioni di cartolarizzazione i cui titoli siano emessi a decorrere dal 1° gennaio 2019, non può esservi alcuna garanzia circa il fatto che gli investimenti descritti nel presente effettuati da un Comparto siano interessati dal Regolamento sulla cartolarizzazione o da eventuali relative modifiche o revisioni.

Rischi associati alla sostenibilità.

Rischio di concentrazione
Il Fondo potrebbe essere sovra e/o sottoponderato in determinati settori e registrare, quindi, performance diverse dai fondi che hanno un obiettivo simile ma non integrano criteri d'investimento sostenibile nella selezione dei titoli.

Giudizio soggettivo nella selezione degli investimenti

In conformità con l'approccio di investimento sostenibile, i Consulenti per gli investimenti integrano alcuni fattori ambientali, sociali e di governance nella valutazione dei temi della sostenibilità nel processo di selezione degli investimenti, che prevede l'analisi dei potenziali investimenti sulla base di determinati "fattori di sostenibilità". Alcune valutazioni dei Consulenti per gli investimenti sono di natura soggettiva e pertanto il Consulente per gli investimenti competente potrebbe non applicare i criteri di sostenibilità in modo corretto; il Fondo potrebbe pertanto non cogliere opportunità di investimento o investire in titoli non conformi ai criteri di sostenibilità appropriati.

Rischio di esclusione

L'utilizzo di criteri ambientali e sociali potrebbe influire sulla performance del Fondo e, pertanto, il Fondo potrebbe riportare performance diverse rispetto a Fondi simili che non integrano tali criteri. I criteri di esclusione in termini ambientali e sociali integrati nella strategia di investimento del Fondo potrebbero far sì che il Fondo non colga l'opportunità di acquistare determinati titoli al momento giusto, e/o liquidi l'investimento in titoli a causa delle caratteristiche ambientali e sociali dello stesso al momento meno opportuno.

Dipendenza da dati societari o informazioni di terzi
Nella valutazione di un potenziale investimenti sulla base dei criteri di sostenibilità del Fondo, i Consulenti per gli investimenti dipendono da informazioni e dati dell'emittente del titolo e/o di terzi (tra cui provider di ricerche, report, screening, rating e/o analisi come fornitori di indici e consulenti). Tali dati e informazioni possono essere incompleti, errati o discordanti. L'assenza di una tassonomia standardizzata potrebbe inoltre intaccare la capacità dei Consulenti per gli investimenti di misurare e valutare l'impatto ambientale e sociale di un potenziale investimento.

Cambiamenti nella natura degli investimenti
I Consulenti per gli investimenti potrebbero dover cedere un titolo detenuto dal Fondo a un prezzo svantaggioso nel caso in cui la natura dell'attività dell'emittente vari e non rispetti più i criteri di sostenibilità del Fondo.

Marchi ESG
Alcuni fondi possono aver ottenuto il marchio ESG. I marchi ESG sono quadri contrattuali e la conformità ai loro requisiti di governance e di investimento non potrà sempre allinearsi alla normativa applicabile al Fondo. I fornitori terzi o i revisori verificano periodicamente la conformità dei fondi ai criteri del marchio ESG e possono decidere di non rinnovare un marchio ESG assegnato in precedenza. I criteri del marchio ESG possono evolvere nel tempo, a volte in modo significativo, e un Fondo potrebbe non essere in grado di mantenere il marchio ESG senza modificare la propria politica di investimento. Di conseguenza, un Fondo può rinunciare al marchio ESG. Gli investitori sono invitati a consultare il sito web del marchio ESG per conoscere l'elenco più recente dei Fondi che detengono il marchio ESG.

Gestione del rischio di liquidità

La Società ha delegato al Gestore le responsabilità di gestione del rischio di liquidità. Il Gestore ha predisposto una politica di gestione del rischio di liquidità, al fine di monitorare e gestire i rischi di liquidità di ogni Comparto e assicurare che il profilo di liquidità degli investimenti detenuti da ciascun Comparto agevoli la conformità con l'obbligo di soddisfare le richieste di rimborso. Il Gestore garantirà che il profilo di liquidità degli investimenti detenuti da ciascun Comparto sia appropriato relativamente al previsto profilo dei rimborsi / alla frequenza di negoziazione del Comparto in questione, che consente l'esecuzione dei rimborsi in ogni Giorno di contrattazione.

La politica di gestione del rischio di liquidità del Gestore considera diversi fattori, quali, a titolo meramente esemplificativo, la strategia d'investimento, il profilo di liquidità, la politica relativa ai rimborsi, la frequenza di contrattazione, la capacità di imporre limiti ai rimborsi e le politiche relative alla valutazione equa del Comparto in questione.

La politica di gestione del rischio di liquidità del Gestore comporta il monitoraggio del profilo degli investimenti detenuti dal Comparto in questione su base continuativa, al fine di assicurare che tali investimenti siano adeguati alla politica relativa ai rimborsi. Inoltre, la politica di gestione del rischio di liquidità include informazioni in merito agli stress test condotti periodicamente dai Consulenti per gli investimenti ai fini della gestione del rischio di liquidità di ciascun Comparto in condizioni di mercato normali e in condizioni di mercato eccezionali. Il Gestore si adopererà per garantire un trattamento equo e la trasparenza per tutti gli Azionisti.

Il Gestore ha assegnato a un team designato, responsabile della gestione del rischio, la funzione di monitoraggio del rischio di liquidità; il team è funzionalmente indipendente dal gestore degli investimenti che si occupa delle attività ordinarie del portafoglio.

Per garantire un trattamento equo degli Azionisti e per salvaguardare gli interessi dei restanti Azionisti, il Gestore ha selezionato degli strumenti di gestione della liquidità ("**LMT**") per gestire il rischio di liquidità della Società in diverse condizioni di mercato. Il Gestore può decidere in merito alla calibrazione e all'attivazione degli LMT selezionati nel migliore interesse degli Azionisti e ove opportuno alla luce delle condizioni di mercato e delle caratteristiche rilevanti di un Fondo. Il Gestore valuterà se attivare gli LMT individualmente o in combinazione con ulteriori LMT o altre misure di liquidità. Gli LMT saranno applicati a livello del Fondo interessato e saranno pertanto applicabili a tutte le Classi di Azioni di tale Fondo.

I seguenti LMT sono stati selezionati dal Gestore, come indicato nell'Allegato IIA della Direttiva OICVM:

Redemption Gate

Per redemption gate si intende una restrizione temporanea e parziale del diritto degli Azionisti di rimborsare le proprie Azioni, per effetto della quale gli Azionisti possono rimborsare soltanto una determinata porzione delle proprie azioni. Questo LMT è descritto più dettagliatamente nella sezione intitolata "Limitazioni ai rimborsi o alle conversioni/Gating".

Swing Pricing

Per swing pricing si intende un meccanismo predeterminato mediante il quale il valore patrimoniale netto delle quote o azioni di un fondo d'investimento viene rettificato applicando un fattore ("swing factor") che riflette il costo della liquidità. Questo LMT è descritto più dettagliatamente nella sezione intitolata Rettifica di diluizione.

Sospensione delle sottoscrizioni, dei riacquisti e dei rimborsi

Per sospensione delle sottoscrizioni, dei riacquisti e dei rimborsi si intende il divieto temporaneo di sottoscrizione, riacquisto e rimborso delle Azioni di un Fondo. Questo LMT è descritto più dettagliatamente nella sezione intitolata “Sospensione temporanea della valutazione delle azioni e delle sottoscrizioni e dei rimborsi”.

- In aggiunta agli LMT sopra individuati, il Gestore e la Società dispongono di altri strumenti ai fini della gestione della liquidità della Società, tra cui, a titolo non esaustivo, i rimborsi in natura e il ricorso a prestiti temporanei nel rispetto dei limiti regolamentari applicabili.

Operazioni relative al portafoglio

Best execution

Il Gestore, i Consulenti per gli investimenti e/o i Sub-consulenti per gli investimenti si sono dotati di politiche per garantire che vengano prese tutte le misure necessarie ad agire nel migliore interesse degli Azionisti nel momento in cui si impartiscono istruzioni di negoziazione alle società di negoziazione. La qualità degli accordi di esecuzione conclusi con gli intermediari viene monitorata e vengono apportate modifiche qualora sia necessario procedere in tal senso. Ulteriori dettagli in merito alla politica interna dei Consulenti per gli investimenti e/o dei Sub-consulenti per gli investimenti sono disponibili a titolo gratuito contattando i Consulenti per gli investimenti e/o i Sub-consulenti per gli investimenti.

Pagamento della ricerca d'investimento

I Consulenti per gli investimenti e, ove del caso, i Sub-consulenti per gli investimenti, possono utilizzare materiale di ricerca, originato sia internamente sia esternamente, per informare il loro processo decisionale.

I Consulenti per gli investimenti e/o i Sub-consulenti per gli investimenti pagano le ricerche a valere sulle proprie risorse.

Conflitti d'interesse

La Società e il Gestore adottano politiche volte a garantire che per tutte le transazioni venga compiuto ogni sforzo ragionevole a evitare conflitti d'interesse e, laddove non fosse possibile evitare tali conflitti, essi siano gestiti in modo tale da trattare equamente tanto i Comparti quanto i relativi azionisti. Il Gestore, i Consulenti per gli investimenti e i Sub-consulenti per gli investimenti del gruppo di società JHG possono, di volta in volta, operare in veste di società di gestione, consulenti o sub-consulenti per gli investimenti per altre società o fondi che perseguono obiettivi d'investimento simili a quelli della Società o di qualsivoglia Comparto. Pertanto, è possibile che il Gestore, i Consulenti per gli investimenti e/o il/i Sub-consulente/i per gli investimenti possano, nel corso della propria attività, avere potenziali conflitti d'interesse con la Società o con un determinato Comparto, ovvero che esista un conflitto tra la Società e altri fondi gestiti dal Gestore o con la consulenza dei Consulenti per gli investimenti e/o del/i Sub-consulente/i per gli investimenti. Il Gestore, i Consulenti per gli investimenti e/o il/i Sub-consulente/i per gli investimenti, terranno comunque conto, in tale eventualità, dei propri obblighi derivanti dal Contratto di Gestione, dal Contratto di gestione degli investimenti e/o dal relativo Contratto di delega della gestione degli investimenti, e, in particolare, del proprio obbligo di agire nel migliore interesse della Società e, per quanto possibile, tenendo conto dei propri obblighi verso gli altri clienti nell'intraprendere qualsiasi attività di investimento da cui possano insorgere potenziali conflitti d'interesse.

"Soggetto correlato" indica la Società, il Gestore o il Depositario, e i delegati o sub-delegati della Società, del Gestore o del Depositario (esclusi eventuali sub-depositari che non siano società del gruppo nominati dal Depositario) ed eventuali società associate o appartenenti al gruppo della Società, del Gestore, del Depositario, o qualsiasi delegato o sub-delegato.

La Società e il Gestore sono tenuti ad assicurare che eventuali transazioni tra essi e un Soggetto correlato siano condotte in base al principio di piena concorrenza e che siano nel migliore interesse degli Azionisti.

La Società e/o il Gestore possono perfezionare transazioni con un Soggetto correlato qualora sia soddisfatta almeno una delle condizioni nei seguenti paragrafi (a), (b) o (c):

(a) Il valore della transazione è certificato da: (i) un soggetto approvato dal Depositario come indipendente e competente; o (ii) un soggetto approvato dal Gestore come indipendente e competente nel caso di transazioni che coinvolgano il Depositario;

(b) la transazione viene eseguita alle migliori condizioni su una borsa organizzata e conformemente al regolamento della stessa;

(c) la transazione viene eseguita a condizioni che secondo il Depositario o, nel caso di una transazione che coinvolga il Depositario, il Gestore, soddisfano i requisiti secondo cui le transazioni con Soggetti correlati devono essere condotte in base al principio di piena concorrenza e nel migliore interesse degli Azionisti.

Il Depositario o, nel caso di una transazione che coinvolga il Depositario, il Gestore, documenterà in che modo le parti abbiano soddisfatto i requisiti di cui ai precedenti punti (a), (b) o (c). Ove le transazioni siano condotte in conformità con il precedente punto (c), il Depositario o, nel caso di una transazione che coinvolga il Depositario, il Gestore, documenterà il motivo per cui è certo che la transazione sia conforme al requisito secondo cui le transazioni con Soggetti correlati devono essere condotte in base al principio di piena concorrenza e nei migliori interessi degli Azionisti.

I conflitti d'interesse possono insorgere a seguito di operazioni in SFD e di tecniche e strumenti di gestione efficiente del portafoglio. Ad esempio, le controparti di tali operazioni ovvero gli agenti, intermediari o altre entità che prestano servizi relativi alle medesime possono essere correlate/i al Depositario. Di conseguenza dette entità possono, mediante queste operazioni, generare utili, commissioni o altri proventi oppure evitare perdite. Inoltre, i conflitti d'interesse possono insorgere nel caso in cui la garanzia collaterale fornita dalla controparte sia soggetta a una valutazione o a una politica di haircut ad opera di una parte connessa alla controparte stessa.

I Consulenti per gli investimenti e i Sub-consulenti per gli investimenti riconoscono che vi possono essere situazioni nelle quali gli accordi organizzativi o amministrativi in essere per la gestione dei conflitti d'interessi non sono sufficienti a garantire, con ragionevole fiducia, che venga evitato il rischio di danneggiare gli interessi della Società o dei suoi Azionisti. Qualora si presentasse una situazione di questo tipo, i Consulenti per gli investimenti e/o il/i Sub-consulente/i per gli investimenti la comunicheranno al Gestore. Il Gestore ne darà comunicazione agli Azionisti in un formato adeguato.

Ulteriori dettagli in merito alla politica interna del Consulenti per gli investimenti e/o del/i Sub-consulente/i per gli investimenti sono disponibili a titolo gratuito contattando i Consulenti per gli investimenti e/o i Sub-consulenti per gli investimenti.

La Società e il Gestore hanno messo a punto strategie volte a determinare quando e come i diritti di voto vengano esercitati. Gli Azionisti possono ricevere gratuitamente, dietro semplice richiesta, informazioni in merito alle azioni adottate sulla base di dette strategie.

Il Gestore, il Depositario, il Distributore, gli Agenti di Distribuzione, l'Agente per i Trasferimenti o l'Agente Amministrativo possono, di volta in volta, agire in veste di gestore, depositario, agente amministrativo, segretario della società, operatore o distributore in relazione a, o essere in altro modo coinvolti in, società d'investimento od organismi d'investimento collettivo diversi dalla Società. I conflitti d'interesse verranno risolti in modo equo e nel miglior interesse degli Azionisti.

Dyble, Challice, Candolfini e Janssen sono dipendenti di JHG, che possiede indirettamente JHIIL, JHIUKL e JHIESA. Essi possono pertanto beneficiare dei contratti della Società e delle relative commissioni.

Registrazione delle telefonate e delle comunicazioni elettroniche

Le telefonate e altre comunicazioni degli investitori con le società del gruppo JHG (ivi compreso il Gestore) o terzi dalle stesse delegati relative ai loro investimenti possono essere registrate a fini di formazione, qualità e monitoraggio, nonché in conformità agli obblighi di registrazione normativi.

Gestione ed amministrazione della Società

Gli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili della gestione generale della Società. Ai sensi dello Statuto, gli Amministratori hanno nominato il Depositario ad agire in veste di depositario della Società e hanno delegato alcuni loro poteri, obblighi e funzioni al Gestore che, a sua volta, ha delegato alcuni suoi poteri, obblighi e funzioni all'Agente amministrativo, all'Agente per i trasferimenti, ai Distributori e ai Consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti hanno a loro volta delegato la gestione degli attivi e degli investimenti di alcuni Comparti al relativo Sub-consulente per gli investimenti. Di conseguenza, tutti gli Amministratori sono privi di funzioni esecutive.

Qui di seguito sono elencati gli Amministratori e le loro principali funzioni:

Ian Dyble è cittadino britannico. Dyble è Head of Product Development di Janus Henderson Investors, un ruolo nell'ambito del quale dirige lo sviluppo dei prodotti di Janus Henderson in Europa e in Asia. Prima del suo arrivo in Janus Henderson Investors, nel 2015, Dyble era stato Amministratore e Chief Operating Officer della divisione Investment Funds di Cazenove Capital Management, una società nella quale era entrato nel 2002. In precedenza, tra il 1990 e il 2002, aveva lavorato per Merrill Lynch Investment Managers svolgendo diversi ruoli, fino a diventare VP della divisione Operations and Change management.

Per la biografia di Matteo Candolfini si rimanda alla sezione "il Gestore" del Prospetto.

Jane Challice è cittadina britannica. Presso Janus Henderson Investors svolge la funzione di Client Portfolio Manager nel Team Global Equity Income. Prima di entrare in Henderson nel 2006 Jane aveva lavorato per due anni in Threadneedle Investments e per cinque anni in J.P. Morgan Asset Management. Ha iniziato la sua carriera in Allianz Global Investors nel 1994 come global equity fund manager Jane ha conseguito una laurea in ingegneria civile BEng (con lode) alla Warwick University. Jane è inoltre Associate della CFA Society of the UK avendo ottenuto la qualifica ASIP nel 1997 e vanta 26 anni di esperienza nel settore finanziario.

Anne-Marie King è cittadina irlandese. King è un'amministratrice non esecutiva indipendente con oltre 25 anni di esperienza nel settore dei fondi di investimento regolamentati ed è amministratrice di diverse società nel settore della gestione degli investimenti. In precedenza, King ha ricoperto diverse posizioni dirigenziali all'interno di Invesco, tra cui quella di responsabile di Invesco Ireland e di responsabile della governance EMEA, con l'incarico di supervisionare il quadro di governance e di controllo per i fondi regolamentati e l'attività della società di gestione. Ha inoltre ricoperto il ruolo di amministratrice e presidente in diversi consigli di amministrazione di fondi promossi da Invesco e in consigli di amministrazione di società, con una vasta esperienza nelle strutture irlandesi e lussemburghesi. È membro dell'Association of Chartered Certified Accountants.

Adele Spillane è un direttore di società e ha quasi 30 anni di esperienza nei servizi finanziari, oltre a una significativa esperienza di governance. Attualmente ricopre il ruolo di amministratrice non esecutiva della società di gestione di OICVM e FIA di BlackRock e presiede il relativo comitato di investimento. È inoltre presidente e amministratrice non esecutiva di Fisher Investments Ireland e amministratrice non esecutiva di NBK Wealth Investment Management Ltd, nonché membro del consiglio di amministrazione, tesoriere e presidente del Comitato Finanza, Qualità, Audit e Rischi dell'organizzazione benefica Care Alliance Ireland. Nella sua carriera dirigenziale, Adele è stata amministratrice delegata e responsabile dell'attività per i clienti istituzionali di BlackRock in Irlanda dal 2011 al 2023, ricoprendo contemporaneamente il ruolo di amministratrice esecutiva nella loro società di gestione di fondi di investimento alternativi. L'esperienza di Adele nei ruoli di vendita e distribuzione presso BlackRock risale al 1995, includendo gli anni trascorsi con Barclays Global Investors a San Francisco fino al 2002 e a Londra fino al 2011, dove ha ricoperto la posizione di senior client director per i maggiori investitori istituzionali britannici di BlackRock. È laureata con lode in Commercio presso l'University College di Dublino. Ha conseguito la certificazione CFA nel 2000 e la qualifica di chartered director nel 2023.

Robert Janssen è Conducting Officer e Head of Risk Management presso Janus Henderson Investors Europe S.A. a Lussemburgo, una posizione che ricopre da maggio 2021. Prima di entrare a far parte di Janus

Henderson Investors, ha ricoperto per un anno il ruolo di Head of Risk Management presso East Capital Asset Management S.A. e, in precedenza, dal 2011 ha ricoperto diversi incarichi presso NN Investment Partners (ora Goldman Sachs Asset Management) nei Paesi Bassi, da ultimo quello di Head of Investment Risk dal 2018. Robert ha conseguito una laurea triennale in Economia aziendale internazionale e una laurea magistrale in Analisi degli investimenti, entrambe presso l'Università di Tilburg. Ha ottenuto la certificazione Financial Risk Manager® (FRM) rilasciata dalla Global Association of Risk Professionals (GARP).

Nessuno degli Amministratori è stato condannato per atti che costituiscono reato, né è stato coinvolto in fallimenti, concordati preventivi di persone fisiche, amministrazioni controllate, liquidazioni coatte, liquidazioni volontarie su delibera dei creditori, liquidazioni, concordati preventivi di società individuali e società di persone, qualsivoglia tipo di accordo o concordato con i creditori in genere o con una classe di creditori di una società di cui è stato Agente Amministrativo o socio con funzione esecutiva, né è stato destinatario di richiami ufficiali da parte degli organi amministrativi o di autodisciplina (compresi enti professionali riconosciuti), né è mai stato interdetto da un tribunale dal ricoprire la carica di Agente Amministrativo di una società o dal partecipare all'amministrazione o alla conduzione degli affari di una società.

Nessun Agente Amministrativo ha stipulato un contratto di servizio con la Società né è in trattativa per la conclusione di tale tipo di contratto; nessun Agente Amministrativo è inoltre dirigente della Società. La Società garantisce un indennizzo a favore degli Amministratori per eventuali perdite o danni da essi subiti, salvo quelli derivanti da loro frode, dolo o colpa grave. Lo Statuto non fissa un'età di pensionamento per gli Amministratori, né stabilisce il pensionamento degli Amministratori secondo una rotazione. Il domicilio degli Amministratori è presso la sede legale della Società. Alla data di pubblicazione del presente Prospetto informativo, nessun Amministratore ha alcuna partecipazione, diretta o indiretta, in qualità di beneficiario o meno, nel capitale della Società o altro interesse rilevante in alcun accordo con la Società diverso da quanto indicato nella sezione: "Operazioni relative al portafoglio — Conflitti d'interesse".

Governo della società

Riunioni del Consiglio
Il Consiglio di Amministrazione si incontra regolarmente per l'esame degli affari della Società. Il Consiglio al momento tende a riunirsi almeno quattro volte l'anno. Ad ogni riunione del Consiglio i vari fornitori di servizi della Società presentano agli Amministratori i resoconti per l'esame da parte di questi ultimi.

Assemblee Generali Annuali
Ogni anno la Società tiene un'assemblea generale annuale dei suoi Azionisti. Tutti gli Azionisti vengono avvisati almeno 21 giorni prima dell'assemblea e sono invitati a partecipare di persona o mediante delega. All'assemblea generale annuale della Società viene presentato agli Azionisti il resoconto annuale della Società per il più recente esercizio e gli Azionisti possono votare su certe materie relative alla Società come la rinomina dei revisori della Società e la rielezione degli amministratori nominati nell'ultima assemblea generale annuale della Società. Nel paragrafo "Ulteriori informazioni – assemblee" si trova una sintesi dei diritti di voto e delle procedure per le assemblee generali (inclusa l'assemblea generale annuale).

Il capitale azionario e gli azionisti

Il capitale azionario della Società deve essere sempre pari al valore patrimoniale netto complessivo dei Comparti. In conformità allo Statuto, gli Amministratori hanno facoltà di emettere fino a cinquecento miliardi di azioni senza valore nominale (le quali rappresentano il capitale azionario nominale) al valore patrimoniale netto, alle condizioni da essi ritenute adeguate. Non esistono diritti di opzione sull'emissione di Azioni della Società.

Ogni Azione autorizza l'Azionista a partecipare in misura proporzionale ai dividendi e al valore patrimoniale netto del Comparto con riferimento al quale sono emesse, tranne che in caso di dividendi dichiarati prima che dell'acquisto della qualità di azionista.

I ricavi derivanti dall'emissione di Azioni vengono riportati sui libri della Società relativamente al Comparto corrispondente e vengono utilizzati per l'acquisizione, per conto del Comparto, di attività in cui il Comparto può investire. Le registrazioni e i conti di ciascun Comparto devono essere conservati separatamente.

Ogni Azione autorizza l'Azionista alla partecipazione e al voto nelle assemblee della Società e del Comparto rappresentato da tali Azioni. Nel caso in cui si voti per alzata di mano, ogni Azionista presente alle assemblee della Società ha diritto ad un voto, mentre nel caso in cui si voti per scrutinio, ogni Azionista presente di persona o su delega ha diritto ad un voto per ogni Azione detenuta dall'Azionista. La delibera che modifichi i diritti delle Azioni deve essere approvata da tre quarti degli azionisti presenti o rappresentati e votanti in assemblea generale, debitamente convocata conformemente allo Statuto.

Lo Statuto conferisce agli Amministratori la facoltà di emettere frazioni di Azione. Le frazioni di Azione possono essere emesse con un'approssimazione di tre decimali e non conferiscono diritto di voto alle assemblee generali della Società o di un Comparto; il valore patrimoniale netto delle frazioni di Azione è dato dal valore patrimoniale netto per Azione rapportato al valore della frazione.

Attualmente vi sono in circolazione 30.000 azioni di sottoscrizione. Le azioni di sottoscrizione autorizzano gli azionisti che le possiedono a partecipare e votare in tutte le assemblee della Società, ma non autorizzano a partecipare ai dividendi o ad attività nette di Comparti o della Società.

I comparti e le passività separate

La Società è a struttura multicomparto con passività separate tra i Comparti ed ogni Comparto può comprendere una o più Classi di Azioni nella Società. Il Gestore può, di volta in volta, previa approvazione della Banca Centrale, creare ulteriori Comparti con l'emissione di una o più Classi di Azioni separate nei termini che il medesimo possa deliberare. Il Gestore può, di volta in volta, in conformità ai requisiti della Banca Centrale, creare una o più Classi di Azioni separate all'interno di ciascun Comparto nei termini che il medesimo possa deliberare.

Le attività e le passività di ciascun Comparto saranno assegnate nel modo seguente:

(a) i proventi derivanti dall'emissione di Azioni rappresentanti un Comparto saranno assegnati nei libri della Società al Comparto e le attività e le passività e i redditi e le spese a questo attribuibili saranno applicati a tale Comparto in conformità alle previsioni dell'Atto costitutivo e dello Statuto della Società;

(b) laddove un'attività sia derivata da un'altra attività, tale attività derivata sarà assegnata nei libri della Società allo stesso Comparto come l'attività dalla quale è derivata e in ogni valutazione di un bene, l'aumento o diminuzione di valore sarà applicata al Comparto corrispondente;

(c) laddove la Società incorra in una passività correlata a un'attività qualsiasi di un dato Comparto o ad una qualsiasi azione connessa ad un'attività di un dato Comparto, tale passività sarà addebitata al Comparto corrispondente, a seconda del caso; e

(d) laddove un'attività o una passività della Società non può essere considerata attribuibile ad un Comparto in particolare, tale attività o passività, previa autorizzazione del Depositario, sarà addebitata a tutti i Comparti in proporzione al valore patrimoniale netto di ciascun Comparto.

Ogni passività contratta per conto di o attribuibile ad un Comparto sarà saldata esclusivamente con le attività di tale Comparto, e né la Società né gli Amministratori, o ricevitori, esaminatori, liquidatori, liquidatori provvisori o altri soggetti risponderanno, o saranno obbligati a rispondere, con le attività di detto Comparto di una passività contratta per conto di o attribuibile ad un altro Comparto.

Sarà implicito in ogni contratto, accordo, intesa o transazione stipulata dalla Società che:

(i) la parte o le parti contraenti della Società non cercheranno, né attraverso procedimenti né con ogni altro mezzo qualsiasi o in qualsiasi luogo, di ricorrere alle attività di un Comparto per saldare in tutto o in parte una passività che non sia stata contratta da tale Comparto;

(ii) se una parte contraente della Società riesce con un mezzo qualsiasi o in qualunque luogo a ricorrere alle attività di un Comparto per saldare in tutto o in parte una passività che non sia stata contratta da tale Comparto, tale parte sarà responsabile nei confronti della Società per il pagamento di un importo pari al valore del profitto così ottenuto; e

(iii) se una parte contraente della Società riesce a pignorare o mettere sotto sequestro con un qualsiasi mezzo o procedere ad esecuzione forzata contro le attività di un Comparto in relazione ad una passività che non sia stata contratta per conto di tale Comparto, tale parte dovrà tenere in custodia tali attività o i ricavi diretti o indiretti della loro vendita per la Società e dovrà tenere tali attività o ricavi separati ed identificabili come proprietà in custodia.

Tutte le somme recuperabili dalla Società saranno accreditate a fronte di ogni passività concorrente secondo le condizioni implicite stabilite nei paragrafi (i) a (iii).

Ciascuna attività o somma recuperata dalla Società, dopo la deduzione o il pagamento dei costi di recupero, saranno assegnate in modo tale da indennizzare il relativo Comparto.

Nel caso in cui le attività attribuibili ad un Comparto siano oggetto di esecuzione forzata per una passività non attribuibile a tale Comparto, e fino a quando tali attività o remunerazioni non possano essere altrimenti recuperate a favore del Comparto coinvolto, gli Amministratori e/o il Gestore, con il consenso del Depositario, dovranno certificare o fare certificare, il valore delle attività perse da parte di detto Comparto e trasferire o versare attività o somme sufficienti a ricompensare il Comparto colpito, del valore delle attività o somme perse, a valere sulle attività del Comparto o Comparti cui è attribuibile la passività, con priorità rispetto a tutte le altre pretese avanzate verso tale Comparto o Comparti.

Un Comparto non è un soggetto giuridico separato dalla Società, ma la Società può citare in giudizio ed essere citata in relazione ad un particolare Comparto e può esercitare gli stessi diritti di compensazione, se esistenti, tra i propri Comparti così come fra società e le proprietà di un Comparto sono soggette ai provvedimenti dei tribunali come se il Comparto fosse un soggetto giuridico separato.

Per ciascun Comparto documentazioni separate devono essere mantenute.

Il Gestore

Ai sensi del Contratto di Gestione, gli Amministratori hanno nominato JHIESA società di gestione della Società. Fatti salvi il controllo e la supervisione generali degli Amministratori, il Gestore presta alla Società servizi di amministrazione, marketing, distribuzione globale, gestione degli investimenti e servizi correlati. Il Gestore è stato costituito nel 1985 come société anonyme (società anonima) ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo. JHIESA fa parte del gruppo di società Janus Henderson Group Ltd ed è iscritta nel Registro commerciale del Lussemburgo con il numero B22848. La sede legale della Società è all'indirizzo 78, Avenue de la Liberté, L-1930 Luxembourg, Granducato del Lussemburgo.

Gli amministratori del Gestore sono Matteo Candolfini, Sybille Hofmann, Claire Fagan e Daniela Brogt.

Matteo Candolfini

Da giugno 2020 Matteo Candolfini è Head of Office presso Janus Henderson Investors Europe S.A. a Lussemburgo. Inoltre, è membro dei consigli di Janus Henderson Horizon Fund, Janus Henderson Fund e Janus Henderson Investors Europe S.A. Prima di entrare in JHIESA Matteo Candolfini ha lavorato per tre anni come Head of Investment Risk EMEA e per più di un anno come Head of Risk Governance EMEA presso Invesco in Lussemburgo. In precedenza, ha svolto per due anni la funzione di Head of Risk Management in Quaestio Investments in Lussemburgo. Ancor prima, aveva ricoperto il ruolo di Head of Risk Management in Inter Fund Management in Lussemburgo per tre anni. Matteo Candolfini ha iniziato la sua carriera in ING Private Capital Management in Lussemburgo, dove per tre anni ha lavorato come gestore di portafoglio e analista di hedge fund.

È CFA Charter del CFA Institute ed è stato nominato FRM dalla GARP (Global Association of Risk Professionals). Ha inoltre completato un corso di Gestione del Rischio presso l'Imperial College e detiene una laurea specialistica in informatica.

Sybille Hofmann

Sybille Hofmann è un amministratore non esecutivo di Janus Henderson Investors Europe S.A. a Lussemburgo. Vanta un'esperienza di oltre 25 anni come senior executive nel settore dei servizi finanziari e di oltre 18 anni nella gestione patrimoniale a livello globale, in particolare in Lussemburgo, Irlanda, Germania e Regno Unito. Nei molti anni trascorsi in Deutsche Bank e Invesco, è stata a capo delle Operations e ha ricoperto diverse funzioni di controllo, tra cui Operational and Investment Risk Management e Anti-Money Laundering and Outsourcing Oversight. È stata inoltre responsabile della supervisione del patrimonio dei clienti e ha diretto diverse iniziative per il cambiamento.

Sybille Hofmann è stata membro di diversi consigli presso Invesco in veste di amministratore esecutivo in Europa e ha ricoperto molteplici funzioni approvate. Nel corso della sua carriera, ha acquisito ampie competenze e un'approfondita conoscenza del quadro normativo e delle strutture di governance necessarie nella gestione patrimoniale al fine di assicurare buoni risultati per i clienti.

Oltre alla carica in Janus Henderson, Sybille Hofman è amministratore indipendente presso il consiglio di vigilanza di La Française Systematic Asset Management GmbH in Germania.

Claire Fagan (nata Fenech)

Claire Fenech è Executive Director, IM COO Strategy presso Janus Henderson Investors, una posizione che ricopre dal 2025. In questo ruolo, è responsabile della realizzazione di un modello operativo di investimento scalabile, flessibile ed efficiente, volto a soddisfare le esigenze in continua evoluzione dei clienti e della gestione del portafoglio. Inoltre, Claire è membro del consiglio di amministrazione di Janus Henderson Investors Europe S.A., la società di gestione con sede in Lussemburgo di Janus Henderson Investors, dove supervisiona le gamme di fondi lussemburghesi e irlandesi della società. È inoltre membro del consiglio di amministrazione della Janus Henderson Foundation, il braccio filantropico della società, la cui missione è quella di investire in un futuro più luminoso per i giovani attraverso l'accesso alle opportunità formative. In precedenza, Claire ha ricoperto diversi ruoli nell'ambito della gestione dei rischi e dei controlli all'interno dell'azienda, tra cui quello di Head of Front Office Controls and Governance dal 2022 e di responsabile del rischio operativo per il Nord America dal 2019. Prima di entrare a far parte di Henderson nel 2016 in qualità di analista del rischio aziendale, dal 2010 ha ricoperto diversi ruoli nei settori della gestione del rischio, delle relazioni con la clientela e della gestione dei progetti presso Barclays Investment Bank e Barclays Private Bank.

Claire ha conseguito una laurea triennale in finanza, contabilità e gestione presso l'Università di Nottingham. È in possesso del Certificato in Enterprise Risk Management dell'Institute of Risk Management e vanta 16 anni di esperienza nel settore finanziario.

Daniela Brogt

Brogt ricopre il ruolo di Head of Sales per Germania e Austria in Janus Henderson Investors, posizione che ricopre dal 2013. In questo ruolo, dirige le attività di distribuzione rivolte ai clienti wholesale e istituzionali e sviluppa l'esecuzione dei piani di business per ciascun canale. Brogt è entrata in azienda nel 2011 in seguito all'acquisizione di Gartmore, dove ha ricoperto diversi ruoli di vendita dal 2001 al 2008 e poi, dal 2010 al 2011, come direttore vendite per il Nord Europa. Dal 2008 al 2010 è stata direttore senior dello sviluppo commerciale presso Aviva Investors Global Services. Tra i ruoli precedenti figurano posizioni commerciali presso Lazard, Schroders e JP Morgan Investment Management. Ha iniziato la sua carriera presso Siemens Corporation negli Stati Uniti.

Brogt ha conseguito il diploma presso la Würzburger Dolmetscherschule in Germania e possiede le certificazioni di Senior Investment and ETF-Professional rilasciate da DVFA Akademie e di analista ESG rilasciata da EFFAS. Ha 32 anni di esperienza nel settore finanziario.

Il segretario del Gestore è Janus Henderson Secretarial Services Limited.

Il Gestore può delegato a uno o più Consulenti per gli Investimenti la responsabilità della gestione degli investimenti e la cessione delle attività della Società. In conformità agli obiettivi e alle politiche d'investimento e alle restrizioni applicabili agli investimenti e alle operazioni di prestito dei Comparti, il pertinente Consulente per gli Investimenti è responsabile dell'investimento e del reinvestimento delle attività dei Comparti della Società. I Consulenti per gli investimenti attualmente nominati per i Fondi sono indicati nella sezione Archivio documenti di www.janushenderson.com.

Inoltre, il Gestore ha delegato al Distributore le attività di marketing, distribuzione e vendita delle Azioni.

Il Gestore ha delegato all'Agente Amministrativo l'amministrazione degli affari della Società, ivi compresa la responsabilità per la redazione e la tenuta dei libri e della contabilità della Società e per le questioni contabili correlate ai Comparti (ivi compreso il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione) e all'Agente per i Trasferimenti la responsabilità per la registrazione degli Azionisti e i servizi di agenzia per i trasferimenti.

I dettagli relativi alle commissioni che ogni Comparto è tenuto a versare al Gestore sono riportati nella sezione intitolata "Commissioni e Spese".

Il Contratto di Gestione riguarda la nomina del Gestore, lo standard di cura che il medesimo deve applicare e il controllo e la supervisione dello stesso. Il Contratto di Gestione definisce i doveri e i poteri del Gestore unitamente alle sue responsabilità.

Il Contratto di Gestione descrive in dettaglio le attività correlate alla delega di attività da parte del Gestore. Per quanto riguarda gli aspetti operativi, il contratto definisce anche questioni relative alle "istruzioni adeguate" e agli oneri e alle spese del Gestore.

Ai sensi del Contratto di Gestione, il Gestore non sarà responsabile nei confronti della Società o di qualsiasi Azionista per eventuali perdite, costi o danni che possono verificarsi in relazione all'espletamento degli obblighi del Gestore in base al Contratto di Gestione o per qualsiasi svalutazione degli investimenti del Comparto, a meno che tali perdite, costi o danni non siano causati dalla malafede del Gestore, da dolo intenzionale, frode, imprudenza o negligenza. La Società dovrà tenere indenne il Gestore da tutte le azioni, procedimenti e reclami e da tutti i costi, richieste, perdite e spese (incluse ragionevoli spese legali e professionali) che potrebbero essere a carico di, subiti o sostenuti dal Gestore e che non siano ascrivibili a dolo intenzionale, frode o negligenza nell'espletamento dei propri obblighi da parte del Gestore ai sensi del Contratto di Gestione.

Tale contratto prevede anche una clausola relativa alla "forza maggiore" unitamente alle questioni correlate ai conflitti d'interesse. Il Contratto di Gestione descrive inoltre gli obblighi in materia di riservatezza, durata e risoluzione. Il Contratto di Gestione può essere risolto, su iniziativa di una delle parti, mediante preavviso scritto di almeno novanta (90) giorni alla controparte. Ciascuna parte potrà procedere alla risoluzione immediata del Contratto di Gestione degli Investimenti dandone comunicazione per iscritto se: (i) una delle parti sta per entrare in liquidazione, non sarà in grado di pagare i propri debiti, depositerà un'istanza di fallimento o se viene nominato un curatore per una qualsiasi delle attività dell'altra parte; (ii) il Gestore cessa di essere autorizzato ad agire in qualità di gestore della Società; (iii) una delle parti commette una violazione sostanziale del Contratto di Gestione senza che vi abbia posto rimedio, in caso di violazioni sanabili, entro trenta (30) giorni dalla diffida ad adempiere a tale rimedio; oppure (iv) viene nominato un esaminatore, un amministratore o una figura analoga in relazione a una delle parti. Il Contratto di Gestione prevede inoltre obblighi in merito alle comunicazioni, alla separabilità, alle rinunce, alle cessioni e alle modifiche, oltre al diritto applicabile e al foro competente.

I Consulenti per gli Investimenti

Ai sensi del Contratto di gestione degli investimenti, il Gestore ha nominato JHIIL e JHIUKL quali consulenti per gli investimenti della Società (ciascuno un "**Consulente per gli investimenti**"). Fatti salvi il controllo e la responsabilità generali del Gestore, i Consulenti per gli investimenti prestano alla Società servizi di gestione degli investimenti e servizi correlati. Previa approvazione della Banca centrale, i Consulenti per gli investimenti hanno facoltà di delegare alcuni loro compiti, secondo quanto di seguito specificato.

JHIIL è una società a responsabilità limitata costituita ai sensi del diritto di Inghilterra e Galles ed è autorizzata e regolamentata dalla FCA. JHIIL è una controllata indiretta, interamente detenuta da JHIUS.

JHIUKL è una società a responsabilità limitata costituita ai sensi del diritto di Inghilterra e Galles ed è autorizzata e regolamentata dalla FCA. JHIUKL è una società controllata direttamente da Janus Henderson UK (Holdings) Limited ("JHUK(H)L").

I dettagli relativi alle commissioni che ogni Comparto è tenuto a versare ai Consulenti per gli investimenti sono riportati nella sezione intitolata "Commissioni e Spese".

Il Contratto di gestione degli investimenti prevede che in assenza di negligenza, frode, malafede, dolo intenzionale o imprudenza da parte di un Consulente per gli investimenti, quest'ultimo non sarà responsabile per eventuali perdite, responsabilità, azioni, procedimenti, reclami, costi e spese in relazione ai propri doveri o obblighi ai sensi del Contratto di gestione degli investimenti. La Società ha acconsentito a tenere indenne un Consulente per gli investimenti e ciascuno dei suoi amministratori, funzionari, dipendenti e agenti per tutte le richieste di risarcimento avanzate o altrimenti subite in ragione dell'adempimento o mancato adempimento degli obblighi e delle funzioni di un Consulente per gli investimenti ai sensi del Contratto di gestione degli investimenti, tranne nel caso in cui tali richieste siano fondate su negligenza, frode, malafede, dolo intenzionale o imprudenza da parte di un Consulente per gli investimenti durante l'adempimento o il mancato adempimento dei suoi obblighi e funzioni ai sensi del Contratto di gestione degli investimenti. Il Contratto di gestione degli investimenti potrà essere risolto su iniziativa di una delle parti mediante preavviso scritto di 90 giorni alla controparte. Il Contratto di gestione degli investimenti può essere risolto immediatamente da una delle parti per iscritto se: (i) un'altra parte sta per entrare in liquidazione o non sarà in grado di ripagare i propri debiti o deposita un'istanza di fallimento ai sensi della legge applicabile o se viene nominato un esaminatore, un amministratore o curatore per una qualsiasi delle attività dell'altra parte; (ii) un'altra parte cessa di essere autorizzata a svolgere le proprie mansioni; o (iii) un'altra parte commette una violazione sostanziale del Contratto di gestione degli investimenti senza che vi abbia posto rimedio, in caso di violazioni sanabili, entro trenta (30) giorni dalla diffida ad adempiere a tale rimedio.

I Sub-Consulenti per gli Investimenti

In conformità ai termini del Contratto di gestione degli investimenti, un Consulente per gli investimenti può ingaggiare, a proprie spese, uno o più sub-consulenti per gli investimenti, che gli presteranno assistenza nell'espletamento dei suoi compiti e doveri di consulente per gli investimenti in relazione ai Comparti, a condizione che le nomine di tali sub-consulenti per gli investimenti siano conformi ai requisiti previsti nei Regolamenti della Banca centrale. I Sub-Consulenti per gli investimenti potranno operare per tutti i Fondi ed essere sostituiti in qualsiasi momento senza preavviso agli Azionisti. Informazioni dettagliate sui Sub-Consulenti per gli investimenti di ciascun Fondo saranno disponibili nella sezione Archivio documenti sul sito www.janushenderson.com/.

Conformemente ai termini del Contratto di gestione degli investimenti, un Consulente per gli investimenti, in questi casi, continuerà ad essere responsabile nei confronti del Gestore, della Società e dei Comparti in merito all'adempimento dei propri obblighi contrattuali. Ai sensi del Contratto di gestione degli investimenti stipulato con la Società e con il Gestore e in conformità ai requisiti stabiliti dalla Banca centrale, i Consulenti per gli investimenti hanno nominato, e potranno nominare in futuro, alcune società come sub-consulenti per gli investimenti incaricate della gestione dei Comparti, tra cui i sub-consulenti per gli investimenti di seguito specificati. Su richiesta degli Azionisti, sarà data loro comunicazione di eventuali altri sub-consulenti per gli investimenti, diversi da quelli di seguito specificati, nominati da un Consulente per gli investimenti. I relativi dettagli saranno riportati nelle relazioni periodiche agli Azionisti.

Alla data del presente Prospetto, i Consulenti per gli investimenti hanno delegato a JHIUS (già Janus Capital Management LLC) la responsabilità di fornire servizi di consulenza e di gestione degli investimenti discrezionali per parte o per la totalità del patrimonio di determinati Comparti, in conformità a un Contratto di delega della gestione degli investimenti modificato e riformulato datato 3 luglio 2020 e a un Contratto di delega della gestione degli investimenti datato 30 ottobre 2024. JHIUS è registrata come consulente per gli investimenti presso la Securities and Exchange Commission statunitense e opera (unitamente ai suoi

predecessori) nel settore dei servizi finanziari dal 1970. Attualmente JHIUS fornisce servizi di consulenza per gli investimenti e di sub-consulenza per gli investimenti a fondi d'investimento statunitensi e internazionali (compresi fondi con obiettivi e politiche d'investimento sostanzialmente simili agli obiettivi e alle politiche di alcuni Comparti), società di capitali, persone fisiche, enti pensionistici ed enti caritatevoli. JHIUS è una controllata indiretta di JHG, una società privata per azioni (*private company limited by shares*) costituita a Jersey, la cui attività principale consiste nella gestione di asset finanziari.

Alla data del presente Prospetto, i Consulenti per gli investimenti hanno delegato a JHISL la responsabilità di fornire servizi di consulenza e di gestione degli investimenti discrezionali per parte o per la totalità del patrimonio di determinati Comparti, in conformità a un Contratto di delega della gestione degli investimenti datato 15 dicembre 2017 e successive modifiche e a un Contratto di delega della gestione degli investimenti datato 30 ottobre 2024. JGISL è una società a responsabilità limitata costituita a Singapore e regolamentata dalla Monetary Authority of Singapore. JHISL è titolare di una licenza per l'erogazione di servizi sui mercati dei capitali (Capital Markets Services Licence), che le consente di condurre determinate attività regolamentate, quali la gestione di fondi, la contrattazione di titoli e la negoziazione di contratti future.

Alla data del presente Prospetto, JHIIL ha delegato a JHIUKL la responsabilità di fornire servizi di consulenza e di gestione degli investimenti discrezionali per parte o per la totalità del patrimonio di determinati Comparti in conformità a un Contratto di delega della gestione degli investimenti datato 15 dicembre 2017 e successive modifiche. JHIUKL è una società a responsabilità limitata costituita ai sensi delle leggi di Inghilterra e Galles. JHIUKL è autorizzata e regolamentata dalla FCA. JHIUKL è da ultimo controllata da JHG.

Alla data del presente prospetto informativo, JHIIL ha delegato a Kapstream la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per la totalità o una parte del patrimonio di determinati Comparti, in conformità a un Contratto di delega della gestione degli investimenti datato 5 novembre 2019 e successive modifiche e a un Contratto di delega della gestione degli investimenti datato 30 ottobre 2024. Kapstream fornisce servizi di consulenza o di sub-consulenza a numerosi fondi domiciliati in Australia, investitori istituzionali e conti gestiti singolarmente. Kapstream è da ultimo controllata da JHG.

Le commissioni per i Sub-consulenti per gli investimenti sono pagate dai Consulenti per gli investimenti e né la Società né il Gestore corrisponde alcuna commissione direttamente ad essi. I Consulenti per gli investimenti sono responsabili dei servizi di gestione degli investimenti forniti dai Sub-consulenti per gli investimenti ed esercitano su di essi il proprio controllo.

Tutti i Contratti di delega della gestione degli investimenti modificati e riformulati e tutti i Contratti di delega della gestione degli investimenti, a seconda dei casi, stipulati tra i Consulenti per gli investimenti e, rispettivamente, JHIUS/ JHISL/JHIUKL/Kapstream stabiliscono che, in assenza di inadempimento intenzionale, malafede, imprudenza, negligenza o frode da parte del relativo Sub-consulente per gli investimenti, dei suoi funzionari, dipendenti o soci, il relativo Sub-consulente per gli investimenti non sarà responsabile di eventuali perdite o danni che i Comparti possano subire o sostenere come conseguenza o nel corso dell'esecuzione dei doveri del relativo Sub-consulente per gli investimenti. I Contratti di delega della gestione degli investimenti modificati e riformulati e i Contratti di delega della gestione degli investimenti, a seconda dei casi, possono essere risolti in qualsiasi momento da una delle parti immediatamente previa comunicazione scritta all'altra parte o in una data specificata su tale avviso di recesso.

I Consulenti per gli investimenti, ai sensi di ciascun Contratto di delega della gestione degli investimenti modificato e riformulato e di ciascun Contratto di delega della gestione degli investimenti, a seconda dei casi, autorizzano il Sub-consulente per gli investimenti a ingaggiare, a proprie spese, uno o più sub-consulenti per gli investimenti, che gli presteranno assistenza nell'espletamento dei suoi compiti e doveri in relazione ai Comparti, a condizione che le nomine di tali sub-consulenti per gli investimenti siano conformi ai requisiti previsti nei Regolamenti della Banca centrale. Conformemente ai termini del Contratto di Delega della Gestione degli investimenti modificato e riformulato e dei Contratti di Delega della Gestione degli Investimenti, a seconda dei casi, il Sub-Consulente per gli Investimenti, in questi casi, continuerà ad essere responsabile nei confronti del Gestore, della Società e dei Comparti in merito all'adempimento dei propri obblighi contrattuali. Su richiesta degli Azionisti, sarà data loro comunicazione degli eventuali sub-sub-consulenti per gli investimenti nominati dal Sub-Consulente per gli Investimenti. I relativi dettagli saranno riportati nelle relazioni periodiche agli Azionisti.

I Distributori

Il Gestore eseguirà alcune attività di distribuzione come previsto dal Contratto di Gestione.

Il Gestore ha inoltre incaricato JHIIL e JHIUKL di agire in veste di Distributori al fine di promuovere, commercializzare o altrimenti collaborare alla distribuzione e alla vendita di Azioni ai sensi dei Contratti di Distribuzione.

Ciascun Distributore può incaricare Agenti di Distribuzione abilitati (che possono essere società collegate) ai fini della distribuzione delle Azioni dei Comparti. Salvo autorizzazione del Gestore, è fatto divieto ai Distributori di vendere od offrire Azioni a Soggetti statunitensi e il Distributore è obbligato a svolgere i propri compiti nell'osservanza delle leggi in vigore. I Contratti di Distribuzione prevedono che la Società risarcisca e tenga indenne ciascun Distributore, le rispettive società collegate e chiunque agisca per suo conto, ma solo nella misura in cui essa disponga di un patrimonio sufficiente per far fronte ad eventuali perdite, pretese, danni o passività (o relative azioni) congiuntamente o separatamente ("Richieste di risarcimento coperte"), eventualmente opponibili ai soggetti citati, a condizione che le Richieste di risarcimento coperte si fondino su una dichiarazione falsa, o presunta tale, avente ad oggetto un dato rilevante contenuto nel Prospetto informativo, o si fondino sull'omissione o sulla presunta omissione di un dato rilevante che debba essere dichiarato nel Prospetto o necessario a rendere tale dichiarazione, alla luce delle circostanze, non fuorviante. La Società, il Gestore e i Distributori hanno concordato che tutte le passività della Società che insorgano, direttamente o indirettamente, di qualunque genere, saranno coperte unicamente con le attività del Comparto corrispondente e che nessun Amministratore, funzionario, dipendente, agente o azionista della Società ne sarà personalmente responsabile. Il Contratto di Distribuzione può essere risolto su iniziativa di una delle parti, mediante preavviso scritto di almeno 90 giorni alla controparte.

I riferimenti contenuti nel presente Prospetto informativo al Distributore saranno, nella misura appropriata, considerati come riferimenti a ciascuno dei Distributori e/o al Gestore nell'esecuzione delle attività di distribuzione nei confronti della Società.

Agente amministrativo

Ai sensi del Contratto di Amministrazione, il Gestore ha nominato J.P. Morgan Administration Services (Ireland) Limited ad agire in veste di agente amministrativo della Società e di ciascun Comparto, affidando ad essa la responsabilità per l'amministrazione giornaliera della Società e di ciascun Comparto, ivi compreso il calcolo del valore patrimoniale netto di ciascun Comparto e di ciascuna Classe di Azioni e l'adempimento dei servizi contabili correlati.

L'Agente Amministrativo è una società a responsabilità limitata costituita il 28 maggio 1990 ai sensi del diritto irlandese. L'Agente Amministrativo è una società interamente controllata di J.P. Morgan SE, Dublin Branch che, a sua volta, è una controllata di J.P. Morgan Chase & Co. L'Agente Amministrativo è autorizzato come società d'investimento per la prestazione di servizi amministrativi a organismi d'investimento collettivo, compresa l'esecuzione di servizi di valutazione, contabilità dei fondi e attività di agente per i trasferimenti.

Il Contratto di Amministrazione prevede che l'Agente Amministrativo amministri la Società in conformità al diritto irlandese, all'atto costitutivo e allo statuto e alle disposizioni del presente Prospetto informativo. Il Contratto di Amministrazione resterà in vigore per un periodo iniziale di tre (3) anni a decorrere dalla data dello stesso (il "Periodo iniziale"). Al termine del Periodo iniziale, il Contratto di Amministrazione continuerà ad essere valido fino alla risoluzione su iniziativa di una qualsiasi parte notificata con un preavviso scritto di centottanta (180) giorni alle controparti. Ciascuna parte potrà risolvere in qualsiasi momento il Contratto di Amministrazione mediante notifica scritta alle controparti nel caso in cui: (i) una parte commetta una violazione sostanziale delle disposizioni del Contratto di Amministrazione che, nel caso in cui possa esservi posto rimedio, ciò non avvenga entro il termine di 30 giorni dalla notifica scritta all'uopo inviata o nel periodo di tempo più lungo concordato dalle parti; o (ii) l'esecuzione continuata del Contratto di Amministrazione per qualsivoglia ragione cessi di essere lecita; o (iii) una parte: A) ammetta per iscritto la sua incapacità o di non essere generalmente in grado di pagare i propri debiti alle rispettive scadenze; B) istituisca, acconsenta o sia altrimenti soggetta a procedure di examinership (procedura di salvataggio vigente in Irlanda), amministrazione

controllata o liquidazione; C) sia soggetta ad un'ordinanza involontaria per il trasferimento della totalità o di una parte della propria attività ad opera di un'autorità competente; D) veda la sospensione della negoziazione delle proprie azioni su qualsiasi borsa valori nella quale siano quotate (ove pertinente); o E) sia soggetta a misure analoghe a quelle suesposte; o (iv) una parte veda revocata la propria autorizzazione dall'autorità di regolamentazione competente o l'autorità di regolamentazione competente incarichi una parte di risolvere il Contratto di Amministrazione. L'Agente Amministrativo potrà risolvere il Contratto di Amministrazione dandone notifica scritta con un preavviso di almeno novanta (90) giorni alla Società e al Gestore nel caso in cui il medesimo stabilisca ragionevolmente che la prestazione di servizi alla Società possa essere all'origine di preoccupazioni per la propria reputazione o di carattere normativo. Il Gestore potrà risolvere immediatamente il Contratto previa comunicazione scritta qualora, a suo parere, sia nell'interesse degli Azionisti. In caso di risoluzione del Contratto con il Depositario, qualsiasi parte potrà risolvere il Contratto di Amministrazione e l'Agente Amministrativo cesserà di agire in tale veste contemporaneamente al trasferimento del patrimonio della Società ad un depositario successore.

L'Agente Amministrativo sarà responsabile di eventuali perdite, danni o spese subite dalla Società o dal Gestore o da qualsiasi Azionista nella misura in cui risultino da frode, malafede, imprudenza, negligenza o inadempimento intenzionale dei propri obblighi e doveri ai sensi del Contratto di Amministrazione.

La Società e il Gestore hanno convenuto di risarcire e tenere indenne l'Agente Amministrativo, attingendo dal patrimonio della Società, da eventuali perdite, pretese, danni, passività o spese (ivi comprese le ragionevoli commissioni e spese del consulente legale) relative a o derivanti dall'adempimento dei propri obblighi e doveri ai sensi del Contratto di Amministrazione, a condizione che l'Agente Amministrativo non abbia agito con negligenza, in malafede, con imprudenza o sia coinvolto in frodi o attività dolose in relazione alle passività in questione.

L'Agente per i Trasferimenti

Ai sensi del Contratto con l'Agente per i Trasferimenti, il Gestore ha nominato SS&C Administration Services (Ireland) Limited ad agire in veste di agente per i trasferimenti e custode del registro della Società e di ciascun Comparto con la responsabilità dell'assistenza agli azionisti e di agenzia per i trasferimenti. L'Agente per i Trasferimenti è autorizzato e regolamentato dalla Banca Centrale. L'Agente per i Trasferimenti è stato costituito in Irlanda il 15 ottobre 1991 con il numero di registrazione 179786.

Il Contratto con l'Agente per i Trasferimenti prevede che quest'ultimo agisca come agente per i trasferimenti e custode del registro della Società e di ciascun Comparto. Il Contratto con l'Agente per i Trasferimenti resterà in vigore per un periodo iniziale di tre (3) anni e successivamente fino alla risoluzione ad opera di una parte che dovrà darne previa comunicazione scritta alle controparti con un preavviso di novanta (90) giorni. Ciascuna parte potrà risolvere in qualsiasi momento il Contratto con l'Agente per i Trasferimenti mediante notifica scritta alle controparti nel caso in cui: (i) una controparte sia soggetta a una procedura di liquidazione o amministrazione controllata o venga nominato un examiner nell'ambito di una procedura di examinership (ad eccezione di una procedura di liquidazione volontaria finalizzata alla ricostruzione o alla fusione per incorporazione ai sensi di termini precedentemente approvati per iscritto dalla parte notificante) o non sia in grado di saldare i propri debiti alle rispettive scadenze; o (ii) una controparte commetta una qualsiasi violazione sostanziale delle disposizioni del Contratto con l'Agente per i Trasferimenti e non vi ponga rimedio entro il termine di 30 giorni dalla notifica di un avviso scritto che lo richieda; o (iii) venga richiesto od ordinato dalla Banca centrale, per qualsivoglia ragione.

L'Agente per i Trasferimenti non sarà responsabile per eventuali perdite, costi, danni, spese o pretese di qualsivoglia natura subiti dalla Società, da qualsiasi Comparto, dal Gestore o dagli Azionisti in relazione all'adempimento da parte del medesimo dei propri obblighi e doveri ai sensi del Contratto con l'Agente per i Trasferimenti, salvo nei casi in cui tale perdita derivi da malafede, negligenza, violazione del Contratto con l'Agente per i Trasferimenti, frode, imprudenza o inadempienza intenzionale dell'Agente per i Trasferimenti nell'adempimento dei propri obblighi e doveri ai sensi del Contratto con l'Agente per i Trasferimenti.

La Società e il Gestore hanno accettato di manlevare, a valere sulle attività della Società, l'Agente per i Trasferimenti da qualsiasi azione, procedimento e reclamo e da tutti i costi, le richieste e le spese che

potrebbero essere a carico di, subiti o sostenuti dall'Agente per i Trasferimenti nell'adempimento o nel mancato adempimento dei propri obblighi e doveri, tranne nel caso in cui l'Agente per i Trasferimenti sia colpevole di negligenza, frode, malafede o dolo intenzionale nell'adempimento o nel mancato adempimento dei propri doveri.

Depositario

J.P. Morgan SE, Dublin Branch è stata nominata Depositario per fornire alla Società servizi di deposito, custodia, regolamento e alcuni altri servizi associati. J.P. Morgan SE è una società europea (Societas Europaea) costituita ai sensi delle leggi tedesche con sede legale in Taunustor 1 (TaunusTurm), 60310 Francoforte sul Meno, Germania e iscritta nel Registro del commercio del tribunale locale di Francoforte al numero HRB 16861.

È un istituto di credito soggetto alla supervisione prudenziale diretta della Banca Centrale Europea, dell'Autorità federale tedesca per la vigilanza sui mercati finanziari (Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht, BaFin) e della Deutsche Bundesbank, la Banca Centrale tedesca.

J.P. Morgan SE, Dublin Branch è autorizzata dalla Banca Centrale a svolgere l'attività di depositario. J.P. Morgan SE, Dublin Branch è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Società ed è soggetta alla supervisione delle autorità di vigilanza dello Stato di appartenenza di cui sopra, nonché alla supervisione locale della Banca Centrale. La sua attività aziendale comprende la prestazione di servizi bancari e di custodia, servizi di corporate finance e d'agenzia per la gestione della tesoreria. Al 31 agosto 2021 il Depositario ha in custodia attività per oltre 507 miliardi di dollari. La capogruppo del Depositario è JP Morgan Chase & Co., costituita nel Delaware, Stati Uniti d'America.

Il Depositario presta servizi di custodia, vigilanza e verifica patrimoniale con riferimento alle attività della Società e di ciascun Comparto. Il Depositario fornirà altresì servizi di monitoraggio della liquidità relativamente ai flussi di cassa e alle sottoscrizioni di ciascun Comparto.

Il Depositario ha il potere di delegare alcune sue funzioni di depositario. In linea generale, ogniqualvolta il Depositario delega le sue funzioni di custodia a un delegato, resterà responsabile per eventuali perdite subite a seguito di un'azione o di un'omissione del delegato, come se tale perdita si fosse verificata a seguito di un'azione o di un'omissione del Depositario.

Alla data del presente Prospetto informativo, il Depositario ha stipulato accordi scritti che delegano a sub-depositari l'esercizio della sua funzione di custodia con riferimento ad alcuni attivi della Società. L'elenco dei sub-depositari nominati dal Depositario alla data del presente Prospetto informativo è riportato nell'Allegato 5. L'utilizzo di sub-depositari particolari dipenderà dai mercati in cui la Società investe.

Il Depositario deve esercitare debita abilità, cura e diligenza nell'adempimento delle proprie mansioni.

Il Depositario sarà responsabile nei confronti della Società, del Gestore e degli Azionisti per perdite subite in conseguenza di sua negligenza o inadempimento intenzionale dei suoi obblighi ai sensi del Contratto con il Depositario.

Il Depositario sarà responsabile nei confronti della Società, del Gestore e degli Azionisti per la perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia o affidati in custodia a qualsiasi sub-depositario, a meno di poter dimostrare che la perdita sia stata causata da un evento esterno al di fuori del suo ragionevole controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante tutti gli sforzi ragionevoli profusi per il contrario. In caso di perdita, il Depositario deve restituire alla Società o al Gestore, senza indebito ritardo, uno strumento finanziario di tipo identico o dell'importo corrispondente. Il Depositario sarà inoltre responsabile di tutte le altre perdite subite in conseguenza di sua negligenza o inadempimento intenzionale dei suoi obblighi ai sensi del Regolamento sugli OICVM e del Contratto con il Depositario. La responsabilità del Depositario non sarà influenzata dal fatto di aver delegato a terzi alcune delle sue funzioni di custodia con riferimento alle attività della Società. Il Depositario dovrà esercitare debita abilità, cura e diligenza nel selezionare, nominare in via continuativa e monitorare costantemente i delegati e i sub-delegati.

La Società risarcirà, attingendo dalle proprie attività, il Depositario e suoi sub-depositari, società collegate e i rispettivi intestatari, amministratori, funzionari, dipendenti e agenti impegnati nella prestazione dei servizi previsti dal Contratto con il Depositario (le "Persone Risarcite") e li terrà indenni da qualsiasi passività che possa essere imposta, sostenuta o rivendicata nei confronti delle Persone Risarcite in relazione a o derivante da: (i) l'esecuzione del Depositario ai sensi del Contratto con il Depositario; o (ii) la qualifica di titolare della registrazione dei titoli delle Persone Risarcite. La Società non sarà tenuta a risarcire le Persone Risarcite con riferimento a qualsiasi passività per la quale il Depositario sia altrimenti responsabile in conseguenza di sua negligenza o inadempimento intenzionale dei suoi doveri ai sensi del Contratto con il Depositario.

La prestazione di altri servizi da parte del Depositario e/o sue società collegate a favore della Società e/o di altre parti potrebbe essere di tanto in tanto all'origine di potenziali conflitti d'interesse. Ad esempio, il Depositario e/o le sue società collegate potrebbero agire in veste di depositario, trustee e/o agente amministrativo di altri fondi o fornire alla Società un prodotto o un servizio e avere un interesse finanziario o commerciale in tale prodotto o servizio. È pertanto possibile che il Depositario (o una delle sue società collegate) possa, nel corso della sua attività, avere conflitti o potenziali conflitti d'interesse con quelli della Società e/o di altri fondi per i quali il Depositario (o una delle sue società collegate) agisca. Potenziali conflitti d'interesse potrebbero sorgere anche tra il Depositario e i suoi delegati, ad esempio quando un delegato incaricato sia una società affiliata del gruppo che viene retribuita a fronte di un altro servizio di custodia da essa fornito alla Società. In caso di conflitto o di potenziale conflitto d'interesse, il Depositario terrà conto dei propri obblighi nei confronti della Società e tratterà quest'ultima e gli altri fondi per i quali agisca in modo equo e tale che, per quanto possibile, qualsiasi transazione venga effettuata in base a condizioni che non siano sostanzialmente meno favorevoli per la Società di quanto non sarebbe stato se il conflitto o il potenziale conflitto non si fosse verificato.

Informazioni aggiornate sull'identità del Depositario, una descrizione dei compiti dello stesso, una descrizione di eventuali conflitti d'interesse che possano sorgere, le disposizioni di delega del Depositario in materia di funzioni di custodia, un elenco dei delegati e sub-delegati e informazioni su eventuali conflitti che possano sorgere in conseguenza di tale delega saranno messi a disposizione degli investitori dal Depositario su richiesta.

Il Contratto con il Depositario potrà essere risolto su iniziativa di qualsiasi parte che ne dia comunicazione scritta con un preavviso di almeno 90 giorni alle controparti (o qualsiasi altro periodo di preavviso più breve che tali altre parti possono accettare, compreso il caso in cui il Depositario determini in buona fede che gli investimenti della Società non sono sufficientemente protetti). Qualsiasi parte potrà risolvere immediatamente il Contratto con il Depositario mediante notifica scritta inviata alla controparte nel caso in cui: (i) un'altra parte proceda alla liquidazione o sia soggetta a un'ordinanza di liquidazione; o (ii) sia soggetta a una delibera efficace di liquidazione, fatta eccezione per quanto riguarda la liquidazione volontaria a fini di ricostruzione o di fusione per incorporazione, ai sensi di termini precedentemente approvati per iscritto dalla controparte; o (iii) non sia in grado di pagare i propri debiti alle rispettive scadenze o diversamente divenga insolvente o avvii una procedura di composizione o concordato con o a favore dei propri creditori o di qualsiasi classe degli stessi; o (iv) sia soggetta ad un'ordinanza involontaria per il trasferimento della totalità o di una parte della propria attività ad opera di un'autorità competente; veda la sospensione della negoziazione delle proprie azioni su qualsiasi borsa valori nella quale siano quotate (ove pertinente); o (v) commetta una qualsiasi violazione sostanziale delle disposizioni del Contratto con il Depositario e sia incapace di porvi o non vi ponga rimedio entro il termine di trenta (30) giorni dalla notifica di un avviso scritto della controparte che lo richieda; o (vi) sia stato nominato un examiner nell'ambito di una procedura di examinership o un liquidatore della stessa o di una qualsiasi delle sue attività o al verificarsi di un evento analogo a discrezione di idonea agenzia di regolamentazione o di un tribunale competente; o (vii) l'autorizzazione del Depositario o della Società sia stata revocata dall'autorità competente; o (viii) il Gestore cessi di essere qualificato ad agire come tale.

Tuttavia, il Depositario continuerà ad essere in carica fino alla nomina di un successore approvato in via anticipata dalla Banca Centrale o alla revoca dell'autorizzazione della Società. Se non sarà nominato alcun depositario successore entro 90 giorni dall'invio della notifica di cessazione, sarà convocata un'assemblea generale straordinaria, in occasione della quale sarà presa in considerazione la delibera speciale di liquidazione della Società, in modo che le Azioni possano essere rimborsate o possa essere nominato un liquidatore che dovrà liquidare la Società e, non appena possibile, quest'ultima dovrà richiedere alla Banca Centrale di revocare la propria autorizzazione, momento a partire dal quale cesserà anche la nomina del

Depositario. In tal caso, la nomina del Depositario non cesserà fino alla revoca dell'autorizzazione della Società da parte della Banca Centrale.

L'Offerta

Informazioni Generali

La Società emette Azioni di più classi relativamente a ogni Comparto. Tali classi potranno essere denominate in dollari statunitensi, euro, sterline britanniche, dollari di Hong Kong, yen giapponesi, dollari australiani, franchi svizzeri, dollari canadesi, renminbi (CNH), corone svedesi, dollari neozelandesi, dollari di Singapore, corone norvegesi, real bresiliani e rand sudafricani. Per informazioni dettagliate sui Comparti e sulle Classi di Azioni approvati dalla Banca Centrale e sui Comparti disponibili per l'acquisto fare riferimento al relativo Supplemento.

Ciascun Comparto potrà offrire Classi di azioni denominate in valute diverse rispetto alla Valuta di base del Comparto. Per ciascuna di dette Classi di Azioni la cui denominazione comprenda la lettera "H", i Consulenti per gli investimenti o i Sub-consulenti per gli investimenti ricorreranno a tecniche volte a coprire l'esposizione della Classe di Azioni alle variazioni dei tassi di cambio tra la Valuta di base del Comparto e la valuta della Classe di Azioni. Per ciascuna di dette Classi di Azioni la cui denominazione comprenda le lettere "PH", i Consulenti per gli investimenti o i Sub-consulenti per gli investimenti ricorreranno a tecniche volte a coprire l'eventuale esposizione tra la valuta della Classe di Azioni e quella di un investimento sottostante di un Comparto, nella misura in cui il Comparto in questione non abbia coperto l'esposizione valutaria tra la propria Valuta di base e le divise dei propri investimenti sottostanti. Per ciascuna di dette Classi di Azioni la cui denominazione non comprenda né la lettera "H" né le lettere "PH", i Consulenti per gli investimenti o i Sub-consulenti per gli investimenti non ricorreranno a tecniche volte a coprire l'esposizione della Classe di Azioni alle variazioni dei tassi di cambio tra la Valuta di base del Comparto e la valuta della Classe di Azioni. Per maggiori informazioni, si prega di fare riferimento al paragrafo "Conversione valute e copertura" del presente documento.

Idoneità di Classe

I potenziali Azionisti devono scegliere la Classe più idonea alle loro esigenze. Nella scelta di una Classe di Azioni, i potenziali Azionisti devono considerare quanto segue:

(i) importo d'investimento desiderato;

(ii) periodo di detenzione previsto per le Azioni;

(iii) spese dovute in relazione a ciascuna Classe;

(iv) eventuale possibilità di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita; e

(v) valuta della classe di azioni. Si invitano gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare un investimento in una Classe di Azioni denominata in una valuta diversa dalla valuta locale o altra valuta da cui effettuino la conversione per investire in una particolare Classe di Azioni. Né la Società né il Gestore si assumono alcuna responsabilità in merito agli effetti di eventuali oscillazioni valutarie tra la valuta della Classe di Azioni detenuta da un investitore e la valuta locale o altra valuta da cui l'investitore effettui la conversione al fine di investire in una Classe di Azioni. Il livello di copertura della Classe di Azioni eventualmente impiegato dalla Società non protegge l'investitore da tali oscillazioni valutarie.

I potenziali Azionisti devono rivolgersi al loro consulente finanziario per verificare quale Classe sia più idonea al loro caso. Prima di scegliere una Classe di Azioni, devono inoltre considerare la sezione intitolata "Commissioni e Spese".

Offerta iniziale di classi di azioni

Qualora una Classe di Azioni di un Comparto qualsiasi sia non sia stata emessa in precedenza o venga offerta nuovamente, saranno accettate sottoscrizioni iniziali per tali Azioni: (i) nella(e) data(e) determinata(e) dal Gestore e comunicate in anticipo alla Banca Centrale; e (ii) il prezzo iniziale di offerta e nuova offerta per le Azioni di Classe A, Classe AB, Classe B, Classe E, Classe EB, Classe F, Classe G, Classe H, Classe I, Classe T, Classe Y, Classe YF e Classe YI, salvo altrimenti dichiarato nel relativo Supplemento, sarà pari a USD 10

per azione per le Classi di Azioni denominate in dollari statunitensi, EUR 10 per azione, per le Classi di Azioni denominate in euro, GBP 10 per azione per le Classi di Azioni denominate in sterline, HKD 10 per le Classi di Azioni denominate in dollari di Hong Kong, JPY 10.000 per le Classi di Azioni denominate in yen giapponesi, AUD 10 per le Classi di Azioni denominate in dollari australiani, CHF 10 per le Classi di Azioni denominate in franchi svizzeri, CAD 10 per le Classi di Azioni denominate in dollari canadesi, CNH 10 per le Classi di Azioni denominate in renminbi (CNH), SEK 10 per le Classi di Azioni denominate in corone svedesi, NZD 10 per le Classi di Azioni denominate in dollari neozelandesi, SGD 10 per le Classi di Azioni denominate in dollari di Singapore, NOK 10 per le Classi di Azioni denominate in corone norvegesi, per le Azioni di Classe S sarà pari a USD 10 per azione per le Classi di Azioni denominate in dollari statunitensi, EUR 10 per azione per le Classi di Azioni denominate in euro, GBP 10 per azione per le Classi di Azioni denominate in sterline, SEK 60 per le Classi denominate in corone svedesi, per le Azioni di Classe Z sarà pari a USD 100 per azione per le Classi di Azioni denominate in dollari statunitensi, di EUR 100 per azione per le Classi di Azioni denominate in euro, GBP 100 per azione per le Classi di Azioni denominate in sterline, HKD 100 per le Classi di Azioni denominate in dollari di Hong Kong, JPY 10.000 per le Classi di Azioni denominate in yen giapponesi, AUD 100 per le Classi di Azioni denominate in dollari australiani, CHF 100 per le Classi di Azioni denominate in franchi svizzeri, CAD 100 per le Classi di Azioni denominate in dollari canadesi, CNH 100 per le Classi di Azioni denominate in renminbi (CNH), SEK 660 per le Classi di Azioni denominate in corone svedesi, NZD 100 per le Classi di Azioni denominate in dollari neozelandesi, SGD 100 per le Classi di Azioni denominate in dollari di Singapore, NOK 660 per le Classi di Azioni denominate in corone norvegesi e ZAR 1.500 per le Classi di Azioni denominate in rand sudafricani. Il prezzo di offerta iniziale e di nuova offerta per le Azioni di Classe IA sarà pari a USD 10 per azione per le Classi di Azioni denominate in real brasiliani (come meglio descritto alla sezione del Prospetto intitolata "**Classi di Azioni coperte contro il real brasiliano**", le Classi di Azioni con copertura contro il rischio in BRL sono denominate in USD (o nella Valuta di base del Comparto in questione come indicato nel relativo Supplemento)). In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

Transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine

L'investimento nei Comparti è inteso esclusivamente per il lungo termine. Le transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine in un Comparto possono ostacolare le strategie d'investimento del portafoglio e aumentare le spese, ed influire negativamente sui proventi degli investimenti per tutti gli azionisti, inclusi quelli a lungo termine che non generano tali spese. La Società e/o il Gestore si riservano il diritto di rifiutare qualsiasi ordine di acquisto (inclusi gli ordini di conversione) da qualsiasi Richiedente o Azionista per qualsiasi ragione senza preventiva comunicazione. Ad esempio, la Società e/o il Gestore possono rifiutare un ordine di acquisto qualora il Sub-Consulente per gli Investimenti competente ritenga di non essere in grado di investire il denaro in conformità alle politiche d'investimento del Comparto o qualora il Comparto possa subire effetti negativi a causa del volume della transazione, della frequenza di contrattazione o da altri fattori.

Le transazioni effettuate tramite lo stesso Agente di Distribuzione e/o Investitore Istituzionale su base aggregata (omnibus) possono essere considerate, per il fine di tali politiche, parte di un gruppo e possono essere rifiutate totalmente o in parte da o per conto della Società e/o del Gestore. Le transazioni accettate da un Agente di Distribuzione o collocate nella Società in violazione delle politiche della stessa non sono considerate come accettate dalla Società e/o dal Gestore e possono essere cancellate o revocate dagli stessi nel Giorno Lavorativo successivo al ricevimento da parte degli stessi.

Gli Azionisti dovrebbero fare attenzione al fatto che esistono limitazioni pratiche sia nella determinazione delle politiche appropriate negli interessi degli Azionisti a lungo termine, che nell'applicazione di tali politiche. Ad esempio, la Società e/o il Gestore non possono identificare o scoprire le transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine, che possono essere agevolate da un Agente di Distribuzione o la cui identificazione può essere resa difficile a causa dell'uso di conti "omnibus" (cumulativi) da parte di tali Agenti di Distribuzione che trasmettono ordini di acquisto, conversione e rimborso alla Società e/o al Gestore e che detengono Azioni sulla base di un mandato per gli investitori sottostanti. In assenza dell'intermediario che fornisca le informazioni di negoziazione sul conto dell'intermediario stesso, l'Agente per i Trasferimenti e/o il Gestore non avranno accesso a dette informazioni che consentirebbero loro di monitorare ed investigare le potenziali

transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine sui conti dell'intermediario. Di conseguenza, né l'Agente per i Trasferimenti né il Gestore accettano alcuna responsabilità in caso siano svolte dette pratiche su un conto dell'intermediario, a prescindere se quest'ultimo adotti o meno misure atte a contrastarle. Sarà compito dell'intermediario stabilire se le limitazioni alle negoziazioni sono state violate. La Società e/o il Gestore si riservano il diritto di rifiutare qualunque richiesta di acquisto o di conversione per un conto dell'intermediario in caso vengano individuate o si abbia il sospetto di transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine su un determinato conto al fine di evitare l'erosione del Comparto.

Inoltre, gli Azionisti, compresi, a titolo non esaustivo, fondi di fondi, comparti bilanciati, prodotti strutturati e prodotti unit-linked cambieranno la proporzione delle loro attività investite nella Società o nei Comparti in conformità al loro mandato o alle strategie d'investimento. La Società e il Gestore cercheranno di bilanciare gli interessi di tali Azionisti nel modo conforme agli interessi degli stessi a lungo termine, pur non essendovi alcuna garanzia che la Società e il Gestore riescano a farlo in ogni circostanza.

I Comparti che investono in società non-statunitensi possono avere un'esposizione maggiore al rischio di transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine. Gli Azionisti possono cercare di trarre vantaggio dai movimenti di prezzo anticipati dei titoli detenuti da un Comparto basati su eventi successivi alla chiusura di un mercato non-statunitense che potrebbero non riflettersi sul valore patrimoniale netto del Comparto (definito "arbitraggio del prezzo"). Tali possibilità di arbitraggio possono anche sorgere in Comparti che non investono in società non-statunitensi, ad esempio quando le operazioni su un titolo detenuto da un Comparto sono sospese e non riprendono prima del successivo calcolo del valore patrimoniale netto del Comparto (definito "prezzo vecchio").

La Società e/o il Gestore possono impiegare le seguenti misure per scoraggiare le transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine:

(i) Det**erminazione del valore equo**
L'Agente Amministrativo può utilizzare la determinazione del valore equo per adeguare il valore patrimoniale netto per Azione e cercare di riflettere con maggiore precisione il valore equo dell'investimento del Comparto nel momento di valutazione e come parte di tale processo può utilizzare un modello di valutazione congrua sistematico fornito da un terzo indipendente che valuta le partecipazioni azionarie e/o titoli obbligazionari per adeguare il prezzo a mercato fermo e/o impedire l'arbitraggio del prezzo che può insorgere tra la chiusura dei mercati esteri ed il Momento di Valutazione applicabile.

(ii) **Limitazione alla possibilità di effettuare conversioni e transazioni di segno opposto a distanza ravvicinata**
La facoltà di convertire le Azioni non intende facilitare le transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine. La Società e/o il Gestore si riservano in ogni momento il diritto di rifiutare qualsiasi acquisto o conversione di azioni per qualsiasi ragione senza comunicazione preventiva. Né l'Agente per i Trasferimenti, né il Gestore o la Società saranno in grado di monitorare le "transazioni di segno opposto a distanza ravvicinata" (round trips) in relazione agli intermediari che operano attraverso i conti omnibus e, in questi casi, sarà compito dell'intermediario monitorare i suoi conti per stabilire se le restrizioni sulle negoziazioni siano violate. Un "round trip" è di norma un acquisto e un riscatto delle azioni del medesimo Comparto. La Società e/o il Gestore possono limitare il numero di "round trips" effettuati da un Azionista, incluso un intermediario che detenga le Azioni in un conto omnibus.

Come acquistare azioni

Le Azioni di ciascun Comparto sono offerte in via continuativa conformemente alla struttura delle commissioni di vendita descritte nella sezione "Commissioni e Spese" e nel relativo Supplemento. Gli ordini di sottoscrizione possono essere collocati contattando un Distributore, l'Agente di Distribuzione di competenza o l'Agente per i Trasferimenti. Non tutti i Comparti e/o le Classi di Azioni possono essere offerti da tutti gli Agenti di distribuzione o in tutte le giurisdizioni. I Richiedenti dovrebbero assicurare che sottoscrivono solo Classi di Azioni per loro disponibili. La sottoscrizione di Azioni può essere effettuata solo alle condizioni del Prospetto e del relativo Supplemento. In particolare, le Classi di Azioni S sono disponibili unicamente a discrezione dei Consulenti per gli investimenti, le Classi di Azioni G e H sono destinate agli investitori idonei, mentre le Classi di Azioni Z sono disponibili solo per gli Investitori qualificati istituzionali. Gli investitori nelle Classi di Azioni Z dovrebbero inviare i loro ordini di sottoscrizione all'Agente per i Trasferimenti nel termine concordato con il Distributore di competenza, ma in ogni caso prima del Termine Orario per le Contrattazioni. Il prezzo di offerta per Azione sarà il valore patrimoniale netto per Azione della Classe interessata maggiorato di una qualsiasi commissione di vendita iniziale e/o rettifica di diluizione applicabili. Il valore patrimoniale netto per Azione di ogni Comparto è disponibile in ogni Giorno Lavorativo presso la sede dell'Agente per i Trasferimenti, come definito, tramite gli Agenti per la Distribuzione e altre fonti.

Sottoscrizione minima

La tabella che segue indica le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili ad ogni Classe all'interno di ciascun Comparto:

Classe	Sottoscrizione Minima Iniziale	Sottoscrizione Minima Successiva
A USD	USD 2.500	USD 100
AB USD	N/D	USD 100
B USD	USD 2.500	USD 100
E USD	USD 2.500	USD 100
EB USD	N/D	USD 100
F USD	USD 250.000	USD 25.000
I USD	USD 1.000.000	USD Non applicabile
S USD	USD 10.000.000	USD Non applicabile
G USD	USD 50.000.000	USD Non applicabile
H USD	USD 2.500	USD 100
T USD	USD 2.500	USD 100
Z USD	USD 20.000.000	USD Non applicabile
A EUR	EUR 2.500	EUR 100
AB EUR	N/D	EUR 100
B EUR	EUR 2.500	EUR 100
E EUR	EUR 2.500	EUR 100
EB EUR	N/D	EUR 100
F EUR	EUR 250.000	EUR 25.000
I EUR	EUR 1.000.000	EUR Non applicabile
S EUR	EUR 10.000.000	EUR Non applicabile
G EUR	EUR 50.000.000	EUR Non applicabile
H EUR	EUR 2.500	EUR 100
T EUR	EUR 2.500	EUR 100
Y EUR	EUR 100	EUR Non applicabile
YF EUR	EUR 2.500	EUR Non applicabile
YI EUR	EUR 2.500	EUR Non applicabile
Z EUR	EUR 15.000.000	EUR Non applicabile
A GBP	GBP 2.500	GBP 100
I GBP	GBP 1.000.000	GBP Non applicabile

Classe	Sottoscrizione Minima Iniziale	Sottoscrizione Minima Successiva
S GBP	GBP 10.000.000	GBP Non applicabile
G GBP	GBP 50.000.000	GBP Non applicabile
H GBP	GBP 2.500	GBP 100
T GBP	GBP 2.500	GBP 100
Z GBP	GBP 15.000.000	GBP Non applicabile
A HKD	HKD 15.000	HKD 750
I HKD	HKD 8.000.000	HKD Non applicabile
S HKD	HKD 80.000.000	HKD Non applicabile
G HKD	HKD 400.000.000	HKD Non applicabile
H HKD	HKD 15.000	HKD 750
T HKD	HKD 15.000	HKD 750
Z HKD	HKD 150.000.000	HKD Non applicabile
A JPY	JPY 250.000	JPY 10.000
I JPY	JPY 100.000.000	JPY Non applicabile
S JPY	JPY 1.000.000.000	JPY Non applicabile
T JPY	JPY 250.000	JPY 10.000
Z JPY	JPY 2.000.000.000	JPY Non applicabile
A AUD	AUD 2.500	AUD 100
I AUD	AUD 1.000.000	AUD Non applicabile
S AUD	AUD 10.000.000	AUD Non applicabile
G AUD	AUD 50.000.000	AUD Non applicabile
H AUD	AUD 2.500	AUD 100
T AUD	AUD 2.500	AUD 100
Z AUD	AUD 20.000.000	AUD Non applicabile
A CHF	CHF 2.500	CHF 100
I CHF	CHF 1.000.000	CHF Non applicabile
S CHF	CHF 10.000.000	CHF Non applicabile
G CHF	CHF 50.000.000	CHF Non applicabile
H CHF	CHF 2.500	CHF 100
T CHF	CHF 2.500	CHF 100
Z CHF	CHF 15.000.000	CHF Non applicabile
A CAD	CAD 2.500	CAD 100
I CAD	CAD 1.000.000	CAD Non applicabile
S CAD	CAD 10.000.000	CAD Non applicabile
T CAD	CAD 2.500	CAD 100
Z CAD	CAD 15.000.000	CAD Non applicabile
A CNH	CNH 15.000	CNH 750
I CNH	CNH 8.000.000	CNH Non applicabile
S CNH	CNH 80.000.000	CNH Non applicabile
T CNH	CNH 15.000	CNH 750
Z CNH	CNH 150.000.000	CNH Non applicabile
A SEK	SEK 16.500	SEK 660
I SEK	SEK 6.500.000	SEK Non applicabile
G SEK	SEK 325.000.000	SEK Non applicabile
H SEK	SEK 16.500	SEK 660
S SEK	SEK 65.000.000	SEK Non applicabile
T SEK	SEK 16.500	SEK 660
Z SEK	SEK 150.000.000	SEK Non applicabile

Classe	Sottoscrizione Minima Iniziale	Sottoscrizione Minima Successiva
A NZD	NZD 2.500	NZD 100
I NZD	NZD 1.000.000	NZD Non applicabile
S NZD	NZD 10.000.000	NZD Non applicabile
T NZD	NZD 2.500	NZD 100
Z NZD	NZD 20.000.000	NZD Non applicabile
A SGD	SGD 2.500	SGD 100
I SGD	SGD 1.000.000	SGD Non applicabile
S SGD	SGD 10.000.000	SGD Non applicabile
T SGD	SGD 2.500	SGD 100
Z SGD	SGD 20.000.000	SGD Non applicabile
A NOK	NOK 16.500	NOK 660
I NOK	NOK 6.500.000	NOK Non applicabile
G NOK	NOK 325.000.000	NOK Non applicabile
H NOK	NOK 16.500	NOK 660
S NOK	NOK 65.000.000	NOK Non applicabile
T NOK	NOK 16.500	NOK 660
Z NOK	NOK 150.000.000	NOK Non applicabile
IA BRL[#]	USD 1.000.000	USD Non applicabile
A ZAR	ZAR 50.000	ZAR 1.500
T ZAR	ZAR 50.000	ZAR 1.500

Una partecipazione azionaria in un Fondo è sempre soggetta all'importo minimo iniziale di sottoscrizione, si vedano le sezioni "Partecipazione Minima" rispettivamente a pagina 70 e a pagina 77. In certi casi, la Società e/o il Gestore si riservano il diritto di rinunciare a tali minimi totalmente o in parte per alcuni tipi di conto.

[#] Le Classi di azioni con copertura del rischio in BRL sono denominate in USD (o nella Valuta di base del Comparto in questione come stabilito nel relativo Supplemento). Per maggiori informazioni consultare la sezione "**Classi di Azioni coperte contro il real brasiliano**".

Prezzo di offerta

Le Azioni vengono vendute in ogni Giorno Lavorativo ad un prezzo di offerta pari al primo valore patrimoniale netto per Azione determinato dopo il ricevimento ed all'accettazione di un ordine di sottoscrizione, aumentato dell'eventuale commissione iniziale di vendita o della rettifica di diluizione applicabile. Ogni Giorno Lavorativo sarà un giorno di contrattazione (ossia un giorno nel quale le Azioni possono essere sottoscritte o rimborsate).

Informazioni richieste dall'Agente per i Trasferimenti

Gli ordini di sottoscrizione dovrebbero essere effettuati in conformità alle procedure qui descritte.

Tutti gli ordini di sottoscrizione (sia per gli investimenti iniziali che per quelli successivi) devono includere:

- il nome del Sottoscrittore/Azionista
- l'indirizzo del Richiedente/Azionista, il numero di fax, l'indirizzo di posta elettronica (se un Azionista ha acconsentito a ricevere informazioni via e-mail dalla Società) a cui deve essere inviata la notifica di contratto
- tutte le informazioni e i documenti identificativi richiesti
- tutte le informazioni necessarie a verificare l'origine dei fondi e/o del patrimonio
- il nome del Comparto di riferimento che si sottoscrive
- la Classe di Azioni che si sottoscrive
- la valuta di denominazione della Classe di Azioni che si sottoscrive
- la somma in contanti o le Azioni che s'intendono investire

ed essere conformi ai Termini Orari per le Contrattazioni e ai Termini di regolamento descritti nel relativo Supplemento.

Inoltre, nel caso di una richiesta di sottoscrizione per la Classe di Azioni Z, i richiedenti devono confermare di essere Investitori Qualificati Istituzionali e di avere un contratto in essere con il Distributore avente per oggetto la struttura delle commissioni relativa all'investimento dei clienti in tali Azioni.

L'Agente per i Trasferimenti si riserva il diritto di richiedere ai richiedenti le Azioni ulteriori dettagli o attestati d'identità. Gli investitori devono fornire le dichiarazioni ragionevolmente richieste dalla Società e dal Gestore incluse, in via non limitativa, quelle concernenti l'imposizione fiscale in Irlanda e negli Stati Uniti. A questo proposito, gli investitori dovrebbero tenere conto delle considerazioni esposte nella sezione intitolata "Informazioni di Carattere Fiscale".

Sottoscrizioni iniziali

Ordini di sottoscrizioni iniziali

Gli ordini di sottoscrizioni iniziali di Azioni possono essere effettuati presentando all'Agente per i Trasferimenti un modulo di sottoscrizione debitamente compilato e tutta la documentazione antiriciclaggio di supporto. I moduli di sottoscrizione possono essere presentati, previa approvazione della Banca Centrale, tramite mezzi elettronici approvati dalla Società o dal Gestore e dall'Agente per i Trasferimenti. Il modulo originale debitamente compilato deve essere inviato per posta all'Agente per i Trasferimenti immediatamente dopo. Non sarà pagato alcun provento di rimborso all'Azionista in relazione ad un ordine di rimborso (sebbene le transazioni successive potranno essere processate) prima del ricevimento e dell'accettazione del modulo originale da parte o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore. Si prega di fare riferimento ai Termini Orari per le Contrattazioni e ai Termini di regolamento descritti nel relativo Supplemento.

La Società e/o il Gestore si riservano il diritto di rifiutare qualsiasi sottoscrizione iniziale di azioni per qualsiasi ragione senza comunicazione preventiva.

Sottoscrizioni successive

Ordini di sottoscrizioni successive

Gli ordini di sottoscrizioni successive (ossia successive alla sottoscrizione iniziale di Azioni) possono essere effettuati per qualsiasi Comparto presentando un ordine di sottoscrizione all'Agente per i Trasferimenti in forma

scritta o, previa approvazione della Banca Centrale, tramite mezzi elettronici approvati dalla Società o dal Gestore e dall'Agente per i Trasferimenti entro il Termine Orario per le Contrattazioni indicato nel relativo Supplemento.

La Società e/o il Gestore si riservano il diritto di rifiutare qualsiasi sottoscrizione successiva di azioni per qualsiasi ragione senza comunicazione preventiva.

Termine orario per le contrattazioni e termini di regolamento

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nel relativo Supplemento.

La Società e/o il Gestore si riservano il diritto di modificare il Termine Orario per le Contrattazioni e/o i Termini di Regolamento entro cui deve essere ricevuto un ordine di sottoscrizione o di pagamento. Qualsiasi modifica verrà preventivamente comunicata agli Azionisti e alla Banca Centrale. Le classi di Azioni ad Accumulazione inizieranno a maturare dividendi dal rispettivo Termine di Regolamento.

Evasione degli ordini di sottoscrizione

Spetta agli Agenti di distribuzione assicurare che gli ordini di sottoscrizione inoltrati per proprio tramite vengano trasmessi puntualmente. **La Società e/o il Gestore possono rifiutare, in toto o in parte, le sottoscrizioni con o senza motivazione.** Tutte le comunicazioni e gli avvisi agli Azionisti sono inviati all'indirizzo riportato nel modulo di apertura di conto per posta o, se consentito dall'Azionista, per via telematica all'indirizzo di posta elettronica fornito nella richiesta del conto o come altrimenti concordato per iscritto con l'Agente per i Trasferimenti.

Per i Richiedenti/Azionisti che utilizzano sistemi di compensazione e liquidazione come Euroclear o Clearstream, una richiesta di sottoscrizione, rimborso, conversione o trasferimento di Azioni potrebbe non essere riconosciuta dall'Agente per i Trasferimenti salvo che (oltre ai requisiti per le transazioni aventi per oggetto le Azioni contenuti nel presente prospetto informativo) la richiesta sia trattata attraverso l'Agente per i Trasferimenti e che tutte le relative controparti rispetto a tale richiesta siano Agenti di Distribuzione e/o Investitori Istituzionali approvati da un Distributore.

Sono emesse solo Azioni registrate e la proprietà delle Azioni è indicata sul registro delle azioni della Società. Una notifica del contratto scritta contenente i dettagli circa le Azioni possedute, come riportato sul registro, sarà rilasciata all'Azionista il cui nominativo appare sui registri dell'Agente per i Trasferimenti entro sette Giorni lavorativi dopo aver ricevuto i fondi liberati. Spetta agli Agenti di Distribuzione accertarsi che tali notifiche di contratto siano trasmesse puntualmente. Non sono rilasciati certificati azionari. Nessuna Azione è emessa al portatore. Si consiglia agli Azionisti di rivolgersi all'Agente per i Trasferimenti nel caso in cui i dati personali relativi alla notifica del contratto o all'estratto conto dell'Azionista riportati nel modulo di sottoscrizione non siano più attuali o siano errati.

La Società emetterà le frazioni di Azioni arrotondandole ai tre decimali più vicini. Le frazioni di Azioni non hanno diritto di voto.

Né l'Agente per i Trasferimenti, né il Gestore o la Società saranno in grado di monitorare le "transazioni di segno opposto a distanza ravvicinata" (round trips) in relazione agli intermediari che operano attraverso i conti omnibus e, in questi casi, sarà compito dell'intermediario monitorare i suoi conti per garantire che le restrizioni sulle negoziazioni non vengano violate. Un "round trip" è di norma un acquisto e un riscatto delle azioni del medesimo Comparto. La Società e/o il Gestore possono limitare il numero di "round trips" effettuati da un Azionista, incluso un intermediario che detenga le Azioni in un conto omnibus.

Né la Società, né il Gestore o l'Agente per i Trasferimenti saranno responsabili per sottoscrizioni fraudolente o inesatte, purché si attengano ai procedimenti da essi stabiliti, intesi a determinare la validità degli ordini di sottoscrizione.

Pagamento delle sottoscrizioni

A propria esclusiva discrezione, la Società può decidere di accettare il pagamento della Azioni in una valuta diversa da quella in cui è denominata la Classe di Azioni acquistata. Le conversioni di valuta avranno luogo al tasso di cambio prevalente disponibile per l'Agente per i Trasferimenti. In tal caso, l'Azionista dovrà farsi direttamente carico di tutti gli eventuali costi di conversione della valuta, i quali non saranno pertanto a carico del Comparto. Si invitano gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare un investimento in una Classe di Azioni denominata in una valuta diversa dalla valuta locale o altra valuta da cui effettuino la conversione per investire in una particolare Classe di Azioni. Né la Società né il Gestore si assumono alcuna responsabilità in merito agli effetti di eventuali oscillazioni valutarie tra la valuta della Classe di Azioni detenuta da un investitore e la valuta locale o altra valuta da cui l'investitore effettui la conversione al fine di investire in una Classe di Azioni. Il livello di copertura della Classe di Azioni eventualmente impiegato dalla Società e/o dal Gestore non protegge l'investitore da tali oscillazioni valutarie.

Un Agente di distribuzione può addebitare ai suoi clienti commissioni per il servizio in relazione alle sottoscrizioni nei Comparti e tali commissioni vanno ad aggiungersi ad eventuali oneri connessi alla vendita e alle altre spese. L'importo di tali quote è concordato tra l'Agente di distribuzione e i suoi clienti e non è coperto dai Comparti o dai Consulenti per gli investimenti.

A loro esclusiva discrezione, gli Amministratori o il Gestore, nella data di contrattazione e con effetto a partire dalla stessa, possono emettere azioni con termini che prevedono il saldo da effettuarsi attraverso il conferimento al relativo Comparto di qualunque investimento in quel momento detenuto o che possa essere detenuto in conformità a quanto previsto dall'atto costitutivo e dallo statuto.

Misure contro il riciclaggio di denaro

Le misure volte alla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo o le normative fiscali e altri requisiti regolamentari, nonché l'adempimento dei requisiti relativi alle sanzioni finanziarie internazionali applicabili, incluse le sanzioni amministrate dall'Office of Foreign Asset Control degli Stati Uniti, dall'Unione Europea, dal Regno Unito, dalle Nazioni Unite e dall'Irlanda, possono prevedere che il Richiedente fornisca all'Agente per i Trasferimenti la verifica dell'identità e della provenienza dei fondi e/o del patrimonio. Quest'obbligo è inderogabile a meno che la sottoscrizione non sia effettuata tramite un Agente di Distribuzione e/o Investitore Istituzionale accreditato. Tale eccezione verrà applicata solamente qualora tale Agente di Distribuzione e/o Investitore Istituzionale abbia sede in un Paese dove sono in vigore leggi antiriciclaggio equivalenti a quelle irlandesi e sia regolamentato secondo il fine di tali leggi.

In caso di nomina di un Agente di distribuzione, quest'ultimo dovrà implementare e mantenere politiche e procedure adeguate per assistere il Gestore nel rispetto della prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, delle sanzioni finanziarie internazionali applicabili, delle leggi fiscali e dei requisiti normativi, come indicato nel presente Prospetto. L'Agente di distribuzione fornirà prontamente al Gestore, su richiesta, tutte le informazioni, la documentazione o l'assistenza ragionevolmente necessarie per consentire al Gestore di adempiere ai propri obblighi normativi in materia.

Inoltre, la Società è responsabile davanti alla legge per l'identificazione delle fonti delle somme trasferite. Le sottoscrizioni e il pagamento dei proventi dei rimborsi e/o delle distribuzioni potranno essere temporaneamente sospesi fino a che dette somme o l'identità dell'Azionista rilevante non siano state debitamente identificate. Né la Società né l'Agente per i trasferimenti sono responsabili di ritardi o della mancata elaborazione delle operazioni a causa della mancata o incompleta trasmissione di informazioni e/o documentazione da parte dell'Investitore.

Ai richiedenti verrà comunicato se è necessario fornire prova della propria identità. Ad esempio, ad una persona può essere richiesto di produrre copia del passaporto o della carta d'identità debitamente autenticata da autorità pubblica, quale un notaio, la questura o l'ambasciata del paese di residenza, unitamente ad una prova del recapito del Richiedente, quale una bolletta ed un estratto conto. Qualora il Richiedente fosse una Società, può essere chiesto di produrre copia autentica del certificato di iscrizione al registro delle imprese (ed eventuali variazioni di ragione sociale), dello Statuto societario, dell'atto costitutivo (o equivalente) e i nomi e

gli indirizzi di tutti gli amministratori e gli usufruttuari. Per investire nel Comparto, i Richiedenti devono dimostrare di non essere soggetti statunitensi. Agli azionisti può essere chiesto di dimostrare a scadenze periodiche di non essere soggetti statunitensi.

L'Agente per i Trasferimenti si riserva il diritto di richiedere la documentazione necessaria al fine di verificare l'identità del Richiedente. Ne può conseguire che le Azioni vengano emesse il Giorno Lavorativo successivo al Giorno Lavorativo in cui il Richiedente intendeva inizialmente che le azioni venissero emesse. Non sarà corrisposto alcun prezzo di rimborso ad un Azionista in relazione ad una richiesta di rimborso (sebbene possano aver luogo delle operazioni successive) prima della ricezione ed accettazione del modulo di richiesta originale (compresa tutta la relativa documentazione antiriciclaggio di denaro) da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore.

È inoltre inteso che l'Agente per i Trasferimenti, nello svolgimento degli obblighi a questo delegati, dovrà essere tenuto indenne dal Richiedente contro qualsiasi perdita derivante dalla mancata evasione di sottoscrizione nel caso in cui una qualsiasi informazione richiesta dall'Agente per i Trasferimenti non sia stata fornita dal Richiedente.

Informazioni personali

Si avvertono i potenziali investitori che compilando il modulo di sottoscrizione, essi forniscono informazioni personali, che potrebbero costituire "dati personali" ai sensi della legge irlandese in materia di protezione dei dati (Data Protection Act) dal 1988 al 2018, della Direttiva UE in materia di protezione dei dati 95/46/CE, della Direttiva europea ePrivacy 2002/58/CE (e successive modifiche) e di eventuali trasposizioni o sostituzioni delle suddette leggi (ivi compreso il Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679) e, al momento della relativa entrata in vigore, della direttiva sostitutiva della Direttiva ePrivacy) (collettivamente, la "Legislazione sulla protezione dei dati"). L'utilizzo dei dati personali forniti dagli investitori al Gestore all'interno del modulo di sottoscrizione è disciplinato dalla Legislazione sulla protezione dei dati e dall'Informativa sulla privacy del Gestore.

Laddove un investitore fornisca il relativo consenso preliminare, il Gestore, i relativi delegati o agenti potranno fornire informazioni sui prodotti e sui servizi o contattare gli investitori per delle ricerche di mercato. A tale scopo, i dettagli relativi agli investitori possono essere condivisi con le società del gruppo JHG. Il Gestore tratterà in ogni caso i dettagli relativi agli investitori in conformità all'Informativa sulla privacy del Gestore e gli investitori potranno annullare la sottoscrizione in qualunque momento.

L'Informativa sulla privacy del Gestore con riferimento alla Società è presente nella sezione Informativa sulla privacy del sito web del gruppo JHG all'indirizzo www.janushenderson.com e può essere aggiornata di volta in volta, in casi concreti che il Gestore comunicherà secondo i mezzi più opportuni.

Common reporting standard

Il Common Reporting Standard ("CRS") è uno standard globale condiviso sullo Scambio automatico di informazioni ("AEOI"), approvato dal Consiglio dell'OCSE nel luglio 2014. Il CRS definisce i dettagli delle informazioni finanziarie oggetto dello scambio, gli istituti finanziari obbligati alla pubblicazione delle informazioni e gli standard di due diligence comuni a cui gli istituti finanziari devono attenersi. Ai sensi del CRS, le giurisdizioni partecipanti dovranno scambiare determinate informazioni possedute dagli istituti finanziari e relative ai propri clienti non residenti. Si fa presente agli Azionisti che la Società dovrà pubblicare il nome, l'indirizzo, la/le giurisdizione/i di residenza fiscale, la data e il luogo di nascita, il numero di riferimento del conto, il/i codice/i fiscale/i di ciascun soggetto considerato detentore di un conto oggetto di informativa ai fini del CRS, nonché le informazioni relative all'investimento di ciascun Azionista (ivi incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il valore dei pagamenti relativi alle Azioni) ai Soprintendenti dell'Erario che, a loro volta, potranno scambiare tali informazioni con le autorità tributarie dei territori delle giurisdizioni partecipanti ai fini del CRS. Al fine di adempiere ai propri obblighi, la Società può richiedere agli Azionisti informazioni aggiuntive. Si prega di consultare altresì l'informativa "Scambio automatico di informazioni" della sezione "Informazioni di Carattere Fiscale" per ulteriori informazioni in relazione a questi requisiti.

Come riscattare le azioni

Le Azioni possono essere riscattate in qualsiasi Giorno Lavorativo dall'Azionista registrato al valore patrimoniale netto per azione stabilito per quel Giorno Lavorativo (e sono soggette a qualsiasi CSVD e rettifica di diluizione applicabili) ed in conformità con le procedure descritte nel relativo Supplemento.

Evasione degli ordini di rimborso

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi", gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di rimborso ricevuti dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel Giorno Lavorativo saranno evasi al valore patrimoniale netto per Azione fissato nel successivo Giorno Lavorativo.

Spetta agli Agenti di Distribuzione assicurare che tutti gli ordini di rimborso da essi ricevuti siano trasmessi puntualmente all'Agente per i Trasferimenti, in conformità con il Termine Orario per le Contrattazioni esposto nel relativo Supplemento. Gli ordini di rimborso saranno accettati solo se il pagamento per le sottoscrizioni delle Azioni da riscattare è stato opportunamente regolato in fondi liquidi, conformemente ai procedimenti illustrati alla precedente sezione "Come Acquistare le Azioni".

Né la Società, né il Gestore o l'Agente per i Trasferimenti saranno responsabili per rimborsi fraudolenti o inesatti, purché si attengano ai procedimenti da essi stabiliti, intesi a determinare la validità degli ordini di rimborso.

Gli ordini di rimborso sono irrevocabili a meno che la Società non abbia sospeso la determinazione del valore patrimoniale netto come indicato nel presente Prospetto, nel qual caso il diritto di un Azionista di riscattare o convertire le proprie Azioni sarà analogamente sospeso. Durante il periodo di sospensione un Azionista potrà ritirare eventuali ordini di rimborso in sospeso. Qualsiasi ordine di ritirare un rimborso deve essere eseguito nello stesso modo in cui gli ordini di rimborso sono presentati (di cui al presente paragrafo). La richiesta di ritirare un ordine di rimborso è valida solo se effettivamente ricevuta e accettata da e per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società, prima del termine del periodo di sospensione. Se l'ordine di rimborso non è ritirato conformemente a questa procedura, le Azioni soggette all'ordine di rimborso originale saranno riscattate al valore patrimoniale netto per Azione, calcolato al termine della sospensione.

Pagamento dei proventi di rimborso

I proventi di rimborso, al netto di tutte le spese e detrazioni (se presenti), saranno normalmente trasferiti sul conto corrente bancario predesignato dall'Azionista entro il Termine di Regolamento specificato nella tabella di cui al relativo Supplemento (e, in ogni caso, entro 14 giorni dal ricevimento e dall'accettazione dell'ordine di rimborso), a condizione che l'Agente per i Trasferimenti detenga un modulo originale debitamente compilato, inclusa la relativa documentazione sulla prevenzione del riciclaggio di denaro, e le Azioni siano state opportunamente regolate in fondi liquidi. Fatte salve le Classi di Azioni in Renminbi (CNH), la Società non è tenuta a riconoscere alcun provento di rimborso in una valuta diversa da quella in cui è denominata la Classe di Azioni riscattata. Relativamente alle Classi di Azioni in Renminbi (CNH), la Società potrà – a sua sola discrezione – riconoscere agli Azionisti i proventi di rimborso nella Valuta di Base del Comparto. Si prevede che ciò avverrà solo ed unicamente al verificarsi di circostanze eccezionali, come nel caso di limitazioni alla liquidità del Renminbi (CNH).

Spetta agli Agenti di Distribuzione assicurare che tutti i proventi di rimborso, da essi ricevuti, siano trasmessi puntualmente agli Azionisti.

Informazioni richieste dall'Agente per i Trasferimenti

Gli ordini di rimborso devono specificare:

- Il nome dell'Azionista
- L'indirizzo, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica dell'Azionista (se l'Azionista ha acconsentito a ricevere le informazioni da parte della Società via posta elettronica) a cui deve essere inviata la notifica di contratto
- Numero di conto corrente dell'Azionista
- Nome del Comparto da riscattare
- Classi di Azioni da riscattare
- Denominazione della valuta della Classe di Azioni da riscattare
- Numero o valore di Azioni da riscattare

Gli ordini di rimborso dovranno essere presentati all'Agente per i Trasferimenti in forma scritta, tramite mezzi elettronici approvati dall'Agente per i Trasferimenti e dalla Società e/o dal Gestore previa approvazione della Banca Centrale. Gli ordini di rimborso effettuati attraverso altri mezzi elettronici da parte di investitori individuali o Investitori Qualificati Istituzionali non saranno accettati dall'Agente per i Trasferimenti.

Partecipazione minima

Se, a seguito dell'evasione di un ordine di rimborso, la partecipazione di un Azionista in qualsiasi Comparto o Classe di Azioni dovesse scendere al di sotto dell'importo di sottoscrizione minima iniziale applicabile, la Società o l'Agente per i Trasferimenti potrà riscattare l'intera partecipazione dell'Azionista in tale Comparto o Classe di Azioni. Si prega di far riferimento alla sezione intitolata "Negoziazione a Breve Termine, Rimborso Obbligatorio delle Azioni e Perdita dei Dividendi" alle pagine da 94 a 95.

Limitazioni ai rimborsi o alle conversioni/Gating

La Società e/o il Gestore si riservano il diritto, a propria esclusiva discrezione, di limitare i rimborsi da un Fondo (comprese le Azioni rimborsate nell'ambito di una conversione di Azioni da un Fondo a un altro) qualora le richieste di rimborso in un qualsiasi Giorno Lavorativo rappresentino il 10% o più del valore patrimoniale netto di tale Fondo.

In tal caso, tutti i relativi ordini di rimborso saranno ridotti in proporzione al numero di Azioni per le quali è stato richiesto il rimborso. La Società tratterà le richieste di rimborso differite come se fossero state ricevute in ciascuno dei giorni di contrattazione successivi (rispetto ai quali la Società dispone dello stesso potere di limitazione) fino a quando tutte le Azioni oggetto della richiesta originaria non saranno state riacquistate. In tali casi, la società potrà ridurre proporzionalmente le richieste il giorno di contrattazione successivo e quelli seguenti per dare efficacia al suddetto limite. Le Azioni così riscattate saranno valutate al valore patrimoniale netto per Azione prevalente nel Giorno Lavorativo in cui vengono realmente rimborsate (con l'assunzione da parte degli Azionisti che chiedono il riscatto dei rischi associati a qualsiasi cambiamento del valore patrimoniale netto per Azione in detti Giorni Lavorativi). Qualora gli ordini di rimborso vengano così differiti, l'Agente per i Trasferimenti ne darà comunicazione agli Azionisti interessati. Tale modalità di limitazione delle richieste è nota come redemption gate. Per maggiore chiarezza, l'applicazione di un redemption gate riguarderà in modo uniforme tutti gli Azionisti che chiedono il rimborso nel Fondo interessato in tale Giorno Lavorativo.

Rimborso in natura

Con l'approvazione di una delibera ordinaria degli Azionisti di un Comparto, la Società può trasferire le attività proprie ad un Azionista per far fronte ad un ordine di rimborso, a condizione che (i) nel caso di qualsiasi ordine di rimborso con riferimento alle Azioni che rappresentano il 5% o meno del capitale azionario della Società o di un Comparto o (ii) con il consenso dell'Azionista che presenta l'ordine di rimborso, le attività possano essere trasferite senza approvazione di una delibera ordinaria, purché gli Amministratori o il Gestore lo ritengano equo e tale distribuzione non pregiudichi gli interessi degli altri Azionisti. Se l'Azionista che presenta tale ordine

di rimborso lo richieda, tali attività possono essere vendute dalla Società ed i proventi di vendita sono trasmessi all'Azionista che ha richiesto il riscatto.

Commissioni e Spese

Gli Azionisti dovrebbero essere consapevoli che un Agente di Distribuzione può addebitare delle commissioni di servizio al cliente in relazione ai rimborsi e gli Azionisti dovrebbero consultare il loro consulente finanziario per i dettagli. Tali commissioni non sono a carico dei Comparti, né imposte dai Comparti o dai Consulenti per gli investimenti e vengono concordate tra gli Agenti di distribuzione e i loro clienti. Tali commissioni (ove applicabili) sono in aggiunta alle CSVD (Commissioni Speciali di Vendita Differita) e rettifica di diluizione che si possono applicare come specificato nel Prospetto.

Qualora il costo di spedizione, trasmissione o di altri mezzi di pagamento dei proventi di rimborso superi il valore degli stessi, la Società avrà diritto a trattenere tali proventi a favore degli Azionisti restanti a condizione che, in nessun caso, il valore di tali proventi superi USD 20 nel caso di Classi denominate in dollari Statunitensi o il suo equivalente in euro, sterline inglesi, dollari di Hong Kong, yen giapponesi, dollari australiani, franchi svizzeri, dollari canadesi, renminbi (CNH), corone svedesi, dollari neozelandesi, dollari di Singapore o corone norvegesi nel caso di Classi denominate rispettivamente in euro, sterline inglesi, dollari di Hong Kong, yen giapponesi, dollari australiani, franchi svizzeri, dollari canadesi, renminbi (CNH), corone svedesi, dollari neozelandesi, dollari di Singapore o corone norvegesi.

La Società non è tenuta a pagare i proventi di rimborso in una valuta differente dalla valuta di denominazione della Classe di Azioni rimborsate. Gli Azionisti che richiedono che i proventi di rimborso vengano corrisposti in una valuta diversa dalla valuta di denominazione della Classe di Azioni rimborsate sosterranno tutti i costi di conversione della valuta, che non saranno sostenuti dal relativo Comparto.

La Società sarà tenuta a dedurre l'imposta sul danaro di rimborso all'aliquota applicabile, a meno che non abbia ricevuto dall'Azionista una dichiarazione nella forma prescritta in cui si conferma che l'Azionista non è un residente irlandese nei confronti del quale è necessario dedurre l'imposta.

Negoziazione a breve termine, rimborso obbligatorio delle azioni e perdita dei dividendi

Il diritto al riscatto delle Azioni non intende facilitare le transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine.

Né l'Agente per i Trasferimenti, né il Gestore o la Società saranno in grado di monitorare le "transazioni di segno opposto a distanza ravvicinata" (round trips) in relazione agli intermediari che operano attraverso i conti omnibus e, in questi casi, sarà compito dell'intermediario monitorare i suoi conti per stabilire se le restrizioni sulle negoziazioni siano violate. Un "round trip" è di norma un acquisto e un riscatto delle azioni del medesimo Comparto. La Società e/o il Gestore possono limitare il numero di "round trips" effettuati da un Azionista, incluso un intermediario che detenga le Azioni in un conto omnibus.

Se un rimborso dovesse far scendere la partecipazione di un Azionista in qualsiasi Comparto o Classe di Azioni al di sotto dell'importo di sottoscrizione minima iniziale applicabile a tali Azioni, la Società o l'Agente per i Trasferimenti potrà riscattare l'intera partecipazione dell'Azionista in tale Comparto o Classe di Azioni. Prima di procedere a quanto suddetto, la Società dovrà notificare all'Azionista per iscritto e concedere all'Azionista trenta giorni per acquistare ulteriori Azioni per soddisfare il requisito di sottoscrizione minima. La Società e/o il Gestore si riservano il diritto di modificare o rinunciare a questa politica in qualsiasi momento.

Gli Azionisti sono tenuti a informare immediatamente per iscritto la Società nell'eventualità che diventino soggetti statunitensi o possiedano Azioni per conto o a beneficio di soggetti statunitensi o altrimenti possiedano Azioni in violazione di qualche legge o norma o altrimenti in circostanze che hanno o potrebbero avere conseguenze normative e fiscali negative per la Società o i suoi Azionisti nel complesso.

Qualora il Gestore venisse a conoscenza del fatto che un Azionista (1) è un soggetto statunitense o detiene Azioni per conto di un soggetto statunitense; o (2) detiene Azioni in violazione di una legge o un regolamentazione o altrimenti in circostanze che hanno o potrebbero avere conseguenze legali o fiscali negative sulla Società o sugli Azionisti nel complesso (inclusi senza limitazione i casi in cui un Azionista abbia effettuato Transazioni con frequenza eccessiva), il Gestore potrà (1) dare istruzioni all'Azionista affinché ceda tali Azioni a una persona dal medesimo indicata entro 30 giorni dal momento in cui questi abbia dato istruzioni

in tal senso, ad un prezzo di vendita pari al valore patrimoniale netto delle Azioni nel Giorno Lavorativo successivo alla data delle istruzioni; oppure (2) rimborsare le Azioni al valore patrimoniale netto delle Azioni nel Giorno Lavorativo successivo a quello della notifica all'Azionista. Ai sensi dello Statuto societario, chiunque sia a conoscenza del fatto di possedere Azioni in violazione delle suddette disposizioni e non le abbia cedute o consegnate per il rimborso dovrà risarcire la Società e il Gestore per eventuali pretese, istanze, procedure, passività, danni, perdite, costi e spese, direttamente o indirettamente sostenuti o subiti dalla Società o dal Gestore in seguito o in relazione alla mancata ottemperanza da parte di tale persona in tal senso obbligata.

Lo Statuto societario stabilisce che gli eventuali dividendi non riscossi saranno automaticamente persi dopo sei anni e tale importo entrerà a far parte delle attività del Comparto corrispondente.

La Società avrà il diritto di riacquistare le Azioni di un Azionista o le Azioni cui un'altra parte ha diritto per trasmissione in conformità alle disposizioni dello Statuto. La Società dovrà accreditare all'Azionista o ad un'altra parte avente diritto a tali Azioni i ricavi netti di tale riacquisto tenendo tutto il relativo denaro in un conto separato che costituirà un debito permanente della Società e la Società sarà considerata come debitrice e non depositaria nei confronti di tale Azionista o altra persona.

Conto dell'investitore

Al fine di effettuare le sottoscrizioni e i rimborsi e distribuire i dividendi dei Comparti vengono istituiti uno o più Conti dell'Investitore presso Bank of America, N.A. Il Conto dell'Investitore è, in ogni dato momento, a beneficio degli Azionisti, potenziali Azionisti e precedenti Azionisti i cui fondi siano depositati presso il Conto dell'Investitore in quel dato momento. Il Conto dell'Investitore non è un conto istituito a favore di alcun Comparto.

Ciascun Conto dell'Investitore viene gestito dall'Agente per i Trasferimenti. Tutte le operazioni di sottoscrizione, rimborso (diverse da quelle connesse a un conferimento in natura in un Comparto in relazione a una sottoscrizione iniziale) e dividendi saranno eseguite avvalendosi del Conto dell'Investitore. L'Agente per i Trasferimenti gestirà i Conti dell'Investitore e, mentre tutte le attività detenute sul Conto dell'Investitore saranno combinate in un unico conto, il medesimo gestirà ciascun Conto dell'Investitore in maniera tale che le attività attribuibili a un Azionista, potenziale Azionista o precedente Azionista per la sottoscrizione o il rimborso di una Classe di Azioni da parte di detto Azionista, potenziale Azionista o precedente Azionista siano registrate separatamente nei libri e nelle scritture del Conto dell'Investitore. Le attività presenti nei Conti dell'Investitore saranno attività della Società. Di conseguenza, i Conti dell'Investitore non saranno soggetti al "Central Bank (Supervision and Enforcement) Act del 2013" (Sezione 48(1) Regolamenti del 2015 sul denaro degli investitori) per i Fornitori di servizi a Comparti, mentre saranno soggetti al regime dei "fondi" e, in particolare, alle linee guida emanate dalla Banca Centrale il 22 dicembre 2015 dal titolo "Fondi multicomparto - Conti liquidi" ed eventuali successive modifiche, integrazioni o sostituzioni apportate di volta in volta.

I fondi di sottoscrizione ricevuti da un Comparto, direttamente o tramite un sistema di compensazione, prima dell'emissione di Azioni saranno detenuti in un Conto dell'Investitore e trattati come attività del Comparto interessato. Gli investitori sottoscrittori saranno creditori non garantiti del Comparto in questione relativamente all'importo di sottoscrizione, fino all'emissione delle corrispondenti Azioni nel giorno di contrattazione interessato. Tali investitori non beneficeranno di eventuali apprezzamenti del Valore patrimoniale netto del Comparto o di qualsiasi altro diritto degli Azionisti in relazione agli importi di sottoscrizione (compresi i diritti ai dividendi) fino al momento dell'emissione delle Azioni.

Gli investitori che effettuino il riscatto cesseranno di essere Azionisti delle Azioni riscattate dal giorno di contrattazione interessato. In attesa del pagamento agli Azionisti interessati, i pagamenti di rimborsi e dividendi saranno detenuti nei Conti dell'Investitore. Gli investitori che effettuano il rimborso e quelli aventi diritto ai pagamenti di dividendi detenuti in un Conto dell'Investitore saranno creditori non garantiti del Comparto in relazioni a tali somme. Laddove non sia possibile trasferire i pagamenti di rimborsi e dividendi ai relativi investitori, ad esempio, quando gli investitori non abbiano fornito le informazioni richieste in grado di consentire alla Società di ottemperare ai propri obblighi ai sensi delle leggi antiriciclaggio e contro il finanziamento del terrorismo applicabili, detti pagamenti saranno conservati nel Conto dell'Investitore e gli investitori dovrebbero provvedere tempestivamente in tal senso. Gli investitori che effettuano il riscatto non beneficeranno di eventuali apprezzamenti del Valore patrimoniale netto del Comparto o di qualsiasi altro diritto degli Azionisti in relazione a tali importi (compresi i diritti ai futuri dividendi).

Tutti i costi, commissioni e altre spese sostenute dai Conti dell'Investitore ovvero tramite questi ultimi in connessione all'istituzione, amministrazione e funzionamento degli stessi costituiranno delle spese a carico dei Comparti.

Le informazioni dettagliate sui rischi associati ai Conti dell'Investitore sono quelle riportate nella precedente sezione intitolata "Rischi associati al Conto dell'Investitore".

Come convertire o trasferire azioni

Conversione di azioni

Tutte le Classi di Azioni (escluse le Azioni di Classe AB, di Classe E, di Classe EB, di Classe G, di Classe H, di Classe IA, di Classe T, di Classe Y, di Classe YF e di Classe YI)

Generalmente, la conversione di Azioni è consentita solamente tra Classi di Azioni corrispondenti. Un Azionista di una Classe di Azioni di un Comparto può convertire dette Azioni solo per l'equivalente Classe di Azioni di un altro Comparto ai relativi valori netti patrimoniali, anche se la valuta della Classe può essere diversa. È possibile effettuare conversioni anche al fine di modificare la politica dei dividendi applicabile all'investimento dell'Azionista (ad esempio tra le Classi A3/4/5 USD e A2 USD).

Gli ordini di conversione potranno essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo. Essi saranno trattati solo successivamente al ricevimento e all'accettazione degli stessi da parte o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore. Per maggiore chiarezza, tutti gli ordini di conversione relativi al Comparto Emerging Markets Leaders Fund devono essere ricevuti prima del Termine Orario per le Contrattazioni previsto per il Comparto Emerging Markets Leaders Fund.

Classe di Azioni AB

In generale non saranno consentiti scambi di Azioni da qualsiasi altra Classe di Azioni alla Classe AB. Una conversione di Azioni dalle Azioni di Classe AB a qualsiasi altra Classe di Azioni può essere permessa solo successivamente al ricevimento e all'accettazione degli stessi da parte o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore.

Classe di Azioni E

La conversione di Azioni di Classe E è consentita solamente tra le corrispondenti Azioni di Classe E. Un Azionista di Azioni di Classe E di un Comparto può convertire dette azioni solo per corrispondenti Azioni di Classe E di un altro Comparto ai relativi valori patrimoniali netti, sebbene la valuta della Classe possa essere diversa. È possibile effettuare conversioni anche al fine di modificare la politica dei dividendi applicabile all'investimento dell'Azionista (ad esempio tra le Classi E3/4/5 USD ed E2 USD).

In generale non saranno consentiti scambi di Azioni da qualsiasi altra Classe di Azioni alla Classe E o da Azioni di Classe E a qualsiasi altra Classe.

Gli ordini di conversione potranno essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo. Essi saranno trattati solo successivamente al ricevimento e all'accettazione degli stessi da parte o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore. Per maggiore chiarezza, tutti gli ordini di conversione relativi al Comparto Emerging Markets Leaders Fund devono essere ricevuti prima del Termine Orario per le Contrattazioni previsto per il Comparto Emerging Markets Leaders Fund.

Classe di Azioni EB

In generale non saranno consentiti scambi di Azioni da qualsiasi altra Classe di Azioni alla Classe EB. Una conversione di Azioni dalle Azioni di Classe EB a qualsiasi altra Classe di Azioni può essere permessa solo successivamente al ricevimento e all'accettazione degli stessi da parte o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore.

Classe di Azioni G

La conversione di Azioni di Classe G è consentita solamente tra le corrispondenti Azioni di Classe G. Un Azionista di Azioni di Classe G di un Comparto può convertire dette azioni solo per corrispondenti Azioni di Classe G di un altro Comparto ai relativi valori patrimoniali netti, sebbene la valuta della Classe possa essere diversa. È possibile effettuare conversioni anche al fine di modificare la politica dei dividendi applicabile all'investimento dell'Azionista (ad esempio tra le Classi G3/4/5 GBP e G2 GBP).

In linea di massima, non saranno consentite conversioni di Azioni da una qualsiasi altra Classe di Azioni in Azioni di Classe G o da Azioni di Classe G in qualsiasi altra Classe di Azioni.

Gli ordini di conversione potranno essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo. Essi saranno trattati solo successivamente al ricevimento e all'accettazione degli stessi da parte o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore. Per maggiore chiarezza, tutti gli ordini di conversione relativi al Comparto Emerging Markets Leaders Fund devono essere ricevuti prima del Termine Orario per le Contrattazioni previsto per il Comparto Emerging Markets Leaders Fund.

Classe di Azioni H

La conversione di Azioni di Classe H è consentita solamente tra le corrispondenti Azioni di Classe H. Un Azionista di Azioni di Classe H di un Comparto può convertire dette azioni solo per corrispondenti Azioni di Classe H di un altro Comparto ai relativi valori patrimoniali netti, sebbene la valuta della Classe possa essere diversa. È possibile effettuare conversioni anche al fine di modificare la politica dei dividendi applicabile all'investimento dell'Azionista (ad esempio tra le Classi H3/4/5 GBP e H2 GBP).

In linea di massima, non saranno consentite conversioni di Azioni da una qualsiasi altra Classe di Azioni in Azioni di Classe H o da Azioni di Classe H in qualsiasi altra Classe di Azioni.

Gli ordini di conversione potranno essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo. Essi saranno trattati solo successivamente al ricevimento e all'accettazione degli stessi da parte o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore. Per maggiore chiarezza, tutti gli ordini di conversione relativi al Comparto Emerging Markets Leaders Fund devono essere ricevuti prima del Termine Orario per le Contrattazioni previsto per il Comparto Emerging Markets Leaders Fund.

Classe di Azioni T

Generalmente, la conversione di Azioni di Classe T è consentita solamente tra le corrispondenti Azioni di Classe T.

Un Azionista di Azioni di Classe T di un Comparto può convertire dette azioni solo per corrispondenti Azioni di Classe T di un altro Comparto ai relativi valori patrimoniali netti, sebbene la valuta della Classe possa essere diversa. È inoltre possibile effettuare conversioni al fine di dare atto a una modifica della politica dei dividendi applicabile all'investimento dell'Azionista, se disponibile.

Gli azionisti di Azioni di Classe T che convertono la totalità o una parte delle loro Azioni in altre Azioni di Classe T all'interno dello stesso Comparto o di un Comparto diverso non saranno soggetti a CSVD durante il periodo di possesso. In tali casi, le CSVD per il periodo di possesso delle Azioni di Classe T originali sono trasferite alle Azioni di Classe T ricevute al momento della conversione e i diritti associati rimangono preservati

In linea di massima, non saranno consentite conversioni di Azioni da una qualsiasi altra Classe di Azioni in Azioni di Classe T o da Azioni di Classe T in qualsiasi altra Classe di Azioni.

Nella determinazione del periodo di tre anni, ciascun Comparto suppone, per ciascun azionista, che le Azioni detenute più a lungo vengano convertite per prime.

Gli ordini di conversione potranno essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo. Essi saranno trattati solo successivamente al ricevimento e all'accettazione degli stessi da parte o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore. Per maggiore chiarezza, tutti gli ordini di conversione relativi al Comparto Emerging Markets Leaders Fund devono essere ricevuti prima del Termine Orario per le Contrattazioni previsto per il Comparto Emerging Markets Leaders Fund.

Le Azioni di Classe T saranno convertite automaticamente in Azioni di Classe A all'interno dello stesso Comparto a titolo gratuito entro un mese dal terzo anniversario dell'emissione delle Azioni di Classe T per ogni Azionista interessato. La metodologia per il calcolo del periodo di possesso di tre anni e il numero

di Azioni di Classe A da emettere per ogni Azionista interessato al termine del periodo di possesso di tre anni sono descritti nello Statuto societario.

Classe di Azioni Y

In linea di massima, non saranno consentite conversioni di Azioni da una qualsiasi altra Classe di Azioni in Azioni di Classe Y o da Azioni di Classe Y in qualsiasi altra Classe di Azioni.

Classe di Azioni YF

In linea di massima, non saranno consentite conversioni di Azioni da una qualsiasi altra Classe di Azioni in Azioni di Classe YF o da Azioni di Classe YF in qualsiasi altra Classe di Azioni.

Classe di Azioni YI

In linea di massima, non saranno consentite conversioni di Azioni da una qualsiasi altra Classe di Azioni in Azioni di Classe YI o da Azioni di Classe YI in qualsiasi altra Classe di Azioni.

Classe di Azioni IA

In linea di massima, non saranno consentite conversioni di Azioni di una qualsiasi Classe di Azioni in Azioni di Classe IA, né di Azioni di Classe IA in Azioni di qualsiasi altra Classe di Azioni.

Termine orario per le contrattazioni ed evasione

Gli ordini di conversione devono essere ricevuti ed accettati prima del Termine Orario per le Contrattazioni specificato nel relativo Supplemento, e se accettati, la conversione delle Azioni per le quali si è richiesto il riscatto a valere su un Comparto e delle Azioni che dovranno essere emesse come parte della conversione sarà realizzata al loro rispettivo valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di conversione ricevuti ed accettati dopo le suddette scadenze saranno trattati al loro valore patrimoniale netto per Azione calcolato nel successivo Giorno Lavorativo. È possibile ricevere in cambio frazioni di Azioni.

Spetta agli Agenti di Distribuzione assicurare che tutti gli ordini di conversione da essi ricevuti siano tempestivamente consegnati all'Agente per i Trasferimenti.

La Società e/o il Gestore si riservano il diritto di rifiutare qualsivoglia ordine di conversione e, previo avviso agli Azionisti e alla Banca Centrale, di modificare o annullare il diritto di conversione in qualsiasi momento.

Qualsiasi ordine di conversione non sarà eseguito fino a quando non sono state completate tutte le transazioni precedenti riguardanti Azioni da convertire e fino a quando non viene ricevuto dalla Società e/o dal Gestore il pagamento totale, ed entro i relativi Termini di Regolamento, relativo a tali Azioni.

Informazioni richieste dall'Agente per i Trasferimenti

Gli ordini di conversione potranno essere presentati all'Agente per i Trasferimenti in forma scritta o tramite mezzi elettronici approvati dall'Agente per i Trasferimenti e dalla Società o dal Gestore previa approvazione della Banca Centrale. Quando richiede una conversione, l'Azionista deve fornire le seguenti informazioni:

- il nome e il numero di conto dell'Azionista
- l'indirizzo, il numero di fax e l'indirizzo e-mail dell'Azionista (qualora un Azionista abbia acconsentito a ricevere informazioni dalla Società tramite posta elettronica) a cui deve essere inviata la notifica di contratto;
- il nome del Comparto e la Classe di Azioni da convertire;
- il numero o valore delle Azioni da convertire;

- I dettagli delle Azioni che l'Azionista desidera convertire in cambio di quelle originariamente detenute (ovvero, nome della Classe e del Comparto e la valuta di denominazione delle Azioni da emettere all'Azionista); e
- le coordinate del conto corrente bancario dell'Azionista nella valuta di denominazione delle Azioni che gli devono essere intestate.

Il numero di Azioni emesse per la conversione si baserà sui rispettivi valori patrimoniali netti delle Azioni dei due Comparti pertinenti nel Giorno Lavorativo nel quale viene soddisfatta la richiesta di conversione e verrà calcolato come segue:

Dove:	**NS = $\frac{(P \times Q \times R)}{V}$**
NS =	il numero di Azioni da emettere nel nuovo Comparto,
P =	il numero di Azioni del Comparto originale dal quale gli Azionisti hanno fatto richiesta di conversione,
Q =	il prezzo di riacquisto per Azione del Comparto originale nel Giorno Lavorativo pertinente,
R =	dove applicabile, il tasso di cambio determinato da o per conto della Società per la conversione della valuta di denominazione delle Azioni del Comparto originale nella valuta di denominazione delle Azioni del nuovo Comparto e
V =	il prezzo di emissione delle Azioni nel nuovo Comparto nel Giorno Lavorativo applicabile.

Partecipazione minima

Gli ordini di conversione non potranno, a discrezione della Società o del Gestore, essere accettati, qualora tale conversione potesse dar luogo ad una partecipazione dell'Azionista inferiore ai requisiti di sottoscrizione minima iniziale nel Comparto in cui le Azioni saranno riscattate e il Comparto in cui le Azioni saranno emesse. In tal caso, la Società o il Gestore potrà riscattare l'intera partecipazione dell'Azionista in tale Comparto o Classe di Azioni. Prima di procedere a quanto suddetto, la Società o il Gestore dovrà notificare all'Azionista per iscritto e concedere all'Azionista trenta giorni per acquistare ulteriori Azioni per soddisfare il requisito di sottoscrizione minima. La Società o il Gestore si riserva il diritto di modificare o rinunciare a questa politica in qualsiasi momento.

Transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine

La facoltà di convertire le Azioni non intende facilitare le transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine. Tutte le Classi di Azioni di tutti i Comparti possono essere soggette a una rettifica di diluizione, di cui sono forniti maggiori dettagli nella sezione "Commissioni e Spese". Né l'Agente per i Trasferimenti, il Gestore né la Società saranno in grado di monitorare le "transazioni di segno opposto a distanza ravvicinata" (round trips) in relazione agli intermediari che operano attraverso i conti omnibus e, in questi casi, sarà compito dell'intermediario monitorare i suoi conti per stabilire se le restrizioni sulle negoziazioni siano violate. Un "round trip" è di norma un acquisto e un riscatto delle azioni del medesimo Comparto. La Società e/o il Gestore possono limitare il numero di "round trips" effettuati da un Azionista, incluso un intermediario che detenga le Azioni in un conto omnibus. Si prega di fare riferimento alla sezione "Transazioni con frequenza eccessiva e/o a breve termine" di pagina 82 per ulteriori dettagli.

Altre commissioni ed imposte

Alcuni Agenti di Distribuzione possono addebitare una commissione sulle conversioni di più dell'1,00% del valore patrimoniale netto delle azioni convertite alle conversioni di Azioni di Classe A al fine di coprire i costi di transazione relativi a detti scambi. Per ulteriori informazioni, gli investitori dovrebbero contattare i loro consulenti finanziari. Tali commissioni di conversione non sono imposte dai Comparti (o pagate dai Comparti) e costituiscono una questione di accordo tra gli Agenti di Distribuzione ed i loro clienti. Tali commissioni (ove applicabili) sono in aggiunta alle commissioni speciali di vendita differita e/o alle rettifiche di diluizione che

possono essere applicate come specificato nella sezione del Prospetto informativo intitolata “Commissioni e Spese” di seguito e nel relativo Supplemento.

La conversione di Azioni può avere implicazioni fiscali e gli azionisti sono tenuti a consultare il proprio consulente fiscale in merito a tali implicazioni. La Società si riserva il diritto di sospendere il diritto di scambio relativo alle Azioni di uno o più Fondi nelle circostanze descritte nella sezione intitolata “Sospensione temporanea della valutazione delle azioni e delle sottoscrizioni e dei rimborsi”.

Né la Società, né il Gestore o l’Agente per i Trasferimenti saranno responsabili per conversioni di Azioni fraudolente o inesatte, purché si attengano ai procedimenti da essi stabiliti, intesi a determinare la validità degli ordini di conversione.

Trasferimento di azioni

Il trasferimento di Azioni può aver luogo mediante un Agente di distribuzione ed è effettuato per iscritto in qualsiasi forma usuale o comune. Ogni forma di trasferimento deve riportare per intero il nome e l'indirizzo dell'Azionista che trasferisce le Azioni (il "cedente") e della persona che riceve le Azioni (il "cessionario"), a condizione che il cessionario sia un Agente di Distribuzione o un altro soggetto a discrezione del Distributore interessato. In caso di trasferimento di Azioni di Classe G o Classe H, il cessionario deve essere un investitore idoneo. In caso di trasferimento di Azioni di Classe S, il cessionario deve essere approvato a discrezione del Distributore. In caso di trasferimento di Azioni di Classe Z, il cessionario deve essere un Investitore Qualificato Istituzionale. L'atto di trasferimento di un'Azione deve essere firmato dal cedente o per suo conto e non necessita della firma del cessionario. Il cedente rimane in possesso dell'Azione fin quando il nome del cessionario non è opportunamente inserito nel registro delle azioni. Il nome del cessionario non verrà inserito nel registro degli azionisti fino a quando l'Agente per i Trasferimenti non avrà ricevuto dallo stesso, se richiesta, una domanda di sottoscrizione completata in ogni sua parte e tutta la documentazione necessaria richiesta per verificare l'identità del cessionario al fine di rispettare i requisiti di antiriciclaggio applicabili. Un cessionario può presentare, se richiesta, una domanda di sottoscrizione completata in ogni sua parte mediante mezzi elettronici approvati dalla Società o dal Gestore e dall'Agente per i Trasferimenti. In ogni caso, non verrà pagato nessun provento da rimborso al cessionario in relazione a un ordine di rimborso (sebbene le transazioni successive possono essere processate) prima del ricevimento ed accettazione della richiesta di rimborso e di tutta la documentazione in materia di antiriciclaggio da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società.

Le Azioni di Classe B trasferite entro quattro anni dalla loro emissione possono essere soggette al pagamento di un onere, a carico del cedente, come in occasione di un riscatto. Il cessionario può essere soggetto ad un onere se cede le Azioni di Classe B entro quattro anni dal trasferimento, dove tale onere viene calcolato allo stesso importo come se il cessionario avesse acquistato le Azioni in sottoscrizione. Gli Amministratori o il Gestore possono rifiutarsi di registrare i trasferimenti di Azioni qualora i suddetti oneri non venissero pagati a seguito di tali trasferimenti.

Per le Azioni di Classe T cedute entro tre anni dalla relativa data di emissione, potrebbe essere addebitata una somma, dovuta dal cedente, calcolata secondo le stesse modalità che si applicherebbero nel caso in cui le Azioni in questione venissero riscattate. Il cessionario può essere soggetto ad un onere se cede le Azioni di Classe T entro tre anni dal trasferimento, dove tale onere viene calcolato allo stesso importo come se il cessionario avesse acquistato le Azioni in sottoscrizione. Gli Amministratori o il Gestore possono rifiutarsi di registrare i trasferimenti di Azioni qualora i suddetti oneri non venissero pagati a seguito di tali trasferimenti.

Le Azioni di Classe Y trasferite entro sette anni dalla loro emissione possono essere soggette al pagamento di un onere, a carico del cedente, come in occasione di un riscatto. A carico del cessionario, potrà essere addebitato un determinato importo nel caso in cui questi trasferisca le Azioni di Classe Y entro sette anni dall'acquisizione; detto importo verrà determinato secondo le stesse modalità che si applicherebbero se il cessionario avesse acquisito le Azioni tramite sottoscrizione. Gli Amministratori o il Gestore possono rifiutarsi di registrare i trasferimenti di Azioni qualora i suddetti oneri non venissero pagati a seguito di tali trasferimenti.

Il trasferimento di Azioni non intende facilitare le transazioni a frequenza eccessiva e/o a breve termine. Tutte le Classi di Azioni di tutti i Comparti possono essere soggette a una rettifica di diluizione, di cui sono forniti maggiori dettagli nella sezione "Commissioni e Spese" che segue e nel relativo Supplemento. Tutte queste eventuali commissioni addebitate saranno pagabili alla Società. La Società si riserva il diritto di applicare questa commissione a ogni Azionista.

La Società sarà tenuta a rendere conto delle imposte sul valore delle Azioni trasferite all'aliquota applicabile a meno che abbia ricevuto dal cessionario una dichiarazione nella forma prescritta in cui si conferma che l'Azionista non è un residente irlandese nei confronti del quale sarebbe necessario applicare le imposte. La Società si riserva il diritto di rimborsare il numero di quote detenute dal cessionario, nel caso ciò fosse necessario per estinguere il debito d'imposta che ne deriva. La Società non registrerà una cessione di Azioni se non previa approvazione degli Amministratori o del Gestore (o dell'Agente per i Trasferimenti che agisce in virtù dell'autorità che gli è stata delegata) e, in ogni caso, non registrerà tale cessione fin quando non avrà ricevuto una dichiarazione riguardante la residenza fiscale del cessionario o il suo status fiscale nella forma prescritta dalle autorità tributarie irlandesi (Revenue Commissioners).

Le Azioni

Alla data del presente Prospetto informativo, la Società offre le seguenti Classi di Azioni con varie politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute per ciascuna Classe. Si porta all'attenzione dei Richiedenti/Azionisti che, alla data del presente Prospetto, solo alcune Classi di Azioni sono disponibili per l'acquisto. Le Classi di Azioni disponibili sono riportate nel relativo Supplemento. Inoltre, non tutti i Comparti o Classi di Azioni sono disponibili in qualsivoglia giurisdizione; i Richiedenti/Sottoscrittori devono, pertanto, contattare l'Agente di Distribuzione competente al fine di ottenere un elenco dei Comparti e delle Classi di Azioni disponibili e di assicurarsi di sottoscrivere solo ed unicamente queste ultime.

La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle seguenti sottoclassificazioni:

Classe di Azioni	Politica di distribuzione	Frequenza di distribuzione		Con copertura	Valuta della Classe di Azioni
Classe A Classe AB Classe B Classe E Classe EB Classe F Classe G Classe H Classe I Classe S Classe T Classe Y Classe Z Classe IA Classe YF Classe YI	Serie 1 Serie 2 Serie 3 Serie 4 Serie 5 Serie 6 Serie 7 Serie 8 Serie 9	Annuale -	*	**	Dollaro USA (USD) Euro (EUR) Sterline britanniche (GBP) Dollaro di Hong Kong (HKD) Yen giapponesi (JPY) Dollari australiani (AUD) Franchi svizzeri (CHF) Dollari canadesi (CAD) Renminbi (CNH) Corona svedese (SEK) Dollaro neozelandese (NZD) Dollaro di Singapore (SGD) Corona norvegese (NOK) Real brasiliano (BRL)[#] Rand sudafricano (ZAR)
		Semestrale -	s	H	
		Trimestrale -	t	PH	
		Mensile -	m		

* Le classi di azioni che danno diritto a una distribuzione annuale si distinguono per l'assenza della sottoclassificazione/serie della frequenza di distribuzione.

** Le classi di azioni non coperte sono identificabili dall'assenza della sottoclassificazione/serie della politica di copertura.

[#] Le Classi di azioni con copertura del rischio in BRL sono denominate nella Valuta di base del Comparto in questione. Per maggiori informazioni consultare la sezione del Prospetto "**Classi di Azioni coperte contro il real brasiliano**".

Classe di Azioni

Classe A	Investitori che ricevano consulenza in materia d'investimenti o servizi di esecuzione da parte di un intermediario e abbiano concordato che l'intermediario possa percepire una commissione, sconti o retrocessioni. Tali commissioni vengono corrisposte a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibile alla Classe di Azioni interessata.
Classe AB	Disponibile solo per gli investitori a seguito di una fusione del Fondo. Queste Azioni non sono accessibili a nuovi investitori, tuttavia ordini di sottoscrizione aggiuntivi da parte degli investitori già presenti possono essere autorizzati a discrezione della Società e/o del Gestore. Sono destinate agli investitori che ricevano consulenza in materia d'investimenti o servizi di esecuzione da parte di un intermediario e abbiano concordato che

	l'intermediario possa percepire una commissione, sconti o retrocessioni. Tali commissioni vengono corrisposte a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibile alla Classe di Azioni interessata.
Classe B	Investitori che ricevano consulenza in materia d'investimenti da parte di un intermediario e abbiano concordato che l'intermediario possa percepire una commissione, sconti o retrocessioni. Tali commissioni vengono corrisposte a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibile alla Classe di Azioni interessata. L'intermediario può percepire un pagamento anticipato dal Distributore. Se un investitore che ricorra a tale modello procede al riscatto entro 4 anni dalla sottoscrizione iniziale sarà soggetto a una CSVD.
Classe E	Investitori che ricevano consulenza in materia d'investimenti o servizi di esecuzione da parte di un intermediario e abbiano concordato che l'intermediario possa percepire una commissione, sconti o retrocessioni. Tali commissioni vengono corrisposte a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibile alla Classe di Azioni interessata.
Classe EB	Disponibile solo per gli investitori a seguito di una fusione del Fondo. Queste Azioni non sono accessibili a nuovi investitori, tuttavia ordini di sottoscrizione aggiuntivi da parte degli investitori già presenti possono essere autorizzati a discrezione della Società e/o del Gestore. Sono destinate agli investitori che ricevano consulenza in materia d'investimenti o servizi di esecuzione da parte di un intermediario e abbiano concordato che l'intermediario possa percepire una commissione, sconti o retrocessioni. Tali commissioni vengono corrisposte a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibile alla Classe di Azioni interessata.
Classe F	Le azioni della Classe F sono disponibili agli investitori di taluni paesi, tramite Agenti di distribuzione specifici selezionati dal Distributore che, in virtù dei propri requisiti normativi o in base ad accordi commissionali singoli stipulati con i propri clienti, non trattengono commissioni, sconti o retrocessioni. La Classe di azioni può essere disponibile in altre circostanze e giurisdizioni a discrezione degli Amministratori. L'elenco completo delle giurisdizioni è disponibile presso la sede legale della Società.
Classe G	Le Azioni di Classe G sono disponibili per gli investitori istituzionali con un investimento totale minimo nei Comparti della Società pari a USD 1.000.000.000 (o importo equivalente) al momento dell'investimento iniziale e che abbiano stipulato specifici accordi di distribuzione con il Distributore. Le Azioni di Classe G possono essere disponibili in altre circostanze, a discrezione degli Amministratori.
Classe H	Le Azioni di Classe H sono disponibili mediante Agenti di Distribuzione che, in conformità ai relativi requisiti normativi, oppure in base ad accordi commissionali singoli stipulati con i propri clienti, non trattengono commissioni di gestione, sconti o retrocessioni. Le Azioni di Classe H possono essere disponibili in altre circostanze e giurisdizioni a discrezione del Distributore.
Classe I	Offerta principalmente ai fini dell'investimento diretto da parte d'investitori istituzionali e potrà inoltre essere offerta attraverso taluni intermediari finanziari che applichino ai relativi clienti commissioni sulle transazioni o di altra natura rispetto agli investimenti dei clienti nei Comparti.
Classe S	Disponibile esclusivamente a discrezione dei Consulenti per gli investimenti.
Classe T	Investitori che ricevano consulenza in materia d'investimenti da parte di un intermediario e abbiano concordato che l'intermediario possa percepire una commissione, sconti o retrocessioni. Tali commissioni vengono corrisposte a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibile alla Classe di Azioni interessata. L'intermediario può percepire un pagamento anticipato dal distributore. Se un investitore che ricorra a tale modello procede al riscatto entro 3 anni dalla sottoscrizione iniziale sarà soggetto a una CSVD.

Classe Y	Investitori che ricevano consulenza in materia d'investimenti da parte di un intermediario e abbiano concordato che l'intermediario possa percepire una commissione, sconti o retrocessioni. L'intermediario può percepire un pagamento anticipato. Se un investitore che ricorra a tale modello procede al riscatto entro 7 anni dalla sottoscrizione iniziale sarà soggetto a una commissione di rimborso. Le azioni di classe Y vengono offerte nel caso in cui il comparto vanti una data di scadenza prestabilita e devono essere detenute fino alla scadenza.
Classe Z	Le Azioni di Classe Z vengono messe esclusivamente a disposizione degli Investitori istituzionali qualificati
Classe IA	Offerta principalmente ai fini dell'investimento diretto da parte d'investitori istituzionali e potrà inoltre essere offerta attraverso taluni intermediari finanziari che applichino ai relativi clienti commissioni sulle transazioni o di altra natura rispetto agli investimenti dei clienti nei Comparti.
Classe YF	Investitori che ricevano consulenza in materia d'investimenti da parte di un intermediario e abbiano concordato che l'intermediario possa percepire una commissione, sconti o retrocessioni. L'intermediario può percepire un pagamento anticipato. Se un investitore che ricorra a tale modello procede al riscatto potrà essere soggetto a una commissione conforme alle condizioni descritte nel relativo Supplemento. Le azioni di classe YF vengono offerte nel caso in cui il comparto vanti una data di scadenza prestabilita e devono essere detenute fino alla scadenza.
Classe YI	Investitori che ricevano consulenza in materia d'investimenti da parte di un intermediario e abbiano concordato che l'intermediario possa percepire una commissione, sconti o retrocessioni. L'intermediario può percepire un pagamento anticipato. Se un investitore che ricorra a tale modello procede al riscatto potrà essere soggetto a una commissione conforme alle condizioni descritte nel relativo Supplemento. Le classe di azioni YI vengono offerte nel caso in cui il comparto vanti una data di scadenza prestabilita e devono essere detenute fino alla scadenza.

Politica di distribuzione

Ciascuna Classe di Azioni comprende nove sotto-classificazioni/serie di Azioni in base alla politica di distribuzione della Classe. Le nove serie e le rispettive politiche di distribuzione sono indicate di seguito.

Classi di Azioni ad accumulazione:

La Società non dichiarerà né effettuerà pagamenti di dividendi sulle Classi ad accumulazione. Il reddito netto e le plusvalenze nette realizzate non saranno distribuiti e saranno integrati nel valore patrimoniale netto per Azione.

Tutte le Classi di Azioni ad accumulazione sono "**Azioni di Serie 2**" e sono contrassegnate con il numero 2 nella rispettiva denominazione.

Classi di Azioni a distribuzione:

Le Classi di Azioni a distribuzione intendono dichiarare e distribuire dividendi, costituiti dalla totalità o da una parte del reddito da investimento e delle plusvalenze nette realizzate e non realizzate e/o del capitale, come descritto di seguito.

Le Classi di Azioni a distribuzione possono appartenere a una delle otto serie di Azioni a seconda della politica di distribuzione e saranno contrassegnate con i numeri 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 o 9 nella rispettiva denominazione.

Azioni di Serie 1

La politica di distribuzione consiste nel distribuire sostanzialmente tutto il reddito da investimenti relativo all'esercizio, al netto di commissioni, spese e competenze. Le distribuzioni non riguarderanno i capital gain realizzati e non realizzati.

Prima del giorno in cui i dividendi sono dichiarati, il reddito netto da investimenti non distribuito e le plusvalenze nette non distribuite saranno trattenuti e riflessi nel valore patrimoniale netto di ciascuna Classe di Azioni.

Azioni di Serie 3

La politica di distribuzione consiste nel distribuire sostanzialmente tutto il reddito da investimenti relativo all'esercizio in questione, al lordo di commissioni, spese e competenze. Le distribuzioni non riguarderanno i capital gain realizzati e non realizzati.

Al fine di consentire la distribuzione di un importo maggiore di reddito da investimenti, le Classi di Azioni di Serie 3 detrarranno commissioni, spese e competenze dal capitale. Da ciò, possono conseguire un'erosione del capitale e una riduzione della possibilità di crescita dello stesso nel lungo termine. Si prega di notare che le distribuzioni di questa natura possono essere trattate (e soggette a imposizione) come reddito, a seconda della legislazione fiscale locale e i titolari sono invitati a chiedere una consulenza in questo senso.

Azioni di Serie 4

La politica di distribuzione consiste nel distribuire sostanzialmente tutto il reddito da investimenti nel periodo contabile pertinente e magari anche una parte del capitale, al lordo di commissioni, spese e competenze. Al fine di consentire la distribuzione di un importo maggiore di reddito da investimenti, le Classi di Azioni di Serie 4 detrarranno commissioni, spese e competenze dal capitale e le distribuzioni potranno includere anche plusvalenze realizzate e non realizzate, così come il capitale inizialmente investito.

La distribuzione verrà determinata a discrezione degli Amministratori, nell'ottica di effettuare distribuzioni costanti agli Azionisti durante l'esercizio in questione. Nell'ottica di mantenere il pagamento di dividendi, gli Amministratori possono, a loro discrezione, dichiarare e distribuire sino al 100% dei dividendi anche a valere sul capitale. Occorre ricordare che qualunque distribuzione a valere sul capitale riduce il valore delle Azioni in misura pari all'importo della distribuzione.

Poiché è possibile effettuare distribuzioni a valere sul capitale del Comparto interessato, gli Azionisti che detengono le Classi di Azioni pertinenti di tale Comparto sono esposti a un rischio più elevato di erosione del loro capitale, che il "reddito" sia conseguito rinunciando al potenziale futuro di crescita del capitale degli investimenti degli Azionisti delle Classi di Azioni pertinenti di detto Comparto e che il valore dei rendimenti futuri possa anch'esso essere ridotto. Questo ciclo potrebbe continuare fino al completo esaurimento del capitale. Si prega di notare che le distribuzioni effettuate a valere sul capitale potrebbero avere conseguenze fiscali diverse dalle distribuzioni di reddito e si raccomanda ai detentori di richiedere una consulenza specializzata al riguardo.

Azioni di Serie 5

La politica di distribuzione consiste nel distribuire sostanzialmente tutto il reddito da investimenti nel periodo contabile pertinente e di norma anche una parte del capitale, al lordo di commissioni, spese e competenze. Al fine di consentire la distribuzione di un importo maggiore di reddito da investimenti, le Classi di Azioni di Serie 5 detrarranno commissioni, spese e oneri dal capitale e le distribuzioni potranno includere anche plusvalenze realizzate e non realizzate, così come il capitale inizialmente investito.

La distribuzione verrà determinata a discrezione degli Amministratori, nell'ottica di effettuare distribuzioni costanti agli Azionisti durante l'esercizio in questione, a un tasso generalmente superiore a quello distribuito dalle Azioni di Serie 4 nell'ambito dello stesso comparto. Nell'ottica di mantenere il pagamento di dividendi, gli Amministratori possono, a loro discrezione, dichiarare e distribuire sino al 100% dei dividendi anche a valere sul capitale. Occorre ricordare che qualunque distribuzione a valere sul capitale riduce il valore delle Azioni in misura pari all'importo della distribuzione.

Poiché è possibile effettuare distribuzioni a valere sul capitale del Comparto interessato, gli Azionisti che detengono le Classi di Azioni pertinenti di tale Comparto sono esposti a un rischio più elevato di erosione del loro capitale, che il "reddito" sia conseguito rinunciando al potenziale futuro di crescita del capitale degli investimenti degli Azionisti delle Classi di Azioni pertinenti di detto Comparto e che il valore dei rendimenti futuri possa anch'esso essere ridotto. Questo ciclo potrebbe continuare fino al completo esaurimento del capitale. Si prega di notare che le distribuzioni effettuate a valere sul capitale potrebbero avere conseguenze fiscali diverse dalle distribuzioni di reddito e si raccomanda ai detentori di richiedere una consulenza specializzata al riguardo.

Azioni di Serie 6

La politica di distribuzione consiste nel distribuire sostanzialmente tutto il reddito da investimenti nel periodo contabile pertinente, che potrebbe comprendere anche una parte consistente del capitale, al lordo di commissioni, spese e competenze. Al fine di consentire la distribuzione di un importo maggiore di reddito da investimenti, le Classi di Azioni di Serie 6 detrarranno commissioni, spese e competenze dal capitale e le distribuzioni potranno includere anche plusvalenze realizzate e non realizzate, così come il capitale inizialmente investito.

La distribuzione verrà determinata a discrezione degli Amministratori, nell'ottica di effettuare distribuzioni costanti agli Azionisti durante l'esercizio in questione. Nell'ottica di mantenere il pagamento di dividendi, gli Amministratori possono, a loro discrezione, dichiarare e distribuire sino al 100% dei dividendi anche a valere sul capitale. Occorre ricordare che qualunque distribuzione a valere sul capitale riduce il valore delle Azioni in misura pari all'importo della distribuzione.

Poiché è possibile effettuare distribuzioni a valere sul capitale del Comparto interessato, gli Azionisti che detengono le Classi di Azioni pertinenti di tale Comparto sono esposti a un rischio più elevato di erosione del loro capitale, che il "reddito" sia conseguito rinunciando al potenziale futuro di crescita del capitale degli investimenti degli Azionisti delle Classi di Azioni pertinenti di detto Comparto e che il valore dei rendimenti futuri possa anch'esso essere ridotto. Questo ciclo potrebbe continuare fino al completo esaurimento del capitale. Si prega di notare che le distribuzioni effettuate a valere sul capitale potrebbero avere conseguenze fiscali diverse dalle distribuzioni di reddito e si raccomanda ai detentori di richiedere una consulenza specializzata al riguardo.

Azioni di Serie 7

La politica di distribuzione consiste nel distribuire sostanzialmente tutto il reddito da investimenti nel periodo contabile pertinente, che di norma comprende anche una parte consistente del capitale, al lordo di commissioni, spese e oneri. Al fine di consentire la distribuzione di una quota maggiore di reddito da investimenti, le Classi di Azioni di Serie 7 dedurranno commissioni, spese e oneri dal capitale e le distribuzioni potranno includere anche plusvalenze realizzate e non realizzate nonché il capitale originariamente investito.

La distribuzione verrà determinata a discrezione degli Amministratori, nell'ottica di effettuare distribuzioni costanti agli Azionisti durante l'esercizio in questione, a un tasso generalmente superiore a quello distribuito dalle Azioni di Serie 5 nell'ambito dello stesso comparto. Al fine di preservare la corresponsione di un dividendo, fino al 100% dei dividendi può anche essere dichiarato e distribuito a valere sul capitale, a discrezione degli Amministratori. Occorre ricordare che qualunque distribuzione a valere sul capitale riduce il valore delle Azioni in misura pari all'importo della distribuzione.

Poiché è possibile effettuare distribuzioni a valere sul capitale del Comparto interessato, gli Azionisti che detengono le Classi di Azioni pertinenti di tale Comparto sono esposti a un rischio più elevato di erosione del loro capitale, che il "reddito" sia conseguito rinunciando al potenziale futuro di crescita del capitale degli investimenti degli Azionisti delle Classi di Azioni pertinenti di detto Comparto e che il valore dei rendimenti futuri possa anch'esso essere ridotto. Questo ciclo potrebbe continuare fino al completo esaurimento del capitale. Si prega di notare che le distribuzioni effettuate a valere sul capitale potrebbero avere conseguenze fiscali diverse dalle distribuzioni di reddito e si raccomanda ai detentori di richiedere una consulenza specializzata al riguardo.

Azioni di Serie 8

La politica di distribuzione consiste nel distribuire sostanzialmente tutto il reddito da investimenti nel periodo contabile pertinente, che potrebbe comprendere anche una parte consistente del capitale, al lordo di commissioni, spese e competenze. Al fine di consentire la distribuzione di una quota maggiore di reddito da investimenti, le Classi di Azioni di Serie 8 dedurranno commissioni, spese e oneri dal capitale e le distribuzioni potranno includere anche plusvalenze realizzate e non realizzate nonché il capitale originariamente investito.

La distribuzione verrà determinata a discrezione degli Amministratori, nell'ottica di effettuare distribuzioni costanti agli Azionisti durante l'esercizio in questione, a un tasso generalmente superiore a quello distribuito dalle Azioni di Serie 6 nell'ambito dello stesso comparto. Al fine di preservare la corresponsione di un dividendo, fino al 100% dei dividendi può anche essere dichiarato e distribuito a valere sul capitale, a discrezione degli Amministratori. Occorre ricordare che qualunque distribuzione a valere sul capitale riduce il valore delle Azioni in misura pari all'importo della distribuzione.

Poiché è possibile effettuare distribuzioni a valere sul capitale del Comparto interessato, gli Azionisti che detengono le Classi di Azioni pertinenti di tale Comparto sono esposti a un rischio più elevato di erosione del loro capitale, che il "reddito" sia conseguito rinunciando al potenziale futuro di crescita del capitale degli investimenti degli Azionisti delle Classi di Azioni pertinenti di detto Comparto e che il valore dei rendimenti futuri possa anch'esso essere ridotto. Questo ciclo potrebbe continuare fino al completo esaurimento del capitale. Si prega di notare che le distribuzioni effettuate a valere sul capitale potrebbero avere conseguenze fiscali diverse dalle distribuzioni di reddito e si raccomanda ai detentori di richiedere una consulenza specializzata al riguardo.

Azioni di Serie 9

La politica di distribuzione consiste nel distribuire sostanzialmente tutto il reddito da investimenti nel periodo contabile pertinente, che potrebbe comprendere anche una parte consistente del capitale, al lordo di commissioni, spese e competenze. Al fine di consentire la distribuzione di una quota maggiore di reddito da investimenti, le Classi di Azioni di Serie 9 dedurranno commissioni, spese e oneri dal capitale e le distribuzioni potranno includere anche plusvalenze realizzate e non realizzate nonché il capitale originariamente investito.

La distribuzione verrà determinata a discrezione degli Amministratori, nell'ottica di effettuare distribuzioni costanti agli Azionisti durante l'esercizio in questione, a un tasso generalmente superiore a quello distribuito dalle Azioni di Serie 8 nell'ambito dello stesso comparto. Al fine di preservare la corresponsione di un dividendo, fino al 100% dei dividendi può anche essere dichiarato e distribuito a valere sul capitale, a discrezione degli Amministratori. Occorre ricordare che qualunque distribuzione a valere sul capitale riduce il valore delle Azioni in misura pari all'importo della distribuzione.

Poiché è possibile effettuare distribuzioni a valere sul capitale del Comparto interessato, gli Azionisti che detengono le Classi di Azioni pertinenti di tale Comparto sono esposti a un rischio più elevato di erosione del loro capitale, che il "reddito" sia conseguito rinunciando al potenziale futuro di crescita del capitale degli investimenti degli Azionisti delle Classi di Azioni pertinenti di detto Comparto e che il valore dei rendimenti futuri possa anch'esso essere ridotto. Questo ciclo potrebbe continuare fino al completo esaurimento del capitale. Si prega di notare che le distribuzioni effettuate a valere sul capitale potrebbero avere conseguenze fiscali diverse dalle distribuzioni di reddito e si raccomanda ai detentori di richiedere una consulenza specializzata al riguardo.

Frequenza di distribuzione

Possono sussistere delle differenze tra le Classi di Azioni a distribuzione in termini di frequenza di distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione.

La frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni (diverse da quelle a distribuzione annuale) è indicata dalla presenza nella denominazione della rispettiva classe delle seguenti lettere minuscole.

Azioni di Serie m

Classi di Azioni a distribuzione mensile.

Azioni di Serie q

Classi di Azioni a distribuzione trimestrale.

Azioni di Serie s

Classi di Azioni a distribuzione semestrale o annuale.

Un calendario con informazioni dettagliate sulla frequenza di distribuzione per tutte le Classi di Azioni disponibili è reperibile sul sito Internet www.janushenderson.com oppure presso la sede legale della Società.

La frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni è riportata nel relativo Supplemento.

Quando le Classi di Azioni operano un'equalizzazione, le distribuzioni effettuate da tali Classi di Azioni includeranno una somma dell'equalizzazione del reddito. Tale somma corrisponde all'equalizzazione del reddito inclusa nel valore patrimoniale netto per Azione di tali Classi.

I richiedenti indicano sul modulo di sottoscrizione se preferiscono ricevere i dividendi in contanti o se preferiscono averli automaticamente reinvestiti in ulteriori Azioni (della Classe in relazione alla quale tali distribuzioni sono state dichiarate). Se nessuna scelta è presente sul modulo di sottoscrizione, i dividendi saranno automaticamente reinvestiti. La scelta può essere modificata informando l'Agente per i Trasferimenti per iscritto.

Le distribuzioni di reddito agli Azionisti possono variare a causa delle strutture di commissioni applicabili alle diverse classi di azioni e della politica di distribuzione. Si rimanda alle commissioni e spese relative a ciascuna classe a distribuzione illustrate nella sezione intitolata "Commissioni e Spese" e nel relativo Supplemento.

Si rammenta che le distribuzioni di dividendi non sono garantite, che i Comparti non pagano interessi e che il prezzo delle Azioni dei Comparti e l'eventuale reddito conseguito sulle stesse sono soggetti a oscillazioni. Va inoltre rilevato che le distribuzioni di dividendi riducono il valore delle Azioni dei Comparti dell'importo della distribuzione. Gli utili futuri e la performance dell'investimento possono essere colpiti da numerosi fattori - come le variazioni dei tassi d'interesse - non necessariamente controllabili dalla Società, dai suoi Amministratori o da qualsiasi altro soggetto. La Società o qualsiasi Amministratore, il Gestore, i Consulenti per gli investimenti, i Sub-consulenti per gli investimenti o loro affiliate internazionali o loro amministratori, funzionari o dipendenti non possono garantire in alcun modo la performance futura o il rendimento futuro della Società o di qualsiasi Comparto.

Politica di copertura

Per ciascuna Classe di Azioni la cui denominazione comprenda prima della valuta la lettera "H", a eccezione delle Classi di Azioni denominate in BRL, il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti pertinente ricorrerà a tecniche volte a coprire l'esposizione della Classe di Azioni alle variazioni dei tassi di cambio tra la Valuta di base del Comparto e la valuta della Classe di Azioni.

Per ciascuna Classe di Azioni la cui denominazione comprenda le lettere "PH", il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti pertinente ricorrerà a tecniche volte a coprire l'eventuale esposizione tra la valuta della Classe di Azioni e quella di un investimento sottostante di un Comparto, nella misura in cui il Comparto in questione non abbia coperto l'esposizione valutaria tra la propria Valuta di base e le divise dei propri investimenti sottostanti.

Per ciascuna Classe di Azioni la cui denominazione non comprenda né la lettera "H" né le lettere "PH", il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti pertinente non ricorrerà a tecniche volte a coprire l'esposizione della Classe di Azioni alle variazioni dei tassi di cambio tra la Valuta di base del

Comparto e la valuta della Classe di Azioni. Per maggiori informazioni, si prega di fare riferimento al paragrafo "Conversione valute e copertura" del presente documento. Relativamente alle Classi di azioni che non operano copertura a livello di classe, un investimento nelle stesse potrebbe essere esposto a rischi di cambio. Di seguito viene riportata una sintesi, alla data del presente Prospetto informativo: (i) dei Comparti e delle Classi di Azioni approvate dalla Banca Centrale e (ii) dei Comparti disponibili per l'acquisto.

Per le Classi di Azioni con copertura del rischio di Serie 4, Serie 5, Serie 6, Serie 7, Serie 8 e Serie 9, la politica di distribuzione può tener conto del rendimento determinato dal differenziale di tasso d'interesse derivante dalla copertura valutaria di tale Classe di Azioni con copertura del rischio nella determinazione della distribuzione da pagare (che costituisce una distribuzione del capitale).

Ciò significa che, qualora il differenziale di tasso d'interesse tra la valuta della Classe di azioni con copertura del rischio e la Valuta di riferimento del Comparto pertinente sia positivo, gli investitori possono rinunciare ai capital gain a favore delle distribuzioni. Al contrario, nei casi in cui il differenziale di tasso d'interesse tra la valuta della Classe di Azioni con copertura del rischio e la Valuta di riferimento del Fondo pertinente sia negativo, il valore delle distribuzioni dovute potrebbe essere ridotto di conseguenza. Si richiama l'attenzione degli investitori sull'incertezza dei tassi d'interesse relativi, che sono soggetti a variazioni, e che ciò avrà un impatto sul rendimento della Classe di Azioni con copertura. Il valore patrimoniale netto della Classe di azioni con copertura del rischio può fluttuare e differire in misura significativa dalle altre Classi di azioni a causa della fluttuazione del differenziale di tasso d'interesse tra la valuta della Classe di azioni con copertura del rischio e la Valuta di riferimento del Comparto pertinente, e gli investitori in tali Classi di azioni potrebbero di conseguenza essere penalizzati.

Per maggiore chiarezza, il differenziale di tasso d'interesse è calcolato sottraendo il tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla Valuta di riferimento del Comparto dal tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla valuta in cui è denominata la Classe di azioni con copertura del rischio.

Valuta della Classe di Azioni

La Società emette Azioni di più classi relativamente a ogni Comparto. Tali classi possono essere denominate in dollari statunitensi (USD), euro (EUR), sterline inglesi (GBP), dollari di Hong Kong (HKD), yen giapponesi (JPY), dollari australiani (AUD), franchi svizzeri (CHF), dollari canadesi (CAD), renminbi (CNH), corone svedesi (SEK), dollari neozelandesi (NZD), dollari di Singapore (SGD), corone norvegesi (NOK), rand sudafricani (ZAR) o real brasiliani (BRL)#.

Come meglio descritto alla sezione del Prospetto intitolata "Classi **di Azioni coperte contro il real brasiliano", l**e Classi di Azioni con copertura contro il rischio in BRL sono denominate in USD (o nella Valuta di base del Comparto in questione come indicato nel relativo Supplemento).

Informazioni di carattere fiscale

Riportiamo di seguito una sintesi generale delle principali imposte irlandesi applicabili alla Società e ad alcuni suoi investitori beneficiari delle Azioni della Società. Le informazioni seguenti non intendono esaurire tutte le implicazioni fiscali applicabili alla Società a o tutte le categorie d'investitori, alcuni dei quali possono essere soggetti a norme speciali. Ad esempio, esse non fanno riferimento alla posizione fiscale degli Azionisti la cui acquisizione di Azioni della Società potrebbe essere considerata come una partecipazione in un organismo d'investimento di portafoglio personale (Personal Portfolio Investment Undertaking – "PPIU"). Di conseguenza, la loro applicabilità dipenderà dalle particolari circostanze di ciascun Azionista. Quanto in questa sede indicato non costituisce una consulenza fiscale e si consiglia ad Azionisti e potenziali investitori di consultare i rispettivi consulenti fiscali per quanto concerne possibili implicazioni fiscali o altre conseguenze della sottoscrizione, detenzione, vendita, conversione o altra modalità di smobilizzo delle Azioni ai sensi delle leggi del rispettivo Paese di costituzione, sede, cittadinanza, residenza o domicilio e in considerazione delle situazioni individuali specifiche.

Imposizione fiscale negli Stati Uniti

La Società intende condurre le proprie attività in modo tale che né essa né un qualsiasi Comparto possa essere considerato operante in un settore o ramo d'attività negli Stati Uniti ai fini dell'imposta federale sul reddito e, pertanto, non sarà soggetta all'imposta federale sul reddito delle persone giuridiche. Ciascun Comparto può tuttavia investire in titoli che producono un reddito soggetto a ritenuta fiscale e/o imposta sul reddito negli Stati Uniti.

Quanto segue costituisce soltanto una sintesi di alcuni aspetti del Codice di diritto tributario (il "Codice") e non va considerato una sintesi della normativa fiscale statunitense.

Ai fini dell'imposta federale statunitense sul reddito, un azionista dei Comparti che non sia una persona giuridica statunitense non sarà soggetto all'imposta federale sul reddito sulle distribuzioni da parte di un Comparto in relazione alle Azioni o agli utili riconosciuti sulla vendita, la conversione o il riscatto di Azioni, a meno che (1) le distribuzioni o gli utili sulle Azioni siano attribuibili ad un ufficio o ad una sede fissa d'attività detenuta dall'azionista negli Stati Uniti o (2) in caso di utili riconosciuti da uno straniero non residente, tale persona sia presente negli Stati Uniti per almeno 183 giorni nel corso dell'anno imponibile della vendita, della conversione o del riscatto ed abbia un "domicilio fiscale" negli Stati Uniti.

Imposizione fiscale in Irlanda

Le seguenti informazioni sugli aspetti fiscali si basano sulla consulenza ricevuta dagli Amministratori sulle norme e prassi in vigore in Irlanda alla data di stesura del presente documento. Le modifiche di natura legislativa, amministrativa o giurisprudenziale possono cambiare le conseguenze di carattere fiscale di seguito descritte, e così come per qualunque investimento, non può sussistere alcuna garanzia che la posizione fiscale attualmente vigente o che la posizione fiscale proposta al momento in cui viene effettuato l'investimento perduri a tempo indefinito.

Tassazione della Società

Agli Amministratori è stato comunicato che, secondo le vigenti norme e prassi irlandesi, la Società risponde ai criteri di organismo d'investimento ai sensi di quanto definito nell'articolo 739B della Legge Consolidata sulle imposte del 1997, come modificata ("Legge sulle Imposte") per il tempo in cui la Società ha la sua residenza in Irlanda. Di conseguenza, in via generale, i suoi redditi e i suoi utili da capitale non sono soggetti a imposte irlandesi.

A causa delle modifiche introdotte dal Finance Act del 2016, agli IREF (Irish Real Estate Funds, Fondi immobiliari irlandesi) si applica un nuovo regime il quale impone l'applicazione di una ritenuta alla fonte del 20% agli "Eventi imponibili IREF". Le modifiche riguardano principalmente gli investitori non residenti in Irlanda. Sulla base del fatto che la Società non detiene, e non deterrà, patrimoni immobiliari irlandesi, tali disposizioni non risultano applicabili e non verranno ulteriormente discusse.

Evento soggetto a imposta

Sebbene la Società non sia soggetta all'imposta irlandese sul relativo reddito e sui relativi utili, potrebbe risultare applicabile l'imposta irlandese nel caso in cui rispetto alla Società abbia luogo un "evento soggetto a imposta". Per evento soggetto ad imposta s'intende tra l'altro qualsiasi pagamento di dividendi agli Azionisti o qualsiasi tipo di realizzo, riacquisto, riscatto, annullamento o trasferimento di Azioni, o qualunque cessione presunta di Azioni come di seguito descritta ai fini della legislazione fiscale irlandese come conseguenza della detenzione di Azioni della Società per un periodo pari o maggiore di otto anni. Nel caso si verifichi un evento soggetto ad imposta, la Società sarà soggetta alle imposte irlandesi.

Nessuna imposta sarà applicata in connessione ad eventi soggetti ad imposta nel caso in cui:

(a) l'Azionista non sia residente né regolarmente residente in Irlanda ("Soggetto non residente in Irlanda") e abbia effettuato, direttamente o tramite un intermediario che agisca in sua vece, le necessarie dichiarazioni in tal senso e la Società non possieda informazioni che potrebbero ragionevolmente indurre a ritenere che le informazioni contenute nella dichiarazione non siano, o non siano più, sostanzialmente corrette; ovvero
(b) l'Azionista sia un Soggetto non residente in Irlanda che abbia confermato alla Società il suo status, e che la Società abbia ottenuto un avviso scritto di approvazione dei Soprintendenti dell'Erario irlandese, secondo la quale il requisito di fornire la necessaria dichiarazione di non residenza rispetto all'Azionista sia stato adempiuto e che l'approvazione ottenuta non sia stata ritirata; ovvero
(c) l'Azionista è un Residente Irlandese Esente come di seguito definito.

(Un Azionista che rientri nei paragrafi (a) o (b) di cui sopra viene indicato all'interno del presente Prospetto quale "**Soggetto non residente in Irlanda esente**".)

Un riferimento a un "**intermediario**" indica un intermediario ai sensi della Sezione 729B(1) del TCA, vale a dire un soggetto che (a) svolga un'attività che consista in o includa la ricezione di pagamenti da parte di un organismo d'investimento per conto di altri soggetti, o (b) detenga quote di un organismo d'investimento per conto di altri soggetti.

In mancanza di una dichiarazione completa e firmata o preavviso scritto di approvazione da parte dei Soprintendenti dell'Erario irlandese, secondo quanto applicabile, in possesso della Società in quel determinato momento, scatta la presunzione che l'Azionista sia Residente irlandese o regolarmente residente in Irlanda ("Soggetto residente in Irlanda") o che non sia un Residente Irlandese Esente e di conseguenza viene applicata un'imposta.

Non vengono considerati eventi imponibili:

- le transazioni (altrimenti imponibili) relative ad Azioni detenute in un sistema di compensazione riconosciuto, così come indicato su ordine dei responsabili dell'ufficio erariale; oppure

- un trasferimento di Azioni tra coniugi/partner civili e qualsiasi trasferimento di Azioni tra coniugi/partner civili o ex-coniugi/ex partner civili in occasione della separazione legale, della sentenza di scioglimento e/o di divorzio, a seconda dei casi; oppure

- uno switch di Azioni della Società con altre Azioni della Società da parte di un Azionista, effettuato a normali condizioni di mercato senza che sia effettuato alcun pagamento all'Azionista; oppure

- uno switch di Azioni in seguito a rilevante fusione o ricostituzione (secondo il significato riportato nella Sezione 739H della Legge sulle imposte) della Società con un altro organismo d'investimento.

Se la Società è soggetta a imposta al verificarsi di un evento imponibile, essa avrà diritto a dedurre dal pagamento derivante dall'evento imponibile un importo pari alla relativa imposta e/o, ove opportuno, a riacquistare o annullare il numero di Azioni detenute dall'Azionista secondo quanto occorre per far fronte all'importo dell'imposta. L'Azionista in oggetto risarcirà e farà in modo che la Società sia risarcita delle perdite

da quest'ultima subite in virtù dell'assoggettamento della Società a imposta al verificarsi di un evento imponibile.

Presunte cessioni

La Società può scegliere di non essere soggetta alle imposte irlandesi in relazione a determinati atti di presunte cessioni in alcune circostanze. Nel caso in cui il valore totale delle Azioni di un Comparto detenute dagli Azionisti che sono Soggetti residenti in Irlanda e che non sono Residenti Irlandesi Esenti come di seguito definiti, è pari o superiore al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, la Società sarà ritenuta soggetta alle tasse irlandesi applicate a presunte cessioni in relazione alle Azioni di tale Comparto in base a quanto segue. Tuttavia, nel caso in cui il valore totale delle Azioni del Comparto detenute da detti Azionisti sia inferiore al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, la Società potrà, e si prevede che così farà, scegliere di non essere soggetta alle imposte irlandesi sulle suddette presunte cessioni. In questo caso, la Società comunicherà ai suddetti Azionisti di aver effettuato tale scelta e questi ultimi saranno assoggettati alle imposte irlandesi attraverso il sistema dell'autodichiarazione. Per ulteriori dettagli su quanto precede si rimanda al paragrafo "Regime fiscale per gli Azionisti Residenti Irlandesi".

Irish Courts Service

Laddove le Azioni siano in possesso dell'Irish Courts Service, la Società non sarà soggetta ad alcuna imposta irlandese su eventi imponibili in relazione a tali Azioni. Peraltro, ove si utilizzino somme di denaro di pertinenza di un Tribunale o soggette al suo controllo per acquistare Azioni della Società, il Courts Service, in relazione alle Azioni acquistate, presuppone le responsabilità della Società, tra le altre, rispetto al pagamento delle imposte per eventi imponibili e alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

Azionisti Residenti Irlandesi Esenti

La Società non dovrà operare trattenute d'imposta per le seguenti categorie di Azionisti residenti in Irlanda, purché essa sia in possesso delle necessarie dichiarazioni di tali soggetti (o di un intermediario che agisca per conto degli stessi) e che non sia in possesso di informazioni che potrebbero ragionevolmente indurre a ritenere che le informazioni contenute in tali dichiarazioni non siano, o non siano più, sostanzialmente corrette. Un Azionista che faccia parte di una delle categorie elencate di seguito e che (direttamente o tramite un intermediario) abbia fornito la necessaria dichiarazione alla Società, sarà di seguito definito un "Residente Irlandese Esente":

(a) un fondo pensione che sia un organismo esente approvato ai sensi dell'articolo 774 della Legge sulle imposte o un retirement annuity contract (piano di pensionamento personale) o un fondo d'investimento a cui si applicano gli articoli 784 o 785 della Legge sulle imposte;
(b) una compagnia di assicurazione ramo vita ai sensi dell'articolo 706 della Legge sulle imposte;
(c) un organismo d'investimento ai sensi dell'articolo 739B(1) della Legge sulle imposte o una società d'investimento compartecipata a responsabilità limitata (investment limited partnership) ai sensi dell'articolo 739J della Legge sulle imposte;
(d) un organismo speciale d'investimento ai sensi dell'articolo 737 della Legge sulle imposte;
(e) un ente caritatevole costituito da una persona, a cui fa riferimento l'articolo 739D(6)(f)(i) della Legge sulle imposte;
(f) una società che possa essere definita come impresa d'investimento ai sensi dell'articolo 739B(1) della Legge sulle imposte;
(g) un trust ai sensi dell'articolo 731(5)(a) della Legge sulle imposte;
(h) un soggetto esentato dall'imposta sul reddito e dall'imposta sugli utili da capitale ai sensi dell'articolo 784A(2) della Legge sulle imposte, qualora le azioni detenute costituiscano il patrimonio di un fondo pensione autorizzato o un fondo pensione minimo autorizzato;
(i) un soggetto esentato dall'imposta sul reddito e dall'imposta sugli utili da capitale ai sensi dell'articolo 787I della Legge sulle imposte e le Azioni detenute costituiscano il patrimonio di un piano personale di risparmio pensione;
(j) un istituto di credito rientrante nella definizione di cui all'articolo 2 del Credit Union Act del 1997;
(k) la National Asset Management Agency;
(l) la National Treasury Management Agency o un Fondo veicolo d'investimento (ai sensi della sezione 37 della legge National Treasury Management Agency (Amendment) Act del 2014) di cui il Ministro delle

finanze irlandese è l'unico beneficiario effettivo oppure l'Irlanda agente per il tramite della National Treasury Management Agency;

(m) una società soggetta alle imposte sulle imprese in conformità all'articolo 110(2) della Legge sulle imposte (società di cartolarizzazione);

(n) in alcune circostanze, una società soggetta all'imposta sulle società in relazione ai pagamenti ad essa effettuati dalla Società; o

(o) qualsiasi altro soggetto residente irlandese o regolarmente residente in Irlanda cui sia consentito detenere Azioni ai sensi della legislazione fiscale o su concessione o provvedimento scritto dell'Ufficio Imposte senza che ciò comporti un'imponibilità fiscale per la Società o il mettere a rischio le esenzioni fiscali connesse alla Società.

Non è previsto alcun rimborso di imposta agli Azionisti che sono Residenti Irlandesi Esenti in caso di deduzione di imposte in mancanza della necessaria dichiarazione. Un rimborso di imposta può essere effettuato soltanto nei confronti degli Azionisti imprese che sono soggette alle imposte irlandese sulle imprese.

Tassazione degli Azionisti Non Residenti Irlandesi

Gli Azionisti Non-Residenti Irlandesi Esenti non sono soggetti alle imposte irlandesi sul reddito o alle plusvalenze a loro derivanti dal loro investimento nella Società e nessuna imposta sarà applicata sui dividendi distribuiti dalla Società o sui pagamenti effettuati dalla Società in relazione all'incasso, riacquisto, rimborso, cancellazione o qualsiasi cessione del loro investimento. Tali Azionisti non sono in via generale soggetti alle imposte irlandesi in relazione al reddito o alle plusvalenze derivanti dalla detenzione o da atti di disposizione delle Azioni salvo il caso in cui le Azioni siano attribuibili a succursali o agenzie in Irlanda degli stessi Azionisti.

A meno che la Società non sia in possesso di un avviso scritto di approvazione dei Soprintendenti dell'Erario secondo la quale il requisito di fornire la necessaria dichiarazione di non residenza rispetto all'Azionista sia stato adempiuto e che l'approvazione ottenuta non sia stata ritirata, qualora un Azionista non residente (o un intermediario che agisca in sua vece) ometta di presentare la necessaria dichiarazione di non residenza, al verificarsi di un evento imponibile si provvederà a trattenere la relativa imposta, anche qualora l'Azionista non sia residente o regolarmente residente in Irlanda, e qualsiasi imposta trattenuta in questi termini non sarà in genere rimborsabile.

Nel caso in cui una società Non-Residente Irlandese detenga Azioni della Società che sono attribuibili ad una succursale o agenzia in Irlanda, essa sarà soggetta alle imposte irlandesi sulle imprese in relazione ai redditi e ai dividendi ricevuti dalla Società attraverso il sistema dell'auto dichiarazione.

Tassazione degli Azionisti Residenti irlandesi

Detrazioni fiscali

Le imposte saranno prelevate e rimesse all'Erario da parte della Società su ogni distribuzione della Società ad un Azionista Residente Irlandese che non sia Residente Irlandese Esente all'aliquota del 41%.

L'imposta dovrà altresì essere dedotta dalla Società e rimessa all'Erario da qualsiasi plusvalenza derivante da incassi, riacquisti, rimborsi, cancellazioni o altre cessioni di Azioni da parte di detto Azionista all'aliquota del 41%. Qualsiasi plusvalenza sarà calcolata come differenza tra il valore degli investimenti dell'Azionista nella data dell'evento imponibile ed il costo originario degli investimenti, calcolato in base a criteri speciali.

Se l'Azionista è una società residente in Irlanda e la Società è in possesso di una dichiarazione conforme dell'Azionista medesimo in cui si attesti che lo stesso è rappresentato da una società e recante il codice fiscale di quest'ultima, sarà applicata un'imposta a un'aliquota del 25% sui dividendi distribuiti dalla Società all'Azionista e su qualsiasi plusvalenza derivante dall'incasso, riacquisto, rimborso, cancellazione o qualsiasi altra cessione di azioni da parte dell'Azionista.

Presunte cessioni

Le imposte saranno altresì prelevate dalla Società e rimesse all'Erario in relazione ad ogni cessione presunta laddove il valore totale delle Azioni della Società detenute dagli Azionisti Residenti Irlandesi che non sono Residenti Irlandesi Esenti è pari al 10% o ad una percentuale maggiore del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Una cessione presunta sarà considerata quella che si presume avvenga trascorsi otto anni ed a successivi intervalli di otto anni dall'acquisizione delle Azioni del Comparto da parte di detti Azionisti. Le presunte plusvalenze saranno calcolate come la differenza tra il valore delle Azioni detenute dall'Azionista nell'ottavo anno relativo, oppure nel caso in cui la Società decida nel modo di seguito descritto, tra il valore delle Azioni successivamente al 30 giugno o al 31 dicembre prima della data della presunta cessione ed il relativo costo di dette Azioni. La parte in eccesso così calcolata sarà tassabile all'aliquota del 41% (ovvero, nel caso in cui gli Azionisti siano rappresentati da persone giuridiche residenti in Irlanda, laddove sia stata presentata la relativa dichiarazione conforme, all'aliquota del 25%). Le imposte pagate sulla presunta cessione dovrebbero risultare a credito a valere sulle imposte applicate all'effettiva cessione delle stesse Azioni.

Nel caso in cui la Società è obbligata all'assoggettamento ad imposta in relazione alle cessioni presunte si prevede che la Società sceglierà di calcolare le plusvalenze derivanti per gli Azionisti Residenti Irlandesi che non sono Residenti Irlandesi Esenti facendo riferimento al Valore Patrimoniale Netto del Comparto interessato successivamente al 30 giugno e al 31 dicembre prima della data della presunta cessione invece che al valore delle Azioni nel relativo compimento dell'ottavo anno.

La Società può scegliere di non essere soggetta ad imposta per le tasse applicate ad una presunta cessione nel caso in cui il valore totale delle Azioni del Comparto interessato detenute dagli Azionisti Residenti Irlandesi che non sono Residenti Irlandesi Esenti sia inferiore al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. In questo caso, tali Azionisti saranno obbligati ad essere assoggettati all'imposta derivante dalla presunta cessione in base al sistema dell'autodichiarazione. La presunta plusvalenza sarà calcolata come la differenza tra il valore delle Azioni detenute dall'Azionista nel relativo compimento dell'ottavo anno ed il costo relativo di dette Azioni. La parte in eccesso derivante sarà considerata come un importo soggetto ad imposta ai sensi del Caso IV dell'Allegato D e sarà soggetto ad imposta all'aliquota del 25% se l'Azionista è rappresentato da una società e, se l'Azionista non è rappresentato da una società, del 41%. Le imposte pagate sulla presunta cessione dovrebbero essere calcolate a credito a valere sulle tasse dovute sull'effettiva cessione di dette Azioni.

Debito fiscale irlandese residuo

Gli Azionisti societari residenti in Irlanda che ricevono pagamenti da cui siano state dedotte imposte sono considerati soggetti che hanno ricevuto un pagamento annuale soggetto a imposta ai sensi del Caso IV dell'Allegato D, dal quale è stata dedotta un'imposta pari al 25% (o al 41% laddove non siano state presentate dichiarazioni). Fatto salvo quanto di seguito disposto in relazione alle plusvalenze sul cambio, in via generale tali Azionisti non saranno soggetti ad altre imposte irlandesi per pagamenti ricevuti per il fatto di detenere azioni da cui siano state dedotte imposte. Un azionista societario residente in Irlanda le cui Azioni siano detenute in relazione a un'operazione, sarà soggetto a imposte su redditi o plusvalenze ricevute dalla Società nell'ambito di detta operazione con compensazione a fronte dell'imposta societaria dovuta per imposte eventualmente dedotte da detti pagamenti dalla Società. In pratica, laddove sia stata trattenuta un'imposta a un'aliquota superiore al 25% sui pagamenti a favore di un Azionista societario residente in Irlanda, sarà riconosciuto un credito d'imposta pari all'importo eccedente trattenuto rispetto all'aliquota dell'imposta sulle società pari al 25%.

Fatto salvo quanto di seguito disposto in relazione alle plusvalenze sul cambio, in generale, gli azionisti non imprese Residenti Irlandesi non sono soggetti a ulteriori imposte irlandesi su redditi generati dalle loro Azioni o plusvalenze generate dalla cessione di dette Azioni laddove le imposte su siffatti redditi o plusvalenze siano state dedotte dalla Società sulle distribuzioni ad essi pagate.

Qualora un azionista riporti una plusvalenza sul cambio sulla cessione di Azioni, sarà soggetto all'imposta sulle plusvalenze nell'esercizio fiscale in cui sono cedute le Azioni in oggetto.

Ogni Azionista Residente Irlandese che non sia un Residente Irlandese Esente e che riceva un guadagno da cui non sono state dedotte imposte o che ottenga una plusvalenza derivante dall'incasso, riacquisto, rimborso,

cancellazione o altra cessione da cui non siano state dedotte imposte (ad esempio perché le Azioni sono detenute in un sistema riconosciuto di clearing), sarà assoggettato ad imposta sui redditi o ad imposta sulle imprese (a seconda dei casi) sul pagamento o sull'importo della plusvalenza in regime di auto dichiarazione ed in particolare ai sensi della Parte 41A della Legge sulle imposte.

Ai sensi della Sezione 891C della Legge sulle imposte e del Regolamento del 2013 in materia di rendimento dei valori (Organismi d'investimento), la Società è tenuta a comunicare annualmente all'Erario irlandese taluni dettagli relativi alle Azioni detenute dagli investitori. I dettagli che devono essere comunicati includono il nome, l'indirizzo e la data di nascita (ove disponibili), il numero d'investimento associato alle, e il valore delle Azioni detenute da un Azionista. Relativamente alle Azioni acquisite dal 1° gennaio 2014 compreso, i dettagli che devono essere comunicati includono inoltre il codice fiscale dell'Azionista (un codice fiscale o un numero di partita IVA irlandese o, nel caso delle persone fisiche, il numero PPS (Personal Public Service) del soggetto) o, in assenza di un codice fiscale, un'indicazione relativa al fatto che questo non sia stato fornito. Tali disposizioni non prevedono l'obbligo di comunicazione di dettagli relativi ad Azionisti che siano:

- Residenti irlandesi esenti (come sopra descritti);
- Azionisti che non siano Residenti irlandesi né ordinariamente residenti in Irlanda (a condizione che la relativa dichiarazione sia stata effettuata); o
- Azionisti le cui Azioni siano detenute in un sistema di compensazione riconosciuto,

si invitano tuttavia gli investitori a consultare la sezione intitolata "Scambio automatico di informazioni" per informazioni su ulteriori requisiti - ai quali la Società è soggetta - relativi alla raccolta e alla trasmissione di informazioni sugli investitori.

Dividendi esteri

I dividendi (se presenti) e gli interessi che la società riceva in relazione ad investimenti (diversi da titoli di emittenti irlandesi) possono essere soggetti ad imposta, comprese ritenute di imposta, nei paesi in cui gli emittenti degli investimenti hanno sede. La Società potrebbe non beneficiare di aliquote ridotte di ritenute ai sensi di quanto disposto dai trattati sulle doppie imposizioni sottoscritti dall'Irlanda con i vari paesi.

Tuttavia, qualora tale posizione cambiasse in futuro e l'applicazione di un'aliquota ridotta risultasse nel rimborso di ritenute versate, il Valore patrimoniale netto del Comparto interessato non sarà ricalcolato e il beneficio di ogni rimborso sarà assegnato agli Azionisti esistenti al momento di detto rimborso.

Imposta di bollo

Poiché la Società è un organismo d'investimento rientrante nella definizione dell'articolo 739B della Legge sulle imposte, in generale, nessuna imposta di bollo è dovuta per l'emissione, trasferimento, riacquisto o riscatto di Azioni della Società. Tuttavia, qualora la sottoscrizione o il riscatto di Azioni avvenga mediante cessione in natura o in contanti di titoli irlandesi o di altre proprietà irlandesi, la cessione di tali titoli o proprietà potrebbe essere soggetta all'imposta di bollo.

Non sarà dovuta alcuna imposta di bollo irlandese in occasione della cessione o del trasferimento di azioni o titoli negoziabili di una società o altra persona giuridica non registrata in Irlanda, a condizione che (i) le azioni o i titoli commerciabili non derivino il relativo valore, o la maggior parte del relativo valore, direttamente o indirettamente, da beni immobili situati in Irlanda, fatta eccezione per gli immobili residenziali e (ii) tale cessione o trasferimento non sia relativa a beni immobili situati in Irlanda o a diritti su tali immobili, né ad azioni o titoli negoziabili di una società (diversa da un organismo d'investimento secondo il significato di cui all'articolo 739B della Legge sulle imposte o da una società idonea ai sensi dell'articolo 110 della Legge sulle imposte) registrata in Irlanda.

Residenza

In generale, gli investitori nella Società saranno persone fisiche, società o trust. Ai sensi delle leggi irlandesi, sia le persone fisiche che i trust possono essere residenti o regolarmente residenti. Il concetto di residenza regolare non si applica alle società.

Investitori persone fisiche

Test di residenza

Una persona fisica sarà considerata come residente in Irlanda per un determinato anno fiscale se la persona fisica è residente in Irlanda: (1) per un periodo di almeno 183 giorni in un qualunque anno fiscale; o (2) per un periodo di almeno 280 giorni in due anni fiscali consecutivi, a condizione che la persona fisica sia residente in Irlanda per almeno 31 giorni in ciascun anno fiscale. Ai fini del calcolo dei giorni di presenza in Irlanda, una persona fisica è ritenuta essere presente qualora sia presente nel paese in qualsiasi momento nel corso della giornata.

Se una persona fisica non è residente in Irlanda in un determinato anno fiscale la persona fisica potrà, in determinate circostanze, scegliere di essere trattata come residente.

Test di residenza regolare

Se una persona fisica è stata residente per i tre anni che precedono essa sarà considerata "regolarmente residente" dall'inizio del quarto anno. Una persona rimarrà regolarmente residente in Irlanda fino a che non sia non-residente per i tre anni fiscali consecutivi.

Investitori trust

Un trust sarà generalmente considerato come residente in Irlanda nel caso in cui tutti i trustee siano residenti in Irlanda. Si invitano i trustee a richiedere una consulenza fiscale nel caso siano in dubbio sul fatto che il trust sia residente in Irlanda.

Investitori persone giuridiche

Una società sarà residente in Irlanda se i suoi organi centrali di management e di controllo sono in Irlanda o (in alcune circostanze) se la società è stata costituita in Irlanda. Affinché l'Irlanda possa essere considerata la sede degli organi centrali di management e di controllo di una società, in Irlanda dovranno essere prese le decisioni fondamentali di politica aziendale.

Tutte le società costituite in Irlanda sono residenti in Irlanda ai fini fiscali eccetto quando:

(i) nel caso di una società costituita prima del 1° gennaio 2015, la società o una società ad essa collegata svolga attività di negoziazione in Irlanda, e (a) la società sia in ultima istanza controllata da persone residenti in un "territorio rilevante", ossia in uno Stato membro dell'Unione Europea (diverso dall'Irlanda) o in un paese con il quale l'Irlanda abbia siglato un accordo sulla doppia imposizione che sia in vigore ai sensi della Sezione 826(1) della Legge sulle imposte ovvero che entrerà in vigore una volta completate tutte le procedure di ratifica di cui alla Sezione 826(1) della Legge sulle imposte, oppure (b) la classe principale delle azioni della società o società correlata sia negoziata in modo sostanziale e regolare su una borsa valori riconosciuta di un territorio rilevante; oppure

(ii) la società sia considerata come residente in un paese diverso dall'Irlanda e non residente in Irlanda ai sensi dell'accordo sulla doppia imposizione tra l'Irlanda e tale altro paese.

Una società costituita in Irlanda e che rientri sia nella lettera (i) che nella lettera (ii) non sarà considerata residente in Irlanda salvo che i suoi organi centrali di management e di controllo siano in Irlanda; RESTA INTESO, tuttavia, che una società di cui al precedente punto (i) i cui organi centrali di management e di controllo non siano in Irlanda sarà comunque considerata come residente in Irlanda se (a) ai sensi delle leggi vigenti in un territorio rilevante sarebbe considerata residente ai fini fiscali nel territorio medesimo se fosse in esso costituita, ma non sarebbe altrimenti considerata residente ai fini fiscali in tale territorio rilevante; (b) viene amministrata e controllata nel suddetto territorio rilevante, e (c) secondo le leggi vigenti in qualsiasi territorio, non sarebbe altrimenti considerata residente ai fini fiscali in tale territorio.

L'eccezione alla norma di costituzione di residenza ai fini fiscali di cui alla lettera (i) di cui sopra rispetto a una società costituita prima del 1° gennaio 2015 cesserà tuttavia di essere applicabile o disponibile dopo il 31

dicembre 2020 o, se prima, a decorrere dalla data, successiva al 31 dicembre 2014, di una variazione di proprietà (diretta o indiretta) della società laddove vi sia una variazione significativa della natura o dello svolgimento delle attività della società nel corso del periodo che decorre dal 1° gennaio 2015 incluso o dalla data che si verifica entro un anno dalla data della variazione della proprietà della società e che si chiude 5 anni dopo la data della variazione della proprietà. Ai fini del presente una variazione significativa della natura o dello svolgimento delle attività della società include l'avvio da parte della società di una nuova attività o una variazione significativa derivante dall'acquisizione da parte della società della proprietà o di un interesse in o il diritto sulla proprietà.

Cessione di Azioni e Imposta irlandese sull'Acquisizione di capitale

(a) Per**sone Domiciliate o Regolarmente Residenti in Irlanda**
La cessione di Azioni attraverso donazioni o testamento effettuati da un cedente domiciliato o che sia regolarmente residente in Irlanda o ricevuta da un beneficiario domiciliato o regolarmente residente in Irlanda può comportare l'imposizione di un'imposta irlandese sull'acquisizione di capitale per il beneficiario di tale donazione o testamento con riferimento a dette azioni.

(b) Per**sone non domiciliate o regolarmente residenti in Irlanda**
Se la Società rientra nella definizione di organismo d'investimento (secondo il significato di cui all'articolo 739B della legge sulle imposte), la cessione di Azioni non è soggetta alle Imposte irlandesi sulle Acquisizioni di Capitali a condizione che

- le Azioni siano comprese nella donazione o nella successione alla data di detta successione o donazione e alla data di valutazione;
- il cedente non sia domiciliato o regolarmente residente in Irlanda alla data della cessione;
- il beneficiario non sia domiciliato o regolarmente residente in Irlanda alla data di detta successione o donazione.

Scambio automatico di informazioni

L'Irlanda ha recepito nella propria legislazione nazionale lo "Standard for Automatic Exchange of Financial Account Information", altrimenti noto come Common Reporting Standard ("CRS").

Il CRS è uno standard globale condiviso sullo Scambio automatico di informazioni ("AEOI"). Il CRS definisce i dettagli delle informazioni finanziarie oggetto dello scambio, gli istituti finanziari obbligati alla pubblicazione delle informazioni e gli standard di due diligence comuni a cui gli istituti finanziari devono attenersi.

Ai sensi del CRS, le giurisdizioni partecipanti devono scambiare determinate informazioni possedute dagli istituti finanziari e relative ai propri clienti non residenti. Oltre 90 giurisdizioni hanno aderito allo scambio di informazioni disposto dal CRS.

Si fa presente agli azionisti che la Società è tenuta a pubblicare il nome, l'indirizzo, la/le giurisdizione/i di residenza fiscale, la data e il luogo di nascita, il numero di riferimento del conto e il/i codice/i fiscale/i di ciascun soggetto passibile di comunicazione relativamente a un conto passibile di comunicazione ai fini del CRS, nonché le informazioni relative all'investimento di ciascun Azionista (ivi incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il valore dei pagamenti relativi alle Azioni) ai Soprintendenti dell'Erario che, a loro volta, potranno scambiare tali informazioni con le autorità tributarie dei territori delle giurisdizioni partecipanti ai fini del CRS. Al fine di adempiere ai propri obblighi, la Società può richiedere agli Azionisti informazioni aggiuntive.

Apponendo la propria firma sul modulo di richiesta di sottoscrizione di Azioni della Società, ciascun Azionista accetta di fornire tali informazioni e documenti su richiesta della Società o di un suo delegato. La mancata fornitura delle informazioni richieste può determinare il riscatto obbligatorio delle Azioni o altri provvedimenti ritenuti appropriati dalla Società. La Società può altresì riferire ai Soprintendenti dell'Erario l'identità degli Azionisti che si rifiutino di fornire le informazioni richieste.

La summenzionata descrizione si basa in parte sui regolamenti, sulla guida dell'OCSE e sul CRS, tutti soggetti a modifiche.

Nel quadro degli accordi sulla condivisione delle informazioni in essere tra l'Irlanda e/o l'Unione Europea e alcuni Paesi terzi e/o territori dipendenti o associati delle giurisdizioni che partecipano al CRS, posto che questi Paesi o territori non siano "Reportable Jurisdiction" ai sensi del CRS, l'Agente per i Trasferimenti, un altro soggetto considerato un agente incaricato (che può essere il Gestore) o un qualsiasi altro agente nominato in relazione alla distribuzione delle Azioni per questi fini può essere tenuto a raccogliere alcune informazioni (tra cui la situazione fiscale, l'identità e la residenza degli Azionisti) allo scopo di adempiere agli obblighi di informativa previsti da tali accordi e a trasmettere queste informazioni alle amministrazioni fiscali interessate. Queste amministrazioni fiscali possono essere a loro volta tenute a fornire le informazioni ricevute alle amministrazioni fiscali di altre giurisdizioni interessate.

Gli Azionisti autorizzano attraverso la sottoscrizione di Azioni di un Comparto la trasmissione automatica di queste informazioni da parte dell'Agente per i Trasferimenti o di un altro soggetto incaricato alle amministrazioni fiscali competenti.

Le disposizioni relative agli Adempimenti fiscali dei conti esteri dell'Hiring Incentives to Restore Employment Act ("FATCA") impongono di norma un regime federale statunitense di reporting e di ritenuta alla fonte rispetto a taluni redditi di origine statunitense (tra cui, tra le altre tipologie di reddito, dividendi e interessi) e proventi lordi derivanti dalla vendita o da altra cessione di titoli che possano produrre redditi o dividendi di origine statunitense. Le regole sono concepite per richiedere la proprietà diretta e indiretta da parte di taluni soggetti statunitensi di taluni conti non statunitensi e che le entità non statunitensi vengano segnalate all'Internal Revenue Service statunitense. Il regime di ritenuta alla fonte del 30% può applicarsi laddove vi sia l'incapacità di fornire talune informazioni richieste e tali regole si applicano ai suddetti pagamenti effettuati successivamente alla data di riferimento prevista dall'Internal Revenue Service statunitense. L'Irlanda ha sottoscritto un accordo intergovernativo con gli Stati Uniti al fine di favorire la conformità al FATCA. Ai sensi di tale accordo la conformità al FATCA verrà applicata ai sensi della nuova legislazione fiscale e del nuovo reporting irlandese. La Società potrà richiedere ulteriori informazioni agli investitori del Fondo ("Informazioni richieste") ai fini della conformità agli obblighi previsti. La mancata trasmissione delle Informazioni richieste potrà assoggettare l'investitore al reporting delle informazioni fiscali statunitensi e al trasferimento, al rimborso o alla cessazione degli interessi dell'investitore nelle Azioni della Società. La Società potrà divulgare le informazioni relative all'investitore e l'interesse dell'investitore nel Fondo a qualunque autorità incaricata dell'applicazione della legge, normativa o amministrativa o a eventuali enti governativi ai fini della conformità ai relativi obblighi legali e normativi. Ciascun potenziale investitore è pregato di consultare i propri consulenti fiscali circa i requisiti previsti dal FATCA a esso applicabili e alle potenziali implicazioni del FATCA sul relativo investimento nel Comparto.

Ogni potenziale investitore deve rivolgersi al proprio consulente fiscale in merito ai requisiti applicabili ai sensi delle suddette disposizioni.

Determinazione del Valore Patrimoniale Netto

Il Gestore ha delegato all'Agente Amministrativo il calcolo del valore patrimoniale netto per Azione di ciascun Comparto. L'Agente Amministrativo è tenuto a determinare il valore patrimoniale netto per Azione di ciascun Comparto nel Momento di Valutazione.

Il valore patrimoniale netto per ciascuna Classe di Azioni di ciascun Comparto è calcolato determinando il valore delle attività del relativo Comparto applicabile a tale Classe, ivi compresi i proventi maturati, detraendo tutte le passività (ivi comprese tutte le commissioni e spese) di tale Classe e dividendo l'importo risultante per il numero totale di Azioni di tale Classe nel relativo Comparto in emissione o attribuite in quel momento per definire il valore patrimoniale netto per Azione per Classe del Comparto. Poiché alle Classi di Azioni di ogni Comparto sono imputabili diversi importi di passività, il valore patrimoniale netto per Azione attribuibile a ciascuna di esse sarà diverso anche all'interno del Comparto stesso.

Valutazione delle attività

Tutti i Comparti devono valutare i titoli in portafoglio rispettando la procedura seguente.

- Le attività quotate o negoziate su un Mercato regolamentato o OTC (diversi da quelli sotto indicati), per cui siano prontamente disponibili quotazioni di mercato, devono essere valutate all'ultimo prezzo quotato, se il prezzo non sia disponibile o non rappresenta un equo valore di mercato ad avviso del Gestore, devono essere valutate in base all'ultima quotazione intermedia di mercato (cioè la media tra le ultime quotazioni denaro lettera) sulla principale piazza di negoziazione di tali investimenti, a condizione che il valore dell'investimento quotato su un Mercato regolamentato ma acquisito o negoziato sopra o sotto la pari al di fuori della relativa Borsa Valori o su un mercato OTC possa essere stimato, tenendo conto del livello di sovrapprezzo o sconto alla data di valutazione dell'investimento. Il Depositario dovrà assicurare che l'adozione di tale procedura sia giustificabile nel tentativo di stabilire il probabile valore di realizzo del titolo.

  Se, per attività specifiche, le ultime quotazioni disponibili non riflettono, ad avviso del Gestore, il valore equo o se il prezzo risulta essere non rappresentativo o non disponibile, il valore verrà stimato con cura e in buona fede da un soggetto competente nominato dal Gestore o da un delegato da questi debitamente designato e a tal fine autorizzato dal Depositario sulla base del probabile valore di realizzo per tali attività.

  In deroga a quanto sopra, l'Agente Amministrativo può utilizzare un modello di valutazione congrua sistematico a condizione che esista un terzo indipendente che valuta le azioni e/o i titoli obbligazionari per adattare il prezzo a mercato fermo che può insorgere tra la chiusura delle borse estere ed il relativo Momento di Valutazione.

- Se le attività sono quotate o negoziate sui diversi Mercati Regolamentati, si utilizzerà l'ultimo prezzo negoziato o l'ultima quotazione media di mercato sul Mercato regolamentato che, ad avviso della Società, costituisce la piazza principale per tali attività.

- Nel caso in cui uno degli investimenti non sia quotato o negoziato su un Mercato regolamentato, tale titolo sarà valutato al valore probabile di realizzo determinato con cura ed in buona fede da un soggetto competente nominato dal Gestore o da un delegato da questi debitamente designato e a tal fine autorizzato dal Depositario. In considerazione della natura di tali titoli non negoziati e della difficoltà ad ottenere una valutazione da altre fonti, tale professionista può collegarsi con i Consulenti per gli investimenti.

- Il contante e le altre attività liquide verranno valutate al loro valore nominale con gli eventuali interessi maturati nel Momento di Valutazione.

- Le quote o azioni di organismi d'investimento collettivo verranno valutate all'ultimo valore patrimoniale netto disponibile o, se quotate o negoziate su un Mercato regolamentato, all'ultimo prezzo negoziato quotato o ad una quotazione intermedia (o, se non disponibile, un prezzo di domanda) oppure, se non disponibile o non rappresentativa, all'ultimo valore patrimoniale netto disponibile ritenuto significativo per l'organismo d'investimento collettivo.

- Gli strumenti finanziari derivati autorizzati verranno valutati nel Momento di Valutazione, al prezzo di liquidazione di tali strumenti su detto mercato. Gli strumenti finanziari derivati OTC saranno valutati giornalmente utilizzando la valutazione della controparte oppure una valutazione alternativa, quale la valutazione utilizzata dal Gestore o da un'entità indipendente che fornisce valutazioni, nominata dal Gestore, a condizione che quest'ultimo o l'altra parte abbiano risorse umane e strumenti tecnici appropriati per effettuare la valutazione autorizzati a tal fine dal Depositario. La controparte di strumenti finanziari derivati non negoziati in borsa deve essere preparata a valutare il contratto e liquidare la transazione su richiesta del Gestore ad un valore equo. Laddove venga utilizzata la valutazione della controparte, la valutazione deve essere approvata o verificata almeno settimanalmente da un'entità indipendente, autorizzata a tal fine dal Depositario e che sia indipendente dalla controparte. La verifica indipendente sarà effettuata almeno su base mensile. Qualora venga utilizzata una valutazione alternativa, il Gestore seguirà la miglior prassi internazionale e aderirà ai principi sulla valutazione di strumenti OTC stabiliti da organizzazioni quali IOSCO ed AIMA. Tale valutazione sarà confrontata su base mensile alla valutazione fornita dalla controparte di tale strumento. Qualora insorgano differenze significative, queste saranno

tempestivamente esaminate ed appianate. I contratti di cambio a termine saranno valutati con riferimento al prezzo che assumerebbe un nuovo contratto a termine della stessa entità e durata alla chiusura delle attività nel relativo giorno di negoziazione.

- Qualsiasi valore espresso in valute diverse dalla Valuta di base (sia riferito ad investimenti che a liquidità) e qualsiasi prestito non denominato nella Valuta di base dovrà essere convertito nella Valuta di base al tasso (ufficiale o altrimenti stabilito) ritenuto dal Gestore adeguato alle circostanze.

- Il valore patrimoniale netto per Azione sarà arrotondato per difetto o per eccesso, a seconda dei casi, fino al secondo decimale più vicino

Nel caso in cui risulti impossibile o scorretto effettuare la valutazione di un dato investimento in conformità ai criteri di valutazione sopra elencati, o qualora tale valutazione non sia rappresentativa dell'equo valore di mercato del titolo, il Gestore è autorizzato ad utilizzare altri principi generalmente riconosciuti allo scopo di ottenere una valutazione corretta dello strumento specifico, a condizione che tale metodo di valutazione sia stato approvato dal Depositario.

Nel determinare il valore delle attività, si dovrà a queste aggiungere eventuali interessi o dividendi maturati ma non ricevuti ed eventuali somme disponibili per la distribuzione, ma per le quali non sia stata effettuata alcuna distribuzione.

Rettifica di diluizione

Nel calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione di ciascun Comparto in qualsiasi giorno di contrattazione, il Gestore può, a sua discrezione, rettificare il Valore patrimoniale netto per Azione di ogni Classe di Azioni mediante l'applicazione di una rettifica di diluizione: (1) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto di un Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per ciascun Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (2) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

In assenza di una rettifica di diluizione, il prezzo al quale vengono effettuate le sottoscrizioni o i rimborsi non rifletterebbe i costi di negoziazione degli investimenti sottostanti del Fondo necessari per far fronte a ingenti afflussi o deflussi di liquidità, compresi i differenziali di negoziazione, le commissioni e le imposte di trasferimento.

L'importo della rettifica di diluizione relativo a ciascun Fondo sarà calcolato in un determinato giorno di contrattazione facendo riferimento ai costi di negoziazione degli investimenti sottostanti di tale Fondo, compresi eventuali differenziali di negoziazione, commissioni e imposte di trasferimento, stimati su base best effort, e sarà applicato a ciascuna Classe di Azioni in modo identico. Ove opportuno rispetto alla strategia d'investimento del Fondo e ove ritenuto necessario, i costi indiretti derivanti principalmente dall'impatto del mercato saranno inclusi su base best effort. La rettifica di diluizione sarà espressa in percentuale del valore patrimoniale netto. In presenza di deflussi netti in un Comparto, la rettifica di diluizione ne diminuirà il Valore patrimoniale netto per Azione. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Gli investitori possono richiedere ulteriori informazioni sulle rettifiche di diluizione ai Consulenti per gli investimenti e al Distributore.

Pubblicazione del prezzo delle azioni

Salvo i casi in cui la determinazione del valore patrimoniale netto sia stata sospesa nelle circostanze descritte di seguito, il valore patrimoniale netto per Azione sarà disponibile presso la sede legale dell'Agente amministrativo ogni Giorno lavorativo.

Inoltre il valore patrimoniale netto per Azione è pubblicato ogni Giorno lavorativo sul sito web di JHIIL; ulteriori informazioni a riguardo sono disponibili presso il Vostro rappresentante locale. Il valore patrimoniale netto per

Azione sarà anche disponibile tramite una delle seguenti: Reuters, Bloomberg e Morningstar. Tali informazioni vengono pubblicate unicamente a scopo informativo. Esse non costituiscono un invito alla sottoscrizione, al riacquisto o alla conversione di Azioni a tale valore patrimoniale netto.

Benché le Azioni siano denominate nelle rispettive valute (ad esempio, le Azioni in USD sono denominate in USD, le Azioni in EUR sono denominate in EUR), la Società può rendere disponibili di volta in volta quotazioni quotate in altre valute. Tali quotazioni saranno disponibili in base al tasso di cambio disponibile all'Agente Amministrativo nel giorno di contrattazione pertinente.

Sospensione temporanea della valutazione delle azioni e delle sottoscrizioni e dei rimborsi

La Società può, in qualsiasi momento, tenuto conto del migliore interesse degli Azionisti e previa notifica al Gestore e al Depositario, sospendere temporaneamente la determinazione del valore patrimoniale netto e la sottoscrizione e il rimborso di Azioni di qualsiasi Fondo durante:

- qualsiasi periodo (salvo le chiusure per festività e i fine settimana) in cui sia chiuso il mercato che rappresenta la piazza mercato per una quota significativa degli investimenti del Comparto, o quando le contrattazioni relative siano soggette a restrizioni o siano sospese;

- qualsiasi periodo in cui sussista un'emergenza a causa della quale non sia praticamente realizzabile la cessione da parte della Società d'investimenti che costituiscono una quota considerevole delle attività del Comparto;

- qualsiasi periodo in cui, per qualsiasi ragione, i prezzi di qualunque investimento del Comparto non possano essere accertati ragionevolmente, prontamente ed accuratamente dal Comparto;

- qualsiasi periodo in cui la rimessa di fondi che siano o possano essere inclusi nel realizzo o nei pagamenti di investimenti del Comparto non possa, a parere degli Amministratori o del Gestore, essere effettuata ai tassi di cambio normali;

- qualsiasi periodo in cui i proventi della sottoscrizione o del rimborso delle Azioni non possano essere trasferiti da o verso il conto del Fondo;

- qualsiasi periodo in cui la Società stia valutando l'eventualità di una fusione in relazione alla Società, a un comparto o a una classe di azioni dove, secondo gli Amministratori o il Gestore, tale sospensione sia giustificata a fronte degli interessi dei Soci;

- al verificarsi di un evento che determini la messa in liquidazione della Società o di qualsivoglia Comparto;

- qualsiasi altro periodo in cui, secondo il parere degli Amministratori o del Gestore, le circostanze richiedano tale sospensione e questa sia giustificata in funzione degli interessi degli Azionisti.

La Società non sospenderà i rimborsi senza sospendere anche le sottoscrizioni e le conversioni/gli scambi. Qualsiasi sospensione siffatta deve essere resa pubblica dalla Società secondo le modalità ritenute idonee da coloro che ne possano essere pregiudicati se, secondo la Società, tale sospensione dovesse perdurare per un periodo superiore a 14 giorni. Tale sospensione dovrà essere notificata alla Banca Centrale immediatamente e, in ogni caso, entro il Giorno lavorativo in cui essa avviene. Gli azionisti assumeranno il rischio di qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale netto delle loro Azioni durante qualsiasi periodo di sospensione. Laddove possibile, la Società farà quanto ragionevolmente in suo potere per revocare quanto prima tale sospensione. Il periodo di sospensione sarà temporaneo e limitato al periodo necessario per far fronte alle circostanze eccezionali che giustificano la decisione di sospendere.

Politiche di divulgazione delle detenzioni dei portafogli

La politica delle partecipazioni di portafoglio del Comparto mira ai migliori interessi dei Comparti ed a proteggere la riservatezza delle partecipazioni dei portafogli dei Comparti.

La composizione completa del portafoglio dei Comparti sarà generalmente disponibile, dopo un determinato periodo, su richiesta a JHIIL. Qualsiasi informazione sul portafoglio che possa essere richiesta agli Azionisti andrà fornita a discrezione di JHIIL e previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza. JHIIL amministra altri conti, come conti a gestione separata e veicoli e fondi d'investimento collettivo ("Mandati separati"). Tali Mandati separati possono essere gestiti in modo simile a determinati Comparti e avere pertanto una composizione del portafoglio analoga. Tali Mandati separati possono essere soggetti a politiche di reportistica diverse, che consentono la pubblicazione di informazioni sulla composizione del portafoglio in modalità e con tempistiche differenti rispetto alla politica di pubblicazione della composizione del portafoglio applicabile ai Comparti. Inoltre, i clienti di tali Mandati separati hanno accesso alle proprie partecipazioni in portafoglio e potrebbero non essere assoggettati alla politica di pubblicazione della composizione dei portafogli applicabile ai Comparti.

Commissioni e Spese

Struttura Delle Commissioni Applicabile Alle Diverse Classi di Azioni

Classe di Azioni A

Commissioni Iniziali di Vendita

Una commissione di vendita iniziale sarà dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore o agli Agenti di Distribuzione pertinenti o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, sarà dovuta al Gestore per la successiva trasmissione in tutto o in parte agli Agenti di Distribuzione. Inoltre, il Gestore potrà, a sua discrezione, rinunciare al pagamento delle commissioni iniziali di vendita e ridurre quelle dovute dal sottoscrittore delle Azioni di Classe A. Non ci sono commissioni di vendita per le Azioni di Classe A acquisite a seguito del reinvestimento di distribuzioni su tali Azioni di qualsiasi Comparto che effettua distribuzioni di reddito o delle plusvalenze. Oltre alle commissioni di vendita sopra descritte, un Agente di Distribuzione può addebitare le spese del servizio clienti, le spese di rimborso e/o di conversione relative alle Azioni sottoscritte. (Tali commissioni non sono a carico dei Comparti, né imposte dai Comparti o dal Gestore, e vengono concordate tra gli Agenti di Distribuzione e i relativi clienti). Informazioni dettagliate sulla commissione iniziale di vendita applicabile al Comparto sono disponibili nel relativo Supplemento.

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Non sono dovute le CSVD in merito ad Azioni di Classe A.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

In relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe A, non è dovuta alcuna Commissione periodica per servizi resi agli azionisti.

La commissione per servizi resi agli azionisti viene calcolata e maturata quotidianamente e versata trimestralmente in via posticipata. La commissione per servizi resi agli azionisti è dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore pertinente o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, trattenuta dal medesimo. La commissione per servizi resi agli azionisti rappresenta la remunerazione del Distributore per i servizi erogati e le spese sostenute nel fornire supporto agli investitori in relazione alle Azioni di Classe A, che possono comprendere i pagamenti in corso di servizi agli azionisti dovuti agli Agenti di Distribuzione o a terzi i cui clienti detengono investimenti in Azioni di Classe A, assistenza nella gestione di acquisti, conversioni e rimborsi di Azioni. Le commissioni per servizi resi agli azionisti saranno prelevate dalla quota di valore patrimoniale netto del Comparto attribuibile alle Azioni di Classe A e non saranno utilizzate per finanziare commissioni di vendita anticipate. Tutti gli Azionisti della Classe A usufruiranno dei servizi per i quali hanno pagato tali spese. Il Distributore può riassegnare, in tutto o in parte, a favore degli Agenti di Distribuzione o di altre terze parti, la commissione per servizi resi agli azionisti ad esso versata dal Gestore.

Informazioni dettagliate sulla commissione per servizi resi agli azionisti verranno fornite nel relativo Supplemento e nelle relazioni annuali e semestrali della Società.

Commissioni di rimborso

Laddove menzionato nel relativo Supplemento, le Azioni sono soggette a una Commissione di rimborso qualora un Azionista le riscatti nel corso della vita del relativo Comparto. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di rimborso viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di rimborso in relazione a qualsivoglia rimborso, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe A. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti possono altresì riassegnare una quota delle commissioni di gestione ad Agenti di distribuzione o terzi che li assistano nell'adempimento delle loro mansioni o eroghino servizi, direttamente o indirettamente, alla Società o ai suoi azionisti o al Gestore ovvero secondo quanto diversamente descritto nelle sezioni seguenti. I dettagli delle Commissioni di gestione dovute a valere sulle attività di ogni Comparto attribuibili alle Azioni di Classe A sono indicati nel relativo supplemento.

Azioni di Classe AB

Commissioni Iniziali di Vendita

Una commissione di vendita iniziale sarà dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore o agli Agenti di Distribuzione pertinenti o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, sarà dovuta al Gestore per la successiva trasmissione in tutto o in parte agli Agenti di Distribuzione. Inoltre, il Gestore potrà, a sua discrezione, rinunciare al pagamento delle commissioni iniziali di vendita e ridurre quelle dovute dal sottoscrittore delle Azioni di Classe AB. Non ci sono commissioni di vendita per le Azioni di Classe AB acquisite a seguito del reinvestimento di distribuzioni su tali Azioni di qualsiasi Comparto che effettua distribuzioni di reddito o delle plusvalenze. Oltre alle commissioni di vendita sopra descritte, un Agente di Distribuzione può addebitare le spese del servizio clienti, le spese di rimborso e/o di conversione relative alle Azioni sottoscritte. (Tali commissioni non sono a carico dei Comparti, né imposte dai Comparti o dal Gestore, e vengono concordate tra gli Agenti di Distribuzione e i relativi clienti). Informazioni dettagliate sulla commissione iniziale di vendita applicabile al Comparto sono disponibili nel relativo Supplemento.

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Non sono dovute le CSVD in merito ad Azioni di Classe AB.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

In relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe AB, è dovuta una Commissione periodica per servizi resi agli azionisti.

La commissione per servizi resi agli azionisti viene calcolata e maturata quotidianamente e versata trimestralmente in via posticipata. La commissione per servizi resi agli azionisti è dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore pertinente o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, trattenuta dal medesimo. La commissione per servizi resi agli azionisti rappresenta la remunerazione del Distributore per i servizi erogati e le spese sostenute nel fornire supporto agli investitori in relazione alle Azioni di Classe AB, che possono comprendere i pagamenti in corso di servizi agli azionisti dovuti agli Agenti di Distribuzione o a terzi i cui clienti detengono investimenti in Azioni di Classe AB, assistenza nella gestione di acquisti, conversioni e rimborsi di Azioni. La commissione per i servizi resi agli azionisti sarà calcolata sulla base di quella porzione del valore patrimoniale netto del Comparto attribuibile alle Azioni di Classe AB e non verrà impiegata per finanziare la commissione anticipata di vendita. Tutti gli Azionisti della Classe AB avranno diritto ad usufruire dei servizi per cui sono state versate tali commissioni. Il Distributore può riassegnare, in tutto o in parte, a favore degli Agenti di Distribuzione o di altre terze parti, la commissione per servizi resi agli azionisti ad esso versata dal Gestore.

Informazioni dettagliate sulla commissione per servizi resi agli azionisti verranno fornite nel relativo Supplemento e nelle relazioni annuali e semestrali della Società.

Commissioni di rimborso

Laddove menzionato nel relativo Supplemento, le Azioni sono soggette a una Commissione di rimborso qualora un Azionista le riscatti nel corso della vita del relativo Comparto. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di rimborso viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di rimborso in relazione a qualsivoglia rimborso, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli Investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe AB. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti possono altresì riassegnare una quota delle commissioni di gestione ad Agenti di distribuzione o terzi che li assistano nell'adempimento delle loro mansioni o eroghino servizi, direttamente o indirettamente, alla Società o ai suoi azionisti o al Gestore ovvero secondo quanto diversamente descritto nelle sezioni seguenti. I dettagli delle commissioni di gestione degli investimenti dovute a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe AB sono indicati nel relativo supplemento.

Azioni di Classe B

Commissioni Iniziali di Vendita

Relativamente alla sottoscrizione di Azioni di Classe B non sarà dovuta alcuna commissione iniziale di vendita. Comunque, un Agente per la Distribuzione può addebitare le spese per servizi ai clienti e le spese per il rimborso e/o conversione relative agli investimenti. (Tali commissioni non sono a carico dei Comparti, né imposte dai Comparti o dal Gestore, e vengono concordate tra gli Agenti di Distribuzione e i relativi clienti.)

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Le Azioni di Classe B sono soggette alle CSVD qualora un Azionista chieda il rimborso delle Azioni entro quattro anni dall'acquisizione. Ognuna di queste CSVD sarà dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore pertinente o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, trattenuta dal medesimo. L'importo delle CSVD varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. La somma delle CSVD viene calcolata applicando le seguenti percentuali ad una somma uguale al minor valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso o dell'acquisto originale delle Azioni di Classe B da rimborsare. Le aliquote delle CSVD applicabili ai rimborsi delle Azioni di Classe B sono indicate nel relativo Supplemento.

Non vi sono CSVD applicate al (1) rimborso delle Azioni di Classe B inc acquisite mediante reinvestimento delle distribuzioni nelle Azioni di Classe B inc dei Comparti a distribuzione o (2) la conversione delle Azioni di Classe B di un Comparto per le Azioni di Classe B di un altro Comparto, fermo restando che nel caso di una conversione descritta nella clausola (2), le Azioni di Classe B ricevute nella conversione verranno considerate una continuazione dell'investimento rappresentato dalle Azioni di Classe B convertite per il fine del calcolo delle CSVD dovute all'ultimo rimborso di Azioni di Classe B ricevute a seguito della conversione. Per stabilire se sia dovuta una CSVD per ogni rimborso, ogni Comparto presume che le Azioni di ogni azionista non soggette a nessuna commissione siano rimborsate prima, seguite dalle Azioni detenute per un periodo più lungo durante il periodo quadriennale. Il Gestore si riserva il diritto di rinunciare ai pagamenti di una CSVD o di ridurre l'importo dovuto da qualsiasi azionista a titolo di CSVD.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

In relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe B, non è dovuta alcuna Commissione periodica per servizi resi agli azionisti. In aggiunta, rispetto alle Azioni di Classe B è dovuta una commissione di distribuzione a valere sulle attività di ciascun Comparto secondo un'aliquota massima dell'1,00% annuo del valore patrimoniale netto medio giornaliero attribuibile alle Azioni di Classe B.

La commissione per servizi resi agli azionisti viene calcolata e maturata quotidianamente e versata trimestralmente in via posticipata. La commissione per servizi resi agli azionisti è dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore pertinente o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, trattenuta dal medesimo. La commissione per servizi resi agli azionisti rappresenta la remunerazione del Distributore per i servizi erogati e le spese sostenute nel fornire supporto agli investitori in relazione alle Azioni di Classe AB, che possono comprendere i pagamenti in corso di servizi agli azionisti dovuti agli Agenti di Distribuzione o a terzi i cui clienti detengono investimenti in Azioni di Classe AB, assistenza nella gestione di acquisti, conversioni e rimborsi di Azioni. Le commissioni per servizi resi agli azionisti saranno prelevate dalla quota di valore patrimoniale netto del Comparto attribuibile alle Azioni di Classe B e non saranno utilizzate per finanziare commissioni di vendita anticipate. Tutti gli Azionisti della Classe B usufruiranno dei servizi per i quali hanno pagato tali spese. Il Distributore può riassegnare, in tutto o in parte, a favore degli Agenti di Distribuzione o di altre terze parti, la commissione per servizi resi agli azionisti ad esso versata dal Gestore.

Commissioni di distribuzione

La commissione di distribuzione è calcolata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata e dovuta al Gestore, per la successiva trasmissione al Distributore pertinente o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, trattenuta dal medesimo, e decurtata dalla quota di valore patrimoniale netto di ciascun Comparto ascrivibile alle Azioni di Classe B. La commissione di distribuzione rappresenta la remunerazione del Distributore per le commissioni da esso corrisposte agli Agenti di Distribuzione che si occupano della vendita delle Azioni di Classe B.

Il Distributore può trasferire il suo diritto a ricevere una qualsiasi commissione di distribuzione o CSVD ad esso versata dal Gestore a terzi che gli forniscano il finanziamento per i pagamenti delle commissioni dovute agli Agenti di Distribuzione in occasione della vendita iniziale di Azioni.

I dettagli delle commissioni per servizi resi agli azionisti e della commissione di distribuzione saranno indicati nel relativo Supplemento e nelle relazioni annuali e semestrali della Società.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe B. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti possono altresì riassegnare una quota delle commissioni di gestione ad Agenti di distribuzione o terzi che li assistano nell'adempimento delle loro mansioni o eroghino servizi, direttamente o indirettamente, alla Società o ai suoi azionisti o al Gestore ovvero secondo quanto diversamente descritto nelle sezioni seguenti. I dettagli delle Commissioni di gestione dovute, a valere sulle attività di ogni Comparto, attribuibili alle Azioni di Classe B sono indicati nel relativo Supplemento.

Azioni di Classe E

Commissioni Iniziali di Vendita

Per quanto riguarda le sottoscrizioni delle Azioni di Classe E, sarà dovuta una commissione iniziale di vendita. Ognuna di queste commissioni di vendita sarà dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore o agli Agenti di Distribuzione pertinenti o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore sarà dovuta al Gestore per la successiva trasmissione in tutto o in parte agli Agenti di Distribuzione. Inoltre, il Gestore potrà, a sua discrezione, rinunciare al pagamento delle commissioni iniziali di vendita e ridurre quelle dovute dal sottoscrittore delle Azioni di Classe E. Oltre alle commissioni di vendita sopra descritte, un Agente di Distribuzione può addebitare le spese del servizio clienti, le spese di rimborso e/o di conversione relative alle Azioni sottoscritte. (Tali commissioni non sono a carico dei Comparti, né imposte dai Comparti o dal Gestore, e vengono concordate tra gli Agenti di Distribuzione e i relativi clienti.) Informazioni dettagliate sulla commissione iniziale di vendita applicabile al Comparto sono disponibili nel relativo Supplemento.

Qualora, in un Paese in cui sono offerte le Azioni, le leggi o le prassi locali richiedano o consentano l'applicazione di una commissione iniziale inferiore o un limite massimo diverso da quanto sopra indicato per un singolo ordine di acquisto, il Distributore o gli Agenti di distribuzione possono vendere Azioni di Classe E e possono autorizzare sub-distributori, intermediari, broker/dealer e/o investitori professionali a vendere Azioni di Classe E nel suddetto Paese a un prezzo complessivo inferiore al prezzo applicabile indicato sopra, purché in conformità ai quantitativi consentiti dalle leggi o dalle prassi vigenti in tale Paese.

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Non sono dovute le CSVD in merito ad Azioni di Classe E.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

In relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe E, non è dovuta alcuna Commissione periodica per servizi resi agli azionisti.

La commissione per servizi resi agli azionisti viene calcolata e maturata quotidianamente e versata trimestralmente in via posticipata. La commissione per servizi resi agli azionisti è dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore pertinente o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, trattenuta dal medesimo. La commissione per servizi resi agli azionisti rappresenta la remunerazione del Distributore per i servizi erogati e le spese sostenute nel fornire supporto agli investitori in relazione alle Azioni di Classe E, che possono comprendere i pagamenti in corso di servizi agli azionisti dovuti agli Agenti di Distribuzione o a terzi i cui clienti detengono investimenti in Azioni di Classe E, assistenza nella gestione di acquisti, conversioni e rimborsi di Azioni. Le commissioni per servizi resi agli azionisti saranno prelevate dalla quota di valore patrimoniale netto del Comparto attribuibile alle Azioni di Classe E e non saranno utilizzate per finanziare commissioni di vendita anticipate. Tutti gli azionisti di Classe E avranno diritto ai servizi per i quali vengono pagate le commissioni. Il Distributore può riassegnare, in tutto o in parte, a favore degli Agenti di Distribuzione o di altre terze parti, la commissione per servizi resi agli azionisti ad esso versata dal Gestore.

Informazioni dettagliate sulla commissione per servizi resi agli azionisti verranno fornite nel relativo Supplemento e nelle relazioni annuali e semestrali della Società.

Commissioni di rimborso

Laddove menzionato nel relativo Supplemento, le Azioni sono soggette a una Commissione di rimborso qualora un Azionista le riscatti nel corso della vita del relativo Comparto. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di rimborso viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di rimborso in relazione a qualsivoglia rimborso, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe E. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti possono altresì riassegnare una quota delle commissioni di gestione ad Agenti di distribuzione o terzi che li assistano nell'adempimento delle loro mansioni o eroghino servizi, direttamente o indirettamente, alla Società o ai suoi azionisti o al Gestore ovvero secondo quanto diversamente descritto nelle sezioni seguenti. I dettagli delle commissioni di gestione degli investimenti dovute a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe E sono indicati nel relativo supplemento.

Azioni di Classe EB

Commissioni Iniziali di Vendita

Una commissione di vendita iniziale sarà dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore o agli Agenti di Distribuzione pertinenti o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, sarà dovuta al Gestore per la successiva trasmissione in tutto o in parte agli Agenti di Distribuzione. Inoltre, il Gestore potrà, a sua discrezione, rinunciare al pagamento delle commissioni iniziali di vendita e ridurre quelle dovute dal sottoscrittore delle Azioni di Classe EB. Non ci sono commissioni di vendita per le Azioni di Classe EB acquisite a seguito del reinvestimento di distribuzioni su tali Azioni di qualsiasi Comparto che effettua distribuzioni di reddito o delle plusvalenze. Oltre alle commissioni di vendita sopra descritte, un Agente di Distribuzione può addebitare le spese del servizio clienti, le spese di rimborso e/o di conversione relative alle Azioni sottoscritte. (Tali commissioni non sono a carico dei Comparti, né imposte dai Comparti o dal Gestore, e vengono concordate tra gli Agenti di Distribuzione e i relativi clienti.) Informazioni dettagliate sulla commissione iniziale di vendita applicabile al Comparto sono disponibili nel relativo Supplemento.

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Non sono dovute le CSVD in merito ad Azioni di Classe EB.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

In relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe EB, è dovuta una Commissione periodica per servizi resi agli azionisti.

La commissione per servizi resi agli azionisti viene calcolata e maturata quotidianamente e versata trimestralmente in via posticipata. La commissione per servizi resi agli azionisti è dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore pertinente o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, trattenuta dal medesimo. La commissione per servizi resi agli azionisti rappresenta la remunerazione del Distributore per i servizi erogati e le spese sostenute nel fornire supporto agli investitori in relazione alle Azioni di Classe EB, che possono comprendere i pagamenti in corso di servizi agli azionisti dovuti agli Agenti di Distribuzione o a terzi i cui clienti detengono investimenti in Azioni di Classe EB, assistenza nella gestione di acquisti, conversioni e rimborsi di Azioni. La commissione per i servizi resi agli azionisti sarà calcolata sulla base di quella porzione del valore patrimoniale netto del Comparto attribuibile alle Azioni di Classe EB e non verrà impiegata per finanziare la commissione anticipata di vendita. Tutti gli Azionisti della Classe EB avranno diritto ad usufruire dei servizi per cui sono state versate tali commissioni. Il Distributore può riassegnare, in tutto o in parte, a favore degli Agenti di Distribuzione o di altre terze parti, la commissione per servizi resi agli azionisti ad esso versata dal Gestore.

Informazioni dettagliate sulla commissione per servizi resi agli azionisti verranno fornite nel relativo Supplemento e nelle relazioni annuali e semestrali della Società.

Commissioni di rimborso

Laddove menzionato nel relativo Supplemento, le Azioni sono soggette a una Commissione di rimborso qualora un Azionista le riscatti nel corso della vita del relativo Comparto. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di rimborso viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di rimborso in relazione a qualsivoglia rimborso, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli Investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe EB. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti possono altresì riassegnare una quota delle commissioni di gestione ad Agenti di distribuzione o terzi che li assistano nell'adempimento delle loro mansioni o eroghino servizi, direttamente o indirettamente, alla Società o ai suoi azionisti o al Gestore ovvero secondo quanto diversamente descritto nelle sezioni seguenti. I dettagli delle commissioni di gestione degli investimenti dovute a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe EB sono indicati nel relativo supplemento.

Azioni di Classe F

Commissioni Iniziali di Vendita

Le Azioni di Classe F possono essere soggette alla commissione iniziale di vendita negoziata con l'investitore. La commissione massima è indicata nel relativo Supplemento.

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Non sono dovute le CSVD in merito ad Azioni di Classe F.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

Non ci sono commissioni per servizi resi agli azionisti dovute in relazione alle attività di un Comparto attribuibili alle Azioni di Classe F.

Commissioni di rimborso

Laddove menzionato nel relativo Supplemento, le Azioni sono soggette a una Commissione di rimborso qualora un Azionista ne chieda il rimborso durante la vita del relativo Comparto. L'importo corrisposto

varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di rimborso viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di rimborso in relazione a qualsivoglia rimborso, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe F. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti possono altresì riassegnare una quota delle commissioni di gestione ad Agenti di distribuzione o terzi che li assistano nell'adempimento delle loro mansioni o eroghino servizi, direttamente o indirettamente, alla Società o ai suoi azionisti o al Gestore ovvero secondo quanto diversamente descritto nelle sezioni seguenti. Informazioni dettagliate sulle commissioni di gestione dovute, a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe F sono disponibili nel relativo Supplemento.

Azioni di Classe G

Commissioni Iniziali di Vendita

Relativamente alla sottoscrizione di Azioni di Classe G non sarà dovuta alcuna commissione iniziale di vendita. Tuttavia, un Agente di Distribuzione può addebitare le spese del servizio clienti, le spese di rimborso e/o di conversione relative alle Azioni sottoscritte. (Tali commissioni non sono a carico dei Comparti, né imposte dai Comparti o dal Gestore, e vengono concordate tra gli Agenti di Distribuzione e i relativi clienti.)

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Non sono dovute le CSVD in merito ad Azioni di Classe G.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

In relazione alle attività di un Comparto attribuibili alle Azioni di Classe G, non è dovuta alcuna commissione per servizi resi agli azionisti.

Commissioni di rimborso

Laddove menzionato nel relativo Supplemento, le Azioni sono soggette a una Commissione di rimborso qualora un Azionista le riscatti nel corso della vita del relativo Comparto. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data

di acquisto. L'importo della commissione di rimborso viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di rimborso in relazione a qualsivoglia rimborso, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe G. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti non possono riassegnare alcuna quota delle commissioni di gestione ad Agenti di distribuzione o terzi che li assistano nell'adempimento delle sue mansioni o eroghino servizi, direttamente o indirettamente, alla Società o ai suoi azionisti ovvero secondo quanto diversamente descritto nelle sezioni seguenti. Informazioni dettagliate sulle commissioni di gestione dovute, a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe G, sono disponibili nel relativo Supplemento.

Azioni di Classe H

Commissioni Iniziali di Vendita

Relativamente alla sottoscrizione di Azioni di Classe H non sarà dovuta alcuna commissione iniziale di vendita. Tuttavia, un Agente di Distribuzione può addebitare le spese del servizio clienti, le spese di rimborso e/o di conversione relative alle Azioni sottoscritte. (Tali commissioni non sono a carico dei Comparti, né imposte dai Comparti o dal Gestore, e vengono concordate tra gli Agenti di Distribuzione e i relativi clienti.)

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Non sono dovute le CSVD in merito ad Azioni di Classe H.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

In relazione alle attività di un Comparto attribuibili alle Azioni di Classe H, non è dovuta alcuna commissione per servizi resi agli azionisti.

Commissioni di rimborso

Laddove menzionato nel relativo Supplemento, le Azioni sono soggette a una Commissione di rimborso qualora un Azionista le riscatti nel corso della vita del relativo Comparto. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di rimborso viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di rimborso in relazione a qualsivoglia rimborso, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe H. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti non possono riassegnare alcuna quota delle commissioni di gestione ad Agenti di distribuzione o terzi che li assistano nell'adempimento delle sue mansioni o eroghino servizi, direttamente o indirettamente, alla Società o ai suoi azionisti ovvero secondo quanto diversamente descritto nelle sezioni seguenti. Informazioni dettagliate sulle commissioni di gestione dovute, a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe H, sono disponibili nel relativo Supplemento.

Azioni di Classe I

Commissioni Iniziali di Vendita

Le Azioni di Classe I sono disponibili agli Investitori Istituzionali e possono essere soggette alla commissione iniziale di vendita negoziata con l'investitore. La commissione massima è indicata nel relativo Supplemento.

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Non sono dovute le CSVD in merito ad Azioni di Classe I.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

Non ci sono commissioni per servizi resi agli azionisti dovute in relazione alle attività di un Comparto attribuibile alle Azioni di Classe I.

Commissioni di rimborso

Laddove menzionato nel relativo Supplemento, le Azioni sono soggette a una Commissione di rimborso qualora un Azionista le riscatti nel corso della vita del relativo Comparto. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di rimborso viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di rimborso in relazione a qualsivoglia rimborso, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe I. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti possono altresì riassegnare una quota delle commissioni di gestione ad Agenti di distribuzione o terzi che li assistano nell'adempimento delle loro mansioni o eroghino servizi, direttamente o indirettamente, alla Società o ai suoi azionisti o al Gestore ovvero secondo quanto diversamente descritto nelle sezioni seguenti. Informazioni dettagliate sulle commissioni di gestione dovute, a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe I, sono disponibili nel relativo Supplemento.

Azioni di Classe S

Commissioni Iniziali di Vendita

Le Azioni di Classe S sono disponibili agli investitori a discrezione del Gestore e possono essere soggette alla commissione iniziale di vendita negoziata con l'investitore. La commissione massima è indicata nel relativo Supplemento.

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Non sono dovute le CSVD in merito ad Azioni di Classe S.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

In relazione alle attività di un Comparto attribuibili alle Azioni di Classe S, non è dovuta alcuna Commissione per servizi resi agli azionisti.

Commissioni di rimborso

Laddove menzionato nel relativo Supplemento, le Azioni sono soggette a una Commissione di rimborso qualora un Azionista le riscatti nel corso della vita del relativo Comparto. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di rimborso viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di rimborso in relazione a qualsivoglia rimborso, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe S. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. Informazioni dettagliate sulle commissioni di gestione dovute, a valere sulle alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe S, sono disponibili nel relativo Supplemento.

Azioni di Classe T

Commissioni Iniziali di Vendita

Relativamente alla sottoscrizione di Azioni di Classe T, non sarà dovuta alcuna commissione iniziale di vendita. Comunque, un Agente per la Distribuzione può addebitare le spese per servizi ai clienti e le spese per il rimborso e/o conversione relative agli investimenti. (Tali commissioni non sono a carico dei Comparti, né imposte dai Comparti o dal Gestore, e vengono concordate tra gli Agenti di Distribuzione e i relativi clienti.)

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Le Azioni di Classe T sono soggette a una CSVD se rimborsate entro tre anni dalla data dell'acquisizione. Ognuna di queste CSVD sarà dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore pertinente o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, trattenuta dal medesimo. L'importo delle CSVD varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della CSVD viene calcolato applicando la percentuale corrispondente al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso. Le aliquote delle CSVD applicabili ai rimborsi delle Azioni di Classe T sono indicate nel relativo Supplemento.

Non si applicano CSVD in riferimento (1) al rimborso di Azioni di Classe T acquistate mediate reinvestimento delle distribuzioni nelle Azioni di Classe T dei Comparti a distribuzione o (2) alla conversione di Azioni di Classe T di un Comparto in Azioni di Classe T di un altro Comparto, a condizione che, nel caso di una conversione descritta al punto (2), ai fini del calcolo della CSVD dovuta in relazione a un rimborso successivo delle Azioni di Classe T ricevute a seguito della conversione, le Azioni di Classe T ricevute in seguito alla conversione verranno considerate una continuazione dell'investimento nelle Azioni di Classe T convertite. Per stabilire se sia dovuta una CSVD in relazione a qualsivoglia rimborso, ciascun Comparto suppone che le azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra. Il Gestore si riserva il diritto di rinunciare ai pagamenti di una CSVD o di ridurre l'importo dovuto da qualsiasi azionista a titolo di CSVD.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

In relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe T, è dovuta una Commissione periodica per servizi resi agli azionisti. In aggiunta, rispetto alle Azioni di Classe T è dovuta una commissione

di distribuzione a valere sulle attività di ciascun Comparto secondo un'aliquota massima dell'1,00% annuo del valore patrimoniale netto medio giornaliero attribuibile alle Azioni di Classe T.

La commissione per servizi resi agli azionisti viene calcolata e maturata quotidianamente e versata trimestralmente in via posticipata. La commissione per servizi resi agli azionisti è dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore pertinente o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, trattenuta dal medesimo. La commissione per servizi resi agli azionisti rappresenta la remunerazione del Distributore per i servizi erogati e le spese sostenute nel fornire supporto agli investitori in relazione alle Azioni di Classe T, che possono comprendere i pagamenti in corso di servizi agli azionisti dovuti agli Agenti di Distribuzione o a terzi i cui clienti detengono investimenti in Azioni di Classe T, assistenza nella gestione di acquisti, conversioni e rimborsi di Azioni. La commissione per i servizi resi agli azionisti sarà calcolata sulla base di quella porzione del valore patrimoniale netto del Comparto attribuibile alle Azioni di Classe T e non verrà impiegata per finanziare la commissione anticipata di vendita. Tutti gli Azionisti della Classe T avranno diritto ad usufruire dei servizi per cui sono state versate tali commissioni. Il Distributore può riassegnare, in tutto o in parte, a favore degli Agenti di Distribuzione o di altre terze parti, la commissione per servizi resi agli azionisti ad esso versata dal Gestore.

Commissioni di distribuzione

La commissione di distribuzione è calcolata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata e dovuta al Gestore, per la successiva trasmissione al Distributore pertinente o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, trattenuta dal medesimo, e decurtata dalla quota di valore patrimoniale netto di ciascun Comparto ascrivibile alle Azioni di Classe T. La commissione di distribuzione rappresenta la remunerazione del Distributore per le commissioni da esso corrisposte agli Agenti di Distribuzione che si occupano della vendita delle Azioni di Classe T.

Il Distributore può trasferire il suo diritto a ricevere una qualsiasi commissione di distribuzione o CSVD ad esso versata dal Gestore a terzi che gli forniscano il finanziamento per i pagamenti delle commissioni dovute agli Agenti di Distribuzione in occasione della vendita iniziale di Azioni.

I dettagli delle commissioni per servizi resi agli azionisti e della commissione di distribuzione saranno indicati nel relativo Supplemento e nelle relazioni annuali e semestrali della Società.

Commissioni di rimborso

Laddove menzionato nel relativo Supplemento, le Azioni sono soggette a una Commissione di rimborso qualora un Azionista le riscatti nel corso della vita del relativo Comparto. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di rimborso viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di rimborso in relazione a qualsivoglia rimborso, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe T. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. Informazioni dettagliate sulle commissioni di gestione dovute, a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe T, sono disponibili nel relativo Supplemento.

Azioni di Classe Y

Commissioni Iniziali di Vendita

Relativamente alla sottoscrizione di Azioni di Classe Y, non sarà dovuta alcuna commissione iniziale di vendita. Comunque, un Agente per la Distribuzione può addebitare le spese per servizi ai clienti e le spese per il rimborso e/o conversione relative agli investimenti. (Tali commissioni non sono a carico dei Comparti, né imposte dai Comparti o dal Gestore, e vengono concordate tra gli Agenti di Distribuzione e i relativi clienti.)

Commissioni per servizi resi agli azionisti

In relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe Y, non è dovuta alcuna Commissione periodica per servizi resi agli azionisti.

La commissione per servizi resi agli azionisti viene calcolata e maturata quotidianamente e versata trimestralmente in via posticipata. La commissione per servizi resi agli azionisti è dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore pertinente o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, trattenuta dal medesimo. La commissione per servizi resi agli azionisti rappresenta la remunerazione del Distributore per i servizi erogati e le spese sostenute nel fornire supporto agli investitori in relazione alle Azioni di Classe Y, che possono comprendere i pagamenti in corso di servizi agli azionisti dovuti agli Agenti di Distribuzione o a terzi i cui clienti detengono investimenti in Azioni di Classe Y, assistenza nella gestione di acquisti, conversioni e rimborsi di Azioni. Tutti gli Azionisti della Classe Y avranno diritto ad usufruire dei servizi per cui sono state versate tali commissioni. Il Distributore può riassegnare, in tutto o in parte, a favore degli Agenti di Distribuzione o di altre terze parti, la commissione per servizi resi agli azionisti ad esso versata dal Gestore.

Commissioni di collocamento

Inoltre, rispetto alle Azioni di Classe Y è dovuta una commissione di collocamento a valere sulle attività di ciascun Comparto. La commissione di collocamento verrà trasferita al Comparto interessato e sarà ammortizzata su un periodo di sette anni (o altro periodo più breve secondo quanto stabilito dal Gestore).

All'acquisto di Azioni di Classe Y, l'intero importo dell'investimento è investito nelle Azioni al Valore patrimoniale netto. Un importo corrispondente alla commissione di collocamento è accantonato (a valere sugli attivi del Comparto) al momento dell'acquisto, e poi pagato in un periodo di 3 anni tramite trattenute quotidiane che utilizzano un ammortamento a quote costanti. La commissione di collocamento è utilizzata per la remunerazione del Distributore.

I dettagli delle commissioni per servizi resi agli azionisti e della commissione di collocamento saranno indicati nel relativo Supplemento e nelle relazioni annuali e semestrali della Società.

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Le Azioni di Classe Y sono soggette a una commissione di negoziazione qualora un Azionista le riscatti durante il periodo del relativo Comparto. Ogni rimborso potrà essere utilizzato per ridurre la restante commissione di collocamento ammortizzata. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di negoziazione delle azioni viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di negoziazione delle azioni, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe Y. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti possono altresì riassegnare una quota delle commissioni di gestione ad Agenti di distribuzione o terzi che li assistano nell'adempimento delle loro mansioni o eroghino servizi, direttamente o indirettamente, alla Società o ai suoi azionisti ovvero secondo quanto diversamente descritto nelle sezioni seguenti. Informazioni dettagliate sulle commissioni di gestione dovute, a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe Y, sono disponibili nel relativo Supplemento.

Azioni di Classe Z

Nel caso delle azioni di Classe Z, i Consulenti per gli investimenti hanno accettato di farsi carico di tutte le commissioni (incluse tutte le commissioni del Gestore, dell'Agente amministrativo, dell'Agente per i trasferimenti, del Depositario e di qualunque rappresentante della Società o del Gestore in qualsiasi giurisdizione) nonché delle spese vive allocate a un Comparto in qualsiasi esercizio fiscale attribuibili alle Azioni di Classe Z di tale Comparto.

Commissioni Iniziali di Vendita

Alle Azioni di Classe Z non sono applicate Commissioni Iniziali di Vendita.

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Non sono dovute le CSVD in merito ad Azioni di Classe Z.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

Non ci sono commissioni per servizi resi agli azionisti dovute in relazione alle attività di un Comparto attribuibili alle Azioni di Classe Z.

Commissioni di rimborso

Laddove menzionato nel relativo Supplemento, le Azioni sono soggette a una Commissione di rimborso qualora un Azionista le riscatti nel corso della vita del relativo Comparto. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di rimborso viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di rimborso in relazione a qualsivoglia rimborso, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Commissioni di gestione

Non sono pagabili con il patrimonio del Comparto commissioni di gestione degli investimenti relativamente alle Azioni di Classe Z. Le Azioni di Classe Z sono state invece concepite, tra l'altro, per assorbire una struttura di commissioni alternativa in base alla quale l'investitore è un Investitore istituzionale qualificato e sarà pagabile direttamente una commissione di gestione ai Consulenti per gli investimenti conformemente a un contratto separato tra l'investitore e il Consulente per gli investimenti competente.

Azioni di Classe IA

Commissioni Iniziali di Vendita

Le Azioni di Classe IA sono disponibili agli Investitori Istituzionali e possono essere soggette alla commissione iniziale di vendita negoziata con l'investitore. La commissione massima è indicata nel relativo Supplemento.

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Non sono dovute le CSVD in merito ad Azioni di Classe IA.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

Non ci sono commissioni per servizi resi agli azionisti dovute in relazione alle attività di un Comparto attribuibili alle Azioni di Classe IA.

Commissioni di rimborso

Laddove menzionato nel relativo Supplemento, le Azioni sono soggette a una Commissione di rimborso qualora un Azionista le riscatti nel corso della vita del relativo Comparto. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di rimborso viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di rimborso in relazione a qualsivoglia rimborso, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe IA. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti possono altresì riassegnare una quota delle commissioni di gestione ad Agenti di distribuzione o terzi che li assistano nell'adempimento delle loro mansioni o eroghino servizi, direttamente o indirettamente, alla Società o ai suoi azionisti o al Gestore ovvero secondo quanto diversamente descritto nelle sezioni seguenti. Informazioni dettagliate sulle commissioni di gestione dovute, a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe IA, sono disponibili nel relativo Supplemento.

Azioni di Classe YF

Commissioni Iniziali di Vendita

Alle Azioni di Classe YF non sono applicate Commissioni Iniziali di Vendita.

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Le Azioni di Classe YF sono soggette a una commissione di negoziazione qualora un Azionista le riscatti durante il periodo del relativo Comparto. Ogni rimborso potrà essere utilizzato per ridurre la restante commissione di collocamento ammortizzata. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di negoziazione delle azioni viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di negoziazione delle azioni, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

In relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe YF, è dovuta una Commissione periodica per servizi resi agli azionisti.

La commissione per servizi resi agli azionisti viene calcolata e maturata quotidianamente e versata trimestralmente in via posticipata. La commissione per servizi resi agli azionisti è dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore pertinente o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, trattenuta dal medesimo. La commissione per servizi resi agli azionisti rappresenta la remunerazione del

Distributore per i servizi erogati e le spese sostenute nel fornire supporto agli investitori in relazione alle Azioni di Classe YF, che possono comprendere i pagamenti in corso di servizi agli azionisti dovuti agli Agenti di Distribuzione o a terzi i cui clienti detengono investimenti in Azioni di Classe YF, assistenza nella gestione di acquisti, conversioni e rimborsi di Azioni. Tutti gli Azionisti della Classe YF avranno diritto ad usufruire dei servizi per cui sono state versate tali commissioni. Il Distributore può riassegnare, in tutto o in parte, a favore degli Agenti di Distribuzione o di altre terze parti, la commissione per servizi resi agli azionisti ad esso versata dal Gestore.

Commissioni di collocamento

Inoltre, rispetto alle Azioni di Classe YF è dovuta una commissione di collocamento a valere sulle attività di ciascun Comparto. La commissione di collocamento verrà trasferita al Comparto interessato e sarà ammortizzata su un periodo di tre anni (o altro periodo più breve secondo quanto stabilito dal Gestore).

All'acquisto di Azioni di Classe YF, l'intero importo dell'investimento è investito nelle Azioni al Valore patrimoniale netto. Un importo corrispondente alla commissione di collocamento è accantonato (a valere sugli attivi del Comparto) al momento dell'acquisto, e poi pagato in un periodo di 3 anni tramite trattenute quotidiane che utilizzano un ammortamento a quote costanti. La commissione di collocamento è utilizzata per la remunerazione del Distributore.

I dettagli della commissione di collocamento saranno indicati nel relativo Supplemento e nelle relazioni annuali e semestrali della Società.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe YF. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti possono altresì riassegnare una quota delle commissioni di gestione ad Agenti di distribuzione o terzi che li assistano nell'adempimento delle loro mansioni o eroghino servizi, direttamente o indirettamente, alla Società o ai suoi azionisti o al Gestore ovvero secondo quanto diversamente descritto nelle sezioni seguenti. Informazioni dettagliate sulle commissioni di gestione dovute, a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe YF sono disponibili nel relativo Supplemento.

Azioni di Classe YI

Commissioni Iniziali di Vendita

Alle Azioni di Classe YI non sono applicate Commissioni Iniziali di Vendita.

Le Commissioni per le Transazioni sulle Azioni

Le Azioni di Classe YI sono soggette a una commissione di negoziazione qualora un Azionista le riscatti durante il periodo del relativo Comparto. Ogni rimborso potrà essere utilizzato per ridurre la restante commissione di collocamento ammortizzata. L'importo corrisposto varia a seconda del numero di anni trascorsi dal momento dell'acquisizione delle Azioni fino al momento del rimborso delle stesse. Si considera che un'Azione avrà un anno in più al trascorrere di ciascun anno a decorrere dalla data di acquisto. L'importo della commissione di negoziazione delle azioni viene calcolato applicando le percentuali indicate nel relativo Supplemento al valore patrimoniale netto per Azione alla data del rimborso.

Per stabilire se sia dovuta una commissione di negoziazione delle azioni, ciascun Comparto suppone che le Azioni detenute da ciascun investitore e non soggette ad alcuna commissione siano rimborsate per prime, seguite dalle Azioni detenute più a lungo nell'arco del periodo di tre anni di cui sopra.

Rettifica di diluizione

In caso di applicazione di una rettifica di diluizione, il Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto aumenterà in presenza di afflussi netti e diminuirà in presenza di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione, modificato dall'eventuale rettifica di diluizione, sarà applicabile a tutte le operazioni in Azioni del Comparto interessato nel relativo giorno di contrattazione. Pertanto, il costo per Azione dell'investitore che abbia effettuato la sottoscrizione in un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione aumenta il Valore patrimoniale netto per Azione sarà maggiore di quello che avrebbe sostenuto in assenza di rettifica di diluizione. L'importo dei proventi di rimborso percepito dall'investitore che abbia riscattato un certo numero di Azioni di un Comparto nel giorno in cui la rettifica di diluizione riduce il Valore patrimoniale netto per Azione sarà inferiore a quello che avrebbe ottenuto in assenza di rettifica di diluizione.

Commissioni per servizi resi agli azionisti

In relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe YI, è dovuta una Commissione periodica per servizi resi agli azionisti.

La commissione per servizi resi agli azionisti viene calcolata e maturata quotidianamente e versata trimestralmente in via posticipata. La commissione per servizi resi agli azionisti è dovuta al Gestore per la successiva trasmissione al Distributore pertinente o, laddove il Gestore agisca nella sua veste di Distributore, trattenuta dal medesimo. La commissione per servizi resi agli azionisti rappresenta la remunerazione del Distributore per i servizi erogati e le spese sostenute nel fornire supporto agli investitori in relazione alle Azioni di Classe YI, che possono comprendere i pagamenti in corso di servizi agli azionisti dovuti agli Agenti di Distribuzione o a terzi i cui clienti detengono investimenti in Azioni di Classe YI, assistenza nella gestione di acquisti, conversioni e rimborsi di Azioni. Tutti gli Azionisti della Classe YI avranno diritto ad usufruire dei servizi per cui sono state versate tali commissioni. Il Distributore può riassegnare, in tutto o in parte, a favore degli Agenti di Distribuzione o di altre terze parti, la commissione per servizi resi agli azionisti ad esso versata dal Gestore.

Commissioni di collocamento

Inoltre, rispetto alle Azioni di Classe YI è dovuta una commissione di collocamento a valere sulle attività di ciascun Comparto. La commissione di collocamento verrà trasferita al Comparto interessato e sarà ammortizzata su un periodo di quattro anni (o altro periodo più breve secondo quanto stabilito dal Gestore).

All'acquisto di Azioni di Classe YI, l'intero importo dell'investimento è investito nelle Azioni al Valore patrimoniale netto. Un importo corrispondente alla commissione di collocamento è accantonato (a valere sugli attivi del Comparto) al momento dell'acquisto, e poi pagato in un periodo di 4 anni tramite trattenute quotidiane che utilizzano un ammortamento a quote costanti. La commissione di collocamento è utilizzata per la remunerazione del Distributore.

I dettagli della commissione di collocamento saranno indicati nel relativo Supplemento e nelle relazioni annuali e semestrali della Società.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione periodiche sono dovute al Gestore per la successiva trasmissione ai Consulenti per gli investimenti in relazione alle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe YI. Le commissioni di gestione rappresentano la remunerazione dei Consulenti per gli investimenti per i servizi di consulenza e gestione e altri servizi correlati prestati, attraverso le quali i medesimi saldano le commissioni di consulenza dei Sub-consulenti per gli investimenti. I Consulenti per gli investimenti possono altresì riassegnare una quota delle commissioni di gestione ad Agenti di distribuzione o terzi che li assistano nell'adempimento delle loro mansioni o eroghino servizi, direttamente o indirettamente, alla Società o ai suoi azionisti o al Gestore ovvero secondo quanto diversamente descritto nelle sezioni seguenti. Informazioni

dettagliate sulle commissioni di gestione dovute, a valere sulle attività di ciascun Comparto attribuibili alle Azioni di Classe YI sono disponibili nel relativo Supplemento.

Addebito di commissioni e spese a carico del Capitale:

Dal momento che le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possano addebitate determinate commissioni e spese a carico del capitale, ne consegue un maggior rischio che – all'atto del rimborso delle Azioni appartenenti a dette Classi – gli Azionisti non recuperino l'intero importo investito, poiché l'addebito di commissioni e spese a carico del capitale può determinare l'erosione dello stesso, nonostante il rendimento del relativo Comparto. Pertanto, a seguito del tentativo di raggiungere un aumento del reddito che possa essere distribuito dalle Classi di Azioni in questione, viene in parte perso il relativo potenziale di generare crescita di capitale nel futuro. La ragione alla base di tale politica è quella di assistere dette Classi di Azioni nello sforzo di mantenere un tasso costante in termini di distribuzioni del reddito dalle stesse generato. Sebbene tali Comparti siano autorizzati ad applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale in relazione alle Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale, potrebbero scegliere di non farlo. Le relazioni annuali e semestrali dei Comparti indicheranno se tali Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale hanno addebitato o meno commissioni e spese a carico del capitale, specificando altresì il relativo importo. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il Gestore/i Consulenti per gli investimenti/i Sub-consulenti per gli investimenti/il Distributore.

Commissioni di gestione

Il Gestore avrà diritto a percepire una commissione a valere sulle attività della Società. Questa commissione maturerà giornalmente e sarà corrisposta mensilmente in via posticipata. La commissione dovuta al Gestore in relazione alla prestazione di servizi di gestione non dovrà superare lo 0,025% annuo del NAV della Società più l'importo della commissione di gestione massima per la Classe di Azioni da versare ai Consulenti per gli investimenti come indicato nel relativo Supplemento. Il Gestore avrà inoltre diritto ad essere rimborsato dalla Società per tutti i ragionevoli esborsi e le spese vive sostenuti da quest'ultimo e dai Consulenti per gli investimenti, se del caso.

Commissioni di gestione

Nel relativo Supplemento è riportata la commissione di gestione massima per ciascuna Classe di Azioni, calcolata giornalmente e pagata mensilmente in via posticipata:

In relazione alle Azioni di Classe Z, i Consulenti per gli investimenti hanno diritto ad una commissione di gestione che sarà dovuta in virtù di un accordo separato con il Consulente per gli investimenti competente cui ciascun investitore dovrà aderire (e mantenere) prima della sottoscrizione iniziale per le Azioni di Classe Z del Comparto.

Quando la Società investe in parti di altri organismi collettivi d'investimento gestiti direttamente o per delega, dai Consulenti per gli investimenti o da qualsiasi altra società a cui i Consulenti per gli investimenti siano collegati da gestione o controllo comune, o da una detenzione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti, la società di gestione o altra società non può addebitare le commissioni di sottoscrizione, conversione o di rimborso ed alcuna commissione di gestione, ovvero semplicemente una commissione ridotta di massimo lo 0,25% dell'investimento della Società nelle parti di tale altro organismo d'investimento.

Il Gestore e i Consulenti per gli investimenti hanno accettato di rinunciare alla totalità o a una parte delle commissioni di gestione nella misura necessaria a garantire che le commissioni totali (ivi comprese tutte le commissioni del Gestore, dei Consulenti per gli investimenti, dell'Agente amministrativo, dell'Agente per i trasferimenti, del Depositario e di tutti i rappresentanti della Società o del Gestore in qualunque giurisdizione) e le spese vive attribuite a un Comparto in ciascun esercizio fiscale non superino la percentuale del patrimonio netto medio giornaliero attribuibile a ogni Classe di Azioni di tale Comparto come indicato nel relativo Supplemento.

Nel caso delle azioni di Classe Z, i Consulenti per gli investimenti hanno accettato di farsi carico di tutte le commissioni (incluse tutte le commissioni del Gestore, dell'Agente amministrativo, dell'Agente per i trasferimenti, del Depositario e di qualunque rappresentante della Società o del Gestore in qualsiasi

giurisdizione) nonché delle spese vive allocate a un Comparto in qualsiasi esercizio fiscale attribuibili alle Azioni di Classe Z di tale Comparto.

Il Gestore può aumentare tali limiti di spesa previa notifica scritta con preavviso di almeno un mese agli Azionisti di un Comparto. In tal caso, il Prospetto informativo verrà debitamente modificato. Il Gestore si riserva il diritto di restituire di volta in volta una parte della propria commissione di gestione alla Società al fine di ridurre la percentuale complessiva di spese a carico dell'Azionista. Inoltre, i Consulenti per gli investimenti avranno diritto ad essere rimborsato dal Gestore per le spese vive sostenute.

Fatto salvo quanto sopra indicato, il Gestore potrà, a sua totale discrezione, rinunciare al pagamento delle commissioni di gestione o ridurre l'importo di tali commissioni in qualsiasi momento. In tal caso, la Società notificherà tale rinuncia o riduzione agli Azionisti nella successiva relazione annuale di bilancio o relazione semestrale. Una rinuncia o riduzione delle commissioni di gestione avrà un impatto positivo sul valore patrimoniale netto del Comparto al quale questa viene applicata. Al contrario, la revoca di una rinuncia o riduzione delle commissioni di gestione da parte del Gestore rispetto ad un particolare Comparto avrà un impatto negativo sul valore patrimoniale netto di tale Comparto.

Altre Spese

Oltre alle commissioni suesposte, ciascun Comparto sostiene tutte le altre spese relative alla propria gestione e parte delle spese sostenute dalla Società nel suo insieme (ripartite sulla base del valore patrimoniale netto relativo di ciascun Comparto), comprese, ma non limitatamente, le seguenti spese:

(1) costi organizzativi, diversi dalle spese di costituzione, ma che includono le spese relative all'autorizzazione della Società, spese per la negoziazione e redazione dei contratti da essa sottoscritti, le spese di stampa del Prospetto informativo e le spese e gli onorari di consulenti professionisti per la sua costituzione;

(2) tutti i compensi versati agli Amministratori che non siano correlati ai Consulenti per gli investimenti;

(3) le normali commissioni di mediazione relative alle operazioni dei Comparti. Commissioni e costi di mediazione per l'esecuzione delle operazioni che, nel caso di Sub-Consulenti per gli Investimenti non UE possono includere un costo relativo alla ricerca d'investimento, come indicato nella sezione "Pagamento della ricerca d'investimento" del presente Prospetto

(4) le normali commissioni bancarie relative alle operazioni dei Comparti;

(5) tutti i compensi dovuti a società di revisione e a consulenti legali in relazione ai Comparti;

(6) tutte le spese relative alle pubblicazioni e alla diffusione di informazioni agli Azionisti e ai potenziali azionisti; in particolare alcune spese per il sito web, le spese per la traduzione, la stampa e la distribuzione dei rendiconti annuali e semestrali, il presente Prospetto informativo e qualsiasi modifica dello stesso (inclusi i supplementi del prospetto e gli allegati relativi ad ogni paese), i moduli di sottoscrizione e il materiale di marketing;

(7) tutte le spese relative all'iscrizione ed al mantenimento dell'iscrizione della Società presso tutte le agenzie governative e le borse valori;

(8) tutte le imposte che possano gravare sulle attività, sul reddito e sulle spese imputabili ai Comparti, comprese le tasse annuali di sottoscrizione da corrispondere alle relative autorità di vigilanza;

(9) tutte le spese relative alla convocazione delle Assemblee generali annuali degli Azionisti e delle riunioni periodiche degli Amministratori;

(10) tutti i compensi dovuti al Depositario, all'Agente Amministrativo e all'Agente per i Trasferimenti; e

(11) tutte le spese sostenute per il funzionamento e la gestione della Società, comprese, senza limitazione alcuna alla generalità di quanto precede, le commissioni e le spese vive di tutti gli agenti incaricati (l'agente incaricato può essere il Gestore) o di qualsiasi altro agente eventualmente nominato in relazione alla distribuzione delle Azioni, delle banche corrispondenti e di tali altri rappresentanti della Società o del Gestore o altre commissioni per i servizi di compensazione e di regolamento e relativa amministrazione contabile (comprese le commissioni dovute a società di clearing come la National Securities Clearing Corporation) nei Paesi in cui quest'ultima è autorizzata alla pubblica distribuzione o altro, commissioni e spese calcolate ai normali tassi commerciali. Inoltre, la Società attribuirà ad ogni Comparto parte delle spese da essa sostenute, non direttamente attribuibili alla gestione di un determinato Comparto. Onde evitare dubbi si terrà conto di tali spese al momento del calcolo della total expense ratio di ogni Comparto.

Nel caso delle azioni di Classe Z, i Consulenti per gli investimenti hanno accettato di farsi carico di tutte le commissioni e spese vive (ivi comprese le commissioni e spese definite nei punti da (1) a (11) sopra) allocate a un Comparto in qualsiasi esercizio fiscale, attribuibili a ciascuna Azione di Classe Z di tale Comparto.

In relazione alle azioni di Classe Y viene corrisposta una commissione di collocamento in un'unica rata nel primo giorno di valutazione successivo alla scadenza del periodo di offerta, la quale viene al contempo aggiunta alle attività del Comparto a titolo di risconti attivi. Il valore patrimoniale netto di cui alla data del pagamento non influisce pertanto sulla commissione di collocamento. La posizione del Comparto in termini di risconti attivi viene successivamente ammortizzata su un periodo di sette anni ("Periodo di ammortamento") (o altro periodo più breve secondo quanto stabilito dagli Amministratori o dal Gestore) con cadenza giornaliera a decorrere dalla Data di pagamento. La parte restante dei risconti attivi per Azione di cui a ciascun giorno di valutazione viene calcolata riducendo l'importo per Azione nel corso del Periodo di ammortamento con cadenza giornaliera. A seguito della scadenza del Periodo di ammortamento la posizione restante di risconti attivi per Azione è per definizione pari a zero.

I costi organizzativi (diversi dalle spese di costituzione della Società) sono stati interamente capitalizzati ed ammortizzati in quote costanti per il periodo di cinque anni successivo alla costituzione della Società e, sono stati equamente attribuiti ai Comparti creati al momento della costituzione della Società. Costi e spese sostenuti in relazione alla creazione di altri Comparti, inclusi eventuali nuovi Comparti, vengono attribuiti al relativo Comparto e, a seconda della rilevanza di detti costi, saranno appostati nell'esercizio fiscale nel quale sono stati sostenuti oppure ammortizzati in quote costanti per cinque anni (o per un periodo inferiore stabilito dagli Amministratori o dal Gestore).

Gli Amministratori e/o il Gestore avranno la facoltà di determinare, a propria discrezione, la base di allocazione di eventuali passività tra i Comparti (ivi incluse le condizioni di riallocazione delle stesse, qualora le circostanze lo consentano o richiedano), nonché la facoltà di modificare di volta in volta e in qualunque momento detta base e le commissioni addebitate alla Società sui ricavi dei Comparti.

Agli Azionisti possono essere addebitate commissioni bancarie e di altra natura per la gestione speciale delle operazioni sul conto qualora un azionista richieda una gestione speciale dei comparti da parte del suo Agente di Distribuzione. Eventuali commissioni dovute non saranno imputabili al Comparto.

Compensi Degli Amministratori

Lo Statuto stabilisce che gli Amministratori hanno diritto ad un compenso, a titolo di remunerazione per i servizi resi, pari ad un importo da determinarsi periodicamente da parte degli Amministratori. Alla data del presente Prospetto l'importo complessivo dei compensi degli Amministratori in un anno non deve tuttavia superare Euro 300.000 (o controvalore in valuta equivalente).

Rendiconti

Ogni anno gli Amministratori si adopereranno per redigere, in lingua inglese, un rendiconto annuale e il bilancio certificato della Società. Tali documenti saranno messi a disposizione degli Azionisti per posta, a mezzo posta elettronica o altra forma di comunicazione elettronica, compresa la loro pubblicazione nella sezione Archivio documenti del sito web www.janushenderson.com (nota: tutti i visitatori sono tenuti a selezionare un Paese prima di entrare nel sito) entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio contabile. Inoltre, la Società redigerà e metterà a disposizione degli Azionisti, entro due mesi dalla chiusura del relativo periodo di riferimento e con le stesse modalità, un rendiconto finanziario semestrale non certificato della Società.

La data di chiusura contabile della relazione annuale e il bilancio certificato è il 31 dicembre di ogni anno. La data di chiusura contabile dei rendiconti finanziari semestrali non certificati è il 30 giugno di ogni anno.

I rendiconti annuali certificati e i rendiconti semestrali saranno forniti gratuitamente agli Azionisti su richiesta e possono essere recapitati in versione cartacea sempre su richiesta dell'Azionista.

Altre Informazioni

Scioglimento

Tutte le Azioni, o tutte le Azioni di un Comparto, possono essere riscattate dalla Società nei seguenti casi:

- se il 75% dei detentori delle Azioni in valore votanti all'assemblea generale della Società o di un Comparto, convocata con un preavviso non superiore a sei e non inferiore a quattro settimane (con scadenza in un Giorno lavorativo), approva il riscatto delle Azioni; in tal caso si ritiene che gli Azionisti abbiano richiesto il riscatto delle Azioni entro sessanta giorni da tale convocazione; oppure

- su decisione degli Amministratori, dopo essersi consultati con il Gestore, purché sia fatto pervenire un preavviso scritto non inferiore a ventuno giorni agli Azionisti della Società, del comparto o della classe interessati, la Società può riacquistare tutte le Azioni della Società, del comparto o della classe, a seconda dei casi; o

- se non sia stato nominato un sostituto del depositario entro 90 giorni a decorrere dalla data in cui il Depositario o il suo sostituto abbiano notificato alla Società la loro intenzione di dimettersi da tale incarico o non goda più dell'approvazione della Banca Centrale.

Laddove il riscatto delle Azioni farebbe scendere il numero degli azionisti a meno di sette o ad un numero minimo diverso stabilito dallo Statuto, o laddove il riscatto delle Azioni farebbe scendere il capitale azionario emesso della Società al di sotto del minimo che la stessa è obbligata a detenere ai sensi della legislazione in vigore, la Società può rinviare il riscatto di un numero minimo di Azioni sufficiente a garantire l'ottemperanza delle norme applicabili. Il riscatto di tali Azioni verrà rimandato fino alla liquidazione della Società o all'emissione da parte della stessa di un numero di Azioni sufficienti a garantire tale riscatto. La Società avrà diritto a scegliere le Azioni da sottoporre a riscatto posticipato nel modo che ritenga equo e ragionevole e tale da poter essere approvato dal Depositario.

In fase di liquidazione della Società, o qualora tutte le Azioni di ciascun Comparto debbano essere riscattate, le attività disponibili per la distribuzione (una volta soddisfatti i creditori) saranno distribuite pro rata agli Azionisti in proporzione al numero di Azioni detenute in quel Comparto. Le restanti attività della Società non comprese in nessuno degli altri Comparti saranno ripartite tra i Comparti in proporzione al valore patrimoniale netto di ciascun Comparto immediatamente prima della distribuzione agli Azionisti e saranno distribuite tra gli Azionisti di ciascun Comparto in proporzione al numero di Azioni detenute nel suddetto Comparto. Mediante autorizzazione conferita con delibera straordinaria degli Azionisti, la Società può effettuare distribuzioni in natura ai medesimi. Nel caso in cui si debbano riscattare tutte le Azioni e si proponga di cedere tutte o parte delle attività della Società ad un'altra società, la Società, mediante speciale delibera degli Azionisti, può scambiare le attività della Società con Azioni o partecipazioni analoghe nella società cessionaria ai fini della distribuzione tra gli Azionisti. Se un Azionista lo richiede, la Società procederà a cedere gli investimenti per suo conto. Il prezzo ottenuto dalla Società può essere diverso dal prezzo al quale l'investimento era stato valutato quando acquistato. Né i Consulenti per gli investimenti, né la Società potranno essere ritenuti responsabili di eventuali perdite verificatesi in tali circostanze. I costi operativi sostenuta per la cessione di tali investimenti saranno a carico del relativo Azionista.

Le attività disponibili per la distribuzione tra gli Azionisti al momento della risoluzione saranno utilizzate nel seguente ordine:

(i) in primo luogo, nel pagamento agli Azionisti di ciascuna Classe di Azioni di ciascun Comparto di una somma nella valuta di riferimento in cui la Classe di Azioni è denominata o in qualsiasi altra valuta selezionata dal liquidatore il più vicina possibile (ad un tasso di cambio ragionevolmente calcolato dal liquidatore) al valore patrimoniale netto delle Azioni di ciascuna Classe detenuta da detto Azionista rispettivamente alla data di inizio della liquidazione a condizione che vi siano attività sufficienti nel relativo Comparto da consentire l'effettuazione del pagamento. Nel caso in cui, in relazione ad una qualunque classe di Azioni, non vi siano attività sufficienti disponibili nel relativo Comparto per consentire detto pagamento, si farà ricorso alle attività della Società non comprese nei Comparti;

(ii) in secondo luogo, nel pagamento ai detentori delle azioni di sottoscrizione di somme fino all'importo pagato (compresi gli interessi maturati) a valere sulle attività della Società non comprese nei Comparti rimanenti dopo le operazioni descritte nel precedente paragrafo (i). Nel caso in cui non vi siano attività sufficienti come sopra descritto per consentire detto pagamento per intero, non si farà ricorso alle attività di nessun Comparto;

(iii) in terzo luogo, nel pagamento agli Azionisti di quanto rimasto nel relativo Comparto; detto pagamento verrà effettuato in proporzione al numero di Azioni detenute; e

(iv) in quarto luogo, nel pagamento agli Azionisti di quanto rimasto e non compreso in un qualunque Comparto, detto pagamento verrà effettuato in proporzione al valore di ciascun Comparto e dentro ciascun Comparto al valore di ciascuna Classe di Azioni e in proporzione al valore patrimoniale netto per Azione.

Atto costitutivo e statuto societario

Scopo esclusivo della Società, come stabilito dall'Art. 2 dell'Atto costitutivo e dello Statuto societario, è l'investimento collettivo in strumenti finanziari e/o altri strumenti finanziari liquidi di cui al Regolamento 68 dei Regolamenti OICVM, di capitale raccolto presso il pubblico e gestito sulla base del frazionamento del rischio. Tutti gli Azionisti hanno diritto ai benefici, sono vincolati e si ritengono a conoscenza delle disposizioni dell'Atto costitutivo e dello Statuto societario, copie dei quali sono disponibili gratuitamente come indicato oltre nella successiva sezione "Documenti in visione".

Assemblee

Tutte le assemblee generali della Società o di un Comparto devono tenersi in Irlanda. Ogni anno, la Società convoca un'assemblea generale annuale. Il numero legale previsto per le assemblee generali è di due persone, presenti personalmente o su delega, subordinatamente alla condizione che, nel caso in cui un Comparto o una classe abbia solamente un Azionista, il numero legale necessario sarà un Azionista, presente personalmente o su delega. Ciascuna assemblea generale della Società deve essere convocata con un preavviso di ventuno giorni (esclusi il giorno dell'invio della notifica per posta e il giorno in cui ha luogo l'assemblea). L'avviso di convocazione deve indicare la sede e l'ora della riunione ed il relativo ordine del giorno. Ciascun Azionista può farsi rappresentare su delega. Gli avvisi di convocazione delle assemblee saranno inviati agli Azionisti per posta o, previo consenso dell'Azionista, per via telematica. Costituisce delibera ordinaria una delibera approvata dalla maggioranza dei voti espressi, mentre una delibera straordinaria richiede la maggioranza di almeno il 75% dei voti espressi. Lo Statuto stabilisce che le delibere possano essere votate dall'assemblea per alzata di mano, con un voto per azionista, a meno che non sia richiesto lo scrutinio da cinque azionisti o da un numero di Azionisti che detengano il 10% o più delle Azioni, oppure qualora lo scrutinio venga richiesto dal Presidente dell'assemblea. Ciascuna Azione (comprese le azioni sottoscritte) conferisce all'Azionista un voto su qualsiasi questione riguardante la Società che venga sottoposta a votazione con scrutinio da parte degli Azionisti.

Politica retributiva del Gestore

Il Gestore ha adottato una politica retributiva come previsto dal Regolamento sugli OICVM. La politica retributiva mira ad essere coerente e a promuovere una sana ed efficace gestione del rischio ed è intesa a scoraggiare l'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio dei Comparti. La politica retributiva si applica a quelle categorie di personale del Gestore le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio della Società o dei Comparti (il "**Personale Identificato**"). A causa dell'entità e dell'organizzazione interna del Gestore e della natura, dell'ambito e della complessità delle sue attività, il medesimo non ha istituito alcun comitato per la retribuzione. Il Gestore si accerterà che la politica retributiva sia sempre coerente con la strategia aziendale, gli obiettivi, i valori e gli interessi del medesimo, dei Comparti e degli investitori, e includa misure volte a garantire che tutti i conflitti d'interesse pertinenti possano essere gestiti in modo appropriato in qualsiasi momento. Ulteriori informazioni sull'attuale politica retributiva del Gestore, compresa una descrizione delle modalità di calcolo della retribuzione e dei benefici e l'identità delle persone responsabili della loro assegnazione, sono disponibili all'indirizzo:
http://www.snl.com/Cache/IRCache/cb15a5be-cb1c-e993-a365-7565024cc5c3.PDF?O=PDF&T=&Y=&D=&FID=cb15a5be-cb1c-e993-a365-7565024cc5c3&iid=4147331.

Una copia cartacea di tali informazioni è disponibile gratuitamente su richiesta presso il Gestore.

Contratti rilevanti

Sono stati stipulati e sono o possono essere considerati rilevanti i seguenti contratti:

- Contratto di Gestione datato 3 luglio 2020 e stipulato tra il Gestore e la Società ai sensi del quale il Gestore è stato nominato società di gestione OICVM della Società;

- Contratto di gestione degli investimenti datato 30 ottobre 2024, stipulato tra il Gestore, la Società, JHIIL e JHIUKL ai sensi del quale JHIIL e JHIUKL sono state incaricate di fornire servizi di consulenza per gli investimenti e altri servizi correlati;

- Contratto di delega della gestione degli investimenti modificato e riformulato datato 3 luglio 2020, stipulato tra JHIIL e JHIUS (già Janus Capital Management LLC) ai sensi del quale quest'ultima è stata incaricata di fornire taluni servizi di consulenza e di gestione degli investimenti alla Società;

- Contratto di delega della gestione degli investimenti datato 30 ottobre 2024, stipulato tra JHIUKL e JHIUS ai sensi del quale quest'ultima è stata incaricata di fornire taluni servizi di consulenza e di gestione degli investimenti alla Società;

- Contratto di delega della gestione degli investimenti datato 15 dicembre 2017, e successive modifiche, stipulato tra JHIIL e JHISL ai sensi del quale quest'ultima è stata incaricata di fornire servizi di consulenza e di gestione degli investimenti alla Società;

- Contratto di delega della gestione degli investimenti datato 30 ottobre 2024, e successive modifiche, stipulato tra JHIUKL e JHISL ai sensi del quale quest'ultima è stata incaricata di fornire servizi di consulenza e di gestione degli investimenti alla Società;

- Contratto di Delega della Gestione degli Investimenti datato 5 novembre 2019, e successive modifiche, stipulato tra JHIIL e Kapstream ai sensi del quale quest'ultima è stata incaricata di fornire servizi di consulenza e di gestione degli investimenti alla Società;

- Contratto di delega della gestione degli investimenti datato 30 ottobre 2024, e successive modifiche, stipulato tra JHIUKL e Kapstream ai sensi del quale quest'ultima è stata incaricata di fornire servizi di consulenza e di gestione degli investimenti alla Società;

- Contratto di delega della gestione degli investimenti datato 15 dicembre 2017, e successive modifiche, stipulato tra JHIIL e JHIUKL ai sensi del quale quest'ultima è stata incaricata di fornire servizi di consulenza e di gestione degli investimenti alla Società;

- Contratto di Distribuzione stipulato tra la Società, il Gestore e JHIUKL e datato 3 luglio 2020 ai sensi del quale quest'ultima è stata incaricata di agire come distributore per la vendita di Azioni;

- Contratto di Distribuzione modificato e riformulato stipulato tra la Società, il Gestore e JHIIL e datato 3 luglio 2020 ai sensi del quale quest'ultima è stata incaricata di agire come distributore per la vendita di Azioni;

- Contratto di Amministrazione datato 3 luglio 2020 e stipulato tra il Gestore, la Società e l'Agente Amministrativo ai sensi del quale quest'ultimo è stato nominato agente amministrativo della Società;

- Contratto con l'Agente per i Trasferimenti datato 3 luglio 2020 e stipulato tra il Gestore, la Società e l'Agente per i Trasferimenti ai sensi del quale quest'ultimo è stato nominato agente per i trasferimenti della Società; e

- Contratto con il Depositario datato 3 luglio 2020 e stipulato tra il Gestore, la Società e il Depositario ai sensi del quale quest'ultimo è stato nominato depositario delle attività della Società.

Documenti in visione

Copie dei seguenti documenti possono essere consultate gratuitamente presso la sede legale della Società, all'indirizzo 10 Earlsfort Terrace, Dublino 2, Irlanda, durante il normale orario d'ufficio di qualunque Giorno lavorativo:

- i contratti rilevanti di cui sopra;
- il Certificato di iscrizione presso il registro delle società, lo Statuto societario e l'Atto Costitutivo della Società; e
- i Regolamenti OICVM e i Regolamenti emanati dalla Banca Centrale;
- i Companies Acts; e
- un elenco delle altre cariche ricoperte in consigli di amministrazione o società di persone da ognuno degli Amministratori, nonché notizie riguardo al fatto che ricoprano ancora o meno tali cariche.

Copie dei rendiconti annuali di bilancio e delle relazioni semestrali, Statuto societario e Atto Costitutivo della Società sono a disposizione di chi le richiede presso l'Agente amministrativo a titolo gratuito o possono essere consultate presso la sede legale della Società durante il normale orario d'ufficio di qualunque Giorno lavorativo e saranno inviate agli azionisti ed agli investitori potenziali dietro richiesta. Dietro approvazione degli Azionisti, detti documenti potranno anche essere inviati agli Azionisti stessi per via telematica.

Gestione reclami

Gli Azionisti possono presentare gratuitamente un reclamo nei confronti della Società o di un Comparto inviandone notifica alla sede legale della Società e/o del Gestore. Gli Azionisti possono ricevere gratuitamente, dietro semplice richiesta, informazioni inerenti alle procedure di reclamo del Gestore.

Varie

- Gli Amministratori confermano e notificano che la Società è stata costituita il 19 novembre 1998.
- Dalla data di costituzione, la Società non è mai stata coinvolta in azioni legali o procedure di arbitrato e gli Amministratori non sono a conoscenza di azioni legali o procedure di arbitrato pendenti o minacciate da o contro la Società.
- Non sono in vigore contratti di assistenza tra la Società ed i suoi Amministratori, né tali contratti sono stati proposti.
- Salvo quanto diversamente indicato nel presente documento, nessun Amministratore né persone collegate sono interessate a contratti o accordi esistenti alla data del presente documento che siano rilevanti per l'attività della Società.
- Alla data di stesura del presente documento, né gli Amministratori né persone collegate hanno una partecipazione diretta o indiretta al capitale azionario della Società o opzioni su tale capitale.
- Nessuna quota del capitale azionario o obbligazionario è sottoposta ad opzione, né è stato convenuto condizionatamente o incondizionatamente di sottoporla ad opzione.
- Salvo quanto diversamente indicato nel presente documento, non sono state concesse commissioni, sconti, commissioni di mediazione o altre condizioni speciali dalla Società in relazione alle Azioni emesse dalla stessa.
- La Società non ha dipendenti o società controllate, né ne ha mai avuti dal momento della sua costituzione.

Definizioni

I termini e le locuzioni utilizzati nel presente Prospetto avranno i significati di seguito riportati:

“Agente amministrativo” indica J.P. Morgan Administration Services (Ireland) Limited o qualunque altro soggetto di volta in volta nominato dalla Società, in conformità ai requisiti indicati dalla Banca Centrale, con il ruolo di agente amministrativo della Società;

“Agente di Distribuzione” si riferisce agli intermediari, operatori, banche o altri intermediari finanziari autorizzati da un contratto con il Distributore a vendere Azioni;

“Agente per i Trasferimenti” indica SS&C Administration Services (Ireland) Limited o qualsiasi altro soggetto incaricato di volta in volta dal Gestore, in conformità ai requisiti indicati dalla Banca Centrale, ad agire in qualità di agente per i trasferimenti della Società;

“Alpha” indica una misura di rendimento sulla base del rischio, o la misura della differenza tra i rendimenti effettivi di un portafoglio e la performance attesa, considerato il suo livello di rischio come misurato con Beta;

“Amministratori” si riferisce agli amministratori della Società in carica al momento e a qualsiasi altro comitato da essi costituito;

e “Azione” o “Azioni” si riferisce alle azioni senza valore nominale della Società;

“Azioni di Classe A” indica qualsivoglia Classe di Azioni offerta o descritta all’interno del presente Prospetto con la denominazione “Classe A”.

“Azioni di Classe AB” indica qualsivoglia Classe di Azioni offerta o descritta all’interno del presente Prospetto con la denominazione “Classe AB”.

“Azioni di Classe E” indica qualsivoglia Classe di Azioni offerta o descritta all’interno del presente Prospetto con la denominazione “Classe E”.

“Azioni di Classe EB” indica qualsivoglia Classe di Azioni offerta o descritta all’interno del presente Prospetto con la denominazione “Classe EB”.

“Azioni di Classe T” indica qualsivoglia Classe di Azioni offerta o descritta all’interno del presente Prospetto con la denominazione “Classe T”.

“Azionista”, “azionista” o “Azionista Registrato” si riferisce al detentore di Azioni registrato nel registro degli azionisti della Società;

Per “Banca Centrale” s’intende la Banca Centrale d’Irlanda o altra autorità di vigilanza designata in sua vece cui competano le responsabilità di autorizzazione e supervisione della Società;

“Beta” misura la volatilità di un comparto rispetto al mercato nel suo complesso. Un Beta maggiore di 1,00 indica una volatilità superiore a quella del mercato, mentre se minore di 1,00 indica una volatilità inferiore;

“Classe di Azioni Portfolio Hedged” si riferisce a qualunque Classe di Azioni la cui denominazione comprende il termine “(Portfolio Hedged)”;

“Classe” o “classe” indica qualsiasi classe di Azioni della Società;

“Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale” indica le classi di azioni che possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito;

“Companies Act” si riferisce al Companies Act del 2014, tutte le disposizioni da leggersi come parte integrante del Companies Act del 2014 o da interpretare e leggere come loro parte integrante e qualsiasi modifica e nuova applicazione obbligatoria degli stessi al momento in vigore;

“Comparti Azionari e di Asset allocation” sono i fondi elencati alla sezione “Comparti Azionari e di Asset allocation” nel Supplemento Globale nella versione di volta in volta vigente.

“Comparti d’investimento azionari” si riferisce ai comparti che investono tutte o parte delle loro attività in azioni o titoli connessi ad azioni. Alla data del presente Prospetto, tali comparti includono i Comparti Azionari e di Asset allocation e i Comparti Alternativi (eccetto Global Real Estate Fund);

“Comparti Obbligazionari” sono i fondi elencati alla sezione “Comparti Obbligazionari” nel Supplemento Globale nella versione di volta in volta vigente.

“Comparti” si riferisce ai Comparti Azionari e di Asset allocation, ai Comparti Alternativi e ai Comparti Obbligazionari e con “Comparto” s’intende uno qualsiasi dei Comparti;

“Congiuntura economica” si riferisce alle periodiche oscillazioni dei livelli di attività economica, con fasi di espansione e contrazione, che caratterizzano un’economia in un’ottica di lungo periodo. Le Congiunture economiche e le varie fasi che le caratterizzano possono essere irregolari e avere frequenza, portata e durata variabili;

“Consiglio” o “Consiglio di Amministrazione” è il consiglio di amministrazione della Società;

“Consulente per gli investimenti” indica Janus Henderson Investors International Limited o Janus Henderson Investors UK Limited o qualsiasi altro soggetto incaricato di volta in volta dal Gestore, in conformità ai requisiti indicati dalla Banca centrale, ad agire in qualità di gestore discrezionale degli investimenti della Società;

“Conto dell’Investitore” si riferisce al conto bancario istituito presso Bank of America, N.A. al fine di effettuare le sottoscrizioni e i rimborsi relativi ai Comparti e l’attività dell’investitore ivi correlata;

“Contratti di Distribuzione” indica il contratto di distribuzione datato 3 luglio 2020 e stipulato tra la Società, il Gestore e JHIIL, come modificato di volta in volta, e il contratto di distribuzione datato 3 luglio 2020 e stipulato tra la Società, il Gestore e JHIUKL, come modificato di volta in volta;

“Contratto con il Depositario” si riferisce al contratto con il depositario datato 3 luglio 2020 e stipulato tra la Società, il Gestore e il Depositario ai sensi del quale quest’ultimo è stato nominato depositario delle attività della Società;

“Contratto con l’Agente per i Trasferimenti” indica il contratto con l’agente per i trasferimenti e il custode del registro datato 3 luglio 2020 e stipulato tra il Gestore, la Società, l’Agente per i Trasferimenti ed entità SS&C (come modificato di volta in volta) ai sensi del quale l’Agente per i Trasferimenti è stato incaricato di fornire alla Società servizi di agenzia per i trasferimenti e custodia del registro;

“Contratto di Amministrazione” si riferisce al contratto di amministrazione datato 3 luglio 2020 e stipulato tra il Gestore, la Società e l’Agente Amministrativo, come di volta in volta modificato, ai sensi del quale quest’ultimo agisce come agente amministrativo della Società;

“Contratto di delega della gestione degli investimenti” indica il relativo contratto di delega per la gestione degli investimenti, come di volta in volta modificato e riformulato, stipulato tra un Consulente per gli investimenti e un Sub-consulente per gli investimenti ai sensi del quale quest’ultimo è stato incaricato di fornire servizi di consulenza per gli investimenti e altri servizi correlati;

“Contratto di gestione degli investimenti” indica il contratto per la gestione degli investimenti datato 30 ottobre 2024 e stipulato tra il Gestore, la Società, JHIIL e JHIUKL (come di volta in volta modificato) ai sensi del quale quest’ultimo è stato incaricato di fornire servizi di consulenza per gli investimenti e altri servizi correlati;

“Contratto di Gestione” indica il Contratto di Gestione datato 3 luglio 2020 e stipulato tra la Società e il Gestore (come eventualmente modificato di volta in volta) ai sensi del quale quest’ultimo è stato incaricato di fornire servizi di gestione alla Società;

“Corona norvegese” o “NOK” si riferisce alla corona norvegese, la valuta legale della Norvegia;

“Corona svedese” o “SEK” si riferisce alla corona svedese, la valuta legale della Svezia;

“Courts Service” si riferisce al Court Service responsabile dell’amministrazione del denaro sotto il controllo o soggetto alla giurisdizione delle Corti irlandesi;

Per “CSVD” s’intende una Commissione Speciale di Vendita Differita;

“Depositario” indica J.P. Morgan SE, Dublin Branch o qualsiasi altro soggetto nominato di volta in volta dalla Società e dal Gestore, in conformità ai requisiti indicati dalla Banca Centrale, per agire in qualità di depositario della Società;

“Deviazione standard” è la misura di variabilità spesso usata nel settore finanziario come indicatore di rischio; si calcola dalla misurazione della variazione rispetto al rendimento annuo medio del conto. Una deviazione standard molto elevata indica che il range di performance del comparto è stato estremamente ampio, e suggerisce un maggiore potenziale di volatilità;

“Dichiarazione conforme” si riferisce alla dichiarazione concernente l’azionista come stabilito nell’Allegato 2B della Legge sulle imposte. La Dichiarazione conforme per gli investitori che non siano Residenti irlandesi o non siano Regolarmente Residenti in Irlanda (o intermediari che operino per conto di detti investitori) è riportata nel modulo di sottoscrizione della Società;

“Direttiva OICVM” indica la Direttiva 2009/05/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 concernente il Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d’investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ed eventuali successive modifiche o sostituzioni;

“Distributore” indica qualsiasi Gestore, Janus Henderson Investors UK Limited o Janus Henderson Investors International Limited, secondo il contesto, o qualsiasi altro soggetto di volta in volta incaricato dal Gestore, in conformità ai requisiti indicati dalla Banca Centrale, di agire in qualità di distributore in relazione alla Società;

“Dollari australiani” o “AUD” si riferisce al dollaro australiano, la valuta legale d’Australia;

“Dollari canadesi” o “CAD” si riferisce al dollaro canadese, la valuta legale del Canada;

“Dollari di Hong Kong” o “HKD” si riferisce al dollaro di Hong Kong, la valuta legale di Hong Kong;

“Dollaro di Singapore” o “SGD” si riferisce al dollaro di Singapore, la valuta legale di Singapore;

“Dollaro neozelandese” o “NZD” si riferisce al dollaro neozelandese, la valuta legale della Nuova Zelanda;

“Dollaro Statunitense” o “USD” si riferisce al Dollaro statunitense, la valuta legale degli Stati Uniti;

“Emittenti statunitensi” si riferisce gli emittenti (incluse le società statunitensi) organizzati o che svolgono una parte preponderante delle loro attività negli Stati Uniti e che trattano i loro titoli negli Stati Uniti;

“ESMA” si riferisce all’Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati o suo sostituto o autorità successiva eventualmente nominati di volta in volta;

“Euro” o “EUR” si riferisce alla moneta unica europea;

“FCA” è la Financial Conduct Authority nel Regno Unito;

“Fitch” si riferisce a Fitch Ratings Limited, un’agenzia di rating internazionale che valuta istituzioni finanziarie, compagnie assicurative e obbligazioni societarie, titoli di Stato e di enti locali;

“Fondi di investimento alternativi” sono i fondi elencati alla sezione “Fondi di investimento alternativi” nel Supplemento Globale nella versione di volta in volta vigente.

“Franchi svizzeri” o “CHF” si riferisce al franco svizzero, la valuta legale della Svizzera;

“Gestito attivamente” indica che il Sub-Consulente per gli Investimenti di riferimento vanta potere decisionale in merito alla composizione del portafoglio del Comparto, fatti salvi l’obiettivo e la politica d’investimento specificati per ciascun Comparto all’interno del Prospetto;

“Gestore” indica Janus Henderson Investors Europe S.A. o qualsiasi altro soggetto incaricato di volta in volta dalla Società, in conformità ai requisiti indicati dalla Banca Centrale, ad agire in qualità di gestore della Società;

“Giorno Lavorativo” indica qualsiasi giorno di apertura della NYSE esclusi: (i) il 26, 27 o 28 dicembre di qualunque anno, qualora in tali giorni le banche in Irlanda osservino una festività pubblica, e/o (ii) un giorno che il Gestore abbia indicato come giorno di sospensione delle negoziazioni per il/i Comparto/i in questione nel migliore interesse degli Azionisti (p.e. nel caso in cui una porzione significativa del portafoglio di un Comparto sia esposta a restrizioni o sospensioni delle negoziazioni a causa di festività pubbliche o altri motivi rilevanti). In tal caso, si considererà il Giorno Lavorativo successivo, cioè quello immediatamente seguente al Giorno di sospensione delle negoziazioni in oggetto.

Sul sito www.janushenderson.com è disponibile un elenco dei giorni di sospensione delle negoziazioni, che sarà aggiornato con cadenza almeno semestrale e con anticipo rispetto ai giorni di sospensione delle negoziazioni indicati. Tuttavia, tale elenco potrà anche essere di volta in volta aggiornato in presenza di circostanze eccezionali relative a uno o più Fondi qualora il Gestore ritenesse tale aggiornamento nel migliore interesse degli Azionisti del/dei Fondo/i interessato/i.

“Indice FTSE All World Minimum Variance” si riferisce ad un indice corretto in funzione del flottante libero riguardante i mercati sviluppati e in via di sviluppo che applica una strategia basata su regole al fine di ridurre al minimo la volatilità;

“Indice MSCI All Country World” si riferisce a un indice di capitalizzazione di mercato corretto in funzione del flottante libero mirante a misurare la performance azionaria dei mercati sviluppati ed emergenti globali;

“Indice MSCI Emerging Markets” si riferisce a un indice di capitalizzazione di mercato corretto in funzione del flottante libero mirante a misurare la performance azionaria dei mercati emergenti globali;

“Indice MSCI Europe IndexSM” si riferisce a un indice di capitalizzazione di mercato corretto in funzione del flottante libero mirante a misurare la performance azionaria dei mercati sviluppati in Europa;

“Indice MSCI World High Dividend Yield” si riferisce ad un indice concepito per riflettere la performance dei titoli ad alto rendimento da dividendi contenuti nel più ampio Indice MSCI World;

“Indice MSCI World IndexSM” si riferisce a un indice di capitalizzazione di mercato corretto in funzione del flottante libero mirante a misurare la performance azionaria dei mercati sviluppati globali;

“Indice Russell 1000®” si riferisce all’indice creato per misurare il rendimento delle 1.000 maggiori società nel giorno della ricostituzione annuale nell’Indice Russell 3000®;

“Indice Russell 2000® Growth” si riferisce all’indice che misura la performance del segmento small-cap growth, ovvero delle società a capitalizzazione ridotta e crescita elevata, dell’universo azionario statunitense. Comprende le società dell’Indice Russell 2000® aventi rapporti prezzo-valore intrinseco più elevati e stime di crescita maggiori;

"Indice Russell 2000®" si riferisce all'indice creato per misurare il rendimento delle 2000 società minori nel giorno della ricostituzione annuale nell'Indice Russell 3000®;

"Indice Russell 2500® Growth" si riferisce all'indice che misura il rendimento delle 2.500 società minori nell'Indice Russell 3000®;
"Indice Russell 3000®" si riferisce all'indice che misura il rendimento delle 3000 società statunitensi maggiori nel giorno della ricostituzione annuale basato sulla capitalizzazione totale di mercato, che rappresenta approssimativamente il 98% del mercato delle partecipazioni azionarie statunitensi investibili;

"Indice S&P 500/Citigroup Growth" indica l'indice che comprende l'intera capitalizzazione di mercato del S&P 500®. La metodologia S&P/Citigroup Multifactor viene utilizzata per valutare gli elementi costitutivi dell'indice, che vengono ponderati in base alla capitalizzazione di mercato e classificati come growth, value o una combinazione di growth e value. I componenti del presente indice sono ponderati in favore dei componenti di crescita. L'indice era in precedenza denominato Indice S&P 500/Barra Growth;

"Indice Sharpe" è una misura corretta in base al rischio, calcolata per determinare il rendimento per unità di rischio, usando deviazione standard e rendimento in eccesso. Tanto maggiore è l'indice Sharpe, quanto migliori sono le performance storiche di un comparto corrette in base al rischio;

"Indici delle materie prime" si riferisce agli indici e i sottoindici sulle materie prime ai quali il comparto può essere esposto tramite l'investimento in exchange traded commodity (materie prime negoziate in borsa), exchange traded note (effetti negoziati in borsa), futures su indici delle materie prime e altri strumenti finanziari che offrono esposizione alle materie prime. Le informazioni dettagliate sugli indici delle materie prime ai quali può essere esposto il Comparto saranno disponibili sul sito web dei Consulenti per gli investimenti, www.janushenderson.com e, in conformità ai requisiti prescritti dalla Banca centrale, comprenderanno riferimenti all'ulteriore materiale disponibile su tali indici;

"Intermediario" si riferisce a un intermediario ai sensi della Sezione 739B(1) della Legge sulle imposte, rappresentato da un soggetto che:

a. svolge un'attività che consiste o comprende il ricevimento di pagamenti da un organismo d'investimento per conto di altre persone, o

b. detiene azioni in un organismo d'investimento per conto di altre persone;

"Investitore Istituzionale Qualificato" si riferisce a un investitore che ha un accordo in essere con JHIIL avente per oggetto la struttura delle commissioni relativa all'investimento dell'investitore nelle Azioni di Classe Z al momento della relativa sottoscrizione e che rimane in vigore per la durata dell'investimento;

"Investitori Istituzionali" si riferisce ad un'organizzazione come una banca, una compagnia d'assicurazione, un fondo pensione o altri gestori di denaro che trattano quantità di titoli o altri come gli investitori che possano essere di volta in volta individuati dalla Società;

"Investment Grade" è un rating di credito di S&P maggiore di BB+ ovvero un rating di credito equivalente da parte di altre organizzazioni di rating statistico riconosciute o che, in assenza di rating, è ritenuto dai Consulenti per gli investimenti di pari qualità;

"IPO" si riferisce all'offerta pubblica iniziale;

"Irlanda" si riferisce alla Repubblica d'Irlanda;

"Istituzione Rilevante" si riferisce ad un'istituzione di credito dell'UE, una banca autorizzata in un paese membro dello Spazio Economico Europeo ("SEE") (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) una banca autorizzata da uno stato diverso da uno aderente all'UE o da uno aderente al SEE, firmatario dell'Accordo di convergenza del capitale di Basilea del mese di luglio 1988 (Svizzera, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America) o una banca autorizzata in Jersey, Guernsey, l'Isola di Man, Australia, Regno Unito o Nuova Zelanda;

“JHG” si riferisce a Janus Henderson Group Ltd;

“JHIUS” indica Janus Henderson Investors US LLC;

“KID” indica il Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori relativo a ciascun Comparto;

“KIID” indica il Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori relativo a ciascun Comparto;

“Legge del 1933” indica l’US Securities Act del 1933;

“Legge del 1940” indica l’US Investment Company Act del 1940;

“Legge della Banca Centrale” indica il Central Bank (Supervision and Enforcement) Act del 2013, e successive modifiche, integrazioni o sostituzioni;

“Linee guida OCSE” indica le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (e successive modifiche);

“Mercati in via di sviluppo” indica i paesi non inclusi nell’indice MSCI World e nella definizione di Stato membro dell’OCSE a reddito elevato data dalla Banca Mondiale;

“Mercati Regolamentati” si riferisce alle borse valori o ai mercati che soddisfano i requisiti normativi (regolamentati, che operano regolarmente, che sono riconosciuti e aperti al pubblico), stabiliti nello Statuto societario ed elencati nell’Allegato 2;

“Mercati sviluppati” si riferisce ai paesi inclusi nell’indice MSCI World e nella definizione di Stato membro dell’OCSE a reddito elevato data dalla Banca Mondiale;

“Mercato britannico” si riferisce a qualsiasi giorno di apertura delle banche del Regno Unito;

“Momento di Valutazione” si riferisce alla chiusura della normale sessione delle contrattazioni sulla NYSE (normalmente alle 16.00, ora di New York, dal lunedì al venerdì) ogni Giorno Lavorativo;

“Moody’s” si riferisce a Moody’s Investors Services Inc;

“Normativa OICVM” indica i Regolamenti OICVM, i Regolamenti della Banca Centrale ed eventuali linee guida, regolamenti e condizioni emanati dalla Banca Centrale di volta in volta ai sensi dei Regolamenti OICVM, dei Regolamenti della Banca Centrale e/o della Legge sulla Banca Centrale concernente la regolamentazione di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, ed eventuali successive modifiche, integrazioni o sostituzioni;

“NYFRB” si riferisce alla New York Federal Reserve Bank;

“NYSE” si riferisce alla Borsa Valori di New York;

“Obbligazione di sostenibilità” indica un’obbligazione i cui proventi netti sono destinati a progetti dedicati a risultati ambientalmente sostenibili, secondo la definizione della metodologia proprietaria del Gestore degli investimenti che si basa sulla metodologia Bloomberg Sustainable Bond Instrument;

“Obbligazione sociale” indica un’obbligazione i cui proventi netti sono destinati a progetti che promuovono un miglioramento del benessere sociale e un impatto sociale positivo diretto per popolazioni svantaggiate, a basso reddito, emarginate, escluse o in difficoltà, secondo la definizione della metodologia proprietaria del Consulente per gli investimenti che si basa sulla metodologia Bloomberg Sustainable Bond Instrument;

“Obbligazione verde” indica un’obbligazione i cui proventi netti sono destinati a progetti o attività verdi che promuovono la mitigazione o l’adattamento ai cambiamenti climatici, o altri scopi di sostenibilità ambientale,

secondo la definizione della metodologia proprietaria del Consulente per gli investimenti che si basa sulla metodologia Bloomberg Sustainable Bond Instrument;

"OCSE" si riferisce all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (www.oecd.org);

"OICVM" si riferisce ad un Organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari così come il termine è utilizzato nei Regolamenti OICVM;

"Organismi d'investimento collettivo idonei" indica gli organismi costituiti negli Stati Membri e autorizzati ai sensi della Direttiva OICVM e/o ciascuno dei seguenti organismi d'investimento collettivo di tipo aperto:

a. organismi costituiti a Guernsey e autorizzati come "Organismi di Classe A";

b. organismi costituiti a Jersey come "Fondi riconosciuti";

c. organismi costituiti nell'Isola di Man come "Organismi autorizzati";

d. AIF d'investitori retail, autorizzati dalla Banca Centrale, purché tali schemi adempiano sotto tutti gli aspetti rilevanti alle disposizioni dei Regolamenti OICVM e dei Regolamenti della Banca Centrale;

e. AIF autorizzati in uno stato membro dello SEE, negli USA, nel Regno Unito, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man e che adempiono sotto tutti gli aspetti rilevanti alle disposizioni dei Regolamenti OICVM e dei Regolamenti della Banca Centrale;

f. fondi di investimento autorizzati nel Regno Unito come OICVM in data 31 dicembre 2020 o anteriore (o in data successiva eventualmente concordata tra Regno Unito e UE) e che, dopo il 31 dicembre 2020, continuano a rispettare, sotto tutti gli aspetti rilevanti, le disposizioni dei Regolamenti OICVM e dei Regolamenti della Banca Centrale; e

g. gli altri organismi eventualmente autorizzati dalla Banca Centrale.

"Organizzazioni sovranazionali" sono la Banca Mondiale, la Banca Europea degli Investimenti, l'Euratom, la Banca per lo sviluppo dei paesi asiatici, la Banca di sviluppo inter-americana, la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, la Banca degli investimenti nordica e altre organizzazioni sovranazionali in cui la Società, previa autorizzazione della Banca Centrale, potrà investire;

"Periodo Rilevante" si riferisce ad un periodo di 8 anni a decorrere dall'acquisto di una Azione da parte di un Azionista e ciascun periodo successivo di 8 anni a decorrere immediatamente dopo il periodo rilevante precedente;

"Premi del Rischio di Mercato" si riferisce al rendimento atteso per sostenere un particolare rischio di mercato. Ad esempio, gli investitori prevedono un rendimento maggiore in cambio dei rischi percepiti associati all'investimento nei Mercati in via di sviluppo rispetto all'investimento in mercati sviluppati. Di conseguenza, la convinzione che i titoli azionari dei Mercati in via di sviluppo possano sovraperformare quelli dei mercati sviluppati presenta un'opportunità di premio del rischio. Un altro esempio di premio del rischio è rappresentato dall'investimento in obbligazioni. In sostanza, l'acquisto di un'obbligazione consiste in un prestito di denaro dall'investitore all'emittente dell'obbligazione, con una promessa da parte di quest'ultimo di rimborsare il denaro. A fronte del rischio che l'emittente dell'obbligazione non possa rimborsare il denaro, l'investitore riceve come corrispettivo il pagamento di interessi durante l'esistenza in vita dell'obbligazione. Il livello del pagamento di interessi dipende dalla rischiosità dell'emittente e dalla durata fino al rimborso. Il rendimento che riceve l'investitore grazie a questi pagamenti di interessi potrebbe essere considerato il premio di rischio associato all'investimento nell'obbligazione;

"principi del Global Compact delle Nazioni Unite" indica i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite riguardanti i diritti umani, le norme sul lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione (e successive modifiche);

“Rand sudafricano” o “ZAR” si riferisce al rand sudafricano, la valuta legale della Repubblica del Sudafrica;

“Real brasiliano” o “BRL” indica il real brasiliano, la moneta legale del Brasile;

“Regno Unito” indica il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord;

“Regolamenti della Banca Centrale” indica i Regolamenti del 2019 sul Central Bank (Supervision and Enforcement) Act del 2013 (Sezione 48(1)) (Organismi d’investimento collettivo in valori mobiliari) e tutte le altre comunicazioni, i regolamenti e le condizioni emessi di volta in volta dalla Banca Centrale in merito alla Direttiva OICVM e/o alla Legge della Banca Centrale, e successive eventuali modifiche, integrazioni o sostituzioni;

“Regolamenti OICVM” si riferisce ai Regolamenti sugli Organismi d’investimento collettivo in valori mobiliari delle Comunità Europee del 2011 e successive modifiche, ed eventuali comunicazioni o regolamenti applicabili emanati dalla Banca Centrale a ciò conformi e attualmente in vigore;

“Regolamento sugli indici di riferimento” si riferisce al Regolamento (UE) 2016/1011;

“Regolamento sulla tassonomia” si riferisce al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 sulla creazione di una struttura per facilitare l’investimento sostenibile;

“Regolamento sulla trasparenza” si riferisce al Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 sulla trasparenza in termini di sostenibilità del settore dei servizi finanziari;

“REIT” si riferisce ad un organismo d’investimento in beni immobili;

“Renminbi (CNH)” si riferisce alla valuta cinese offshore, accessibile alle entità esterne alla RPC;

“Renminbi (CNY)” si riferisce alla valuta cinese onshore, accessibile alle entità interne alla RPC;

“Renminbi (RMB)” si riferisce alla valuta legale della RPC;

“Residente irlandese” si riferisce, salvo ove diversamente stabilito dagli Amministratori o dal Gestore, a qualunque persona residente in Irlanda o regolarmente residente in Irlanda che non sia un Residente irlandese esente (come definito nella sezione sul Regime fiscale del Prospetto informativo);

“Richiedente” è un investitore che presenta un modulo di sottoscrizione ed effettua una sottoscrizione iniziale di Azioni;

“RPC” si riferisce alla Repubblica Popolare Cinese;

“S&P 500/Citigroup Value Index” indica l’indice che comprende l’intera capitalizzazione di mercato del S&P 500®. La metodologia S&P/Citigroup Multifactor viene utilizzata per valutare gli elementi costitutivi dell’indice, che vengono ponderati in base alla capitalizzazione di mercato e classificati come growth, value o una combinazione di growth e value. I componenti del presente indice sono ponderati in favore dei componenti di crescita. L’indice era in precedenza denominato Indice S&P 500/Barra Value;

“SEE” si riferisce allo Spazio Economico Europeo;

“Società statunitensi” si riferisce alle società organizzate o che svolgono una parte preponderante delle loro attività negli Stati Uniti e che trattano i loro titoli negli Stati Uniti;

Per “Società” s’intende Janus Henderson Capital Funds plc;

“Soggetto irlandese” si riferisce ad un Residente irlandese o Regolarmente Residente in Irlanda ma che non rappresenta un Investitore irlandese esente;

“Soggetto statunitense” si riferisce a qualsiasi “Soggetto statunitense” quale definito nel Regolamento S della Legge del 1933 e successive modifiche, compresi i seguenti:

- qualunque persona fisica residente negli Stati Uniti;
- qualunque società di persone o di capitali organizzata o costituita ai sensi del diritto statunitense;
- qualunque proprietà il cui esecutore o Agente Amministrativo sia un soggetto statunitense;
- qualunque trust di cui un trustee sia un soggetto statunitense;
- qualunque agenzia o filiale di una entità estera ubicata negli Stati Uniti;
- qualunque conto non discrezionale o conto simile (diverso da una proprietà o un trust) detenuto da un intermediario o altro fiduciario a beneficio o per conto di un soggetto statunitense;
- qualunque conto discrezionale o conto simile (diverso da una proprietà o un trust) detenuto da un intermediario o altro fiduciario organizzato, costituito in società o (nel caso di una persona fisica) residente negli Stati Uniti; e
- qualunque società di persone o di capitali se:
    - è organizzata o costituita ai sensi delle leggi di qualunque giurisdizione estera; e
    - è costituita da un Soggetto statunitense principalmente allo scopo della Legge del 1933, a meno che non sia organizzata o costituita in società e posseduta da investitori accreditati (così come definiti nella Legge del 1933) diversi da persone fisiche, proprietà o trust;

“Standard & Poor’s” si riferisce a Standard & Poor’s Ratings Services;

“Stati Uniti” si riferisce agli Stati Uniti d’America, i suoi territori o domini, qualunque stato degli Stati Uniti o il Distretto della Columbia;

Con “Stato Membro dell’UE” s’intende uno Stato membro dell’UE;

“Sterlina inglese” o “GBP” si riferisce alla sterlina inglese, la valuta legale del Regno Unito;

“Sub-consulenti per gli investimenti” si riferisce a un sub-consulente per gli investimenti nominato oggi o in futuro dal Consulente per gli investimenti con il compito di prestare consulenza in relazione al Comparto, fermo restando che, su richiesta degli Azionisti, sarà data loro comunicazione di eventuali sub-consulenti per gli investimenti nominati dai Consulenti per gli investimenti e che i relativi dettagli saranno riportati nelle relazioni periodiche agli Azionisti;

“Supplemento Globale” è il supplemento al Prospetto emesso dalla Società in cui sono elencati i Comparti della Società;

“Supplemento” si riferisce ai supplementi al Prospetto e a eventuali supplementi emessi dalla Società in relazione alla creazione di nuovi Comparti;

“T” si riferisce al Giorno Lavorativo in cui l’Agente per i Trasferimenti ha ricevuto e accettato un ordine di sottoscrizione o di rimborso;

“Termine Orario per le Contrattazioni” si riferisce al momento entro il quale l’Agente per i Trasferimenti deve ricevere ed accettare gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni in un Giorno Lavorativo per essere lavorati al prezzo rilevante determinato in tale Giorno Lavorativo;

"Termini di Regolamento" si riferisce al momento entro il quale devono essere ricevuti dalla Società i fondi disponibili che rappresentano il pagamento di un ordine di sottoscrizione;

"Titoli a Cedola Graduale" si riferisce ai titoli di debito che sono trattati con uno sconto rispetto al proprio valore nominale e pagano interessi sotto forma di cedola, nel caso in cui lo sconto rispetto al valore nominale dipenda dal tempo che rimane fino all'inizio dei pagamenti in contanti, dai tassi d'interesse prevalenti, dalla liquidità del titolo e dalla percezione della qualità del credito dell'emittente ed in cui il tasso della cedola è basso per il periodo iniziale e successivamente aumenta ("scatti in aumento") sino a un più elevato tasso della cedola. I Titoli a Cedola Graduale nei quali investono i Comparti saranno oggetto di contrattazioni pubbliche negli Stati Uniti;

"Titoli di debito" indica titoli di debito e correlati al debito tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli di debito societari convertibili e non convertibili, obbligazioni a tasso fisso e variabile, obbligazioni a cedola zero e a sconto, obbligazioni senza garanzia, certificati di deposito, accettazioni bancarie, commercial paper e buoni del Tesoro, ma con l'esclusione delle partecipazioni a prestiti;

"Titoli di Stato" si riferisce a qualsiasi valore mobiliare emesso o garantito da un governo, uno stato, un'autorità locale o altre suddivisioni politiche di uno stato, inclusa qualsiasi agenzia o ente semi-pubblico di pertinenza;

"Titoli Indicizzati/Strutturati" si riferisce ai titoli di debito a breve o medio termine il cui valore alla scadenza o il tasso d'interesse è indicizzato a valute, tassi d'interesse, investimenti azionari, indici, prezzi delle materie prime o altri indicatori finanziari. Questi titoli possono essere indicizzati in maniera positiva o negativa (cioè, il loro valore può aumentare o diminuire se l'indice o lo strumento di riferimento si apprezza). I Titoli Indicizzati/Strutturati possono aver adottato caratteristiche simili agli investimenti diretti negli strumenti sottostanti e possono essere più volatili degli strumenti sottostanti. Tali strumenti sono normalmente strutturati dagli intermediari/operatori e saranno trattati per loro tramite. Tali titoli possono avere un rating al di sotto di quello per l'investimento. I Comparti non investono in Titoli Indicizzati/Strutturati che comportano una leva finanziaria. Un Comparto può investire solamente in Titoli Indicizzati/Strutturati liberamente trasferibili e che sono conformi alle condizioni poste dalla Banca Centrale e ai criteri degli investimenti in tali titoli;

"UE" si riferisce all'Unione Europea;

"VaR" significa value-at-risk.

"Yen giapponese" si riferisce allo yen giapponese, la valuta legale del Giappone;

Per "Valuta di base" s'intende:

(i) nel caso di Europe Fund[1] e Intech European Core Fund[1], l'euro; e

(ii) per tutti gli altri Comparti il Dollaro statunitense;

[1] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

Allegato 1: Tecniche e strumenti d'investimento

Informazioni Generali

Strumenti Finanziari Derivati Autorizzati ("SFD")

Un Comparto può investire in SFD a condizione che:

(i) le voci o gli indici di riferimento pertinenti consistono in uno o più dei seguenti strumenti menzionati nel Regolamento 68(1)(a) – (f) e (h) dei Regolamenti OICVM, compresi gli strumenti finanziari aventi una o più caratteristiche di tali attività; quote di OICVM, compresi strumenti finanziari aventi una o più caratteristiche di tali attività, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio, valute; e

(ii) lo SFD non esponga il Comparto a rischi nei quali non sarebbe altrimenti incorso (ad esempio, esposizione nei guadagni dipendente da uno strumento/emittente/valuta in relazione ai quali il Comparto non potrebbe avere un'esposizione diretta);

(iii) lo SFD provochi il venir meno del Comparto ai suoi obiettivi d'investimento; e

(iv) il riferimento di cui sopra in (i) agli indici finanziari deve essere inteso come un riferimento ad indici che soddisfano i requisiti e le disposizioni della Normativa OICVM:

(a) essi sono sufficientemente diversificati, ovvero sono soddisfatti i seguenti requisiti:

(i) l'indice è composto in tal modo che le variazioni di prezzo o le attività di negoziazione relative ad un componente non influenzino in maniera inopportuna la performance dell'intero indice;

(ii) laddove l'indice è composto da attività di cui al Regolamento 68(1) dei Regolamenti OICVM, la sua composizione è quantomeno diversificata in conformità al Regolamento 71 dei Regolamenti OICVM; e

(iii) laddove l'indice è composto da attività diverse da quelle specificate nel Regolamento 68(1) dei Regolamenti OICVM, esso è diversificato in modo equivalente a quello previsto nel Regolamento 71 dei Regolamenti OICVM;

(b) essi rappresentano un "benchmark" appropriato per il mercato a cui essi fanno riferimento, ovvero vengono soddisfatti i seguenti requisiti:

(i) l'indice misura il rendimento di un gruppo rappresentativo di sottostanti in modo appropriato e significativo;

(ii) l'indice è revisionato o ribilanciato periodicamente al fine di assicurare che continuerà a riflettere i mercati a cui esso fa riferimento seguendo i criteri disponibili al pubblico; e

(iii) i sottostanti sono sufficientemente liquidi, consentendo così agli utenti di replicare l'indice, ove necessario; e

(c) essi vengono pubblicati in maniera appropriata, ovvero vengono soddisfatti i seguenti requisiti:

(i) il loro processo di pubblicazione si basa su procedure corrette al fine raccogliere i prezzi, calcolare e conseguentemente pubblicare il valore dell'indice, ivi incluse le procedure di determinazione dei prezzi per i componenti in cui non è disponibile un prezzo di mercato; e

(ii) le informazioni concrete in questioni quali la determinazione dell'indice, le metodologie di riequilibrio/ribilanciamento, variazioni dell'indice o qualsiasi difficoltà operativa nel fornire informazioni accurate e puntuali, sono fornite su ampia base e tempestivamente;

Laddove la composizione delle attività utilizzate come sottostanti dagli strumenti finanziari derivati (SFD) non soddisfa i requisiti di cui sopra ai comma (a), (b) o (c), gli strumenti derivati dovranno, se conformi ai requisiti stabiliti nel Regolamento 68(1)(g) della Direttiva OICVM, essere considerati strumenti finanziari derivati su una combinazione di attività di cui al Regolamento 68(1)(g)(i) della Direttiva OICVM, esclusi gli indici finanziari.

(iii) laddove un Comparto sottoscriva un total return swap o investa in altri strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche simili, le attività detenute dal Comparto devono rispettare i Regolamenti n. 70, 71, 72, 73 e 74 dei Regolamenti OICVM.

I derivati di credito sono consentiti nel caso in cui:

(i) essi consentano il trasferimento del rischio di credito di un'attività di cui sopra, indipendentemente dagli altri rischi associati a quella attività;

(ii) non risultino nella consegna o nel trasferimento, ivi inclusi quelli sotto forma di contanti, di attività diverse da quelle specificate nei Regolamenti 68(1) e (2) dei Regolamenti OICVM;

(iii) siano conformi ai requisiti per i derivati OTC di cui sotto; e

(iv) i loro rischi rientrino appropriatamente nel processo di gestione del rischio del Comparto e nel suo meccanismo interno di controllo in caso di rischi di discordanza di informazioni tra il Comparto e la controparte di derivati di credito originati dal possibile accesso della controparte alle informazioni riservate sulle società, le cui attività sono utilizzate come sottostanti dai derivati di credito. Il Comparto deve intraprendere la valutazione del rischio con la massima attenzione quando la controparte di SFD è una parte collegata al Comparto o all'emittente del rischio di credito.

L'SFD deve essere negoziato su un mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico in uno Stato Membro o in uno Stato non Membro. La Banca Centrale può imporre restrizioni in riferimento a singole borse e mercati caso per caso.

Fermo restando quanto sopra, un Comparto può investire in SFD negoziati fuori borsa, i "derivati OTC", a condizione che:

(i) La controparte sia: (a) un istituto di credito elencato nel Regolamento 7(a) – (c) dei Regolamenti della Banca Centrale; (b) una società d'investimento autorizzata in conformità alla Direttiva sui mercati degli strumenti finanziari; (c) una società appartenente al gruppo di un'entità a cui la Federal Reserve degli Stati Uniti d'America abbia rilasciato una licenza di holding, laddove tale società del gruppo sia soggetta alla supervisione consolidata di holding da parte della Federal Reserve; o (d) una controparte appartenente a qualsiasi altra categoria autorizzata dalla Banca Centrale.

(ii) Qualora una controparte di cui ai punti (b) o (c) del paragrafo (i) di cui sopra: (a) abbia un rating creditizio attribuitole da un'agenzia registrata e supervisionata dall'ESMA, tale rating sarà preso in considerazione dal soggetto responsabile durante il processo di valutazione del credito; e (b) sia declassata a un rating di A-2 o inferiore (o rating comparabile) dall'agenzia di rating creditizio di cui al punto (a) del presente paragrafo (ii), ciò determinerà un'immediata nuova valutazione del credito della controparte da parte del soggetto responsabile. In caso di successiva novazione del contratto SFD OTC, la controparte deve essere: (i) una delle entità sopra specificate; o (ii) una controparte centrale ("CCP") autorizzata o riconosciuta dall'ESMA ai sensi del Regolamento (UE) n. 648/2012 sui derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni o, in attesa di riconoscimento da parte dell'ESMA ai sensi dell'Articolo 25 del Regolamento (UE) n. 648/2012 sui derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni, un'entità classificata come un'organizzazione di compensazione di derivati dalla Commodity Futures Trading Commission o come un'agenzia di compensazione dalla SEC (entrambe CCP);

(iii) l'esposizione al rischio della controparte non supera i limiti fissati nel Regolamento 70(1)(c) dei Regolamenti OICVM. Il Comparto dovrà calcolare l'esposizione utilizzando il valore mark-to-market positivo del contratto su derivati OTC con la controparte. Il Comparto può compensare le posizioni su derivati con la medesima controparte, a condizione che lo stesso sia in grado di far valere legalmente

accordi di compensazione con detta controparte. La compensazione è possibile solo con riferimento a strumenti derivati OTC con la medesima controparte e non in relazione a qualsiasi altra esposizione che il Comparto possa avere con quest'ultima. Il Comparto potrebbe tenere conto della garanzia da esso ricevuta al fine di ridurre l'esposizione alla controparte, purché la garanzia soddisfi i requisiti specificati nei paragrafi (3), (4), (5), (6), (7), (8), (9) e (10) del Regolamento 24 dei Regolamenti della Banca Centrale; e

(iv) i derivati OTC siano soggetti a valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi mediante un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro valore equo su iniziativa del Comparto.

Il rischio di esposizione a controparti di derivati OTC può essere ridotto nel caso in cui la controparte fornirà al Comparto garanzie collaterali. Il Comparto può non tenere conto del rischio di controparte a condizione che il valore della garanzia, valutata al prezzo di mercato e prendendo in considerazione sconti idonei, superi il valore dell'importo esposto al rischio in qualsiasi dato momento.

La garanzia ricevuta deve sempre soddisfare i requisiti riportati di seguito.

La garanzia trasferita a una controparte di derivati OTC da parte o per conto di un Comparto deve essere presa in considerazione nel calcolare l'esposizione del Comparto al rischio di controparte, come precisato nel Regolamento 70(1)(c) della Direttiva OICVM. La garanzia trasferita può essere presa in considerazione solo in base al patrimonio netto qualora il Comparto fosse in grado di far valere legalmente accordi di compensazione con questa controparte.

Calcolo del rischio di concentrazione dell'emittente e del rischio di esposizione alla controparte

Ciascun Comparto deve calcolare i limiti di concentrazione dell'emittente secondo quanto indicato nel Regolamento 70 della Direttiva OICVM sulla base dell'esposizione sottostante creata mediante l'uso d'investimenti esteri diretti (SFD) ai sensi dell'approccio volto all'impegno. Nel calcolo del limite della controparte OTC descritto nel Regolamento n. 70(1)(c) dei Regolamenti OICVM, è necessario aggregare le esposizioni al rischio di controparte derivanti dalle transazioni SFD OTC e dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio. Un Comparto deve calcolare l'esposizione derivante dal margine iniziale assegnato a, e il margine di variazione esigibile da, un intermediario relativamente a derivati OTC o negoziati su una borsa valori, che non è tutelato dalle norme che regolano i fondi della clientela o da altri accordi simili per proteggere il Comparto dall'eventuale insolvenza dell'intermediario; tale esposizione non può superare il limite di controparte OTC indicato nel Regolamento 70(1)(c) della Direttiva OICVM.

Il calcolo dei limiti di concentrazione dell'emittente, secondo quanto indicato nel Regolamento 70 della Direttiva OICVM, deve tenere conto di qualsiasi esposizione netta a una controparte generata mediante un accordo di riacquisto o un accordo di prestito titoli. Con esposizione netta s'intende l'importo esigibile da un Comparto al netto di qualsiasi garanzia fornita dal medesimo. Nel calcolo dei limiti di concentrazione dell'emittente è necessario tenere conto anche delle esposizioni create mediante il reinvestimento della garanzia. Nel calcolare le esposizioni ai fini del Regolamento 70 della Direttiva OICVM, i Comparti devono stabilire se la loro esposizione sia verso una controparte OTC, un intermediario o una stanza di compensazione.

L'esposizione della posizione agli attivi sottostanti degli SFD, ivi compresi gli SFD integrati in valori mobiliari, strumenti del mercato monetario od organismi d'investimento collettivo, ove associati, se del caso, con posizioni derivanti da investimenti diretti, non può superare i limiti d'investimento fissati nei Regolamenti 70 e 73 della Direttiva OICVM. Nel calcolare il rischio di concentrazione dell'emittente, è necessario esaminare gli strumenti finanziari derivati (ivi compresi quelli integrati) per determinare l'esposizione della posizione risultante. Questa esposizione deve essere presa in considerazione nel calcolo della concentrazione dell'emittente. Deve essere calcolata utilizzando l'approccio volto all'impegno, ove opportuno, o la perdita potenziale massima derivante da inadempienza dell'emittente, in caso di profilo più prudente. Deve inoltre essere calcolata da tutti i Comparti, a prescindere dal fatto che utilizzino il metodo VaR ai fini dell'esposizione globale. Tale disposizione non si applica nel caso di SFD basati sull'indice, a condizione che l'indice sottostante soddisfi i criteri fissati nel Regolamento 71 (1) della Direttiva OICVM.

Un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario che comprenda un SFD sarà considerato un riferimento agli strumenti finanziari che soddisfano i requisiti previsti per i valori mobiliari o gli strumenti dei mercati monetari di cui ai Regolamenti OICVM 9 e che contengono un componente che soddisfa i seguenti requisiti:

(i) in virtù di tale componente alcuni o tutti i flussi monetari che altrimenti sarebbero richiesti dal valore mobiliare o dallo strumento del mercato monetario che funziona come contratto di base, possono essere modificati secondo specifici tassi d'interesse, prezzi degli strumenti finanziari, tassi di cambio, indici di prezzo o aliquote, tassi di credito o indici di credito, o altre variabili, e pertanto variano in maniera analoga ai derivati autonomi (stand-alone derivatives);

(ii) le sue caratteristiche economiche ed i rischi non sono strettamente connessi alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto di base (host contract); e

(iii) ha un impatto significativo sul profilo di rischio e sulla valutazione del valore mobiliare o dello strumento del mercato monetario.

Un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario non dovrà essere considerato come se inglobasse un SFD qualora esso contenga un componente che è contrattualmente trasferibile a prescindere dal valore mobiliare o dallo strumento del mercato monetario. Tale componente sarà ritenuto uno strumento finanziario separato.

Requisiti di copertura

I Comparti devono sempre essere in grado di soddisfare i propri obblighi di pagamento e consegna derivanti dalle transazioni in SFD. Il monitoraggio delle transazioni in SFD volto a garantirne un'adeguata copertura deve essere parte integrante del processo di gestione del rischio del Comparto.

Una transazione in SFD che dia luogo, o possa dar luogo, ad impegni futuri per il Comparto deve essere coperta come segue:

(i) in caso di SFD che sono liquidati automaticamente o a discrezione del Comparto, un Comparto deve avere in ogni momento liquidità sufficiente per coprire l'esposizione;

(ii) in caso di SFD che richiedano la consegna materiale delle attività sottostanti, l'attività deve essere detenuta per tutto il tempo da un Comparto. In alternativa un Comparto può coprire l'esposizione con sufficienti attività liquide nel caso in cui:
- le attività sottostanti consistano in titoli obbligazionari altamente liquidi; e/o
- il Comparto ritenga che l'esposizione possa essere adeguatamente coperta senza necessità di detenere le attività sottostanti, gli specifici SFD siano richiamati nel processo di gestione del rischio, descritto al successivo paragrafo "Processo di gestione del rischio e rendicontazione" e il Prospetto contenga tutte le relative informazioni.

Processo di gestione del rischio e rendicontazione

(i) I Comparti dovranno adottare un processo di gestione del rischio che consenta loro di misurare, monitorare e gestire in maniera accurata i rischi connessi alle posizioni degli SFD;

(ii) i Comparti devono trasmettere alla Banca Centrale delle informazioni sul processo proposto di gestione del rischio nei confronti della propria attività in SFD. La prima trasmissione dovrà comprendere le seguenti informazioni:
- tipologie di SFD consentite, inclusi derivati inseriti in titoli mobiliari e strumenti del mercato monetario;
- informazioni dettagliate sui rischi sottostanti;
- rispettivi limiti quantitativi applicabili e modalità di controllo dei medesimi e di osservanza;
- metodi per la determinazione del rischio.

(iii) Eventuali modifiche sostanziali a quanto dichiarato in occasione della prima trasmissione delle informazioni dovranno essere preliminarmente notificate alla Banca Centrale. Le modifiche e/o le attività connesse in merito alle quali la Banca Centrale ha sollevato delle obiezioni non potranno essere effettuate.

Qualsiasi SFD non incluso nel processo di gestione del rischio non sarà utilizzato fino a quando alla Banca Centrale sia stato presentato un processo di gestione del rischio rivisto che affronti il tema degli SFD.

I Comparti devono trasmettere alla Banca Centrale un resoconto annuale sulle posizioni in SFD. Tale resoconto deve essere inoltrato unitamente alla relazione annuale della Società e deve comprendere informazioni che forniscano una visione veritiera delle tipologie di SFD utilizzati dal Comparto, dei rischi sottostanti, dei limiti quantitativi e dei metodi utilizzati per valutare tali rischi. Su richiesta della Banca Centrale, la Società deve fornire tale resoconto in qualsiasi momento.

Il ricorso a tali strategie comporta una serie di rischi particolari, fra cui (1) dipendenza dalla capacità di prevedere le oscillazioni dei prezzi dei titoli oggetto di copertura e i movimenti dei tassi di cambio, (2) correlazione imperfetta tra gli strumenti di copertura e i titoli o i settori di mercato sottostanti, (3) il fatto che le qualifiche necessarie per utilizzare questi strumenti sono diverse da quelle necessarie per la selezione dei titoli del Comparto, (4) la possibile assenza di un mercato liquido per un determinato strumento in un determinato momento, e (5) possibili impedimenti a una gestione efficiente del portafoglio o alla capacità di far fronte alle richieste di rimborso o altri impegni a breve termine a causa della percentuale di attività di un Comparto riservata a copertura dei propri obblighi.

La Società si impegna a fornire su richiesta dell'Azionista ulteriori informazioni circa i limiti quantitativi alla gestione del rischio applicati dalla medesima, i metodi di gestione del rischio utilizzati dalla stessa e gli ultimi sviluppi nelle caratteristiche di rischio e di rendimento per le principali categorie d'investimento.

Accordi di riacquisto, Accordi di riacquisto inverso, Mortgage dollar roll e Accordi di prestito di titoli

Gli accordi di riacquisto sono operazioni tramite le quali un Comparto compra titoli da una banca o un intermediario autorizzato e al contempo si impegna a rivenderglieli a una data concordata e ad un prezzo che riflette un tasso d'interesse di mercato indipendente dalla scadenza della cedola dei titoli acquistati. Un patto di riacquisto inverso comporta la vendita di titoli con l'accordo di riacquistare i titoli a prezzo, data e interesse concordati. I Mortgage Dollar Rolls sono transazioni nelle quali il Comparto vende un titolo relativo ad un'ipoteca ad un operatore e simultaneamente accetta di riacquistare un valore mobiliare simile (ma non lo stesso) nel futuro ad un prezzo determinato. Un Comparto può anche prestare titoli a una controparte approvata dal Sub-Consulente per gli Investimenti competente.

Le tecniche e gli strumenti relativi ai valori mobiliari o agli strumenti del mercato monetario, utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio dovranno essere considerati un riferimento alle tecniche ed agli strumenti che soddisfano i seguenti requisiti:

(i) essi sono economicamente appropriati, ovvero sono realizzati in maniera vantaggiosa; economico;

(ii) sono stipulati per uno o più dei seguenti scopi specifici:
  (a) riduzione del rischio;
  (b) riduzione del costo;
  (c) creazione di capitale o reddito supplementari per il Comparto con un livello di rischio in linea con il profilo di rischio del Comparto e le regole di diversificazione del rischio previste dal Regolamento 71 dei Regolamenti OICVM;

(iii) i loro rischi sono previsti in maniera appropriata dal processo di gestione del rischio del Comparto, e

(iv) non possono dar luogo ad una variazione nell'obiettivo d'investimento dichiarato dei Comparti o aggiungere ulteriori rischi sostanziali rispetto alla politica generale di rischio descritta nei documenti di offerta.

Si possono stipulare patti di riacquisto/riacquisto inverso (“patti di riacquisto”), Mortgage Dollar Roll e accordi di prestito di titoli solo in conformità alla normale prassi di mercato.

Tutte le attività ricevute da un Comparto nel contesto di tecniche di gestione efficiente del portafoglio devono essere considerate una garanzia collaterale e rispettare i criteri sotto riportati.

Requisiti riguardanti le garanzie collaterali

La garanzia collaterale ricevuta deve sempre soddisfare i seguenti criteri:

(i) Liq**uidità:** la garanzia collaterale ricevuta, diversa dai contanti, deve essere fortemente liquida e negoziata su un mercato regolamentato o struttura di trading multilaterale con una determinazione trasparente dei prezzi, così da poter essere venduta velocemente a un prezzo che sia prossimo al suo valore precedente alla vendita. La garanzia ricevuta deve inoltre rispettare le disposizioni del Regolamento n. 74 delle Direttiva OICVM.

(ii) Val**utazione:** La garanzia ricevuta deve poter essere valutata almeno su base giornaliera e le attività che mostrano una volatilità elevata del prezzo non devono essere accettate come garanzia collaterale, a meno che non siano in vigore politiche di haircut adeguatamente prudenti.

(iii) Qua**lità creditizia dell'emittente:** La garanzia collaterale ricevuta deve essere di alta qualità. Il Comparto si accerterà che:
   (a) qualora l'emittente fosse soggetto a un rating creditizio da parte di un'agenzia registrata e supervisionata dall'ESMA, il soggetto responsabile terrà conto del rating durante il processo di valutazione del credito; e
   (b) qualora l'agenzia di rating creditizio menzionata nel punto (a) declassi un emittente facendo scendere il suo rating a meno dei due rating creditizi massimi a breve termine, ciò determinerà l'esecuzione, da parte dell'emittente del Comparto, di una nuova valutazione del credito.

(iv) Cor**relazione:** La garanzia collaterale ricevuta deve essere emessa da un'entità indipendente dalla controparte. Dovrebbe esservi un ragionevole motivo perché il Fondo preveda di non evidenziare un'elevata correlazione con la performance della controparte.

(v) Div**ersificazione (concentrazione delle attività):**

   (a) Fatto salvo il successivo punto (b), la garanzia collaterale deve essere sufficientemente diversificata in termini di paesi, mercati ed emittenti e presentare un'esposizione massima del 20% del Valore patrimoniale netto del Comparto verso un dato emittente. Quando i Comparti sono esposti a varie controparti, i diversi panieri di garanzie collaterali devono essere aggregati ai fini del calcolo del limite di esposizione del 20% verso un singolo emittente.

   (b) Si prevede che un Comparto possa essere totalmente garantito in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario differenti emessi da uno Stato Membro, da uno o più suoi enti locali, da un paese terzo o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri. Il Comparto riceverà titoli da almeno sei diverse emissioni, ma i titoli di qualsiasi emissione non devono costituire oltre il 30% del Valore patrimoniale netto del Comparto. Stati Membri, autorità locali, paesi terzi od organismi pubblici internazionali che emettono o garantiscono i titoli che il Comparto potrà accettare in garanzia per oltre il 20% del suo Valore patrimoniale netto saranno tratti dal seguente elenco:

      Governi OCSE (a condizione che le emissioni pertinenti siano di qualità investment-grade), Governo della Repubblica Popolare Cinese, Governo del Brasile (a condizioni che le emissioni siano di qualità investment grade), Governo dell'India (a condizioni che le emissioni siano di qualità investment grade), Governo di Singapore, Banca Europea per gli Investimenti, Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, International Finance Corporation, FMI, Euratom, Banca Asiatica di Sviluppo, BCE, Consiglio d'Europa, Eurofima, Banca Africana di Sviluppo, Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (Banca Mondiale), Banca Interamericana di Sviluppo, UE, Federal National Mortgage Association (Fannie Mae), Federal Home Loan Mortgage Corporation (Freddie Mac), Government National Mortgage Association (Ginnie Mae), Student Loan Marketing Association (Sallie Mae), Federal Home Loan Bank, Federal Farm Credit Bank e Tennessee Valley Authority e Straight-A Funding LLC; e

(vi) Dis**ponibilità immediata:** La garanzia collaterale ricevuta deve poter essere pienamente esercitata dal Comparto in qualsiasi momento, senza far riferimento alla controparte o senza l'approvazione della medesima.

Il processo di gestione del rischio deve individuare, gestire e ridurre i rischi connessi alla gestione della garanzia collaterale, ad esempio i rischi operativi e di natura legale.

La garanzia collaterale ricevuta sotto forma di cessione del titolo deve essere detenuta dal Depositario. Nel caso di altre tipologie di accordi di garanzia collaterale, quest'ultima può essere detenuta da un depositario terzo soggetto a vigilanza prudenziale e non correlato e non collegato al fornitore della garanzia collaterale.

La garanzia collaterale non in contanti non può essere venduta, data in pegno o reinvestita.

La garanzia collaterale in contanti può essere investita esclusivamente in:

(i) depositi presso un istituto di credito di cui al Regolamento 7 dei Regolamenti della Banca Centrale;

(ii) titoli di Stato di qualità elevata;

(iii) operazioni di pronti contro termine, a condizione che le stesse siano effettuate presso istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e che il Comparto possa richiamare in qualsiasi momento l'importo totale della liquidità con il principio della competenza temporale;

(iv) fondi del mercato monetario a breve termine definiti negli Orientamenti dell'ESMA su una definizione comune dei fondi comuni monetari (rif. CESR/10-049).

La garanzia collaterale in contanti investita deve essere diversificata in conformità ai requisiti applicabili alla garanzia collaterale non in contanti. La garanzia collaterale in contanti investita non può essere depositata presso la controparte o presso a un soggetto collegato alla controparte.

Il Comparto che riceva una garanzia collaterale per almeno il 30% del patrimonio deve disporre di un'opportuna politica di stress test, al fine di assicurare l'esecuzione di regolari stress test in condizioni di liquidità normali ed eccezionali, per consentire al Comparto di valutare il rischio di liquidità associato alla garanzia collaterale. La politica di stress test della liquidità deve prevedere almeno quanto segue:

a) la progettazione di un'analisi dello scenario di stress test, comprese calibratura, certificazione e analisi della sensibilità;
b) l'approccio empirico alla valutazione dell'impatto, compreso il back-testing delle previsioni del rischio di liquidità;
c) la frequenza di rendicontazione e le soglie di tolleranza del limite/della perdita e
d) le misure finalizzate a ridurre la perdita, compresa la politica di haircut e la protezione del rischio di gap.

Un Comparto deve disporre di una politica di haircut chiara, adatta a ciascuna classe di attività ricevute in garanzia. Quando definisce la politica di haircut, il Comparto deve considerare le caratteristiche delle attività, tra cui l'affidabilità creditizia o la volatilità del prezzo, come pure il risultato degli stress test effettuati in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Tale politica deve essere documentata e giustificare ogni decisione di applicare un determinato haircut, o di non applicarne affatto, a una particolare classe di attività.

Qualora una controparte di un'operazione di pronti contro termine o di prestito titoli perfezionato da un Comparto: (a) abbia un rating creditizio attribuitole da un'agenzia registrata e supervisionata dall'ESMA, tale rating sarà preso in considerazione dal soggetto responsabile durante il processo di valutazione del credito; e (b) sia declassata a un rating di A-2 o inferiore (o rating comparabile) dall'agenzia di rating creditizio di cui al presente paragrafo (a), ciò determinerà un'immediata nuova valutazione del credito della controparte da parte del Comparto.

Il Comparto deve accertarsi di poter richiamare in qualsiasi momento eventuali titoli prestati ovvero risolvere eventuali accordi di prestito titoli stipulati.

Il Comparto che stipuli un contratto di pronti contro termine passivo deve accertarsi di poter richiamare in qualsiasi momento l'importo totale in contanti ovvero risolvere il contratto di pronti contro termine passivo con il principio della competenza temporale oppure mark-to-market. Quando l'importo in contanti è richiamabile in qualsiasi momento su base mark-to-market, il valore mark-to-market del contratto di pronti contro termine passivo deve essere utilizzato per il calcolo del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto che stipuli un contratto di pronti contro termine deve accertarsi di poter richiamare in qualsiasi momento qualsiasi titolo oggetto del contratto ovvero di risolvere il contratto di pronti contro termine stipulato.

I contratti di pronti contro termine, le operazioni ipotecarie di pronti contro termine in dollari (mortgage dollar roll), i contratti di assunzione di prestito titoli e quelli di concessione di prestito titoli non costituiscono assunzioni o concessioni di prestiti ai fini, rispettivamente, dei Regolamenti n. 103 e 111 dei Regolamenti OICVM.
Le attività dei Fondi dettagliate di seguito possono essere oggetto di total return swap, accordi di riacquisto e/o prestito titoli. La tabella seguente illustra la percentuale massima e prevista di attività di ogni Fondo che può essere oggetto di questi investimenti. La percentuale prevista non costituisce un limite e la percentuale effettiva può variare nel tempo a seconda di fattori quali, a titolo esemplificativo, le condizioni di mercato.

Fondo	**Total Return Swap**		**Prestito titoli**		**Accordi di riacquisto**	
	Quota massima	Percentuale prevista	Quota massima	Percentuale prevista	Quota massima	Percentuale prevista
Janus Henderson US Balanced 2026 Fund	10%	dallo 0 al 10%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson Balanced Fund	10%	dallo 0 al 10%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson Global Adaptive Multi-Asset Fund	100%	dallo 0 al 50%	30%	dallo 0 al 20%	10%	dallo 0 al 10%
Janus Henderson Global Life Sciences Fund	10%	dallo 0 al 10%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson Global Technology and Innovation Fund	10%	dallo 0 al 10%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson US Contrarian Fund	10%	dallo 0 al 10%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson US Forty Fund	10%	dallo 0 al 10%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson US Venture Fund	10%	dallo 0 al 10%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson US Small-Mid Cap Value Fund	10%	dallo 0 al 10%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson Global Real Estate Equity Income Fund	10%	dallo 0 al 10%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson Global Short Duration Income Fund	100%	dallo 0 al 50%	30%	dallo 0 al 20%	10%	dal 5 al 10%
Janus Henderson Flexible Income Fund	10%	dallo 0 al 10%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%

Fondo	Total Return Swap		Prestito titoli		Accordi di riacquisto	
	Quota massima	Percentuale prevista	Quota massima	Percentuale prevista	Quota massima	Percentuale prevista
Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund I	100%	dallo 0 al 50%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson Global Investment Grade Bond Fund	100%	dallo 0 al 50%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson Multi-Sector Income Fund	100%	dallo 0 al 50%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson Global Short Duration Income Opportunities Fund	100%	dallo 0 al 50%	30%	dallo 0 al 20%	10%	dal 5 al 10%
Janus Henderson High Yield Fund	0%	0%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson US Short Duration Bond Fund	10%	dallo 0 al 10%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (USD) 2027	0%	0%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 2027	0%	0%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%
Janus Henderson Short-Term Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 1	0%	0%	30%	dallo 0 al 20%	0%	0%

Titoli all'emissione (when-issued), a consegna differita (delayed-delivery) e titoli con impegno differito (forward commitment)

Un Comparto può investire in titoli comprati all'emissione, a consegna differita, con impegno differito o "to be announced" ("TBA"), vale a dire titoli assegnati al Comparto in una data futura, a prezzo e rendimento fissi. Solitamente un Comparto non corrisponde gli interessi su tali titoli né inizia a maturarli fino al loro ricevimento. Quando però un Comparto assume un impegno di acquisto all'emissione, a consegna differita, con impegno differito o "to be announced", assume immediatamente i rischi di proprietà, compreso il rischio di fluttuazione dei prezzi. Qualora l'emittente non consegnasse un titolo acquistato all'emissione, a consegna differita, con impegno differito o "to be announced", potrebbe verificarsi una perdita o una mancata opportunità di effettuare un investimento alternativo. Le norme proposte dalla Financial Industry Regulatory Authority, Inc. ("FINRA") includono alcuni requisiti di margine obbligatori per gli impegni TBA e le obbligazioni ipotecarie garantite che, in alcune circostanze, possono anche richiedere al Fondo la costituzione di una garanzia collaterale. Questi requisiti di garanzia collaterale possono aumentare i costi associati alla partecipazione di un Fondo al mercato TBA.

Tutela contro i rischi del tasso di cambio

Un Comparto può avvalersi di tecniche e strumenti intesi a fornire protezione contro i rischi di cambio nel contesto della gestione delle sue attività e passività. A tal riguardo un Comparto può:

- utilizzare opzioni valutarie;
- coprire l'esposizione nei confronti di una valuta effettuando operazioni valutarie a termine in una valuta in base alla futura correlazione istituzionale tra le due valute;
- utilizzare contratti OTC.

Tutela contro i rischi dei tassi d'interesse

Fermo restando quanto precedentemente riportato nel presente Allegato, un Comparto può impiegare tecniche e strumenti miranti a fornire tutela contro i rischi derivanti dai tassi d'interesse nel contesto della gestione del proprio attivo e passivo. A questo proposito, un Comparto può utilizzare swap su tassi d'interesse e prodotti correlati a swap, inclusi tra gli altri i contratti di blocco dello spread. Questi ultimi sono contratti a termine su uno spread swap (lo spread tra i rendimenti utilizzato in un'operazione di swap). Il Comparto non verrà gestito e non potrà essere oggetto di speculazione tramite l'uso di questi contratti.

Allegato 2: Mercati Regolamentati

Ad eccezione degli investimenti consentiti in valori mobiliari non quotati, gli investimenti saranno limitati alle borse ed ai mercati regolamentati elencati nel presente Prospetto Informativo.

Alla data del presente Prospetto informativo, i Mercati Regolamentati comprenderanno:

1.1 tutte le borse o mercati mobiliari dell'Unione Europea e tutti gli investimenti elencati, quotati o negoziati su qualsiasi borsa o mercato mobiliare nel Regno Unito, negli Stati Uniti, in Australia, Canada, Giappone, Nuova Zelanda, Norvegia o Svizzera.

1.2

Il mercato dei titoli di stato statunitensi condotto da operatori primari e regolato dalla Federal Reserve Bank di New York;

Il mercato over-the-counter statunitense condotto da operatori primari e secondari e regolato dalla Securities and Exchange Commission (SEC), dalla Financial Industry Regulatory Authority (FINRA) e dagli istituti bancari sotto il controllo dell'U.S. Controller of the Currency, del Federal Reserve System o della Federal Deposit Insurance Corporation;

Il mercato condotto dagli istituti quotati del mercato monetario descritti nella pubblicazione della Bank of England intitolata "The Regulation of the Wholesale Cash and OTC Derivatives Markets (in Sterling, foreign currency and bullion)";

il mercato over-the-counter giapponese regolato dall'Associazione degli Operatori in Titoli giapponese,

il mercato francese dei Titres de Creance Negotiable (mercato OTC dei titoli di debito negoziabili),

il mercato OTC delle obbligazioni di Stato canadese regolato dalla Investment Dealers Association of Canada;

il mercato OTC delle obbligazioni societarie di Singapore;

la Bloomberg Multilateral Trading Facility (BMTF);

The International Stock Exchange (TISE)

1.3 una delle seguenti borse valori:

Argentina	Borsa Valori di Buenos Aires (BCBA)
Bahrain	Borsa Valori di Bahrain
Bangladesh	Borsa Valori di Dhaka
Bermuda	Borsa Valori delle Bermuda
Botswana	Borsa Valori del Botswana
Brasile	B3 - Brasil Bolsa Balcão
Cile	Borsa Valori di Santiago
Cina	Borsa Valori di Shanghai (SSE) Borsa Valori di Shenzhen (SZSE)
Colombia	Borsa Valori della Colombia
Croazia	Borsa Valori di Zagabria (ZSE)
Ghana	Borsa Valori del Ghana
Hong Kong	Borsa Valori di Hong Kong
India	Borsa Valori di Bombay (BSE) Borsa Valori di Calcutta Borsa Valori nazionale dell'India (NSE)

Indonesia	Borsa Valori dell'Indonesia
Israele	Borsa Valori di Tel Aviv
Kazakistan	Borsa Valori del Kazakistan
Kenya	Borsa Valori di Nairobi (NSE)
Kuwait	Boursa Kuwait
Libano	Borsa Valori di Beirut
Malesia	Bursa Malaysia
Mauritius	Borsa Valori delle Mauritius
Messico	Borsa Valori del Messico
Marocco	Borsa Valori di Casablanca
Namibia	Borsa Valori della Namibia
Nigeria	Borsa Valori della Nigeria (NSE)
Oman	Borsa Valori di Muscat
Pakistan	Borsa Valori del Pakistan (PSX)
Panama	Borsa Valori di Panama
Perù	Borsa Valori di Lima
Filippine	Borsa Valori delle Filippine
Qatar	Borsa Valori del Qatar (QE)
Arabia Saudita	Borsa Valori dell'Arabia Saudita (Tadawul)
Serbia	Borsa Valori di Belgrado
Singapore	Borsa di Singapore (SGX)
Sudafrica	Borsa Valori di Johannesburg (JSE)
Corea del Sud	Borsa Valori della Corea (KRX)
Sri Lanka	Borsa Valori di Colombo (CSE)
Taiwan	Borsa Valori di Taiwan (TWSE)
Tailandia	Borsa Valori della Tailandia (SET)
Turchia	Borsa Istanbul (BIST)
Ucraina	La PFTS Stock Exchange Borsa Valori dell'Ucraina
Emirati Arabi	Mercato dei titoli di Abu Dhabi (ADX) Mercato Finanziario di Dubai (DFM) NASDAQ Dubai
Uruguay	Borsa Valori di Montevideo La Borsa Valori elettronica dell'Uruguay
Vietnam	Borsa Valori di Ho Chi Minh City (HOSE)
Zambia	Borsa Valori di Lusaka

1.4 Per gli investimenti in strumenti finanziari derivati:

(a)

Il mercato over-the-counter statunitense condotto da operatori primari e secondari e regolato dalla Securities and Exchange Commission (SEC) USA, dalla Financial Industry Regulatory Authority (FINRA) e dagli istituti bancari sotto il controllo dell'U.S. Controller of the Currency, del Federal Reserve System o della Federal Deposit Insurance Corporation;

Il mercato condotto dagli istituti quotati del mercato monetario descritti nella pubblicazione della Bank of England intitolata "The Regulation of the Wholesale Cash and OTC Derivatives Markets (in Sterling, foreign currency and bullion)";

il mercato over-the-counter giapponese regolato dall'Associazione degli Operatori in Titoli giapponese,

il mercato francese dei Titres de Creance Negotiable (mercato OTC dei titoli di debito negoziabili),

il mercato OTC delle obbligazioni di Stato canadese regolato dalla Investment Dealers Association of Canada; e

(b) qualsiasi mercato di derivati approvato nello Spazio Economico Europeo o nel Regno Unito dove vengano scambiati IDE.

(c) NYSE American, Australian Stock Exchange (ASX), Bolsa Mexicana de Valores, CME Group (CME), Chicago Board Options Exchange (CBOE), Hong Kong Stock Exchange, Korea Exchange, ICE Futures Exchange, New York Stock Exchange Group, New Zealand Futures and Options Exchange, Osaka Securities Exchange, NASDAQ OMX PHLX, Singapore Stock Exchange(SGX), South Africa Futures Exchange (SAFEX), The National Association of Securities Dealers Automated Quotations System (NASDAQ), Tokyo Stock Exchange, TMX Group Exchange.

Queste borse valori e questi mercati sono elencati in conformità ai requisiti della Banca Centrale, che non pubblica una lista delle borse valori e dei mercati approvati.

L'importo complessivo di un Comparto che può essere investito in titoli negoziati sulla Borsa valori del Pakistan è pari al 30% del valore patrimoniale netto del Comparto.

La definizione di "Mercato in via di sviluppo" è riportata nella sezione "Definizioni".

Allegato 3: Rating dei Titoli

Illustrazione delle categorie di rating

Quanto segue è una descrizione delle classificazioni creditizie rilasciate da tre delle principali agenzie di rating. I rating valutano soltanto la sicurezza dei pagamenti di capitale e interessi, non il rischio del valore di mercato di titoli di qualità inferiore. Le agenzie di rating possono non modificare in maniera puntuale le loro valutazioni in base ad eventi successivi. Pur tenendo conto del rating dei titoli in sede di decisione degli investimenti, il Consulente per gli Investimenti relativo effettua proprie analisi degli investimenti e non si affida esclusivamente alle valutazioni assegnate dalle agenzie.

Standard & Poor's rating services

Rating obbligazionario	Spiegazione
Investment Grade	
AAA	Rating massimo, capacità di ripagare capitale ed interessi estremamente solida.
AA	Alto rating, capacità di ripagare capitale ed interessi molto solida.
A	Capacità di ripagare capitale ed interessi solida, è leggermente più sensibile agli effetti negativi derivanti da cambiamenti delle circostanze e delle congiunture economiche.
BBB-	Capacità di ripagare capitale ed interessi adeguata, normalmente dimostra adeguati parametri di protezione, tuttavia la congiuntura economica negativa o le circostanze mutevoli possono ridurre la capacità di ripagare capitale ed interessi rispetto ai titoli con rating superiore.
Strumenti Non-Idonei per l'Investimento (non-investment grade)	
BB+, B, CCC, CC, C	Soprattutto speculativi in considerazione della capacità dell'emittente di ripagare capitale ed interessi. BB – il più basso grado di speculazione, C – il più alto grado di speculazione. Qualità e caratteristiche di protezione sono superate da grandi incertezze o maggiore esposizione al rischio di condizioni sfavorevoli.
D	Insolvente.

I rating da "AA" a "CCC" possono essere modificati tramite l'aggiunta di un segno (+) o meno (-) per indicare la posizione relativa all'interno delle principali categorie di rating.

Moody's investors service, Inc.

Rating obbligazionario	Spiegazione
Investment Grade	
Aaa	Della massima qualità, comportano il più basso rischio d'investimento.
Aa	Di qualità elevata, insieme al gruppo Aaa comprendono quelle che sono generalmente conosciute come obbligazioni di grado elevato.
A	Di grado medio-superiore, possiedono molti attributi d'investimento positivi.
Baa	Di grado medio, vale a dire né altamente tutelate né scarsamente garantite. I pagamenti degli interessi e la garanzia del capitale risultano al momento

	adeguati, ma possono mancare alcuni elementi di tutela o possono essere inaffidabili sul lungo periodo.
Strumenti Non-Idonei per l'Investimento (non-investment grade)	
Ba	Presentano elementi speculativi, il loro futuro non è ben assicurato. La tutela dei pagamenti di interessi e capitale può essere scarsa e non costantemente garantita in futuro.
B	Non presentano le caratteristiche di un investimento desiderabile, la garanzia dei pagamenti di interessi e capitale o del rispetto di altre condizioni contrattuali sul lungo periodo può essere limitata.
Caa	Godono di una posizione mediocre, possono esistere elementi di pericolo per quanto riguarda capitale o interessi.
Ca	Altamente speculativi, sono spesso inadempienti o presentano altri punti deboli evidenti.
C	La classe più bassa, dotata di prospettive molto scarse di conseguire un grado d'investimento reale.

Moody's aggiunge i modificatori numerici 1, 2 e 3 a ogni classificazione di rating generica da Aa fino a Caa. Il modificatore 1 indica che l'obbligazione è classificata ai livelli superiori della propria categoria di rating generica; il modificatore 2 indica una classificazione intermedia; il modificatore 3 indica una classificazione ai livelli inferiori della categoria di rating generica.

Fitch

Rating obbligazionario	**Spiegazione**
Investment Grade	
AAA	La qualità creditizia più elevata. Indica la più bassa aspettativa di rischio di credito. Capacità eccezionalmente elevata di far fronte agli impegni finanziari.
AA	Qualità creditizia molto elevata. Indica un'aspettativa di rischio di credito molto bassa. Capacità molto elevata di far fronte agli impegni finanziari.
A	Qualità creditizia elevata. Indica una bassa aspettativa di rischio di credito. Elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Rispetto ai rating più elevati, può risentire maggiormente di eventi imprevisti o variazioni nella situazione economica.
BBB-	Buona qualità creditizia. Bassa aspettativa di rischio di credito allo stato attuale. Adeguata capacità di far fronte ai pagamenti ma, rispetto ai rating più elevati, vi sono maggiori probabilità che tale capacità venga intaccata da eventi sfavorevoli imprevisti e svolte negative della situazione economica.
Strumenti Non-Idonei per l'Investimento (non-investment grade)	
BB	Speculativo. Indica la possibilità che si stia sta sviluppando un rischio di credito, in particolare in conseguenza di variazioni economiche sfavorevoli. Tuttavia potrebbero essere disponibili, per far fronte agli impegni finanziari, opzioni di natura finanziaria od operativa.
B	Altamente speculativo. Può indicare obbligazioni in difficoltà o inadempienti con un potenziale di ripresa estremamente elevato.
CCC	Può indicare obbligazioni in difficoltà o inadempienti con un potenziale di ripresa medio-alto.

CC	Può indicare obbligazioni in difficoltà o inadempienti con un potenziale di ripresa medio-basso.
C	Può indicare obbligazioni in difficoltà o inadempienti con un potenziale di ripresa da basso a bassissimo.
D	Insolvente.

A un rating possono essere aggiunti i modificatori "+" o "-" al fine di indicare la posizione relativa all'interno delle categorie di rating principali.

I titoli privi di rating saranno trattati come strumenti non-idonei per l'investimento a meno che il Sub-Consulente per gli Investimenti non stabilisca che tali titoli equivalgono a quelli classificati per l'investimento. Al momento del calcolo della qualità assegnata ai titoli che ricevono rating diversi da due o più agenzie di rating, il titolo riceverà: (i) il rating medio delle tre agenzie di valutazione qualora queste ultime attribuiscano un rating al titolo, ovvero (ii) il rating più basso qualora solo due agenzie attribuiscano un rating al titolo.

Allegato 4: Restrizioni agli Investimenti

NOTA IMPORTANTE: Il presente Allegato illustra i limiti generali d'investimento stabiliti dai Regolamenti OICVM. Le politiche d'investimento riportate nel presente Prospetto informativo potrebbero essere più restrittive dei limiti stabiliti dalla direttiva OICVM e di seguito illustrati. Per maggiori informazioni, si rimanda alla sezione "Obiettivi e politiche d'investimento dei Comparti" in ciascun Supplemento. In caso di conflitto tra le politiche d'investimento riportate in altre parti del presente Prospetto informativo e i limiti d'investimento illustrati in questo Allegato 4, si applicherà la limitazione più restrittiva.

1	**Investimenti Consentiti**	
	Gli investimenti di un OICVM sono limitati a:	
	1.1	Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario che sono ammessi alla quotazione ufficiale su una borsa di uno Stato Membro o di uno Stato non membro o che sono negoziati in un mercato regolamentato, che opera regolarmente, ed è riconosciuto ed aperto al pubblico in uno Stato Membro o in uno Stato non membro.
	1.2	Valori mobiliari di recente emissione che saranno ammessi alla quotazione ufficiale su una borsa o in un altro mercato (come descritto in precedenza) entro un anno.
	1.3	Strumenti del mercato monetario diversi da quelli trattati in un mercato regolamentato.
	1.4	Parti di OICVM armonizzati.
	1.5	Quote di FIA.
	1.6	Depositi presso istituzioni creditizie.
	1.7	Strumenti finanziari derivati.
2	**Restrizioni agli Investimenti**	
	2.1	Un OICVM non può investire più del 10% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati nel paragrafo 1.
	2.2	Valori mobiliari di recente emissione Ai sensi del paragrafo (2), un soggetto responsabile non può investire più del 10% del patrimonio di un OICVM in titoli cui si applichi il Regolamento 68(1)(d) dei Regolamenti OICVM. Il paragrafo (1) non si applica ad un investimento effettuato da un soggetto responsabile in Titoli statunitensi, noti come "Titoli Rule 144 A", purché: (a) tali titoli siano emessi da un organismo che ne abbia richiesto la registrazione presso la SEC entro un anno dall'emissione; e (b) i titoli non siano illiquidi, ossia possano essere realizzati dall'OICVM entro 7 giorni al prezzo, o approssimativamente al prezzo, al quale sono stati valutati dall'OICVM.
	2.3	Un OICVM non può investire più del 10% del patrimonio netto in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso emittente, a condizione che il valore totale dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuti in ognuno degli emittenti nei quali investe più del 5% sia meno del 40%.

2.4	Il limite del 10% di cui al paragrafo 2.3 è elevato al 25% in caso di obbligazioni emesse da istituzioni creditizie che abbiano la sede legale in uno Stato Membro Unione Europea e siano assoggettate in forza di norme di legge a vigilanza pubblica specifica per tutelare i detentori di obbligazioni. Qualora un OICVM investa più del 5% del suo patrimonio netto in tali obbligazioni, emesse da un solo emittente, il valore totale dei relativi investimenti non potrà superare l'80% del valore patrimoniale netto dell'OICVM.
2.5	Il limite del 10% di cui al punto 2.3 è elevato al 35 se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato Membro o da suoi enti locali, ovvero da uno Stato non membro o da organismi internazionali di diritto pubblico di cui fanno parte uno o più Stati Membri.
2.6	I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai punti 2.4. e 2.5 non saranno calcolati per l'applicazione del limite del 40% menzionato nel paragrafo 2.3.
2.7	La liquidità iscritta su conti e detenuta a titolo di liquidità accessoria non dovrà superare il 20% del patrimonio netto dell'OICVM.
2.8	L'esposizione al rischio di un OICVM nei confronti di una controparte in un derivato OTC non può superare il 5% del patrimonio netto. Tale limite è elevato al 10% in caso d'istituzioni creditizie autorizzate nello SEE, di un'istituzione creditizia autorizzata in uno Stato firmatario della Convenzione di Basilea sulla Convergenza dei Capitali del luglio 1988 (diverso dagli Stati SEE), di un'istituzione creditizia autorizzata a Jersey, Guernsey, nell'Isola di Man, in Australia o in Nuova Zelanda.
2.9	In deroga ai paragrafi 2.3, 2.7 e 2.8 una combinazione di due o più delle attività di seguito indicate, che siano oggetto di impegno o effettuate con la stessa entità, o emesse dalla stessa entità, non potrà superare il 20% del patrimonio netto: • investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario; • depositi, e/o • esposizioni al rischio di controparte derivanti da transazioni in derivati OTC.
2.10	I limiti di cui ai paragrafi 2.3, 2.4, 2.5, 2.7, 2.8 e 2.9 non possono essere cumulati, di talché l'esposizione nei confronti di una singola entità non supererà il 35% del patrimonio netto.
2.11	Le società appartenenti a un gruppo saranno considerate come un singolo emittente ai fini dei paragrafi 2.3, 2.4, 2.5, 2.7, 2.8 e 2.9. Tuttavia un limite del 20% del patrimonio netto può essere applicato agli investimenti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario all'interno dello stesso gruppo.

	2.12	Un OICVM può investire fino al 100% del patrimonio netto in diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro Unione Europea o da suoi enti locali, ovvero da uno Stato non membro o da organismi internazionali di diritto pubblico di cui fanno parte uno o più Stati Membri, del Giappone, dell'Australia, del Regno Unito e della Nuova Zelanda. I singoli emittenti devono figurare nel prospetto informativo e possono essere estratti dal seguente elenco: Governi OCSE (a condizione che le emissioni pertinenti siano di qualità investment-grade), Governo della Repubblica Popolare Cinese, Governo del Brasile (a condizione che le emissioni siano di qualità investment grade), Governo dell'India (a condizione che le emissioni siano di qualità investment grade), Governo di Singapore, Banca Europea per gli Investimenti, Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, International Finance Corporation, Fondo Monetario Internazionale, Euratom, Banca Asiatica di Sviluppo, Banca Centrale Europea, Consiglio d'Europa, Eurofima, Banca Africana di Sviluppo, Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (Banca Mondiale), Banca Interamericana di Sviluppo, Unione europea, Federal National Mortgage Association (Fannie Mae), Federal Home Loan Mortgage Corporation (Freddie Mac), Government National Mortgage Association (Ginnie Mae), Student Loan Marketing Association (Sallie Mae), Federal Home Loan Bank, Federal Farm Credit Bank, Tennessee Valley Authority e Straight-A Funding LLC. L'OICVM deve detenere valori mobiliari appartenenti ad almeno sei diverse emissioni, e i titoli di una singola emissione non possono rappresentare più del 30% del patrimonio netto.
3	**Investimenti in Organismi d'investimento Collettivo ("OIC")**	
	3.1	Un OICVM non può investire più del 20% del patrimonio netto in un singolo OIC.
	3.2	Il totale degli investimenti in FIA non può superare il 30% del patrimonio netto.
	3.3	Gli OIC non possono investire più del 10% del patrimonio netto in altri OIC di tipo aperto.
	3.4	Nel caso in cui un OICVM investa in parti di altri OIC gestiti, direttamente o per delega, dalla società di gestione dell'OICVM o da altra società a cui la prima sia legata da amministrazione o controllo comuni, o da una partecipazione sostanziale, diretta o indiretta, quest'ultima società non potrà addebitare commissioni di sottoscrizione, conversione o rimborso in relazione agli investimenti dell'OICVM in parti di tali altri OIC.
	3.5	Nel caso in cui, in virtù di un investimento nelle quote di un altro fondo d'investimento, il soggetto responsabile, un gestore degli investimenti o un consulente per gli investimenti riceva una commissione dall'OICVM (comprese le retrocessioni), il soggetto responsabile dovrà assicurarsi che tale commissione sia conferita nella proprietà dell'OICVM.
4	**OICVM Indicizzati**	
	4.1	Un OICVM può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in azioni e/o strumenti di debito dello stesso emittente quando la politica d'investimento dell'OICVM sia quella di replicare un indice che soddisfi i requisiti indicati dai Regolamenti della Banca Centrale e sia riconosciuto dalla stessa.
	4.2	Il limite in relazione ad un singolo emittente di cui al punto 4.1 che precede può essere aumentato al 35% nel caso in cui ciò sia giustificato da eccezionali condizioni di mercato.
5	**Disposizioni generali**	
	5.1	Una società d'investimento, ICAV o una società di gestione, per l'insieme degli OIC che gestisce, non può acquisire azioni con diritto di voto che le consentano di esercitare una influenza notevole sulla gestione di un emittente.

5.2 Un OICVM non può acquistare più del:
(i) 10% delle azioni senza diritto di voto di un singolo emittente;
(ii) 10% dei titoli di debito di un singolo emittente;
(iii) 25% delle quote di un singolo OICR;
(iv) 10% degli strumenti del mercato monetario di un singolo emittente.

NOTA: i limiti indicati qui sopra ai punti (ii), (iii) e (iv) possono non essere rispettati al momento dell'acquisto se in quel momento non è possibile calcolare l'importo lordo degli strumenti di debito o degli strumenti del mercato monetario, ovvero l'importo netto dei valori mobiliari emessi.

5.3 I paragrafi 5.1 e 5.2 non saranno applicabili a:
(i) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro o da suoi enti locali;
(ii) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non membro;
(iii) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali di diritto pubblico di cui fanno parte uno o più Stati Membri;
(iv) azioni detenute da un OICVM nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investa le proprie attività principalmente in titoli di emittenti aventi la sede in tale Stato non membro qualora, in virtù della legislazione di quest'ultimo, una simile partecipazione sia l'unico mezzo per consentire all'OICVM di investire in valori mobiliari di emittenti di tale Stato. Questa deroga è applicabile soltanto se la società dello Stato non membro rispetta nella sua politica d'investimento i limiti indicati ai paragrafi da 2.3 a 2.11, 3.1, 3.2, 5.1, 5.2, 5.4, 5.5 e 5.6, ed a condizione che, in caso di superamento di questi limiti, siano osservati i paragrafi 5.5 e 5.6 che seguono.
(v) azioni detenute da una o più società d'investimento o una o più ICAV nel capitale di società controllate che esercitano esclusivamente attività di gestione, consulenza o di commercializzazione nel paese in cui la controllata è situata, per quanto riguarda il riacquisto di parti su richiesta dei detentori, esclusivamente per loro conto.

5.4 Gli OICVM non sono tenuti a rispettare i limiti agli investimenti qui indicati nel caso in cui esercitino i diritti di sottoscrizione connessi agli valori mobiliari od agli strumenti del mercato monetario che fanno parte delle loro attività.

5.5 La Banca Centrale può consentire agli OICVM di recente autorizzazione di derogare alle disposizioni di cui ai paragrafi da 2.3 a 2.12, 3.1, 3.2 4.1 e 4.2 per un periodo di sei mesi dalla data di autorizzazione, a condizione che tali OICVM rispettino il principio della ripartizione del rischio.

5.6 Nel caso in cui i limiti qui previsti vengano superati per ragioni al di fuori del controllo dell'OICVM, od a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, l'OICVM deve prefiggersi come obiettivo prioritario nelle operazioni di vendita la regolarizzazione di tali situazioni, tenendo conto dell'interesse dei partecipanti.

5.7 Né una società d'investimento, né una ICAV né una società di gestione o un trustee che agiscano per conto di uno "unit trust", né una società di gestione di un fondo comune d'investimento di tipo contrattuale potranno effettuare vendite allo scoperto di:
- valori mobiliari;
- strumenti del mercato monetario;
- quote di fondi d'investimento; o
- strumenti finanziari derivati.

5.8 Un OICVM può detenere attività liquide a titolo accessorio.

6	Strumenti finanziari derivati ("SFD")
6.1	L'esposizione complessiva dell'OICVM agli SFD non può superare il relativo valore patrimoniale netto complessivo.
6.2	L'esposizione della posizione agli attivi sottostanti degli SFD, ivi compresi gli SFD integrati in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario, ove associati, se del caso, con posizioni derivanti da investimenti diretti, non può superare i limiti d'investimento fissati nei Regolamenti/nelle Linee guida della Banca Centrale sugli OICVM. (Tale disposizione non si applica nel caso di SFD basati sull'indice, a condizione che l'indice sottostante soddisfi i criteri fissati nei Regolamenti della Banca Centrale sugli OICVM.)
6.3	Gli OICVM possono investire in SFD negoziati fuori borsa ("OTC"), a condizione che: le controparti delle operazioni OTC sono istituti soggetti a vigilanza prudenziale e che appartengono alle categorie approvate dalla Banca Centrale.
6.4	Gli investimenti in SFD sono soggetti alle condizioni e ai limiti previsti dalla Banca Centrale.

Allegato 5: Delegati nominati da J.P. Morgan SE, Dublin Branch (agente tramite i propri uffici di New York) alla data del presente prospetto

Mercato	Sub-custode	Banca corrispondente per gli strumenti liquidi
Arabia Saudita	J.P. Morgan Saudi Arabia Company (Nota per i clienti: si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) Al Faisaliah Tower, Level 8, P.O. Box 51907 Riyadh 11553 Arabia Saudita HSBC Saudi Arabia (Nota per i clienti: si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) 2/F HSBC Building, 7267 Olaya Street North, Al Murooj Riyadh 12283-2255 Arabia Saudita	JPMorgan Chase Bank, N.A. - Riyadh Branch Riyadh The Saudi British Bank Riyadh
Argentina	HSBC Bank Argentina S.A. Bouchard 557, 18th Floor Buenos Aires C1106ABJ Argentina	HSBC Bank Argentina S.A. Buenos Aires
Australia	JPMorgan Chase Bank N.A. Level 31, 101 Collins Street Melbourne 3000 Australia	Australia and New Zealand Banking Group Ltd. Melbourne JPMorgan Chase Bank N.A., Sydney Branch (per i clienti che utilizzano la soluzione nazionale in AUD di J.P. Morgan) Sydney
Austria	UniCredit Bank Austria AG Julius Tandler Platz - 3, Vienna A-1090 Austria	J.P. Morgan AG Francoforte
Azioni cinesi di tipo A	JPMorgan Chase Bank (China) Company Limited (Nota per i clienti: Si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) 41st floor, Park Place, No. 1601, West Nanjing Road, Jingan District Shanghai Repubblica Popolare Cinese HSBC Bank (China) Company Limited (Nota per i clienti: si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) 33/F, HSBC Building, Shanghai IFC, 8 Century Avenue, Pudong Shanghai 200120 Repubblica Popolare Cinese	JPMorgan Chase Bank (China) Company Limited (Nota per i clienti: si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) J.P. Morgan affiliate Shanghai HSBC Bank (China) Company Limited (Nota per i clienti: si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) Shanghai
Azioni cinesi di tipo B	HSBC Bank (China) Company Limited 33/F, HSBC Building, Shanghai IFC, 8 Century Avenue, Pudong Shanghai 200120 Repubblica Popolare Cinese	JPMorgan Chase Bank, N.A. JPMorgan Chase Bank, N.A.

Mercato	Sub-custode	Banca corrispondente per gli strumenti liquidi
Bahrain	HSBC Bank Middle East Limited Road No 2832 Al Seef 428 Bahrain	HSBC Bank Middle East Limited Al Seef
Bangladesh	Standard Chartered Bank Portlink Tower, Level-6, 67 Gulshan Avenue, Gulshan Dacca 1212 Bangladesh	Standard Chartered Bank Dacca
Belgio	BNP Paribas Securities Services S.C.A. (per i clienti che effettuano contrattazioni con J.P. Morgan (Suisse) SA e per tutti i regolamenti di obbligazioni belghe presso la National Bank of Belgium (NBB)) Central Plaza Building, Rue de Loxum, 25, 7th Floor Bruxelles 1000 Belgio J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. (per i clienti che effettuano contrattazioni con questa entità e JPMorgan Chase Bank, N.A.) European Bank & Business Centre, 6, route de Treves Senningerberg L-2633 Lussemburgo J.P. Morgan SE, Dublin Branch (per i clienti che effettuano contrattazioni con questa entità) 200 Capital Dock, 79 Sir John Rogerson's Quay Dublino D02 RK57 Irlanda	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Bermuda	HSBC Bank Bermuda Limited 37 Front Street Hamilton HM 11 Bermuda	HSBC Bank Bermuda Limited Hamilton
Botswana	Standard Chartered Bank Botswana Limited 5th Floor, Standard House, P.O. Box 496, Queens Road, The Mall Gaborone Botswana	Standard Chartered Bank Botswana Limited Gaborone
Brasile	J.P. Morgan S.A. DTVM Av. Brigadeiro Faria Lima, 3729, Floor 06 San Paolo SP 04538 905 Brasile	J.P. Morgan S.A. DTVM San Paolo
Bulgaria	Citibank Europe plc Serdika Offices, 10th Floor, 48 Sitnyakovo Blvd Sofia 1505 Bulgaria	ING Bank N.V. Sofia

Mercato	Sub-custode	Banca corrispondente per gli strumenti liquidi
Canada	CIBC Mellon Trust Company (Nota per i clienti: si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) 1 York Street, Suite 900 Toronto Ontario M5J 0B6 Canada Royal Bank of Canada (Nota per i clienti: si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) 155 Wellington Street West Toronto M5V 3L3 Canada	Canadian Imperial Bank of Commerce (per i clienti che utilizzano la soluzione nazionale in CAD di J.P. Morgan) Toronto Royal Bank of Canada Toronto
China Connect	JPMorgan Chase Bank, N.A. 18th Floor Tower 2, The Quayside, 77 Hoi Bun Road, Kwun Tong Hong Kong	JPMorgan Chase Bank, N.A., Hong Kong
Cile	Banco Santander Chile Bandera 140 Santiago Cile	Banco Santander Chile Santiago
Cipro	HSBC France Athens Branch 109-111, Messogion Ave. Atene 11526 Grecia	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Colombia	Cititrust Colombia S.A. Carrera 9 A #99-02, 3rd Floor Bogotà Colombia	Cititrust Colombia S.A. Bogotà
Corea del Sud	Kookmin Bank Co. Ltd. (Nota per i clienti: si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) 84, Namdaemun-ro, Jung-gu Seul 100-845 Corea del Sud Standard Chartered Bank Korea Limited (Nota per i clienti: si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) 47 Jongro, Jongro-Gu Seul 3160 Corea del Sud	Kookmin Bank Co. Ltd. (Nota per i clienti: si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) Seul Standard Chartered Bank Korea Limited (Nota per i clienti: si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) Seul
Costa Rica	Banco BCT S.A. 150 Metros Norte de la Catedral Metropolitana, Edificio BCT San José Costa Rica	Banco BCT S.A. San José
Croazia	Privredna banka Zagreb d.d. Radnicka cesta 50 Zagabria 10000 Croazia	Zagrebacka banka d.d. Zagabria
Danimarca	Nordea Bank Abp Christiansbro, Strandgade 3, P.O. Box 850 Copenhagen DK-0900 Danimarca	Nordea Bank Abp Copenhagen

Mercato	Sub-custode	Banca corrispondente per gli strumenti liquidi
Egitto	Citibank N.A., Egitto Boomerang Building, Plot 46, Zone J, 1st district, 5th Settlement, Nuovo Cairo 11511 Egitto	Citibank N.A., Egitto Nuovo Cairo
Emirati Arabi	HSBC Bank Middle East Limited Emaar Square, Level 4, Building No. 5, P.O. Box 502601 Dubai Emirati Arabi	First Abu Dhabi Bank P.J.S.C Dubai JPMorgan Chase Bank, N.A. New York
Estonia	Accesso al mercato tramite Clearstream Banking S.A., Lussemburgo, in qualità di Depositario Centrale Internazionale dei Titoli	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Filippine	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited 7/F HSBC Centre, 3058 Fifth Avenue West, Bonifacio Global City Taguig City 1634 Filippine	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited Taguig City
Finlandia	Nordea Bank Abp Satamaradankatu 5 Helsinki FIN-00020 Nordea Finlandia	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Francia	BNP Paribas Securities Services S.C.A. (per i clienti che effettuano contrattazioni con J.P. Morgan (Suisse) SA e per i Titoli Fisici e gli Ordre de Mouvement (ODM) detenuti dai clienti) 3, Rue d'Antin Parigi 75002 Francia J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. (per i clienti che effettuano contrattazioni con questa entità e JPMorgan Chase Bank, N.A.) J.P. Morgan affiliate European Bank & Business Centre, 6, route de Treves Senningerberg L-2633 Lussemburgo J.P. Morgan SE, Dublin Branch (per i clienti che effettuano contrattazioni con questa entità) affiliata di J.P. Morgan 200 Capital Dock, 79 Sir John Rogerson's Quay Dublino D02 RK57 Irlanda	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Germania	J.P. Morgan AG (solo per i clienti con custodia nazionale tedesca) Taunustor 1 (TaunusTurm) Francoforte sul Meno 60310 Germania	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno

Mercato	Sub-custode	Banca corrispondente per gli strumenti liquidi
	Deutsche Bank AG Alfred-Herrhausen-Allee 16-24 Eschborn D-65760 Germania	
Ghana	Standard Chartered Bank Ghana Limited Accra High Street, P.O. Box 768 Accra Ghana	Standard Chartered Bank Ghana Limited Accra
Giappone	Mizuho Bank Ltd. (Nota per i clienti: si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) 2-15-1, Konan, Minato-ku Tokyo 108-6009 Giappone MUFG Bank, Ltd. (Nota per i clienti: si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) 1-3-2 Nihombashi Hongoku-cho, Chuo-ku Tokyo 103-0021 Giappone	JPMorgan Chase Bank, N.A. Tokyo
Giordania	Standard Chartered Bank Shmeissani Branch, Al-Thaqafa Street, Building #2 P.O. Box 926190 Amman Giordania	Standard Chartered Bank Amman
Grecia	HSBC France Athens Branch 109-111, Messogion Ave. Atene 11526 Grecia	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Hong Kong	JPMorgan Chase Bank, N.A. 18th Floor Tower 2, The Quayside, 77 Hoi Bun Road, Kwun Tong Hong Kong	JPMorgan Chase Bank, N.A., Hong Kong
India	JPMorgan Chase Bank, N.A. 6th Floor, Paradigm B Wing, Mindspace, Malad (West) Mumbai 400 064 India	JPMorgan Chase Bank, N.A. Mumbai
Indonesia	PT Bank HSBC Indonesia WTC 3 Building - 8th floor Jl. Jenderal Sudirman Kav. 29-31 Giacarta 12920 Indonesia	PT Bank HSBC Indonesia Giacarta
Irlanda	JPMorgan Chase Bank, N.A. 25 Bank Street Canary Wharf Londra E14 5JP Regno Unito	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Islanda	Islandsbanki hf. Kirkjusandur 2 Reykjavik IS-155 Islanda	Islandsbanki hf. Reykjavik

Mercato	Sub-custode	Banca corrispondente per gli strumenti liquidi
Israele	35, Yehuda Halevi Street Tel Aviv 65136 Israele	Bank Leumi le-Israel B.M. Tel Aviv
Italia	J.P. Morgan SE, Dublin Branch (per i clienti che effettuano contrattazioni con questa entità. Per i clienti che effettuano contrattazioni con J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) 200 Capital Dock, 79 Sir John Rogerson's Quay Dublino D02 RK57 Irlanda BNP Paribas Securities Services S.C.A. (per i clienti che effettuano contrattazioni con J.P. Morgan Chase Bank, N.A. e J.P. Morgan (Suisse) SA. Per i clienti che effettuano contrattazioni con J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., si prega di fare riferimento alle istruzioni di regolamento emanate) Piazza Lina Bo Bardi 3 Milano 20124 Italia	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Kazakistan	JSC Citibank Kazakhstan Park Palace, Building A, Floor 2, 41 Kazybek Bi Almaty 050010 Kazakistan	Citibank Kazakhstan JSC Almaty
Kenya	Standard Chartered Bank Kenya Limited Chiromo, 48 Westlands Road Nairobi 00100 Kenya	Standard Chartered Bank Kenya Limited Nairobi
Kuwait	HSBC Bank Middle East Limited Al Hamra Tower, Abdulaziz Al Sager Street Sharq Area Kuwait City Kuwait	HSBC Bank Middle East Limited Kuwait City
Lettonia	Accesso al mercato tramite Clearstream Banking S.A., Lussemburgo, in qualità di Depositario Centrale Internazionale dei Titoli	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Lituania	Accesso al mercato tramite Clearstream Banking S.A., Lussemburgo, in qualità di Depositario Centrale Internazionale dei Titoli	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Lussemburgo	BNP Paribas Securities Services S.C.A. 60 Avenue John F. Kennedy Luxembourg L-1855 Lussemburgo	J.P. Morgan AG affiliata di J.P. Morgan, Francoforte sul Meno

Mercato	Sub-custode	Banca corrispondente per gli strumenti liquidi
Malawi	Standard Bank PLC Kaomba Centre, Cnr Glyn Jones Road & Victoria Avenue, P.O. Box 1111 Blantyre Malawi	Standard Bank PLC Blantyre
Malesia	HSBC Bank Malaysia Berhad 2 Leboh Ampang, 12th Floor, South Tower Kuala Lumpur 50100 Malesia	HSBC Bank Malaysia Berhad Kuala Lumpur
Marocco	Société Générale Marocaine de Banques 55 Boulevard Abdelmoumen Casablanca 20100 Marocco	Attijariwafa Bank S.A. Casablanca
Mauritius	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited HSBC Centre, 18 Cybercity Ebene Mauritius	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited Ebene
Messico	Banco Nacional de Mexico S.A. Act. Roberto Medellin No. 800 3er Piso Norte Colonia Santa Fe Mexico, D.F. 1210 Messico	Banco Santander (Mexico) S.A. Ciudad de México, C.P.
Namibia	Standard Bank Namibia Limited Erf 137, Standard Bank Centre, Chasie Street, Hill Top, Kleine Kuppe Windhoek Namibia	The Standard Bank of South Africa Limited Johannesburg
Nigeria	Stanbic IBTC Bank Plc Plot 1712, Idejo Street Victoria Island Lagos Nigeria	Stanbic IBTC Bank Plc Lagos
Norvegia	Nordea Bank Abp Essendropsgate 7, P.O. Box 1166 Oslo NO-0107 Norvegia	Nordea Bank Abp Oslo
Nuova Zelanda	JP Morgan Chase Bank, N.A. Level 13, 2 Hunter Street Wellington 6011 Nuova Zelanda	JPMorgan Chase Bank, N.A. New Zealand Branch (per i clienti che utilizzano la soluzione nazionale in NZD di J.P. Morgan) Wellington Westpac Banking Corporation Wellington
Oman	HSBC Bank Oman S.A.O.G. 2nd Floor Al Khuwair P.O. Box 1727 Seeb PC 111 Oman	HSBC Bank Oman S.A.O.G. Seeb
Paesi Bassi	J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. (per i clienti che effettuano contrattazioni con questa entità e JPMorgan Chase Bank, N.A.) European Bank & Business Centre, 6, route de Treves Senningerberg L-2633 Lussemburgo	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno

Mercato	Sub-custode	Banca corrispondente per gli strumenti liquidi
	BNP Paribas Securities Services S.C.A. (per i clienti che effettuano contrattazioni con J.P. Morgan (Suisse) SA) Herengracht 595 Amsterdam 1017 CE Paesi Bassi J.P. Morgan SE, Dublin Branch (per i clienti che effettuano contrattazioni con questa entità) 200 Capital Dock, 79 Sir John Rogerson's Quay Dublino D02 RK57 Irlanda	
Pakistan	Standard Chartered Bank (Pakistan) Limited P.O. Box 4896, Ismail Ibrahim Chundrigar Road Karachi 74000 Pakistan	Standard Chartered Bank (Pakistan) Limited Karachi
Perù	Citibank del Perú S.A. Canaval y Moreryra 480 Piso 3, San Isidro San Isidro, L-27 L-27 Lima, Perù	Banco de Crédito del Perú Lima 012
Polonia	Bank Handlowy w. Warszawie S.A. ul. Senatorska 16 Varsavia 00-923 Polonia	mBank S.A. Varsavia
Portogallo	BNP Paribas Securities Services S.C.A. Avenida D.João II, Lote 1.18.01, Bloco B, 7º andar Lisbona 1998-028 Portogallo	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Qatar	HSBC Bank Middle East Limited Building 150, Airport Road Doha Qatar	The Commercial Bank (P.Q.S.C.) Doha
Regno Unito	JPMorgan Chase Bank, N.A. 4 New York Plaza New York 10004 Stati Uniti Deutsche Bank AG Depository and Clearing Centre 10 Bishops Square Londra E1 6EG Regno Unito	JPMorgan Chase Bank, N.A., London
Repubblica Ceca	UniCredit Bank Czech Republic and Slovakia, a.s. BB Centrum - FILADELFIE, Zeletavska 1525-1, Praga 1 Praga 140 92 Repubblica Ceca	eskoslovenská obchodní banka a.s. Praga

Mercato	Sub-custode	Banca corrispondente per gli strumenti liquidi
Repubblica Slovacca	UniCredit Bank Czech Republic and Slovakia, a.s. Sancova 1/A Bratislava SK- 813 33 Repubblica Slovacca	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Romania	Citibank Europe plc 145 Calea Victoriei, 1st District Bucarest 10072 Ungheria	ING Bank N.V. Bucarest
Serbia	Unicredit Bank Srbija a.d. Rajiceva 27-29 Belgrado 11000 Serbia	Unicredit Bank Srbija a.d. Belgrado
Singapore	DBS Bank Ltd 10 Toh Guan Road, DBS Asia Gateway, Level 04-11 (4B) Singapore 608838 Singapore	Oversea-Chinese Banking Corporation Singapore
Slovenia	UniCredit Banka Slovenija d.d. Smartinska 140 Lubiana SI-1000 Slovenia	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Spagna	Santander Securities Services, S.A. Parque Empresarial La Finca, Pozuelo de Alarcón Madrid 28223 Spagna	J.P. Morgan AG Francoforte sul Meno
Sri Lanka	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited 24 Sir Baron Jayatillaka Mawatha Colombo 1 Sri Lanka	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited Colombo
Stati Uniti	JPMorgan Chase Bank, N.A. 4 New York Plaza New York 10004 Stati Uniti	JPMorgan Chase Bank, N.A. New York
Sudafrica	FirstRand Bank Limited 1 Mezzanine Floor, 3 First Place, Bank City Cnr Simmonds and Jeppe Streets Johannesburg 2001 Sudafrica	The Standard Bank of South Africa Limited Johannesburg
Svezia	Nordea Bank Abp Hamngatan 10 Stoccolma SE-105 71 Svezia	Svenska Handelsbanken Stoccolma
Svizzera	UBS Switzerland AG 45 Bahnhofstrasse Zurigo 8021 Svizzera	UBS Switzerland AG Zurigo

Mercato	Sub-custode	Banca corrispondente per gli strumenti liquidi
Tailandia	Standard Chartered Bank (Thai) Public Company Limited 14th Floor, Zone B, Sathorn Nakorn Tower, 90 North Sathorn Road Bangrak, Silom, Bangrak Bangkok 10500 Tailandia	Standard Chartered Bank (Thai) Public Company Limited Bangkok
Taiwan	JPMorgan Chase Bank, N.A. 8th Floor, Cathay Xin Yi Trading Building, No. 108, Section 5, Xin Yi Road Taipei 11047 Taiwan	JPMorgan Chase Bank, N.A. Taipei
Tanzania	Stanbic Bank Tanzania Limited Stanbic Centre, Corner Kinondoni and A.H. Mwinyi Roads, P.O. Box 72648 Dar es Salaam Tanzania	Stanbic Bank Tanzania Limited Dar es Salaam
Tunisia	Union Internationale de Banques Societe Generale SA 10, Rue d'Egypte, Tunis Belvedere Tunisi 1002 Tunisia	Banque Internationale Arabe de Tunisie S.A. Tunisi
Turchia	Citibank A.S. Inkilap Mah., Yilmaz Plaza, O. Faik Atakan Caddesi No. 3, Umraniye Istanbul 34768 Turchia	JPMorgan Chase Bank, N.A. Istanbul Branch Istanbul
Ucraina	Joint Stock Company "Citibank 16-G Dilova Street Kiev 03150 Ucraina"	JPMorgan Chase Bank, N.A. New York Joint Stock Company "Citibank" Kiev
Uganda	Standard Chartered Bank Uganda Limited 5 Speke Road, PO Box 7111 Kampala Uganda	Standard Chartered Bank Uganda Limited Kampala
Ungheria	Deutsche Bank AG Hold utca 27 Budapest H-1054 Ungheria	UniCredit Bank Hungary Zrt.
Uruguay	Banco Itaú Uruguay S.A. Zabala 1463 Montevideo 11000 Uruguay	Banco Itaú Uruguay S.A. Montevideo
Vietnam	HSBC Bank (Vietnam) Ltd. 106 Nguyen Van Troi Street, Phu Nhuan District Ho Chi Minh City Vietnam	HSBC Bank (Vietnam) Ltd. Ho Chi Minh City

Mercato	Sub-custode	Banca corrispondente per gli strumenti liquidi
WAEMU (Benin, Burkina Faso, Guinea-Bissau, Costa d'Avorio, Mali, Niger, Senegal, Togo)	Standard Chartered Bank Côte d'Ivoire S.A. 23 Boulevard de la Republique 1 Abidjan 01 B.P. 1141 Costa d'Avorio	Standard Chartered Bank Côte d'Ivoire S.A. Abidjan
Zambia	Standard Chartered Bank Zambia Plc Standard Chartered House, Cairo Road P.O. Box 32238 Lusaka 10101 Zambia	Standard Chartered Bank Zambia Plc Lusaka
Zimbabwe	Stanbic Bank Zimbabwe Limited Stanbic Centre, 3rd Floor, 59 Samora Machel Avenue Harare Zimbabwe	Stanbic Bank Zimbabwe Limited Harare

Janus Henderson Investors
201 Bishopsgate, Londra EC2M 3AE
Tel: 020 7818 1818 Fax: 020 7818 1819

Supplemento generale

Il presente Supplemento è datato 27 febbraio 2026.

Janus Henderson Capital Funds plc è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società di investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Fondi e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

Il presente Supplemento contiene un elenco di tutti i Fondi della Società attualmente approvati dalla Banca Centrale:

FONDI AZIONARI E DI ASSET ALLOCATION

1. Janus Henderson US Balanced 2026 Fund ("**US Balanced 2026 Fund**");
2. Janus Henderson Balanced Fund ("**Balanced Fund**");
3. Janus Henderson Emerging Markets Leaders Fund ("**Emerging Markets Leaders Fund**")*;
4. Janus Henderson Europe Fund ("**Europe Fund**")*;
5. Janus Henderson Global Adaptive Capital Appreciation Fund ("**Global Adaptive Capital Appreciation Fund**")*;
6. Janus Henderson Global Adaptive Capital Preservation Fund ("**Global Adaptive Capital Preservation Fund**")*;
7. Janus Henderson Global Adaptive Multi-Asset Fund ("**Global Adaptive Multi-Asset Fund**");
8. Janus Henderson Global Life Sciences Fund ("**Global Life Sciences Fund**");
9. Janus Henderson Global Research Fund ("**Global Research Fund**")*;
10. Janus Henderson Global Technology and Innovation Fund ("**Global Technology and Innovation Fund**");
11. Janus Henderson US Contrarian Fund ("**US Contrarian Fund**")*;
12. Janus Henderson US Research Fund ("**US Research Fund**")*;
13. Janus Henderson US Forty Fund ("**US Forty Fund**");
14. Janus Henderson US Venture Fund ("**US Venture Fund**");
15. Janus Henderson Global Value Fund ("**Global Value Fund**")*;
16. Janus Henderson US Small-Mid Cap Value Fund ("**US Small-Mid Cap Value Fund**");

FONDI CON SUB CONSULENZA INTECH

17. Janus Henderson Intech All-World Minimum Variance Core Fund ("**Intech All-World Minimum Variance Core Fund**")*;
18. Janus Henderson Intech Emerging Markets Managed Volatility Fund ("**Intech Emerging Markets Managed Volatility Fund**")*;
19. Janus Henderson Intech European Core Fund ("**Intech European Core Fund**")*;
20. Janus Henderson Intech Global Absolute Return Fund ("**Intech Global Absolute Return Fund**")*;
21. Janus Henderson Intech Global All Country Low Volatility Fund ("**Intech Global All Country Low Volatility Fund**")*;
22. Janus Henderson Intech Global All Country Managed Volatility Fund ("**Intech Global All Country Managed Volatility Fund**")*;
23. Janus Henderson Intech US Core Fund ("**Intech US Core Fund**")*;

FONDI DEDICATI A INVESTIMENTI ALTERNATIVI

24. Janus Henderson Global Diversified Alternatives Fund ("**Global Diversified Alternatives Fund**")*;
25. Janus Henderson Global Real Estate Equity Income Fund ("**Global Real Estate Fund**");

FONDI OBBLIGAZIONARI

26. Janus Henderson Global Short Duration Income Fund ("**Global Short Duration Income Fund**");
27. Janus Henderson Absolute Return Income Fund (EUR) ("**Absolute Return Income Fund (EUR)**")*;
28. Janus Henderson Flexible Income Fund ("**Flexible Income Fund**");
29. Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund I ("**Fixed Maturity Bond Fund I**");
30. Janus Henderson Global High Yield Fund ("**Global High Yield Fund**")*;
31. Janus Henderson Global Investment Grade Bond Fund ("**Global Investment Grade Bond Fund**");
32. Janus Henderson Multi-Sector Income Fund ("**Multi-Sector Income Fund**");
33. Janus Henderson Global Short Duration Income Opportunities Fund ("**Global Short Duration Income Opportunities Fund**");
34. Janus Henderson High Yield Fund ("**High Yield Fund**");
35. Janus Henderson US Short Duration Bond Fund ("**US Short Duration Bond Fund**");
36. Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (USD) 2027 ("**Fixed Maturity Bond Fund (USD) 2027**");
37. Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 2027 ("**Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 2027**")
38. Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 2028 ("**Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 2028**");
39. Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (USD) 2029 ("**Fixed Maturity Bond Fund (USD) 2029**"); e
40. Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 2029 ("**Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 2029**").

* Questi Fondi non sono disponibili per nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) e sono in fase di liquidazione.

Supplemento per
Janus Henderson US Balanced 2026 Fund

Il presente Supplemento è datato 21 novembre 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson US Balanced 2026 Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso).
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, i rimborsi possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nella sezione del Prospetto "Come Rimborsare Azioni".
Sottoscrizioni minime	Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso).
Idoneità delle Classi	Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso).
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo di rendimento del Fondo consiste nel generare un rendimento totale (reddito e crescita del capitale) su un periodo di 7 anni. Persegue il relativo obiettivo investendo il 55%-75% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito o liquidità e il 25%-45% dello stesso in azioni (anche note come azioni societarie). Le disponibilità liquide possono derivare da profitti non realizzati in valuta estera, i quali devono essere detenuti solo su base temporanea fino al loro reinvestimento. Almeno il 75% del relativo valore patrimoniale netto viene investito in società ed emittenti statunitensi e partecipazioni su prestiti. Il Comparto può investire fino al 25% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito con rating inferiore a investment grade. L'importo complessivo del Comparto che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo è pari al 10% del valore patrimoniale netto. Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

Obiettivo di performance: Generare un 2,5% annuo (rispetto al valore di sottoscrizione iniziale), al lordo di commissioni e spese, di reddito e crescita del capitale, al 18 novembre 2026 ("Scadenza"). L'importo del reddito o la crescita del capitale alla Scadenza non sono garantiti.

Il Comparto è Gestito attivamente senza tenere conto di alcun indice di riferimento. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà in termini di selezione dei singoli investimenti relativi al Comparto. Il Sub-Consulente per gli Investimenti prende decisioni di allocazione sulla base di una visione del rischio di mercato complessivo e delle relative valutazioni fondamentali sui titoli sui mercati azionario e obbligazionario. Un approccio dinamico all'asset allocation relativa alle azioni e ai Titoli di debito mira a un equilibrio ottimale tra le opportunità della classe di attivi nei vari contesti di mercato. Nell'ambito di questo approccio dinamico, il team di gestione dei portafogli del Sub-Consulente per gli Investimenti si impegna attivamente nel posizionamento del portafoglio del Comparto su azioni e obbligazioni anziché procedere a un'allocazione statica tra le due.

La componente azionaria del Comparto viene composta dal Sub-Consulente per gli Investimenti ricorrendo a una combinazione di partecipazioni core e opportunistiche. Le partecipazioni core consistono in società che si ritiene dimostrino una crescita organica dei ricavi, utili e flussi di cassa sostenibili. Le partecipazioni opportunistiche sono quelle che si ritiene vantino un potenziale di crescita emergente o siano in fase di trasformazione (ad es. nuovi team di gestione). Il portafoglio di Titoli di debito viene composto in relazione alla componente azionaria al fine di gestire la volatilità complessiva del Fondo. Nella scelta dei Titoli di debito, il processo d'investimento del Sub-Consulente per gli investimenti si basa sulla ricerca e incorpora fattori "top-down" e "bottom-up" per individuare e gestire l'esposizione ai rischi a livello di settore, industria e singolo investimento. La gestione del portafoglio a reddito fisso valuta i rendimenti attesi corretti per il rischio a livello di portafoglio e di singola posizione analizzando i fondamentali, le valutazioni e gli indicatori tecnici del mercato. Questa ricerca comprende sia l'analisi fondamentale tradizionale sia modelli quantitativi guidati dai dati, oltre che i segnali derivanti da tali modelli.

A seguito della chiusura del periodo di offerta iniziale, il Comparto non sarà più aperto alle sottoscrizioni e/o ai trasferimenti.

L'ultimo Valore patrimoniale netto per Azione verrà calcolato il 18 novembre 2026 e i proventi verranno restituiti agli Azionisti entro il 2 dicembre 2026. Verso la Scadenza il Comparto potrà investire in strumenti del mercato monetario, liquidità e investimenti equivalenti alla liquidità.

Il Comparto può investire in tutte le tipologie di valori mobiliari indicate in precedenza nel rispetto dei limiti specificati nel presente Supplemento. Il Comparto può investire fino al 20% del valore patrimoniale netto in titoli di emittenti non statunitensi. In generale, tali investimenti non statunitensi saranno trattati su Mercati Regolamentati che non sono considerati Mercati in via di sviluppo.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Comparto può operare investimenti rilevanti in azioni, nei limiti percentuali qui indicati, nella misura in cui il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato interessato siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Fondo non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Per il Comparto la realizzazione di reddito è un fattore rilevante ai fini dell'investimento nella misura in cui è investito nei valori mobiliari indicati in questa sezione del Supplemento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Comparto può investire fino al 25% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito o titoli di Stato con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American,

European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Per quanto riguarda i Titoli di debito, non vi è alcun limite all'importo che il Comparto può investire in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti dello stesso o da emittenti privati il cui merito di credito - attribuito dalle principali agenzie di rating - potrebbe essere inferiore a investment grade, ferme restando le generali restrizioni agli investimenti del Comparto in emittenti statunitensi ed emittenti non statunitensi. Inoltre, il Comparto può investire in qualsiasi tipo di strumento finanziario negoziabile e in partecipazioni a o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali in conformità a quanto stabilito in questa sezione del Supplemento.

Il Sub-Consulente per gli investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente noti come "stock picking" investimenti "bottom-up", sono costruiti un titolo alla volta dopo una ricerca interna intensiva su ogni singola società. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;

3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo ha la facoltà di investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento, come indicato nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" che precede. Il Sub-consulente per gli investimenti può anche adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-consulente per gli investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile

Classi di Azioni a distribuzione	
Annuale	Annuale, di norma **il 18 novembre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso).		
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Azioni di Classe Y
Commissioni Iniziali di Vendita	N/D
Commissioni per Transazioni su Azioni **18 novembre 2019 - 18 novembre 2021** **19 novembre 2021 - 18 novembre 2023** **19 novembre 2023 - 18 novembre 2025** **19 novembre 2025 - 18 ottobre 2026** **19 ottobre 2026**	 2,00% 1,50% 1,00% 0,50% 0%
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,40% del valore patrimoniale netto
Commissioni di collocamento	2,00% della somma investita
Commissioni di gestione	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto
Commissioni di performance	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,80% del valore patrimoniale netto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
N/D	Y2 HEUR Y4 HEUR	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Supplemento per
Janus Henderson Balanced Fund

Il presente Supplemento è datato 23 giugno 2026.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Balanced Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Fondo è l'incremento del capitale nel lungo periodo, compatibilmente con la preservazione del capitale e tenendo conto della rendita periodica. Il Fondo persegue il suo obiettivo investendo il 35%-70% del valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) e il 30%-65% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito, in partecipazioni a prestiti o in liquidità. Le disponibilità liquide possono derivare da profitti non realizzati in valuta estera, i quali devono essere detenuti solo su base temporanea fino al loro reinvestimento. Almeno l'80% del relativo valore patrimoniale netto viene investito in Società ed Emittenti statunitensi. L'importo complessivo del Fondo che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo è pari al 10% del valore patrimoniale netto del Fondo. Della quota del 30%-65% del valore patrimoniale netto del Fondo investita in Titoli di debito, partecipazioni a prestiti o liquidità, fino al 35% di tale quota del valore patrimoniale netto può avere un rating inferiore a investment grade.

Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, come descritto più in dettaglio più avanti nell'allegato "Approccio alla sostenibilità", ed è un fondo classificato come Articolo 8 ai sensi del Regolamento sulla trasparenza. Al momento il Fondo non presenta un obiettivo di investimento sostenibile. Il Fondo non investe in investimenti sostenibili.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'indice di riferimento composito (60% S&P 500®/40% Bloomberg US Aggregate Bond ("Indice bilanciato")) dell'1,5% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente rispetto all'indice composito (60% S&P 500®/40% Bloomberg US Aggregate Bond ("Indice bilanciato")), ampiamente rappresentativo delle società e delle obbligazioni in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà in termini di selezione dei singoli investimenti relativi al Comparto. Il Sub-Consulente per gli Investimenti prende decisioni di allocazione sulla base di una visione del rischio di mercato complessivo e delle relative valutazioni fondamentali sui titoli sui mercati azionario e obbligazionario. Un approccio dinamico all'asset allocation relativa alle azioni e ai Titoli di debito mira a un equilibrio ottimale tra le opportunità della classe di attivi nei vari contesti di mercato. Nell'ambito di questo approccio dinamico, il team di gestione dei portafogli del Sub-Consulente per gli Investimenti si impegna attivamente nel posizionamento del portafoglio del Comparto su azioni e obbligazioni anziché procedere a un'allocazione statica tra le due. Informazioni dettagliate sulla performance del Comparto sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale e del KIID e/o del KID a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

La componente azionaria del Comparto viene composta dal Sub-Consulente per gli Investimenti ricorrendo a una combinazione di partecipazioni core e opportunistiche. Le partecipazioni core consistono in società che si ritiene dimostrino una crescita organica dei ricavi, utili e flussi di cassa sostenibili. Le partecipazioni opportunistiche sono quelle che si ritiene vantino un potenziale di crescita emergente o siano in fase di trasformazione (ad es. nuovi team di gestione). Il portafoglio di Titoli di debito viene composto in relazione alla componente azionaria al fine di gestire la volatilità complessiva del Fondo. Nella scelta dei Titoli di debito, il processo d'investimento del Sub-Consulente per gli investimenti si basa sulla ricerca e incorpora fattori "top-down" e "bottom-up" per individuare e gestire l'esposizione ai rischi a livello di settore, industria e singolo investimento. La gestione del portafoglio a reddito fisso valuta i rendimenti attesi corretti per il rischio a livello di portafoglio e di singola posizione analizzando i fondamentali, le valutazioni e gli indicatori tecnici del mercato. Questa ricerca comprende sia l'analisi fondamentale tradizionale sia modelli quantitativi guidati dai dati, oltre che i segnali derivanti da tali modelli.

In ragione dell'esposizione a titoli con rating inferiore a investment grade, l'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Comparto può investire in tutte le tipologie di valori mobiliari indicate in precedenza nel rispetto dei limiti specificati nel presente Supplemento. Il Comparto può investire fino al 20% del valore patrimoniale netto in titoli di emittenti non statunitensi. In generale, tali investimenti non statunitensi saranno trattati su Mercati Regolamentati che non sono considerati Mercati in via di sviluppo.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Comparto può operare investimenti rilevanti in azioni, nei limiti percentuali qui indicati, nella misura in cui il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato interessato

siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Fondo non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Per il Comparto la realizzazione di reddito è un fattore rilevante ai fini dell'investimento nella misura in cui è investito nei valori mobiliari indicati in questa sezione del Supplemento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Per quanto riguarda i Titoli di debito, non vi è alcun limite all'importo che il Comparto può investire in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti dello stesso o da emittenti privati il cui merito di credito - attribuito dalle principali agenzie di rating - potrebbe essere inferiore a investment grade, ferme restando le generali restrizioni agli investimenti del Comparto in emittenti statunitensi ed emittenti non statunitensi. Inoltre, il Comparto può investire in qualsiasi tipo di strumento finanziario negoziabile e in partecipazioni a o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali in conformità a quanto stabilito in questa sezione del Supplemento.

Il Sub-Consulente per gli investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente noti come "stock picking" investimenti "bottom-up", sono costruiti un titolo alla volta dopo una ricerca interna intensiva su ogni singola società. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Il Fondo promuove l'esclusione degli emittenti societari con i peggiori rating di rischio ESG, l'impegno con i ESG laggards societari per migliorare le loro pratiche e/o i loro rating di rischio ESG, il sostegno ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, l'investimento in emittenti sovrani e in emittenti di titoli garantiti da ipoteca ai sensi del quadro ESG proprietario di Janus Henderson, come descritto più in particolare nell'allegato al presente Supplemento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo ha la facoltà di investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento, come indicato nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" che precede. Il Sub-consulente per gli investimenti può anche adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-consulente per gli investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato

1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il

Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita subita dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	**Classe di Azioni A**	**Azioni di Classe B**	**Azioni di Classe E**	**Azioni di Classe F**	**Azioni di Classe G**	**Azioni di Classe H**
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	2,25% del valore patrimoniale netto	3,25% del valore patrimoniale netto	2,75% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto

Tipo di Commissione	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z	Azioni di Classe IA
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z	Azioni di Classe IA
Commissioni di gestione	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	3,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto	1,25% del valore patrimoniale netto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento													
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore	Real brasiliano	Rand sudafricano	Yen giapponesi
A2 USD A3 USD A3m USD A3q USD A3s USD A4m USD A4q USD A5m USD A6m USD A7m USD	A2 EUR A2 HEUR A3 HEUR A3m EUR A3m HEUR A3q HEUR A3s HEUR A4m HEUR	A6m GBP A6m HGBP A8m GBP A8m HGBP G1 HGBP G2 GBP G2 HGBP	A2 HKD A3 HKD A3m HKD A3q HKD A3s HKD A4m HKD A4q HKD A5m HKD	A2 HAUD A3 HAUD A3m HAUD A3q HAUD A3s HAUD A4m HAUD A4q HAUD	A2 HCHF A3 HCHF A3m HCHF A3q HCHF A3s HCHF A4m HCHF A4q HCHF	A2 HCAD A5m CAD A5m HCAD A6m CAD A6m HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH A3 HCNH A3m HCNH A3q HCNH A3s HCNH A4m HCNH A4q HCNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD A6m HNZD A6m NZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 HNZD	A2 HSGD A2 SGD A3 HSGD A3 SGD A3m HSGD A3m SGD A3q HSGD A3q SGD	IA2 HBRL	A6m HZAR T6m HZAR	A6m HJPY A6m JPY

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento													
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore	Real brasiliano	Rand sudafricano	Yen giapponesi
A8m USD A9m USD B2 USD E1 USD E2 USD E3 USD E3m USD E3q USD E3s USD E4m USD E4q USD E5m USD E7m USD F2 USD F3m USD G1 USD G2 USD G3 USD G3m USD G3q USD G3s USD G4m USD G4q USD G5m USD H1 USD H1m USD H2 USD H3 USD H3m USD H3q USD H3s USD H4m USD H4q USD H5m USD H5m USD H5q USD H5s USD H6m USD H8m USD I1 USD I2 USD I3 USD I3m USD I3q USD I3s USD I4m USD I4q USD I5m USD I6m USD I7m USD S2 USD T2 USD T5m USD T6m USD T9m USD	A4q HEUR A5m HEUR A6m EUR A6m HEUR A8m EUR A8m HEUR B2 HEUR E1 HEUR E2 HEUR E3 HEUR E3m HEUR E3q HEUR E3s HEUR E4m HEUR E4q HEUR E5m HEUR G1 HEUR G2 EUR G2 HEUR G3 HEUR G3m EUR G3m HEUR G3q HEUR G3s HEUR G4m HEUR G4q HEUR G5m HEUR H1 HEUR H1 m HEUR H2 EUR H2 HEUR H3 HEUR H3m EUR H3m HEUR H3q HEUR H3s HEUR H4m HEUR H4q HEUR H5m HEUR I1 HEUR I1m HEUR I2 EUR	G3 HGBP G3m HGBP G3q HGBP G3s HGBP G4m HGBP G4q HGBP G5m HGBP H1 HGBP H2 GBP H2 HGBP H3 HGBP H3m HGBP H3q HGBP H3s HGBP H4m HGBP H4q HGBP H5m HGBP I1 HGBP I1 m HGBP I2 GBP I2 HGBP I3 HGBP I3m HGBP I3q HGBP I3s HGBP I4m HGBP I4q HGBP I5m HGBP S2 HGBP Z2 GBP Z2 HGBP	A6m HKD A8m HKD E1 HKD E3 HKD E3m HKD E3q HKD E3s HKD E4m HKD E4q HKD E5m HKD G1 HKD G2 HKD G3 HKD G3m HKD G3q HKD G3s HKD G4m HKD G4q HKD G5m HKD H1 HKD H2 HKD H3 HKD H3m HKD H3q HKD H3s HKD H4m HKD H4q HKD H5m HKD H5m HKD H6m HKD I1 HKD I2 HKD I3 HKD I3m HKD I3q HKD I3s HKD I4m HKD I4q HKD I5m HKD S2 HKD Z2 HKD	A5m HAUD A6m AUD A6m HAUD G2 HAUD H1 HAUD H2 HAUD H3 HAUD H3m HAUD H3q HAUD H3s HAUD H4m HAUD H4q HAUD H5m HAUD I1 HAUD I2 HAUD I3 HAUD I3m HAUD I3q HAUD I3s HAUD I4m HAUD I4q HAUD I5m HAUD S2 HAUD T5m HAUD Z2 AUD	A5m HCHF G1 HCHF G2 HCHF G3 HCHF G3m HCHF G3q HCHF G3s HCHF G4m HCHF G4q HCHF G5m HCHF H1 HCHF H2 HCHF H3 HCHF H3m HCHF H3q HCHF H3s HCHF H4m HCHF H4q HCHF H5m HCHF I1 HCHF I2 HCHF I3 HCHF I3m HCHF I3q HCHF I3s HCHF I4m HCHF I4q HCHF I5m HCHF S2 HCHF Z2 CHF		A5m HCNH A6m CNH A6m HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH			A3s HSGD A3s SGD A4m HSGD A4m SGD A4q HSGD A4q SGD A5m HSGD A5m SGD A6m HSGD A6m SGD A8m SGD A8m HSGD H5m HSGD H5m SGD H6m HSGD H6m SGD I1 HSGD I1 SGD I2 HSGD I3 HSGD I3 SGD I3m HSGD I3m SGD I3q HSGD I3q SGD I3s HSGD I3s SGD I4m HSGD I4m SGD I4q HSGD I4q SGD I5m HSGD I5m SGD S2 HSGD Z2 SGD			

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento													
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore	Real brasiliano	Rand sudafricano	Yen giapponesi
Z2 USD Z5m USD Z5q USD I6m USD E6m USD	I2 HEUR I3 HEUR I3m EUR I3m HEUR I3q HEUR I3s HEUR I4m HEUR I4q HEUR I5m HEUR S2 HEUR Z2 EUR												

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe I6m USD ed E6m USD del Fondo comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 2 marzo 2026 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 2 settembre 2026, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe A7m USD, A8m USD, A9m USD, E7m USD, H8m USD, I7m USD, T9m USD, A8m EUR, A8m HEUR, A8m GBP, A8m HGBP, A8m HKD, A8m SGD e A8m HSGD del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 30 giugno 2026 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 30 dicembre 2026, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca centrale.

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto: Janus Henderson Balanced Fund
Identificativo dell'entità giuridica: LLLXJE8JYBJFH10BV889

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%	X Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

- **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

➢ Sostegno dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).

➢ Esclusione di emittenti societari con i peggiori rating ESG.

➢ Impegno con le imprese ESG laggards per migliorare le loro pratiche e/o i loro rating ESG.

➢ Sfrutterà un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, e che incorpora almeno 20 parametri relativi a fattori ambientali, sociali e di governance per produrre rating ESG a livello di paese compresi fra AAA e CCC. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti sovrani con rating B o superiore.

➢ JHI si avvale di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating degli emittenti di titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie. Per incoraggiare l'adozione di migliori

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo nei primi 5 rating di 6. Per ulteriori informazioni, vedere di seguito.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento per rispettare le proprie caratteristiche ambientali o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  - Impegni con emittenti societari con uno status Global Compact delle Nazioni Unite pari a "fail" (non soddisfatto).
  - L'80% degli emittenti societari delle azioni detenute ha un rating non inferiore a BB.
  - L'80% degli emittenti societari dei Titoli di debito detenuti ha un rating non inferiore a BB.
  - Impegni con emittenti societari con un rating ESG inferiore a BB.
  - Rating di emittenti sovrani nel portafoglio basati sul quadro proprietario.
  - Rating degli emittenti di titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie in tutto il portafoglio basati sul quadro proprietario.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile.

- — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile.

- — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

X Sì

No

Principali effetti negativi	Come viene considerato il PAI?
Violazioni dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE	Impegno con gli Emittenti che hanno commesso violazioni
Esposizione ad armi controverse	Filtri di esclusione

Si rimanda alle informative SFDR del Fondo sul sito web: https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-janus-henderson-balanced-fund/
per ulteriori dettagli sull'approccio corrente adottato e sui PAI considerati.

Il Fondo renderà disponibili le informazioni su come ha considerato i PAI nella sua relazione periodica.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo Fondo persegue una crescita del capitale a lungo termine, coerente con la conservazione del capitale e bilanciata dal reddito corrente, investendo almeno il 35-70% del suo valore patrimoniale netto in azioni (note anche come azioni societarie) e il 30-65% del suo valore patrimoniale netto in Titoli di debito, partecipazioni in prestiti o liquidità. Le disponibilità liquide possono derivare da profitti non realizzati in valuta estera, i quali devono essere detenuti solo su base temporanea fino al loro reinvestimento. Almeno l'80% del relativo valore patrimoniale netto viene investito in Società ed Emittenti statunitensi.

Il Comparto è Gestito attivamente rispetto all'indice composito (60% S&P 500® /40% Bloomberg US Aggregate Bond ("Indice bilanciato")), ampiamente rappresentativo delle società e in cui potrà investire.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti prende decisioni di allocazione sulla base di una visione del rischio di mercato complessivo e delle relative valutazioni fondamentali sui titoli sui mercati azionario e obbligazionario.

Il Sub-Consulente per gli investimenti segue un approccio dinamico all'asset allocation relativa alle azioni e ai Titoli di debito che mira a un equilibrio ottimale tra le opportunità della classe di attivi nei vari contesti di mercato. Nell'ambito di questo approccio dinamico, il team di gestione dei portafogli si impegna attivamente nel posizionamento del portafoglio del Comparto su azioni e obbligazioni anziché procedere a un'allocazione statica tra le due.
Si raccomanda agli investitori di leggere la presente sezione insieme alla strategia di investimento del Fondo (riportata nel Fondo alla sezione "Obiettivi e politiche d'investimento").

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento descritta di seguito che sono implementati come filtri sono codificati nel modulo di compliance di un sistema di gestione degli ordini che utilizza costantemente uno o più fornitori di dati terzi. I filtri di esclusione sono applicati sia prima che dopo le negoziazioni, consentendo di bloccare qualsiasi transazione proposta in un titolo escluso e di identificare qualsiasi modifica allo stato delle partecipazioni quando i dati terzi vengono periodicamente aggiornati.

I piani di impegno vengono concordati e rivisti periodicamente per le attività di impegno, compresi i progressi rispetto al piano di impegno durante il periodo di 24 mesi.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Sub-consulente per gli investimenti:

- Si impegnerà con gli emittenti che non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e investirà o rimarrà investito in tali emittenti solo se ritiene, attraverso tale impegno, che siano avviati su un percorso di miglioramento. Se la società non otterrà una valutazione "pass" entro 24 mesi, si procederà al disinvestimento e l'emittente sarà escluso mediante applicazione di filtri, a meno che il Sub-Consulente per gli investimenti non scelga di investire o continuare a mantenere l'investimento in tali emittenti in virtù dei miglioramenti osservati e misurati dalla propria ricerca e attività di impegno ESG.

- Applicherà filtri per assicurare che almeno l'80% del portafoglio investito in emittenti societari di azioni abbia un rating di rischio ESG pari o superiore a BB (secondo MSCI - https://www.msci.com/, o equivalente).

- Considererà gli emittenti di azioni con rating B o CCC come ESG laggards. Si impegnerà con tali emittenti e investirà o continuerà a essere investito solo se ritiene, attraverso tale impegno, che essi siano avviati su un percorso di miglioramento e che il loro rating migliorerà. Se il rating dell'emittente non verrà incrementato entro 24 mesi, si procederà al disinvestimento e l'emittente sarà escluso mediante applicazione di filtri, a meno che il Sub-Consulente per gli investimenti non scelga di investire o continuare a mantenere l'investimento in tali emittenti in virtù dei miglioramenti osservati e misurati dalla propria ricerca e attività di impegno ESG.

- Applicherà filtri per assicurare che almeno l'80% del portafoglio investito in emittenti societari di Titoli di debito abbia un rating di rischio ESG pari o superiore a BB (secondo MSCI - https://www.msci.com/, o equivalente).

- Considererà gli emittenti di Titoli di debito con rating B o CCC come ESG laggards. Si impegnerà con tali emittenti e investirà o continuerà a essere investito solo se ritiene, attraverso tale impegno, che essi siano avviati su un percorso di miglioramento e che il loro rating migliorerà. Se il rating dell'emittente non viene aumentato entro 24 mesi, si procederà al disinvestimento e l'emittente sarà escluso mediante applicazione di filtri.

- Leverage a proprietary ESG framework, utilising both third party data and proprietary insights, that incorporates at least 20 metrics across environmental, social, and governance factors to produce country-

level ESG ratings ranging from AAA to CCC. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti sovrani con rating B o superiore.

- Sfrutterà un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terze parti che analisi proprietarie, per classificare gli emittenti di titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie in base a sei rating compresi fra "Categoria 1" (la più alta) e "Categoria 6" (la più bassa). Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo nelle prime 5 delle 6 categorie di rating, ossia non investirà in emittenti con rating di "Categoria 6" (la più bassa), in quanto la gestione dei rischi di sostenibilità di tali emittenti è stata ritenuta insufficiente. I rating di categoria riflettono l'opinione del Sub-consulente per gli investimenti sul livello più rilevante di rischio ESG per la maggior parte delle società del settore e possono contribuire alla costruzione del portafoglio in termini di esposizione a un determinato settore.

Il Fondo applica anche la Politica di esclusioni a livello aziendale (la "Politica di esclusioni a livello aziendale"), che comprende le armi controverse, come descritto dettagliatamente nella sezione del Prospetto intitolata "Restrizioni agli investimenti".

Ai fini della dottrina AMF, l'analisi o il rating extra-finanziario è superiore al:

90% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "sviluppati", titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati;

75% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "emergenti", azioni emesse da società a bassa e media capitalizzazione, titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating di credito high yield e debito sovrano emesso da paesi "emergenti".

Il Sub-Consulente per gli investimenti può includere nel Comparto posizioni che, sulla base di dati o filtri di terzi, sembrano non soddisfare i criteri di cui sopra, laddove riterrà che i dati di terzi possano essere insufficienti o imprecisi.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non è previsto un tasso minimo impegnato.

- ***Qual è la politica applicata per la valutazione delle buone pratiche di governance delle società investite?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente per gli Investimenti verifica che le società in cui vengono effettuati investimenti seguano buone pratiche di governance. Il Sub-Consulente per gli investimenti ha sviluppato un quadro proprietario basato su analisi interne e dati provenienti da fornitori esterni per valutare i titoli in base a indicatori specifici relativi alla buona governance.

Le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti sono valutate prima dell'investimento e poi su base periodica in conformità con la Politica sul rischio di sostenibilità ("Politica").

La Politica stabilisce standard minimi per la valutazione e il monitoraggio delle società beneficiarie degli investimenti da parte del Sub-Consulente per gli investimenti prima dell'investimento e su base continuativa. Tali standard possono comprendere, a titolo non esaustivo: strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

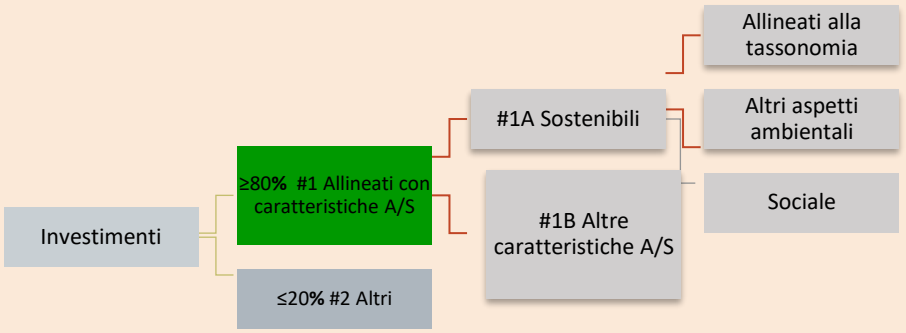
La Politica è descritta sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/ .
Inoltre, il Sub-Consulente per gli Investimenti è firmatario dei Principi per l'investimento responsabile (PRI), sostenuti dalle Nazioni Unite. In qualità di firmatario, il Gestore degli investimenti valuta le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti tenendo conto dei principi PRI, prima dell'investimento e poi su base periodica.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Un minimo dell'80% degli investimenti del prodotto finanziario viene utilizzato per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Le altre attività, che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali, possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie, oltre a strumenti detenuti ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o per scopi di investimento, per esempio la detenzione temporanea di derivati su indici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- **In *che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo utilizza strumenti derivati per ottenere un'esposizione a emittenti che rimangono nell'universo d'investimento in seguito all'applicazione dei criteri di esclusione descritti nella nostra risposta alla domanda "Quali *sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".*

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Si prevede che la percentuale di investimenti del Fondo allineati alla Tassonomia sarà pari allo 0%. Benché fornisca un quadro ambizioso per determinare la sostenibilità ambientale delle attività economiche, la Tassonomia dell'UE non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori, né tutti gli obiettivi ambientali. Il Sub-consulente per gli Investimenti utilizza la propria metodologia per determinare se gli investimenti selezionati per il Comparto promuovono le caratteristiche ambientali in conformità alle norme SFDR.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

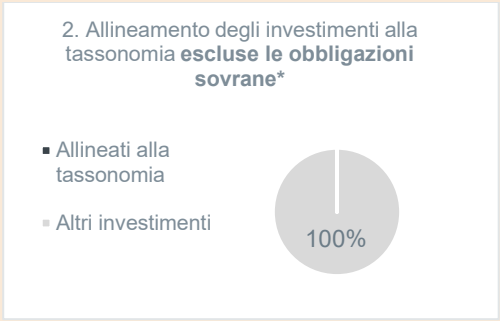
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?

	Sì:
	Nel gas fossile
	Nell'energia nucleare
X	No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





* *Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?***

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.

Quali Investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre attività possono includere liquidità o equivalenti, titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie, oltre a strumenti detenuti ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, come ad esempio la detenzione temporanea di derivati su indici. A tali investimenti non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-janus-henderson-balanced-fund/.

Ulteriori informazioni sull'approccio di Janus Henderson all'ESG, inclusa la "Politica di investimento responsabile" di Janus Henderson, sono reperibili sul sito web **https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.**

Supplemento per
Janus Henderson Emerging Markets Leaders Fund[2]

Il presente supplemento è datato 26 febbraio 2021.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Emerging Markets Leaders Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.
	Non applicabile.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Non applicabile.
Sottoscrizioni minime	Non applicabile.
Idoneità delle Classi	Non applicabile.
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. In circostanze normali, il Comparto persegue il suo obiettivo investendo principalmente in titoli azionari emessi da società costituite o che abbiano la principale sede di attività in uno o più Mercati in via di sviluppo (compresa la Cina) o società che ricavino una parte significativa dei loro redditi o utili da attività in uno o più Mercati in via di sviluppo o che abbiano una parte significativa delle proprie attività in uno o più Mercati in via di sviluppo. **In ragione dell'esposizione ai Mercati in via di sviluppo, un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.**

Il Comparto potrà investire, senza alcun limite, in titoli azionari o adottare tecniche e strumenti d'investimento (come descritto più in dettaglio qui di seguito) esposti al mercato cinese. Il Comparto può effettuare investimenti diretti in Azioni cinesi di tipo "B". Per quanto concerne le Azioni cinesi di tipo "A", il Comparto può esservi esposto indirettamente tramite investimenti in (i) organismi d'investimento collettivo che investono principalmente in Azioni cinesi di tipo "A"; (ii) altri strumenti finanziari, quali obbligazioni strutturate, titoli di debito il cui rendimento è collegato a uno specifico flusso di reddito (le c.d. participation note), obbligazioni equity-linked e (iii) strumenti finanziari derivati, ad

[2] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

esempio negoziando in futures, opzioni e swap, dove le attività sottostanti sono rappresentate da titoli emessi da società quotate sui Mercati Regolamentati della Cina e/o da titoli non quotati emessi da società cinesi, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento sugli OICVM come indicato nell'Allegato 4 al Prospetto e/o da titoli il cui rendimento sia collegato al rendimento di titoli emessi da società quotate sui Mercati Regolamentati della Cina e/o da titoli non quotati emessi da società cinesi, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento sugli OICVM come indicato nell'Allegato 4 al Prospetto. Il Comparto può inoltre investire e avere accesso diretto a talune Azioni cinesi di tipo "A" idonee tramite la piattaforma Shanghai-Hong Kong Stock Connect. Il Comparto limiterà l'esposizione complessiva alle azioni cinesi di tipo "A" e di tipo "B" a un massimo del 25% del valore patrimoniale netto. Sono considerati valori mobiliari scambiati su Mercati regolamentati solo ed esclusivamente le participation note e le obbligazioni strutturate che non facciano ricorso alla leva finanziaria, che siano cartolarizzate e che possano essere liberamente vendute e cedute ad altri investitori e, infine, che siano acquistate per il tramite di intermediari finanziari. Consultare la sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto per la descrizione di determinati rischi specificamente legati all'investimento in Cina e agli investimenti tramite la piattaforma Shanghai-Hong Kong Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti d'investimento quali contratti futures, opzioni e swap, nonché altri strumenti finanziari derivati, ai fini di un'efficace gestione del portafoglio (ad esempio per ridurre il rischio, abbassare i costi, incrementare il capitale o generare reddito supplementare per il Comparto) o a scopo d'investimento come illustrato alla sezione "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati" del Prospetto (fatti salvi i limiti e le condizioni di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale) per esporsi agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento oppure a fini di copertura.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Comparto può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Comparto può investire fino al 15% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito (incluse le obbligazioni high hield/ad alto rischio) o titoli di Stato con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Nei limiti consentiti ai fini dell'investimento in tali titoli in conformità alle politiche d'investimento qui esposte, il Comparto non investirà più del 10% del valore patrimoniale netto in titoli emessi o garantiti da un singolo paese (ivi incluso il governo del paese stesso o un'autorità pubblica o locale) con un'affidabilità creditizia inferiore a Investment Grade.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide caratterizzate da vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in

base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente noti come "stock picking" investimenti "bottom-up", sono costruiti un titolo alla volta dopo una ricerca interna intensiva su ogni singola società. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la

negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire sino al 100% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JCIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JCIL ha delegato a HGIL la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per la totalità o una parte del patrimonio del Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

CLASSI DI AZIONI

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Supplemento per
Janus Henderson Europe Fund[3]

Il presente supplemento è datato 26 febbraio 2021.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Europe Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.
	Non applicabile.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Non applicabile.
Sottoscrizioni minime	Non applicabile.
Idoneità delle Classi	Non applicabile.
Valuta di base	Euro

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. Esso persegue tale obiettivo investendo prevalentemente in azioni ordinarie di società di qualsiasi dimensione (da quelle più grandi e affermate a quelle più piccole, alle cosiddette società a crescita emergente), situate o che svolgono la maggior parte della propria attività economica in Europa occidentale, centrale od orientale (membri UE e non-UE) e in Turchia. Si prevede che il Comparto sia ampiamente diversificato attraverso una varietà di settori industriali. Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento, quali la negoziazione di future, opzioni e swap e di altri strumenti finanziari derivati per la gestione efficiente del portafoglio (ad esempio la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) o, entro il limite massimo del 10% del suo valore patrimoniale netto, ai fini dell'investimento, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. Subordinatamente a quanto sopra, non può essere investito più del 10% del valore patrimoniale netto del Comparto in titoli negoziati in qualsiasi Mercato in via di sviluppo, mentre l'importo complessivo del Comparto che può essere investito in titoli negoziati nei Mercati in via di sviluppo corrisponde al 20% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti

[3] Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade.

Il Comparto può investire la totalità del patrimonio in azioni ove il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato di riferimento siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Fondo non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Fondo può investire fino al 15% del proprio valore patrimoniale netto in Titoli di debito (comprese le obbligazioni high hield/ad alto rischio) o Titoli di Stato con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Nei limiti consentiti ai fini dell'investimento in tali titoli in conformità alle politiche d'investimento qui esposte, il Comparto non investirà più del 10% del valore patrimoniale netto in titoli emessi o garantiti da un singolo paese (ivi incluso il governo del paese stesso o un'autorità pubblica o locale) con un'affidabilità creditizia inferiore a Investment Grade.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Sub-Consulente per gli investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente noti come "stock picking" investimenti "bottom-up", sono costruiti un titolo alla volta dopo una ricerca interna intensiva su ogni singola società. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Qualora il rischio di mercato di un Comparto sia calcolato mediante il metodo value-at-risk ("VaR"), la leva del Comparto viene determinata utilizzando

la somma dei valori nozionali dei derivati detenuti; informazioni dettagliate sulla leva finanziaria sono disponibili alle politiche d'investimento del Comparto. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del

Supplemento: a) il Comparto può investire sino al 10% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JCIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JCIL ha delegato a JCM la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per la totalità o una parte del patrimonio del Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

CLASSI DI AZIONI

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Supplemento per
Janus Henderson Global Adaptive Capital Appreciation Fund[4]

Il presente supplemento è datato 26 febbraio 2021.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Global Adaptive Capital Appreciation Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'ottenimento di un rendimento totale tramite l'incremento del capitale. Esso persegue tale obiettivo investendo il suo patrimonio in un portafoglio di azioni (anche note come azioni societarie) e/o titoli correlati alle azioni, titoli a reddito fisso (e correlati al reddito fisso) e in liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità (ad esempio, commercial paper, accettazioni bancarie, certificati di deposito, buoni del Tesoro statunitense) di tutto il mondo (compresi i Mercati in via di sviluppo). Il Comparto avrà la flessibilità di modificare tali allocazioni e potrà investire fino al 100% del suo patrimonio nelle suddette classi di attivi, in base alle condizioni di mercato. Il Comparto potrà ricorrere in larga misura a strumenti finanziari derivati. Il Comparto utilizza un'ampia gamma di investimenti per ottenere esposizione a diverse classi di attivi, investendo almeno il 51% in azioni, titoli correlati alle azioni (comprese azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni o azioni privilegiate, come azioni privilegiate convertibili, e altri titoli con caratteristiche azionarie, Titoli di debito, Titoli di Stato ed

[4] Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

exchange traded fund). Le azioni privilegiate e i titoli convertibili in cui investirà il Comparto non prevedranno strumenti derivati integrati e/o il ricorso alla leva finanziaria. Detti titoli saranno emessi da emittenti di tutto il mondo. Si prevede che il Comparto sia ampiamente diversificato attraverso una varietà di industrie e settori.

Gli strumenti finanziari derivati saranno utilizzati laddove non sia possibile oppure sia meno efficiente ricorrere all'acquisto diretto e possono essere impiegati a fini di copertura, aumento o riduzione delle esposizioni valutarie, aumento o riduzione delle esposizioni azionarie all'interno di paesi o settori, aumento o riduzione dell'esposizione al reddito fisso di particolari paesi, aumento o riduzione dell'esposizione ai tassi d'interesse o a una valuta o a un paese specifici, per ottenere esposizione alla curva di rendimento di un paese o di una valuta (che illustra il rendimento obbligazionario a varie scadenze), gestire in modo dinamico e limitare la volatilità del portafoglio, gestire l'esposizione al tasso d'interesse, ai titoli pubblici e al rischio di credito, a fini di copertura degli strumenti sensibili all'inflazione, per ottenere esposizione nei confronti dei tassi d'interesse effettivi di un determinato paese.

Il Comparto potrà inoltre adottare tecniche e strumenti d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap, swaption, credit default swap (di singole società e di indici) e contratti a termine su valute, a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad es. la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) o a fini d'investimento come illustrato nella sezione "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati" del Prospetto (in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale) per esporsi agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento oppure a fini di copertura.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'indice di riferimento composito (60% Indice MSCI All Country World/40% Indice Bloomberg Barclays Global Aggregate Bond) dell'1% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'indice composito (60% Indice MSCI All Country World/40% Indice Bloomberg Barclays Global Aggregate Bond), ampiamente rappresentativo delle attività in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà in termini di selezione dei singoli investimenti relativi al Comparto. Il Sub- Consulente per gli Investimenti impiega svariati criteri di selezione, che consentono di dare un maggiore o un minore rilievo a determinate scelte a seconda delle condizioni economiche del momento. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili nelle relazioni annuali e semestrali, nel materiale promozionale e nel KIID. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Comparto ricorrerà in larga misura agli strumenti finanziari derivati. Il rischio di mercato del Fondo sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR assoluto del Comparto non sarà superiore al 14,1% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in normali circostanze, la leva del Comparto, calcolata come la somma dei valori nozionali dei derivati detenuti dal Comparto ("Approccio dei Nozionali"), sarà inferiore al 300% del Valore patrimoniale netto del Comparto e compresa, generalmente, tra lo 0 e il 150% del Valore patrimoniale netto del Comparto, con una esposizione prevista pari al 100%. In circostanze eccezionali, si prevede che la leva del Comparto possa raggiungere il 600% (adoperando l'Approccio dei Nozionali) del Valore patrimoniale netto del Comparto. Tra le circostanze eccezionali possono figurare periodi caratterizzati da: (i) mancanza di liquidità, in particolare nei titoli quotati, scambiati o negoziati su un Mercato regolamentato, a causa della quale il Sub-Consulente per gli Investimenti dovrà cercare esposizione nei mercati dei derivati; (ii) volatilità, nel momento in cui il Sub-Consulente per gli Investimenti ricerca la copertura ovvero opportunità, rispettando al contempo le politiche e i limiti d'investimento applicabili al Comparto; oppure (iii) correlazioni imperfette e condizioni di mercato impreviste. Nell'ipotesi in cui ricorra a una quantità di leva consistente, specialmente se utilizza l'importo più elevato consentito nelle circostanze eccezionali, il Comparto potrà subire perdite maggiori rispetto a quelle che si verificherebbero in assenza di una leva consistente. Il valore della leva è calcolato applicando l'Approccio dei Nozionali, come prescritto dalla Direttiva OICVM. Il valore nozionale degli investimenti differisce notevolmente dal rispettivo valore di mercato, ed è per questa ragione che i limiti della leva sono alti. Tali limiti non considerano eventuali accordi di compensazione e di copertura stipulati dal Comparto in qualsiasi momento, anche qualora detti accordi di compensazione e di copertura fossero utilizzati per ridurre i rischi.

In ragione dell'esposizione a titoli dei Mercati in via di sviluppo e a titoli con rating inferiore a investment grade, l'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Comparto può investire in azioni direttamente oppure indirettamente mediante strumenti finanziari derivati. Il Comparto può operare investimenti rilevanti in azioni, nei limiti percentuali qui indicati, nella misura in cui il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato in oggetto siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Comparto non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Per quanto riguarda i Titoli di debito, non vi è alcun limite all'importo che il Comparto può investire in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti dello stesso o da emittenti privati il cui merito di credito - attribuito dalle principali agenzie di rating - potrebbe essere inferiore a investment grade. Inoltre, il Comparto può investire in qualsiasi tipo di strumento finanziario negoziabile e in partecipazioni a o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali in conformità a quanto stabilito in questa sezione del Supplemento.

Il Comparto segue una strategia di asset allocation nella quale il Sub-Consulente per gli Investimenti, subordinatamente alle politiche e all'obiettivo d'investimento del Comparto, adotta un approccio flessibile nell'allocazione tra i diversi investimenti sottostanti, agendo secondo la propria discrezione e secondo i cambiamenti che interessano i mercati d'investimento, combinando più classi di attività o fornendo agli investitori un mix di classi di attività.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Non vi è alcun limite all'investimento in Titoli di debito o di Stato con un rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. L'investimento del Comparto in un Organismo d'investimento collettivo idoneo non può superare il 20% del valore patrimoniale netto. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo. Il livello massimo di commissioni di gestione (esclusa l'eventuale commissione di performance) applicabile da un organismo d'investimento collettivo in cui investe il Comparto è pari al 2% annuo del valore patrimoniale netto di tale organismo.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente noti come "stock picking" investimenti "bottom-up", sono costruiti un titolo alla volta dopo una ricerca interna intensiva su ogni singola società. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla

convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Qualora il rischio di mercato di un Comparto sia calcolato mediante il metodo value-at-risk ("VaR"), la leva del Comparto viene determinata utilizzando la somma dei valori nozionali dei derivati detenuti; informazioni dettagliate sulla leva finanziaria sono disponibili alle politiche d'investimento del Comparto. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni

si vedano le sezioni del Prospetto “Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati” e “Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati”.

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre al metodo del VaR. Il metodo del VaR verrà utilizzato dal Comparto per la valutazione qualitativa e il monitoraggio del rischio di portafoglio.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione “Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli” del Prospetto, in conformità alle restrizioni all’investimento di cui all’Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione “Obiettivi e politiche di investimento” del Supplemento: a) il Comparto può investire sino al 100% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione “Fattori di rischio e considerazioni specifiche” del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all’investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione “Obiettivi e politiche d’investimento”.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione “Le Azioni” del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l’ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l’ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l’ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita subita dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JCIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JCIL ha delegato a JCM la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per la totalità o una parte del patrimonio del Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui

si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino allo 0,90% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,90% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,90% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,90% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,75% del valore patrimoniale netto	N/D	2,40% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	2,75% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della

nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione “Offerta iniziale di classi di azioni”. In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD V2 USD Z2 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR S2 HEUR V2 HEUR Z2 EUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 GBP H2 HGBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HDD I2 HKD S2 HKD V2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD

Supplemento per
Janus Henderson Global Adaptive Capital Preservation Fund[5]

Il presente supplemento è datato 31 ottobre 2022.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Global Adaptive Capital Preservation Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni"
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è generare rendimenti positivi e costanti, superiori a quelli degli investimenti equivalenti alla liquidità.

Il Comparto tenta di offrire rendimenti positivi a lungo termine attraverso vari contesti di mercato (ovvero i tipici periodi ciclici di espansione e contrazione del Ciclo economico e il conseguente aumento e flessione dei livelli dei tassi d'interesse a causa di forze di mercato o dell'intervento della banca centrale). Esso persegue tale obiettivo investendo il suo patrimonio in un portafoglio di azioni (anche note come azioni societarie) e titoli correlati alle azioni, titoli a reddito fisso e in liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità (ad esempio, commercial paper, accettazioni bancarie, certificati di deposito, buoni del Tesoro statunitense) di tutto il mondo (compresi i Mercati in via di sviluppo). Il Comparto cerca di conseguire il suo obiettivo attraverso un'asset allocation dinamica, avrà la flessibilità di modificare tali allocazioni e

[5] Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

potrà investire fino al 100% del suo patrimonio nelle suddette classi di attività, in base alle condizioni di mercato. Il Comparto potrà ricorrere in larga misura a strumenti finanziari derivati. Il Comparto utilizza un'ampia gamma d'investimenti per ottenere esposizione a diverse classi di attivi, investendo almeno il 51% del relativo valore patrimoniale netto in azioni, titoli correlati alle azioni (comprese azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni o azioni privilegiate, come azioni privilegiate convertibili, e altri titoli con caratteristiche azionarie), obbligazioni, titoli di Stato ed exchange traded fund. Le azioni privilegiate e i titoli convertibili in cui il Comparto investirà non comprenderanno strumenti derivati integrati con altri e/o il ricorso alla leva finanziaria. Detti titoli saranno emessi da emittenti di tutto il mondo. Si prevede che il Comparto sia ampiamente diversificato attraverso una varietà di industrie e settori.

Gli strumenti finanziari derivati saranno utilizzati laddove non sia possibile oppure sia meno efficiente ricorrere all'acquisto diretto e possono essere impiegati a fini di copertura, aumento o riduzione delle esposizioni valutarie, aumento o riduzione delle esposizioni azionarie all'interno di paesi o settori, aumento o riduzione dell'esposizione al reddito fisso di particolari paesi, aumento o riduzione dell'esposizione ai tassi d'interesse o a una valuta o a un paese specificati, per ottenere esposizione alla curva di rendimento di un paese o di una valuta (che illustra il rendimento obbligazionario a varie scadenze), gestire in modo dinamico e limitare la volatilità del portafoglio, gestire l'esposizione al tasso d'interesse, ai titoli pubblici e al rischio di credito, a fini di copertura degli strumenti sensibili all'inflazione, per ottenere esposizione nei confronti dei tassi d'interesse effettivi di un determinato paese.

Il Comparto potrà inoltre adottare tecniche e strumenti d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap, swaption, credit default swap (di singole società e di indici) e contratti a termine su valute, a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad es. la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) o a fini d'investimento come illustrato nella sezione "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati" del presente documento (in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale) per ottenere un'esposizione agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento ovvero una copertura della stessa.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'Indice Bloomberg 1 Month US Treasury Bill dell'1% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente rispetto all'Indice Bloomberg Barclays 1 Month US Treasury Bill, il quale costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà in termini di selezione dei singoli investimenti relativi al Comparto. Il Sub- Consulente per gli Investimenti impiega svariati criteri di selezione, che consentono di dare un maggiore o un minore rilievo a determinate scelte a seconda delle condizioni economiche del momento. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili nelle relazioni annuali e semestrali, nel materiale promozionale e nel KIID. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Comparto ricorrerà in larga misura agli strumenti finanziari derivati. Il rischio di mercato del Fondo sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR assoluto del Comparto non sarà superiore al 14,1% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in condizioni di mercato normali, il livello di leva finanziaria del Comparto ammonti al 20% del Valore patrimoniale netto del Comparto in base alla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Approccio dei Nozionali") presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti per fini di riduzione dei rischi. Tale livello di leva finanziaria sarà soggetto a variazioni nel tempo e, in determinate condizioni di mercato (per es. in periodi di bassa volatilità di mercato), potrà aumentare per consentire al Fondo di cercare di realizzare il proprio obiettivo d'investimento. Si tratta di un metodo che non distingue tra strumenti finanziari derivati impiegati a fini d'investimento e quelli impiegati a fini di riduzione del rischio. Di conseguenza, le strategie che si prefiggono di ridurre il rischio contribuiranno ad aumentare il livello di indebitamento del Comparto.

In ragione dell'esposizione a titoli dei Mercati in via di sviluppo e a titoli con rating inferiore a investment grade, l'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Comparto può investire in azioni direttamente oppure indirettamente mediante strumenti finanziari derivati. Il Comparto può operare investimenti rilevanti in azioni, nei limiti percentuali qui indicati, nella misura in cui il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato in oggetto siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Comparto non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Per quanto riguarda i Titoli di debito, non vi è alcun limite all'importo che il Comparto può investire in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti dello stesso o da emittenti privati il cui merito di credito - attribuito dalle principali agenzie di rating - potrebbe essere inferiore a investment grade. Inoltre, il Comparto può investire in qualsiasi tipo di strumento finanziario negoziabile e in partecipazioni a o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali in conformità a quanto stabilito in questa sezione del Supplemento.

Il Comparto segue una strategia di asset allocation nella quale il Sub-Consulente per gli Investimenti, subordinatamente alle politiche e all'obiettivo d'investimento del Comparto, adotta un approccio flessibile nell'allocazione tra i diversi investimenti sottostanti, agendo secondo la propria discrezione e secondo i cambiamenti che interessano i mercati d'investimento, combinando più classi di attività o fornendo agli investitori un mix di classi di attività.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Non vi è alcun limite all'investimento in Titoli di debito o di Stato con un rating inferiore a livello investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. L'investimento del Comparto in un Organismo d'investimento collettivo idoneo non può superare il 20% del valore patrimoniale netto. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo. Il livello massimo di commissioni di gestione (esclusa l'eventuale commissione di performance) applicabile da un organismo d'investimento collettivo in cui investe il Comparto è pari al 2% annuo del valore patrimoniale netto di tale organismo.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente noti come "stock picking" investimenti "bottom-up", sono costruiti un titolo alla volta dopo una ricerca interna intensiva su ogni singola società. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Qualora il rischio di mercato di un Comparto sia calcolato mediante il metodo value-at-risk ("VaR"), la leva del Comparto viene determinata utilizzando la somma dei valori nozionali dei derivati detenuti; informazioni dettagliate sulla leva finanziaria sono disponibili alle politiche d'investimento del Comparto. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre al metodo del VaR. Il metodo del VaR verrà utilizzato dal Comparto per la valutazione qualitativa e il monitoraggio del rischio di portafoglio.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire sino al 100% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	**Date di distribuzione**
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita subita dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento ed all'accettazione da o per conto dell'Agente Amministrativo o della Società di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JHIIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JHIIL ha delegato a JHIUS la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per la totalità o una parte del patrimonio del Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,20% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,45% del valore patrimoniale netto	N/D	2,40% del valore patrimoniale netto	0,75% del valore patrimoniale netto	0,75% del valore patrimoniale netto	0,75% del valore patrimoniale netto	0,75% del valore patrimoniale netto	1,90% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale

netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD H2 USD G2 USD V2 USD Z2 USD Z1 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR V2 HEUR Z2 EUR	I2 HGBP I2 GBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD V2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF HS HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD

Supplemento per
Janus Henderson Global Adaptive Multi-Asset Fund

Il presente Supplemento è datato 23 giugno 2026.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Global Adaptive Multi Asset Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'ottenimento di un rendimento totale tramite l'incremento del capitale e del reddito. Il Comparto persegue tale obiettivo investendo il suo patrimonio in un portafoglio di classi di azioni (anche note come azioni societarie), obbligazioni e materie prime di tutto il mondo (compresi i Mercati in via di sviluppo). Il Comparto avrà la flessibilità di modificare tali allocazioni e potrà investire fino al 100% del suo patrimonio nelle suddette classi di attivi, in base alle condizioni di mercato. Il Comparto potrà ricorrere in larga misura a strumenti finanziari derivati. Il Comparto utilizza un'ampia gamma d'investimenti per ottenere esposizione a diverse classi di attivi, investendo almeno il 51% del proprio valore patrimoniale netto in azioni, obbligazioni, titoli di Stato ed exchange traded fund. L'esposizione del Comparto alle materie prime può includere l'investimento in exchange traded commodities, exchange traded notes, contratti future su indici delle materie prime, opzioni e swap che forniscono esposizione agli Indici delle materie prime, purché tali strumenti siano conformi ai requisiti della Banca Centrale. Le exchange traded notes in cui il Comparto può investire possono comprendere strumenti derivati integrati con altri e/o il ricorso alla leva finanziaria. Detti titoli saranno emessi da

emittenti di tutto il mondo. Si prevede che il Comparto sia ampiamente diversificato attraverso una varietà di industrie e settori.

Gli strumenti finanziari derivati saranno utilizzati laddove non sia possibile oppure sia meno efficiente ricorrere all'acquisto diretto e possono essere impiegati a fini di copertura, aumento o riduzione delle esposizioni valutarie, aumento o riduzione delle esposizioni azionarie all'interno di paesi o settori, aumento o riduzione dell'esposizione al reddito fisso di particolari paesi, aumento o riduzione dell'esposizione ai tassi d'interesse o a una valuta o a un paese specificati, per ottenere esposizione alla curva di rendimento di un paese o di una valuta (che illustra il rendimento obbligazionario a varie scadenze), gestire in modo dinamico e limitare la volatilità del portafoglio, gestire l'esposizione al tasso d'interesse, ai titoli pubblici e al rischio di credito, a fini di copertura degli strumenti sensibili all'inflazione, per ottenere esposizione nei confronti dei tassi d'interesse effettivi di un determinato paese.

Il Comparto potrà inoltre adottare tecniche e strumenti d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap, swaption, credit default swap (di singole società e di indici) e contratti a termine su valute, a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad es. la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) o a fini d'investimento come illustrato nella sezione "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati" del Prospetto (in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale) per esporsi agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento oppure a fini di copertura.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'indice di riferimento composito (60% Indice MSCI All Country World, 40% Indice Bloomberg Global Aggregate Bond) dell'1% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente rispetto all'indice composito (60% Indice MSCI All Country World, 40% Indice Bloomberg Global Aggregate Bond), ampiamente rappresentativo delle attività in cui il Comparto può investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà in termini di selezione dei singoli investimenti relativi al Comparto. Il Sub- Consulente per gli Investimenti impiega svariati criteri di selezione, che consentono di dare un maggiore o un minore rilievo a determinate scelte a seconda delle condizioni economiche del momento. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Comparto ricorrerà in larga misura agli strumenti finanziari derivati. Il rischio di mercato del Fondo sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR assoluto del Comparto non sarà superiore al 20% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in condizioni di mercato normali, il livello di leva finanziaria del Comparto ammonti di norma al 175% del Valore patrimoniale netto del Comparto in base alla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Approccio dei Nozionali") presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti per fini di riduzione dei rischi. Tale livello di leva finanziaria sarà soggetto a variazioni nel tempo e, in determinate condizioni di mercato (per es. in periodi di bassa volatilità di mercato), potrà aumentare per consentire al Fondo di cercare di realizzare il proprio obiettivo d'investimento. Si tratta di un metodo che non distingue tra strumenti finanziari derivati impiegati a fini d'investimento e quelli impiegati a fini di riduzione del rischio. Di conseguenza, le strategie che si prefiggono di ridurre il rischio contribuiranno ad aumentare il livello di indebitamento del Comparto.

In ragione dell'esposizione a titoli dei Mercati in via di sviluppo e a titoli con rating inferiore a investment grade, l'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Comparto può investire in azioni direttamente oppure indirettamente mediante strumenti finanziari derivati. Il Comparto può operare investimenti rilevanti in azioni, nei limiti percentuali qui indicati, nella misura in cui il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato in oggetto siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Comparto non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Per quanto riguarda i Titoli di debito, non vi è alcun limite all'importo che il Comparto può investire in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti dello stesso o da emittenti privati il cui merito di credito - attribuito dalle principali agenzie di rating - potrebbe essere inferiore a investment grade. Inoltre, il Comparto può investire in qualsiasi tipo di strumento finanziario negoziabile e in partecipazioni a o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali in conformità a quanto stabilito in questa sezione del Supplemento.

Il Comparto segue una strategia di asset allocation nella quale il Sub-Consulente per gli Investimenti, subordinatamente alle politiche e all'obiettivo d'investimento del Comparto, adotta un approccio flessibile nell'allocazione tra i diversi investimenti sottostanti, agendo secondo la propria discrezione e secondo i cambiamenti che interessano i mercati d'investimento, combinando più classi di attività o fornendo agli investitori un mix di classi di attività.

Per il Comparto la realizzazione di reddito è un fattore rilevante ai fini dell'investimento nella misura in cui è investito nei valori mobiliari indicati in questa sezione del Supplemento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Non vi è alcun limite all'investimento in Titoli di debito o di Stato con un rating inferiore a livello investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. L'investimento del Comparto in un Organismo d'investimento collettivo idoneo non può superare il 20% del valore patrimoniale netto. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo. Il livello massimo di commissioni di gestione (esclusa l'eventuale commissione di performance) applicabile da un organismo d'investimento collettivo in cui investe il Comparto è pari al 2% annuo del valore patrimoniale netto di tale organismo.

Il Sub-Consulente per gli investimenti si prefigge di ottenere rendimenti attraverso l'allocazione sui mercati azionari e obbligazionari globali, cercando al contempo di ridurre il rischio di perdite significative. Il processo d'investimento utilizza una tecnologia proprietaria per valutare la probabilità futura di movimenti estremi del mercato, sia al rialzo che al ribasso.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre al metodo del VaR. Il metodo del VaR verrà utilizzato dal Comparto per la valutazione qualitativa e il monitoraggio del rischio di portafoglio.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio

correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita subita dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento ed all'accettazione da o per conto dell'Agente Amministrativo o della Società di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto

previsto nella sezione “Limitazioni ai rimborsi” del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell’Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l’ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione “Commissioni e Spese” del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D
CSVD	N/D		N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
< 1 anno dall’acquisto		4%						
1-2 anni		3%						
2-3 anni		2%						
3-4 anni		1%						
> 4 anni dall’acquisto		0%						

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe Z
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino allo 0,90% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,90% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,90% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,75% del valore patrimoniale netto	N/D	2,90% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR Z2 EUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD

Supplemento per
Janus Henderson Global Life Sciences Fund

Il presente Supplemento è datato 21 novembre 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Global Life Sciences Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. Esso persegue il proprio obiettivo investendo almeno l'80% del valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) selezionate per il loro potenziale di crescita. Il Comparto investirà almeno l'80% del valore patrimoniale netto in società che secondo il Sub-Consulente per gli Investimenti responsabile sono orientate alle scienze della vita (Life Sciences). In generale, il termine "scienze della vita" si riferisce al mantenimento o al miglioramento della qualità della vita. Di conseguenza, le società "orientate alle scienze della vita" includono le società che partecipano alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione o alla distribuzione di prodotti o servizi correlati alla salute e alla cura personale, al settore medico o farmaceutico. Tali società possono inoltre includere quelle che, a parere del Sub-Consulente per gli Investimenti competente, abbiano un potenziale di crescita dovuto principalmente a particolari prodotti, tecnologie, brevetti o altri vantaggi di mercato nel settore delle scienze della vita. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio valore patrimoniale netto in special purpose acquisition vehicle ("**SPAC**") avvalendosi dell'apposito processo di selezione delle SPAC definito nel Prospetto.

Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca centrale. Il Sub-Consulente per gli Investimenti può investire in società di qualsiasi dimensione, dalle grandi e ben avviate società alle società più piccole, emergenti ed orientate alla crescita. Il Comparto può investire in società di qualunque paese del mondo (ivi compresi i Mercati in via di sviluppo), sebbene l'importo complessivo del Comparto che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo sia pari al 20% del valore patrimoniale netto del Comparto, e non oltre il 10% del valore patrimoniale netto del Comparto potrà essere investito in titoli negoziati su qualsivoglia Mercato in via di sviluppo. Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta di norma un approccio bilanciato rispetto all'allocazione tra i vari sottosettori, i quali includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, biotecnologia, prodotti farmaceutici, servizi sanitari e dispositivi medici.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'Indice MSCI World Health Care di almeno il 2% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, come descritto più in dettaglio più avanti nell'allegato "Approccio alla sostenibilità", ed è un fondo classificato come Articolo 8 ai sensi del Regolamento sulla trasparenza. Al momento il Fondo non presenta un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI World Health Care, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di selezionare gli investimenti del Fondo secondo ponderazioni diverse rispetto a quelle dell'indice, o assenti dall'indice, sebbene il Fondo possa talvolta detenere investimenti analoghi a quelli dell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Sub-Consulente degli Investimenti adotta di norma un approccio di tipo "bottom-up" o di selezione dei titoli al fine di costituire un portafoglio d'investimenti creato un titolo alla volta a seguito di una ricerca interna su ciascuna società. Le società vengono valutate principalmente sulla base delle relative caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. Il Sub-Consulente degli Investimenti tenta di individuare società sanitarie innovative che facciano fronte a necessità mediche ampiamente insoddisfatte. Il team è consapevole del fatto che il successo dello sviluppo dei farmaci presenti una duplice natura, in quanto crea ampie disparità tra vincitori e vinti. Il processo d'investimento ricorre a modelli statistici proprietari al fine di analizzare la probabilità di successo di una società, concentrandosi su prodotti che secondo il team possano superare i rigorosi test dello sviluppo clinico. Altri strumenti, come ad esempio indagini svolte dai medici e modelli di prescrizione, tentano di prevedere con maggior precisione la sostenibilità commerciale.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade.

Il Comparto può investire la totalità del patrimonio in azioni ove il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato di riferimento siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni non quotate, le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il

Fondo può investire fino al 15% del proprio valore patrimoniale netto in Titoli di debito (comprese le obbligazioni high hield/ad alto rischio) o Titoli di Stato con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente noti come "stock picking" investimenti "bottom-up", sono costruiti un titolo alla volta dopo una ricerca interna intensiva su ogni singola società. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Qualora il rischio di mercato di un Comparto sia calcolato mediante il metodo value-at-risk ("VaR"), la leva del Comparto viene determinata utilizzando la somma dei valori nozionali dei derivati detenuti. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Il Comparto promuove il sostegno al Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e l'esclusione delle società con i peggiori rating di rischio ESG, come descritto in maggior dettaglio nell'allegato al presente Supplemento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo ha la facoltà di investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento, come indicato nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" che precede. Il Sub-consulente per gli investimenti può anche adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-consulente per gli investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" di cui sopra.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o

annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma il **15 aprile**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita subita dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Classe di Azioni F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Classe di Azioni F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	2,75% del valore patrimoniale netto	3,75% del valore patrimoniale netto	3,25% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,75% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	3,50% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD I1 USD H1 USD A1 USD T2 USD F2 USD F3q USD F3m USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 EUR I2 HEUR S2 HEUR H2 EUR H2 HEUR G2 EUR G2 HEUR Z2 EUR A1 HEUR H1 HEUR A2 EUR F2 EUR F2 HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP H1 GBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF H2 CHF G2 HCHF G2 CHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 NZD	A2 SGD A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD

Il periodo di offerta iniziale per le azioni delle Classi F2 USD, F3q USD, F3m USD, F2 EUR e F2 HEUR del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 gennaio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto: Janus Henderson Global Life Sciences Fund
Identificativo dell'entità giuridica: 5493002MVUQOZF2KCA11

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e , pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

- **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Comparto promuove il sostegno ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale) ed evita gli emittenti con i peggiori rating di rischio ESG. Inoltre, il Fondo destina almeno il 10% del suo valore patrimoniale netto a investimenti sostenibili.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento per rispettare le proprie caratteristiche ambientali o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Stato di conformità complessivo al Global Compact delle Nazioni Unite del Comparto
- Almeno l'80% del portafoglio del Fondo sarà investito in emittenti con un rating ESG pari o superiore a BB secondo MSCI o equivalente.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Sub-Consulente per gli investimenti utilizza un test "pass/fail", ossia ogni investimento sostenibile deve soddisfare tutti e tre i requisiti indicati di seguito:

1. contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale;
2. non arreca un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale; e
3. adotta prassi di buona governance.

Questo Fondo destina almeno il 10% del suo valore patrimoniale netto a investimenti sostenibili per raggiungere il suo obiettivo di investimento. Tutti gli investimenti sostenibili saranno valutati dal Sub-Consulente per gli investimenti in conformità alla sua metodologia di investimento sostenibile.

Gli investimenti sostenibili detenuti dal Fondo possono contribuire ad affrontare una serie di problematiche ambientali e/o sociali. Si ritiene che un investimento contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale o sociale quando:

1. la sua attività commerciale, definita come un minimo del 20% del fatturato, contribuisce positivamente a obiettivi ambientali e/o sociali che possono comprendere, a titolo non esaustivo, l'energia alternativa, l'efficienza energetica, la prevenzione dell'inquinamento, la nutrizione, i servizi igienico-sanitari e l'istruzione; o
2. le sue pratiche aziendali incorporano obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio approvati dall'iniziativa Science-Based Targets (SBTi).

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili soddisfano il requisito di non arrecare un danno significativo, come definito dalle leggi e dai regolamenti applicabili. Gli investimenti che si considerano a rischio di arrecare un danno significativo non sono qualificati come investimenti sostenibili. Il Sub-Consulente per gli investimenti identifica gli investimenti che hanno un effetto negativo sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo utilizzando dati e/o analisi di terzi, compresa la metodologia MSCI ESG Controversies.

- — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Sub-Consulente per gli investimenti si avvale di dati di terzi e/o di analisi proprietarie, compresa la metodologia MSCI ESG Controversies, per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui alla tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione, e successive modifiche. Gli investimenti che si ritiene abbiano effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrechino un danno significativo non sono considerati investimenti sostenibili.

La metodologia MSCI ESG Controversies si allinea a determinati indicatori dei principali effetti negativi per generare esclusioni specifiche relative a gravi controversie in aree quali retribuzione, uso del suolo e biodiversità, gestione dell'acqua e rifiuti tossici. Sebbene gli indicatori dei principali effetti negativi non forniscano soglie specifiche di danno, possono essere utilizzati per identificare i danni potenzialmente più significativi.

Questo quadro di riferimento è soggetto a continue revisioni, in particolare in ragione dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati.

- — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Sub-Consulente per gli investimenti si avvale di dati di terzi e/o di analisi proprietarie, tra cui la metodologia MSCI ESG Controversies, per valutare l'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Gli investimenti che si ritiene abbiano violato questi principi non sono considerati investimenti sostenibili.

Questo quadro di riferimento è soggetto a continue revisioni, in particolare in ragione dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

X Sì

No

Alla data del presente Prospetto, il Sub-consulente per gli Investimenti considera i seguenti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI"):

Principali effetti negativi	**Come viene considerato il PAI?**
Violazioni dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE	Filtri di esclusione
Esposizione ad armi controverse	Filtri di esclusione

Si rimanda alle informative SFDR del Fondo sul sito web: https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-global-life-sciences-fund/
per ulteriori dettagli sull'approccio corrente adottato e sui PAI considerati.

Il Fondo renderà disponibili le informazioni su come ha considerato i PAI nella sua relazione periodica.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Questo Comparto persegue la crescita a lungo termine del capitale investendo almeno l'80% del valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) di qualunque paese selezionate per il loro potenziale di crescita e che secondo il Sub-Consulente per gli Investimenti responsabile sono orientate alle scienze della vita. In generale, il termine "scienze della vita" si riferisce al mantenimento o al miglioramento

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

della qualità della vita.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI World Health Care, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire. Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Si raccomanda agli investitori di leggere la presente sezione insieme alla strategia di investimento del Fondo (riportata nel Fondo alla sezione "Obiettivi e politiche d'investimento").

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento descritta di seguito sono implementati come filtri di esclusione sui titoli coperti, che sono codificati nel modulo di compliance all'interno del sistema di gestione degli ordini del Sub-Consulente per gli Investimenti che utilizza costantemente uno o più fornitori di dati terzi.

I filtri di esclusione sono applicati sia prima che dopo le negoziazioni, consentendo al sub-consulente per gli investimenti di bloccare qualsiasi transazione proposta in un titolo escluso e di identificare qualsiasi modifica allo stato delle partecipazioni quando i dati terzi vengono periodicamente aggiornati.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Sub-Consulente per gli Investimenti applica filtri specifici per riuscire a ottenere alcune delle caratteristiche promosse. Per esempio il Sub-consulente per gli investimenti applica dei filtri sulla base di dati terzi e/o di ricerche interne per l'esclusione di società ritenute non conformi ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (relativi a tematiche come diritti umani, lavoro, corruzione e inquinamento ambientale).

Il Sub-consulente per gli investimenti applica filtri per assicurare che almeno l'80% del portafoglio sia investito in società con un rating ESG pari o superiore a BB (secondo *MSCI – https://www.msci.com/, o equivalente).*

Inoltre, il Fondo detiene almeno il 10% del suo valore patrimoniale netto in investimenti sostenibili, come descritto più dettagliatamente nella sezione "*Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?*".

Il Fondo applica anche la Politica di esclusioni a livello aziendale (la "Politica di esclusioni a livello aziendale"), che comprende le armi controverse, come descritto dettagliatamente nella sezione del Prospetto intitolata "Restrizioni agli investimenti".

Ai fini della dottrina AMF, l'analisi o il rating extra-finanziario è superiore al:

a. 90% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "sviluppati", titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati;

b. 75% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "emergenti", azioni emesse da società a bassa e media capitalizzazione, titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating di credito high yield e debito sovrano emesso da paesi "emergenti".

Il Sub-Consulente per gli investimenti può includere nel Comparto posizioni che, sulla base di dati o filtri di terzi, sembrano non soddisfare i criteri di cui sopra, laddove riterrà che i dati di terzi possano essere insufficienti o imprecisi.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non è previsto un tasso minimo impegnato.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica applicata per la valutazione delle buone pratiche di governance delle società investite?***

Il Sub-consulente per gli Investimenti verifica che le società in cui vengono effettuati investimenti seguano prassi di buona governance. Il Sub-Consulente per gli investimenti ha sviluppato un quadro proprietario basato su analisi interne e dati provenienti da fornitori esterni per valutare i titoli in base a indicatori specifici relativi alla buona governance.

Le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti sono valutate prima dell'investimento e poi su base periodica in conformità con la Politica sul rischio di sostenibilità ("Politica").

La Politica stabilisce standard minimi per la valutazione e il monitoraggio delle società beneficiarie degli investimenti da parte del Sub-Consulente per gli investimenti prima dell'investimento e su base continuativa. Tali standard possono comprendere, a titolo non esaustivo: strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

La Politica è descritta sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.

Inoltre, il Sub-Consulente per gli Investimenti è firmatario dei Principi per l'investimento responsabile (PRI), sostenuti dalle Nazioni Unite. In qualità di firmatario, il Gestore degli investimenti valuta le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti tenendo conto dei principi PRI, prima dell'investimento e poi su base periodica.

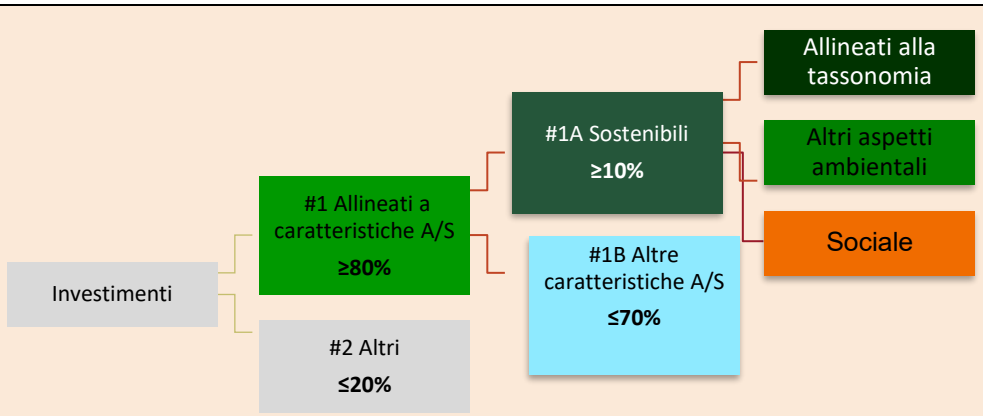


L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Un minimo dell'80% degli investimenti del prodotto finanziario viene utilizzato per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Inoltre, il Fondo destina almeno il 10% del suo valore patrimoniale netto a investimenti sostenibili.

Le altre attività, che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali, possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, investimenti in private equity, oltre a strumenti detenuti ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o a scopo di investimento, per esempio la detenzione temporanea di derivati su indici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le cifre riportate in "*#1 Allineati*" e "*#1A Sostenibili*" sono impegni minimi. Nel caso in cui la cifra indicata alla voce "*#1 Allineati*" sia superiore all'impegno minimo, la cifra indicata alla voce "*#1B Altri*" può risultare più elevata.

- **In *che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile - il Fondo non utilizza strumenti derivati per rispettare le proprie caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Si prevede che la percentuale di investimenti del Fondo allineati alla Tassonomia sarà pari allo 0%. Benché fornisca un quadro ambizioso per determinare la sostenibilità ambientale delle attività economiche, la Tassonomia dell'UE non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori, né tutti gli obiettivi ambientali. Il Sub-consulente per gli Investimenti utilizza la propria metodologia per determinare se gli investimenti selezionati per il Comparto promuovono le caratteristiche ambientali in conformità alle norme SFDR.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?

	Sì:
	Nel gas fossile
	Nell'energia nucleare
x	No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





* ***Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Almeno lo 0% del patrimonio totale del Fondo sarà destinato a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Fondo effettua investimenti sostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE perché ciò rientra nella strategia di investimento del Fondo o perché la tassonomia dell'UE (e i relativi dati) non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori o tutti gli obiettivi ambientali. Il Fondo è impegnato a destinare il 10% a investimenti sostenibili, ma non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale, in quanto può investire in entrambi gli obiettivi.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Almeno lo 0% del patrimonio totale del Fondo sarà destinato a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Il Fondo è impegnato a destinare il 10% a investimenti sostenibili, ma non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale, in quanto può investire in entrambi gli obiettivi.

Quali Investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre attività possono includere liquidità o equivalenti, oltre a strumenti detenuti ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, come ad esempio la detenzione temporanea di derivati su indici, e azioni non quotate. A tali investimenti non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-global-life-sciences-fund/

Ulteriori informazioni sull'approccio di Janus Henderson all'ESG, inclusa la "Politica di investimento responsabile" di Janus Henderson, sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/**.**

Supplemento per
Janus Henderson Global Research Fund[6]

Il presente supplemento è datato 11 settembre 2023.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Global Research Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. Esso persegue il proprio obiettivo investendo almeno l'80% del valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) selezionate per il loro potenziale di crescita. Il Comparto può investire in società di qualsiasi dimensione e situate in ogni parte del mondo, dalle grandi e ben avviate società alle società più piccole, emergenti ed orientate alla crescita. Si prevede che il Comparto sia ampiamente diversificato attraverso una varietà di settori industriali. Il Comparto può investire in società di qualunque paese del mondo (ivi compresi i Mercati in via di sviluppo), sebbene l'importo complessivo del Comparto che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo sia pari al 20% del valore patrimoniale netto del Comparto, e non oltre il 10% del valore patrimoniale netto del Comparto potrà essere investito in titoli negoziati su qualsivoglia Mercato in via di sviluppo. Il Fondo potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e

[6] Il Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni ed è in fase di liquidazione.

swap e in altri strumenti finanziari derivati, entro il limite massimo del 10% del suo valore patrimoniale netto e in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'Indice MSCI World di almeno il 2% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI World, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di selezionare gli investimenti del Fondo secondo ponderazioni diverse rispetto a quelle dell'indice, o assenti dall'indice, sebbene il Fondo possa talvolta detenere investimenti analoghi a quelli dell'indice. Si prevede che il Comparto sarà ampiamente diversificato tra una serie di settori industriali, mentre il Sub-Consulente per gli Investimenti tenterà di posizionare il portafoglio in modo neutrale rispetto ai settori di cui all'indice di riferimento. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili nelle relazioni annuali e semestrali, nel materiale promozionale e nel KIID. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti seleziona investimenti che siano idee d'investimento basate su forti convinzioni, indipendentemente dalla relativa capitalizzazione, dai relativi stili, industrie, settori e aree geografiche. Il Sub-Gestore degli Investimenti tenta di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Le società vengono valutate principalmente sulla base delle relative caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano investimenti basati su dati fondamentali, di norma indicati come investimenti "bottom-up" o basati sulla selezione dei titoli, vengono costruiti introducendo ogni singolo titolo dopo una ricerca su ogni emittente eseguita dagli specialisti interni del comparto. Le aree di ricerca possono concentrarsi sulla gestione della società, su dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive migliori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in condizioni difficili dell'economia e dell'industria. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade.

Il Comparto può investire la totalità del patrimonio in azioni ove il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato di riferimento siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Fondo non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Comparto può investire fino al 30% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito (incluse le obbligazioni high hield/ad alto rischio) o titoli di Stato con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente noti come "stock picking" investimenti "bottom-up", sono costruiti un titolo alla volta dopo una ricerca interna intensiva su ogni singola società. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Qualora il rischio di mercato di un Comparto sia calcolato mediante il metodo value-at-risk ("VaR"), la leva del Comparto viene determinata utilizzando la somma dei valori nozionali dei derivati detenuti; informazioni dettagliate sulla leva finanziaria sono disponibili alle politiche d'investimento del Comparto. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

REGOLAMENTO EUROPEO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO.

Alla data del presente Supplemento, MSCI Limited (amministratore dell'Indice MSCI) è inclusa nel registro tenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;

2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire sino al 10% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" di cui sopra.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita subita dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JHIIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JHIIL ha delegato a JHIUS la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per la totalità o una parte del patrimonio del Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	N/D
CSVD	N/D		N/D	N/D	N/D	N/D	N/D			N/D
< 1 anno dall'acquisto		4%						3%	3%	
1-2 anni		3%						2%	2%	
2-3 anni		2%						1%	1%	
3-4 anni		1%						0%	0%	
> 4 anni dall'acquisto		0%						-	-	
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Limite a Commissioni e Spese	2,50% del valore patrimoniale netto	N/D	3,00% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	3,25% del valore patrimoniale netto	2,75% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD V2 USD Z2 USD I1 USD H1 USD A1 USD T2 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR S2 HEUR V2 HEUR Z2 EUR A1 HEUR H1 HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD V2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD

Il periodo di offerta iniziale per la Classe T2 USD del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 ottobre 2021 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 marzo 2022, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

Supplemento per
Janus Henderson Global Technology and Innovation Fund

Il presente Supplemento è datato 21 novembre 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Global Technology and Innovation Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. Esso persegue il proprio obiettivo investendo almeno l'80% del valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) selezionate per il loro potenziale di crescita. Il Comparto investirà in aziende che il competente Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene trarranno significativi vantaggi dai miglioramenti e dalle innovazioni della tecnologia. In generale si tratta di(i) società che il competente Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene abbiano sviluppato o svilupperanno prodotti, processi o servizi che offriranno notevoli miglioramenti o sviluppi tecnologici, ovvero (ii) di società che lo stesso Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene si affidino ampiamente alla tecnologia in relazione alle loro operazioni o servizi quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, società che offrono servizi e prodotti sanitari, servizi ed impianti di energia alternativa, ovvero prodotti industriali sofisticati. Il Sub-Consulente per gli Investimenti può investire in società di qualsiasi dimensione, dalle grandi e ben avviate società alle società più piccole, emergenti ed orientate alla crescita. Il Comparto può investire in società di qualunque paese del mondo (ivi compresi i Mercati in via di sviluppo), sebbene l'importo complessivo del Comparto che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo sia pari al 20% del valore patrimoniale netto del

Comparto, e non oltre il 10% del valore patrimoniale netto del Comparto potrà essere investito in titoli negoziati su qualsivoglia Mercato in via di sviluppo. Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca centrale.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'Indice MSCI ACWI Information Technology di almeno il 2% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritto più in dettaglio più avanti nell'allegato "Approccio alla sostenibilità", ed è un fondo classificato come Articolo 8 ai sensi del Regolamento sulla trasparenza. Al momento il Fondo non presenta un obiettivo di investimento sostenibile. Il Fondo non investe in investimenti sostenibili.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI ACWI Information Technology, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di selezionare gli investimenti del Fondo secondo ponderazioni diverse rispetto a quelle dell'indice, o assenti dall'indice, sebbene il Fondo possa talvolta detenere investimenti analoghi a quelli dell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Sub-Gestore degli Investimenti tenta di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano investimenti basati su dati fondamentali, di norma indicati come investimenti "bottom-up" o basati sulla selezione dei titoli, vengono costruiti introducendo ogni singolo titolo dopo una ricerca su ogni emittente eseguita dagli specialisti interni del comparto. Le aree di ricerca possono concentrarsi sulla gestione della società, su dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive migliori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in condizioni difficili dell'economia e dell'industria. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade.

Il Comparto può investire la totalità del patrimonio in azioni ove il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato di riferimento siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Fondo può investire fino al 15% del proprio valore patrimoniale netto in Titoli di debito (comprese le obbligazioni high

hield/ad alto rischio) o Titoli di Stato con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Qualora il rischio di mercato di un Comparto sia calcolato mediante il metodo value-at-risk ("VaR"), la leva del Comparto viene determinata utilizzando la somma dei valori nozionali dei derivati detenuti; informazioni dettagliate sulla leva finanziaria sono disponibili alle politiche d'investimento del Comparto. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Il Comparto promuove il sostegno al Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e l'esclusione delle società con i peggiori rating di rischio ESG, come descritto in maggior dettaglio nell'allegato al presente Supplemento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo ha la facoltà di investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento, come indicato nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" che precede. Il Sub-consulente per gli investimenti può anche adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-consulente per gli investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" di cui sopra.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita subita dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD	N/D		N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D		N/D
< 1 anno dall'acquisto		4%							3%	
1-2 anni		3%							2%	
2-3 anni		2%							1%	
3-4 anni		1%							0%	
> 4 anni dall'acquisto		0%							-	
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	2,75% del valore patrimoniale netto	3,75% del valore patrimoniale netto	3,50% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,75% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	3,50% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento. La Società emette Azioni di più classi relativamente al Comparto.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD I1 USD H1 USD A1 USD T2 USD F2 USD F3q USD F3m USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR Z2 EUR A1 HEUR H1 HEUR A2 EUR I2 EUR H2 EUR G2 EUR F2 EUR F2 HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD

Il periodo di offerta iniziale per le azioni delle Classi F2 USD, F3q USD, F3m USD, F2 EUR e F2 HEUR del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 gennaio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto: Janus Henderson Global Technology and Innovation Fund
Identificativo della persona giuridica:5493008G8HAKXKBFM331

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**

●○ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

X Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

- **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

  - Esclusione di emittenti societari con i peggiori rating ESG.
  - Il Fondo promuove il sostegno ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento per rispettare le proprie caratteristiche ambientali o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  - 80% degli emittenti societari detenuti con un rating non inferiore a BB.
  - Stato complessivo di conformità all'UNGC.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile.

- — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile.

- — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì

No

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Principali effetti negativi	Come viene considerato il PAI?
Violazioni dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE	Filtri di esclusione
Esposizione ad armi controverse	Filtri di esclusione

Si rimanda alle informative SFDR del Fondo sul sito web: https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-global-tech-innovation-fund
per ulteriori dettagli sull'approccio corrente adottato e sui PAI considerati.

Il Fondo renderà disponibili le informazioni su come ha considerato i PAI nella sua relazione periodica.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo Comparto persegue la crescita a lungo termine del capitale investendo almeno l'80% del valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) di qualunque paese selezionate per il loro potenziale di crescita.

Il pertinente Sub-Consulente per gli Investimenti seleziona le imprese che a suo avviso trarranno significativi vantaggi dai miglioramenti e dalle innovazioni della tecnologia.

In generale si tratta di:

- imprese che ad avviso del pertinente Sub-Consulente agli investimenti abbiano o svilupperanno prodotti, processi o servizi in grado di fornire significativi progressi o miglioramenti tecnologici; oppure
- società che lo stesso Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene si affidino ampiamente alla tecnologia in relazione alle loro operazioni o servizi quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, società che offrono servizi e prodotti sanitari, servizi ed impianti di energia alternativa, ovvero prodotti industriali sofisticati.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI ACWI Information Technology, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Si raccomanda agli investitori di leggere la presente sezione insieme alla strategia di investimento del Fondo (riportata nel Fondo alla sezione "Obiettivi e politiche d'investimento").

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento descritta di seguito che sono implementati come filtri sono codificati nel modulo di compliance di un sistema di gestione degli ordini che utilizza costantemente uno o più fornitori di dati terzi. I filtri di esclusione sono applicati sia prima che dopo le negoziazioni, consentendo di bloccare qualsiasi transazione proposta in un titolo escluso e di identificare qualsiasi modifica allo stato delle partecipazioni quando i dati terzi vengono periodicamente aggiornati.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Sub-consulente per gli investimenti:

- Applicherà filtri per assicurare che almeno l'80% del portafoglio sia investito in emittenti societari con un rating ESG pari o superiore a BB (secondo MSCI - https://www.msci.com/, o equivalente).
- Per promuovere il sostegno ai Principi UNGC, in modo che il Fondo non investa in emittenti che violano i Principi UNGC sulla base di dati terzi e/o di ricerche interne.

Il Fondo applica anche la Politica di esclusioni a livello aziendale (la "Politica di esclusioni a livello aziendale"), che comprende le armi controverse, come descritto dettagliatamente nella sezione del Prospetto intitolata "Restrizioni agli investimenti".

Ai fini della dottrina AMF, l'analisi o il rating extra-finanziario è superiore al:

a) 90% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "sviluppati", titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati;

b) 75% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "emergenti", azioni emesse da società a bassa e media capitalizzazione, titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating di credito high yield e debito sovrano emesso da paesi "emergenti".

Il Sub-Consulente per gli investimenti può includere nel Comparto posizioni che, sulla base di dati o filtri di terzi, sembrano non soddisfare i criteri di cui sopra, laddove riterrà che i dati di terzi possano essere insufficienti o imprecisi.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non è previsto un tasso minimo impegnato.

- ***Qual è la politica applicata per la valutazione delle buone pratiche di governance delle società investite?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente per gli Investimenti verifica che le società in cui vengono effettuati investimenti seguano buone pratiche di governance. Il Sub-Consulente per gli investimenti ha sviluppato un quadro proprietario basato su analisi interne e dati provenienti da fornitori esterni per valutare i titoli in base a indicatori specifici relativi alla buona governance.

Le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti sono valutate prima dell'investimento e poi su base periodica in conformità con la Politica sul rischio di sostenibilità ("Politica").

La Politica stabilisce standard minimi per la valutazione e il monitoraggio delle società beneficiarie degli investimenti da parte del Sub-Consulente per gli investimenti prima dell'investimento e su base continuativa. Tali standard possono comprendere, a titolo non esaustivo: strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale. La Politica è descritta sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.

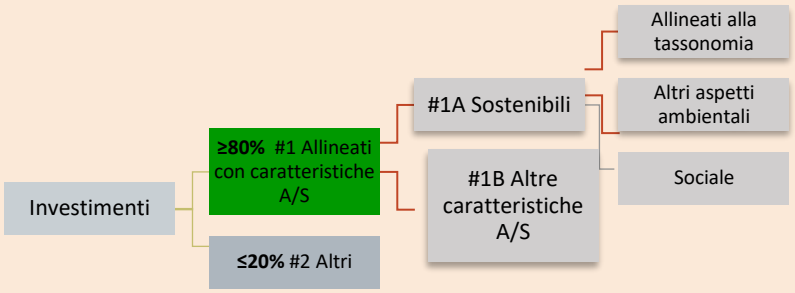
Inoltre, il Sub-Consulente per gli Investimenti è firmatario dei Principi per l'investimento responsabile (PRI), sostenuti dalle Nazioni Unite. In qualità di firmatario, il Gestore degli investimenti valuta le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti tenendo conto dei principi PRI, prima dell'investimento e poi su base periodica.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Un minimo dell'80% degli investimenti del prodotto finanziario viene utilizzato per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Le altre attività, che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali, possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, oltre a strumenti detenuti ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o per scopi di investimento, per esempio la detenzione temporanea di derivati su indici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- **In *che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo utilizza strumenti derivati per ottenere un'esposizione a emittenti che rimangono nell'universo d'investimento in seguito all'applicazione dei criteri di esclusione descritti nella nostra risposta alla domanda "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Si prevede che la percentuale di investimenti del Fondo allineati alla Tassonomia sarà pari allo 0%. Benché fornisca un quadro ambizioso per determinare la sostenibilità ambientale delle attività economiche, la Tassonomia dell'UE non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori, né tutti gli obiettivi ambientali. Il Sub-consulente per gli Investimenti utilizza la propria metodologia per determinare se gli investimenti selezionati per il Comparto promuovono le caratteristiche ambientali in conformità al SFDR.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?

	Sì:
	Nel gas fossile
	Nell'energia nucleare
x	No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





* ***Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.

***Quali Investimenti sono compresi nella categoria* "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre attività possono includere liquidità o equivalenti, oltre a strumenti detenuti ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, come ad esempio la detenzione temporanea di derivati su indici. A tali investimenti non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-global-tech-innovation-fund.

Ulteriori informazioni sull'approccio di Janus Henderson all'ESG, inclusa la "Politica di investimento responsabile" di Janus Henderson, sono reperibili sul sito web **https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.**

Supplemento per
Janus Henderson US Contrarian Fund[7]

Il presente Supplemento è datato 21 novembre 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson US Contrarian Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. Persegue il proprio obiettivo investendo almeno l'80% del suo valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) di Società statunitensi. Il Sub-consulente per gli investimenti ha facoltà di investire in società di qualsiasi dimensione, tra cui società avviate di grandi dimensioni e/o società più piccole, emergenti ed orientate alla crescita. L'importo complessivo del Fondo che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo è pari al 10% del valore patrimoniale netto del Fondo. Il Comparto può investire fino al 5% del proprio valore patrimoniale netto in special purpose acquisition vehicle ("**SPAC**") avvalendosi dell'apposito processo di selezione delle SPAC definito nel Prospetto. Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca centrale.

[7] Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (comprese le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

Obiettivo di performance: sovraperformare l'Indice S&P 500® di almeno il 2% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice S&P 500®, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà al fine di esercitare le proprie convinzioni, il che potrebbe comportare un elevato livello di propensione all'interno del portafoglio. Il Comparto può investire in società non incluse nell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

L'approccio "contrarian" viene attuato dal Sub-Consulente per gli Investimenti investendo secondo un criterio opportunistico allo scopo di generare alpha (per esempio ottenendo rendimenti in eccesso) per gli Azionisti. Per investire con un criterio opportunistico (o un approccio contrarian) si intende investire in società che il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate o che mostrino un potenziale di crescita futura/rendimenti nel momento in cui sopraggiungano le suddette opportunità. I portafogli di fondi che operano investimenti basati su dati fondamentali, di norma indicati come investimenti bottom-up o basati sulla selezione dei titoli, vengono costruiti introducendo ogni singolo titolo dopo una ricerca approfondita su ogni emittente eseguita dagli specialisti interni del comparto. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi inerenti che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a quelle di gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in condizioni difficili dell'economia e dell'industria. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in tutte le tipologie di valori mobiliari indicate in precedenza, scambiate su un mercato regolamentato, nel rispetto dei limiti specificati nel presente Supplemento.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade.

Il Comparto può investire la totalità del patrimonio in azioni ove il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato di riferimento siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Fondo non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Fondo può investire fino al 15% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito (incluse le obbligazioni high hield/ad alto rischio) o titoli di Stato con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente noti come "stock picking" investimenti "bottom-up", sono costruiti un titolo alla volta dopo una ricerca interna intensiva su ogni singola società. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo ha la facoltà di investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento, come indicato nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" che precede. Il Sub-consulente per gli investimenti può anche adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-consulente per gli investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" di cui sopra.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Trimestrale	Trimestrale, di norma il **15 febbraio, 15 maggio, 15 agosto e 15 novembre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà effettuata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date
Semestrale	Semestrale, di norma il **15 maggio e 15 novembre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma il **15 maggio**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita subita dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.

Rimborsi	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,25 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25 % del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,95% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,95% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25 % del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Limite a Commissioni e Spese	2,50% del valore patrimoniale netto	3,50% del valore patrimoniale netto	3,00% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,20% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	3,25% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD A1 USD I1 USD H1 USD T2 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR I2 EUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR Z2 EUR A1 HEUR H1 HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD A5M HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe I2 EUR del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 16 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 14 febbraio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

Supplemento per
Janus Henderson US Research Fund[8]

Il presente supplemento è datato 11 settembre 2023.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson US Research Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. Il Comparto persegue il suo obiettivo investendo almeno l'80% del suo valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) di Società statunitensi selezionate per il loro potenziale di crescita. Il Comparto può investire in società di qualsiasi dimensione, le quali possono includere società avviate di grandi dimensioni e/o società più piccole, emergenti ed orientate alla crescita. L'importo complessivo del Fondo che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo è pari al 10% del valore patrimoniale netto del Fondo. Il Comparto può inoltre investire in azioni, azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni o azioni privilegiate, come ad esempio azioni privilegiate convertibili, e altri titoli con caratteristiche azionarie. Il Fondo potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati,

[8] Il Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni ed è in fase di liquidazione.

entro il limite massimo del 10% del suo valore patrimoniale netto e in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

Il Comparto punta a sovraperformare l'Indice Russell 1000® di almeno il 2% annuo, al lordo delle commissioni e delle spese, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice Russell 1000®, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di selezionare gli investimenti del Fondo secondo ponderazioni diverse rispetto a quelle dell'indice, o assenti dall'indice, sebbene il Fondo possa talvolta detenere investimenti analoghi a quelli dell'indice. Il Sub-Consulente per gli Investimenti tenterà di mantenere il portafoglio all'interno di ponderazioni vicine a quelle dell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili nelle relazioni annuali e semestrali, nel materiale promozionale e nel KIID. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti seleziona investimenti che siano idee d'investimento basate su forti convinzioni, indipendentemente dalla relativa capitalizzazione, dai relativi stili, settori industriali e aree geografiche. Il Sub-Consulente per gli Investimenti ricorre a un'analisi dei fondamentali incentrata su una ricerca di tipo ''bottom-up'', modelli quantitativi ed analisi delle valutazioni. Il Sub-Gestore degli Investimenti tenta di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Le società vengono valutate principalmente sulla base delle relative caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano investimenti basati su dati fondamentali, di norma indicati come investimenti bottom-up o basati sulla selezione dei titoli, vengono costruiti introducendo ogni singolo titolo dopo una ricerca su ogni emittente eseguita dagli specialisti interni del comparto. Le aree di ricerca possono concentrarsi sulla gestione della società, su dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive migliori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in condizioni difficili dell'economia e dell'industria. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in tutte le tipologie di valori mobiliari nel rispetto dei limiti specificati nel presente Supplemento. Il Comparto può investire fino al 20% del valore patrimoniale netto in titoli di emittenti non statunitensi. In generale, tali investimenti non statunitensi saranno trattati su Mercati Regolamentati che non sono considerati Mercati in via di sviluppo.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade.

Il Comparto può investire la totalità del patrimonio in azioni ove il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato di riferimento siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Fondo non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Fondo può investire fino al 15% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito (incluse le obbligazioni high hield/ad alto rischio) o titoli di Stato con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari

Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.
Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente noti come "stock picking" investimenti "bottom-up", sono costruiti un titolo alla volta dopo una ricerca interna intensiva su ogni singola società. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

REGOLAMENTO EUROPEO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO.

Alla data del presente Prospetto, FTSE International Limited (amministratore del Russell 1000® Index) è inclusa nel registro tenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire sino al 10% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" di cui sopra.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita subita dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JHIIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JHIIL ha delegato a JHIUS la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per la totalità o una parte del patrimonio del Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	N/D
CSVD	N/D		N/D	N/D	N/D	N/D	N/D			N/D
< 1 anno dall'acquisto		4%						3%	3%	
1-2 anni		3%						2%	2%	
2-3 anni		2%						1%	1%	
3-4 anni		1%						0%	0%	
> 4 anni dall'acquisto		0%						-	-	
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,95% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,95% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	2,25% del valore patrimoniale netto	3,75% del valore patrimoniale netto	3,50% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,20% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	3,00% del valore patrimoniale netto	3,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD V2 USD Z2 USD Z1 USD I1 USD H1 USD A1 USD T2 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR V2 HEUR Z2 EUR A1 HEUR H1 HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD V2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD

Il periodo di offerta iniziale per la Classe T2 USD del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 ottobre 2021 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 marzo 2022, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

Supplemento per
Janus Henderson US Forty Fund

Il presente Supplemento è datato 16 gennaio 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson US Forty Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. Il Comparto tenta di perseguire il suo obiettivo investendo almeno l'80% del suo valore patrimoniale netto in un portafoglio concentrato di 20-40 azioni (anche note come azioni societarie) di Società statunitensi selezionate per il relativo potenziale di crescita. L'importo complessivo del Fondo che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo è pari al 10% del valore patrimoniale netto del Fondo. Il Comparto investirà di norma in società avviate di grandi dimensioni di vari settori e industrie. Il Comparto può investire fino al 5% del proprio valore patrimoniale netto in special purpose acquisition vehicle ("**SPAC**") avvalendosi dell'apposito processo di selezione delle SPAC definito nel Prospetto. Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca centrale.

Obiettivo di performance: sovraperformare l'Indice Russell 1000® Growth di almeno il 2,5% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice Russell 1000® Growth, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà al fine di esercitare le proprie convinzioni, il che potrebbe comportare un elevato livello di propensione all'interno del portafoglio. Il Comparto può detenere società non incluse nell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Sub-Gestore degli Investimenti tenta di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Le società vengono valutate principalmente sulla base delle relative caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano investimenti basati su dati fondamentali, di norma indicati come investimenti "bottom-up" o basati sulla selezione dei titoli, vengono costruiti introducendo ogni singolo titolo dopo una ricerca su ogni emittente eseguita dagli specialisti interni del comparto. Le aree di ricerca possono concentrarsi sulla gestione della società, su dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive migliori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in condizioni difficili dell'economia e dell'industria. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in tutte le tipologie di valori mobiliari nel rispetto dei limiti specificati nel presente Supplemento. Il Comparto può investire fino al 20% del valore patrimoniale netto in titoli di emittenti non statunitensi. In generale, tali investimenti non statunitensi saranno trattati su Mercati Regolamentati che non sono considerati Mercati in via di sviluppo.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade.

Il Comparto può investire la totalità del patrimonio in azioni ove il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato di riferimento siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Fondo non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Fondo può investire fino al 15% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito (incluse le obbligazioni high hield/ad alto rischio) o titoli di Stato con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un

altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente definito come investimento basato sulla selezione dei titoli o approccio dal basso verso l'alto (bottom up), vengono costruiti introducendo ogni singolo titolo dopo una ricerca approfondita su ogni emittente eseguita da specialisti in-house. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Qualora il rischio di mercato di un Comparto sia calcolato mediante il metodo value-at-risk ("VaR"), la leva del Comparto viene determinata utilizzando la somma dei valori nozionali dei derivati detenuti; informazioni dettagliate sulla leva finanziaria sono disponibili alle politiche d'investimento del Comparto. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo ha la facoltà di investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento, come indicato nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" che precede. Il Sub-consulente per gli investimenti può anche adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-consulente per gli investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" di cui sopra.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Trimestrale	Trimestrale, di norma il **15 febbraio, 15 maggio, 15 agosto e 15 novembre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà effettuata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date
Semestrale	Semestrale, di norma il **15 maggio e 15 novembre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma il **15 maggio**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.

Rimborsi	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,95% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,95% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Limite a Commissioni e Spese	2,50% del valore patrimoniale netto	3,50% del valore patrimoniale netto	3,00% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,20% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	3,25% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD I1 USD H1 USD A1 USD T2 USD F2 USD F3m USD	A2 HEUR A2 EUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR I2 EUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR Z2 EUR A1 HEUR H1 HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP *	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe T2 USD del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 gennaio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe F2 USD e di Classe F3m USD del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 gennaio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe A2 EUR del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 20 maggio 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 19 novembre 2024, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

Supplemento per
Janus Henderson US Venture Fund

Il presente Supplemento è datato 16 gennaio 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson US Venture Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

Il Comparto ha come obiettivo d'investimento l'incremento del capitale. Persegue il proprio obiettivo investendo almeno l'80% del suo valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) di Società statunitensi. Almeno il 50% del valore patrimoniale netto è investito in small cap statunitensi, vale a dire aziende che, in base alla capitalizzazione di mercato al momento dell'acquisto iniziale, rientrano nell'elenco delle società dell'indice Russell 2000® Growth. Le società che presentano una crescita di capitalizzazione tale da determinare lo sconfinamento dai parametri sopra citati successivamente all'acquisto iniziale da parte del Comparto saranno comunque considerate società di piccole dimensioni. Il Comparto può inoltre investire in società di maggiori dimensioni con forte potenziale di crescita o in società conosciute di dimensioni più elevate con potenziale di apprezzamento del capitale, senza alcun limite in termini di industrie e settori. Il Comparto può investire fino al 5% del proprio valore patrimoniale netto in special purpose acquisition vehicle ("**SPAC**") avvalendosi dell'apposito processo di selezione delle SPAC definito nel Prospetto. L'importo complessivo del Fondo che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo è pari al 10% del valore patrimoniale netto del Fondo. Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini

d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca centrale.

Obiettivo di performance: sovraperformare l'Indice Russell 2000® Growth del 2% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice Russell 2000® Growth, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di selezionare gli investimenti del Fondo secondo ponderazioni diverse rispetto a quelle dell'indice, o assenti dall'indice, sebbene il Fondo possa talvolta detenere investimenti analoghi a quelli dell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti segue una strategia fondamentale basata sulla ricerca e volta a individuare società innovative che presentino notevoli vantaggi rispetto alla concorrenza, i quali gli consentano di salvaguardare la relativa quota di mercato e/o la relativa redditività. I portafogli d'investimenti basati su dati fondamentali, di norma indicati come investimenti bottom-up o basati sulla selezione dei titoli, vengono costruiti introducendo ogni singolo titolo dopo una ricerca approfondita su ogni emittente eseguita dagli specialisti interni del comparto. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi inerenti che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in condizioni difficili dell'economia e dell'industria. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in tutte le tipologie di valori mobiliari nel rispetto dei limiti specificati nel presente Supplemento. Il Comparto può investire fino al 20% del valore patrimoniale netto in titoli di emittenti non statunitensi. In generale, tali investimenti non statunitensi saranno trattati su Mercati Regolamentati che non sono considerati Mercati in via di sviluppo.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade.

Il Comparto può investire la totalità del patrimonio in azioni ove il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato di riferimento siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Fondo non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Fondo può investire fino al 15% del proprio valore patrimoniale netto in Titoli di debito (comprese le obbligazioni high hield/ad alto rischio) o Titoli di Stato con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli

indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente noti come "stock picking" investimenti "bottom-up", sono costruiti un titolo alla volta dopo una ricerca interna intensiva su ogni singola società. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Qualora il rischio di mercato di un Comparto sia calcolato mediante il metodo value-at-risk ("VaR"), la leva del Comparto viene determinata utilizzando la somma dei valori nozionali dei derivati detenuti; informazioni dettagliate sulla leva finanziaria sono disponibili alle politiche d'investimento del Comparto. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;

4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo ha la facoltà di investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento, come indicato nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" che precede. Il Sub-consulente per gli investimenti può anche adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-consulente per gli investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" di cui sopra.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma il **15 febbraio, 15 maggio, 15 agosto e 15 novembre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà effettuata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date
Semestrale	Semestrale, di norma il **15 maggio e 15 novembre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma il **15 maggio**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	*Classe di Azioni A*	*Azioni di Classe B*	*Azioni di Classe E*	Classe di Azioni F	*Azioni di Classe G*	*Azioni di Classe H*	*Azioni di Classe I*	*Azioni di Classe S*	*Azioni di Classe T*	*Azioni di Classe Z*
Commissioni Iniziali di Vendita	*Fino al 5,00% della somma sottoscritta*	*N/D*	*Fino al 3,00% della somma sottoscritta*	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	*N/D*	*N/D*	*Fino al 2,00% della somma sottoscritta.*	*Fino al 2,00% della somma sottoscritta.*	*N/D*	*N/D*
CSVD	*N/D*		*N/D*	N/D	*N/D*	*N/D*	*N/D*	*N/D*		*N/D*
< 1 anno dall'acquisto		*4%*							*3%*	
1-2 anni		*3%*							*2%*	
2-3 anni		*2%*							*1%*	
3-4 anni		*1%*							*0%*	
> 4 anni dall'acquisto		*0%*							-	
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D

Tipo di Commissione	*Classe di Azioni A*	*Azioni di Classe B*	*Azioni di Classe E*	Classe di Azioni F	*Azioni di Classe G*	*Azioni di Classe H*	*Azioni di Classe I*	*Azioni di Classe S*	*Azioni di Classe T*	*Azioni di Classe Z*
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	2,75% del valore patrimoniale netto	3,75% del valore patrimoniale netto	3,50% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,75% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	3,50% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD A1 USD I1 USD H1 USD T2 USD F2 USD F3q USD F3m USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR Z2 EUR A1 HEUR H1 HEUR F2 EUR F2 HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD

Il periodo di offerta iniziale per le azioni delle Classi F2 USD, F3q USD, F3m USD, F2 EUR e F2 HEUR del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 gennaio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

Supplemento per
Janus Henderson Global Value Fund[9]

Il presente supplemento è datato 26 febbraio 2021.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Global Value Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.
	Non applicabile.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Non applicabile.
Sottoscrizioni minime	Non applicabile.
Idoneità delle Classi	Non applicabile.
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. In circostanze normali, il Comparto persegue il suo obiettivo investendo principalmente in azioni (anche note come azioni societarie) di aziende di tutte le dimensioni localizzate in tutto il mondo i cui prezzi siano giudicati sottovalutati dal Sub-Consulente per gli Investimenti. Il Sub-Consulente per gli Investimenti si concentra principalmente su società trascurate dal mercato o sottovalutate. L'approccio denominato "value" privilegia in particolar modo gli investimenti in società che il Sub-Consulente per gli Investimenti considera sottovalutate rispetto al loro valore effettivo. Il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti d'investimento quali contratti futures, opzioni e swap, nonché altri strumenti finanziari derivati, ai fini di un'efficace gestione del portafoglio (ad esempio per ridurre il rischio, abbassare i costi, incrementare il capitale o generare reddito supplementare per il Comparto) o a scopo d'investimento come illustrato alla sezione "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati" del Prospetto (fatti salvi i limiti e le condizioni di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale) per esporsi agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento oppure a fini di copertura. **In ragione dell'esposizione ai Mercati in via di sviluppo, un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.**

[9] Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (comprese le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade.

Il Comparto può investire la totalità del patrimonio in azioni ove il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato di riferimento siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Fondo non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Fondo può investire fino al 15% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito (incluse le obbligazioni high hield/ad alto rischio) o titoli di Stato con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Nei limiti consentiti ai fini dell'investimento in tali titoli in conformità alle politiche d'investimento qui esposte, il Comparto non investirà più del 10% del valore patrimoniale netto in titoli emessi o garantiti da un singolo paese (ivi incluso il governo del paese stesso o un'autorità pubblica o locale) con un'affidabilità creditizia inferiore a Investment Grade.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente noti come "stock picking" investimenti "bottom-up", sono costruiti un titolo alla volta dopo una ricerca interna intensiva su ogni singola società. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse. Perkins, il Sub-Consulente per gli Investimenti del Comparto, si dedica alla gestione di portafogli diversificati di titoli di alta qualità sottovalutati e caratterizzati da un buon rapporto tra rischio e remunerazione.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per

l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Qualora il rischio di mercato di un Comparto sia calcolato mediante il metodo value-at-risk ("VaR"), la leva del Comparto viene determinata utilizzando la somma dei valori nozionali dei derivati detenuti; informazioni dettagliate sulla leva finanziaria sono disponibili alle politiche d'investimento del Comparto. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire sino al 10% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" di cui sopra.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JCIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JCIL ha delegato a Perkins la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per la totalità o una parte del patrimonio del Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

CLASSI DI AZIONI

Questo Fondo è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Supplemento per
Janus Henderson US Small-Mid Cap Value Fund

Il presente Supplemento è datato 16 gennaio 2025.

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche su Janus Henderson US Small-Mid Cap Value Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Fondo è l'incremento del capitale nel lungo periodo.

Il Fondo persegue tale obiettivo investendo almeno l'80% del valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) di piccole e medie imprese statunitensi caratterizzate da una capitalizzazione di mercato inferiore, al momento dell'acquisto iniziale, alla media a 12 mesi della capitalizzazione di mercato massima delle aziende inserite nel Russell 2500 Value Index e seguendo un approccio "value" (descritto di seguito) al fine di favorire la crescita del capitale nel lungo periodo. L'importo complessivo del Fondo che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo è pari al 10% del valore patrimoniale netto del Fondo. Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'Indice Russell 2500® Value di almeno il 2,5% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Fondo è Gestito attivamente in riferimento all'Indice Russell 2500® Value, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Fondo potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Fondo stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di selezionare gli investimenti del Fondo secondo ponderazioni diverse rispetto a quelle dell'indice, o assenti dall'indice, sebbene il Fondo possa talvolta detenere investimenti analoghi a quelli dell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole, il Sub-Consulente per gli Investimenti tenta di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. Il Fondo segue una strategia d'investimento in base alla quale le società sono prese in considerazione principalmente per le loro caratteristiche qualitative e quantitative fondamentali. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente noti come "stock picking" investimenti "bottom-up", sono costruiti un titolo alla volta dopo una ricerca interna intensiva su ogni singola società. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse. Il Sub-Consulente per gli Investimenti del Fondo si concentra sulla gestione di portafogli diversificati di titoli di alta qualità e sottovalutati, caratterizzati da un buon rapporto tra rischio e remunerazione.

L'approccio denominato "value" privilegia in particolar modo gli investimenti in società che il Sub-Consulente per gli Investimenti considera sottovalutate rispetto al loro valore effettivo. Il Sub-Consulente per gli Investimenti competente determina il valore in base al rapporto prezzo/utili (P/E) e al rapporto prezzo/cash flow disponibile. Il parametro P/E esprime il rapporto tra il prezzo di un titolo ed il suo utile per azione. Tale indicatore si ottiene dividendo il corso di mercato di un titolo per gli utili per azione di una società. Il parametro prezzo/flusso di cassa esprime il rapporto tra il corso di un'azione e il flusso di cassa disponibile di una società derivante dalle attività meno le spese in conto capitale. Il Sub-Consulente per gli Investimenti competente cercherà, in linea di principio, società con una valutazione interessante, che stanno migliorando il flusso di cassa e i rendimenti sul capitale investito. Alcune società possono attraversare situazioni particolari, ad esempio a causa di cambiamenti al vertice e/o temporanee difficoltà.

Nel caso del Fondo, il mix di approcci "bottom-up" e "value" prevede: (i) individuazione di titoli con caratteristiche difensive e fondamentali solidi trascurati dagli investitori; (ii) analisi fondamentale per raccogliere informazioni sull'attività, il posizionamento competitivo, la resilienza, il potenziale di crescita, la capacità di generare utili e il management dell'azienda; e (iii) analisi della valutazione al fine di elaborare un'analisi realistica dei rischi di ribasso mediante lo stress test dei parametri finanziari della società e il confronto tra la valutazione corrente e i precedenti minimi ciclici. Una volta completata quest'ultima analisi, si procede a vagliare i titoli che presentano rischi di ribasso limitati per determinarne il potenziale di rialzo; a tal fine si considerano utili, evoluzione del valore e fair value. Il Sub-Consulente per gli Investimenti prende le decisioni di investimento basandosi su un rapporto rischio/rendimento proprietario derivante dall'analisi di rischi di ribasso e potenziale di rialzo. Il Sub-Consulente per gli Investimenti mira ad acquistare titoli con un rapporto rischio/rendimento superiore a 1,5:1. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Fondo non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Il Comparto può investire in tutte le tipologie di valori mobiliari nel rispetto dei limiti specificati nel presente Supplemento. Il Comparto può investire fino al 20% del valore patrimoniale netto in titoli di

emittenti non statunitensi. In generale, tali investimenti non statunitensi saranno trattati su Mercati Regolamentati che non sono considerati Mercati in via di sviluppo.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Fondo può investire fino al 15% del proprio valore patrimoniale netto in Titoli di debito (comprese le obbligazioni high hield/ad alto rischio) o Titoli di Stato con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;

4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo ha la facoltà di investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento, come indicato nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" che precede. Il Sub-consulente per gli investimenti può anche adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-consulente per gli investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre al metodo basato sugli impegni.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

REGOLAMENTO EUROPEO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO.

Alla data del presente Prospetto, FTSE International Limited (amministratore del Russell 2500 Value Index) è inclusa nel registro tenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" di cui sopra.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma il **15 febbraio, 15 maggio, 15 agosto e 15 novembre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà effettuata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date
Semestrale	Semestrale, di norma il **15 maggio e 15 novembre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma il **15 maggio**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita subita dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,50 % del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,95% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,95% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	2,25% del valore patrimoniale netto	3,75% del valore patrimoniale netto	3,25% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,20% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	3,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD A1 USD I1 USD H1 USD T2 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR I2 EUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR Z2 EUR A1 HEUR H1 HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 GBP H2 HGBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD

Supplemento per
Janus Henderson Intech All-World Minimum Variance Core Fund[10]

Il presente supplemento è datato 26 febbraio 2021.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Intech All-World Minimum Variance Core Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. Il Comparto persegue tale obiettivo investendo almeno l'80% del valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) e titoli correlati ad azioni di aziende di qualunque parte del mondo la cui capitalizzazione di mercato sia, al momento dell'acquisto, almeno pari a quella di una delle società comprese nell'Indice FTSE All-World Minimum Variance (con copertura in GBP). Il Comparto intende procedere alla copertura delle varie esposizioni valutarie sottostanti dell'Indice FTSE All-World Minimum Variance (con copertura in GBP) (fatta eccezione per eventuali esposizioni alla sterlina inglese) rispetto alla sterlina inglese nella misura detta copertura delle esposizioni valutarie sia compatibile con l'obiettivo di investimento del Comparto. La copertura valutaria si baserà sulla ponderazione dell'Indice FTSE All-World Minimum Variance (con copertura in GBP) nelle suddette

[10] Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

valute sottostanti. Di conseguenza, l'esposizione del Comparto a una valuta potrà risultare superiore o inferiore rispetto all'esposizione ponderata alla suddetta valuta nell'Indice FTSE All-World Minimum Variance (con copertura in GBP).

Obiettivo di performance: sovraperformare l'Indice FTSE All-World Minimum Variance (con copertura in GBP) di almeno l'1,75% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice FTSE All-World Minimum Variance (con copertura in GBP), ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta un approccio matematico all'investimento, il quale controlla fino a che punto il portafoglio possa discostarsi dall'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili nelle relazioni annuali e semestrali, nel materiale promozionale e nel KIID. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti ricorre a un processo d'investimento matematico volto a comporre portafogli di titoli con una volatilità dei titoli media più elevata rispetto all'indice, il quale combina tali titoli in modo tale da non far aumentare la volatilità complessiva del portafoglio al di sopra di quella dell'indice. Azioni più volatili possono tendere a posizionarsi nella parte con capitalizzazione più bassa dell'indice. Il Sub-Consulente per gli Investimenti affronta il rischio di gestione da una prospettiva che valuta il rischio relativo a un investimento diretto nell'indice. I controlli del rischio sono strutturati in modo da minimizzare il rischio di una significativa sottoperformance rispetto all'indice di riferimento.

In ragione dell'esposizione ai Mercati in via di sviluppo, un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori. Il Comparto può inoltre cercare di rispettare le linee guida ambientali, sociali e di governance definite dal Sub-Consulente per gli Investimenti secondo la propria esclusiva discrezione.

Al fine di fugare ogni dubbio, si ribadisce che il Comparto investe in azioni. Il Comparto persegue il suo obiettivo applicando un procedimento matematico di gestione del portafoglio in modo da costruire un portafoglio d'investimento partendo da un universo di azioni e titoli correlati alle azioni (compresi azioni privilegiate, obbligazioni convertibili (anche con rating inferiore a investment grade; si veda l'Allegato 3 al Prospetto)) compresi nel relativo indice di riferimento. Il procedimento matematico utilizza la naturale tendenza dei prezzi dei titoli a variare nel corso del tempo (volatilità) nonché le correlazioni in tale volatilità al fine di individuare i titoli e la loro proporzione nel portafoglio del Comparto.

Il Comparto persegue il suo obiettivo costruendo un portafoglio composto da titoli con una volatilità media più elevata rispetto all'indice e combinandoli in modo che la volatilità complessiva del portafoglio non superi quella dell'indice. Di norma, in seno all'indice di riferimento, le azioni più volatili sono quelle delle aziende a più bassa capitalizzazione. Il Sub-Consulente per gli Investimenti affronta il rischio di gestione da una prospettiva che valuta il rischio relativo a un investimento diretto nell'indice. I controlli del rischio sono strutturati in modo da minimizzare il rischio di una significativa sottoperformance rispetto all'indice di riferimento. Il Sub-Consulente per gli Investimenti applica un processo matematico d'investimento nell'ottica di realizzare un portafoglio d'investimento con una combinazione di portafoglio più efficiente rispetto a quella dell'indice. Il processo mira a trarre profitto dalla naturale volatilità del mercato ricercando azioni con una volatilità relativa alta (che offrono un potenziale di reddito maggiore), ma che sostanzialmente si muovono in direzioni opposte o hanno una bassa correlazione reciproca (offrendo un potenziale di riduzione del rischio relativo) all'interno dell'indice di riferimento. Costruendo il portafoglio in questo modo, e ribilanciando periodicamente il portafoglio per mantenere potenzialmente ponderazioni più efficienti, il processo matematico d'investimento del Sub-Consulente per gli Investimenti cerca di creare un portafoglio che nel lungo termine generi rendimenti dell'investimento superiori all'indice di riferimento con rischio uguale o minore.

Il Comparto può investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Comparto investa in un altro Comparto, il Comparto non può applicare una commissione annuale di

gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Comparto.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Comparto l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Comparto e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di gestire l'esposizione valutaria. Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Comparto non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

REGOLAMENTO EUROPEO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO.

Alla data del presente Prospetto, FTSE International Limited (amministratore del FTSE All World Minimum Variance Index) è inclusa nel registro tenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire lo 0% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevute da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JCIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JCIL ha delegato a Intech la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per il Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD	N/D		N/D	N/D	N/D	N/D	N/D		N/D
< 1 anno dall'acquisto		4%						3%	
1-2 anni		3%						2%	
2-3 anni		2%						1%	
3-4 anni		1%						0%	
> 4 anni dall'acquisto		0%						-	
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni di gestione	Fino allo 0,85% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,85% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,85% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,85% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,85% del valore patrimoniale netto	N/D	2,60% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,85% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: i) nel(i) giorno(i) stabilito(i) dal Gestore e preventivamente comunicato(i) alla Banca Centrale; e ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento									
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD V2 USD Z2 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR V2 HEUR Z2 EUR	I2 GBP S2 HGBP H2 GBP G2 GBP Z2 GBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD V2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD

Supplemento per
Janus Henderson Intech Emerging Markets Managed Volatility Fund[11]

Il presente supplemento è datato 31 ottobre 2022.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Intech Emerging Markets Managed Volatility Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. Il Comparto persegue tale obiettivo investendo almeno l'80% del valore patrimoniale netto in azioni e titoli correlati ad azioni di aziende con sede nei Mercati in via di sviluppo di qualunque parte del mondo e la cui capitalizzazione di mercato sia, al momento dell'acquisto, almeno pari a quella di una delle società comprese nell'Indice MSCI Emerging Markets. In circostanze normali, si prevede che il Comparto, secondo il calcolo della deviazione standard, possa presentare una volatilità minore rispetto all'Indice MSCI Emerging Markets considerando un intero ciclo di mercato. Il Comparto mira all'ottenimento di un livello inferiore di volatilità nell'ambito dell'approccio matematico adottato per la gestione dei portafogli, cercando di ridurre la deviazione standard dei rendimenti assoluti di portafoglio. **In ragione dell'esposizione ai Mercati in via di sviluppo, un investimento nel Comparto non dovrebbe**

[11] Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Comparto si propone di conseguire una crescita investendo in azioni e titoli correlati ad azioni quotati, negoziati o scambiati su Mercati Regolamentati considerati Mercati in via di sviluppo.

Al fine di fugare ogni dubbio, si ribadisce che il Comparto investe in azioni. Il Comparto persegue il suo obiettivo applicando un procedimento matematico di gestione del portafoglio in modo da costruire un portafoglio d'investimento partendo da un universo di azioni e titoli correlati alle azioni (compresi azioni privilegiate, obbligazioni convertibili (anche con rating inferiore a investment grade; si veda l'Allegato 3 al Prospetto)) compresi nei relativi indici di riferimento. Il procedimento matematico utilizza la naturale tendenza dei prezzi dei titoli a variare nel corso del tempo (volatilità) nonché le correlazioni in tale volatilità al fine di individuare i titoli e la loro proporzione nel portafoglio del Comparto. Il Comparto non investirà in strumenti finanziari derivati (diversi dai warrant eventualmente acquisibili nell'ambito di operazioni societarie e che non creano leva finanziaria).

Nel Caso del Comparto, il processo punta a minimizzare o ridurre la volatilità assoluta. Costruendo il portafoglio in questo modo, e ribilanciando periodicamente il portafoglio per mantenere potenzialmente ponderazioni più efficienti, il processo matematico d'investimento del Sub-Consulente per gli Investimenti cerca di creare un portafoglio che nel lungo termine generi rendimenti dell'investimento superiori all'indice di riferimento con rischio uguale o minore.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Comparto non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

REGOLAMENTO EUROPEO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO.

Alla data del presente Supplemento, MSCI Limited (amministratore del MSCI Emerging Markets Index) è inclusa nel registro tenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire lo 0% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JHIIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JHIIL ha delegato a Intech la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per il Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino allo 0,90% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,90% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,90% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,85% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,85% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,90% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,90% del valore patrimoniale netto	N/D	2,65% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,10% del valore patrimoniale netto	1,10% del valore patrimoniale netto	1,90% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione “Le Azioni” del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l’acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: i) nel(i) giorno(i) stabilito(i) dal Gestore e preventivamente comunicato(i) alla Banca Centrale; e ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD V2 USD Z2 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR V2 HEUR Z2 EUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD V2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF G2 CHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD

Supplemento per
Janus Henderson Intech European Core Fund[12]

Il presente supplemento è datato 31 ottobre 2022.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Intech European Core Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Euro

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. Il Comparto persegue il suo obiettivo investendo almeno l'80% del suo valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) ed in titoli correlati alle azioni di società europee la cui capitalizzazione di mercato è pari almeno alla capitalizzazione di mercato di una delle società quotate nell'Indice MSCI Europe al momento dell'acquisizione.

Obiettivo di performance: sovraperformare l'Indice MSCI Europe di almeno il 2,75% l'anno, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

[12] Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI Europe, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta un approccio matematico all'investimento, il quale controlla fino a che punto il portafoglio possa discostarsi dall'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili nelle relazioni annuali e semestrali, nel materiale promozionale e nel KIID. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti ricorre a un processo d'investimento matematico volto a comporre portafogli di titoli con una volatilità dei titoli media più elevata rispetto all'indice, il quale combina tali titoli in modo tale da non far aumentare la volatilità complessiva del portafoglio al di sopra di quella dell'indice. Azioni più volatili possono tendere a posizionarsi nella parte con capitalizzazione più bassa dell'indice. Il Sub-Consulente per gli Investimenti affronta il rischio di gestione da una prospettiva che valuta il rischio relativo a un investimento diretto nell'indice. I controlli del rischio sono strutturati in modo da minimizzare il rischio di una significativa sottoperformance rispetto all'indice di riferimento.
Il Comparto si propone di conseguire una crescita investendo in azioni e titoli correlati ad azioni quotati, negoziati o scambiati su Mercati Regolamentati che non sono considerati Mercati in via di sviluppo.

Al fine di fugare ogni dubbio, si ribadisce che il Comparto investe in azioni. Il Comparto persegue il suo obiettivo applicando un procedimento matematico di gestione del portafoglio in modo da costruire un portafoglio d'investimento partendo da un universo di azioni e titoli correlati alle azioni (compresi azioni privilegiate, obbligazioni convertibili (anche con rating inferiore a investment grade; si veda l'Allegato 3 al Prospetto)) compresi nei relativi indici di riferimento. Il procedimento matematico utilizza la naturale tendenza dei prezzi dei titoli a variare nel corso del tempo (volatilità) nonché le correlazioni in tale volatilità al fine di individuare i titoli e la loro proporzione nel portafoglio del Comparto. Il Comparto non investirà in strumenti finanziari derivati (diversi dai warrant eventualmente acquisibili nell'ambito di operazioni societarie e che non creano leva finanziaria).

Il Comparto persegue il suo obiettivo costruendo un portafoglio composto da titoli con una volatilità media più elevata rispetto all'indice e combinandoli in modo che la volatilità complessiva del portafoglio non superi quella dell'indice. Di norma, in seno all'indice di riferimento, le azioni più volatili sono quelle delle aziende a più bassa capitalizzazione. Il Sub-Consulente per gli Investimenti affronta il rischio di gestione da una prospettiva che valuta il rischio relativo a un investimento diretto nell'indice. I controlli del rischio sono strutturati in modo da minimizzare il rischio di una significativa sottoperformance rispetto all'indice di riferimento. Il Sub-Consulente per gli Investimenti applica un processo matematico d'investimento nell'ottica di realizzare un portafoglio d'investimento con una combinazione di portafoglio più efficiente rispetto a quella dell'indice. Il processo mira a trarre profitto dalla naturale volatilità del mercato ricercando azioni con una volatilità relativa alta (che offrono un potenziale di reddito maggiore), ma che sostanzialmente si muovono in direzioni opposte o hanno una bassa correlazione reciproca (offrendo un potenziale di riduzione del rischio relativo) all'interno dell'indice di riferimento. Costruendo il portafoglio in questo modo, e ribilanciando periodicamente il portafoglio per mantenere potenzialmente ponderazioni più efficienti, il processo matematico d'investimento del Sub-Consulente per gli Investimenti cerca di creare un portafoglio che nel lungo termine generi rendimenti dell'investimento superiori all'indice di riferimento con rischio uguale o minore.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Comparto non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di

Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

REGOLAMENTO EUROPEO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO.

Alla data del presente Supplemento, MSCI Limited (amministratore del MSCI Europe Index) è inclusa nel registro tenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire lo 0% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio

correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" di cui sopra.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso

ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JHIIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JHIIL ha delegato a Intech la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per il Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD	N/D		N/D	N/D	N/D	N/D	N/D		N/D
< 1 anno dall'acquisto		4%						3%	
1-2 anni		3%						2%	
2-3 anni		2%						1%	
3-4 anni		1%						0%	
> 4 anni dall'acquisto		0%						-	

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,75% del valore patrimoniale netto	N/D	2,75% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	2,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: i) nel(i) giorno(i) stabilito(i) dal Gestore e preventivamente comunicato(i) alla Banca Centrale; e ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 HUSD B2 HUSD E2 HUSD I2 HUSD S2 HUSD H2 HUSD G2 HUSD V2 HUSD Z2 USD	A2 EUR B2 EUR E2 EUR I2 EUR S2 EUR H2 EUR G2 EUR V2 EUR Z2 EUR Z1 EUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HHKD I2 HHKD S2 HHKD V2 HHKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF H2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD

Supplemento per
Janus Henderson Intech Global Absolute Return Fund[13]

Il presente supplemento è datato 26 febbraio 2021.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Intech Global Absolute Return Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel tentare di offrire rendimenti assoluti positivi su un periodo continuativo di tre anni. Il Comparto persegue il relativo obiettivo attraverso una strategia long-short detenendo posizioni principalmente in azioni (anche note come azioni societarie) e titoli correlati alle azioni di società di qualunque dimensione che abbiano sede in qualunque parte del mondo, ma con una maggiore concentrazione sulle società di grandi dimensioni con sede nei mercati sviluppati.

Il Comparto impiega tecniche d'investimento e strumenti (negoziazione in future, opzioni, swap e swaption) ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (ovvero riduzione dei rischi, riduzione dei costi, creazione di capitale o reddito accessorio per il Comparto) o a fini d'investimento, secondo quanto illustrato nella sezione del presente "Tipologie e Descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati", fatte salve le condizioni e i limiti di volta in volta previsti dalla Banca Centrale.

[13] Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

Obiettivo di performance: conseguire un rendimento positivo su periodi di 3 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente senza tenere conto di alcun indice di riferimento. Il Sub-Consulente degli Investimenti vanta un approccio matematico all'investimento, il quale non è vincolato a uno specifico indice di riferimento.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti combina posizioni azionarie lunghe di ponderazioni target determinate periodicamente, attraverso la negoziazione sistematica delle allocazioni target sulla base delle volatilità, delle correlazioni delle azioni e dei limiti in termini di rischio, con investimenti in liquidità e strumenti equivalenti (ovvero investimenti che possano essere prontamente convertiti in liquidità, come ad esempio buoni del Tesoro) e posizioni corte su indici azionari per tentare di conseguire rendimenti positivi in mercati ribassisti. Le percentuali di allocazione alle componenti della strategia vengono rettificate nel tempo sulla base della volatilità di mercato al fine di fare fronte agli obiettivi di rischio e di rendimento a lungo termine del Comparto.

Al fine di fugare ogni dubbio, si ribadisce che il Comparto investe in azioni. Il Comparto persegue il suo obiettivo applicando un procedimento matematico di gestione del portafoglio in modo da costruire un portafoglio d'investimento partendo da un universo di azioni e titoli correlati alle azioni (compresi azioni privilegiate, obbligazioni convertibili (anche con rating inferiore a investment grade; si veda l'Allegato 3 al Prospetto)) compresi nel relativo indice di riferimento. Il procedimento matematico utilizza la naturale tendenza dei prezzi dei titoli a variare nel corso del tempo (volatilità) nonché le correlazioni in tale volatilità al fine di individuare i titoli e la loro proporzione nel portafoglio del Comparto.

Nel Caso del Comparto, il processo punta a minimizzare o ridurre la volatilità assoluta. Costruendo il portafoglio in questo modo, e ribilanciando periodicamente il portafoglio per mantenere potenzialmente ponderazioni più efficienti, il processo matematico d'investimento del Sub-Consulente per gli Investimenti cerca di creare un portafoglio che nel lungo termine generi rendimenti dell'investimento superiori all'indice di riferimento con rischio uguale o minore.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Comparto investa in un altro Comparto, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Comparto.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Comparto l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Comparto e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Comparto non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Comparto può inoltre

investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire lo 0% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento

tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le

Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JCIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JCIL ha delegato a Intech la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per il Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,75% del valore patrimoniale netto	N/D	2,75% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	2,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: i) nel(i) giorno(i) stabilito(i) dal Gestore e preventivamente comunicato(i) alla Banca Centrale; e ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale

netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento											
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore	Classi in Corone norvegesi
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD V2 USD Z2 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR V2 HEUR Z2 EUR	I2 GBP S2 HGBP H2 GBP G2 GBP Z2 GBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD V2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD	A2 HNOK I2 HNOK Z2 HNOK H2 HNOK

Il periodo di offerta iniziale per tutte le Classi di Azioni del Comparto avrà inizio alle ore 9.00 (orario irlandese) del 7 luglio 2020 e si concluderà alle ore 16.00 (orario di New York) del 7 gennaio 2021 o in qualsiasi altra data stabilita e notificata in anticipo dal Gestore alla Banca Centrale.

Supplemento per
Janus Henderson Intech Global All Country Low Volatility Fund[14]

Il presente supplemento è datato 26 febbraio 2021.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Intech Global All Country Low Volatility Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. Il Comparto persegue tale obiettivo investendo almeno l'80% del valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) e titoli correlati ad azioni di aziende con sede ovunque nel mondo e la cui capitalizzazione di mercato sia, al momento dell'acquisto, almeno pari a quella di una delle società comprese nell'Indice MSCI All Country World.

Obiettivo di performance: il Comparto ricerca rendimenti analoghi a quelli del mercato azionario, al lordo delle commissioni (con una volatilità inferiore rispetto a quella del mercato azionario) e a lungo termine (almeno 5 anni).

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI All Country World, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base degli

[14] Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

obiettivi di performance e di volatilità del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta un approccio matematico all'investimento, il quale controlla fino a che punto il portafoglio possa discostarsi dall'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili nelle relazioni annuali e semestrali, nel materiale promozionale e nel KIID. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento. Considerando un intero ciclo di mercato, si prevede che il Comparto, secondo il calcolo della deviazione standard, possa presentare rendimenti in linea con l'Indice MSCI All Country World, ma a fronte di una volatilità minore rispetto al medesimo. Il Comparto mira all'ottenimento di un livello inferiore di volatilità nell'ambito dell'approccio matematico adottato per la gestione dei portafogli, cercando di ridurre al minimo la deviazione standard dei rendimenti assoluti di portafoglio. **In ragione dell'esposizione ai Mercati in via di sviluppo, un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.**

Al fine di fugare ogni dubbio, si ribadisce che il Comparto investe in azioni. Il Comparto persegue il suo obiettivo applicando un procedimento matematico di gestione del portafoglio in modo da costruire un portafoglio d'investimento partendo da un universo di azioni e titoli correlati alle azioni (compresi azioni privilegiate, obbligazioni convertibili (anche con rating inferiore a investment grade; si veda l'Allegato 3 al Prospetto)) compresi nei relativi indici di riferimento. Il procedimento matematico utilizza la naturale tendenza dei prezzi dei titoli a variare nel corso del tempo (volatilità) nonché le correlazioni in tale volatilità al fine di individuare i titoli e la loro proporzione nel portafoglio del Comparto. Il Comparto non investirà in strumenti finanziari derivati (diversi dai warrant eventualmente acquisibili nell'ambito di operazioni societarie e che non creano leva finanziaria).

Nel Caso del Comparto, il processo punta a minimizzare o ridurre la volatilità assoluta. Costruendo il portafoglio in questo modo, e ribilanciando periodicamente il portafoglio per mantenere potenzialmente ponderazioni più efficienti, il processo matematico d'investimento del Sub-Consulente per gli Investimenti cerca di creare un portafoglio che nel lungo termine generi rendimenti dell'investimento superiori all'indice di riferimento con rischio uguale o minore.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Comparto non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

REGOLAMENTO EUROPEO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO.

Alla data del presente Supplemento, MSCI Limited (amministratore delMSCI All Country World Index) è inclusa nel registro tenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire lo 0% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JCIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JCIL ha delegato a Intech la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per il Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD	N/D		N/D	N/D	N/D	N/D	N/D		N/D
< 1 anno dall'acquisto		4%						3%	
1-2 anni		3%						2%	
2-3 anni		2%						1%	
3-4 anni		1%						0%	
> 4 anni dall'acquisto		0%						-	
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni di gestione	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,70% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,70% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,75% del valore patrimoniale netto	N/D	2,50% del valore patrimoniale netto	1,15% del valore patrimoniale netto	1,15% del valore patrimoniale netto	0,95% del valore patrimoniale netto	0,95% del valore patrimoniale netto	1,75% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: i) nel(i) giorno(i) stabilito(i) dal Gestore e preventivamente comunicato(i) alla Banca Centrale; e ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD V2 USD Z2 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR V2 HEUR Z2 EUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 GBP H2 HGBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD V2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD

Supplemento per
Janus Henderson Intech Global All Country Managed Volatility Fund[15]

Il presente supplemento è datato 31 ottobre 2022.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Intech Global All Country Managed Volatility Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale.

Il Comparto mira a sovraperformare l'Indice MSCI All Country World, al lordo delle commissioni, considerando un intero ciclo di mercato (almeno 5 anni), offrendo un ulteriore vantaggio: una volatilità minore rispetto all'Indice MSCI All Country World secondo il calcolo della deviazione standard.

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo almeno l'80% del valore patrimoniale netto in azioni e titoli correlati ad azioni di aziende con sede ovunque nel mondo (inclusi i Mercati in via di sviluppo) e la cui capitalizzazione di mercato sia, al momento dell'acquisto, almeno pari a quella di una delle società comprese nell'Indice MSCI All Country World.

---

[15] Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI All Country World, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance e di volatilità del Comparto. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta un approccio matematico all'investimento, il quale controlla fino a che punto il portafoglio possa discostarsi dall'indice.

Il processo si prefigge di associare tra loro azioni che, se considerate singolarmente, presentano una volatilità relativa superiore, una volatilità assoluta inferiore e correlazioni inferiori nel tentativo di ridurre la volatilità assoluta del Comparto (misurata dalla deviazione standard dei rendimenti mensili), generando, al contempo, rendimenti che superano l'indice di riferimento su un intero ciclo di mercato. Si prevede che il Comparto partecipi ai normali rialzi dei mercati e riduca le perdite in condizioni di ribasso dei mercati; in linea generale, si prevede che esso sottoperformi l'indice di riferimento in condizioni di netto rialzo dei mercati. Il Sub-Consulente per gli Investimenti stabilisce le quote target utilizzando un processo di ottimizzazione concepito per determinare le ponderazioni più efficaci di ciascun titolo del Comparto. Il portafoglio viene periodicamente ribilanciato in base alle quote target stabilite e riottimizzato.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti utilizza i criteri ESG (ambientale, sociale e di governance) con il portafoglio risultante che dovrebbe dimostrare un profilo ESG ottimizzato rispetto all'Indice. Il Sub-Consulente per gli Investimenti esclude dal proprio universo d'investimento quelle società che rientrino nell'elenco delle società escluse di Norges Bank Investment Management (l'"Elenco delle società escluse di NBIM") (www.nbim.no/en/the-fund/responsible-investment/exclusion-of-companies/). L'Elenco delle società escluse di NBIM, aggiornato di tanto in tanto, rappresenta le linee guida a motivazione etica per l'esclusione delle società dall'universo d'investimento del Comparto. Quest'ultimo non sarà, ad esempio, investito in azioni e titoli correlati alle azioni di società che producano alcune tipologie di armi, fondino le proprie attività sul carbone, o producano tabacco, o ancora contribuiscano a violare le norme etiche fondamentali. Il Sub-Consulente per gli Investimenti considera l'analisi di terzi e/o proprietaria come parte della costruzione del portafoglio (ottimizzazione) per migliorare positivamente il profilo ESG del Comparto rispetto all'Indice.

In ragione dell'esposizione ai Mercati in via di sviluppo, un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Al fine di fugare ogni dubbio, si ribadisce che il Comparto investe in azioni. Il Comparto persegue il suo obiettivo applicando un procedimento matematico di gestione del portafoglio in modo da costruire un portafoglio d'investimento partendo da un universo di azioni e titoli correlati alle azioni (compresi azioni privilegiate, obbligazioni convertibili (anche con rating inferiore a investment grade; si veda l'Allegato 3 al Prospetto)) compresi nei relativi indici di riferimento. Il procedimento matematico utilizza la naturale tendenza dei prezzi dei titoli a variare nel corso del tempo (volatilità) nonché le correlazioni in tale volatilità al fine di individuare i titoli e la loro proporzione nel portafoglio del Comparto. Il Comparto non investirà in strumenti finanziari derivati (diversi dai warrant eventualmente acquisibili nell'ambito di operazioni societarie e che non creano leva finanziaria).

Nel Caso del Comparto, il processo punta a minimizzare o ridurre la volatilità assoluta. Costruendo il portafoglio in questo modo, e ribilanciando periodicamente il portafoglio per mantenere potenzialmente ponderazioni più efficienti, il processo matematico d'investimento del Sub-Consulente per gli Investimenti cerca di creare un portafoglio che nel lungo termine generi rendimenti dell'investimento superiori all'indice di riferimento con rischio uguale o minore.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Comparto non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire lo 0% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Fondo può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio

correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevute da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JHIIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JHIIL ha delegato a Intech la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per il Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD	N/D		N/D	N/D	N/D	N/D	N/D		N/D
< 1 anno dall'acquisto		4%						3%	
1-2 anni		3%						2%	
2-3 anni		2%						1%	
3-4 anni		1%						0%	
> 4 anni dall'acquisto		0%						-	
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino allo 0,85% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,85% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,85% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,85% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,85% del valore patrimoniale netto	2,85% del valore patrimoniale netto	2,60% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,85% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento											
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore	Classi in Corone norvegesi
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD V2 USD Z2 USD	A2 HEUR A2 EUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR I1 EUR S2 HEUR S2 EUR H2 HEUR H2 EUR G2 HEUR G2 EUR V2 HEUR Z2 EUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 GBP G2 HGBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD V2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK A2 SEK I2 HSEK I2 SEK H2 HSEK H2 SEK G2 HSEK G2 SEK S2 HSEK S2 SEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD	A2 HNOK A2 NOK I2 HNOK I2 NOK H2 HNOK H2 NOK G2 HNOK G2 NOK S2 NOK S2 HNOK Z2 NOK

Supplemento per
Janus Henderson Intech US Core Fund[16]

Il presente supplemento è datato 30 settembre 2021.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Intech US Core Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento nel lungo periodo del capitale. Persegue il proprio obiettivo investendo almeno l'80% del suo valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) ed in titoli correlati alle azioni di Società statunitensi orientate al "value" la cui capitalizzazione di mercato al momento dell'acquisto è pari almeno alla capitalizzazione di mercato di una delle società quotate nell'Indice S&P 500® al momento dell'acquisizione.

Obiettivo di performance: sovraperformare l'Indice S&P 500® di almeno il 3% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice S&P 500®, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta un approccio matematico

[16] Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

all'investimento, il quale controlla fino a che punto il portafoglio possa discostarsi dall'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili nelle relazioni annuali e semestrali, nel materiale promozionale e nel KIID. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti ricorre a un processo d'investimento matematico volto a comporre portafogli di titoli con una volatilità dei titoli media più elevata rispetto all'indice, il quale combina tali titoli in modo tale da non far aumentare la volatilità complessiva del portafoglio al di sopra di quella dell'indice. Azioni più volatili possono tendere a posizionarsi nella parte con capitalizzazione più bassa dell'indice. Il Sub-Consulente per gli Investimenti affronta il rischio di gestione da una prospettiva che valuta il rischio relativo a un investimento diretto nell'indice. I controlli del rischio sono strutturati in modo da minimizzare il rischio di una significativa sottoperformance rispetto all'indice di riferimento.

Il Comparto si propone di conseguire una crescita investendo in azioni e titoli correlati ad azioni quotati, negoziati o scambiati su Mercati Regolamentati che non sono considerati Mercati in via di sviluppo.

Al fine di fugare ogni dubbio, si ribadisce che il Comparto investe in azioni. Il Comparto persegue il suo obiettivo applicando un procedimento matematico di gestione del portafoglio in modo da costruire un portafoglio d'investimento partendo da un universo di azioni e titoli correlati alle azioni (compresi azioni privilegiate, obbligazioni convertibili (anche con rating inferiore a investment grade; si veda l'Allegato 3 al Prospetto)) compresi nei relativi indici di riferimento. Il procedimento matematico utilizza la naturale tendenza dei prezzi dei titoli a variare nel corso del tempo (volatilità) nonché le correlazioni in tale volatilità al fine di individuare i titoli e la loro proporzione nel portafoglio del Comparto. Il Comparto non investirà in strumenti finanziari derivati (diversi dai warrant eventualmente acquisibili nell'ambito di operazioni societarie e che non creano leva finanziaria).

Il Comparto persegue il suo obiettivo costruendo un portafoglio composto da titoli con una volatilità media più elevata rispetto all'indice e combinandoli in modo che la volatilità complessiva del portafoglio non superi quella dell'indice. Di norma, in seno all'indice di riferimento, le azioni più volatili sono quelle delle aziende a più bassa capitalizzazione. Il Sub-Consulente per gli Investimenti affronta il rischio di gestione da una prospettiva che valuta il rischio relativo a un investimento diretto nell'indice. I controlli del rischio sono strutturati in modo da minimizzare il rischio di una significativa sottoperformance rispetto all'indice di riferimento. Il Sub-Consulente per gli Investimenti applica un processo matematico d'investimento nell'ottica di realizzare un portafoglio d'investimento con una combinazione di portafoglio più efficiente rispetto a quella dell'indice. Il processo mira a trarre profitto dalla naturale volatilità del mercato ricercando azioni con una volatilità relativa alta (che offrono un potenziale di reddito maggiore), ma che sostanzialmente si muovono in direzioni opposte o hanno una bassa correlazione reciproca (offrendo un potenziale di riduzione del rischio relativo) all'interno dell'indice di riferimento. Costruendo il portafoglio in questo modo, e ribilanciando periodicamente il portafoglio per mantenere potenzialmente ponderazioni più efficienti, il processo matematico d'investimento del Sub-Consulente per gli Investimenti cerca di creare un portafoglio che nel lungo termine generi rendimenti dell'investimento superiori all'indice di riferimento con rischio uguale o minore.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Comparto non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Comparto può inoltre

investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire lo 0% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a

distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JCIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JCIL ha delegato a Intech la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per il Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	N/D
CSVD	N/D		N/D	N/D	N/D	N/D	N/D			N/D
< 1 anno dall'acquisto		4%						3%	3%	
1-2 anni		3%						2%	2%	
2-3 anni		2%						1%	1%	
3-4 anni		1%						0%	0%	
> 4 anni dall'acquisto		0%						-	-	
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni di gestione	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,95% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,95% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,75% del valore patrimoniale netto	2,75% del valore patrimoniale netto	2,75% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,20% del valore patrimoniale netto	1,20% del valore patrimoniale netto	2,75% del valore patrimoniale netto	2,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD V2 USD Z2 USD T2 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR V2 HEUR Z2 EUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD V2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD

Il periodo di offerta iniziale per la Classe T2 USD del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 ottobre 2021 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 marzo 2022, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

Supplemento per
Janus Henderson Global Diversified Alternatives Fund[17]

Il presente supplemento è datato 11 settembre 2023.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Global Diversified Alternatives Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento del capitale, con scarsa correlazione con i titoli azionari obbligazionari a livello globale. Il Comparto è Gestito attivamente senza tenere conto di alcun indice di riferimento. In circostanze normali, il Comparto persegue il suo obiettivo investendo in numerose classi di attivi, tra cui azioni (anche note come azioni societarie), titoli a reddito fisso, materie prime, tassi d'interesse e valute, e applicando una selezione degli investimenti basata su fattori di rischio/rendimento nell'ambito di dette classi di attivi. I fattori di rischio/rendimento di ciascuna classe di attivi sottostante alla base dei rendimenti del portafoglio possono anche essere indicati con l'espressione Premi del Rischio di Mercato.

La comprensione di tali fonti di rendimento è stata storicamente un elemento fondamentale della ricerca accademica. Il processo di identificazione degli investimenti destinati al Comparto comprende

[17] Il Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni ed è in fase di liquidazione.

conoscenze esclusive derivate da anni di esperienza di mercato, abbinate a modelli di ricerca accademica e quantitativi. Il Sub-Consulente per gli Investimenti può, a sua esclusiva discrezione, effettuare l'allocazione in maniera attiva tra le varie classi di attivi, sulla base delle proprie valutazioni attribuite ai Premi di Rischio di Mercato di tali classi di attivi.

Per acquisire queste varie fonti di potenziale rendimento, il Comparto può investire in azioni di società di tutte le dimensioni e aventi sede in tutto il mondo, da quelle più grandi e affermate a società emergenti più piccole e in crescita. Inoltre, il Comparto ha la facoltà di investire in titoli produttivi di reddito di emittenti aventi sede in tutto il mondo, Ivi inclusi i titoli di qualsiasi scadenza e qualità creditizia, nonché un'esposizione ai Titoli di Stato e ai Titoli di debito. L'esposizione del Comparto alle materie prime può includere l'investimento in exchange traded commodities, exchange traded notes, contratti future su indici delle materie prime, opzioni, swap e altri strumenti finanziari derivati che forniscono esposizione agli Indici delle materie prime, purché tali strumenti siano conformi ai requisiti della Banca Centrale. Il comparto può inoltre investire in altri strumenti finanziari derivati che offrono esposizione ai premi di rischio currency carry. Il currency carry trade, una tecnica di speculazione sul mercato delle valute, cerca di generare rendimenti attraverso l'investimento in valute a più alto rendimento rispetto a quelle a rendimento inferiore. In un carry trade, possono essere vendute valute con basso tasso d'interesse e acquistate valute con alto tasso d'interesse. Il Comparto può inoltre investire in altri strumenti finanziari derivati che offrono esposizione a vari tassi d'interesse di mercato.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una efficace gestione del portafoglio (ad esempio per ridurre il rischio, abbassare i costi, incrementare il capitale o generare ulteriori proventi per il Comparto) o a scopo d'investimento, come illustrato alla sezione del Prospetto "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati" (fatti salvi le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale) per ottenere un'esposizione agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento ovvero una copertura della stessa.

Il Comparto ricorrerà in larga misura agli strumenti finanziari derivati. Il rischio di mercato del Fondo sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR assoluto del Comparto non sarà superiore al 14,1% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in normali circostanze, la leva del Comparto, calcolata come la somma dei valori teorici dei derivati detenuti dal Comparto ("Approccio dei Nozionali"), sarà inferiore al 600% del Valore patrimoniale netto del Comparto e compresa, generalmente, tra il 200 e il 700% del Valore patrimoniale netto del Comparto. In circostanze eccezionali, si prevede che la leva del Comparto possa raggiungere il 1000% (adoperando l'Approccio dei Nozionali) del Valore patrimoniale netto del Comparto. Tra le circostanze eccezionali possono figurare periodi caratterizzati da: (i) mancanza di liquidità, in particolare nei titoli quotati, scambiati o negoziati su un Mercato regolamentato, a causa della quale il Sub-Consulente per gli Investimenti dovrà cercare esposizione nei mercati dei derivati; (ii) volatilità, nel momento in cui il Sub-Consulente per gli Investimenti ricerca la copertura ovvero opportunità, rispettando al contempo le politiche e i limiti d'investimento applicabili al Comparto; oppure (iii) correlazioni imperfette e condizioni di mercato impreviste. Nell'ipotesi in cui ricorra a una quantità di leva consistente, specialmente se utilizza l'importo più elevato consentito nelle circostanze eccezionali, il Comparto potrà subire perdite maggiori rispetto a quelle che si verificherebbero in assenza di una leva consistente. Il valore della leva è calcolato applicando l'Approccio dei Nozionali, come prescritto dalla Direttiva OICVM. Il valore nozionale degli investimenti differisce notevolmente dal rispettivo valore di mercato, ed è per questa ragione che i limiti della leva sono alti. Tali limiti non considerano eventuali accordi di compensazione e di copertura stipulati dal Comparto in qualsiasi momento, anche qualora detti accordi di compensazione e di copertura fossero utilizzati per ridurre i rischi.

Il Comparto persegue il suo obiettivo investendo nei titoli quotati, scambiati o negoziati in Mercati regolamentati (compresi i Mercati in via di sviluppo) summenzionati ovvero investendo indirettamente in tali titoli mediante il ricorso a strumenti finanziari derivati. **In ragione dell'esposizione a titoli dei Mercati in via di sviluppo e a titoli con rating inferiore a investment grade, l'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.**

Al fine di fugare ogni dubbio, si ribadisce che il Comparto investe in azioni. Il Comparto può investire in tutte le tipologie di valori mobiliari qui indicate, scambiate su un mercato regolamentato, nel rispetto dei limiti specificati nel presente Supplemento.

Il Comparto può investire in azioni e in titoli collegati ad azioni (inclusi azioni privilegiate, obbligazioni convertibili (che possono avere un rating inferiore a investment grade; si veda l'Allegato 3 al Prospetto) e warrants).

Il Comparto può detenere posizioni lunghe direttamente in azioni e in titoli collegati ad azioni o indirettamente in dette azioni e titoli collegati ad azioni tramite strumenti finanziari derivati. Il Comparto non assumerà direttamente un posizionamento corto ma potrà detenere posizioni short esclusivamente mediante strumenti finanziari derivati. Tra gli strumenti finanziari derivati rientrano titoli che hanno azioni o titoli collegati alle azioni come esposizione sottostante, tuttavia il Comparto potrà altresì investire in swap, contratti a termine (compresi i future), opzioni e contratti per le differenze; il Comparto potrà altresì implementare posizioni di acquisto (lunghe) e di vendita sintetiche (corte) ricorrendo a strumenti finanziari derivati. In aggiunta all'uso di strumenti finanziari derivati a fini d'investimento, il Comparto può anche avvalersi dei derivati per una gestione efficiente del portafoglio, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

Il Comparto può investire la totalità del patrimonio in azioni ove il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che le condizioni generali del mercato di riferimento siano favorevoli a investimenti redditizi in tali titoli. Di norma i titoli vengono selezionati dal Sub-Consulente per gli Investimenti senza alcun riguardo particolare per un determinato settore o altre procedure di selezione analoghe, e il Fondo non intende specializzarsi in alcun settore specifico.

Per il Fondo la generazione di reddito non è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Comparto investa in un altro Comparto, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Comparto.

La percentuale delle attività del Comparto investita in azioni varierà e, a seconda delle condizioni di mercato stabilite dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Comparto potrà possedere nel proprio portafoglio attività liquide a titolo accessorio o titoli redditizi a breve termine, come titoli di Stato o di debito. Il Fondo può investire in misura minore in altri tipi di titoli incluse le azioni privilegiate, i titoli di Stato, i titoli di debito, i warrants e i titoli convertibili in azioni quando il Sub-Consulente per gli Investimenti ritiene che tali titoli offrano un'opportunità per la crescita di capitale. Il Comparto può investire fino al 35% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito (incluse le obbligazioni high hield/ad alto rischio) o titoli di Stato con rating superiore, pari o inferiore a investment grade. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da un governo OCSE, da agenzie o enti governativi, nonché da emittenti privati il cui merito di credito - calcolato dalle principali agenzie di rating - sia inferiore a investment grade. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Il Fondo può inoltre investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli senza cedola, in titoli rimborsabili in natura e Titoli a cedola variabile, e senza limiti in Titoli indicizzati/strutturati. Le obbligazioni in natura sono obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo.

Il Sub-Consulente per gli investimenti adotta generalmente un approccio "bottom-up" alla costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide caratterizzate da vantaggi competitivi sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente definito come investimento basato sulla selezione dei titoli o approccio dal basso verso l'alto (bottom up), vengono costruiti introducendo ogni singolo titolo dopo una ricerca approfondita su ogni emittente eseguita da specialisti in-house. Le ricerche possono concentrarsi su gestione della società, dati finanziari, punti di forza e punti deboli rispetto alla concorrenza, prospettive di crescita dei profitti e vari altri elementi di misurazione. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Qualora il rischio di mercato di un Comparto sia calcolato mediante il metodo value-at-risk ("VaR"), la leva del Comparto viene determinata utilizzando la somma dei valori nozionali dei derivati detenuti; informazioni dettagliate sulla leva finanziaria sono disponibili alle politiche d'investimento del Comparto. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre al metodo del VaR. Il metodo del VaR verrà utilizzato dal Comparto per la valutazione qualitativa e il monitoraggio del rischio di portafoglio.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire sino al 100% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16: 00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Gli Amministratori hanno nominato JCIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JCIL ha delegato a JCM la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per la totalità o una parte del patrimonio del Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino al 3,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD	N/D		N/D	N/D	N/D	N/D	N/D		N/D
< 1 anno dall'acquisto		4%						3%	
1-2 anni		3%						2%	
2-3 anni		2%						1%	
3-4 anni		1%						0%	
> 4 anni dall'acquisto		0%						-	
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimonia le netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,25% del valore patrimonia le netto	Fino all'1,25% del valore patrimonia le netto	Fino all'1,25% del valore patrimonia le netto	Fino allo 0,90% del valore patrimonia le netto	Fino allo 0,90% del valore patrimonia le netto	Fino all'1,10% del valore patrimonia le netto	Fino all'1,10% del valore patrimonia le netto	Fino all'1,25% del valore patrimonia le netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	2,25% del valore patrimonia le netto	N/D	3,00% del valore patrimonia le netto	1,15% del valore patrimonia le netto	1,15% del valore patrimonia le netto	1,35% del valore patrimonia le netto	1,15% del valore patrimonia le netto	2,75% del valore patrimonia le netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD V2 USD Z2 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR V2 HEUR Z2 EUR	I2 HG I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD V2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD

Supplemento per
Janus Henderson Global Real Estate Equity Income Fund

Il presente Supplemento è datato 21 novembre 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Global Real Estate Equity Income Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Fondo è generare un livello positivo di reddito e cercare di ottenere una crescita del capitale nel lungo periodo (5 anni o più).

Obiettivo di performance: Raggiungere un rendimento del dividendo più alto di quello dell'indice FTSE EPRA Nareit Global REIT, al lordo delle commissioni, su base annuale.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, come descritto più in dettaglio più avanti nell'allegato "Approccio alla sostenibilità", ed è un fondo classificato come Articolo 8 ai sensi del Regolamento sulla trasparenza. Il Comparto non ha un obiettivo di investimento sostenibile.
Il Fondo persegue tale obiettivo investendo almeno l'80% del relativo valore patrimoniale netto in azioni (anche note come azioni societarie) di società attive nel settore immobiliare, correlate allo stesso o proprietarie di significative porzioni di immobili. Quanto sopra può comprendere investimenti in società

attive nel settore immobiliare ovvero nello sviluppo di proprietà immobiliari, inclusi i REIT e società la cui attività nonché il patrimonio, i prodotti o i servizi sono collegati al settore immobiliare. Il Fondo può investire in azioni di società di qualsiasi dimensione (comprese quelle a bassa capitalizzazione) e con sede in qualunque paese del mondo (inclusi i Mercati in via di sviluppo).

L'importo complessivo del Fondo che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo è pari al 30% del valore patrimoniale netto del Fondo, e non oltre il 20% del valore patrimoniale netto del Fondo potrà essere investito in titoli negoziati su qualsivoglia Mercato in via di sviluppo. Il Fondo potrà investire in titoli azionari o adottare tecniche e strumenti d'investimento esposti al mercato cinese. Il Fondo può inoltre investire e avere accesso diretto a talune Azioni cinesi di tipo "A" idonee tramite la piattaforma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e la piattaforma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Consultare la sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto per la descrizione di determinati rischi specificamente legati all'investimento in Cina e agli investimenti tramite la piattaforma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e la piattaforma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. In ragione dell'esposizione ai Mercati in via di sviluppo, un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Fondo è gestito attivamente in riferimento all'Indice FTSE EPRA Nareit Global REIT, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Fondo potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Fondo stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di selezionare gli investimenti del Fondo secondo ponderazioni diverse rispetto a quelle dell'indice, o assenti dall'indice, sebbene il Fondo possa talvolta detenere investimenti analoghi a quelli dell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

I REIT sono strumenti d'investimento aggregati che investono in proprietà immobiliari produttrici di reddito o in prestiti immobiliari fruttiferi. I REIT sono generalmente classificati come Equity REIT, Mortgage REIT oppure possono costituire una combinazione tra le prime due categorie. Gli Equity REIT investono il proprio patrimonio direttamente in proprietà immobiliari e il reddito raccolto proviene principalmente dall'incasso degli affitti. Gli Equity REIT possono anche realizzare plusvalenze tramite la cessione di proprietà il cui valore sia aumentato. I Mortgage REIT investono il proprio patrimonio in finanziamenti ipotecari e il reddito proviene dalla raccolta degli interessi.

La percentuale di patrimonio del Fondo investita in azioni ed altre società immobiliari può variare e, a seconda delle condizioni di mercato rilevate dal Sub-Consulente per gli Investimenti, il Fondo può investire in titoli classificati per l'investimento produttivi di interessi, quali Titoli di Stato o Titoli di debito e/o Titoli Indicizzati/Strutturati. Il Fondo può inoltre investire in altri tipi di titoli, comprendenti azioni privilegiate, Titoli di Stato, Titoli di debito, warrant e titoli convertibili in azioni qualora il Sub-Consulente per gli Investimenti percepisca un'opportunità di reddito ulteriore da tali titoli. Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati.

Per il Fondo la generazione di reddito è un fattore rilevante ai fini dell'investimento.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

I Sub-Consulenti per gli Investimenti adottano generalmente un approccio "bottom-up" nella costruzione dei portafogli. In altre parole cerca di individuare società solide che presentino vantaggi competitivi

sostenibili e rendimenti del capitale in miglioramento. I portafogli di fondi che operano un investimento in base ai dati fondamentali, comunemente definito come investimento basato sulla selezione dei titoli o approccio dal basso verso l'alto (bottom up), vengono costruiti introducendo ogni singolo titolo dopo una ricerca approfondita su ogni emittente eseguita da specialisti in-house. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci che consentiranno di creare valore per gli azionisti nel tempo, abbiano prospettive superiori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in presenza di condizioni economiche e settoriali difficili. Lo scopo di un'impostazione basata sui dati fondamentali è identificare tali società e investire in esse.

Nel selezionare gli investimenti per il Fondo, il Sub-Consulente per gli Investimenti utilizza un approccio proprietario basato sulla ricerca del valore per selezionare le società che ritiene sovraperformeranno nel lungo periodo. L'approccio basato sulla ricerca da parte del Sub-Consulente per gli Investimenti raccoglie informazioni da una varietà di fonti, comprese le riunioni dei dirigenti aziendali, le visite alle strutture aziendali, l'analisi dei bilanci e i dati di ricerca di terzi per classificare le società su parametri quantitativi e qualitativi come, per esempio: (i) qualità degli asset (per valutare il portafoglio di attività sottostanti per età, ubicazione, qualità e idoneità allo scopo); (ii) abilità gestionale (per valutare il management aziendale, i dirigenti chiave e la strategia aziendale complessiva); (iii) liquidità (per escludere le società con scarsa liquidità in base ai volumi negoziati); e (iv) solidità e crescita del bilancio (per valutare i rischi finanziari applicabili a una società, quali indebitamento netto, ricorso alla leva, idoneità dei finanziamenti e accesso ai mercati del debito). Questi parametri sono utilizzati per calcolare un punteggio che viene applicato al valore degli asset di una società assegnando una ponderazione a ciascun parametro. La ponderazione assegnata a un particolare parametro può variare in base alle condizioni di mercato prevalenti e a seconda della regione. I parametri vengono poi combinati con l'andamento stimato dei dividendi, ottenendo così una valutazione del rendimento totale. Questa valutazione del rendimento totale viene filtrata in base al rendimento del dividendo e il Sub-Consulente per gli Investimenti costruisce un portafoglio di società con una valutazione del rendimento totale superiore alla media e con un rendimento del dividendo superiore alla media.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un movimento di prezzo lievemente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Fondo a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

REGOLAMENTO EUROPEO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO.

Alla data del presente Supplemento, FTSE International Limited (amministratore del FTSE EPRA Nareit Global REIT Index) è inclusa nel registro tenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento.

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Il Fondo promuove il sostegno al Global Compact delle Nazioni Unite, l'esclusione di attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano e la mitigazione dei cambiamenti climatici, come descritto in modo più dettagliato nell'allegato al presente Supplemento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il

Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo ha la facoltà di investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento, come indicato nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" che precede. Il Sub-consulente per gli investimenti può anche adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-consulente per gli investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre al metodo basato sugli impegni.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" di cui sopra.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o

annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma il **15 febbraio, 15 maggio, 15 agosto e 15 novembre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà effettuata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date
Semestrale	Semestrale, di norma il **15 maggio e 15 novembre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma il **15 maggio**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso

ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	**Classe di Azioni A**	**Azioni di Classe B**	**Azioni di Classe E**	**Classe di Azioni F**	**Azioni di Classe G**	**Azioni di Classe H**	**Azioni di Classe I**	**Azioni di Classe S**	**Azioni di Classe T**	**Azioni di Classe Z**
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino all'1,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Classe di Azioni F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,25% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	2,50% del valore patrimoniale netto	3,50% del valore patrimoniale netto	3,00% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	3,25% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle

Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD A3 q USD B1 q USD I1 q USD H1 q USD A3 USD A3s USD A3m USD A4q USD A4m USD A5m USD I1 USD I3 USD I3s USD I3q USD I3m USD I4q USD I4m USD I5m USD T2 USD T5m USD F2 USD F3q USD F3m USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR Z2 EUR E3q HEUR F2 EUR F2 HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 GBP G2 HGBP Z2 GBP Z2 HGBP H1 q GBP H1 q HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD A3 HKD A3s HKD A3q HKD A3m HKD A4q HKD A4m HKD A5m HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD A2 SGD A3q SGD A3m SGD A4m SGD A5m SGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD

Il periodo di offerta iniziale per le azioni delle Classi F2 USD, F3q USD, F3m USD, F2 EUR e F2 HEUR del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 gennaio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto: Janus Henderson Global Real Estate Equity Income Fund
Id**entificativo dell'entità giuridica:549**300L5HRO6TZE5HG45

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%	☒ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e , pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ___%	☐ Promuove caratteristiche di A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

- **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Comparto promuove la mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso l'adozione di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e il sostegno ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).

Il Fondo cerca inoltre di escludere gli investimenti in determinate attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano, applicando esclusioni vincolanti.

Inoltre, il Fondo destina almeno il 10% del suo valore patrimoniale netto a investimenti sostenibili.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento per rispettare le proprie caratteristiche ambientali o sociali.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  - Stato di conformità complessivo al Global Compact delle Nazioni Unite
  - % del portafoglio: emittenti con obiettivi di emissione basati su dati scientifici, o con impegni verificati ad adottare obiettivi di emissione basati su dati scientifici
  - Filtri di esclusione ESG - si veda "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" nel seguito per informazioni dettagliate sulle esclusioni.*

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Sub-Consulente per gli investimenti utilizza un test "pass/fail", ossia ogni investimento sostenibile deve soddisfare tutti e tre i requisiti indicati di seguito:

  1. contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale;
  2. non arreca un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale; e
  3. adotta prassi di buona governance.

  Questo Fondo destina almeno il 10% del suo valore patrimoniale netto a investimenti sostenibili per raggiungere il suo obiettivo di investimento. Tutti gli investimenti sostenibili saranno valutati dal Sub-Consulente per gli investimenti in conformità alla sua metodologia di investimento sostenibile.

  Gli investimenti sostenibili detenuti dal Fondo possono contribuire ad affrontare una serie di problematiche ambientali e/o sociali. Si ritiene che un investimento contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale o sociale quando:

  1. la sua attività commerciale, definita come un minimo del 20% del fatturato, contribuisce positivamente a obiettivi ambientali e/o sociali che possono comprendere, a titolo non esaustivo, l'energia alternativa, l'efficienza energetica, la prevenzione dell'inquinamento, la nutrizione, i servizi igienico-sanitari e l'istruzione; o
  2. le sue pratiche aziendali incorporano obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio approvati dall'iniziativa Science-Based Targets (SBTi).

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli investimenti sostenibili soddisfano il requisito di non arrecare un danno significativo, come definito dalle leggi e dai regolamenti applicabili. Gli investimenti che si considerano a rischio di arrecare un danno significativo non sono qualificati come investimenti sostenibili. Il Sub-Consulente per gli investimenti identifica gli investimenti che hanno un effetto negativo sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo utilizzando dati e/o analisi di terzi, compresa la metodologia MSCI ESG Controversies.

  - *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

    Il Sub-Consulente per gli investimenti si avvale di dati di terzi e/o di analisi proprietarie, compresa la metodologia MSCI ESG Controversies, per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui alla tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione, e successive modifiche. Gli investimenti che si ritiene abbiano effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrechino un danno significativo non sono considerati investimenti sostenibili.

    La metodologia MSCI ESG Controversies si allinea a determinati indicatori dei principali effetti negativi per generare esclusioni specifiche relative a gravi controversie in aree quali retribuzione, uso del suolo e biodiversità, gestione dell'acqua e rifiuti tossici. Sebbene gli indicatori dei principali effetti negativi

non forniscano soglie specifiche di danno, possono essere utilizzati per identificare i danni potenzialmente più significativi.

Questo quadro di riferimento è soggetto a continue revisioni, in particolare in ragione dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Sub-Consulente per gli investimenti si avvale di dati di terzi e/o di analisi proprietarie, tra cui la metodologia MSCI ESG Controversies, per valutare l'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Gli investimenti che si ritiene abbiano violato questi principi non sono considerati investimenti sostenibili.

Questo quadro di riferimento è soggetto a continue revisioni, in particolare in ragione dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

X Sì

No

Alla data del presente Prospetto, il Sub-consulente per gli Investimenti considera i seguenti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI"):

Principali effetti negativi	**Come viene considerato il PAI?**
Violazioni dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE	Filtri di esclusione
Esposizione ad armi controverse	Filtri di esclusione
Emissioni di GHG	Attraverso l'engagement con le società
Impronta di carbonio	Attraverso l'engagement con le società

Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Attraverso l'engagement con le società

Per ulteriori dettagli sull'approccio corrente adottato e sui PAI considerati, si rimanda alle informative SFDR del Fondo sul sito web: https://www.janushenderson.com/en-gb/investor/eu-sfdrglobal-real-estate-equity-income-fund.

Il Fondo renderà disponibili le informazioni su come ha considerato i PAI nella sua relazione periodica.



La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Questo Comparto cerca di ottenere rendimenti superiori a quelli dell'indice di riferimento, con un potenziale di rivalutazione del capitale, investendo nei mercati globali e nello specifico tramite l'esposizione a titoli legati al settore immobiliare.

Si raccomanda agli investitori di leggere la presente sezione insieme alla strategia di investimento del Fondo (riportata nel Fondo alla sezione "Obiettivi e politiche d'investimento").

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento descritta di seguito sono implementati come filtri di esclusione che sono codificati nel modulo di compliance all'interno del sistema di gestione degli ordini del Sub-Consulente per gli Investimenti che utilizza costantemente uno o più fornitori di dati terzi. Un criterio vincolante - "esclusione di investimenti diretti in fondi di investimento immobiliare (REIT) nel segmento delle strutture detentive" - non è disponibile sotto forma di punti dati automatizzati ed è comprovato da ricerche esterne o interne.

I filtri di esclusione sono applicati sia prima che dopo le negoziazioni, consentendo al Sub-Consulente per gli Investimenti di bloccare qualsiasi transazione proposta in un titolo escluso e di identificare qualsiasi modifica allo stato delle partecipazioni quando i dati terzi vengono periodicamente aggiornati.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Sub-Consulente per gli investimenti applica dei filtri per escludere gli investimenti diretti in fondi di investimento immobiliare (REIT) nel segmento delle strutture detentive. Verranno inoltre escluse le società ritenute non conformi ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono, tra l'altro, diritti umani, lavoro, corruzione e inquinamento ambientale).

Il Sub-Consulente per gli investimenti conduce un engagement attivo presso le società allo scopo di promuovere l'adozione di obiettivi in materia di emissioni basati su dati scientifici o un impegno verificato ad adottare obiettivi in materia di emissioni basati su dati scientifici[1].
Il Sub-Consulente per gli investimenti si impegna a far sì che almeno il 10% delle società in portafoglio abbia obiettivi approvati o impegni verificati e monitorerà il processo di conseguimento di tali obiettivi.

Inoltre, il Fondo detiene almeno il 10% del suo valore patrimoniale netto in investimenti sostenibili, come descritto più dettagliatamente nella sezione "*Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?*".

Il Comparto applica anche la Politica di esclusioni a livello aziendale, che comprende le armi controverse, come descritto dettagliatamente nella sezione del Prospetto intitolata "Restrizioni agli investimenti".

Ai fini della dottrina AMF, l'analisi o il rating extra-finanziario è superiore al:

c. 90% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "sviluppati", titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati;

d. 75% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "emergenti", azioni emesse da società a bassa e media capitalizzazione, titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating di credito high yield e debito sovrano emesso da paesi "emergenti".

Il Sub-Consulente per gli investimenti può includere nel Comparto posizioni che, sulla base di dati o filtri di terzi, sembrano non soddisfare i criteri di cui sopra, laddove riterrà che i dati di terzi possano essere insufficienti o imprecisi.

approvato o verificato da SBT- https://sciencebasedtargets.org/ o equivalente

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non è previsto un tasso minimo impegnato.

- ***Qual è la politica applicata per la valutazione delle buone pratiche di governance delle società investite?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente per gli Investimenti verifica che le società in cui vengono effettuati investimenti seguano buone pratiche di governance. Il Sub-Consulente per gli investimenti ha sviluppato un quadro proprietario basato su analisi interne e dati provenienti da fornitori esterni per valutare i titoli in base a indicatori specifici relativi alla buona governance.

Le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti sono valutate prima dell'investimento e poi su base periodica in conformità con la Politica sul rischio di sostenibilità ("Politica").

La Politica stabilisce standard minimi per la valutazione e il monitoraggio delle società beneficiarie degli investimenti da parte del Sub-Consulente per gli investimenti prima dell'investimento e su base continuativa. Tali standard possono comprendere, a titolo non esaustivo: strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

La Politica è descritta sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.

Inoltre, il Sub-Consulente per gli Investimenti è firmatario dei Principi per l'investimento responsabile (PRI), sostenuti dalle Nazioni Unite. In qualità di firmatario, il Gestore degli investimenti valuta le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti tenendo conto dei principi PRI, prima dell'investimento e poi su base periodica.

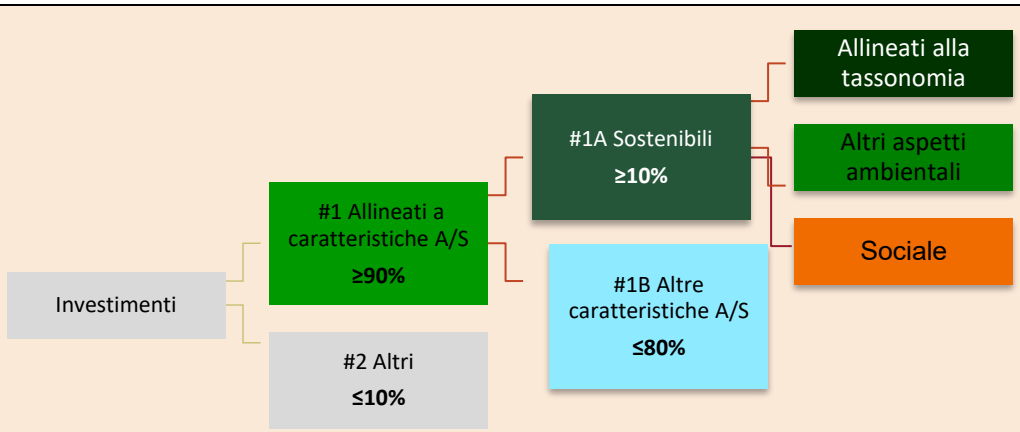


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Un minimo del 90% degli investimenti del prodotto finanziario viene utilizzato per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Inoltre, il Fondo destina almeno il 10% del suo valore patrimoniale netto a investimenti sostenibili.

Le altre attività possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, oltre a strumenti detenuti ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, per esempio la detenzione temporanea di derivati su indici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le cifre riportate in "*#1 Allineati*" e "*#1A Sostenibili*" sono impegni minimi. Nel caso in cui la cifra indicata alla voce "*#1 Allineati*" sia superiore all'impegno minimo, la cifra indicata alla voce "*#1B Altri*" può risultare più elevata.

- **In *che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile - il Fondo non utilizza strumenti derivati per rispettare le proprie caratteristiche ambientali o sociali.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Si prevede che la percentuale di investimenti del Fondo allineati alla Tassonomia sarà pari allo 0%. Benché fornisca un quadro ambizioso per determinare la sostenibilità ambientale delle attività economiche, la Tassonomia dell'UE non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori, né tutti gli obiettivi ambientali. Il Sub-consulente per gli Investimenti utilizza la propria metodologia per determinare se gli investimenti selezionati per il Comparto promuovono le caratteristiche ambientali in conformità alle norme SFDR.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

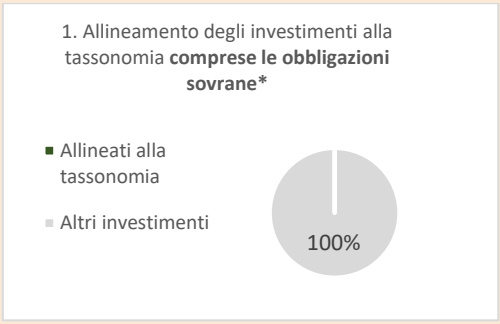
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

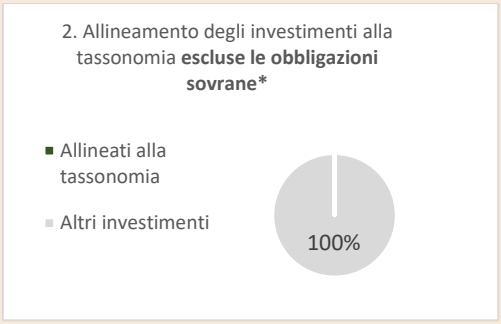
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?

	Sì:
	Nel gas fossile
	Nell'energia nucleare
X	No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?***

Non applicabile

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Almeno lo 0% del patrimonio totale del Fondo sarà destinato a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Fondo effettua investimenti sostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE perché ciò rientra nella strategia di investimento del Fondo o perché la tassonomia dell'UE (e i relativi dati) non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori o tutti gli obiettivi ambientali. Il Fondo è impegnato a destinare il 10% a investimenti sostenibili, ma non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale, in quanto può investire in entrambi gli obiettivi.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Almeno lo 0% del patrimonio totale del Fondo sarà destinato a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Il Fondo è impegnato a destinare il 10% a investimenti sostenibili, ma non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale, in quanto può investire in entrambi gli obiettivi.

Quali Investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre attività possono includere liquidità o equivalenti, oltre a strumenti detenuti ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, come ad esempio la detenzione temporanea di derivati su indici. A tali investimenti non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web **https://www.janushenderson.com/en-gb/investor/eu-sfdr-global-real-estate-equity-income-fund/**

Ulteriori informazioni sull'approccio di Janus Henderson all'ESG, inclusa la "Politica di investimento responsabile" di Janus Henderson, sono reperibili sul sito web **https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.**

Supplemento per
Janus Henderson Global Short Duration Income Fund

Il presente Supplemento è datato 21 novembre 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Global Short Duration Income Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto è generare rendimenti positivi e costanti, superiori a quelli degli investimenti equivalenti alla liquidità. Il Comparto tenta di offrire rendimenti positivi a lungo termine attraverso vari contesti di mercato (ovvero i tipici periodi ciclici di espansione e contrazione del Ciclo economico e il conseguente aumento e flessione dei livelli dei tassi d'interesse a causa di forze di mercato o dell'intervento della banca centrale). Il Fondo persegue il suo obiettivo investendo almeno l'80% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito di breve duration di qualsiasi mercato del mondo (ivi inclusi i Mercati in via di sviluppo) con rating pari o inferiore a investment grade oppure privi di rating ma con una qualità creditizia simile a sub-investment grade, come stabilito dal Consulente per gli investimenti o dal Sub-consulente per gli investimenti, nonché in strumenti finanziari derivati. Tra gli attivi in cui il Comparto potrà investire in linea generale si annoverano, in via non esclusiva, obbligazioni societarie, Titoli di Stato, titoli garantiti da mutui ipotecari, titoli garantiti da attività, titoli dei mercati emergenti e titoli ad alto rendimento

Il Comparto può investire un massimo del 15% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito con rating inferiore a investment grade, ma non investirà in Titoli di debito con rating inferiore a B- assegnato da Standard & Poor's o Fitch o B3 assegnato da Moody's (si veda l'Allegato 3 del Prospetto) o, se privi di rating, ritenuti di qualità equivalente dal Consulente per gli Investimenti o dal Sub-Consulente per gli Investimenti. I titoli garantiti da ipoteche e da attività in cui il Comparto può investire non includeranno derivati incorporati e/o leva finanziaria. Il Fondo non vanta standard prestabiliti in termini di scadenza, sebbene si preveda che la scadenza media ponderata del portafoglio nel suo insieme possa attestarsi al di sotto dei cinque anni. In genere il Fondo ha una duration complessiva inferiore a due anni che talvolta può anche essere negativa..

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, come descritto più in dettaglio più avanti nell'allegato "Approccio alla sostenibilità", ed è un fondo classificato come Articolo 8 ai sensi del Regolamento sulla trasparenza. Al momento il Fondo non presenta un obiettivo di investimento sostenibile. Il Fondo non investe in investimenti sostenibili.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'Indice ICE BofA 3-Month U.S. Treasury Bill di almeno il 2% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice ICE BofA 3-Month U.S. Treasury Bill, il quale costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà in termini di selezione dei singoli investimenti relativi al Comparto. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti compone un portafoglio sulla base di titoli investment grade globali a breve scadenza che tentano di generare un rendimento superiore alla liquidità, e applica al contempo visioni secolari e opportunistiche su paesi, valute e settori al fine di favorire il rendimento e contenere il rischio di ribasso. Il Sub-Consulente per gli investimenti tenterà di gestire il portafoglio nei vari contesti di mercato attraverso una serie di strategie tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la rettifica dell'esposizione creditizia generale, della qualità del credito e della duration dei tassi d'interesse del portafoglio e dell'allocazione alla liquidità.

Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap, swaption, credit default swap (di singole società e di indici) e contratti a termine su valute per gestire la sua duration, a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) o a fini d'investimento come illustrato nella sezione "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati" del presente documento (in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale) per ottenere un'esposizione agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento ovvero una copertura della stessa. Gli strumenti finanziari derivati saranno utilizzati laddove non sia possibile oppure sia meno efficiente ricorrere all'acquisto diretto e possono essere impiegati a fini di copertura, aumento o riduzione delle esposizioni valutarie, aumento o riduzione dell'esposizione al reddito fisso di particolari paesi, aumento o riduzione dell'esposizione ai tassi d'interesse o a una valuta o a un paese specificati, per ottenere esposizione alla curva di rendimento di un paese o di una valuta (che illustra il rendimento obbligazionario a varie scadenze), gestire l'esposizione al tasso d'interesse, ai titoli pubblici e al rischio di credito, a fini di copertura degli strumenti sensibili all'inflazione, per ottenere esposizione nei confronti dei tassi d'interesse effettivi di un determinato paese.

Il Comparto ricorrerà in larga misura agli strumenti finanziari derivati. Il rischio di mercato del Fondo sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR assoluto del Comparto non sarà superiore al 20% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in condizioni di mercato normali, il livello di leva finanziaria del Comparto ammonti di norma al 150% del Valore patrimoniale netto del Comparto in base alla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Approccio dei Nozionali") presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti per fini di riduzione dei rischi. Tale livello di leva finanziaria sarà soggetto a variazioni nel tempo e, in determinate condizioni di mercato (per es. in periodi di bassa volatilità di mercato), potrà aumentare per consentire al Fondo di cercare di realizzare il proprio obiettivo d'investimento. Si tratta di un metodo che non distingue tra strumenti finanziari derivati impiegati a fini d'investimento e quelli impiegati a fini di riduzione del rischio.

Di conseguenza, le strategie che si prefiggono di ridurre il rischio contribuiranno ad aumentare il livello di indebitamento del Comparto.

In ragione dell'esposizione a titoli dei Mercati in via di sviluppo e a titoli con rating inferiore a investment grade, l'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato, titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile, azioni privilegiate e azioni che producono reddito, REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Inoltre, il Comparto può acquistare partecipazioni in o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali liquidi e che prevedano aggiustamenti del tasso d'interesse almeno ogni 397 giorni e che possono essere garantiti da beni immobili o altri beni. Queste partecipazioni possono essere partecipazioni o cessioni del prestito eventualmente acquistate da banche o intermediari che hanno erogato il mutuo oppure dai membri del consorzio che eroga il mutuo. Nel complesso tali partecipazioni non supereranno il 10% del valore patrimoniale netto.

Il Comparto può investire in Titoli di debito con rating B- o superiore attribuito da Standard & Poor's o Fitch o con rating B3 attribuito da Moody's (si veda l'Allegato 3 del Prospetto) , fatto salvo un limite massimo del 15% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito o azioni privilegiate con rating inferiore a investment grade ma superiore a B- (attribuito da Standard & Poors o Fitch) e B3 (attribuito da Moody's). Il Comparto può anche acquistare titoli insolventi se, a parere del Sub-Consulente per gli Investimenti responsabile, sono possibili una ripresa del pagamento degli interessi da parte dell'emittente o altri sviluppi favorevoli a breve termine.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Il Fondo promuove il sostegno al Global Compact delle Nazioni Unite, l'investimento in emittenti di credito societario, emittenti sovrani ed emittenti di titoli garantiti da ipoteca ai sensi del quadro ESG proprietario di Janus Henderson e l'esclusione di attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano, come descritto in modo più dettagliato nell'allegato al presente Supplemento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre al metodo del VaR. Il metodo del VaR verrà utilizzato dal Comparto per la valutazione qualitativa e il monitoraggio del rischio di portafoglio.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione “Le Azioni” del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l’ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l’ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l’ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l’ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell’Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell’Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d’offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l’ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all’Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l’Agente di Distribuzione o l’Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L’evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all’accettazione da o per conto dell’Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione “Limitazioni ai rimborsi” del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell’Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore

prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino all'1,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,25% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe Z
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,30% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,55% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,30% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	1,90% del valore patrimoniale netto	0,30% del valore patrimoniale netto	0,55% del valore patrimoniale netto	0,70% del valore patrimoniale netto	0,30% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento											
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Dollari di Singapore Yen giapponesi	Classi in Corone norvegesi
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD A3 USD A3s USD A3q USD A3m USD A4q USD A4m USD A5m USD H3 USD G3 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR Z2 EUR H3 HEUR H3m HEUR H3q HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD A3 HAUD A3s HAUD A3q HAUD A3m HAUD A4q HAUD A4m HAUD A5m HAUD I3 HAUD I3s HAUD I3q HAUD I3m HAUD I4q HAUD I4m HAUD I5m HAUD H3 HAUD H3s HAUD H3q HAUD H3m HAUD H4q HAUD H4m HAUD H5m HAUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD A2 SGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD	A2 HNOK I2 HNOK Z2 HNOK H2 HNOK

Il periodo di offerta iniziale per tutte le Classi di Azioni non ancora lanciate Classe di Azioni inizierà alle 9.00 (ora irlandese) del 4 giugno 2025 e terminerà alle 16.00 (ora di New York) del 3 dicembre 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto: Janus Henderson Global Short Duration Income Fund
Identificativo dell'entità giuridica: 5493005UI0L3T5ZEE685

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

- Il Fondo promuove il sostegno ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).
- JHI si avvale di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating delle imprese per gli emittenti di credito societario. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti di credito societario che rientrino nei primi 5 dei 6 rating prodotti.
- Sfrutterà un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, e che incorpora almeno 20 parametri relativi a fattori ambientali, sociali e di governance per produrre rating ESG a livello di paese compresi fra AAA e CCC. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti sovrani con rating B o superiore.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- JHI si avvale di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating degli emittenti di titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo nei primi 5 rating di 6.

- Esclusione di investimenti in determinate attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano, applicando esclusioni vincolanti.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento per rispettare le proprie caratteristiche ambientali o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Stato complessivo di conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

- Rating di emittenti societari nel portafoglio basati sul quadro proprietario.

- Rating di emittenti sovrani nel portafoglio basati sul quadro proprietario.

- Rating degli emittenti di titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie in tutto il portafoglio basati sul quadro proprietario.

- Filtri di esclusione ESG - si veda "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" nel seguito per informazioni dettagliate sulle esclusioni.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile

- — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile

- — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

X Sì

No

Principali effetti negativi	Come viene considerato il PAI?
Emissioni di GHG	Filtri di esclusione
Impronta di carbonio	Filtri di esclusione
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Filtri di esclusione
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Filtri di esclusione
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Filtri di esclusione
Esposizione ad armi controverse	Filtri di esclusione

Per ulteriori dettagli sull'approccio corrente adottato e sui PAI considerati, si rimanda alle informative SFDR del Fondo sul sito web: https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-janus-henderson-global-short-duration-income-fund/.

Il Fondo renderà disponibili le informazioni su come ha considerato i PAI nella sua relazione periodica.



▪ Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo d'investimento del Comparto è generare rendimenti positivi e costanti, superiori a quelli degli investimenti equivalenti alla liquidità. Il Comparto tenta di offrire rendimenti positivi a lungo termine attraverso vari contesti di mercato. Il Fondo persegue il suo obiettivo investendo almeno l'80% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito di breve duration di qualsiasi mercato del mondo (ivi inclusi i Mercati in via di sviluppo) con rating pari o inferiore a investment grade oppure privi di rating ma con una qualità creditizia simile a sub-investment grade, come stabilito dal Consulente per gli investimenti o dal Sub-consulente per gli investimenti, nonché in strumenti finanziari derivati.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti compone un portafoglio sulla base di titoli investment grade globali a breve scadenza che tentano di generare un rendimento superiore alla liquidità, e applica al contempo visioni secolari e opportunistiche su paesi, valute e settori al fine di favorire il rendimento e contenere il rischio di ribasso. Il Sub-Consulente per gli investimenti tenterà di gestire il portafoglio nei vari contesti di mercato attraverso una serie di strategie tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la rettifica dell'esposizione creditizia generale, della qualità del credito e della duration dei tassi d'interesse del portafoglio e dell'allocazione alla liquidità.

Si raccomanda agli investitori di leggere la presente sezione insieme alla strategia di investimento del Fondo (riportata nel Fondo alla sezione "Obiettivi e politiche d'investimento").

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento descritta di seguito, che sono implementati come filtri, sono codificati nel modulo di compliance di un sistema di gestione degli ordini dei Sub-Consulenti per gli Investimenti che utilizza costantemente uno o più fornitori di dati terzi. I filtri di esclusione sono applicati sia prima che dopo le negoziazioni, consentendo al Sub-Consulente per gli Investimenti di bloccare qualsiasi transazione proposta in un titolo escluso e di identificare qualsiasi modifica allo stato delle partecipazioni quando i dati terzi vengono periodicamente aggiornati.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Sub-consulente per gli investimenti:

- Applicherà filtri affinché il Fondo non investa in emittenti che violano i Principi UNGC (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).
- Si avvarranno di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating delle imprese per gli emittenti di credito societario. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti di credito societario che rientrino nei primi 5 dei 6 rating prodotti.
- Leverage a proprietary ESG framework, utilising both third party data and proprietary insights, that incorporates at least 20 metrics across environmental, social, and governance factors to produce country-level ESG ratings ranging from AAA to CCC. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti sovrani con rating B o superiore.
- Si avvarranno di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating degli emittenti di titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo nei primi 5 rating di 6.
- Applicherà filtri per escludere investimenti diretti in emittenti corporate sulla base del loro coinvolgimento in determinate attività. Nello specifico, un emittente viene escluso se trae più del 10% dei propri ricavi da tabacco, intrattenimento per adulti, carbone termico, sabbie bituminose, petrolio e gas artico.

Il Sub-Consulente per gli investimenti può includere nel Fondo posizioni che, sulla base di dati o filtri di terzi, sembrano non soddisfare i criteri di cui sopra, laddove riterrà che i dati di terzi siano insufficienti o imprecisi.

Il Fondo applica anche la Politica di esclusioni a livello aziendale (la "Politica di esclusioni a livello aziendale"), che comprende le armi controverse.

Tale politica si applica a tutte le decisioni di investimento prese dal Consulente per gli Investimenti o dal Sub-Consulente per gli Investimenti. La Politica di esclusioni a livello aziendale può essere di volta in volta aggiornata.
Attualmente non è consentito l'investimento in entità coinvolte nella produzione di armi controverse o aventi una partecipazione di minoranza pari o superiore al 20% in produttori di armi controverse, nello specifico:
(i) Munizioni a grappolo;
(ii) Mine antiuomo;
(iii) Armi chimiche;
(iv) Armi biologiche.
La classificazione degli emittenti si basa essenzialmente sulle informazioni relative all'attività comunicate dai nostri fornitori terzi di dati ESG. Tale classificazione passa comunque in secondo piano rispetto alla ricerca di investimento nei casi in cui vi siano prove sufficienti dell'imprecisione o inadeguatezza dei dati forniti da terzi. Qualora, per qualsiasi ragione, una partecipazione in portafoglio fosse ritenuta non conforme ai criteri di esclusione (partecipazione ereditata, partecipazione transitoria

ecc.), il Sub-Consulente per gli Investimenti avrà 90 giorni di tempo per riesaminare o contestare la classificazione dell'emittente, a seconda del caso. Dopo tale periodo, nel caso in cui non sia stata effettuata alcuna ricerca di investimento, si dovrà procedere immediatamente al disinvestimento alle normali condizioni di mercato.

Ai fini della dottrina AMF, l'analisi o il rating extra-finanziario è superiore al:

a. 90% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "sviluppati", titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati;
b. 75% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "emergenti", azioni emesse da società a bassa e media capitalizzazione, titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating di credito high yield e debito sovrano emesso da paesi "emergenti".

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non è previsto un tasso minimo impegnato.

- ***Qual è la politica applicata per la valutazione delle buone pratiche di governance delle società investite?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente per gli Investimenti verifica che le società in cui vengono effettuati investimenti seguano buone pratiche di governance. Il Sub-Consulente per gli investimenti ha sviluppato un quadro proprietario basato su analisi interne e dati provenienti da fornitori esterni per valutare i titoli in base a indicatori specifici relativi alla buona governance.

Le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti sono valutate prima dell'investimento e poi su base periodica in conformità con la Politica sul rischio di sostenibilità ("Politica").

La Politica stabilisce standard minimi per la valutazione e il monitoraggio delle società beneficiarie degli investimenti da parte del Sub-Consulente per gli investimenti prima dell'investimento e su base continuativa. Tali standard possono comprendere, a titolo non esaustivo: strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

La Politica è descritta sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/..

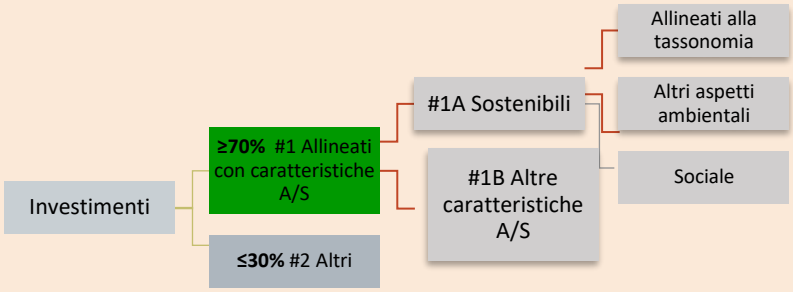
Inoltre, il Sub-Consulente per gli Investimenti è firmatario dei Principi per l'investimento responsabile (PRI), sostenuti dalle Nazioni Unite. In qualità di firmatario, il Gestore degli investimenti valuta le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti tenendo conto dei principi PRI, prima dell'investimento e poi su base periodica.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Un minimo del 70% degli investimenti del prodotto finanziario viene utilizzato per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Le altre attività, che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali, possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, attività cartolarizzate diverse dai titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie, oltre a strumenti detenuti ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, per esempio la detenzione temporanea di derivati su indici, o posizioni azionarie corte.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- **In *che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Nella misura consentita dall'obiettivo e dalla politica di investimento, il Fondo utilizza strumenti derivati per ottenere un'esposizione a emittenti che rimangono nell'universo d'investimento in seguito all'applicazione dei criteri di esclusione descritti nella nostra risposta alla domanda "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Si prevede che la percentuale di investimenti del Fondo allineati alla Tassonomia sarà pari allo 0%. Benché fornisca un quadro ambizioso per determinare la sostenibilità ambientale delle attività economiche, la Tassonomia dell'UE non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori, né tutti gli obiettivi ambientali. Il Sub-consulente per gli Investimenti utilizza la propria metodologia per determinare se gli investimenti selezionati per il Fondo promuovono le caratteristiche ambientali in conformità alle norme SFDR

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?

	Sì:
	Nel gas fossile
	Nell'energia nucleare
X	No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





* *Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?***

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.

Quali Investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre attività possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, attività cartolarizzate diverse dai titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie, oltre a strumenti detenuti ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, per esempio la detenzione temporanea di derivati su indici o posizioni azionarie corte. A tali investimenti non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-janus-henderson-global-short-duration-income-fund/.

Ulteriori informazioni sull'approccio di Janus Henderson all'ESG, inclusa la "Politica di investimento responsabile" di Janus Henderson, sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.

Supplemento per
Janus Henderson Absolute Return Income Fund (EUR) [18]

Il presente supplemento è datato 30 giugno 2021.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Absolute Return Income Fund (EUR) (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Euro

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel tentare di conseguire rendimenti costanti superiori a quelli che potrebbero essere ottenuti da investimenti in strumenti equivalenti alla liquidità (ovvero investimenti che possano essere prontamente convertiti in liquidità, come ad esempio buoni del Tesoro). Il Comparto tenta di offrire rendimenti positivi a lungo termine attraverso vari contesti di mercato (ovvero i tipici periodi ciclici di espansione e contrazione del Ciclo economico e il conseguente aumento e flessione dei livelli dei tassi d'interesse a causa di forze di mercato o dell'intervento della banca centrale). Il Comparto persegue tale obiettivo investendo almeno l'80% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito di qualunque paese del mondo (Mercati sviluppati inclusi) con rating investment grade, inferiore a investment grade o in Titoli di debito privi di rating di qualità analoga ai titoli con rating

[18] Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

inferiore a investment grade secondo quanto stabilito dal Consulente per gli investimenti o dal Sub-Consulente per gli Investimenti, o in strumenti finanziari derivati.

Il Comparto può investire un massimo del 15% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito con rating inferiore a investment grade, ma non investirà in Titoli di debito con rating inferiore a B- assegnato da Standard & Poor's o Fitch o B3 assegnato da Moody's (si veda l'Allegato 3 del Prospetto) o, se privi di rating, ritenuti di qualità equivalente dal Consulente per gli Investimenti o dal Sub-Consulente per gli Investimenti. Tra gli attivi in cui il Comparto potrà investire in linea generale si annoverano, in via non esclusiva, obbligazioni societarie, Titoli di Stato, titoli garantiti da mutui ipotecari, titoli garantiti da attività, titoli dei mercati emergenti e titoli ad alto rendimento. I titoli garantiti da ipoteche e da attività in cui il Comparto può investire non includeranno derivati incorporati e/o leva finanziaria. I titoli garantiti da ipoteche, da attività e le credit linked note in cui il Comparto può investire presenteranno un rating investment grade o se privi di rating, dovranno essere ritenuti di qualità analoga dal Consulente per gli investimenti e dal Sub-Consulente per gli Investimenti. Non sarà possibile investire più dell'1% del valore patrimoniale netto del Comparto in titoli subordinati emessi dallo stesso emittente. Il Comparto non vanta standard prestabiliti in termini di scadenza, sebbene si preveda che la scadenza media ponderata del portafoglio nel suo insieme possa attestarsi al di sotto dei cinque anni e che possa consistere in una duration negativa.

Obiettivo di performance: sovraperformare l'Indice Bloomberg Barclays Euro Treasury Bills 0-3 di almeno il 2% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice Bloomberg Barclays Euro Treasury Bills 0-3 quale costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà in termini di selezione dei singoli investimenti relativi al Comparto. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili nelle relazioni annuali e semestrali, nel materiale promozionale e nel KIID. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti compone un portafoglio sulla base di titoli investment grade globali a breve scadenza che tentano di generare un rendimento superiore alla liquidità, e applica al contempo visioni secolari e opportunistiche su paesi, valute e settori al fine di favorire il rendimento e contenere il rischio di ribasso. Il Sub-Consulente per gli investimenti tenterà di gestire il portafoglio nei vari contesti di mercato attraverso una serie di strategie tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la rettifica dell'esposizione creditizia generale, della qualità del credito e della duration dei tassi d'interesse del portafoglio e dell'allocazione alla liquidità.

Il Comparto ricorrerà in larga misura agli strumenti finanziari derivati. Il rischio di mercato del Fondo sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR assoluto del Comparto non sarà superiore al 14,1% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in normali circostanze, la leva del Comparto, calcolata come la somma dei valori teorici dei derivati detenuti dal Comparto ("Approccio dei Nozionali"), sarà inferiore al 300% del Valore patrimoniale netto del Comparto e compresa, generalmente, tra il 150 e il 200% del Valore patrimoniale netto del Comparto. In circostanze eccezionali, si prevede che la leva del Comparto possa raggiungere il 400% (adoperando l'Approccio dei Nozionali) del Valore patrimoniale netto del Comparto. Tra le circostanze eccezionali possono figurare periodi caratterizzati da: (i) mancanza di liquidità, in particolare nei titoli quotati, scambiati o negoziati su un Mercato regolamentato, a causa della quale il Sub-Consulente per gli Investimenti dovrà cercare esposizione nei mercati dei derivati; (ii) volatilità, nel momento in cui il Sub-Consulente per gli Investimenti ricerca la copertura ovvero opportunità, rispettando al contempo le politiche e i limiti d'investimento applicabili al Comparto; oppure (iii) correlazioni imperfette e condizioni di mercato impreviste. Nell'ipotesi in cui ricorra a una quantità di leva consistente, specialmente se utilizza l'importo più elevato consentito nelle circostanze eccezionali, il Comparto potrà subire perdite maggiori rispetto a quelle che si verificherebbero in assenza di una leva consistente. Il valore della leva è calcolato applicando l'Approccio dei Nozionali, come prescritto dalla Direttiva OICVM. Il valore nozionale degli investimenti differisce notevolmente dal rispettivo valore di mercato, ed è per questa ragione che i limiti della leva sono alti. Tali limiti non considerano eventuali accordi di compensazione e di copertura stipulati dal Comparto in qualsiasi momento, anche qualora detti accordi di compensazione e di copertura fossero utilizzati per ridurre i rischi.

In ragione dell'esposizione a titoli dei Mercati in via di sviluppo e a titoli con rating inferiore a investment grade, l'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato, titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile, azioni privilegiate e azioni che producono reddito, REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Inoltre, il Comparto può acquistare partecipazioni in o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali liquidi e che prevedano aggiustamenti del tasso d'interesse almeno ogni 397 giorni e che possono essere garantiti da beni immobili o altri beni. Queste partecipazioni possono essere partecipazioni o cessioni del prestito eventualmente acquistate da banche o intermediari che hanno erogato il mutuo oppure dai membri del consorzio che eroga il mutuo. Nel complesso tali partecipazioni non supereranno il 10% del valore patrimoniale netto.

Il Comparto può investire in Titoli di debito con rating B- o superiore attribuito da Standard & Poor's o Fitch o con rating B3 attribuito da Moody's (si veda l'Allegato 3 del Prospetto) , fatto salvo un limite massimo del 15% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito o azioni privilegiate con rating inferiore a investment grade ma superiore a B- (attribuito da Standard & Poors o Fitch) e B3 (attribuito da Moody's). Il Comparto può anche acquistare titoli insolventi se, a parere del Sub-Consulente per gli Investimenti responsabile, sono possibili una ripresa del pagamento degli interessi da parte dell'emittente o altri sviluppi favorevoli a breve termine.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Il rischio di mercato di un Comparto è calcolato mediante il metodo value-at-risk ("VaR"), la leva del Comparto viene determinata utilizzando la somma dei valori nozionali dei derivati detenuti. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre al metodo del VaR. Il metodo del VaR verrà utilizzato dal Comparto per la valutazione qualitativa e il monitoraggio del rischio di portafoglio.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire sino al 100% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a

distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JCIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JCIL ha delegato a JCM, HGIL e Kapstream la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per la totalità o una parte del patrimonio del Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino all'1,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,25% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,55% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,55% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	1,90% del valore patrimoniale netto	0,55% del valore patrimoniale netto	0,55% del valore patrimoniale netto	0,70% del valore patrimoniale netto	0,55% del valore patrimoniale netto	N/D	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento											
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore	Classi in Corone norvegesi
	A2 EUR B2 EUR E2 EUR I2 EUR S2 EUR H2 EUR G2 EUR V2 EUR Z2 EUR A3 EUR A3s EUR A3q EUR A3m EUR A4q EUR A4m EUR A5m EUR H3 EUR H3m EUR H3q EUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 GBP H2 HGBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD V2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF H3 HCHF H3q HCHF H3m HCHF G3 HCHF G3q HCHF G3m HCHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD	A2 HNOK I2 HNOK Z2 HNOK H2 HNOK

Il periodo di offerta iniziale per tutte le Classi di Azioni del Comparto[19] è iniziato alle ore 9.00 (orario irlandese) del 7 luglio 2020 e si concluderà alle ore 16.00 (orario di New York) del 7 gennaio 2021 o in qualsiasi altra data stabilita e notificata in anticipo dal Gestore alla Banca Centrale.

[19] Escluse le seguenti Classi, rispetto alle quali il periodo di offerta iniziale si è già chiuso: A2 EUR, I2 EUR, S2 EUR, U2 HCHF e U2 EUR.

Supplemento per
Janus Henderson Flexible Income Fund

Il presente Supplemento è datato 21 novembre 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Flexible Income Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

Il Fondo si propone di ottenere il massimo rendimento totale, compatibilmente con la preservazione del capitale. Il rendimento totale dovrebbe essere costituito dalla somma del reddito corrente e dell'incremento del capitale, anche se generalmente la sua componente dominante sarà costituita dal reddito. Il Comparto persegue il suo obiettivo investendo in titoli di Emittenti statunitensi che producono reddito che di norma costituiscono lil 70% del totale, ma in ogni caso non saranno mai inferiori al 60% del valore patrimoniale netto del Comparto. L'importo complessivo del Fondo che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo è pari al 15% del valore patrimoniale netto del Fondo.

Il Comparto può investire in azioni privilegiate e in tutti i tipi di Titoli di Stato e Titoli di debito, compresi specificamente i Titoli di debito convertibili o permutabili con azioni (anche note come azioni societarie) e quelli che conferiscono il diritto di acquisire azioni, come comprovato dai warrant incorporati nei titoli o acquisiti assieme ad essi. Il Comparto non ha standard prestabiliti di scadenza ovvero di qualità del credito, e la media della scadenza e della qualità del credito dei titoli in portafoglio possono variare sostanzialmente. Il Comparto può investire fino al 35% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di

debito o in azioni privilegiate con rating inferiore a investment grade o in Titoli di debito privi di rating ritenuti di qualità equivalente dal Sub-Consulente per gli Investimenti.
Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, come descritto più in dettaglio più avanti nell'allegato "Approccio alla sostenibilità", ed è un fondo classificato come Articolo 8 ai sensi del Regolamento sulla trasparenza. Al momento il Fondo non presenta un obiettivo di investimento sostenibile. Il Fondo non investe in investimenti sostenibili.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'Indice Bloomberg US Aggregate Bond dell'1,35% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente rispetto all'Indice Bloomberg US Aggregate Bond, ampiamente rappresentativo delle obbligazioni in cui il Comparto può investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di selezionare gli investimenti del Fondo secondo ponderazioni diverse rispetto a quelle dell'indice, o assenti dall'indice, sebbene il Fondo possa talvolta detenere investimenti analoghi a quelli dell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Nella scelta dei Titoli di debito, il processo d'investimento del Sub-Consulente per gli investimenti si basa sulla ricerca e incorpora fattori "top-down" e "bottom-up" per individuare e gestire l'esposizione ai rischi a livello di settore, industria e singolo investimento. La gestione del portafoglio a reddito fisso valuta i rendimenti attesi corretti per il rischio a livello di portafoglio e di singola posizione analizzando i fondamentali, le valutazioni e gli indicatori tecnici del mercato. Questa ricerca comprende sia l'analisi fondamentale tradizionale sia modelli quantitativi guidati dai dati, oltre che i segnali derivanti da tali modelli.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato, titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile, azioni privilegiate e azioni che producono reddito, REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Inoltre, il Comparto può acquistare partecipazioni in o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali liquidi e che prevedano aggiustamenti del tasso d'interesse almeno ogni 397 giorni e che possono essere garantiti da beni immobili o altri beni. Queste partecipazioni possono essere partecipazioni o cessioni del prestito eventualmente acquistate da banche o intermediari che hanno erogato il mutuo oppure dai membri del consorzio che eroga il mutuo. Nel complesso tali partecipazioni non supereranno il 10% del valore patrimoniale netto.

Flexible Income Fund può investire fino al 35% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può anche acquistare titoli insolventi se, a parere del Sub-Consulente per gli Investimenti responsabile, sono possibili una ripresa del pagamento degli interessi da parte dell'emittente o altri sviluppi favorevoli a breve termine.

Il Comparto può investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento può anche includere investimenti in altri Fondi e in altri Fondi con diverse caratteristiche ambientali e/o sociali ai fini del Regolamento sulla trasparenza. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale

di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il rischio di mercato del Comparto sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR relativo del Fondo non supererà il doppio del VaR del portafoglio di riferimento del Fondo, l'indice Bloomberg U.S. Aggregate Bond. Si prevede che, in condizioni di mercato normali, il livello di leva finanziaria del Comparto ammonti di norma al 50% del Valore patrimoniale netto del Comparto in base alla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Approccio dei Nozionali") presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti per fini di riduzione dei rischi. Tale livello di leva finanziaria sarà soggetto a variazioni nel tempo e, in determinate condizioni di mercato (per es. in periodi di bassa volatilità di mercato), potrà aumentare per consentire al Fondo di cercare di realizzare il proprio obiettivo d'investimento. Si tratta di un metodo che non distingue tra strumenti finanziari derivati impiegati a fini d'investimento e quelli impiegati a fini di riduzione del rischio. Di conseguenza, le strategie che si prefiggono di ridurre il rischio contribuiranno ad aumentare il livello di indebitamento del Comparto. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Il Fondo promuove il sostegno al Global Compact delle Nazioni Unite, l'investimento in emittenti di credito societario, emittenti sovrani ed emittenti di cartolarizzazioni ai sensi del quadro ESG proprietario di Janus Henderson, l'esclusione di attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano e la mitigazione dei cambiamenti climatici, come descritto in modo più dettagliato nell'allegato al presente Supplemento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al modello VaR.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione “Commissioni e Spese” del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino all’1,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD **< 1 anno dall’acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall’acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all’1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all’1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino all’1,00% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di gestione	Fino all’1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all’1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all’1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all’1,00% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,55% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,55% del valore patrimoniale netto	Fino all’1,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	2,25% del valore patrimoniale netto	3,25% del valore patrimoniale netto	2,50% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	0,85% del valore patrimoniale netto	0,85% del valore patrimoniale netto	0,80% del valore patrimoniale netto	0,80% del valore patrimoniale netto	3,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l’imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle

Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento											
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Dollari di Singapore	Rand sudafricano
A2 USD	A2 HEUR	I2 HGBP	A2 HKD	A2 HAUD	A2 HCHF	A2 HCAD	A2 HCNH	A2 HSEK	A2 HNZD	A2 HSGD	A6m HZAR
A6m USD	B2 HEUR	I2 GBP	I2 HKD	I2 HAUD	I2 HCHF	I2 HCAD	I2 HCNH	I2 HSEK	I2 HNZD	I2 HSGD	T6m HZAR
B2 USD	E2 HEUR	H2 HGBP	S2 HKD	S2 HAUD	S2 HCHF	S2 HCAD	S2 HCNH	S2 HSEK	S2 HNZD	S2 HSGD	
E2 USD	I2 HEUR	G2 HGBP	Z2 HKD	Z2 AUD	H2 HCHF	Z2 CAD	Z2 CNH	Z2 SEK	Z2 NZD	Z2 SGD	
I2 USD	S2 HEUR	G2 GBP	A3m HKD	A3 m HAUD	G2 HCHF		A5m HCNH			A3 HSGD	
S2 USD	H2 HEUR	S2 HGBP	A3 HKD	A3 HAUD	Z2 CHF		A3 HCNH			A3s HSGD	
H2 USD	G2 HEUR	H2 GBP	A3s HKD	A3s HAUD	A3 HCHF		A3s HCNH			A3q HSGD	
G2 USD	Z2 EUR	Z2 GBP	A3q HKD	A3q HAUD	A3s HCHF		A3q HCNH			A3m HSGD	
Z2 USD	Z2 HEUR	Z2 HGBP	A4q HKD	A4q HAUD	A3q HCHF		A3m HCNH			A4q HSGD	
A3m USD	B1m HEUR	H1 HGBP	A4m HKD	A4m HAUD	A3m HCHF		A4q HCNH			A4m HSGD	
B1m USD	E3m HEUR	H3 HGBP	A5m HKD	A5m HAUD	A4q HCHF		A4m HCNH			A5m HSGD	
E3m USD	A3 HEUR	H3s HGBP	I1 HKD	I1 HAUD	A4m HCHF		A5m HCNH			A3 SGD	
I1m USD	A3s HEUR	H3q HGBP	I3 HKD	I3 HAUD	A5m HCHF					A3s SGD	
H1 m USD	A3q HEUR	H3m HGBP	I3s HKD	I3s HAUD	I1 HCHF					A3q SGD	
A3 USD	A3m HEUR	H4q HGBP	I3q HKD	I3q HAUD	I3 HCHF					A3m SGD	
A3s USD	A4q HEUR	H4m HGBP	I3m HKD	I3m HAUD	I3s HCHF					A4q SGD	
A3q USD	A4m HEUR	H5m HGBP	I4q HKD	I4q HAUD	I3q HCHF					A4m SGD	
A4q USD	A5m HEUR	G1 HGBP	I4m HKD	I4m HAUD	I3m HCHF					A5m SGD	
A4m USD	I1 HEUR	G3 HGBP	I5m HKD	I5m HAUD	I4q HCHF					I1 HSGD	
A5m USD	I3 HEUR	G3s HGBP	H1 HKD	H1 HAUD	I4m HCHF					I3 HSGD	
I1 USD	I3s HEUR	G3q HGBP	H3 HKD	H3 HAUD	I5m HCHF					I3s HSGD	
I3 USD	I3q HEUR	G3m HGBP	H3s HKD	H3s HAUD	H1 HCHF					I3q HSGD	
I3s USD	I3m HEUR	G4q HGBP	H3q HKD	H3q HAUD	H3 HCHF					I3m HSGD	
I3q USD	I4q HEUR	G4m HGBP	H3m HKD	H3m HAUD	H3s HCHF					I4q HSGD	
I3m USD	I4m HEUR	G5m HGBP	H4q HKD	H4q HAUD	H3q HCHF					I4m HSGD	
I4q USD	I5m HEUR	I1 HGBP	H4m HKD	H4m HAUD	H3m HCHF					I5m HSGD	
I4m USD	H1 HEUR	I3 HGBP	H5m HKD	H5m HAUD	H4q HCHF					I1 SGD	
I5m USD	H3 HEUR	I3s HGBP	G1 HKD	T5m HAUD	H4m HCHF					I3 SGD	
H1 USD	H3s HEUR	I3q HGBP	G3 HKD		H5m HCHF					I3s SGD	
H3 USD	H3q HEUR	I3m HGBP	G3s HKD		G1 HCHF					I3q SGD	
H3s USD	H3m HEUR	I4q HGBP	G3q HKD		G3 HCHF					I3m SGD	
H3q USD	H4q HEUR	I4m HGBP	G3m HKD		G3s HCHF					I4q SGD	
H3m USD	H4m HEUR	I5m HGBP	G4q HKD		G3q HCHF					I4m SGD	
H4q USD	H5m HEUR		G4m HKD		G3m HCHF					I5m SGD	
H4m USD	G1 HEUR		G5m HKD		G4q HCHF						
H5m USD	G3 HEUR		E1 HKD		G4m HCHF						
G1 USD	G3s HEUR		E3 HKD		G5m HCHF						
G3 USD	G3q HEUR		E3s HKD								
G3s USD	G3m HEUR		E3q HKD								
G3q USD	G4q HEUR		E3m HKD								
G3m USD	G4m HEUR		E4q HKD								
G4q USD	G5m HEUR		E4m HKD								
G4m USD	E1 HEUR		E5m HKD								
G5m USD	E3 HEUR										
E1 USD	E3s HEUR										
E3 USD	E3q HEUR										
E3s USD	E4q HEUR										
E3q USD	E4m HEUR										
E4q USD	E5m HEUR										
E4m USD	A2 EUR										
E5m USD	A3m EUR										
T2 USD	I2 EUR										
T5m USD	I3m EUR										
T6m USD	H2 EUR										
F2 USD	H3m EUR										
F3m USD	G2 EUR										
	G3m EUR										

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe A6m USD e di Classe T6m USD del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 gennaio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe F2 USD e di Classe F3m USD del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 gennaio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe A6m HZAR e di Classe T6m HZAR del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 gennaio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto: Janus Henderson Flexible Income Fund
Identificativo dell'entità giuridica: 0R1G3KQZZSOO4WWMNN67

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%	X Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

- Il Fondo promuove il sostegno ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).
- Sfrutterà un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, e che incorpora almeno 20 parametri relativi a fattori ambientali, sociali e di governance per produrre rating ESG a livello di paese compresi fra AAA e CCC. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti sovrani con rating B o superiore.
- JHI si avvale di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating delle imprese per gli emittenti di credito societario. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti di credito societario che rientrino nei primi 5 dei 6 rating prodotti. Per ulteriori informazioni, vedere di seguito.

- JHI si avvale di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating degli emittenti di cartolarizzazioni. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in cartolarizzazioni di emittenti che rientrino nei primi 5 dei 6 rating prodotti. Per ulteriori informazioni, vedere di seguito.

- Esclusione di investimenti in determinate attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano, applicando esclusioni vincolanti.

- Mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento per rispettare le proprie caratteristiche ambientali o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Stato complessivo di conformità all'UNGC.

- Rating di emittenti sovrani nel portafoglio basati sul quadro proprietario.

- Rating di emittenti societari nel portafoglio basati sul quadro proprietario.

- Rating degli emittenti di attività cartolarizzate in tutto il portafoglio, basati sul quadro proprietario.

- Filtri di esclusione ESG - si veda "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" nel seguito per informazioni dettagliate sulle esclusioni.

- Carbonio - Intensità di carbonio Ambito 1 e 2: rappresenta le emissioni di gas serra Ambito 1 + Ambito 2 più recentemente comunicate o stimate dalla società, normalizzate in base al fatturato, il che consente un confronto tra società di dimensioni diverse.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile.

- — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile.

- — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

x Sì

No

Principali effetti negativi	Come viene considerato il PAI?
Emissioni di gas a effetto serra	Filtri di esclusione
Impronta di carbonio	Filtri di esclusione
Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti	Filtri di esclusione
Esposizione a imprese attive nei combustibili fossili	Filtri di esclusione
Violazioni dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE	Filtri di esclusione
Esposizione ad armi controverse	Filtri di esclusione

Si rimanda alle informative SFDR del Fondo sul sito web: https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-flexible-income-fund/
per ulteriori dettagli sull'approccio corrente adottato e sui PAI considerati.

Il Fondo renderà disponibili le informazioni su come ha considerato i PAI nella sua relazione periodica.

▪ Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone principalmente di conseguire il massimo rendimento totale, compatibilmente con la preservazione del capitale.

Il rendimento totale dovrebbe essere costituito dalla somma del reddito corrente e dell'incremento del capitale, anche se generalmente la sua componente dominante sarà costituita dal reddito. Il Comparto persegue il suo obiettivo investendo in titoli di Emittenti statunitensi che producono reddito che di norma costituiscono lil 70%

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

del totale, ma in ogni caso non saranno mai inferiori al 60% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'indice Bloomberg US Aggregate Bond, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire.

Nella scelta dei Titoli di debito, il processo d'investimento del Sub-Consulente per gli investimenti si basa sulla ricerca e incorpora fattori "top-down" e "bottom-up" per individuare e gestire l'esposizione ai rischi a livello di settore, industria e singolo investimento. La gestione del portafoglio a reddito fisso valuta i rendimenti attesi corretti per il rischio a livello di portafoglio e di singola posizione analizzando i fondamentali, le valutazioni e gli indicatori tecnici del mercato. Questa ricerca comprende sia l'analisi fondamentale tradizionale sia modelli quantitativi guidati dai dati, oltre che i segnali derivanti da tali modelli.

Si raccomanda agli investitori di leggere la presente sezione insieme alla strategia di investimento del Fondo (riportata nel Fondo alla sezione "Obiettivi e politiche d'investimento").

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento descritta di seguito che sono implementati come filtri sono codificati nel modulo di compliance di un sistema di gestione degli ordini che utilizza costantemente uno o più fornitori di dati terzi. I filtri di esclusione sono applicati sia prima che dopo le negoziazioni, consentendo di bloccare qualsiasi transazione proposta in un titolo escluso e di identificare qualsiasi modifica allo stato delle partecipazioni quando i dati terzi vengono periodicamente aggiornati.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Sub-consulente per gli investimenti:

- Applicherà filtri affinché il Fondo non investa in emittenti che violano i Principi UNGC (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).
- Leverage a proprietary ESG framework, utilising both third party data and proprietary insights, that incorporates at least 20 metrics across environmental, social, and governance factors to produce country-level ESG ratings ranging from AAA to CCC. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti sovrani con rating B o superiore.
- Sfrutterà un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terze parti che analisi proprietarie, per classificare gli emittenti di obbligazioni societarie in base a sei rating compresi fra "Categoria 1" (la più alta) e "Categoria 6" (la più bassa). Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo nelle prime 5 delle 6 categorie di rating, ossia non investirà in emittenti con rating di "Categoria 6" (la più bassa), in quanto la gestione dei rischi di sostenibilità di tali emittenti è stata ritenuta insufficiente. I rating di categoria riflettono l'opinione del Sub-Consulente per gli investimenti sul livello più rilevante di rischio ESG per la maggior parte delle società del settore e possono contribuire alla costruzione del portafoglio in termini di esposizione a un determinato settore.
- Si avvarrà di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating degli emittenti di cartolarizzazioni. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo nei primi 5 dei 6 rating.
- Applicherà filtri per escludere l'investimento in emittenti che derivano più del 10% dei ricavi da tabacco o intrattenimento per adulti.
- Applicherà filtri per escludere l'investimento in emittenti che derivano più del 10% dei ricavi da estrazione di sabbie bituminose, petrolio e gas artici, estrazione di carbone termico.

Il Comparto applica anche la Politica di esclusioni a livello aziendale, che comprende le armi controverse, come descritto dettagliatamente nella sezione del Prospetto intitolata "Restrizioni agli investimenti".

Il Sub-Consulente per gli investimenti può includere nel Fondo posizioni che, sulla base di dati o filtri di terzi, sembrano non soddisfare i criteri di cui sopra, laddove riterrà che i dati di terzi siano insufficienti o imprecisi.

Ai fini della dottrina AMF, l'analisi o il rating extra-finanziario è superiore al:

a. 90% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "sviluppati", titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati;

b. 75% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in Paesi "emergenti", azioni emesse da società a bassa e media capitalizzazione, titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating di credito high yield e debito sovrano emesso da Paesi "emergenti".

Gli investitori devono tenere presente che non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se il Fondo è allineato alle caratteristiche ambientali promosse.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non è previsto un tasso minimo impegnato.

- ***Qual è la politica applicata per la valutazione delle buone pratiche di governance delle società investite?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente per gli Investimenti verifica che le società in cui vengono effettuati investimenti seguano buone pratiche di governance. Il Sub-Consulente per gli investimenti ha sviluppato un quadro proprietario basato su analisi interne e dati provenienti da fornitori esterni per valutare i titoli in base a indicatori specifici relativi alla buona governance.

Le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti sono valutate prima dell'investimento e poi su base periodica in conformità con la Politica sul rischio di sostenibilità ("Politica").

La Politica stabilisce standard minimi per la valutazione e il monitoraggio delle società beneficiarie degli investimenti da parte del Sub-Consulente per gli investimenti prima dell'investimento e su base continuativa. Tali standard possono comprendere, a titolo non esaustivo: strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale. La Politica è descritta sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.

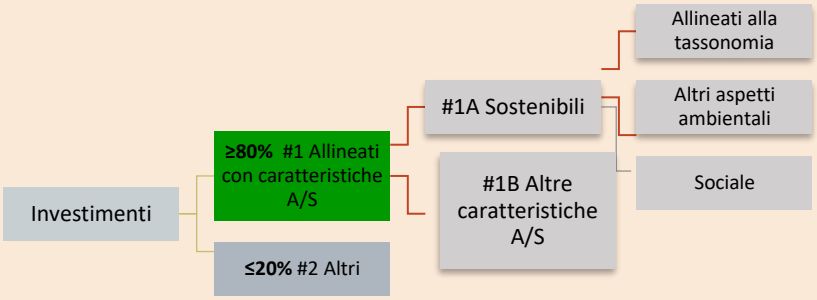
Inoltre, il Sub-Consulente per gli Investimenti è firmatario dei Principi per l'investimento responsabile (PRI), sostenuti dalle Nazioni Unite. In qualità di firmatario, il Gestore degli investimenti valuta le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti tenendo conto dei principi PRI, prima dell'investimento e poi su base periodica.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Un minimo dell'80% degli investimenti del prodotto finanziario viene utilizzato per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

I restanti investimenti sono utilizzati a fini di copertura o si riferiscono a liquidità detenuta a titolo accessorio. Le altre attività, che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali, possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio o derivati a fini di investimento diversi da quelli utilizzati per acquisire esposizione a emittenti diretti e Organismi d'investimento collettivo idonei. A tali investimenti non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- **In *che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Nella misura consentita dall'obiettivo e dalla politica di investimento, il Comparto utilizza strumenti derivati per ottenere un'esposizione a emittenti che rimangono nell'universo d'investimento in seguito all'applicazione dei criteri di esclusione descritti nella nostra risposta alla domanda "Qua*li sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".*

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Si prevede che la percentuale di investimenti del Fondo allineati alla Tassonomia sarà pari allo 0%. Benché fornisca un quadro ambizioso per determinare la sostenibilità ambientale delle attività economiche, la Tassonomia dell'UE non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori, né tutti gli obiettivi ambientali. Il Sub-consulente per gli Investimenti utilizza la propria metodologia per determinare se gli investimenti selezionati per il Comparto promuovono le caratteristiche ambientali in conformità alle norme SFDR.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

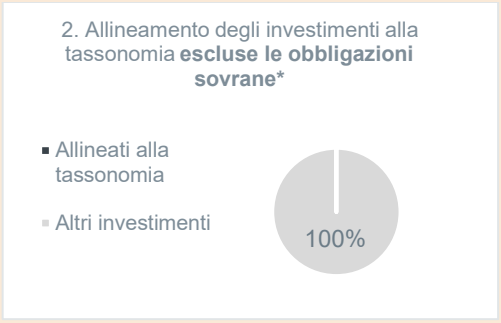
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?

	Sì:
	Nel gas fossile
	Nell'energia nucleare
x	No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?***

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.

Quali Investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre attività, che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali, possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio o derivati a fini di investimento diversi da quelli utilizzati per acquisire esposizione a emittenti diretti e Organismi d'investimento collettivo idonei. A tali investimenti non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-flexible-income-fund/.

Ulteriori informazioni sull'approccio di Janus Henderson all'ESG, inclusa la "Politica di investimento responsabile" di Janus Henderson, sono reperibili sul sito web **https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.**

Supplemento per
Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund I

Il presente Supplemento è datato 16 gennaio 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund I (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

Il Comparto mira a offrire un rendimento annuo del 4% per tutta la durata del comparto stesso, nonché un potenziale di crescita del capitale al lordo delle commissioni. L'importo del reddito o il valore del capitale non sono garantiti. Il valore delle azioni alla scadenza potrà essere inferiore rispetto al valore al momento dell'investimento per via della politica di distribuzione o delle oscillazioni di mercato del Comparto.

Il Comparto persegue il suo obiettivo d'investimento investendo almeno l'80% del valore del suo valore patrimoniale netto in Titoli di Debito di emittenti con sede ovunque nel mondo (inclusi i Mercati in via di sviluppo). Il Comparto può investire fino al 50% del suo valore patrimoniale netto nei Mercati in via di sviluppo. Fra gli attivi in cui il Comparto potrà investire in linea generale si annoverano, in via non esclusiva, obbligazioni societarie, titoli del mercato emergente, titoli ad alto rendimento, titoli garantiti da mutui ipotecari e titoli garantiti da attività. Il Comparto può investire fino al 50% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito o azioni privilegiate con rating inferiore a investment grade o Titoli di debito privi di rating o di qualità analoga, secondo quanto stabilito dal Sub-Consulente per gli

Investimenti interessato, tentando al contempo di mantenere un portafoglio con un rating creditizio medio pari a investment grade.

Il Comparto deterrà di norma titoli la cui scadenza avrà luogo nel corso della durata del Comparto. Sebbene si preveda che il Comparto detenga i titoli fino alla scadenza, il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di venderli prima della relativa scadenza. A seguito della scadenza degli investimenti (o della relativa vendita) il Fondo potrà detenere fino al 100% del relativo patrimonio in depositi a breve termine, liquidità e Strumenti del mercato monetario fino alla scadenza.

Il Comparto può investire in Titoli di Stato, titoli garantiti da ipoteche e attività emessi o garantiti da qualsiasi paese OCSE, sue agenzie o enti o da un emittente privato. I titoli garantiti da ipoteche e da attività in cui il Comparto può investire non includeranno derivati incorporati e/o leva finanziaria.

Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad es. la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) o, entro il limite massimo del 10% del suo valore patrimoniale netto, a fini d'investimento, come illustrato nella sezione "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati" del presente documento, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale, per ottenere un'esposizione agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento ovvero una copertura della stessa.

Il Comparto è Gestito attivamente senza tenere conto di alcun indice di riferimento. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà in termini di selezione dei singoli investimenti relativi al Comparto. Il Sub-Consulente per gli Investimenti tenta di cogliere il premio per il rischio di credito in modo economicamente vantaggioso. La ricerca obbligazionaria orientata al futuro e basata su fondamentali del Sub-Consulente per gli Investimenti tenta di creare un portafoglio di ottime idee relative ai settori a reddito fisso al fine di esprimere le relative opinioni basate su forti convinzioni. Un processo d'investimento di tipo bottom-up basato su fondamentali incentrato sulle obbligazioni societarie di società di tutto il mondo impegnate a trasformare e migliorare i relativi bilanci, la relativa generazione di flussi di cassa liberi, la qualità della gestione e la cui valutazione dei titoli dà vita alla selezione dei titoli stessi. I titoli vengono selezionati nell'aspettativa che questi vengano detenuti fino alla scadenza; il fatturato è pertanto basso e i titoli necessitano di fondamentali solidi. Un sistema di tipo top-down consente al Sub-Consulente per gli Investimenti di valutare in quale fase del ciclo del credito ci si trovi, individuare opportunità e assumere un livello opportuno di rischio.

A seguito della chiusura del periodo di offerta iniziale, il Comparto non sarà più aperto alle sottoscrizioni e/o ai trasferimenti.

L'ultimo Valore patrimoniale netto per Azione verrà calcolato 4 anni a seguito del termine del periodo di offerta, secondo quanto stabilito dagli Amministratori. Al momento della liquidazione, tutti i proventi verranno restituiti agli Azionisti. Il Comparto è stato ideato per essere detenuto fino alla Scadenza, e gli Investitori devono essere pronti a mantenere l'investimento fino a quel momento.

In ragione dell'esposizione a titoli con rating inferiore a investment grade e ai Mercati in via di sviluppo, l'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Fixed Maturity Bond Fund I può investire sino al 50% del valore patrimoniale netto in Titoli di Debito con rating inferiore a investment grade in conformità alle politiche di investimento qui illustrate. Inoltre il Comparto può operare investimenti in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato, titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile, azioni privilegiate e azioni che producono reddito, REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali –

American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Inoltre, il Comparto può acquistare partecipazioni in o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali liquidi e che prevedano aggiustamenti del tasso d'interesse almeno ogni 397 giorni e che possono essere garantiti da beni immobili o altri beni. Queste partecipazioni possono essere partecipazioni o cessioni del prestito eventualmente acquistate da banche o intermediari che hanno erogato il mutuo oppure dai membri del consorzio che eroga il mutuo. Nel complesso tali partecipazioni non supereranno il 10% del valore patrimoniale netto.

Il Comparto può investire fino al 50% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può anche acquistare titoli insolventi se, a parere del Sub-Consulente per gli Investimenti responsabile, sono possibili una ripresa del pagamento degli interessi da parte dell'emittente o altri sviluppi favorevoli a breve termine.

Il Comparto può investire fino al 25% in titoli ad alto rendimento con rating pari o superiore a B assegnato da Moody's, S&P o Fitch oppure, in assenza di rating, ritenuti di qualità paragonabile dal Consulente per gli Investimenti. Il Comparto può continuare a detenere i titoli declassati a categorie inferiori a investment grade ma non può accrescere l'esposizione a tali titoli a meno che gli acquisti non rientrino nei limiti per i titoli ad alto rendimento di cui sopra.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Il rischio di mercato di un Comparto è calcolato mediante il metodo value-at-risk ("VaR"), la leva del Comparto viene determinata utilizzando la somma dei valori nozionali dei derivati detenuti. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;

4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino all'1,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe Z
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,45% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,45% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,45% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,45% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,50% del valore patrimoniale netto	N/D	2,00% del valore patrimoniale netto	0,70% del valore patrimoniale netto	0,70% del valore patrimoniale netto	0,70% del valore patrimoniale netto	0,70% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD A3m USD B1m USD E3m USD I1m USD H1 m USD A3 USD A3s USD A3q USD A4q USD A4m USD A5m USD I1 USD I3 USD I3s USD I3q USD I3m USD I4q USD I4m USD I5m USD H1 USD H3 USD H3s USD H3q USD H3m USD H4q USD H4m USD H5m USD G1 USD G3 USD G3s USD G3q USD G3m USD G4q USD G4m USD G5m USD E1 USD E3 USD E3s USD E3q USD E4q USD E4m USD E5m USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR Z2 EUR Z2 HEUR B1m HEUR E3m HEUR A3 HEUR A3s HEUR A3q HEUR A3m HEUR A4q HEUR A4m HEUR A5m HEUR I1 HEUR I3 HEUR I3s HEUR I3q HEUR I3m HEUR I4q HEUR I4m HEUR I5m HEUR H1 HEUR H3 HEUR H3s HEUR H3q HEUR H3m HEUR H4q HEUR H4m HEUR H5m HEUR G1 HEUR G3 HEUR G3s HEUR G3q HEUR G3m HEUR G4q HEUR G4m HEUR G5m HEUR E1 HEUR E3 HEUR E3s HEUR E3q HEUR E4q HEUR E4m HEUR E5m HEUR	I2 HGBP I2 GBP H2 HGBP S2 HGBP H2 GBP G2 USD Z2 GBP Z2 HGBP H1 HGBP H3 HGBP H3s HGBP H3q HGBP H3m HGBP H4q HGBP H4m HGBP H5m HGBP G1 HGBP G3 HGBP G3s HGBP G3q HGBP G3m HGBP G4q HGBP G4m HGBP G5m HGBP I1 HGBP I3 HGBP I3s HGBP I3q HGBP I3m HGBP I4q HGBP I4m HGBP I5m HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD A3m HKD A3 HKD A3s HKD A3q HKD A4q HKD A4m HKD A5m HKD I1 HKD I3 HKD I3s HKD I3q HKD I3m HKD I4q HKD I4m HKD I5m HKD H1 HKD H3 HKD H3s HKD H3q HKD H3m HKD H4q HKD H4m HKD H5m HKD G1 HKD G3 HKD G3s HKD G3q HKD G3m HKD G4q HKD G4m HKD G5m HKD E1 HKD E3 HKD E3s HKD E3q HKD E3m HKD E4q HKD E4m HKD E5m HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD A3 m HAUD A3 HAUD A3s HAUD A3q HAUD A4q HAUD A4m HAUD A5m HAUD I1 HAUD I3 HAUD I3s HAUD I3q HAUD I3m HAUD I4q HAUD I4m HAUD I5m HAUD H1 HAUD H3 HAUD H3s HAUD H3q HAUD H3m HAUD H4q HAUD H4m HAUD H5m HAUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF A3 HCHF A3s HCHF A3q HCHF A3m HCHF A4q HCHF A4m HCHF A5m HCHF I1 HCHF I3 HCHF I3s HCHF I3q HCHF I3m HCHF I4q HCHF I4m HCHF I5m HCHF H1 HCHF H3 HCHF H3s HCHF H3q HCHF H3m HCHF H4q HCHF H4m HCHF H5m HCHF G1 HCHF G3 HCHF G3s HCHF G3q HCHF G3m HCHF G4q HCHF G4m HCHF G5m HCHF		A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH A5m HCNH A3 HCNH A3s HCNH A3q HCNH A3m HCNH A4q HCNH A4m HCNH A5m HCNH			A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD A3 HSGD A3s HSGD A3q HSGD A3m HSGD A4q HSGD A4m HSGD A5m HSGD A3 SGD A3s SGD A3q SGD A3m SGD A4q SGD A4m SGD A5m SGD I1 HSGD I3 HSGD I3s HSGD I3q HSGD I3m HSGD I4q HSGD I4m HSGD I5m HSGD I1 SGD I3 SGD I3s SGD I3q SGD I3m SGD I4q SGD I4m SGD I5m SGD

Supplemento per
Janus Henderson Global High Yield Fund[20]

Il presente supplemento è datato 26 febbraio 2021.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Global High Yield Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è ottenere un reddito corrente elevato. L'apprezzamento del capitale è un obiettivo secondario, se compatibile con l'obiettivo primario. Il Comparto persegue i relativi obiettivi d'investimento investendo almeno il 70% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito con rating inferiore a investment grade o che, se privi di rating, siano di qualità analoga a sub-investment grade, secondo quanto stabilito dal Sub-Consulente per gli Investimenti interessato, di emittenti con sede in qualunque paese del mondo.

Il Comparto può investire in azioni privilegiate di emittenti con sede su scala mondiale con rating inferiore a investment grade oppure in Titoli di debito privi di rating ritenuti di qualità equivalente dal competente Sub-Consulente per gli Investimenti.

[20] Questo Comparto è chiuso alle nuove sottoscrizioni (incluse le conversioni in ingresso) ed è in fase di liquidazione.

Il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti d'investimento quali contratti futures, opzioni e swap, nonché altri strumenti finanziari derivati, ai fini di un'efficace gestione del portafoglio (ad esempio per ridurre il rischio, abbassare i costi, incrementare il capitale o generare ulteriori proventi per il Comparto) o a scopo d'investimento come illustrato al paragrafo "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati" del presente Prospetto (fatti salvi le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale) per ottenere un'esposizione agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento ovvero una copertura della stessa.

Obiettivo di performance: Obiettivo di performance: sovraperformare l'Indice Bloomberg Barclays Global High Yield dell'1,25% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice Bloomberg Barclays Global High Yield, ampiamente rappresentativo delle obbligazioni in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di selezionare gli investimenti del Fondo secondo ponderazioni diverse rispetto a quelle dell'indice, o assenti dall'indice, sebbene il Fondo possa talvolta detenere investimenti analoghi a quelli dell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili nelle relazioni annuali e semestrali, nel materiale promozionale e nel KIID. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

La ricerca obbligazionaria orientata al futuro e basata su fondamentali del Sub-Consulente per gli Investimenti tenta di individuare i futuri titoli di successo e non di successo al fine di esprimere le relative opinioni basate su forti convinzioni. Un processo d'investimento di tipo bottom-up basato su fondamentali incentrato su società di tutto il mondo impegnate a trasformare e migliorare i relativi bilanci, la relativa generazione di flussi di cassa liberi, la qualità della gestione e la cui valutazione dei titoli dà vita alla selezione dei titoli stessi. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci, abbiano prospettive migliori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in condizioni difficili dell'economia e dell'industria. Un sistema dinamico di tipo top-down consente al Sub-Consulente per gli Investimenti di valutare in quale fase del ciclo del credito ci si trovi, individuare opportunità e assumere un livello opportuno di rischio in vari settori e aree geografiche.

In ragione dell'esposizione a titoli con rating inferiore a investment grade e ai Mercati in via di sviluppo, l'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato, titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile, azioni privilegiate e azioni che producono reddito, REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (per es. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei relativi mercati. Inoltre, il Comparto può acquistare partecipazioni in o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali liquidi e che prevedano aggiustamenti del tasso d'interesse almeno ogni 397 giorni e che possono essere garantiti da beni immobili o altri beni. Queste partecipazioni possono essere partecipazioni o cessioni del prestito eventualmente acquistate da banche o intermediari che hanno erogato il mutuo oppure dai membri del consorzio che eroga il mutuo. Nel complesso tali partecipazioni non supereranno il 10% del valore patrimoniale netto.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire senza alcuna limitazione in Titoli di Debito e azioni privilegiate con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può anche acquistare titoli insolventi se, a parere del Sub-Consulente per gli Investimenti responsabile, sono possibili una ripresa del pagamento degli interessi da parte dell'emittente o altri sviluppi favorevoli a breve termine.

Nei limiti consentiti ai fini dell'investimento in tali titoli in conformità alle politiche d'investimento qui esposte, il Comparto non investirà più del 10% del valore patrimoniale netto in titoli emessi o garantiti da un singolo paese (ivi incluso il governo del paese stesso o un'autorità pubblica o locale) con un'affidabilità creditizia inferiore a Investment Grade.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti

possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto e a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento: a) il Comparto può investire sino al 100% del valore patrimoniale netto in total return swap; e b) il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fermi restando i summenzionati limiti, si prevede che il Comparto di norma investirà tra lo 0% e il 20% del Valore Patrimoniale Netto in total return swap e Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Trimestrale	Trimestrale, normalmente il **15 febbraio, 15 maggio, 15 agosto e 15 novembre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma il **15 febbraio e 15 agosto**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma il **15 febbraio**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni (escluse Azioni di Classe Z)	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3
Sottoscrizioni presentate direttamente da Investitori Qualificati Istituzionali all'Agente per i Trasferimenti/Azioni di Classe Z	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	15:30 ora di Londra a T

Rimborsi	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Tutti i rimborsi	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

IL SUB-CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Il Gestore ha nominato JCIL consulente per gli investimenti della Società. Alla data del presente Supplemento, JCIL ha delegato a JCM e HGIL la responsabilità per la prestazione di servizi di gestione discrezionale degli investimenti e di consulenza per la totalità o una parte del patrimonio del Comparto.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe V	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino all'1,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,80% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	2,00% del valore patrimoniale netto	N/D	2,50% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	2,50% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre 11 Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Dollari di Singapore Yen giapponesi
A2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD V2 USD Z2 USD A3m USD I1 USD H1 m USD Z1 USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR V2 HEUR Z2 EUR A3m HEUR H1 m HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD V2 HKD Z2 HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD V2 HAUD Z2 AUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH V2 HCNH Z2 CNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD V2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD V2 HSGD Z2 SGD

Supplemento per
Janus Henderson Global Investment Grade Bond Fund

Il presente Supplemento è datato 21 novembre 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Global Investment Grade Bond Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel massimizzare il rendimento totale nel lungo periodo. Il Fondo persegue il suo obiettivo investendo almeno l'80% in obbligazioni Investment grade di emittenti situati in qualsiasi parte del mondo, con un'esposizione massima del 70% a emittenti statunitensi. L'importo complessivo del Fondo che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo è pari al 20% del valore patrimoniale netto del Fondo, e non oltre il 15% del valore patrimoniale netto del Fondo potrà essere investito in titoli negoziati su qualsivoglia Mercato in via di sviluppo.

Il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti d'investimento quali contratti futures, opzioni e swap, nonché altri strumenti finanziari derivati, ai fini di un'efficace gestione del portafoglio (ad esempio per ridurre il rischio, abbassare i costi, incrementare il capitale o generare ulteriori proventi per il Comparto) o a scopo d'investimento come illustrato al paragrafo "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati" del presente Prospetto (fatti salvi le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca

Centrale) per ottenere un'esposizione agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento ovvero una copertura della stessa.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond Hedged USD dell'1,25% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali, come descritto più in dettaglio più avanti nell'allegato "Approccio alla sostenibilità", ed è un fondo classificato come Articolo 8 ai sensi del Regolamento sulla trasparenza. Il Comparto non ha un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Comparto è Gestito attivamente rispetto all'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond Hedged USD, ampiamente rappresentativo delle obbligazioni in cui il Comparto può investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di selezionare gli investimenti del Fondo secondo ponderazioni diverse rispetto a quelle dell'indice, o assenti dall'indice, sebbene il Fondo possa talvolta detenere investimenti analoghi a quelli dell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

La ricerca obbligazionaria orientata al futuro e basata su fondamentali del Sub-Consulente per gli Investimenti tenta di creare un portafoglio di ottime idee relative a tutti i settori a reddito fisso al fine di esprimere le relative opinioni basate su forti convinzioni. Un processo d'investimento di tipo bottom-up basato su fondamentali incentrato sulle obbligazioni societarie investment-grade di società di tutto il mondo impegnate a trasformare e migliorare i relativi bilanci, la relativa generazione di flussi di cassa liberi, la qualità della gestione e la cui valutazione dei titoli dà vita alla selezione dei titoli stessi. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci, abbiano prospettive migliori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in condizioni difficili dell'economia e dell'industria. Un sistema dinamico di tipo top-down consente al Sub-Consulente per gli Investimenti di valutare in quale fase del ciclo del credito ci si trovi, individuare opportunità e assumere un livello opportuno di rischio in vari settori e aree geografiche.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato (sino al 30% del valore patrimoniale netto), titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile (sino al 30% del valore patrimoniale netto), azioni privilegiate e azioni che producono reddito (sino al 10% del valore patrimoniale netto), REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni (sino al 25% del valore patrimoniale netto). Subordinatamente alle politiche d'investimento qui illustrate, il Comparto può investire in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni), fermo restando il suddetto limite del 10% del valore patrimoniale netto. Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Inoltre, il Comparto può acquistare partecipazioni in o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali liquidi e che prevedano aggiustamenti del tasso d'interesse almeno ogni 397 giorni e che possono essere garantiti da beni immobili o altri beni. Queste partecipazioni possono essere partecipazioni o cessioni del prestito eventualmente acquistate da banche o intermediari che hanno erogato il mutuo oppure dai membri del consorzio che eroga il mutuo. Nel complesso tali partecipazioni non supereranno il 10% del valore patrimoniale netto.

Subordinatamente alla politica d'investimento qui illustrata, il Comparto può investire fino al 30% in strumenti del mercato monetario (compresi Titoli di debito a breve quotati o negoziati presso un Mercato Regolamentato con una scadenza residua effettiva pari o inferiore a 397 giorni) e fino al 20% in titoli ad alto rendimento con rating B o superiore secondo Moody's, S&P o Fitch o, se privi di rating, considerati di qualità equivalente dal Consulente per gli investimenti. Il Comparto può continuare a detenere i titoli

declassati a categorie inferiori a investment grade ma non può accrescere l'esposizione a tali titoli a meno che gli acquisti non rientrino nei limiti per i titoli ad alto rendimento di cui sopra.

Nei limiti consentiti ai fini dell'investimento in tali titoli in conformità alle politiche d'investimento qui esposte, il Comparto non investirà più del 10% del valore patrimoniale netto in titoli emessi o garantiti da un singolo paese (ivi incluso il governo del paese stesso o un'autorità pubblica o locale) con un'affidabilità creditizia inferiore a Investment Grade.

Il Comparto può investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il rischio di mercato del Fondo sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR relativo del Fondo non supererà il doppio del VaR del portafoglio di riferimento del Fondo, l'indice Bloomberg Global Agg Corp Bond Hedged USD. Si prevede che, in condizioni di mercato normali, il livello di leva finanziaria del Fondo ammonti di norma al 110% del Valore patrimoniale netto del Fondo in base alla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Approccio dei Nozionali") presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti a fini di riduzione del rischio. Tale livello di leva finanziaria sarà soggetto a variazioni nel tempo e, in determinate condizioni di mercato (per es. in periodi di bassa volatilità di mercato), potrà aumentare per consentire al Fondo di cercare di realizzare il proprio obiettivo d'investimento. Si tratta di un metodo che non distingue tra strumenti finanziari derivati impiegati a fini d'investimento e quelli impiegati a fini di riduzione del rischio. Di conseguenza, le strategie che si prefiggono di ridurre il rischio contribuiranno ad aumentare il livello di indebitamento del Comparto. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Il Fondo promuove il sostegno al Global Compact delle Nazioni Unite, l'esclusione di attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano e la mitigazione dei cambiamenti climatici, come descritto in modo più dettagliato nell'allegato al presente Supplemento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al modello VaR.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.

Rimborsi	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino all'1,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,40% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino allo 0,55% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,55% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,45% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,55% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,20% del valore patrimoniale netto	N/D	1,40% del valore patrimoniale netto	0,85% del valore patrimoniale netto	0,70% del valore patrimoniale netto	0,60% del valore patrimoniale netto	0,85% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento											
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore	Classi in Yen Giapponese
A2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD A3m USD I1m USD H1 m USD Z1 USD A3 USD A3s USD A3q USD A3m USD A4q USD A4m USD A5m USD I1 USD I3 USD I3s USD I3q USD I3m USD I4q USD I4m USD I5m USD H1 USD H3 USD H3s USD H3q USD H3m USD H4q USD H4m USD H5m USD G1 USD G3 USD G3s USD G3q USD G3m USD G4q USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR Z2 EUR A3m HEUR E3m HEUR I1m HEUR A3 HEUR A3s HEUR A3q HEUR A3m HEUR A4q HEUR A4m HEUR A5m HEUR I1 HEUR I3 HEUR I3s HEUR I3q HEUR I3m HEUR I4q HEUR I4m HEUR I5m HEUR H1 HEUR H3 HEUR H3s HEUR H3q HEUR H3m HEUR H4q HEUR H4m HEUR H5m HEUR G1 HEUR G3 HEUR G3s HEUR G3q HEUR G3m HEUR G4q HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP H1 HGBP H3 HGBP H3s HGBP H3q HGBP H3m HGBP H4q HGBP H4m HGBP H5m HGBP G1 HGBP G3 HGBP G3s HGBP G3q HGBP G3m HGBP G4q HGBP G4m HGBP G5m HGBP I1 HGBP I3 HGBP I3s HGBP I3q HGBP I3m HGBP I4q HGBP I4m HGBP I5m HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD A3 HKD A3s HKD A3q HKD A3m HKD A4q HKD A4m HKD A5m HKD I1 HKD I3 HKD I3s HKD I3q HKD I3m HKD I4q HKD I4m HKD I5m HKD H1 HKD H3 HKD H3s HKD H3q HKD H3m HKD H4q HKD H4m HKD H5m HKD G1 HKD G3 HKD G3s HKD G3q HKD G3m HKD G4q HKD G4m HKD G5m HKD E1 HKD E3 HKD E3s HKD E3q HKD E3m HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD A3 HAUD A3s HAUD A3q HAUD A3m HAUD A4q HAUD A4m HAUD A5m HAUD I1 HAUD I3 HAUD I3s HAUD I3q HAUD I3m HAUD I4q HAUD I4m HAUD I5m HAUD H1 HAUD H3 HAUD H3s HAUD H3q HAUD H3m HAUD H4q HAUD H4m HAUD H5m HAUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF A3 HCHF A3s HCHF A3q HCHF A3m HCHF A4q HCHF A4m HCHF A5m HCHF I1 HCHF I3 HCHF I3s HCHF I3q HCHF I3m HCHF I4q HCHF I4m HCHF I5m HCHF H1 HCHF H3 HCHF H3s HCHF H3q HCHF H3m HCHF H4q HCHF H4m HCHF H5m HCHF G1 HCHF G3 HCHF G3s HCHF G3q HCHF G3m HCHF G4q HCHF G4m HCHF G5m HCHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH A5m HCNH A3 HCNH A3s HCNH A3q HCNH A3m HCNH A4q HCNH A4m HCNH A5m HCNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD A3 HSGD A3s HSGD A3q HSGD A3m HSGD A4q HSGD A4m HSGD A5m HSGD A3 SGD A3s SGD A3q SGD A3m SGD A4q SGD A4m SGD A5m SGD I1 HSGD I3 HSGD I3s HSGD I3q HSGD I3m HSGD I4q HSGD I4m HSGD I5m HSGD I1 SGD I3 SGD I3s SGD I3q SGD I3m SGD I4q SGD I4m SGD I5m SGD	Z1 HJPY Z1 JPY

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento											
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore	Classi in Yen Giapponese
G4m USD G5m USD E1 USD E3 USD E3s USD E3q USD E3m USD E4q USD E4m USD E5m USD	G4m HEUR G5m HEUR E1 HEUR E3 HEUR E3s HEUR E3q HEUR E3m HEUR E4q HEUR E4m HEUR E5m HEUR A2 EUR A3m EUR I2 EUR I3m EUR H2 EUR H3m EUR G2 EUR G3m EUR		E4q HKD E4m HKD E5m HKD								

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto: Janus Henderson Global Investment Grade Bond Fund

Identificativo dell'entità giuridica: 5493002EQQLOB9HNG162

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%	☒ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ___%	☐ Promuove caratteristiche di A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo promuove la mitigazione dei cambiamenti climatici e il sostegno ai principi UNGC (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale). Il Fondo cerca inoltre di escludere gli investimenti in determinate attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano, applicando esclusioni vincolanti. Inoltre, il Fondo destina almeno il 5% del suo valore patrimoniale netto a investimenti sostenibili. Il Fondo non utilizza un indice di riferimento per rispettare le proprie caratteristiche ambientali o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  - Carbonio - Intensità di carbonio Ambito 1 e 2
  - Stato complessivo di conformità all'UNGC
  - Filtri di esclusione ESG - si veda "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"* nel seguito per informazioni dettagliate sulle esclusioni.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Sub-Consulente per gli investimenti utilizza un test "pass/fail", ossia ogni investimento sostenibile deve soddisfare tutti e tre i requisiti indicati di seguito:

  1. contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale;
  2. non arreca un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale; e
  3. adotta prassi di buona governance.

  Questo Fondo destina almeno il 5% del suo valore patrimoniale netto a investimenti sostenibili per raggiungere il suo obiettivo di investimento. Tutti gli investimenti sostenibili saranno valutati dal Sub-Consulente per gli investimenti in conformità alla sua metodologia di investimento sostenibile.

  Gli investimenti sostenibili detenuti dal Fondo possono contribuire ad affrontare una serie di problematiche ambientali e/o sociali. Si ritiene che un investimento contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale o sociale quando:

  1. la sua attività commerciale, definita come un minimo del 20% del fatturato, contribuisce positivamente a obiettivi ambientali e/o sociali che possono comprendere, a titolo non esaustivo, l'energia alternativa, l'efficienza energetica, la prevenzione dell'inquinamento, la nutrizione, i servizi igienico-sanitari e l'istruzione; o
  2. le sue pratiche aziendali incorporano obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio approvati dall'iniziativa Science-Based Targets (SBTi); o
  3. nel caso di Green, Social and Sustainability Bonds, il 100% dei proventi deve essere applicato esclusivamente e formalmente al finanziamento o rifinanziamento di progetti con benefici sociali e/o ambientali.

  Il Sub-Consulente per gli investimenti identifica Green, Social and Sustainability Bonds utilizzando dati e/o analisi di terzi, compresa la metodologia Bloomberg Sustainable Bond Instrument.

  La metodologia Bloomberg Sustainable Bond Instrument mira a identificare e classificare le obbligazioni come Verdi, Sociali o di Sostenibilità solo laddove un emittente abbia dichiarato che il 100% dei proventi netti dell'obbligazione, o una somma di valore monetario equivalente, sia utilizzato esclusivamente per il finanziamento o il rifinanziamento di progetti con risultati sociali e/o ambientali, e/o di transizione.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli investimenti sostenibili soddisfano il requisito di non arrecare un danno significativo, come definito dalle leggi e dai regolamenti applicabili. Gli investimenti che si considerano a rischio di arrecare un danno significativo non sono qualificati come investimenti sostenibili. Il Sub-Consulente per gli investimenti identifica gli investimenti che hanno un effetto negativo sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo utilizzando dati e/o analisi di terzi, compresa la metodologia MSCI ESG Controversies e la metodologia Bloomberg Sustainable Bond Instrument.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Sub-Consulente per gli investimenti si avvale di dati di terzi e/o di analisi proprietarie, compresa la metodologia MSCI ESG Controversies, per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui alla tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione, e successive modifiche. Gli investimenti che si ritiene abbiano effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrechino un danno significativo non sono considerati investimenti sostenibili.

La metodologia MSCI ESG Controversies si allinea a determinati indicatori dei principali effetti negativi per generare esclusioni specifiche relative a gravi controversie in aree quali retribuzione, uso del suolo e biodiversità, gestione dell'acqua e rifiuti tossici. Sebbene gli indicatori dei principali effetti negativi non forniscano soglie specifiche di danno, possono essere utilizzati per identificare i danni potenzialmente più significativi.

Questo quadro di riferimento è soggetto a continue revisioni, in particolare in ragione dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Sub-Consulente per gli investimenti si avvale di dati di terzi e/o di analisi proprietarie, tra cui la metodologia MSCI ESG Controversies, per valutare l'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Gli investimenti che si ritiene abbiano violato questi principi non sono considerati investimenti sostenibili.

Questo quadro di riferimento è soggetto a continue revisioni, in particolare in ragione dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X	Sì
	No

Alla data del presente Prospetto, il Sub-consulente per gli Investimenti considera i seguenti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI"):

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Principali effetti negativi	Come viene considerato il PAI?
Emissioni di gas a effetto serra	Filtri di esclusione
Impronta di carbonio	Filtri di esclusione
Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti	Filtri di esclusione
Esposizione a imprese attive nei combustibili fossili	Filtri di esclusione
Violazioni dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE	Filtri di esclusione
Esposizione ad armi controverse	Filtri di esclusione

Per ulteriori dettagli sull'approccio corrente adottato e sui PAI considerati, si rimanda alle informative SFDR del Fondo sul sito web: https://www.janushenderson.com/en-gb/adviser/eu-sfdr-global-investment-grade-bond-fund/.

Il Fondo renderà disponibili le informazioni su come ha considerato i PAI nella sua relazione periodica.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo Comparto cerca di ottenere un reddito complessivo con un potenziale di rivalutazione del capitale attraverso l'esposizione a obbligazioni investment grade. Si raccomanda agli investitori di leggere la presente sezione insieme alla strategia di investimento del Fondo (riportata nel Fondo alla sezione "Obiettivi e politiche d'investimento").

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento descritta di seguito sono implementati come filtri di esclusione che sono codificati nel modulo di compliance all'interno del sistema di gestione degli ordini del Sub-Consulente per gli Investimenti che utilizza costantemente uno o più fornitori di dati terzi.

I filtri di esclusione sono applicati sia prima che dopo le negoziazioni, consentendo al Sub-Consulente per gli Investimenti di bloccare qualsiasi transazione proposta in un titolo escluso e di identificare qualsiasi modifica allo stato delle partecipazioni quando i dati terzi vengono periodicamente aggiornati.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Sub-Consulente per gli investimenti applica dei filtri per l'esclusione degli investimenti diretti in emittenti corporate sulla base del coinvolgimento degli stessi in determinate attività. Nello specifico, un emittente viene escluso se deriva più del 10% dei ricavi da estrazione di sabbie bituminose, petrolio e gas artico, estrazione di carbone termico, tabacco o intrattenimento per adulti. Un emittente verrà inoltre escluso se ritenuto non conforme ai Principi UNGC (relativi a tematiche come diritti umani, lavoro, corruzione e inquinamento ambientale).

Inoltre, il Fondo detiene almeno il 5% del suo valore patrimoniale netto in investimenti sostenibili, come descritto più dettagliatamente nella sezione "*Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?*".

Il Fondo applica anche la Politica di esclusioni a livello aziendale, che comprende le armi controverse, come descritto dettagliatamente nella sezione del Prospetto intitolata "Restrizioni agli investimenti".

Il Sub-Consulente per gli investimenti può includere nel Fondo posizioni che, sulla base di dati o filtri di terzi, sembrano non soddisfare i criteri di cui sopra, laddove riterrà che i dati di terzi siano insufficienti o imprecisi.

Ai fini della dottrina AMF, l'analisi o il rating extra-finanziario è superiore al:

a. 90% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "sviluppati", titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati;

b. 75% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in Paesi "emergenti", azioni emesse da società a bassa e media capitalizzazione, titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating di credito high yield e debito sovrano emesso da Paesi "emergenti".

Gli investitori devono tenere presente che non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se il Fondo è allineato alle caratteristiche ambientali promosse.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non è previsto un tasso minimo impegnato.

- ***Qual è la politica applicata per la valutazione delle buone pratiche di governance delle società investite?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente per gli Investimenti verifica che le società in cui vengono effettuati investimenti seguano buone pratiche di governance. Il Sub-Consulente per gli investimenti ha sviluppato un quadro proprietario basato su analisi interne e dati provenienti da fornitori esterni per valutare i titoli in base a indicatori specifici relativi alla buona governance.

Le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti sono valutate prima dell'investimento e poi su base periodica in conformità con la Politica sul rischio di sostenibilità ("Politica").

La Politica stabilisce standard minimi per la valutazione e il monitoraggio delle società beneficiarie degli investimenti da parte del Sub-Consulente per gli investimenti prima dell'investimento e su base continuativa. Tali standard possono comprendere, a titolo non esaustivo: strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

La Politica è descritta sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.

Inoltre, il Sub-Consulente per gli Investimenti è firmatario dei Principi per l'investimento responsabile (PRI), sostenuti dalle Nazioni Unite. In qualità di firmatario, il Gestore degli investimenti valuta le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti tenendo conto dei principi PRI, prima dell'investimento e poi su base periodica.

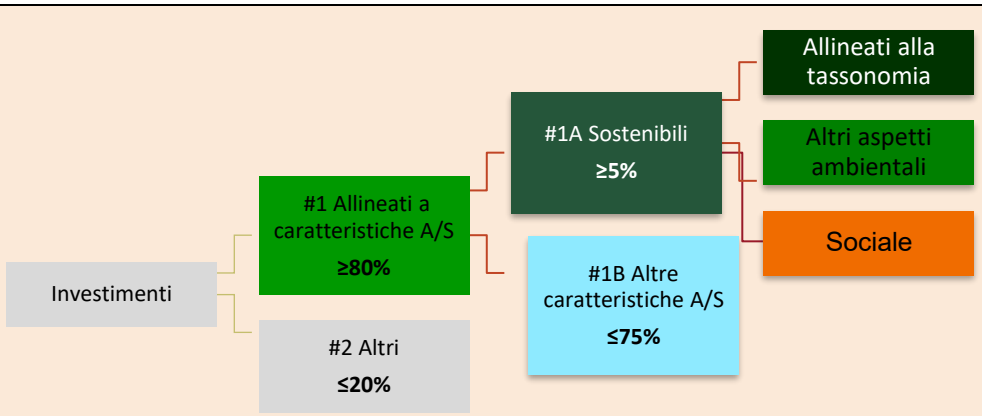


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Un minimo dell'80% degli investimenti del prodotto finanziario viene utilizzato per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Inoltre, il Fondo destina almeno il 5% del suo valore patrimoniale netto a investimenti sostenibili.

I restanti investimenti sono utilizzati a fini di copertura o si riferiscono a liquidità detenuta a titolo accessorio. Le altre attività possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, investimenti in emittenti sovrani, attività cartolarizzate, derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio o derivati a fini di investimento diversi da quelli utilizzati per acquisire esposizione a emittenti diretti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le cifre riportate in "#1 Allineati" e "#1A Sostenibili" sono impegni minimi. Nel caso in cui la cifra indicata alla voce "#1 Allineati" sia superiore all'impegno minimo, la cifra indicata alla voce "#1B Altri" può risultare più elevata.

- **In *che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo utilizza strumenti derivati per ottenere un'esposizione a emittenti che rimangono nell'universo d'investimento in seguito all'applicazione dei criteri di esclusione descritti nella nostra risposta alla domanda "Quali *sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".*

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Si prevede che la percentuale di investimenti del Fondo allineati alla Tassonomia sarà pari allo 0%. Benché fornisca un quadro ambizioso per determinare la sostenibilità ambientale delle attività economiche, la Tassonomia dell'UE non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori, né tutti gli obiettivi ambientali. Il Sub-consulente per gli Investimenti utilizza la propria metodologia per determinare se gli investimenti selezionati per il Comparto promuovono le caratteristiche ambientali in conformità alle norme SFDR.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

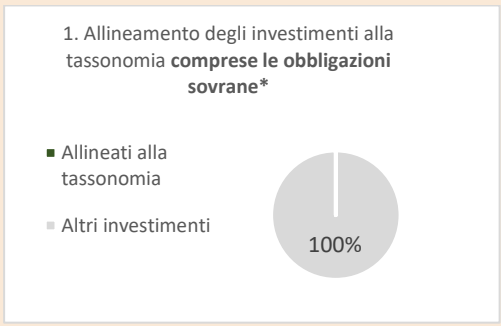
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

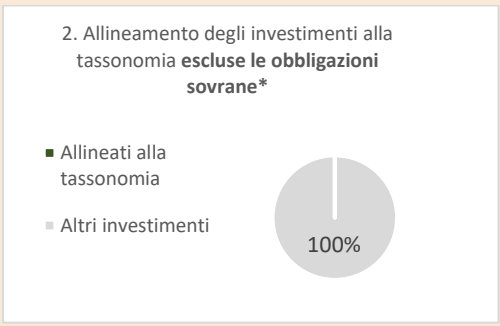
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?

	Sì:
	Nel gas fossile
	Nell'energia nucleare
X	No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?***

Non applicabile

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Almeno lo 0% del patrimonio totale del Fondo sarà destinato a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Fondo effettua investimenti sostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE perché ciò rientra nella strategia di investimento del Fondo o perché la tassonomia dell'UE (e i relativi dati) non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori o tutti gli obiettivi ambientali. Il Fondo è impegnato a destinare il 5% a investimenti sostenibili, ma non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale, in quanto può investire in entrambi gli obiettivi.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Almeno lo 0% del patrimonio totale del Fondo sarà destinato a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Il Fondo è impegnato a destinare il 5% a investimenti sostenibili, ma non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale, in quanto può investire in entrambi gli obiettivi.

Quali Investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre attività possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, investimenti in emittenti sovrani, attività cartolarizzate, derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio o derivati a fini di investimento diversi da quelli utilizzati per acquisire esposizione a emittenti diretti. A tali investimenti non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web **https://www.janushenderson.com/en-gb/adviser/eu-sfdr-global-investment-grade-bond-fund/.**

Ulteriori informazioni sull'approccio di Janus Henderson all'ESG, inclusa la "Politica di investimento responsabile" di Janus Henderson, sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/**.**

Supplemento per
Janus Henderson Multi-Sector Income Fund

Il presente Supplemento è datato 23 giugno 2026.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Multi-Sector Income Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

Il Comparto si propone di ottenere un reddito corrente elevato e, in via secondaria, l'incremento del capitale. Il Comparto investe principalmente in un portafoglio multisettoriale di Titoli di debito di emittenti con sede su scala mondiale. Gli emittenti statunitensi rappresentano di norma almeno l'80% del relativo valore patrimoniale netto e in ogni caso non meno del 70% dello stesso. Tra i settori in cui il Comparto potrà investire in linea generale si annoverano, in via non esclusiva, obbligazioni societarie, titoli garantiti da mutui ipotecari, titoli garantiti da attività, titoli di Stato, partecipazioni su prestiti, titoli ad alto rendimento e titoli dei mercati emergenti.

Il Comparto non ha standard prestabiliti di scadenza ovvero di qualità del credito, e la media della scadenza e della qualità del credito dei titoli in portafoglio possono variare sostanzialmente. Il Comparto può investire in titoli di Stato, titoli garantiti da ipoteche e attività e obbligazioni ipotecarie garantite emessi o garantiti da qualsiasi paese OCSE, sue agenzie o enti o da un emittente privato, nonché in obbligazioni convertibili e azioni privilegiate. I titoli garantiti da ipoteche e da attività, le obbligazioni ipotecarie garantite e le obbligazioni convertibili in cui il Comparto può investire non includeranno

derivati incorporati e/o leva finanziaria. Il Comparto potrà investire fino al 65% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito o in azioni privilegiate con rating inferiore a investment grade o in Titoli di debito privi di rating ritenuti di qualità equivalente dal Sub-Consulente per gli Investimenti competente e potrà avere partecipazioni sostanziali in tali titoli.

Il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti d'investimento quali contratti futures, opzioni e swap, nonché altri strumenti finanziari derivati, ai fini di un'efficace gestione del portafoglio (ad esempio per ridurre il rischio, abbassare i costi, incrementare il capitale o generare ulteriori proventi per il Comparto) o a scopo d'investimento come illustrato al paragrafo "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati" del presente Prospetto (fatti salvi le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale) per ottenere un'esposizione agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento ovvero una copertura della stessa.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, come descritto più in dettaglio più avanti nell'allegato "Approccio alla sostenibilità", ed è un fondo classificato come Articolo 8 ai sensi del Regolamento sulla trasparenza. Al momento il Fondo non presenta un obiettivo di investimento sostenibile. Il Fondo non investe in investimenti sostenibili.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'Indice Bloomberg US Aggregate Bond dell'1,25% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente rispetto all'Indice Bloomberg US Aggregate Bond, ampiamente rappresentativo delle obbligazioni in cui il Comparto può investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. I Sub-Consulenti per gli Investimenti vantano la facoltà di selezionare gli investimenti del Comparto secondo ponderazioni diverse rispetto a quelle dell'indice, o assenti nell'indice, sebbene il Comparto possa talvolta detenere investimenti analoghi a quelli dell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

I Sub-Consulenti per gli Investimenti tentano di individuare i futuri titoli di successo e non di successo al fine di esprimere le relative opinioni basate su forti convinzioni. Un processo d'investimento di tipo bottom-up basato su fondamentali incentrato su società di tutto il mondo impegnate a trasformare e migliorare i relativi bilanci, la relativa generazione di flussi di cassa liberi, la qualità della gestione e la cui valutazione dei titoli dà vita alla selezione dei titoli stessi. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci, abbiano prospettive migliori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in condizioni difficili dell'economia e dell'industria. Un sistema dinamico di tipo top-down consente ai Sub-Consulenti per gli Investimenti di prendere decisioni di allocazione settoriale attive basate sulla valutazione della fase del ciclo del credito in corso, dare forma a opinioni relative alle previsioni di mercato, individuare opportunità e assumere un livello opportuno di rischio in vari settori e aree geografiche.

In ragione dell'esposizione a titoli con rating inferiore a investment grade e ai Mercati in via di sviluppo, l'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato, titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile, azioni privilegiate e azioni che producono reddito, REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Inoltre, il Comparto può acquistare partecipazioni in o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali liquidi e che prevedano aggiustamenti del tasso

d'interesse almeno ogni 397 giorni e che possono essere garantiti da beni immobili o altri beni. Queste partecipazioni possono essere partecipazioni o cessioni del prestito eventualmente acquistate da banche o intermediari che hanno erogato il mutuo oppure dai membri del consorzio che eroga il mutuo. Nel complesso tali partecipazioni non supereranno il 20% del valore patrimoniale netto.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire senza alcuna limitazione in Titoli di Debito e azioni privilegiate con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può anche acquistare titoli insolventi se, a parere del Sub-Consulente per gli Investimenti responsabile, sono possibili una ripresa del pagamento degli interessi da parte dell'emittente o altri sviluppi favorevoli a breve termine.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento può anche includere investimenti in altri Fondi e in altri Fondi con diverse caratteristiche ambientali e/o sociali ai fini del Regolamento sulla trasparenza. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Comparto investa in un altro Comparto, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Comparto.

Il rischio di mercato del Fondo sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR assoluto del Comparto non sarà superiore al 20% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in condizioni di mercato normali, il livello di leva finanziaria del Comparto ammonti di norma al 120% del Valore patrimoniale netto del Comparto in base alla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Approccio dei Nozionali") presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti per fini di riduzione dei rischi. Tale livello di leva finanziaria sarà soggetto a variazioni nel tempo e, in determinate condizioni di mercato (per es. in periodi di bassa volatilità di mercato), potrà aumentare per consentire al Fondo di cercare di realizzare il proprio obiettivo d'investimento. Si tratta di un metodo che non distingue tra strumenti finanziari derivati impiegati a fini d'investimento e quelli impiegati a fini di riduzione del rischio. Di conseguenza, le strategie che si prefiggono di ridurre il rischio contribuiranno ad aumentare il livello di indebitamento del Comparto. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Il Fondo promuove il sostegno al Global Compact delle Nazioni Unite, l'investimento in emittenti di credito societario ed emittenti di cartolarizzazioni ai sensi del quadro ESG proprietario di Janus Henderson, l'esclusione di attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano e la mitigazione dei cambiamenti climatici, come descritto in modo più dettagliato nell'allegato al presente Supplemento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al modello VaR.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino all'1,00 % della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe Z
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00 % del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,70% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,70% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,35% del valore patrimoniale netto	N/D	1,85% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	0,95% del valore patrimoniale netto	0,95% del valore patrimoniale netto	0,95% del valore patrimoniale netto	0,95% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento											
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore	Classi in Yen Giapponese

A2 USD	A2 EUR	G1 HGBP	A2 HKD	A2 HAUD	A2 HCHF	A2 HCAD	A2 HCNH	A2 HSEK	A2 HNZD	A2 HSGD	Z1 HJPY
A3 USD	A2 HEUR	G2 GBP	A3 HKD	A3 HAUD	A3 HCHF	I2 HCAD	A3 HCNH	I2 HSEK	I2 HNZD	A2 SGD	Z1 JPY
A3m USD	A3 HEUR	G2 HGBP	A3m HKD	A3m HAUD	A3m HCHF	S2 HCAD	A3m HCNH	S2 HSEK	S2 HNZD	A3 HSGD	Z2 HJPY
A3q USD	A3m EUR	G3 HGBP	A3q HKD	A3q HAUD	A3q HCHF	Z2 CAD	A3q HCNH	Z2 SEK	Z2 NZD	A3 SGD	Z2 JPY
A3s USD	A3m HEUR	G3m HGBP	A3s HKD	A3s HAUD	A3s HCHF		A3s HCNH			A3m HSGD	
A4m USD	A3q HEUR	G3q HGBP	A4m HKD	A4m HAUD	A4m HCHF		A4m HCNH			A3m SGD	
A4q USD	A3s HEUR	G3s HGBP	A4q HKD	A4q HAUD	A4q HCHF		A4q HCNH			A3q HSGD	
A5m USD	A4m HEUR	G4m HGBP	A5m HKD	A5m HAUD	A5m HCHF		A5m HCNH			A3q SGD	
B2 USD	A4q HEUR	G4q HGBP	E1 HKD	H1 HAUD	G1 HCHF		A5m HCNH			A3s HSGD	
E1 USD	A5m HEUR	G5m HGBP	E3 HKD	H3 HAUD	G2 HCHF		I2 HCNH			A3s SGD	
E2 USD	B2 HEUR	H1 HGBP	E3m HKD	H3m HAUD	G3 HCHF		S2 HCNH			A4 m HSGD	
E3 USD	E1 HEUR	H2 GBP	E3q HKD	H3q HAUD	G3m HCHF		Z2 CNH			A4 m SGD	
E3m USD	E2 HEUR	H2 HGBP	E3s HKD	H3s HAUD	G3q HCHF					A4m HSGD	
E3q USD	E3 HEUR	H3 HGBP	E4m HKD	H4m HAUD	G3s HCHF					A4m SGD	
E3s USD	E3m HEUR	H3m HGBP	E4q HKD	H4q HAUD	G4m HCHF					A4q HSGD	
E4m USD	E3q HEUR	H3q HGBP	E5m HKD	H5m HAUD	G4q HCHF					A4q SGD	
E4q USD	E3s HEUR	H3s HGBP	G1 HKD	I1 HAUD	G5m HCHF					A5m HSGD	
E5m USD	E4m HEUR	H4m HGBP	G3 HKD	I2 HAUD	H1 HCHF					A5m SGD	
F2 USD	E4q HEUR	H4q HGBP	G3m HKD	I3 HAUD	H2 HCHF					I1 HSGD	
F3m USD	E5m HEUR	H5m HGBP	G3q HKD	I3m HAUD	H3 HCHF					I1 SGD	
G1 USD	G1 HEUR	I1 HGBP	G3s HKD	I3m HAUD	H3m HCHF					I2 HSGD	
G2 USD	G2 EUR	I2 GBP	G4m HKD	I3q HAUD	H3q HCHF					I3 HSGD	
G3 USD	G2 HEUR	I2 HGBP	G4q HKD	I3s HAUD	H3s HCHF					I3 SGD	
G3m USD	G3 HEUR	I3 HGBP	G5m HKD	I4m HAUD	H4m HCHF					I3m HSGD	
G3q USD	G3m EUR	I3m HGBP	H1 HKD	I4q HAUD	H4q HCHF					I3m SGD	
G3s USD	G3m HEUR	I3q HGBP	H3 HKD	I5m HAUD	H5m HCHF					I3q HSGD	
G4m USD	G3q HEUR	I3s HGBP	H3m HKD	S2 HAUD	I1 HCHF					I3q SGD	
G4q USD	G3s HEUR	I4m HGBP	H3q HKD	Z2 AUD	I2 HCHF					I3s HSGD	
G5m USD	G4m HEUR	I4q HGBP	H3s HKD		I3 HCHF					I3s SGD	
H1 USD	G4q HEUR	I5m HGBP	H4m HKD		I3m HCHF					I4m HSGD	
H2 USD	G5m HEUR	S2 HGBP	H4q HKD		I3q HCHF					I4m SGD	
H3 USD	H1 HEUR	Z2 GBP	H5m HKD		I3s HCHF					I4q HSGD	
H3m USD	H2 EUR	Z2 HGBP	I1 HKD		I4m HCHF					I4q SGD	
H3q USD	H2 HEUR		I2 HKD		I4q HCHF					I5m HSGD	
H3s USD	H3 HEUR		I3 HKD		I5m HCHF					I5m SGD	
H4m USD	H3m EUR		I3m HKD		S2 HCHF					S2 HSGD	
H4q USD	H3m HEUR		I3q HKD		Z2 CHF					Z2 SGD	
H5m USD	H3q HEUR		I3s HKD								
H5q USD	H3s HEUR		I4m HKD								
H5s USD	H4m HEUR		I4q HKD								
H6m USD	H4q HEUR		I5m HKD								
I1 USD	H5m HEUR		S2 HKD								
I2 USD	I1 HEUR		Z2 HKD								
I3 USD	I2 EUR										
I3m USD	I2 HEUR										
I3q USD	I3 HEUR										
I3s USD	I3m EUR										
I4m USD	I3m HEUR										
I4q USD	I3q HEUR										
I5m USD	I3s HEUR										
S2 USD	I4m HEUR										
Z2 USD	I4q HEUR										
A6 USD	I5m HEUR										
	S2 HEUR										
	Z2 EUR										

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe A6 USD del Fondo comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 2 marzo 2026 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 2 settembre 2026, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto: Janus Henderson Multi-Sector Income Fund
Identificativo dell'entità giuridica: 21380073HMZO2APJG684

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%	X Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

- **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

  - Sostegno dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).
  - JHI si avvale di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating delle imprese per gli emittenti di credito societario. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti di credito societario che rientrino nei primi 5 dei 6 rating prodotti. Per ulteriori informazioni, vedere di seguito.
  - JHI si avvale di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating degli emittenti di cartolarizzazioni. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in cartolarizzazioni di emittenti che rientrino nei primi 5 dei 6 rating prodotti. Per ulteriori informazioni, vedere di seguito.
  - Esclusione di investimenti in determinate attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano, applicando esclusioni vincolanti.
  - Mitigazione dei cambiamenti climatici.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento per rispettare le proprie caratteristiche ambientali o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  - Stato complessivo di conformità all'UNGC.
  - Rating di emittenti societari nel portafoglio basati sul quadro proprietario.
  - Rating degli emittenti di attività cartolarizzate in tutto il portafoglio, basati sul quadro proprietario.
  - Filtri di esclusione ESG - si veda "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" nel seguito per informazioni dettagliate sulle esclusioni.
  - Carbonio - Intensità di carbonio Ambito 1 e 2: rappresenta le emissioni di gas serra Ambito 1 + Ambito 2 più recentemente comunicate o stimate dalla società, normalizzate in base al fatturato, il che consente un confronto tra società di dimensioni diverse.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Non applicabile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile.

- — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile.

- — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

  Non applicabile.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

x	Sì
	No

Principali effetti negativi	**Come viene considerato il PAI?**
Emissioni di gas a effetto serra	Filtri di esclusione
Impronta di carbonio	Filtri di esclusione
Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti	Filtri di esclusione
Esposizione a imprese attive nei combustibili fossili	Filtri di esclusione
Violazioni dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE	Filtri di esclusione
Esposizione ad armi controverse	Filtri di esclusione

Si rimanda alle informative SFDR del Fondo sul sito web: https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-multi-sector-income-fund/
per ulteriori dettagli sull'approccio corrente adottato e sui PAI considerati.

Il Fondo renderà disponibili le informazioni su come ha considerato i PAI nella sua relazione periodica.



▪ Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo Fondo si propone principalmente di conseguire un reddito elevato. Come obiettivo secondario, il fondo si prefigge di conseguire una rivalutazione del capitale, se coerente con l'obiettivo primario.

Il Comparto investe principalmente in un portafoglio multisettoriale di Titoli di debito di emittenti con sede su scala mondiale. Gli emittenti statunitensi rappresentano di norma almeno l'80% del relativo valore patrimoniale netto e in ogni caso non meno del 70% dello stesso.

Il Comparto potrà investire fino al 65% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito o in azioni privilegiate con rating inferiore a investment grade o in Titoli di debito privi di rating ritenuti di qualità equivalente dal Sub-Consulente per gli Investimenti competente e potrà avere partecipazioni sostanziali in tali titoli.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'indice Bloomberg US Aggregate Bond, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire.

I Sub-Consulenti per gli Investimenti tentano di individuare i futuri titoli di successo e non di successo al fine di esprimere le relative opinioni basate su forti convinzioni. Un processo d'investimento di tipo bottom-up basato su fondamentali incentrato su società di tutto il mondo impegnate a trasformare e migliorare i relativi bilanci, la relativa generazione di flussi di cassa liberi, la qualità della gestione e la cui valutazione dei titoli dà vita alla selezione dei titoli stessi. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci, abbiano prospettive migliori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in condizioni difficili dell'economia e dell'industria. Un sistema dinamico di tipo top-down consente ai Sub-Consulenti per gli Investimenti di prendere decisioni di allocazione settoriale attive basate sulla valutazione della fase del ciclo del credito in corso, dare forma a opinioni relative alle previsioni di mercato, individuare opportunità e assumere un livello opportuno di rischio in vari settori e aree geografiche.

Si raccomanda agli investitori di leggere la presente sezione insieme alla strategia di investimento del Fondo (riportata nel Fondo alla sezione "Obiettivi e politiche d'investimento").

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento descritta di seguito che sono implementati come filtri sono codificati nel modulo di compliance di un sistema di gestione degli ordini che utilizza costantemente uno o più fornitori di dati terzi. I filtri di esclusione sono applicati sia prima che dopo le negoziazioni, consentendo di bloccare qualsiasi transazione proposta in un titolo escluso e di identificare qualsiasi modifica allo stato delle partecipazioni quando i dati terzi vengono periodicamente aggiornati.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Sub-consulente per gli investimenti:

- Applicherà filtri affinché il Fondo non investa in emittenti che violano i Principi UNGC (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).

- Sfrutterà un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terze parti che analisi proprietarie, per classificare gli emittenti di obbligazioni societarie in base a sei rating compresi fra "Categoria 1" (la più alta) e "Categoria 6" (la più bassa). Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo nelle prime 5 delle 6 categorie di rating, ossia non investirà in emittenti con rating di "Categoria 6" (la più bassa), in quanto la gestione dei rischi di sostenibilità di tali emittenti è stata ritenuta insufficiente. I rating di categoria riflettono l'opinione del Sub-Consulente per gli investimenti sul livello più rilevante di rischio ESG per la maggior parte delle società del settore e possono contribuire alla costruzione del portafoglio in termini di esposizione a un determinato settore.

- Si avvarrà di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating degli emittenti di cartolarizzazioni. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo nei primi 5 dei 6 rating.

.

- Applicherà filtri per escludere l'investimento in emittenti che derivano più del 10% dei ricavi da tabacco o intrattenimento per adulti.

- Applicherà filtri per escludere l'investimento in emittenti che derivano più del 10% dei ricavi da estrazione di sabbie bituminose, petrolio e gas artici, estrazione di carbone termico.

Il Comparto applica anche la Politica di esclusioni a livello aziendale, che comprende le armi controverse, come descritto dettagliatamente nella sezione del Prospetto intitolata "Restrizioni agli investimenti".

Il Sub-Consulente per gli investimenti può includere nel Fondo posizioni che, sulla base di dati o filtri di terzi, sembrano non soddisfare i criteri di cui sopra, laddove riterrà che i dati di terzi siano insufficienti o imprecisi.

Ai fini della dottrina AMF, l'analisi o il rating extra-finanziario è superiore al:

a. 90% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "sviluppati", titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati;

b. 75% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in Paesi "emergenti", azioni emesse da società a bassa e media capitalizzazione, titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating di credito high yield e debito sovrano emesso da Paesi "emergenti".

Gli investitori devono tenere presente che non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se il Fondo è allineato alle caratteristiche ambientali promosse.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non è previsto un tasso minimo impegnato.

- ***Qual è la politica applicata per la valutazione delle buone pratiche di governance delle società investite?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente per gli Investimenti verifica che le società in cui vengono effettuati investimenti seguano buone pratiche di governance. Il Sub-Consulente per gli investimenti ha sviluppato un quadro proprietario basato su analisi interne e dati provenienti da fornitori esterni per valutare i titoli in base a indicatori specifici relativi alla buona governance.

Le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti sono valutate prima dell'investimento e poi su base periodica in conformità con la Politica sul rischio di sostenibilità ("Politica").

La Politica stabilisce standard minimi per la valutazione e il monitoraggio delle società beneficiarie degli investimenti da parte del Sub-Consulente per gli investimenti prima dell'investimento e su base continuativa. Tali standard possono comprendere, a titolo non esaustivo: strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale. La Politica è descritta sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.

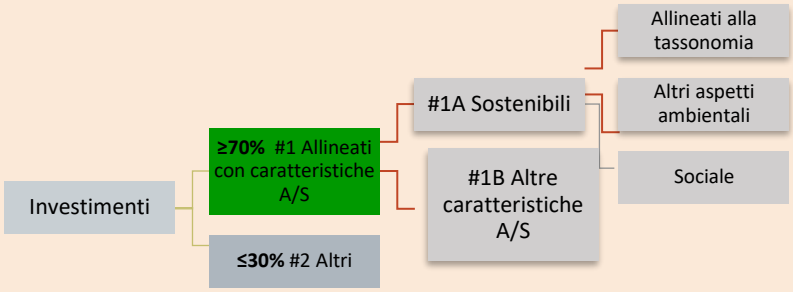
Inoltre, il Sub-Consulente per gli Investimenti è firmatario dei Principi per l'investimento responsabile (PRI), sostenuti dalle Nazioni Unite. In qualità di firmatario, il Gestore degli investimenti valuta le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti tenendo conto dei principi PRI, prima dell'investimento e poi su base periodica.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Un minimo del 70% degli investimenti del prodotto finanziario viene utilizzato per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

I restanti investimenti sono utilizzati a fini di copertura o si riferiscono a liquidità detenuta a titolo accessorio. Le altre attività, che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali, possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, investimenti in emittenti sovrani, derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio o derivati a fini di investimento diversi da quelli utilizzati per acquisire esposizione a emittenti diretti e Organismi d'investimento collettivo idonei.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- **In *che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Nella misura consentita dall'obiettivo e dalla politica di investimento, il Fondo utilizza strumenti derivati per ottenere un'esposizione a emittenti che rimangono nell'universo d'investimento in seguito all'applicazione dei criteri di esclusione descritti nella nostra risposta alla domanda "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Si prevede che la percentuale di investimenti del Fondo allineati alla Tassonomia sarà pari allo 0%. Benché fornisca un quadro ambizioso per determinare la sostenibilità ambientale delle attività economiche, la Tassonomia dell'UE non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori, né tutti gli obiettivi ambientali. Il Sub-consulente per gli Investimenti utilizza la propria metodologia per determinare se gli investimenti selezionati per il Comparto promuovono le caratteristiche ambientali in conformità alle norme SFDR.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?

	Sì:
	Nel gas fossile
	Nell'energia nucleare
X	No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane*

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.

***Quali Investimenti sono compresi nella categoria* "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre attività, che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali, possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, investimenti in emittenti sovrani, derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio o derivati a fini di investimento diversi da quelli utilizzati per acquisire esposizione a emittenti diretti e Organismi d'investimento collettivo idonei. A tali investimenti non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-multi-sector-income-fund/.

Ulteriori informazioni sull'approccio di Janus Henderson all'ESG, inclusa la "Politica di investimento responsabile" di Janus Henderson, sono reperibili sul sito web **https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.**

Supplemento per
Janus Henderson Global Short Duration Income Opportunities Fund

Il presente Supplemento è datato 21 novembre 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Global Short Duration Income Opportunities Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

Il Comparto si propone di ottenere il massimo rendimento totale, compatibilmente con la conservazione del capitale. Il Comparto tenta di offrire rendimenti positivi a lungo termine attraverso vari contesti di mercato (ovvero i tipici periodi ciclici di espansione e contrazione del Ciclo economico e il conseguente aumento e flessione dei livelli dei tassi d'interesse a causa di forze di mercato o dell'intervento della banca centrale).

Il Fondo persegue il suo obiettivo investendo almeno l'80% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito di breve duration di emittenti con sede su scala mondiale (inclusi i Mercati in via di sviluppo). Tra gli attivi in cui il Comparto potrà investire in linea generale si annoverano, in via non esclusiva, obbligazioni societarie, Titoli di Stato, titoli garantiti da mutui ipotecari, titoli garantiti da attività, titoli dei mercati emergenti e titoli ad alto rendimento. Il Comparto può investire in titoli aventi qualità creditizia investment grade e non-investment grade, nonché in titoli cui non sia stato assegnato alcun merito creditizio da parte delle agenzie di rating. Il Fondo non vanta standard prestabiliti in termini di scadenza, sebbene si preveda che la scadenza media ponderata del portafoglio nel suo insieme possa attestarsi

al di sotto dei cinque anni. In genere il Fondo ha una duration complessiva inferiore a tre anni che talvolta può anche essere negativa.

Il Comparto può ricorrere in larga misura a strumenti finanziari derivati quali future, opzioni, titoli con impegno differito (forward commitment) e contratti swap allo scopo di ottimizzare i rendimenti, ridurre il rischio di perdita legato a talune partecipazioni o gestire la duration.

Come sopra indicato, il Comparto può ricorrere in larga misura a strumenti finanziari derivati e può utilizzare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad es. la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) o a fini d'investimento come illustrato nella sezione "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati" del presente documento (in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale) per ottenere un'esposizione agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento ovvero una copertura della stessa.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, come descritto più in dettaglio più avanti nell'allegato "Approccio alla sostenibilità", ed è un fondo classificato come Articolo 8 ai sensi del regolamento SFDR. Al momento il Fondo non presenta un obiettivo di investimento sostenibile. Il Comparto non investe in investimenti sostenibili.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'Indice ICE BofA 3-Month U.S. Treasury Bill di almeno il 3% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente in riferimento all'Indice ICE BofA 3-Month U.S. Treasury Bill, il quale costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di selezionare gli investimenti per conto del Comparto e non è vincolato da alcun indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il Sub-Consulente per gli Investimenti compone un portafoglio sulla base di titoli investment grade globali a breve scadenza che tentano di generare un rendimento superiore alla liquidità, e applica al contempo visioni secolari e opportunistiche su paesi, valute e settori al fine di favorire il rendimento e contenere il rischio di ribasso. Il Sub-Consulente per gli investimenti tenterà di gestire il portafoglio nei vari contesti di mercato attraverso una serie di strategie tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la rettifica dell'esposizione creditizia generale, della qualità del credito e della duration dei tassi d'interesse del portafoglio e dell'allocazione alla liquidità. Il Comparto va alla ricerca delle migliori opportunità rettificate per il rischio su svariati settori, paesi e rischi di credito.

Il Comparto ricorrerà in larga misura agli strumenti finanziari derivati. Il rischio di mercato del Fondo sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR assoluto del Comparto non sarà superiore al 20% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in condizioni di mercato normali, il livello di leva finanziaria del Comparto ammonti di norma al 250% del Valore patrimoniale netto del Comparto in base alla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Approccio dei Nozionali") presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti per fini di riduzione dei rischi. Tale livello di leva finanziaria sarà soggetto a variazioni nel tempo e, in determinate condizioni di mercato (per es. in periodi di bassa volatilità di mercato), potrà aumentare per consentire al Fondo di cercare di realizzare il proprio obiettivo d'investimento. Si tratta di un metodo che non distingue tra strumenti finanziari derivati impiegati a fini d'investimento e quelli impiegati a fini di riduzione del rischio. Di conseguenza, le strategie che si prefiggono di ridurre il rischio contribuiranno ad aumentare il livello di indebitamento del Comparto.

In ragione dell'esposizione a titoli con rating inferiore a investment grade e ai Mercati in via di sviluppo, l'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli

garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato, titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile, azioni privilegiate e azioni che producono reddito, REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Inoltre, il Comparto può acquistare partecipazioni in o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali liquidi e che prevedano aggiustamenti del tasso d'interesse almeno ogni 397 giorni e che possono essere garantiti da beni immobili o altri beni. Queste partecipazioni possono essere partecipazioni o cessioni del prestito eventualmente acquistate da banche o intermediari che hanno erogato il mutuo oppure dai membri del consorzio che eroga il mutuo. Nel complesso tali partecipazioni non supereranno il 10% del valore patrimoniale netto. Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire senza alcuna limitazione in Titoli di Debito e azioni privilegiate con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può anche acquistare titoli insolventi se, a parere del Sub-Consulente per gli Investimenti responsabile, sono possibili una ripresa del pagamento degli interessi da parte dell'emittente o altri sviluppi favorevoli a breve termine.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Il Fondo promuove il sostegno al Global Compact delle Nazioni Unite, l'investimento in emittenti di credito societario, emittenti sovrani ed emittenti di titoli garantiti da ipoteca ai sensi del quadro ESG proprietario di Janus Henderson e l'esclusione di attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano, come descritto in modo più dettagliato nell'allegato al presente Supplemento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre al metodo del VaR. Il metodo del VaR verrà utilizzato dal Comparto per la valutazione qualitativa e il monitoraggio del rischio di portafoglio.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Classe di Azioni AB	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe EB	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino all'1,00% della somma sottoscritta.	Fino all'1,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,25% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,25% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Classe di Azioni AB	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe EB	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe Z
Commissioni di distribuzione	N/D	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto.	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto.	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,05% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	N/D	1,70% del valore patrimoniale netto	1,90% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	0,55% del valore patrimoniale netto	0,55% del valore patrimoniale netto	0,70% del valore patrimoniale netto	0,55% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento												
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore	Classi in Yen Giapponese	Classi in Corone norvegesi
A2 USD AB2 USD B2 USD E2 USD EB2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD A4m USD E4m USD H1 m USD A3 USD A3s USD A3q USD A3m USD A4q USD A5m USD I1 USD I3 USD I3s USD I3q USD I3m USD I4q USD I4m USD I5m USD H1 USD H3 USD H3s USD H3q USD H3m USD H4q USD H4m USD H5m USD G1 USD G3 USD G3s USD G3q USD G3m USD G4q USD G4m USD G5m USD E1 USD E3 USD E3s USD E3q USD E3m USD E4q USD E5m USD F2 USD F3m USD	A2 HEUR AB2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR EB2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR Z2 EUR A4mHEUR E4m HEUR A3 HEUR A3s HEUR A3q HEUR A3m HEUR A4q HEUR A5m HEUR I1 HEUR I3 HEUR I3s HEUR I3q HEUR I3m HEUR I4q HEUR I4m HEUR I5m HEUR H1 HEUR H3 HEUR H3s HEUR H3q HEUR H3m HEUR H4q HEUR H4m HEUR H5m HEUR G1 HEUR G3 HEUR G3s HEUR G3q HEUR G3m HEUR G4q HEUR G4m HEUR G5m HEUR E1 HEUR E3 HEUR E3s HEUR E3q HEUR E3m HEUR E4q HEUR E5m HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP H3 HGBP H3s HGBP H3q HGBP H3m HGBP H4q HGBP H4m HGBP H5m HGBP G1 HGBP G3 HGBP G3s HGBP G3q HGBP G3m HGBP G4q HGBP G4m HGBP G5m HGBP I1 HGBP I3 HGBP I3s HGBP I3q HGBP I3m HGBP I4q HGBP I4m HGBP I5m HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD A3 HKD A3s HKD A3q HKD A3m HKD A4q HKD A4m HKD A5m HKD I1 HKD I3 HKD I3s HKD I3q HKD I3m HKD I4q HKD I4m HKD I5m HKD H1 HKD H3 HKD H3s HKD H3q HKD H3m HKD H4q HKD H4m HKD H5m HKD G1 HKD G3 HKD G3s HKD G3q HKD G3m HKD G4q HKD G4m HKD G5m HKD E1 HKD E3 HKD E3s HKD E3q HKD E3m HKD E4q HKD E4m HKD E5m HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD A3 HAUD A3s HAUD A3q HAUD A3m HAUD A4q HAUD A4m HAUD A5m HAUD I1 HAUD I3 HAUD I3s HAUD I3q HAUD I3m HAUD I4q HAUD I4m HAUD I5m HAUD H1 HAUD H3 HAUD H3s HAUD H3q HAUD H3m HAUD H4q HAUD H4m HAUD H5m HAUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF A3 HCHF A3s HCHF A3q HCHF A3m HCHF A4q HCHF A4m HCHF A5m HCHF I1 HCHF I3 HCHF I3s HCHF I3q HCHF I3m HCHF I4q HCHF I4m HCHF I5m HCHF H1 HCHF H3 HCHF H3s HCHF H3q HCHF H3m HCHF H4q HCHF H4m HCHF H5m HCHF G1 HCHF G3 HCHF G3s HCHF G3q HCHF G3m HCHF G4q HCHF G4m HCHF G5m HCHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH A3 HCNH A3s HCNH A3q HCNH A3m HCNH A4q HCNH A4m HCNH A5m HCNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD A2 SGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD A4mHSGD A4mSGD A4m HSGD A4m SGD A3 HSGD A3s HSGD A3q HSGD A3m HSGD A4q HSGD A5m HSGD A3 SGD A3s SGD A3q SGD A3m SGD A4q SGD A5m SGD I1 HSGD I3 HSGD I3s HSGD I3q HSGD I3m HSGD I4q HSGD I4m HSGD I5m HSGD I1 SGD I3 SGD I3s SGD I3q SGD I3m SGD I4q SGD I4m SGD I5m SGD	Z2 JPY Z2 JPY	A2 HNOK I2 HNOK S2 HNOK H2 HNOK Z2 NOK

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe AB2 HEUR, di Classe EB2 HEUR, di Classe AB2 USD e di Classe EB2 USD del Comparto inizierà alle 9.00 (ora irlandese) del 21 novembre 2025 e terminerà alle 16.00 (ora di New York) del 2 gennaio 2026, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto: Janus Henderson Global Short Duration Income Opportunities Fund
Identificativo dell'entità giuridica: 549300GP6YZN7B61FK42

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

- Il Fondo promuove il sostegno ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).
- JHI si avvale di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating delle imprese per gli emittenti di credito societario. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti di credito societario che rientrino nei primi 5 dei 6 rating prodotti.
- Sfrutterà un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, e che incorpora almeno 20 parametri relativi a fattori ambientali, sociali e di governance per produrre rating ESG a livello di paese compresi fra AAA e CCC. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti sovrani con rating B o superiore.
- JHI si avvale di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating degli emittenti di titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo nei primi 5 rating di 6.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Esclusione di investimenti in determinate attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano, applicando esclusioni vincolanti.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento per rispettare le proprie caratteristiche ambientali o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Stato complessivo di conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
- Rating di emittenti societari nel portafoglio basati sul quadro proprietario.
- Rating di emittenti sovrani nel portafoglio basati sul quadro proprietario.
- Rating degli emittenti di titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie in tutto il portafoglio basati sul quadro proprietario.
- Filtri di esclusione ESG - si veda "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" nel seguito per informazioni dettagliate sulle esclusioni.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile

- — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile

- — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

X Sì

No

Principali effetti negativi	Come viene considerato il PAI?
Emissioni di gas a effetto serra	Filtri di esclusione
Impronta di carbonio	Filtri di esclusione
Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti	Filtri di esclusione
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Filtri di esclusione
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Filtri di esclusione
Esposizione ad armi controverse	Filtri di esclusione

Per ulteriori dettagli sull'approccio corrente adottato e sui PAI considerati, si rimanda alle informative SFDR del Fondo sul sito web: https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-janus-henderson-global-short-duration-income-opportunities-fund/.

Il Fondo renderà disponibili le informazioni su come ha considerato i PAI nella sua relazione periodica.

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

▪ Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si propone di ottenere il massimo rendimento totale, compatibilmente con la conservazione del capitale. Il Comparto tenta di offrire rendimenti positivi a lungo termine attraverso vari contesti di mercato. Il Fondo persegue il suo obiettivo investendo almeno l'80% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito di breve duration di emittenti con sede su scala mondiale (inclusi i Mercati in via di sviluppo).

Il Sub-Consulente per gli Investimenti compone un portafoglio sulla base di titoli investment grade globali a breve scadenza che tentano di generare un rendimento superiore alla liquidità, e applica al contempo visioni secolari e opportunistiche su paesi, valute e settori al fine di favorire il rendimento e contenere il rischio di ribasso. Il Sub-Consulente per gli investimenti tenterà di gestire il portafoglio nei vari contesti di mercato attraverso una serie di strategie tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la rettifica dell'esposizione creditizia generale, della qualità del credito e della duration dei tassi d'interesse del portafoglio e dell'allocazione alla liquidità. Il Comparto va alla ricerca delle migliori opportunità rettificate per il rischio su svariati settori, paesi e rischi di credito.

Si raccomanda agli investitori di leggere la presente sezione insieme alla strategia di investimento del Fondo (riportata nel Fondo alla sezione "Obiettivi e politiche d'investimento").

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento descritta di seguito, che sono implementati come filtri, sono codificati nel modulo di compliance di un sistema di gestione degli ordini dei Sub-Consulenti per gli Investimenti che utilizza costantemente uno o più fornitori di dati terzi. I filtri di esclusione sono applicati sia prima che dopo le negoziazioni, consentendo al Sub-Consulente per gli Investimenti di bloccare qualsiasi transazione proposta in un titolo escluso e di identificare qualsiasi modifica allo stato delle partecipazioni quando i dati terzi vengono periodicamente aggiornati.

▪ *Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*

Il Sub-consulente per gli investimenti:

- Applicherà filtri affinché il Fondo non investa in emittenti che violano i Principi UNGC (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).
- Si avvarranno di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating delle imprese per gli emittenti di credito societario. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti di credito societario che rientrino nei primi 5 dei 6 rating prodotti.
- Leverage a proprietary ESG framework, utilising both third party data and proprietary insights, that incorporates at least 20 metrics across environmental, social, and governance factors to produce country-level ESG ratings ranging from AAA to CCC. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti sovrani con rating B o superiore.
- Si avvarranno di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating degli emittenti di titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo nei primi 5 rating di 6.
- Applicherà filtri per escludere investimenti diretti in emittenti corporate sulla base del loro coinvolgimento in determinate attività. Nello specifico, un emittente viene escluso se trae più del 10% dei propri ricavi da tabacco, intrattenimento per adulti, carbone termico, sabbie bituminose, petrolio e gas artico.

Il Sub-Consulente per gli investimenti può includere nel Fondo posizioni che, sulla base di dati o filtri di terzi, sembrano non soddisfare i criteri di cui sopra, laddove riterrà che i dati di terzi siano insufficienti o imprecisi.

Il Fondo applica anche la Politica di esclusioni a livello aziendale (la "Politica di esclusioni a livello aziendale"), che comprende le armi controverse.

Tale politica si applica a tutte le decisioni di investimento prese dal Consulente per gli Investimenti o dal Sub-Consulente per gli Investimenti. La Politica di esclusioni a livello aziendale può essere di volta in volta aggiornata.
Attualmente non è consentito l'investimento in entità coinvolte nella produzione di armi controverse o aventi una partecipazione di minoranza pari o superiore al 20% in produttori di armi controverse, nello specifico:
(i) Munizioni a grappolo;
(ii) Mine antiuomo;
(iii) Armi chimiche;
(iv) Armi biologiche.
La classificazione degli emittenti si basa essenzialmente sulle informazioni relative all'attività comunicate dai nostri fornitori terzi di dati ESG. Tale classificazione passa comunque in secondo piano rispetto alla ricerca di investimento nei casi in cui vi siano prove sufficienti dell'imprecisione o inadeguatezza dei dati forniti da terzi. Qualora, per qualsiasi ragione, una partecipazione in portafoglio fosse ritenuta non conforme ai criteri di esclusione (partecipazione ereditata, partecipazione transitoria ecc.), il Sub-Consulente per gli Investimenti avrà 90 giorni di tempo per riesaminare o contestare la classificazione dell'emittente, a seconda del caso. Dopo tale periodo, nel caso in cui non sia stata effettuata alcuna ricerca di investimento, si dovrà procedere immediatamente al disinvestimento alle normali condizioni di mercato.

Ai fini della dottrina AMF, l'analisi o il rating extra-finanziario è superiore al:

a. 90% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "sviluppati", titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati;

b. 75% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "emergenti", azioni emesse da società a bassa e media capitalizzazione, titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating di credito high yield e debito sovrano emesso da paesi "emergenti".

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non è previsto un tasso minimo impegnato.

- ***Qual è la politica applicata per la valutazione delle buone pratiche di governance delle società investite?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente per gli Investimenti verifica che le società in cui vengono effettuati investimenti seguano buone pratiche di governance. Il Sub-Consulente per gli investimenti ha sviluppato un quadro proprietario basato su analisi interne e dati provenienti da fornitori esterni per valutare i titoli in base a indicatori specifici relativi alla buona governance.

Le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti sono valutate prima dell'investimento e poi su base periodica in conformità con la Politica sul rischio di sostenibilità ("Politica").

La Politica stabilisce standard minimi per la valutazione e il monitoraggio delle società beneficiarie degli investimenti da parte del Sub-Consulente per gli investimenti prima dell'investimento e su base continuativa. Tali standard possono comprendere, a titolo non esaustivo: strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

La Politica è descritta sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/..

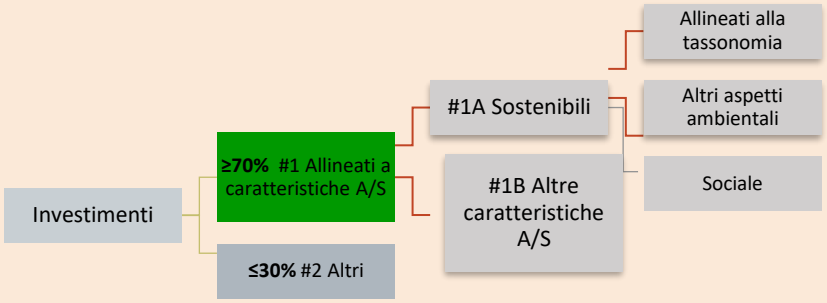
Inoltre, il Sub-Consulente per gli Investimenti è firmatario dei Principi per l'investimento responsabile (PRI), sostenuti dalle Nazioni Unite. In qualità di firmatario, il Gestore degli investimenti valuta le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti tenendo conto dei principi PRI, prima dell'investimento e poi su base periodica.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Un minimo del 70% degli investimenti del prodotto finanziario viene utilizzato per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Le altre attività, che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali, possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, attività cartolarizzate diverse dai titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie, oltre a strumenti detenuti ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, per esempio la detenzione temporanea di derivati su indici, o posizioni azionarie corte.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- **In *che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Nella misura consentita dall'obiettivo e dalla politica di investimento, il Fondo utilizza strumenti derivati per ottenere un'esposizione a emittenti che rimangono nell'universo d'investimento in seguito all'applicazione dei criteri di esclusione descritti nella nostra risposta alla domanda "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Si prevede che la percentuale di investimenti del Fondo allineati alla Tassonomia sarà pari allo 0%. Benché fornisca un quadro ambizioso per determinare la sostenibilità ambientale delle attività economiche, la Tassonomia dell'UE non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori, né tutti gli obiettivi ambientali. Il Sub-consulente per gli Investimenti utilizza la propria metodologia per determinare se gli investimenti selezionati per il Fondo promuovono le caratteristiche ambientali in conformità alle norme SFDR

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

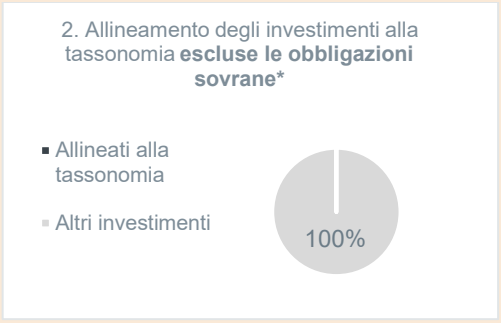
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?

	Sì:
	Nel gas fossile
	Nell'energia nucleare
X	No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





* *Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?***

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.

Quali Investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre attività possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, attività cartolarizzate diverse dai titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie, oltre a strumenti detenuti ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, per esempio la detenzione temporanea di derivati su indici o posizioni azionarie corte. A tali investimenti non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-janus-henderson-global-short-duration-income-opportunities-fund/.

Ulteriori informazioni sull'approccio di Janus Henderson all'ESG, inclusa la "Politica di investimento responsabile" di Janus Henderson, sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.

Supplemento per
Janus Henderson High Yield Fund

Il presente Supplemento è datato 27 febbraio 2026.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson High Yield Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è ottenere un reddito corrente elevato. L'apprezzamento del capitale è un obiettivo secondario, se compatibile con l'obiettivo primario. Il Comparto investe almeno l'80% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito o azioni privilegiate con rating inferiore alla classificazione ai fini dell'investimento o in Titoli di debito senza rating di tipo simile di emittenti statunitensi, come indicato dal Sub-Consulente per gli Investimenti competente, purché almeno il 51% del valore patrimoniale netto sia investito in Titoli di debito. La qualità generale dei titoli di questo portafoglio può variare notevolmente. Il Comparto può investire fino al 20% del valore patrimoniale netto in titoli di emittenti non statunitensi. L'importo complessivo del Fondo che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo è pari al 10% del valore patrimoniale netto del Fondo.

Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, come descritto più in dettaglio più avanti nell'allegato "Approccio alla sostenibilità", ed è un fondo classificato come Articolo 8 ai sensi del Regolamento sulla trasparenza. Al momento il Fondo non presenta un obiettivo di investimento sostenibile. Il Fondo non investe in investimenti sostenibili.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'Indice Bloomberg U.S. Corporate High Yield Bond dell'1,25% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente rispetto all'Indice Bloomberg U.S. Corporate High Yield Bond, ampiamente rappresentativo delle obbligazioni in cui il Comparto potrebbe investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di selezionare gli investimenti del Fondo secondo ponderazioni diverse rispetto a quelle dell'indice, o assenti dall'indice, sebbene il Fondo possa talvolta detenere investimenti analoghi a quelli dell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

La ricerca obbligazionaria orientata al futuro e basata su fondamentali del Sub-Consulente per gli Investimenti tenta di individuare i futuri titoli di successo e non di successo al fine di esprimere le relative opinioni basate su forti convinzioni. Un processo d'investimento di tipo bottom-up basato su fondamentali incentrato su società di tutto il mondo impegnate a trasformare e migliorare i relativi bilanci, la relativa generazione di flussi di cassa liberi, la qualità della gestione e la cui valutazione dei titoli dà vita alla selezione dei titoli stessi. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci, abbiano prospettive migliori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in condizioni difficili dell'economia e dell'industria. Un sistema dinamico di tipo top-down consente al Sub-Consulente per gli Investimenti di valutare in quale fase del ciclo del credito ci si trovi, individuare opportunità e assumere un livello opportuno di rischio.

In ragione dell'esposizione a titoli con rating inferiore a investment grade, l'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte rilevante di un portafoglio d'investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato, titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile, azioni privilegiate e azioni che producono reddito, REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Inoltre, il Comparto può acquistare partecipazioni in o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali liquidi e che prevedano aggiustamenti del tasso d'interesse almeno ogni 397 giorni e che possono essere garantiti da beni immobili o altri beni. Queste partecipazioni possono essere partecipazioni o cessioni del prestito eventualmente acquistate da banche o intermediari che hanno erogato il mutuo oppure dai membri del consorzio che eroga il mutuo. Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire senza alcuna limitazione in Titoli di Debito e azioni privilegiate con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può anche acquistare titoli insolventi se, a parere del Sub-Consulente per gli Investimenti responsabile, sono possibili una ripresa del pagamento degli interessi da parte dell'emittente o altri sviluppi favorevoli a breve termine.

Si prevede che il Comparto investa essenzialmente in titoli di Emittenti statunitensi, ma potrà investire fino al 20% del proprio valore patrimoniale netto in titoli di emittenti non statunitensi. In generale, tali

investimenti non statunitensi saranno operati su Mercati Regolamentati che non sono considerati Mercati in via di sviluppo.

Il Fondo può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Per il Fondo l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Fondo e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Se calcolato con l'approccio basato sugli impegni, l'ammontare massimo della leva finanziaria creata dal Fondo tramite strumenti finanziari derivati è pari al 100% del valore patrimoniale netto del Fondo. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Il Fondo promuove il sostegno al Global Compact delle Nazioni Unite, l'investimento in emittenti di credito societario ai sensi del quadro ESG proprietario di Janus Henderson, l'esclusione di attività potenzialmente dannose per la salute e il benessere umano e la mitigazione dei cambiamenti climatici, come descritto in modo più dettagliato nell'allegato al presente Supplemento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo ha la facoltà di investire in strumenti finanziari derivati a fini d'investimento, come indicato nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" che precede. Il Sub-consulente per gli investimenti può anche adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-consulente per gli investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al metodo basato sugli impegni. Tuttavia, il metodo del VaR potrà essere utilizzato in presenza di un volume superiore di strategie basate su strumenti derivati o di un utilizzo più complesso delle stesse, nonché di una variazione del profilo di rischio del Comparto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.

Rimborsi	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	Fino all'1,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,75% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di gestione	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,60% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Limite a Commissioni e Spese	2,25% del valore patrimoniale netto	3,25% del valore patrimoniale netto	2,50% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	0,90% del valore patrimoniale netto	0,90% del valore patrimoniale netto	0,90% del valore patrimoniale netto	0,90% del valore patrimoniale netto	3,00% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Dollari di Singapore
A2 USD A6m USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD A3m USD B1m USD I3 m USD H1 m USD A3 USD A3s USD A3q USD A4q USD A4m USD A5m USD I1 USD I3 USD I3s USD I3q USD I4q USD I4m USD I5m USD H1 USD H3 USD H3s USD H3q USD H3m USD H4q USD H4m USD H5m USD G1 USD G3 USD G3s USD G3q USD G3m USD G4q USD G4m USD G5m USD E1 USD E3 USD E3s USD E3q USD E3m USD E4q USD E4m USD E5m USD T2 USD T5m USD T6m USD F2 USD F3m USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR Z2 EUR B1m HEUR E3m HEUR A3 HEUR A3s HEUR A3q HEUR A3m HEUR A4q HEUR A4m HEUR A5m HEUR I1 HEUR I3 HEUR I3s HEUR I3q HEUR I3m HEUR I4q HEUR I4m HEUR I5m HEUR H1 HEUR H3 HEUR H3s HEUR H3q HEUR H3m HEUR H4q HEUR H4m HEUR H5m HEUR G1 HEUR G3 HEUR G3s HEUR G3q HEUR G3m HEUR G4q HEUR G4m HEUR G5m HEUR E1 HEUR E3 HEUR E3s HEUR E3q HEUR E3m HEUR E4q HEUR E4m HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP H3 HGBP H3s HGBP H3q HGBP H3m HGBP H4q HGBP H4m HGBP H5m HGBP G1 HGBP G3 HGBP G3s HGBP G3q HGBP G3m HGBP G4q HGBP G4m HGBP G5m HGBP I1 HGBP I3 HGBP I3s HGBP I3q HGBP I3m HGBP I4q HGBP I4m HGBP I5m HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD A3m HKD A3 HKD A3s HKD A3q HKD A3m HKD A4q HKD A4m HKD A5m HKD I1 HKD I3 HKD I3s HKD I3q HKD I3m HKD I4q HKD I4m HKD I5m HKD H1 HKD H3 HKD H3s HKD H3q HKD H3m HKD H4q HKD H4m HKD H5m HKD G1 HKD G3 HKD G3s HKD G3q HKD G3m HKD G4q HKD G4m HKD G5m HKD E1 HKD E3 HKD E3s HKD E3q HKD E3m HKD E4q HKD E4m HKD E5m HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD A3 m HAUD A3 HAUD A3s HAUD A3q HAUD A3m HAUD A4q HAUD A4m HAUD A5m HAUD I1 HAUD I3 HAUD I3s HAUD I3q HAUD I3m HAUD I4q HAUD I4m HAUD I5m HAUD H1 HAUD H3 HAUD H3s HAUD H3q HAUD H3m HAUD H4q HAUD H4m HAUD H5m HAUD T5m HAUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF A3 HCHF A3s HCHF A3q HCHF A3m HCHF A4q HCHF A4m HCHF A5m HCHF I1 HCHF I3 HCHF I3s HCHF I3q HCHF I3m HCHF I4q HCHF I4m HCHF I5m HCHF H1 HCHF H3 HCHF H3s HCHF H3q HCHF H3m HCHF H4q HCHF H4m HCHF H5m HCHF G1 HCHF G3 HCHF G3s HCHF G3q HCHF G3m HCHF G4q HCHF G4m HCHF G5m HCHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH A3m HCNH A3 HCNH A3s HCNH A3q HCNH A3m HCNH A4q HCNH A4m HCNH A5m HCNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD A3 HSGD A3s HSGD A3q HSGD A3m HSGD A4q HSGD A4m HSGD A5m HSGD A3 SGD A3s SGD A3q SGD A3m SGD A4q SGD A4m SGD A5m SGD I1 HSGD I3 HSGD I3s HSGD I3q HSGD I3m HSGD I4q HSGD I4m HSGD I5m HSGD I1 SGD I3 SGD I3s SGD I3q SGD I3m SGD I4q SGD I4m SGD I5m SGD

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe A6m USD e di Classe T6m USD del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 gennaio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe F2 USD e di Classe F3m USD del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 gennaio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto: Janus Henderson High Yield Fund
Identificativo dell'entità giuridica: 8XJF01L85QOF8MG4D740

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%	X Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

- Sostegno dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).
- JHI si avvale di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating delle imprese per gli emittenti di credito societario. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti di credito societario che rientrino nei primi 5 dei 6 rating prodotti. Per ulteriori informazioni, vedere di seguito.
- Esclusione di investimenti in determinate attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano, applicando esclusioni vincolanti.
- Mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento per rispettare le proprie caratteristiche ambientali o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  - Stato complessivo di conformità all'UNGC.
  - Rating di emittenti societari nel portafoglio basati sul quadro proprietario.
  - Filtri di esclusione ESG - si veda "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"* nel seguito per informazioni dettagliate sulle esclusioni.
  - Carbonio - Intensità di carbonio Ambito 1 e 2: rappresenta le emissioni di gas serra Ambito 1 + Ambito 2 più recentemente comunicate o stimate dalla società, normalizzate in base al fatturato, il che consente un confronto tra società di dimensioni diverse.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Non applicabile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile.

- — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile.

- — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

  Non applicabile.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

x	Sì
	No

Principali effetti negativi	**Come viene considerato il PAI?**
Emissioni di gas a effetto serra	Filtri di esclusione
Impronta di carbonio	Filtri di esclusione
Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti	Filtri di esclusione
Esposizione a imprese attive nei combustibili fossili	Filtri di esclusione
Violazioni dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE	Filtri di esclusione
Esposizione ad armi controverse	Filtri di esclusione

Si rimanda alle informative SFDR del Fondo sul sito web: https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-high-yield-fund/
per ulteriori dettagli sull'approccio corrente adottato e sui PAI considerati.

Il Fondo renderà disponibili le informazioni su come ha considerato i PAI nella sua relazione periodica.

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

▪ Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo si propone principalmente di conseguire un reddito elevato. Come obiettivo secondario, il fondo si prefigge di conseguire una rivalutazione del capitale, se coerente con l'obiettivo primario.

Il Comparto investe almeno l'80% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito o azioni privilegiate con rating inferiore alla classificazione ai fini dell'investimento o in Titoli di debito senza rating di tipo simile di emittenti statunitensi, come indicato dal Sub-Consulente per gli Investimenti competente, purché almeno il 51% del valore patrimoniale netto sia investito in Titoli di debito. Si prevede che il Fondo investa essenzialmente in titoli di Emittenti statunitensi, ma potrà investire fino al 20% del proprio valore patrimoniale netto in titoli di emittenti non statunitensi.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'indice Bloomberg U.S. Corporate High Yield Bond, ampiamente rappresentativo delle società in cui il Comparto potrebbe investire.

La ricerca obbligazionaria orientata al futuro e basata su fondamentali del Sub-Consulente per gli Investimenti tenta di individuare i futuri titoli di successo e non di successo al fine di esprimere le relative opinioni basate su forti convinzioni. Un processo d'investimento di tipo bottom-up basato su fondamentali incentrato su società di tutto il mondo impegnate a trasformare e migliorare i relativi bilanci, la relativa generazione di flussi di cassa liberi, la qualità della gestione e la cui valutazione dei titoli dà vita alla selezione dei titoli stessi. Questo approccio si basa sulla convinzione che alcune società siano dotate di vantaggi intrinseci, abbiano prospettive migliori rispetto a gruppi equivalenti e quindi dovrebbero realizzare risultati migliori anche in condizioni difficili dell'economia e dell'industria. Un sistema dinamico di tipo top-down consente al Sub-Consulente per gli Investimenti di valutare in quale fase del ciclo del credito ci si trovi, individuare opportunità e assumere un livello opportuno di rischio.

Si raccomanda agli investitori di leggere la presente sezione insieme alla strategia di investimento del Fondo (riportata nel Fondo alla sezione "Obiettivi e politiche d'investimento").

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento descritta di seguito che sono implementati come filtri sono codificati nel modulo di compliance di un sistema di gestione degli ordini che utilizza costantemente uno o più fornitori di dati terzi. I filtri di esclusione sono applicati sia prima che dopo le negoziazioni, consentendo di bloccare qualsiasi transazione proposta in un titolo escluso e di identificare qualsiasi modifica allo stato delle partecipazioni quando i dati terzi vengono periodicamente aggiornati.

▪ *Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*

Il Sub-consulente per gli investimenti:

- Applicherà filtri affinché il Fondo non investa in emittenti che violano i Principi UNGC (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).
- Sfrutterà un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terze parti che analisi proprietarie, per classificare gli emittenti di obbligazioni societarie in base a sei rating compresi fra "Categoria 1" (la più alta) e "Categoria 6" (la più bassa). Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo nelle prime 5 delle 6 categorie di rating, ossia non investirà in emittenti con rating di "Categoria 6" (la più bassa), in quanto la gestione dei rischi di sostenibilità di tali emittenti è stata ritenuta insufficiente. I rating di categoria riflettono l'opinione del Sub-consulente per gli investimenti sul livello più rilevante di rischio ESG per la maggior parte delle società del settore e possono contribuire alla costruzione del portafoglio in termini di esposizione a un determinato settore.
- Applicherà filtri per escludere l'investimento in emittenti che derivano più del 10% dei ricavi da tabacco o intrattenimento per adulti.

- Applicherà filtri per escludere l'investimento in emittenti che derivano più del 10% dei ricavi da estrazione di sabbie bituminose, petrolio e gas artici, estrazione di carbone termico.

Il Comparto applica anche la Politica di esclusioni a livello aziendale, che comprende le armi controverse, come descritto dettagliatamente nella sezione del Prospetto intitolata "Restrizioni agli investimenti".

Il Sub-Consulente per gli investimenti può includere nel Fondo posizioni che, sulla base di dati o filtri di terzi, sembrano non soddisfare i criteri di cui sopra, laddove riterrà che i dati di terzi siano insufficienti o imprecisi.

Ai fini della dottrina AMF, l'analisi o il rating extra-finanziario è superiore al:

a. 90% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "sviluppati", titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati;

b. 75% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in Paesi "emergenti", azioni emesse da società a bassa e media capitalizzazione, titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating di credito high yield e debito sovrano emesso da Paesi "emergenti".

Gli investitori devono tenere presente che non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se il Fondo è allineato alle caratteristiche ambientali promosse.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non è previsto un tasso minimo impegnato.

- ***Qual è la politica applicata per la valutazione delle buone pratiche di governance delle società investite?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente per gli Investimenti verifica che le società in cui vengono effettuati investimenti seguano buone pratiche di governance. Il Sub-Consulente per gli investimenti ha sviluppato un quadro proprietario basato su analisi interne e dati provenienti da fornitori esterni per valutare i titoli in base a indicatori specifici relativi alla buona governance.

Le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti sono valutate prima dell'investimento e poi su base periodica in conformità con la Politica sul rischio di sostenibilità ("Politica").

La Politica stabilisce standard minimi per la valutazione e il monitoraggio delle società beneficiarie degli investimenti da parte del Sub-Consulente per gli investimenti prima dell'investimento e su base continuativa. Tali standard possono comprendere, a titolo non esaustivo: strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale. La Politica è descritta sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.

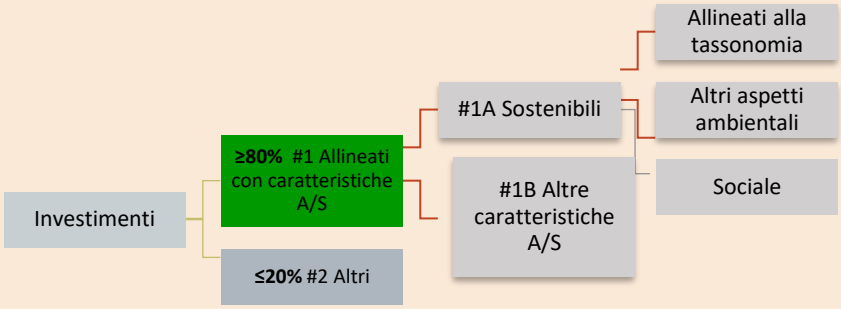
Inoltre, il Sub-Consulente per gli Investimenti è firmatario dei Principi per l'investimento responsabile (PRI), sostenuti dalle Nazioni Unite. In qualità di firmatario, il Gestore degli investimenti valuta le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti tenendo conto dei principi PRI, prima dell'investimento e poi su base periodica.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Un minimo dell'80% degli investimenti del prodotto finanziario viene utilizzato per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

I restanti investimenti sono utilizzati a fini di copertura o si riferiscono a liquidità detenuta a titolo accessorio. Le altre attività, che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali, possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, attività cartolarizzate, azioni, obbligazioni convertibili, derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio o derivati a fini di investimento diversi da quelli utilizzati per acquisire esposizione a emittenti diretti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- **In *che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Nella misura consentita dall'obiettivo e dalla politica di investimento, il Fondo utilizza strumenti derivati per ottenere un'esposizione a emittenti che rimangono nell'universo d'investimento in seguito all'applicazione dei criteri di esclusione descritti nella nostra risposta alla domanda "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Si prevede che la percentuale di investimenti del Fondo allineati alla Tassonomia sarà pari allo 0%. Benché fornisca un quadro ambizioso per determinare la sostenibilità ambientale delle attività economiche, la Tassonomia dell'UE non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori, né tutti gli obiettivi ambientali. Il Sub-consulente per gli Investimenti utilizza la propria metodologia per determinare se gli investimenti selezionati per il Comparto promuovono le caratteristiche ambientali in conformità alle norme SFDR.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

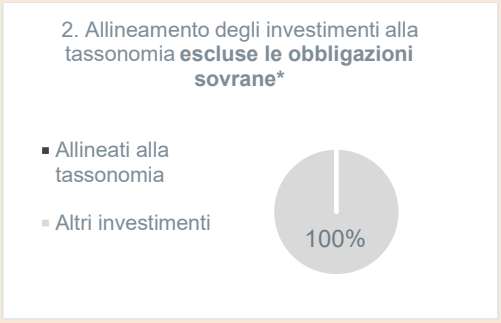
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?

	Sì:
	Nel gas fossile
	Nell'energia nucleare
x	No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?***

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.

Quali Investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre attività, che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali, possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, attività cartolarizzate, azioni, obbligazioni convertibili, derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio o derivati a fini di investimento diversi da quelli utilizzati per acquisire esposizione a emittenti diretti. A tali investimenti non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-high-yield-fund/.

Ulteriori informazioni sull'approccio di Janus Henderson all'ESG, inclusa la "Politica di investimento responsabile" di Janus Henderson, sono reperibili sul sito web **https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.**

Supplemento per
Janus Henderson US Short Duration Bond Fund

Il presente Supplemento è datato 21 novembre 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson US Short Duration Bond Fund (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

Questo Fondo ha come obiettivo la realizzazione di un reddito corrente di livello tale da essere compatibile con la conservazione del capitale. Il Comparto persegue il proprio obiettivo investendo almeno il 70% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito a breve e medio termine di emittenti statunitensi. L'importo complessivo del Fondo che può essere investito in titoli negoziati sui Mercati in via di sviluppo è pari al 15% del valore patrimoniale netto del Fondo. Pur non avendo standard prestabiliti in termini di qualità, il Fondo investirà almeno il 70% del suo valore patrimoniale netto in Titoli di debito investment grade. Si prevede che la duration complessiva dei Fondo non supererà i tre anni.

Il Comparto potrà adottare tecniche e strumenti d'investimento a fini d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati, in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, come descritto più in dettaglio più avanti nell'allegato "Approccio alla sostenibilità", ed è un fondo classificato come Articolo 8 ai sensi del Regolamento sulla trasparenza. Al momento il Fondo non presenta un obiettivo di investimento sostenibile. Il Fondo non investe in investimenti sostenibili.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'Indice Bloomberg 1-3 Year US Government/Credit dell'1,40% annuo, al lordo delle commissioni, su periodi di 5 anni.

Il Comparto è Gestito attivamente rispetto all'Indice Bloomberg 1-3 Year US Government/Credit, ampiamente rappresentativo delle obbligazioni in cui il Comparto può investire, in quanto costituisce la base dell'obiettivo di performance del Comparto stesso. Il Sub-Consulente per gli Investimenti vanta la facoltà di selezionare gli investimenti del Fondo secondo ponderazioni diverse rispetto a quelle dell'indice, o assenti dall'indice, sebbene il Fondo possa talvolta detenere investimenti analoghi a quelli dell'indice. Informazioni dettagliate sulla performance del Fondo sono disponibili all'interno delle relazioni annuali e semestrali, del materiale promozionale, del documento contenente le informazioni e/o del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, a seconda dei casi. Non vi è alcuna garanzia che la performance del Comparto sia pari o superiore a quella dell'indice di riferimento.

Nella scelta dei Titoli di debito, il processo d'investimento del Sub-Consulente per gli investimenti si basa sulla ricerca e incorpora fattori "top-down" e "bottom-up" per individuare e gestire l'esposizione ai rischi a livello di settore, industria e singolo investimento. La gestione del portafoglio a reddito fisso valuta i rendimenti attesi corretti per il rischio a livello di portafoglio e di singola posizione analizzando i fondamentali, le valutazioni e gli indicatori tecnici del mercato. Questa ricerca comprende sia l'analisi fondamentale tradizionale sia modelli quantitativi guidati dai dati, oltre che i segnali derivanti da tali modelli.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato (sino al 25% del valore patrimoniale netto), titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile (sino al 10% del valore patrimoniale netto), azioni privilegiate e azioni che producono reddito, REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati. Inoltre, il Comparto può acquistare partecipazioni in o cessioni di ipoteche a tasso variabile o altri prestiti commerciali liquidi e che prevedano aggiustamenti del tasso d'interesse almeno ogni 397 giorni e che possono essere garantiti da beni immobili o altri beni. Queste partecipazioni possono essere partecipazioni o cessioni del prestito eventualmente acquistate da banche o intermediari che hanno erogato il mutuo oppure dai membri del consorzio che eroga il mutuo. Nel complesso tali partecipazioni non supereranno il 10% del valore patrimoniale netto.

Il Comparto può investire fino al 30% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può anche acquistare titoli insolventi se, a parere del Sub-Consulente per gli Investimenti responsabile, sono possibili una ripresa del pagamento degli interessi da parte dell'emittente o altri sviluppi favorevoli a breve termine.

Si prevede che il Comparto investa essenzialmente in titoli di emittenti USA, ma potrà investire fino al 25% del valore patrimoniale netto in titoli di emittenti non statunitensi. In generale, tali investimenti non statunitensi saranno operati su Mercati Regolamentati che non sono considerati Mercati in via di sviluppo.

Il Comparto può investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento può anche includere investimentiin altri Fondi e in altri Fondi con le stesse caratteristiche ambientali e/o sociali ai fini del Regolamento sulla trasparenza. Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale

di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il rischio di mercato del Fondo sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR assoluto del Fondo non sarà superiore al 20% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in condizioni di mercato normali, il livello di leva finanziaria del Comparto ammonti di norma al 75% del Valore patrimoniale netto del Comparto in base alla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Approccio dei Nozionali") presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti per fini di riduzione dei rischi. Tale livello di leva finanziaria sarà soggetto a variazioni nel tempo e, in determinate condizioni di mercato (per es. in periodi di bassa volatilità di mercato), potrà aumentare per consentire al Fondo di cercare di realizzare il proprio obiettivo d'investimento. Si tratta di un metodo che non distingue tra strumenti finanziari derivati impiegati a fini d'investimento e quelli impiegati a fini di riduzione del rischio. Di conseguenza, le strategie che si prefiggono di ridurre il rischio contribuiranno ad aumentare il livello di indebitamento del Comparto. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Il Fondo promuove il sostegno al Global Compact delle Nazioni Unite, l'investimento in emittenti di credito societario, emittenti sovrani ed emittenti di cartolarizzazioni ai sensi del quadro ESG proprietario di Janus Henderson, l'esclusione di attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano e la mitigazione dei cambiamenti climatici, come descritto in modo più dettagliato nell'allegato al presente Supplemento.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

Per il calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si ricorre in prima istanza al modello VaR.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro il Termine di regolamento previsto, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente, una sottoscrizione può essere annullata o all'Azionista possono essere addebitati interessi sugli importi di sottoscrizione non versati ai normali tassi commerciali. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3, salvo diversa indicazione della Società, a sua esclusiva discrezione, nei casi in cui l'ultimo giorno del Termine di regolamento non sia un giorno lavorativo bancario nella giurisdizione competente.

Rimborsi	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	 4% 3% 2% 1% 0%	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 3% 2% 1% 0% -	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,20% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,20% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di gestione	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,65% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe B	Azioni di Classe E	Azioni di Classe F	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe S	Azioni di Classe T	Azioni di Classe Z
Limite a Commissioni e Spese	0,95% del valore patrimoniale netto	2,10% del valore patrimoniale netto	2,15% del valore patrimoniale netto	1,05% del valore patrimoniale netto	0,75% del valore patrimoniale netto	0,75% del valore patrimoniale netto	0,75% del valore patrimoniale netto	0,75% del valore patrimoniale netto	1,95% del valore patrimoniale netto	Si veda il Prospetto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 USD B2 USD E2 USD I2 USD S2 USD H2 USD G2 USD Z2 USD A1 m USD B1m USD I1m USD H1 m USD A3 USD A3s USD A3q USD A3m USD A4q USD A4m USD A5m USD I1 USD I3 USD I3s USD I3q USD I3m USD I4q USD I4m USD I5m USD H1 USD H3 USD H3s USD H3q USD H3m USD H4q USD H4m USD H5m USD G1 USD G3 USD G3s USD G3q USD G3m USD G4q USD G4m USD G5m USD E1 USD E3 USD E3s USD E3q USD E3m USD E4q USD E4m USD E5m USD T2 USD F2 USD F3m USD	A2 HEUR B2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR S2 HEUR H2 HEUR G2 HEUR Z2 EUR E3m HEUR A3 HEUR A3s HEUR A3q HEUR A4q HEUR A4m HEUR A5m HEUR I1 HEUR I3 HEUR I3s HEUR I3q HEUR I3m HEUR I4q HEUR I4m HEUR I5m HEUR H1 HEUR H3 HEUR H3s HEUR H3q HEUR H3m HEUR H4q HEUR H4m HEUR H5m HEUR G1 HEUR G3 HEUR G3s HEUR G3q HEUR G3m HEUR G4q HEUR G4m HEUR G5m HEUR E1 HEUR E3 HEUR E3s HEUR E3q HEUR E3m HEUR E4q HEUR E4m HEUR E5m HEUR	I2 HGBP I2 GBP S2 HGBP H2 HGBP H2 GBP G2 HGBP G2 GBP Z2 GBP Z2 HGBP I1 m HGBP H3 HGBP H3s HGBP H3q HGBP H3m HGBP H4q HGBP H4m HGBP H5m HGBP G1 HGBP G3 HGBP G3s HGBP G3q HGBP G3m HGBP G4q HGBP G4m HGBP G5m HGBP I1 HGBP I3 HGBP I3s HGBP I3q HGBP I3m HGBP I4q HGBP I4m HGBP I5m HGBP	A2 HKD I2 HKD S2 HKD Z2 HKD A3 HKD A3s HKD A3q HKD A3m HKD A4q HKD A4m HKD A5m HKD I1 HKD I3 HKD I3s HKD I3q HKD I3m HKD I4q HKD I4m HKD I5m HKD H1 HKD H3 HKD H3s HKD H3q HKD H3m HKD H4q HKD H4m HKD H5m HKD G1 HKD G3 HKD G3s HKD G3q HKD G3m HKD G4q HKD G4m HKD G5m HKD E1 HKD E3 HKD E3s HKD E3q HKD E3m HKD E4q HKD E4m HKD E5m HKD	A2 HAUD I2 HAUD S2 HAUD Z2 AUD A3 HAUD A3s HAUD A3q HAUD A3m HAUD A4q HAUD A4m HAUD A5m HAUD I1 HAUD I3 HAUD I3s HAUD I3q HAUD I3m HAUD I4q HAUD I4m HAUD I5m HAUD H1 HAUD H3 HAUD H3s HAUD H3q HAUD H3m HAUD H4q HAUD H4m HAUD H5m HAUD	A2 HCHF I2 HCHF S2 HCHF H2 HCHF G2 HCHF Z2 CHF A3 HCHF A3s HCHF A3q HCHF A3m HCHF A4q HCHF A4m HCHF A5m HCHF I1 HCHF I3 HCHF I3s HCHF I3q HCHF I3m HCHF I4q HCHF I4m HCHF I5m HCHF H1 HCHF H3 HCHF H3s HCHF H3q HCHF H3m HCHF H4q HCHF H4m HCHF H5m HCHF G1 HCHF G3 HCHF G3s HCHF G3q HCHF G3m HCHF G4q HCHF G4m HCHF G5m HCHF	A2 HCAD I2 HCAD S2 HCAD Z2 CAD	A2 HCNH I2 HCNH S2 HCNH Z2 CNH A1m HCNH A3 HCNH A3s HCNH A3q HCNH A3m HCNH A4q HCNH A4m HCNH A5m HCNH	A2 HSEK I2 HSEK S2 HSEK Z2 SEK	A2 HNZD I2 HNZD S2 HNZD Z2 NZD	A2 HSGD I2 HSGD S2 HSGD Z2 SGD A3 HSGD A3s HSGD A3q HSGD A3m HSGD A4q HSGD A4m HSGD A5m HSGD A3 SGD A3s SGD A3q SGD A3m SGD A4q SGD A4m SGD A5m SGD I1 HSGD I3 HSGD I3s HSGD I3q HSGD I3m HSGD I4q HSGD I4m HSGD I5m HSGD I1 SGD I3 SGD I3s SGD I3q SGD I3m SGD I4q SGD I4m SGD I5m SGD

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe T2 USD del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 gennaio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

Il periodo di offerta iniziale per le azioni di Classe F2 USD e di Classe F3m USD del Comparto comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 1 agosto 2024 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 31 gennaio 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale.

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto: Janus Henderson US Short Duration Bond Fund
Identificativo dell'entità giuridica: YVY16SX4EED4RLPJGB80

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%	X Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

- Il Fondo promuove il sostegno ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).
- Sfrutterà un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, e che incorpora almeno 20 parametri relativi a fattori ambientali, sociali e di governance per produrre rating ESG a livello di paese compresi fra AAA e CCC. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti sovrani con rating B o superiore.
- JHI si avvale di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating delle imprese per gli emittenti di credito societario. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti di credito societario che rientrino nei primi 5 dei 6 rating prodotti. Per ulteriori informazioni, vedere di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- JHI si avvale di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating degli emittenti di cartolarizzazioni. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in cartolarizzazioni di emittenti che rientrino nei primi 5 dei 6 rating prodotti. Per ulteriori informazioni, vedere di seguito.
- Esclusione di investimenti in determinate attività potenzialmente in grado di causare danni alla salute e al benessere umano, applicando esclusioni vincolanti.
- Mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento per rispettare le proprie caratteristiche ambientali o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Stato complessivo di conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
- Rating di emittenti sovrani nel portafoglio basati sul quadro proprietario.
- Rating di emittenti societari nel portafoglio basati sul quadro proprietario.
- Rating degli emittenti di attività cartolarizzate in tutto il portafoglio, basati sul quadro proprietario.
- Filtri di esclusione ESG - si veda "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" nel seguito per informazioni dettagliate sulle esclusioni.
- Carbonio - Intensità di carbonio Ambito 1 e 2: rappresenta le emissioni di gas serra Ambito 1 + Ambito 2 più recentemente comunicate o stimate dalla società, normalizzate in base al fatturato, il che consente un confronto tra società di dimensioni diverse.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile.

- — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile.

- — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

x	Sì
	No

Principali effetti negativi	Come viene considerato il PAI?
Emissioni di gas a effetto serra	Filtri di esclusione
Impronta di carbonio	Filtri di esclusione
Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti	Filtri di esclusione
Esposizione a imprese attive nei combustibili fossili	Filtri di esclusione
Violazioni dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE	Filtri di esclusione
Esposizione ad armi controverse	Filtri di esclusione

Si rimanda alle informative SFDR del Fondo sul sito web: https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-us-short-duration-bond-fund/
per ulteriori dettagli sull'approccio corrente adottato e sui PAI considerati.

Il Fondo renderà disponibili le informazioni su come ha considerato i PAI nella sua relazione periodica.



▪ Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo Fondo ha come obiettivo la realizzazione di un reddito corrente di livello tale da essere compatibile con la conservazione del capitale. Il Comparto persegue il proprio obiettivo investendo almeno il 70% del relativo valore patrimoniale netto in Titoli di debito a breve e medio termine di emittenti statunitensi. Pur non avendo standard prestabiliti in termini di qualità, il Fondo investirà almeno il 70% del suo valore patrimoniale netto in Titoli di debito investment grade. Si prevede che la duration complessiva dei Fondo non supererà i tre anni. Si prevede che il Comparto investa essenzialmente in titoli di emittenti USA, ma potrà investire fino al 25% del valore patrimoniale netto in titoli di emittenti non statunitensi.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'indice Bloomberg 1-3 Year US Government/Credit Index, ampiamente rappresentativo dei titoli in cui il Comparto potrebbe investire.

Nella scelta dei Titoli di debito, il processo d'investimento del Sub-Consulente per gli investimenti si basa sulla ricerca e incorpora fattori "top-down" e "bottom-up" per individuare e gestire l'esposizione ai rischi a livello di settore, industria e singolo investimento. La gestione del portafoglio a reddito fisso valuta i rendimenti attesi corretti per il rischio a livello di portafoglio e di singola posizione analizzando i fondamentali, le valutazioni e gli indicatori tecnici del mercato. Questa ricerca comprende sia l'analisi fondamentale tradizionale sia modelli quantitativi guidati dai dati, oltre che i segnali derivanti da tali modelli.

Si raccomanda agli investitori di leggere la presente sezione insieme alla strategia di investimento del Fondo (riportata nel Fondo alla sezione "Obiettivi e politiche d'investimento").

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento descritta di seguito che sono implementati come filtri sono codificati nel modulo di compliance di un sistema di gestione degli ordini che utilizza costantemente uno o più fornitori di dati terzi. I filtri di esclusione sono applicati sia prima che dopo le negoziazioni, consentendo di bloccare qualsiasi transazione proposta in un titolo escluso e di identificare qualsiasi modifica allo stato delle partecipazioni quando i dati terzi vengono periodicamente aggiornati.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Sub-consulente per gli investimenti:

- Applicherà filtri affinché il Fondo non investa in emittenti che violano i Principi UNGC (che coprono questioni quali i diritti umani, il lavoro, la corruzione e l'inquinamento ambientale).

- Sfrutterà un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, e che incorpora almeno 20 parametri relativi a fattori ambientali, sociali e di governance per produrre rating ESG a livello di paese compresi fra AAA e CCC. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo in emittenti sovrani con rating B o superiore.

- Sfrutterà un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terze parti che analisi proprietarie, per classificare gli emittenti di obbligazioni societarie in base a sei rating compresi fra "Categoria 1" (la più alta) e "Categoria 6" (la più bassa). Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo nelle prime 5 delle 6 categorie di rating, ossia non investirà in emittenti con rating di "Categoria 6" (la più bassa), in quanto la gestione dei rischi di sostenibilità di tali emittenti è stata ritenuta insufficiente. I rating di categoria riflettono l'opinione del Sub-Consulente per gli investimenti sul livello più rilevante di rischio ESG per la maggior parte delle società del settore e possono contribuire alla costruzione del portafoglio in termini di esposizione a un determinato settore.

- Si avvarrà di un quadro ESG proprietario, che utilizza sia dati di terzi che analisi proprietarie, per produrre i rating degli emittenti di cartolarizzazioni. Per incoraggiare l'adozione di migliori pratiche ambientali e/o sociali, il Fondo investirà solo nei primi 5 dei 6 rating.

- Applicherà filtri per escludere l'investimento in emittenti che derivano più del 10% dei ricavi da tabacco o intrattenimento per adulti.

- Applicherà filtri per escludere l'investimento in emittenti che derivano più del 10% dei ricavi da estrazione di sabbie bituminose, petrolio e gas artici, estrazione di carbone termico.

Il Comparto applica anche la Politica di esclusioni a livello aziendale, che comprende le armi controverse, come descritto dettagliatamente nella sezione del Prospetto intitolata "Restrizioni agli investimenti".

Il Sub-Consulente per gli investimenti può includere nel Fondo posizioni che, sulla base di dati o filtri di terzi, sembrano non soddisfare i criteri di cui sopra, laddove riterrà che i dati di terzi siano insufficienti o imprecisi.

Ai fini della dottrina AMF, l'analisi o il rating extra-finanziario è superiore al:

a. 90% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in paesi "sviluppati", titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati;

b. 75% per azioni emesse da società ad alta capitalizzazione con sede legale in Paesi "emergenti", azioni emesse da società a bassa e media capitalizzazione, titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating di credito high yield e debito sovrano emesso da Paesi "emergenti".

Gli investitori devono tenere presente che non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se il Fondo è allineato alle caratteristiche ambientali promosse. Il Consulente per gli Investimenti applica filtri specifici per riuscire a ottenere alcune delle caratteristiche promosse.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non è previsto un tasso minimo impegnato.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica applicata per la valutazione delle buone pratiche di governance delle società investite?***

Il Sub-consulente per gli Investimenti verifica che le società in cui vengono effettuati investimenti seguano buone pratiche di governance. Il Sub-Consulente per gli investimenti ha sviluppato un quadro proprietario basato su analisi interne e dati provenienti da fornitori esterni per valutare i titoli in base a indicatori specifici relativi alla buona governance.

Le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti sono valutate prima dell'investimento e poi su base periodica in conformità con la Politica sul rischio di sostenibilità ("Politica").

La Politica stabilisce standard minimi per la valutazione e il monitoraggio delle società beneficiarie degli investimenti da parte del Sub-Consulente per gli investimenti prima dell'investimento e su base continuativa. Tali standard possono comprendere, a titolo non esaustivo: strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale. La Politica è descritta sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/.

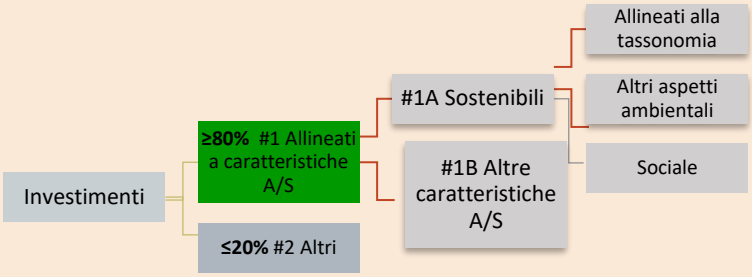
Inoltre, il Sub-Consulente per gli Investimenti è firmatario dei Principi per l'investimento responsabile (PRI), sostenuti dalle Nazioni Unite. In qualità di firmatario, il Gestore degli investimenti valuta le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti tenendo conto dei principi PRI, prima dell'investimento e poi su base periodica.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Un minimo dell'80% degli investimenti del prodotto finanziario viene utilizzato per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

I restanti investimenti sono utilizzati a fini di copertura o si riferiscono a liquidità detenuta a titolo accessorio. Le altre attività, che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali, possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio o derivati a fini di investimento diversi da quelli utilizzati per acquisire esposizione a emittenti diretti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- **In *che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Nella misura consentita dall'obiettivo e dalla politica di investimento, il Fondo utilizza strumenti derivati per ottenere un'esposizione a emittenti che rimangono nell'universo d'investimento in seguito all'applicazione dei criteri di esclusione descritti nella nostra risposta alla domanda "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Si prevede che la percentuale di investimenti del Fondo allineati alla Tassonomia sarà pari allo 0%. Benché fornisca un quadro ambizioso per determinare la sostenibilità ambientale delle attività economiche, la Tassonomia dell'UE non copre in modo esaustivo tutte le industrie e i settori, né tutti gli obiettivi ambientali. Il Sub-consulente per gli Investimenti utilizza la propria metodologia per determinare se gli investimenti selezionati per il Comparto promuovono le caratteristiche ambientali in conformità alle norme SFDR.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?

	Sì:
	Nel gas fossile
	Nell'energia nucleare
x	No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?***

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.

***Quali Investimenti sono compresi nella categoria* "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre attività, che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali, possono includere liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità, derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio o derivati a fini di investimento diversi da quelli utilizzati per acquisire esposizione a emittenti diretti. A tali investimenti non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/en-ie/advisor/eu-sfdr-us-short-duration-bond-fund/.

Ulteriori informazioni sull'approccio di Janus Henderson all'ESG, inclusa la "Politica di investimento responsabile" di Janus Henderson, sono reperibili sul sito web https://www.janushenderson.com/corporate/who-we-are/brighter-future-project/responsibility/esg-resources/**.**

Supplemento per
Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (USD) 2027

Il presente Supplemento è datato 30 ottobre 2024.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (USD) 2027 (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA
Sottoscrizioni	A seguito della chiusura del periodo di offerta iniziale, il Comparto resterà aperto fino a sei (6) settimane, o fino ad altra data come comunicato agli Azionisti, e successivamente non sarà più aperto alle sottoscrizioni e/o ai trasferimenti nel Comparto salvo altrimenti approvato dal Gestore (il "**Periodo di sottoscrizione**").
Prezzo di offerta iniziale	USD 100 per Azione
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Termine	Tre (3) anni e sei (6) mesi a seguito del termine del periodo di offerta, il 29 gennaio 2027 o intorno a tale data, secondo quanto stabilito dagli Amministratori.
Frequenza di Sottoscrizioni e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come riscattare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

Il Comparto mira a fornire un reddito regolare preservando al tempo stesso il capitale iniziale investito nel Termine.

L'importo del reddito o il valore del capitale non sono garantiti. Il valore delle Azioni alla fine della vita del Comparto (come definito precedentemente) potrà essere inferiore rispetto al valore al momento dell'investimento per via della politica di distribuzione del Comparto o delle oscillazioni del mercato.

Il Comparto persegue il suo obiettivo d'investimento investendo almeno il 75% del suo valore patrimoniale netto in obbligazioni societarie Investment Grade globali (equivalenti a rating BBB- o superiori).

Il Comparto può anche investire in obbligazioni ad alto rendimento (non-Investment Grade), titoli di Stato, obbligazioni municipali, commercial paper, certificati di deposito e liquidità. Il Comparto può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in MBS di agenzie (che non include CMO). Il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Comparti (compresi quelli gestiti da Janus Henderson). Tuttavia, il Comparto non può investire in un altro Comparto che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Fondo investa in un altro Fondo, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Fondo.

Il Comparto può investire fino al 25% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito o azioni privilegiate con rating inferiore a Investment grade, di cui fgino al 5% del suo valore patrimoniale netto in Titoli di debito o azioni privilegiate di Mercati in via di sviluppo.

Il Comparto può investire fino al 5% in Titoli di debito privi di rating o di qualità analoga, secondo quanto stabilito dal Sub-Consulente per gli Investimenti interessato, tentando al contempo di mantenere un portafoglio con un rating creditizio medio pari a Investment grade.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in obbligazioni con scadenza successiva alla sua data di scadenza; di cui fino al 10% può essere investito in obbligazioni con scadenza a 1 anno dopo la data di cessazione del Comparto (comprese obbligazioni callable, se pertinente), fino al 10% può essere investito in obbligazioni callable laddove la data di call sia superiore a 1 anno prima della data di scadenza finale legale del titolo, a condizione che il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che tali obbligazioni saranno oggetto di call o il rendimento realizzato prima della fine del Termine.

Il Comparto può continuare a detenere i titoli declassati a categorie inferiori a Investment grade dopo l'acquisto ma non può accrescere l'esposizione a tali titoli a meno che gli acquisti non rientrino nei limiti per i titoli
di cui sopra.

Il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti d'investimento ai fini di un'efficace gestione del portafoglio (ad esempio per ridurre il rischio, abbassare i costi, incrementare il capitale o generare reddito supplementare per il Comparto) fatti salvi i limiti e le condizioni di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale per esporsi agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento oppure a fini di copertura. Il Comparto può utilizzare futures su tassi d'interesse, interest rate swap e contratti di cambio a termine per tali scopi.

Il Comparto è gestito su base "buy and maintain" senza riferimento ad alcun indice. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà in termini di selezione degli investimenti per il Comparto mirando tuttavia a mantenere un basso livello di attività nel portafoglio.

Durante il Periodo di Sottoscrizione, il Comparto potrà detenere fino al 100% del patrimonio netto in liquidità o strumenti equivalenti, quali ad esempio Strumenti del mercato monetario. Dopo il Periodo di sottoscrizione, il Comparto in generale deterrà titoli che arrivano alla scadenza in prossimità della fine del periodo, tuttavia il Sub-Consulente per gli investimenti può vendere a sua discrezione i titoli prima della loro scadenza qualora la data di scadenza sia posteriore alla fine del Periodo, o altrimenti nell'interesse degli Azionisti. A seguito della scadenza degli investimenti (o della relativa vendita) il Comparto potrà detenere fino al 100% del relativo patrimonio in depositi a breve termine, liquidità e Strumenti del mercato monetario fino alla scadenza.

L'approccio fondamentale del Sub-Consulente per gli Investimenti alla ricerca sul credito è orientato al futuro. La selezione dei titoli è guidata dalle idee a massima convinzione del Global Credit Research Team del Sub-Consulente per gli Investimenti, che sono poi controllati e filtrati dal team di gestione del portafoglio. Il Global Credit Research Team del Sub-Consulente per gli Investimenti svolge una ricerca approfondita sui fondamentali del credito per formulare le proprie raccomandazioni di negoziazione in tutti i settori obbligazionari ed esprimere le proprie opinioni basate su forti convinzioni al team di gestione del portafoglio del Sub-Consulente per gli Investimenti.

Il Comparto adotta un processo d'investimento di tipo bottom-up basato su fondamentali incentrato sulle obbligazioni societarie di società di tutto il mondo impegnate a trasformare e migliorare i relativi bilanci, la relativa generazione di flussi di cassa liberi, la qualità della gestione e la cui valutazione dei titoli dà vita alla selezione dei titoli stessi.

Un sistema dinamico di tipo top-down (analisi del mercato ed economica) consente al Sub-Consulente per gli Investimenti di valutare in quale fase del ciclo del credito ci si trovi, individuare opportunità e assumere un livello opportuno di rischio. Sebbene il Comparto sia gestito su base "buy and maintain", il Sub-Consulente per gli Investimenti può ridurre o vendere partecipazioni individuate come a rischio di un peggioramento del profilo creditizio.

A seguito della chiusura del periodo di offerta iniziale, il Comparto non sarà più aperto alle sottoscrizioni e/o ai trasferimenti. L'ultimo Valore patrimoniale netto per Azione verrà calcolato alla fine della vita del Comparto. Al momento della liquidazione del Comparto, tutti i proventi verranno restituiti agli Azionisti, salvo altrimenti indicato da questi. Il Comparto è stato ideato per essere detenuto fino alla Scadenza, e gli Investitori devono essere pronti a mantenere l'investimento fino a quel momento.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato, titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile, azioni privilegiate e azioni che producono reddito, REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili contingenti.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati.

Il rischio di mercato del Comparto sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR assoluto del Comparto non sarà superiore al 20% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in condizioni di mercato normali, il livello di leva finanziaria del Comparto ammonti di norma al 150% del Valore patrimoniale netto del Comparto in base alla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Approccio dei Nozionali") presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti per fini di riduzione dei rischi. Si tratta di un metodo che non distingue tra strumenti finanziari derivati impiegati a fini d'investimento e quelli impiegati a fini di riduzione del rischio. Di conseguenza, le strategie che si prefiggono di ridurre il rischio contribuiranno ad aumentare il livello di indebitamento del Comparto.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficace del portafoglio oltre che a scopo di investimento. Per il Comparto l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Comparto e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti

finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

Inoltre si richiamano all'attenzione degli investitori anche i seguenti fattori di rischio:

Rischio di reinvestimento: Gli emittenti di Titoli di debito, soprattutto se emessi a tassi d'interesse elevati, possono rimborsare il capitale prima che questi arrivino alla scadenza. Ciò può comportare perdite per il Comparto qualora abbia acquistato Titoli di debito con un sovrapprezzo. Inoltre rimborsi anticipati non previsti di Titoli di debito emessi al valore nominale possono risultare in una perdita per il Comparto pari a qualsiasi premio non ammortizzato. Un rimborso del capitale prima della scadenza del titoli e il reinvestimento dei proventi liquidi dalla vendita di Titoli di debito, qualora il Sub-Consulente per gli Investimenti preveda un possibile peggioramento del rating creditizio creano un rischio fuori mercato e l'incertezza per l'eventuale accesso a Titoli di debito con un rendimento alla scadenza analogo, portando a un calo del reddito da interessi e rendimenti per il Comparto.

Rischio di termine: Si ricorda agli investitori che la vita del Comparto è limitata. La vita del Comparto terminerà alla scadenza e prevedibilmente il periodo di investimento sarà di circa tre (3) anni e sei (6) mesi. Inoltre si ricorda agli investitori che la data di scadenza degli investimenti può essere posteriore o precedente al Periodo. Di conseguenza il Comparto può dover liquidare certe partecipazioni nel portafoglio prematuramente in un momento non opportuno o a condizioni sfavorevoli e il valore del Comparto può risentire negativamente.

Sebbene gli investitori abbiano diritto a riscattare le loro Azioni durante il Periodo, si raccomanda loro di considerare se il periodo d'investimento previsto di tre (3) anni e sei (6) mesi sia idoneo per i loro obiettivi prima di investire nel Comparto. Qualora gli investitori riscattino le loro Azioni prima del termine di vita del Comparto:

(a) alla fine della vita del Comparto non sono garantiti né il suo reddito né il suo capitale, e il rimborso delle Azioni prima della fine della vita del Comparto sarà soggetto al valore del Comparto. I proventi del rimborso potranno pertanto essere inferiori o superiori all'investimento iniziale di un investitore, e non vi è alcuna garanzia che questi riceverà l'importo completo del suo investimento originale;
(b) tali rimborsi potranno essere soggetti a una Commissione per Transazioni su Azioni o una Commissione di rimborso fino all'1% del valore patrimoniale netto del Comparto;
(c) la riduzione delle dimensioni del Comparto risultante dai rimborsi avrà un impatto immediato sugli oneri correnti, e potrebbe condurre a un impatto sfavorevole sul rendimento degli investitori;
(d) i riscatti degli investitori prima della fine della vita del Comparto, se ingenti, possono portare a una liquidazione anticipata del Comparto (gli eventi scatenanti dettagliati sono descritti più avanti nella sezione "Rischio di scioglimento anticipato"); e
(e) un deterioramento della liquidità degli investimenti sottostanti del Comparto può a sua volta influire sulla capacità del Comparto di pagare il rimborso o i proventi della liquidazione agli investitori.

In circostanze anomale del mercato dovute ad eventi che possono non avere precedenti ed esulano dal controllo del Sub-Consulente per gli Investimenti, che si verificano in coincidenza o prima della scadenza del Termine, il valore del Comparto può risentirne negativamente e a tale punto il Comparto può essere obbligato a liquidare tutte le partecipazioni nel portafoglio indipendentemente dalle condizioni all'epoca del mercato.

Rischio di risoluzione anticipata: Il Comparto può essere sciolto in determinate circostanze riepilogate nella sezione del Prospetto informativo intitolata "Risoluzione", compreso qualora, in qualsiasi momento, in relazione al Comparto gli Amministratori stabiliscano, dopo essersi consultati con il Gestore, di chiudere il Comparto o una Classe di Azioni, dal momento che il Comparto o la Classe

di Azioni non è di dimensioni economicamente vantaggiose, oppure qualora gli Azionisti deliberino lo scioglimento del Comparto e/o di qualsiasi Classe di Azioni con delibera straordinaria.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso

ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe E	Azioni di Classe I
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.
CSVD **< 1 anno dall'acquisto** **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	N/D	N/D	N/D
Commissioni per Transazioni su Azioni	N/D	N/D	N/D
Commissione di riscatto			
< 1 anno dall'acquisto **1-2 anni** **2-3 anni** **3-4 anni** **> 4 anni dall'acquisto**	1,00% 0,75% 0,50% 0,25% 0,00%	1,00% 0,75% 0,50% 0,25% 0,00%	1,00% 0,75% 0,50% 0,25% 0,00%
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	N/D	N/D
Commissioni di collocamento	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe E	Azioni di Classe I
Commissioni di gestione	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,40% del valore patrimoniale netto	1,90% del valore patrimoniale netto	0,90% del valore patrimoniale netto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A1 USD E1 USD I1 USD A2 USD E2 USD I2 USD A3 USD E3 USD I3 USD A1m USD E1m USD I1m USD A2m USD E2m USD I2m USD A3m USD E3m USD I3m USD A1q USD E1q USD I1q USD A2q USD E2q USD I2q USD	A1 HEUR E1 HEUR I1 HEUR A2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR A3 HEUR E3 HEUR I3 HEUR A1m HEUR E1m HEUR I1m HEUR A2m HEUR E2m HEUR I2m HEUR A3m HEUR E3m HEUR I3m HEUR A1q HEUR E1q HEUR I1q HEUR A2q HEUR E2q HEUR I2q HEUR				A1 HCHF E1 HCHF I1 HCHF A2 HCHF E2 HCHF I2 HCHF A3 HCHF E3 HCHF I3 HCHF A1m HCHF E1m HCHF I1m HCHF A2m HCHF E2m HCHF I2m HCHF A3m HCHF E3m HCHF I3m HCHF A1q HCHF E1q HCHF I1q HCHF A2q HCHF E2q HCHF I2q HCHF					

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A3q USD E3q USD I3q USD A1s USD E1s USD I1s USD A2s USD E2s USD I2s USD A3s USD E3s USD I3s USD A5q USD E5q USD I5q USD	A3q HEUR E3q HEUR I3q HEUR A1s HEUR E1s HEUR I1s HEUR A2s HEUR E2s HEUR I2s HEUR A3s HEUR E3s HEUR I3s HEUR				A3q HCHF E3q HCHF I3q HCHF A1s HCHF E1s HCHF I1s HCHF A2s HCHF E2s HCHF I2s HCHF A3s HCHF E3s HCHF I3s HCHF					

Supplemento per
Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 2027

Il presente Supplemento è datato 30 ottobre 2024.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 2027 (il "Comparto"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Euro
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Termine	Quattro (4) anni a seguito del termine del periodo di offerta, il 22 ottobre 2027 o intorno a tale data, secondo quanto stabilito dagli Amministratori.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

Il Comparto mira a fornire un reddito regolare preservando al tempo stesso il capitale iniziale investito nel Termine.

L'importo del reddito o il valore del capitale non sono garantiti. Il valore delle Azioni alla fine della vita del Comparto (come definito precedentemente) potrà essere inferiore rispetto al valore al momento dell'investimento per via della politica di distribuzione del Comparto o delle oscillazioni del mercato.

Il Comparto persegue il suo obiettivo d'investimento investendo almeno il 75% del suo valore patrimoniale netto in obbligazioni societarie Investment Grade globali (equivalenti a rating BBB- o superiori).

Il Comparto può anche investire in obbligazioni ad alto rendimento (non-Investment Grade), titoli di Stato, obbligazioni municipali, commercial paper, certificati di deposito e liquidità. Il Comparto può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in MBS di agenzie (che non include CMO). Il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Comparti (compresi quelli gestiti da Janus Henderson). Tuttavia, il Comparto non può investire in un altro Comparto che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Comparto investa in un altro Comparto, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Comparto.

Il Comparto può investire fino al 25% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito o azioni privilegiate con rating inferiore a Investment grade, di cui fino al 5% del suo valore patrimoniale netto in Titoli di debito o azioni privilegiate di Mercati in via di sviluppo.

Il Comparto può investire fino al 5% in Titoli di debito privi di rating o di qualità analoga, secondo quanto stabilito dal Sub-Consulente per gli Investimenti interessato, tentando al contempo di mantenere un portafoglio con un rating creditizio medio pari a Investment grade.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in obbligazioni con scadenza successiva alla fine del Termine; di cui fino al 10% può essere investito in obbligazioni con scadenza a 1 anno dopo la data di cessazione del Comparto (comprese obbligazioni callable, se pertinente), fino al 10% può essere investito in obbligazioni callable laddove la data di call sia superiore a 1 anno prima della data di scadenza finale legale del titolo, a condizione che il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che tali obbligazioni saranno oggetto di call o il rendimento realizzato prima della fine del Termine.

Il Comparto può continuare a detenere i titoli declassati a categorie inferiori a Investment grade dopo l'acquisto ma non può accrescere l'esposizione a tali titoli a meno che gli acquisti non rientrino nei limiti per i titoli indicati sopra.

Il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti d'investimento ai fini di un'efficace gestione del portafoglio (ad esempio per ridurre il rischio, abbassare i costi, incrementare il capitale o generare reddito supplementare per il Comparto) fatti salvi i limiti e le condizioni di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale per esporsi agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento oppure a fini di copertura. Il Comparto può utilizzare futures su tassi d'interesse, interest rate swap e contratti di cambio a termine per tali scopi.

Il Comparto è gestito su base "buy and maintain" senza riferimento ad alcun indice. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà in termini di selezione degli investimenti per il Comparto mirando tuttavia a mantenere un basso livello di attività nel portafoglio.

Il Comparto in generale deterrà titoli che arrivano alla scadenza in prossimità della fine del Termine, tuttavia il Sub-Consulente per gli investimenti può vendere a sua discrezione i titoli prima della loro scadenza qualora la data di scadenza sia posteriore alla fine del Termine, o altrimenti nell'interesse degli Azionisti. A seguito della scadenza degli investimenti (o della relativa vendita) il Comparto potrà detenere fino al 100% del relativo patrimonio in depositi a breve termine, liquidità e Strumenti del mercato monetario fino alla scadenza.

L'approccio fondamentale del Sub-Consulente per gli Investimenti alla ricerca sul credito è orientato al futuro. La selezione dei titoli è guidata dalle idee a massima convinzione del Global Credit Research Team del Sub-Consulente per gli Investimenti, che sono poi controllati e filtrati dal team di gestione del portafoglio. Il Global Credit Research Team del Sub-Consulente per gli Investimenti svolge una ricerca approfondita sui fondamentali del credito per formulare le proprie raccomandazioni di negoziazione in tutti i settori obbligazionari ed esprimere le proprie opinioni basate su forti convinzioni al team di gestione del portafoglio del Sub-Consulente per gli Investimenti.

Il Comparto adotta un processo d'investimento di tipo bottom-up basato su fondamentali incentrato sulle obbligazioni societarie di società di tutto il mondo impegnate a trasformare e migliorare i relativi

bilanci, la relativa generazione di flussi di cassa liberi, la qualità della gestione e la cui valutazione dei titoli dà vita alla selezione dei titoli stessi.

Un sistema dinamico di tipo top-down (analisi del mercato ed economica) consente al Sub-Consulente per gli Investimenti di valutare in quale fase del ciclo del credito ci si trovi, individuare opportunità e assumere un livello opportuno di rischio. Sebbene il Comparto sia gestito su base "buy and maintain", il Sub-Consulente per gli Investimenti può ridurre o vendere partecipazioni individuate come a rischio di un peggioramento del profilo creditizio.

A seguito della chiusura del periodo di offerta iniziale, il Comparto non sarà più aperto alle sottoscrizioni e/o ai trasferimenti. L'ultimo Valore patrimoniale netto per Azione verrà calcolato alla fine della vita del Comparto. Al momento della liquidazione del Comparto, tutti i proventi verranno restituiti agli Azionisti, salvo altrimenti indicato da questi. Il Comparto è stato ideato per essere detenuto fino alla Scadenza, e gli Investitori devono essere pronti a mantenere l'investimento fino a quel momento.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato, titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile, azioni privilegiate e azioni che producono reddito, REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili contingenti.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati.

Il rischio di mercato del Comparto sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR assoluto del Fondo non sarà superiore al 20% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in condizioni di mercato normali, il livello di leva finanziaria del Comparto ammonti di norma al 100% del Valore patrimoniale netto del Comparto in base alla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Approccio dei Nozionali") presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti per fini di riduzione dei rischi. Si tratta di un metodo che non distingue tra strumenti finanziari derivati impiegati a fini d'investimento e quelli impiegati a fini di riduzione del rischio. Di conseguenza, le strategie che si prefiggono di ridurre il rischio contribuiranno ad aumentare il livello di indebitamento del Comparto.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficace del portafoglio oltre che a scopo di investimento. Per il Comparto l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Comparto e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle proporzioni massime e previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

Inoltre si richiamano all'attenzione degli investitori anche i seguenti fattori di rischio:

Rischio di reinvestimento: Gli emittenti di Titoli di debito, soprattutto se emessi a tassi d'interesse elevati, possono rimborsare il capitale prima che questi arrivino alla scadenza. Ciò può comportare perdite per il Comparto qualora abbia acquistato Titoli di debito con un sovrapprezzo. Inoltre rimborsi anticipati non previsti di Titoli di debito emessi al valore nominale possono risultare in una perdita per il Comparto pari a qualsiasi premio non ammortizzato. Un rimborso del capitale prima della scadenza del titoli e il reinvestimento dei proventi liquidi dalla vendita di Titoli di debito, qualora il Sub-Consulente per gli Investimenti preveda un possibile peggioramento del rating creditizio creano un rischio fuori mercato e l'incertezza per l'eventuale accesso a Titoli di debito con un rendimento alla scadenza analogo, portando a un calo del reddito da interessi e rendimenti per il Comparto.

Rischio di termine: Si ricorda agli investitori che la vita del Comparto è limitata. La vita del Comparto terminerà alla scadenza e prevedibilmente il periodo di investimento sarà di circa quattro (4) anni. Inoltre si ricorda agli investitori che la data di scadenza degli investimenti può essere posteriore o precedente al Periodo. Di conseguenza il Comparto può dover liquidare certe partecipazioni nel portafoglio prematuramente in un momento non opportuno o a condizioni sfavorevoli e il valore del Comparto può risentire negativamente.

Sebbene gli investitori abbiano diritto a riscattare le loro Azioni durante il Periodo, si raccomanda loro di considerare se il periodo d'investimento previsto di quattro (4) anni sia idoneo per i loro obiettivi prima di investire nel Comparto. Qualora gli investitori riscattino le loro Azioni prima del termine di vita del Comparto:

(a) alla fine della vita del Comparto non sono garantiti né il suo reddito né il suo capitale, e il rimborso delle Azioni prima della fine della vita del Comparto sarà soggetto al valore del Comparto. I proventi del rimborso potranno pertanto essere inferiori o superiori all'investimento iniziale di un investitore, e non vi è alcuna garanzia che questi riceverà l'importo completo del suo investimento originale;
(b) tali rimborsi potranno essere soggetti a una Commissioni per Transazioni su Azioni o una Commissione di rimborso fino all'1% del valore patrimoniale netto del Comparto;
(c) la riduzione delle dimensioni del Comparto risultante dai rimborsi avrà un impatto immediato sugli oneri correnti, e potrebbe condurre a un impatto sfavorevole sul rendimento degli investitori;
(d) i riscatti degli investitori prima della fine della vita del Comparto, se ingenti, possono portare a una liquidazione anticipata del Comparto (gli eventi scatenanti dettagliati sono descritti più avanti nella sezione "Rischio di scioglimento anticipato"); e
(e) un deterioramento della liquidità degli investimenti sottostanti del Comparto può a sua volta influire sulla capacità del Comparto di pagare il rimborso o i proventi della liquidazione agli investitori.

In circostanze anomale del mercato dovute ad eventi che possono non avere precedenti ed esulano dal controllo del Sub-Consulente per gli Investimenti, che si verificano in coincidenza o prima della scadenza del Termine, il valore del Comparto può risentirne negativamente e a tale punto il Comparto può essere obbligato a liquidare tutte le partecipazioni nel portafoglio indipendentemente dalle condizioni all'epoca del mercato.

Rischio di risoluzione anticipata: Il Comparto può essere sciolto in determinate circostanze riepilogate nella sezione del Prospetto informativo intitolata "Risoluzione", compreso qualora, in qualsiasi momento, in relazione al Comparto gli Amministratori stabiliscano, dopo essersi consultati con il Gestore, di chiudere il Comparto o una Classe di Azioni, dal momento che il Comparto o la Classe di Azioni non è di dimensioni economicamente vantaggiose, oppure qualora gli Azionisti deliberino lo scioglimento del Comparto e/o di qualsiasi Classe di Azioni con delibera straordinaria.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o

annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 1
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe Y	Azioni di Classe YF	Azioni di Classe YI
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
CSVD	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni per Transazioni su Azioni	N/D	N/D	N/D	N/D			
< 1 anno dall'acquisto					1,00%	1,00%	1,00%
1-2 anni					0,75%	0,67%	0,75%
2-3 anni					0,50%	0,33%	0,50%
3 anni - 3 anni e 11 mesi					0,25%	0,00%	0,25%
>3 anni e 11 mesi dall'acquisto					0,00%	0,00%	0,00%
Commissione di riscatto					N/D	N/D	N/D
> 3 anni alla scadenza	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%			
2-3 anni alla scadenza	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%			
1-2 anni alla scadenza	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%			
Da 1 anno a 1 mese alla scadenza	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%			
<1 mese alla scadenza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe Y	Azioni di Classe YF	Azioni di Classe YI
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,40% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,45% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,45% del valore patrimoniale netto
Commissioni di distribuzione	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di collocamento	N/D	N/D	N/D	N/D	1,00% della somma investita	1,00% della somma investita	1,00% della somma investita
Commissioni di gestione	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,20% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,35% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,20% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,30% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,30% del valore patrimoniale netto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,40% del valore patrimoniale netto	0,60% del valore patrimoniale netto	0,90% del valore patrimoniale netto	0,75% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,40% del valore patrimoniale netto	1,40% del valore patrimoniale netto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A1 HUSD G1 HUSD H1 HUSD I1 HUSD Y1 HUSD YF1 HUSD YI1 HUSD	A1 EUR G1 EUR H1 EUR I1 EUR Y1 EUR YF1 EUR YI1 EUR				A1 HCHF G1 HCHF H1 HCHF I1 HCHF Y1 HCHF YF1 HCHF YI1 HCHF					

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 HUSD	A2 EUR				A2 HCHF					
G2 HUSD	G2 EUR				G2 HCHF					
H2 HUSD	H2 EUR				H2 HCHF					
I2 HUSD	I2 EUR				I2 HCHF					
Y2 HUSD	Y2 EUR				Y2 HCHF					
YF2 HUSD	YF2 EUR				YF2 HCHF					
YI2 HUSD	YI2 EUR				YI2 HCHF					
A3 HUSD	A3 EUR				A3 HCHF					
G3 HUSD	G3 EUR				G3 HCHF					
H3 HUSD	H3 EUR				H3 HCHF					
I3 HUSD	I3 EUR				I3 HCHF					
Y3 HUSD	Y3 EUR				Y3 HCHF					
YF3 HUSD	YF3 EUR				YF3 HCHF					
YI3 HUSD	YI3 EUR				YI3 HCHF					
A5 HUSD	A5 EUR				A5 HCHF					
G5 HUSD	G5 EUR				G5 HCHF					
H5 HUSD	H5 EUR				H5 HCHF					
I5 HUSD	I5 EUR				I5 HCHF					
Y5 HUSD	Y5 EUR				Y5 HCHF					
YF5 HUSD	YF5 EUR				YF5 HCHF					
YI5 HUSD	YI5 EUR				YI5 HCHF					
A1m HUSD	A1m EUR				A1m HCHF					
G1m HUSD	G1m EUR				G1m HCHF					
H1m HUSD	H1m EUR				H1m HCHF					
I1m HUSD	I1m EUR				I1m HCHF					
Y1m HUSD	Y1m EUR				Y1m HCHF					
YF1m HUSD	YF1m EUR				YF1m HCHF					
YI1m HUSD	YI1m EUR				YI1m HCHF					
A2m HUSD	A2m EUR				A2m HCHF					
G2m HUSD	G2m EUR				G2m HCHF					
H2m HUSD	H2m EUR				H2m HCHF					
I2m HUSD	I2m EUR				I2m HCHF					
Y2m HUSD	Y2m EUR				Y2m HCHF					
YI2m HUSD	YF2m EUR				YF2m HCHF					
YI2m HUSD	YI2m EUR				YI2m HCHF					
A3m HUSD	A3m EUR				A3m HCHF					
G3m HUSD	G3m EUR				G3m HCHF					
H3m HUSD	H3m EUR				H3m HCHF					
I3m HUSD	I3m EUR				I3m HCHF					
Y3m HUSD	Y3m EUR				Y3m HCHF					
YF3m HUSD	YF3m EUR				YF3m HCHF					
YI3m HUSD	YI3m EUR				YI3m HCHF					
A5m HUSD	A5m EUR				A5m HCHF					
G5m HUSD	G5m EUR				G5m HCHF					
H5m HUSD	H5m EUR				H5m HCHF					
I5m HUSD	I5m EUR				I5m HCHF					
Y5m HUSD	Y5m EUR				Y5m HCHF					
YF5m HUSD	YF5m EUR				YF5m HCHF					
YI5m HUSD	YI5m EUR				YI5m HCHF					
A1q HUSD	A1q EUR				A1q HCHF					
G1q HUSD	G1q EUR				G1q HCHF					
H1q HUSD	H1q EUR				H1q HCHF					
I1q HUSD	I1q EUR				I1q HCHF					
Y1q HUSD	Y1q EUR				Y1q HCHF					
YF1q HUSD	YF1q EUR				YF1q HCHF					
YI1q HUSD	YI1q EUR				YI1q HCHF					
A2q HUSD	A2q EUR				A2q HCHF					
G2q HUSD	G2q EUR				G2q HCHF					
H2q HUSD	H2q EUR				H2q HCHF					
I2q HUSD	I2q EUR				I2q HCHF					
Y2q HUSD	Y2q EUR				Y2q HCHF					
YF2q HUSD	YF2q EUR				YF2q HCHF					
YI2q HUSD	YI2q EUR				YI2q HCHF					
A3q HUSD	A3q EUR				A3q HCHF					
G3q HUSD	G3q EUR				G3q HCHF					
H3q HUSD	H3q EUR				H3q HCHF					
I3q HUSD	I3q EUR				I3q HCHF					
Y3q HUSD	Y3q EUR				Y3q HCHF					
YF3q HUSD	YF3q EUR				YF3q HCHF					
YI3q HUSD	YI3q EUR				YI3q HCHF					
A5q HUSD	A5q EUR				A5q HCHF					
G5q HUSD	G5q EUR				G5q HCHF					
H5q HUSD	H5q EUR				H5q HCHF					
I5q HUSD	I5q EUR				I5q HCHF					
Y5q HUSD	Y5q EUR				Y5q HCHF					
YF5q HUSD	YF5q EUR				YF5q HCHF					
YI5q HUSD	YI5q EUR				YI5q HCHF					
A1s HUSD	A1s EUR				A1s HCHF					
G1s HUSD	G1s EUR				G1s HCHF					
H1s HUSD	H1s EUR				H1s HCHF					
I1s HUSD	I1s EUR				I1s HCHF					
Y1s HUSD	Y1s EUR				Y1s HCHF					
YF1s HUSD	YF1s EUR				YF1s HCHF					
YI1s HUSD	YI1s EUR				YI1s HCHF					
A2s HUSD	A2s EUR				A2s HCHF					
G2s HUSD	G2s EUR				G2s HCHF					
H2s HUSD	H2s EUR				H2s HCHF					

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
I2s HUSD Y2s HUSD YF2s HUSD YI2s HUSD A3s HUSD G3s HUSD H3s HUSD I3s HUSD Y3s HUSD YF3s HUSD YI3s HUSD A5s HUSD G5s HUSD H5s HUSD I5s HUSD Y5s HUSD YF5s HUSD YI5s HUSD	I2s EUR Y2s EUR YF2s EUR YI2s EUR A3s EUR G3s EUR H3s EUR I3s EUR Y3s EUR YF3s EUR YI3s EUR A5s EUR G5s EUR H5s EUR I5s EUR Y5s EUR YF5s EUR YI5s EUR				I2s HCHF Y2s HCHF YF2s HCHF YI2s HCHF A3s HCHF G3s HCHF H3s HCHF I3s HCHF Y3s HCHF YF3s HCHF YI3s HCHF A5s HCHF G5s HCHF H5s HCHF I5s HCHF Y5s HCHF YF5s HCHF YI5s HCHF					

Supplemento per
Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 2028

Il presente Supplemento è datato 23 giugno 2026.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 2028 (il "Fondo"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Euro
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale per il Fondo inizia alle 9.00 (ora irlandese) dell'8 aprile 2024 e termina alle 16.00 (ora di New York) del 20 maggio 2024. Il Fondo non è più aperto a sottoscrizioni e/o scambi nel Fondo, salvo diverso accordo da parte del Gestore e previa comunicazione agli Azionisti.
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Termine	Tre (3) anni con decorrenza indicativa dal 3 giugno 2025 e termine indicativo al 5 giugno 2028, come stabilito dagli Amministratori.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come Acquistare Azioni", "Come Rimborsare Azioni" e "Come Convertire o Trasferire Azioni".

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

Il Comparto mira a fornire un reddito regolare preservando al tempo stesso il capitale iniziale investito nel Termine.

L'importo del reddito o il valore del capitale non sono garantiti. Il valore delle Azioni alla fine della vita del Comparto (come definito precedentemente) potrà essere inferiore rispetto al valore al momento dell'investimento per via della politica di distribuzione del Comparto o delle oscillazioni del mercato.

Il Comparto persegue il suo obiettivo d'investimento investendo almeno il 75% del suo valore patrimoniale netto in obbligazioni societarie Investment Grade globali (equivalenti a rating BBB- o superiori).

Il Comparto può anche investire in obbligazioni ad alto rendimento (non-Investment Grade), titoli di Stato, obbligazioni municipali, commercial paper, certificati di deposito e liquidità. Il Comparto può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in MBS di agenzie (che non include CMO). Il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Comparti (compresi quelli gestiti da Janus Henderson). Tuttavia, il Comparto non può investire in un altro Comparto che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Comparto investa in un altro Comparto, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Comparto.

Il Comparto può investire fino al 25% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito o azioni privilegiate con rating inferiore a Investment grade, di cui fino al 5% del suo valore patrimoniale netto in Titoli di debito o azioni privilegiate di Mercati in via di sviluppo.

Il Comparto può investire fino al 5% in Titoli di debito privi di rating o di qualità analoga, secondo quanto stabilito dal Sub-Consulente per gli Investimenti interessato, tentando al contempo di mantenere un portafoglio con un rating creditizio medio pari a Investment grade.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in obbligazioni con scadenza successiva alla fine del Termine; di cui fino al 10% può essere investito in obbligazioni con scadenza a 1 anno dopo la data di cessazione del Comparto (comprese obbligazioni callable, se pertinente), fino al 10% può essere investito in obbligazioni callable laddove la data di call sia superiore a 1 anno prima della data di scadenza finale legale del titolo, a condizione che il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che tali obbligazioni saranno oggetto di call o il rendimento realizzato prima della fine del Termine.

Il Comparto può continuare a detenere i titoli declassati a categorie inferiori a Investment grade dopo l'acquisto ma non può accrescere l'esposizione a tali titoli a meno che gli acquisti non rientrino nei limiti per i titoli indicati sopra.

Il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti d'investimento ai fini di un'efficace gestione del portafoglio (ad esempio per ridurre il rischio, abbassare i costi, incrementare il capitale o generare reddito supplementare per il Comparto) fatti salvi i limiti e le condizioni di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale per esporsi agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento oppure a fini di copertura. Il Comparto può utilizzare futures su tassi d'interesse, interest rate swap e contratti di cambio a termine per tali scopi.

Il Comparto è gestito su base "buy and maintain" senza riferimento ad alcun indice. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà in termini di selezione degli investimenti per il Comparto mirando tuttavia a mantenere un basso livello di attività nel portafoglio.

Il Comparto in generale deterrà titoli che arrivano alla scadenza in prossimità della fine del Termine, tuttavia il Sub-Consulente per gli investimenti può vendere a sua discrezione i titoli prima della loro scadenza qualora la data di scadenza sia posteriore alla fine del Termine, o altrimenti nell'interesse degli Azionisti. A seguito della scadenza degli investimenti (o della relativa vendita) o nel caso in cui il Termine sia prorogato e il Comparto sia riaperto alle sottoscrizioni e/o agli scambi come concordato dal Gestore e comunicato agli Azionisti, il Comparto può detenere fino al 100% del proprio patrimonio in depositi a breve termine, liquidità e Strumenti del mercato monetario fino al Termine del periodo e/o per un breve periodo successivo all'estensione del Termine per facilitare ulteriori investimenti da parte del Comparto.

L'approccio fondamentale del Sub-Consulente per gli Investimenti alla ricerca sul credito è orientato al futuro. La selezione dei titoli è guidata dalle idee a massima convinzione del Global Credit Research

Team del Sub-Consulente per gli Investimenti, che sono poi controllati e filtrati dal team di gestione del portafoglio. Il Global Credit Research Team del Sub-Consulente per gli Investimenti svolge una ricerca approfondita sui fondamentali del credito per formulare le proprie raccomandazioni di negoziazione in tutti i settori obbligazionari ed esprimere le proprie opinioni basate su forti convinzioni al team di gestione del portafoglio del Sub-Consulente per gli Investimenti.

Il Comparto adotta un processo d'investimento di tipo bottom-up basato su fondamentali incentrato sulle obbligazioni societarie di società di tutto il mondo impegnate a trasformare e migliorare i relativi bilanci, la relativa generazione di flussi di cassa liberi, la qualità della gestione e la cui valutazione dei titoli dà vita alla selezione dei titoli stessi.

Un sistema dinamico di tipo top-down (analisi del mercato ed economica) consente al Sub-Consulente per gli Investimenti di valutare in quale fase del ciclo del credito ci si trovi, individuare opportunità e assumere un livello opportuno di rischio. Sebbene il Comparto sia gestito su base "buy and maintain", il Sub-Consulente per gli Investimenti può ridurre o vendere partecipazioni individuate come a rischio di un peggioramento del profilo creditizio.

A seguito della chiusura del periodo di offerta iniziale, il Fondo non sarà più aperto alle sottoscrizioni e/o ai trasferimenti nel Fondo salvo altrimenti approvato dal Gestore e previa comunicazione agli Azionisti. L'ultimo Valore patrimoniale netto per Azione verrà calcolato alla fine della vita del Comparto. Al momento della liquidazione del Comparto, tutti i proventi verranno restituiti agli Azionisti, salvo altrimenti indicato da questi. Il Comparto è stato ideato per essere detenuto fino alla Scadenza, e gli Investitori devono essere pronti a mantenere l'investimento fino a quel momento.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato, titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile, azioni privilegiate e azioni che producono reddito, REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili contingenti.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati.

Il rischio di mercato del Comparto sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR assoluto del Comparto non sarà superiore al 20% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in condizioni di mercato normali, il livello di leva finanziaria del Comparto ammonti di norma al 190% del Valore patrimoniale netto del Comparto in base alla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Approccio dei Nozionali") presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti per fini di riduzione dei rischi.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficace del portafoglio oltre che a scopo di investimento. Per il Comparto l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Comparto e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre

rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

INTEGRAZIONE DEL RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ

Il Comparto non è né un fondo ai sensi dell'Articolo 8 né dell'Articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR")

Il modo in cui il Consulente per gli Investimenti integra il rischio di sostenibilità nel suo processo decisionale di investimento è illustrato nell'Allegato al presente Supplemento intitolato "**Approccio alla sostenibilità**".

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle quote previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Comparto potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

Inoltre si richiamano all'attenzione degli investitori anche i seguenti fattori di rischio:

Rischio di reinvestimento: Gli emittenti di Titoli di debito, soprattutto se emessi a tassi d'interesse elevati, possono rimborsare il capitale prima che questi arrivino alla scadenza. Ciò può comportare perdite per il Comparto qualora abbia acquistato Titoli di debito con un sovrapprezzo. Inoltre rimborsi anticipati non previsti di Titoli di debito emessi al valore nominale possono risultare in una perdita per il Comparto pari a qualsiasi premio non ammortizzato. Un rimborso del capitale prima della scadenza del titoli e il reinvestimento dei proventi liquidi dalla vendita di Titoli di debito, qualora il Sub-Consulente per gli Investimenti preveda un possibile peggioramento del rating creditizio creano un rischio fuori mercato e l'incertezza per l'eventuale accesso a Titoli di debito con un rendimento alla scadenza analogo, portando a un calo del reddito da interessi e rendimenti per il Comparto.

Rischio di termine: Si ricorda agli investitori che la vita del Comparto è limitata. Il Fondo può essere liquidato alla scadenza del Termine a meno che il Termine non venga prorogato. Inoltre si ricorda agli investitori che la data di scadenza degli investimenti può essere posteriore o precedente al Periodo. Di conseguenza il Comparto può dover liquidare certe partecipazioni nel portafoglio prematuramente in un momento non opportuno o a condizioni sfavorevoli e il valore del Comparto può risentire negativamente.

Sebbene gli investitori abbiano diritto a riscattare le loro Azioni durante il Periodo, si raccomanda loro di considerare se il periodo d'investimento previsto di tre (3) anni sia idoneo per i loro obiettivi prima di investire nel Fondo. Qualora gli investitori riscattino le loro Azioni prima del termine di vita del Comparto:

(a) alla fine della vita del Comparto non sono garantiti né il suo reddito né il suo capitale, e il rimborso delle Azioni prima della fine della vita del Comparto sarà soggetto al valore del Comparto. I proventi del rimborso potranno pertanto essere inferiori o superiori all'investimento iniziale di un investitore, e non vi è alcuna garanzia che questi riceverà l'importo completo del suo investimento originale;
(b) tali rimborsi potranno essere soggetti a una Commissione per Transazioni su Azioni fino all'1,5% del valore patrimoniale netto del Comparto;
(c) la riduzione delle dimensioni del Comparto risultante dai rimborsi avrà un impatto immediato sugli oneri correnti, e potrebbe condurre a un impatto sfavorevole sul rendimento degli investitori;
(d) i riscatti degli investitori prima della fine della vita del Comparto, se ingenti, possono portare a una liquidazione anticipata del Comparto (gli eventi scatenanti dettagliati sono descritti più avanti nella sezione "Rischio di scioglimento anticipato"); e
(e) un deterioramento della liquidità degli investimenti sottostanti del Comparto può a sua volta influire sulla capacità del Comparto di pagare il rimborso o i proventi della liquidazione agli investitori.

I rimborsi precedenti al Termine potranno essere soggetti a una Commissione per Transazioni su Azioni fino all'1,5% del valore patrimoniale netto del Comparto. Se il Termine viene prorogato, gli investitori avranno diritto a rimborsare la loro partecipazione azionaria alla scadenza del termine iniziale senza alcun addebito.

In circostanze anomale del mercato dovute ad eventi che possono non avere precedenti ed esulano dal controllo del Sub-Consulente per gli Investimenti, che si verificano in coincidenza o prima della scadenza del Termine, il valore del Comparto può risentirne negativamente e a tale punto il Comparto può essere obbligato a liquidare tutte le partecipazioni nel portafoglio indipendentemente dalle condizioni all'epoca del mercato.

Rischio di risoluzione anticipata: Il Comparto può essere sciolto in determinate circostanze riepilogate nella sezione del Prospetto informativo intitolata "Risoluzione", compreso qualora, in qualsiasi momento, in relazione al Comparto gli Amministratori stabiliscano, dopo essersi consultati con il Gestore, di chiudere il Comparto o una Classe di Azioni, dal momento che il Comparto o la Classe di Azioni non è di dimensioni economicamente vantaggiose, oppure qualora gli Azionisti deliberino lo scioglimento del Comparto e/o di qualsiasi Classe di Azioni con delibera straordinaria.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso,

l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T +3
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	**Classe di Azioni A**	**Azioni di Classe G**	**Azioni di Classe H**	**Azioni di Classe I**	**Azioni di Classe Y**	**Azioni di Classe YF**	**Azioni di Classe YI**
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
CSVD	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni per Transazioni su Azioni 2-3 anni alla scadenza 1-2 anni alla scadenza Da 1 anno a 1 mese alla scadenza <1 mese alla scadenza	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	 1,500% 1,000% 0,500% 0,000%
Commissione di riscatto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe G	Azioni di Classe H	Azioni di Classe I	Azioni di Classe Y	Azioni di Classe YF	Azioni di Classe YI
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D	Fino allo 0,40% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,45% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,20% del valore patrimoniale netto
Commissioni di distribuzione	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di collocamento	N/D	N/D	N/D	N/D	1,00% della somma investita	1,00% della somma investita	1,50% della somma investita
Commissioni di gestione	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,20% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,35% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,20% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,30% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,30% del valore patrimoniale netto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,40% del valore patrimoniale netto	0,60% del valore patrimoniale netto	0,90% del valore patrimoniale netto	0,75% del valore patrimoniale netto	1,25% del valore patrimoniale netto	1,40% del valore patrimoniale netto	1,40% del valore patrimoniale netto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A1 HUSD G1 HUSD H1 HUSD I1 HUSD Y1 HUSD YF1 HUSD YI1 HUSD	A1 EUR G1 EUR H1 EUR I1 EUR Y1 EUR YF1 EUR YI1 EUR				A1 HCHF G1 HCHF H1 HCHF I1 HCHF Y1 HCHF YF1 HCHF YI1 HCHF					

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento

Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A2 HUSD	A2 EUR				A2 HCHF					
G2 HUSD	G2 EUR				G2 HCHF					
H2 HUSD	H2 EUR				H2 HCHF					
I2 HUSD	I2 EUR				I2 HCHF					
Y2 HUSD	Y2 EUR				Y2 HCHF					
YF2 HUSD	YF2 EUR				YF2 HCHF					
YI2 HUSD	YI2 EUR				YI2 HCHF					
A3 HUSD	A3 EUR				A3 HCHF					
G3 HUSD	G3 EUR				G3 HCHF					
H3 HUSD	H3 EUR				H3 HCHF					
I3 HUSD	I3 EUR				I3 HCHF					
Y3 HUSD	Y3 EUR				Y3 HCHF					
YF3 HUSD	YF3 EUR				YF3 HCHF					
YI3 HUSD	YI3 EUR				YI3 HCHF					
A5 HUSD	A5 EUR				A5 HCHF					
G5 HUSD	G5 EUR				G5 HCHF					
H5 HUSD	H5 EUR				H5 HCHF					
I5 HUSD	I5 EUR				I5 HCHF					
Y5 HUSD	Y5 EUR				Y5 HCHF					
YF5 HUSD	YF5 EUR				YF5 HCHF					
YI5 HUSD	YI5 EUR				YI5 HCHF					
A1m HUSD	A1m EUR				A1m HCHF					
G1m HUSD	G1m EUR				G1m HCHF					
H1m HUSD	H1m EUR				H1m HCHF					
I1m HUSD	I1m EUR				I1m HCHF					
Y1m HUSD	Y1m EUR				Y1m HCHF					
YF1m HUSD	YF1m EUR				YF1m HCHF					
YI1m HUSD	YI1m EUR				YI1m HCHF					
A2m HUSD	A2m EUR				A2m HCHF					
G2m HUSD	G2m EUR				G2m HCHF					
H2m HUSD	H2m EUR				H2m HCHF					
I2m HUSD	I2m EUR				I2m HCHF					
Y2m HUSD	Y2m EUR				Y2m HCHF					
YI2m HUSD	YF2m EUR				YF2m HCHF					
YI2m HUSD	YI2m EUR				YI2m HCHF					
A3m HUSD	A3m EUR				A3m HCHF					
G3m HUSD	G3m EUR				G3m HCHF					
H3m HUSD	H3m EUR				H3m HCHF					
I3m HUSD	I3m EUR				I3m HCHF					
Y3m HUSD	Y3m EUR				Y3m HCHF					
YF3m HUSD	YF3m EUR				YF3m HCHF					
YI3m HUSD	YI3m EUR				YI3m HCHF					
A5m HUSD	A5m EUR				A5m HCHF					
G5m HUSD	G5m EUR				G5m HCHF					
H5m HUSD	H5m EUR				H5m HCHF					
I5m HUSD	I5m EUR				I5m HCHF					
Y5m HUSD	Y5m EUR				Y5m HCHF					
YF5m HUSD	YF5m EUR				YF5m HCHF					
YI5m HUSD	YI5m EUR				YI5m HCHF					
A1q HUSD	A1q EUR				A1q HCHF					
G1q HUSD	G1q EUR				G1q HCHF					
H1q HUSD	H1q EUR				H1q HCHF					
I1q HUSD	I1q EUR				I1q HCHF					
Y1q HUSD	Y1q EUR				Y1q HCHF					
YF1q HUSD	YF1q EUR				YF1q HCHF					
YI1q HUSD	YI1q EUR				YI1q HCHF					
A2q HUSD	A2q EUR				A2q HCHF					
G2q HUSD	G2q EUR				G2q HCHF					
H2q HUSD	H2q EUR				H2q HCHF					
I2q HUSD	I2q EUR				I2q HCHF					
Y2q HUSD	Y2q EUR				Y2q HCHF					
YF2q HUSD	YF2q EUR				YF2q HCHF					
YI2q HUSD	YI2q EUR				YI2q HCHF					
A3q HUSD	A3q EUR				A3q HCHF					
G3q HUSD	G3q EUR				G3q HCHF					
H3q HUSD	H3q EUR				H3q HCHF					
I3q HUSD	I3q EUR				I3q HCHF					
Y3q HUSD	Y3q EUR				Y3q HCHF					
YF3q HUSD	YF3q EUR				YF3q HCHF					
YI3q HUSD	YI3q EUR				YI3q HCHF					
A5q HUSD	A5q EUR				A5q HCHF					
G5q HUSD	G5q EUR				G5q HCHF					
H5q HUSD	H5q EUR				H5q HCHF					
I5q HUSD	I5q EUR				I5q HCHF					
Y5q HUSD	Y5q EUR				Y5q HCHF					
YF5q HUSD	YF5q EUR				YF5q HCHF					
YI5q HUSD	YI5q EUR				YI5q HCHF					
A1s HUSD	A1s EUR				A1s HCHF					
G1s HUSD	G1s EUR				G1s HCHF					
H1s HUSD	H1s EUR				H1s HCHF					
I1s HUSD	I1s EUR				I1s HCHF					
Y1s HUSD	Y1s EUR				Y1s HCHF					
YF1s HUSD	YF1s EUR				YF1s HCHF					
YI1s HUSD	YI1s EUR				YI1s HCHF					
A2s HUSD	A2s EUR				A2s HCHF					
G2s HUSD	G2s EUR				G2s HCHF					
H2s HUSD	H2s EUR				H2s HCHF					

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
I2s HUSD Y2s HUSD YF2s HUSD YI2s HUSD A3s HUSD G3s HUSD H3s HUSD I3s HUSD Y3s HUSD YF3s HUSD YI3s HUSD A5s HUSD G5s HUSD H5s HUSD I5s HUSD Y5s HUSD YF5s HUSD YI5s HUSD	I2s EUR Y2s EUR YF2s EUR YI2s EUR A3s EUR G3s EUR H3s EUR I3s EUR Y3s EUR YF3s EUR YI3s EUR A5s EUR G5s EUR H5s EUR I5s EUR Y5s EUR YF5s EUR YI5s EUR				I2s HCHF Y2s HCHF YF2s HCHF YI2s HCHF A3s HCHF G3s HCHF H3s HCHF I3s HCHF Y3s HCHF YF3s HCHF YI3s HCHF A5s HCHF G5s HCHF H5s HCHF I5s HCHF Y5s HCHF YF5s HCHF YI5s HCHF					

ALLEGATO – APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Gli investimenti sottostanti al Comparto non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche; tuttavia, il Gestore e i Consulenti per gli investimenti per gli investimenti hanno concordato un processo decisionale che verrà applicato a tutte le decisioni di investimento relative al Comparto, come specificato di seguito.

Modalità di integrazione dei rischi legati alla sostenibilità nelle decisioni di investimento dei Consulenti per gli investimenti

Per rischio legato alla sostenibilità si intende un evento o una situazione ambientale, sociale o di governance che potrebbe avere un forte impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento.

Nella misura in cui rappresentino importanti rischi e/o opportunità per massimizzare i rendimenti a lungo termine rettificati per il rischio, i fattori ambientali, sociali e di governance (environmental, social and governance, "ESG") (compresi i sei obiettivi ambientali indicati dal Regolamento sulla tassonomia: lotta al cambiamento climatico, adeguamento al cambiamento climatico, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione a un'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento, protezione e ripristino di biodiversità ed ecosistemi) verranno considerati parte integrante del processo decisionale dei Consulenti per gli investimenti.

Al momento di prendere una decisione di investimento per un Comparto, i Consulenti per gli investimenti potranno considerare diversi fattori e avvalersi degli strumenti che riterranno opportuni, tra cui:

- L'allineamento di un emittente con gli obiettivi internazionali, ad esempio con l'Accordo di Parigi adottato in seno alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, che sottolineano la necessità di sostanziali cambiamenti a livello privato e pubblico. L'impegno di governi, banche centrali, enti normativi e diverse aziende del settore privato a sostenere tale transizione, anche tramite la promozione di investimenti in società sostenibili, e l'aumento della domanda di attività sostenibili da parte dei clienti e della collettività potrebbero tradursi in rendimenti a lungo termine più elevati per le aziende più allineate con i fattori ESG rispetto ai concorrenti; il processo di investimento dei Consulenti per gli investimenti tiene conto di tali elementi.

- I Consulenti per gli investimenti operano un'analisi fondamentale dei titoli in un'ottica di lungo periodo e punta a individuare società che si distinguono per il loro vantaggio competitivo in termini di sostenibilità, per l'ottimo potenziale di utili e per l'allineamento tra management e azionisti. Nell'ambito del processo di investimento, i Consulenti per gli investimenti mirano a comprendere i principali driver della performance delle società e i rischi connessi.

- Oltre che dell'analisi proprietaria, i Consulenti per gli investimenti si avvalgono anche di ricerche e dati esterni sulla performance ambientale e sulle attività controverse delle aziende per valutare eventuali impatti negativi e tenerne conto nelle decisioni di investimento.

- Tramite l'attività di engagement con i management, i Consulenti per gli investimenti monitoreranno i progressi in termini di reporting, performance ambientale e posizionamento strategico relativamente ai principali trend nell'area della sostenibilità, come la transizione a un'economia circolare. L'attività di engagement è lo strumento d'elezione per la valutazione della performance ESG, ma non si esclude il disinvestimento.

Ove ritenuto utile e opportuno, l'attività di engagement dei Consulenti per gli investimenti con il management di un'azienda in portafoglio potrà essere finalizzata a testare l'impegno di tale azienda a migliorare l'integrazione dei fattori ESG. In tale contesto, i Consulenti per gli investimenti, in qualità di investitore a lungo termine, ha la responsabilità di incoraggiare le società nuove e già esistenti a investire nel lungo periodo nella riduzione dei rifiuti, nell'aumento dell'efficienza e nelle tecnologie ambientali allo scopo di conseguire rendimenti più sostenibili.

Probabili effetti dei rischi legati alla sostenibilità sui rendimenti del Comparto

L'analisi dei fattori ESG è parte integrante dell'attività dei Consulenti per gli investimenti e costituisce uno degli input per la selezione dei titoli e la costruzione del portafoglio; tuttavia, il processo di investimento attuato dai Consulenti per gli investimenti è principalmente volto a massimizzare i rendimenti a lungo termine rettificati per il rischio. Pertanto, nell'ambito della gestione del Comparto, i Consulenti per gli investimenti non considerano la massimizzazione dell'allineamento del portafoglio con i rischi legati alla sostenibilità come un obiettivo a sé stante, né determinano precisamente l'impatto dei fattori ESG sui rendimenti del Comparto. I probabili effetti dei rischi legati alla sostenibilità sui rendimenti del Comparto dipendono dalla sua esposizione a un determinato investimento e dalla rilevanza del rischio legato alla sostenibilità. Il rischio legato alla sostenibilità relativo del Comparto dovrebbe essere mitigato dall'approccio dei Consulenti per gli investimenti all'integrazione del rischio legato alla sostenibilità nel proprio processo decisionale. Tuttavia non è possibile garantire che tali misure mitigheranno o impediranno l'insorgere di rischi legati alla sostenibilità relativamente al Comparto.

Supplemento per
Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (USD) 2029

Il presente Supplemento è datato 18 luglio 2025.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (USD) 2029 (il "Fondo"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Comparti e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Comparto. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	Dollari USA
Periodo di offerta iniziale e sottoscrizioni	Il periodo di offerta iniziale per il Fondo comincerà alle 9:00 (ora irlandese) del 21 agosto 2025 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 2 ottobre 2025, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca Centrale. A seguito della chiusura del periodo di offerta iniziale, il Comparto resterà aperto fino a sei (6) settimane, o fino ad altra data come comunicato agli Azionisti, e successivamente non sarà più aperto alle sottoscrizioni e/o agli scambi nel Comparto salvo altrimenti approvato dal Gestore (il "Periodo di sottoscrizione").
Prezzo di offerta iniziale	USD 100 per Azione
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Comparto sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".
Termine	Tre (3) anni e quattro (4) mesi a seguito del termine del periodo di offerta, il 31 gennaio 2029 o intorno a tale data, secondo quanto stabilito dagli Amministratori.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni, i trasferimenti e gli scambi di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come acquistare Azioni", "Come rimborsare azioni" e "Come convertire o trasferire azioni".

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

Il Comparto mira a fornire un reddito regolare preservando al tempo stesso il capitale iniziale investito nel Termine.

L'importo del reddito o il valore del capitale non sono garantiti. Il valore delle Azioni alla fine della vita del Comparto (come definito precedentemente) potrà essere inferiore rispetto al valore al momento dell'investimento per via della politica di distribuzione del Comparto o delle oscillazioni del mercato.

Il Comparto persegue il suo obiettivo d'investimento investendo almeno il 75% del suo valore patrimoniale netto in obbligazioni societarie Investment Grade globali (equivalenti a rating BBB- o superiori).

Il Comparto può anche investire in obbligazioni ad alto rendimento (non-Investment Grade), titoli di Stato, obbligazioni municipali, commercial paper, certificati di deposito e liquidità. Il Comparto può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in MBS di agenzie (che non include CMO). Il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Comparti (compresi quelli gestiti da Janus Henderson). Tuttavia, il Comparto non può investire in un altro Comparto che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Nel caso in cui un Comparto investa in un altro Comparto, il Comparto non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti relativamente alla porzione di attività investite nell'altro Comparto.

Il Comparto può investire fino al 25% del valore patrimoniale netto in Titoli di debito o azioni privilegiate con rating inferiore a Investment grade, di cui fino al 5% del suo valore patrimoniale netto in Titoli di debito o azioni privilegiate di Mercati in via di sviluppo.

Il Comparto può investire fino al 5% in Titoli di debito privi di rating o di qualità analoga, secondo quanto stabilito dal Sub-Consulente per gli Investimenti interessato, tentando al contempo di mantenere un portafoglio con un rating creditizio medio pari a Investment grade.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in obbligazioni con scadenza successiva alla fine del Termine; di cui fino al 10% può essere investito in obbligazioni con scadenza a 1 anno dopo la data di cessazione del Comparto (comprese obbligazioni callable, se pertinente), fino al 10% può essere investito in obbligazioni callable laddove la data di call sia superiore a 1 anno prima della data di scadenza finale legale del titolo, a condizione che il Sub-Consulente per gli Investimenti ritenga che tali obbligazioni saranno oggetto di call o il rendimento realizzato prima della fine del Termine.

Il Comparto può continuare a detenere i titoli declassati a categorie inferiori a Investment grade dopo l'acquisto ma non può accrescere l'esposizione a tali titoli a meno che gli acquisti non rientrino nei limiti per i titoli indicati sopra.

Il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti d'investimento ai fini di un'efficace gestione del portafoglio (ad esempio per ridurre il rischio, abbassare i costi, incrementare il capitale o generare reddito supplementare per il Comparto) fatti salvi i limiti e le condizioni di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale per esporsi agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento oppure a fini di copertura. Il Comparto può utilizzare futures su tassi d'interesse, interest rate swap e contratti di cambio a termine per tali scopi.

Il Comparto è gestito su base "buy and maintain" senza riferimento ad alcun indice. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà in termini di selezione degli investimenti per il Comparto mirando tuttavia a mantenere un basso livello di attività nel portafoglio.

Durante il Periodo di Sottoscrizione, il Comparto potrà detenere fino al 100% del patrimonio netto in liquidità o strumenti equivalenti, quali ad esempio Strumenti del mercato monetario. Dopo il Periodo di sottoscrizione, il Comparto in generale deterrà titoli che arrivano alla scadenza in prossimità della fine del periodo, tuttavia il Sub-Consulente per gli investimenti può vendere a sua discrezione i titoli prima

della loro scadenza qualora la data di scadenza sia posteriore alla fine del Periodo, o altrimenti nell'interesse degli Azionisti. A seguito della scadenza degli investimenti (o della relativa vendita) o nel caso in cui il Termine sia prorogato e il Comparto sia riaperto alle sottoscrizioni e/o agli scambi come concordato dal Gestore e comunicato agli Azionisti, il Comparto può detenere fino al 100% del proprio patrimonio in depositi a breve termine, liquidità e Strumenti del mercato monetario fino al Termine del periodo e/o per un breve periodo successivo all'estensione del Termine per facilitare ulteriori investimenti da parte del Comparto.

L'approccio fondamentale del Sub-Consulente per gli Investimenti alla ricerca sul credito è orientato al futuro. La selezione dei titoli è guidata dalle idee a massima convinzione del Global Credit Research Team del Sub-Consulente per gli Investimenti, che sono poi controllati e filtrati dal team di gestione del portafoglio. Il Global Credit Research Team del Sub-Consulente per gli Investimenti svolge una ricerca approfondita sui fondamentali del credito per formulare le proprie raccomandazioni di negoziazione in tutti i settori obbligazionari ed esprimere le proprie opinioni basate su forti convinzioni al team di gestione del portafoglio del Sub-Consulente per gli Investimenti.

Il Comparto adotta un processo d'investimento di tipo bottom-up basato su fondamentali incentrato sulle obbligazioni societarie di società di tutto il mondo impegnate a trasformare e migliorare i relativi bilanci, la relativa generazione di flussi di cassa liberi, la qualità della gestione e la cui valutazione dei titoli dà vita alla selezione dei titoli stessi.

Un sistema dinamico di tipo top-down (analisi del mercato ed economica) consente al Sub-Consulente per gli Investimenti di valutare in quale fase del ciclo del credito ci si trovi, individuare opportunità e assumere un livello opportuno di rischio. Sebbene il Comparto sia gestito su base "buy and maintain", il Sub-Consulente per gli Investimenti può ridurre o vendere partecipazioni individuate come a rischio di un peggioramento del profilo creditizio.

A seguito della chiusura del periodo di offerta iniziale, il Fondo non sarà più aperto alle sottoscrizioni e/o ai trasferimenti nel Fondo salvo altrimenti approvato dal Gestore e previa comunicazione agli Azionisti. L'ultimo Valore patrimoniale netto per Azione verrà calcolato alla fine della vita del Comparto. Al momento della liquidazione del Comparto, tutti i proventi verranno restituiti agli Azionisti, salvo altrimenti indicato da questi. Il Comparto è stato ideato per essere detenuto fino alla Scadenza, e gli Investitori devono essere pronti a mantenere l'investimento fino a quel momento.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato, titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile, azioni privilegiate e azioni che producono reddito, REIT, obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili contingenti.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Comparto può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Comparto può investire direttamente o indirettamente (p.e. attraverso certificati di deposito azionari, ivi inclusi i Certificati di Deposito Azionari Americani, Europei e Globali – American, European e Global Depositary Receipts) nei diversi mercati.

Il rischio di mercato del Comparto sarà misurato utilizzando il metodo VaR (Value-at-Risk). Il VaR assoluto del Comparto non sarà superiore al 20% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in condizioni di mercato normali, il livello di leva finanziaria del Comparto ammonti di norma al 150% del Valore patrimoniale netto del Comparto in base alla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Approccio dei Nozionali") presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti per fini di riduzione dei rischi. Si tratta di un metodo che non distingue tra strumenti finanziari derivati impiegati a fini d'investimento e quelli impiegati a fini di riduzione del rischio. Di conseguenza, le strategie che si prefiggono di ridurre il rischio contribuiranno ad aumentare il livello di indebitamento del Comparto.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficace del portafoglio oltre che a scopo di investimento. Per il Comparto l'investimento in strumenti finanziari derivati sarà soggetto alle limitazioni stabilite nell'ambito della politica d'investimento del Comparto e alle condizioni e ai limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale.

In determinate circostanze il Comparto dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Comparto a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Comparto, il Comparto dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

INTEGRAZIONE DEL RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ

Il Comparto non è né un fondo ai sensi dell'Articolo 8 né dell'Articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR")

Il modo in cui il Consulente per gli Investimenti integra il rischio di sostenibilità nel suo processo decisionale di investimento è illustrato nell'Allegato al presente Supplemento intitolato "**Approccio alla sostenibilità**".

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Comparto può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Comparto è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Comparto saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la possibilità del Comparto di investire in strumenti finanziari derivati, come indicato alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" che precede, i Sub-Consulenti per gli Investimenti possono adottare tecniche e strumenti d'investimento quali la negoziazione in futures, opzioni e swap e in altri strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad esempio per la

riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Comparto) e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a osservare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle quote previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Comparto potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Comparto, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Comparto e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

Inoltre si richiamano all'attenzione degli investitori anche i seguenti fattori di rischio:

Rischio di reinvestimento: Gli emittenti di Titoli di debito, soprattutto se emessi a tassi d'interesse elevati, possono rimborsare il capitale prima che questi arrivino alla scadenza. Ciò può comportare perdite per il Comparto qualora abbia acquistato Titoli di debito con un sovrapprezzo. Inoltre rimborsi anticipati non previsti di Titoli di debito emessi al valore nominale possono risultare in una perdita per il Comparto pari a qualsiasi premio non ammortizzato. Un rimborso del capitale prima della scadenza del titoli e il reinvestimento dei proventi liquidi dalla vendita di Titoli di debito, qualora il Sub-Consulente per gli Investimenti preveda un possibile peggioramento del rating creditizio creano un rischio fuori mercato e l'incertezza per l'eventuale accesso a Titoli di debito con un rendimento alla scadenza analogo, portando a un calo del reddito da interessi e rendimenti per il Comparto.

Rischio di termine: Si ricorda agli investitori che la vita del Comparto è limitata. Il Fondo può essere liquidato alla scadenza del Termine a meno che il Termine non venga prorogato. Inoltre si ricorda agli investitori che la data di scadenza degli investimenti può essere posteriore o precedente al Periodo. Di conseguenza il Comparto può dover liquidare certe partecipazioni nel portafoglio prematuramente in un momento non opportuno o a condizioni sfavorevoli e il valore del Comparto può risentire negativamente.

Sebbene gli investitori abbiano diritto a riscattare le loro Azioni durante il Periodo, si raccomanda loro di considerare se il periodo d'investimento previsto di tre (3) anni e quattro (4) mesi sia idoneo per i loro obiettivi prima di investire nel Fondo.

Qualora gli investitori riscattino le loro Azioni prima del termine di vita del Comparto:

(f) alla fine della vita del Comparto non sono garantiti né il suo reddito né il suo capitale, e il rimborso delle Azioni prima della fine della vita del Comparto sarà soggetto al valore del Comparto. I proventi del rimborso potranno pertanto essere inferiori o superiori all'investimento iniziale di un investitore, e non vi è alcuna garanzia che questi riceverà l'importo completo del suo investimento originale;
(g) la riduzione delle dimensioni del Comparto risultante dai rimborsi avrà un impatto immediato sugli oneri correnti, e potrebbe condurre a un impatto sfavorevole sul rendimento degli investitori;
(h) i riscatti degli investitori prima della fine della vita del Comparto, se ingenti, possono portare a una liquidazione anticipata del Comparto (gli eventi scatenanti dettagliati sono descritti più avanti nella sezione "Rischio di scioglimento anticipato"); e

(i) un deterioramento della liquidità degli investimenti sottostanti del Comparto può a sua volta influire sulla capacità del Comparto di pagare il rimborso o i proventi della liquidazione agli investitori.

In circostanze anomale del mercato dovute ad eventi che possono non avere precedenti ed esulano dal controllo del Sub-Consulente per gli Investimenti, che si verificano in coincidenza o prima della scadenza del Termine, il valore del Comparto può risentirne negativamente e a tale punto il Comparto può essere obbligato a liquidare tutte le partecipazioni nel portafoglio indipendentemente dalle condizioni all'epoca del mercato.

Rischio di risoluzione anticipata: Il Comparto può essere sciolto in determinate circostanze riepilogate nella sezione del Prospetto informativo intitolata "Risoluzione", compreso qualora, in qualsiasi momento, in relazione al Comparto gli Amministratori stabiliscano, dopo essersi consultati con il Gestore, di chiudere il Comparto o una Classe di Azioni, dal momento che il Comparto o la Classe di Azioni non è di dimensioni economicamente vantaggiose, oppure qualora gli Azionisti deliberino lo scioglimento del Comparto e/o di qualsiasi Classe di Azioni con delibera straordinaria.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Comparto.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T +3
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Comparto (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	**Classe di Azioni A**	**Azioni di Classe E**	**Azioni di Classe I**
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.
CSVD	N/D	N/D	N/D
Commissione di riscatto	N/D	N/D	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino all'1,00% del valore patrimoniale netto	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	N/D	N/D

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe E	Azioni di Classe I
Commissioni di collocamento	N/D	N/D	N/D
Commissioni di gestione	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,40% del valore patrimoniale netto	1,90% del valore patrimoniale netto	Lo 0,90% del valore patrimoniale netto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Comparto (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Comparto dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Comparto e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Comparto approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Comparto che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Comparto può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Comparto, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A1 USD A1m USD A1q USD A1s USD A2 USD A2m USD A2q USD A2s USD A3 USD A3m USD A3q USD A3s USD A5q USD E1 USD E1m USD E1q USD E1s USD E2 USD E2m USD E2q USD E2s USD	A1 HEUR A1m HEUR A1q HEUR A1s HEUR A2 HEUR A2m HEUR A2q HEUR A2s HEUR A3 HEUR A3m HEUR A3q HEUR A3s HEUR E1 HEUR E1m HEUR E1q HEUR E1s HEUR E2 HEUR E2m HEUR E2q HEUR E2s HEUR E3 HEUR				A1 HCHF A1m HCHF A1q HCHF A1s HCHF A2 HCHF A2m HCHF A2q HCHF A2s HCHF A3 HCHF A3m HCHF A3q HCHF A3s HCHF E1 HCHF E1m HCHF E1q HCHF E1s HCHF E2 HCHF E2m HCHF E2q HCHF E2s HCHF E3 HCHF					

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
E3 USD E3m USD E3q USD E3s USD E5q USD I1 USD I1m USD I1q USD I1s USD I2 USD I2m USD I2q USD I2s USD I3 USD I3m USD I3q USD I3s USD I5q USD	E3m HEUR E3q HEUR E3s HEUR I1 HEUR I1m HEUR I1q HEUR I1s HEUR I2 HEUR I2m HEUR I2q HEUR I2s HEUR I3 HEUR I3m HEUR I3q HEUR I3s HEUR				E3m HCHF E3q HCHF E3s HCHF I1 HCHF I1m HCHF I1q HCHF I1s HCHF I2 HCHF I2m HCHF I2q HCHF I2s HCHF I3 HCHF I3m HCHF I3q HCHF I3s HCHF					

ALLEGATO – APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Gli investimenti sottostanti al Comparto non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche; tuttavia, il Gestore e i Consulenti per gli investimenti per gli investimenti hanno concordato un processo decisionale che verrà applicato a tutte le decisioni di investimento relative al Comparto, come specificato di seguito.

Modalità di integrazione dei rischi legati alla sostenibilità nelle decisioni di investimento dei Consulenti per gli investimenti

Per rischio legato alla sostenibilità si intende un evento o una situazione ambientale, sociale o di governance che potrebbe avere un forte impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento.

Nella misura in cui rappresentino importanti rischi e/o opportunità per massimizzare i rendimenti a lungo termine rettificati per il rischio, i fattori ambientali, sociali e di governance (environmental, social and governance, "ESG") (compresi i sei obiettivi ambientali indicati dal Regolamento sulla tassonomia: lotta al cambiamento climatico, adeguamento al cambiamento climatico, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione a un'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento, protezione e ripristino di biodiversità ed ecosistemi) verranno considerati parte integrante del processo decisionale dei Consulenti per gli investimenti.

Al momento di prendere una decisione di investimento per un Comparto, i Consulenti per gli investimenti potranno considerare diversi fattori e avvalersi degli strumenti che riterranno opportuni, tra cui:

- L'allineamento di un emittente con gli obiettivi internazionali, ad esempio con l'Accordo di Parigi adottato in seno alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, che sottolineano la necessità di sostanziali cambiamenti a livello privato e pubblico. L'impegno di governi, banche centrali, enti normativi e diverse aziende del settore privato a sostenere tale transizione, anche tramite la promozione di investimenti in società sostenibili, e l'aumento della domanda di attività sostenibili da parte dei clienti e della collettività potrebbero tradursi in rendimenti a lungo termine più elevati per le aziende più allineate con i fattori ESG rispetto ai concorrenti; il processo di investimento dei Consulenti per gli investimenti tiene conto di tali elementi.

- I Consulenti per gli investimenti operano un'analisi fondamentale dei titoli in un'ottica di lungo periodo e punta a individuare società che si distinguono per il loro vantaggio competitivo in termini di sostenibilità, per l'ottimo potenziale di utili e per l'allineamento tra management e azionisti. Nell'ambito del processo di investimento, i Consulenti per gli investimenti mirano a comprendere i principali driver della performance delle società e i rischi connessi.

- Oltre che dell'analisi proprietaria, i Consulenti per gli investimenti si avvalgono anche di ricerche e dati esterni sulla performance ambientale e sulle attività controverse delle aziende per valutare eventuali impatti negativi e tenerne conto nelle decisioni di investimento.

- Tramite l'attività di engagement con i management, i Consulenti per gli investimenti monitoreranno i progressi in termini di reporting, performance ambientale e posizionamento strategico relativamente ai principali trend nell'area della sostenibilità, come la transizione a un'economia circolare. L'attività di engagement è lo strumento d'elezione per la valutazione della performance ESG, ma non si esclude il disinvestimento.

Ove ritenuto utile e opportuno, l'attività di engagement dei Consulenti per gli investimenti con il management di un'azienda in portafoglio potrà essere finalizzata a testare l'impegno di tale azienda a migliorare l'integrazione dei fattori ESG. In tale contesto, i Consulenti per gli investimenti, in qualità di investitori a lungo termine, ha la responsabilità di incoraggiare le società nuove e già esistenti a investire nel lungo periodo nella riduzione dei rifiuti, nell'aumento dell'efficienza e nelle tecnologie ambientali allo scopo di conseguire rendimenti più sostenibili.

Probabili effetti dei rischi legati alla sostenibilità sui rendimenti del Comparto

L'analisi dei fattori ESG è parte integrante dell'attività dei Consulenti per gli investimenti e costituisce uno degli input per la selezione dei titoli e la costruzione del portafoglio; tuttavia, il processo di investimento attuato dai Consulenti per gli investimenti è principalmente volto a massimizzare i rendimenti a lungo termine rettificati per il rischio. Pertanto, nell'ambito della gestione del Comparto, i Consulenti per gli investimenti non considerano la massimizzazione dell'allineamento del portafoglio con i rischi legati alla sostenibilità come un obiettivo a sé stante, né determinano precisamente l'impatto dei fattori ESG sui rendimenti del Comparto. I probabili effetti dei rischi legati alla sostenibilità sui rendimenti del Comparto dipendono dalla sua esposizione a un determinato investimento e dalla rilevanza del rischio legato alla sostenibilità. Il rischio legato alla sostenibilità relativo del Comparto dovrebbe essere mitigato dall'approccio dei Consulenti per gli investimenti all'integrazione del rischio legato alla sostenibilità nel proprio processo decisionale. Tuttavia non è possibile garantire che tali misure mitigheranno o impediranno l'insorgere di rischi legati alla sostenibilità relativamente al Comparto.

Supplemento per
Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 2029

Il presente Supplemento è datato 23 giugno 2026.

Il presente supplemento contiene specifiche informazioni circa Janus Henderson Fixed Maturity Bond Fund (EUR) 2029 (il "Fondo"), un comparto di Janus Henderson Capital Funds plc (la "Società"). La Società è un OICVM di diritto irlandese, costituito come società d'investimento a capitale variabile multicomparto con passività separate tra i Fondi e disciplinato dalla Banca Centrale.

Il presente supplemento è parte integrante del e va letto unitamente al Prospetto informativo aggiornato. Il Prospetto può essere rivisto e integrato periodicamente. Salvo ove diversamente specificato, tutti i termini con iniziale maiuscola di cui al presente Supplemento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

SINTESI

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche del Fondo da leggersi unitamente al testo completo del presente Supplemento.

Classi di azioni	I dettagli circa le Classi di Azioni sono indicati nella sezione "Classi di Azioni" di seguito.
	Si pregano gli investitori di notare che, alla data del presente Supplemento, sono disponibili per l'acquisto solo alcune Classi di Azioni del Fondo. Inoltre, non tutte le Classi di Azioni sono disponibili in tutte le giurisdizioni e gli investitori dovrebbero contattare il relativo Agente per la Distribuzione per avere una lista delle Classi di Azioni disponibili.
Idoneità delle Classi	L'idoneità delle Classi e degli investitori rispetto a Classi specifiche viene descritta nella sezione del Prospetto "Le Azioni".
Valuta di base	EUR
Periodo di offerta iniziale e sottoscrizioni	Il periodo di offerta iniziale per ciascuna Classe di Azioni è indicato nella sezione del presente Supplemento intitolata "Classi di Azioni". La data di investimento del Fondo, intesa come la data in cui il Fondo procederà a investire il proprio patrimonio secondo la propria politica di investimento, cadrà il 10 aprile 2026 o intorno a tale data (la "**Data di investimento**"). Fino alla Data di investimento, i proventi delle sottoscrizioni saranno detenuti sotto forma di liquidità o mezzi equivalenti, come descritto di seguito. Le sottoscrizioni durante il periodo di offerta iniziale per ciascuna Classe di Azioni, ad eccezione della sottoscrizione iniziale nel Fondo, avverranno al Valore patrimoniale netto per Azione prevalente e le sottoscrizioni effettuate alla Data di investimento o successivamente potranno essere soggette a una rettifica di diluizione (come descritto nel Prospetto). A seguito della chiusura del periodo di offerta iniziale per ciascuna Classe di Azioni, ulteriori sottoscrizioni, trasferimenti e/o scambi in tale Classe non saranno consentiti salvo diverso accordo del Gestore.
Prezzo di offerta iniziale	EUR 10,00 per Azione
Sottoscrizioni minime	Le sottoscrizioni minime iniziali e successive applicabili a ogni Classe all'interno del Fondo sono riportate alla sezione del Prospetto "Come acquistare azioni".

Termine	Tre (3) anni e due (2) mesi dopo la Data di investimento, il 22 giugno 2029 o intorno a tale data, secondo quanto stabilito dagli Amministratori.
Frequenza di Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni	Salvo se diversamente determinato dagli Amministratori e/o dal Gestore, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni, i trasferimenti e gli scambi di Azioni possono essere effettuati in qualsiasi Giorno lavorativo nel rispetto delle procedure indicate nelle sezioni del Prospetto "Come acquistare Azioni", "Come rimborsare azioni" e "Come convertire o trasferire azioni".

OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

Il Fondo mira a fornire un reddito regolare preservando al tempo stesso il capitale iniziale investito nel Termine.

L'importo del reddito o il valore del capitale non sono garantiti. Il valore delle Azioni alla fine della vita del Fondo (come definito precedentemente) potrà essere inferiore rispetto al valore al momento dell'investimento per via della politica di distribuzione del Fondo o delle oscillazioni del mercato.

Il Fondo persegue il proprio obiettivo investendo in un portafoglio di titoli di Stato dei Paesi del G10 e credit default swap (CDS) su singoli emittenti societari, panieri e indici di emittenti societari. In particolare, il Fondo includerà titoli di Stato italiani, verso i quali potrà esporsi fino a un massimo del 100% del proprio valore patrimoniale netto.

Il Fondo può investire fino al 100% del patrimonio netto in obbligazioni emesse o garantite da un singolo Stato membro, dai relativi enti locali o da un organismo internazionale pubblico di cui uno o più Stati membri siano parte, in conformità alla Normativa UCITS, a condizione che il Fondo detenga titoli di almeno sei emissioni diverse e che i titoli di una singola emissione non rappresentino più del 30% del patrimonio netto.

I CDS includeranno emittenti sia investment grade sia ad alto rendimento al fine di incrementare il reddito, con una selezione guidata dall'analisi fondamentale e dalle opportunità di mercato. I CDS avranno un rating creditizio medio pari a BBB-/Baa3. I CDS possono detenere fino al 40% del loro valore nozionale in emittenti societari con rating inferiore a Investment Grade. Ulteriori informazioni sull'analisi quantitativa utilizzata dal Consulente per gli investimenti nella selezione dei titoli sono riportate di seguito.

Il Fondo può anche investire in obbligazioni ad alto rendimento (non-Investment Grade), titoli di Stato, obbligazioni municipali, commercial paper, certificati di deposito e liquidità. Il Fondo può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in MBS di agenzie (che non include CMO). Il Fondo non investirà in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in titoli di altri Organismi d'investimento collettivo idonei. Tale investimento comprende quello in altri Fondi (compresi quelli gestiti da Janus Henderson). Tuttavia, il Fondo non può investire in un altro Fondo che, a sua volta, detenga Azioni in altri Fondi. Qualora il Fondo investa in un altro Fondo, il Fondo non può applicare una commissione annuale di gestione e/o di gestione degli investimenti sulla quota del proprio patrimonio investita nell'altro Fondo.

Il Fondo può investire fino al 5% in Titoli di debito privi di rating o di qualità analoga, secondo quanto stabilito dal Sub-Consulente per gli Investimenti.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in obbligazioni con scadenza successiva alla fine del Termine; di cui fino al 10% può essere investito in obbligazioni con scadenza a 1 anno dopo la data di cessazione del Fondo (comprese obbligazioni callable, se pertinente), fino al 10% può essere investito in obbligazioni callable laddove la data di call sia superiore a 1 anno prima della data di scadenza finale legale del titolo, a condizione che il Sub-Consulente per gli Investimenti

ritenga che tali obbligazioni saranno oggetto di call o il rendimento realizzato prima della fine del Termine.

Il Fondo può continuare a detenere titoli, inclusi quelli detenuti indirettamente tramite CDS, che siano stati declassati a categorie inferiori a Investment grade dopo l'acquisto, ma non potrà effettuare ulteriori acquisti di tali titoli a meno che detti acquisti rientrino nei limiti sopra stabiliti.

Il Fondo potrà inoltre adottare tecniche e strumenti d'investimento, quali la negoziazione in futures, opzioni, swap, swaption, credit default swap (di singole società, di panieri e di indici) e contratti a termine su valute, a fini di gestione efficiente del portafoglio (ad es. la riduzione del rischio, la riduzione dei costi, la generazione di capitale o di reddito supplementare per il Fondo) o a fini d'investimento come illustrato nella sezione "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati" del Prospetto (in conformità alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale) per esporsi agli investimenti descritti nelle presenti politiche d'investimento oppure a fini di copertura.

Il Fondo è gestito su base "buy and maintain" senza riferimento ad alcun indice. Il Sub-Consulente per gli Investimenti gode di un elevato livello di libertà in termini di selezione degli investimenti per il Fondo mirando tuttavia a mantenere un basso livello di attività nel portafoglio.

Durante il periodo di sottoscrizione, fino alla Data di investimento, il Fondo potrà detenere fino al 100% del patrimonio netto in liquidità o strumenti equivalenti, quali strumenti del mercato monetario (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli di Stato statunitensi, britannici e dell'Eurozona, obbligazioni societarie con scadenza inferiore a un anno e commercial paper). Dopo la Data di investimento, il Fondo deterrà investimenti in linea con il proprio Obiettivo e la propria Politica di investimento che scadono in prossimità della fine del Termine; tuttavia, il Sub-Consulente per gli Investimenti ha la facoltà di vendere i titoli prima della loro scadenza qualora la data di scadenza sia posteriore alla fine del Termine, o comunque nell'interesse degli Azionisti. A seguito della scadenza degli investimenti (o della relativa vendita) o nel caso in cui il Termine sia prorogato e il Comparto sia riaperto alle sottoscrizioni e/o agli scambi come concordato dal Gestore e comunicato agli Azionisti, il Fondo può detenere fino al 100% del proprio patrimonio in depositi a breve termine, liquidità e strumenti del mercato monetario sopra menzionati fino al Termine del periodo e/o per un breve periodo successivo all'estensione del Termine per facilitare ulteriori investimenti da parte del Fondo.

L'approccio fondamentale del Sub-Consulente per gli Investimenti alla ricerca sul credito è orientato al futuro. La selezione dei titoli è guidata dalle idee a massima convinzione del Global Credit Research Team del Sub-Consulente per gli Investimenti, che sono poi controllati e filtrati dal team di gestione del portafoglio. Il Global Credit Research Team del Sub-Consulente per gli Investimenti svolge una ricerca approfondita sui fondamentali del credito per formulare le proprie raccomandazioni di negoziazione in tutti i settori obbligazionari ed esprimere le proprie opinioni basate su forti convinzioni al team di gestione del portafoglio del Sub-Consulente per gli Investimenti.

Il Fondo adotta un processo d'investimento di tipo bottom-up basato su fondamentali incentrato sulle obbligazioni societarie di società di tutto il mondo impegnate a trasformare e migliorare i relativi bilanci, la relativa generazione di flussi di cassa liberi, la qualità della gestione e la cui valutazione dei titoli dà vita alla selezione dei titoli stessi.

Un sistema dinamico di tipo top-down (analisi del mercato ed economica) consente al Sub-Consulente per gli Investimenti di valutare in quale fase del ciclo del credito ci si trovi, individuare opportunità e assumere un livello opportuno di rischio. Sebbene il Fondo sia gestito su base "buy and maintain", il Sub-Consulente per gli Investimenti può ridurre o vendere partecipazioni individuate come a rischio di un peggioramento del profilo creditizio.

A seguito della chiusura del periodo di offerta iniziale, il Fondo non sarà più aperto alle sottoscrizioni e/o ai trasferimenti nel Fondo salvo altrimenti approvato dal Gestore e previa comunicazione agli Azionisti. L'ultimo Valore patrimoniale netto per Azione verrà calcolato alla fine della vita del Fondo. Al momento della liquidazione del Fondo, tutti i proventi verranno restituiti agli Azionisti, salvo altrimenti indicato da questi. Il Fondo è stato ideato per essere detenuto fino alla Scadenza, e gli Investitori devono essere pronti a mantenere l'investimento fino a quel momento.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Fondo può investire in una molteplicità di titoli di Stato e titoli di debito che producono reddito, titoli indicizzati/strutturati, titoli garantiti da ipoteche o da attività emessi o garantiti da un Paese OCSE, da agenzie o enti governativi o da un emittente privato, titoli senza cedola, con pagamento in natura (ovvero obbligazioni che possono pagare interessi sotto forma di altre obbligazioni dello stesso tipo) e titoli a cedola variabile, azioni privilegiate e azioni che producono reddito, titoli di debito emessi da REIT (fino al 10% del valore patrimoniale netto), obbligazioni convertibili, vale a dire Titoli di debito che danno diritto all'acquisto di azioni, come dimostrato dai warrant annessi o acquisiti con tali titoli, o Titoli di debito convertibili in azioni. Il Fondo non investirà in obbligazioni convertibili contingenti.

Subordinatamente alle politiche d'investimento di seguito illustrate, il Fondo può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in azioni ed altri titoli azionari (quali titoli convertibili in azioni). Il Fondo può investire direttamente o indirettamente (ossia tramite certificati di deposito, tra cui American Depositary Receipts, European Depositary Receipts e Global Depositary Receipts) nei mercati pertinenti.

Il Fondo ricorrerà in larga misura agli strumenti finanziari derivati. Il rischio di mercato del Fondo sarà misurato utilizzando la metodologia VaR. Il VaR assoluto del Fondo non sarà superiore al 20% del suo Valore patrimoniale netto. Si prevede che, in condizioni di mercato normali, il livello di leva finanziaria del Fondo ammonterà di norma al 130% del Valore patrimoniale netto del Fondo in base alla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Approccio dei Nozionali") presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti per fini di riduzione dei rischi. Tale livello di leva finanziaria sarà soggetto a variazioni nel tempo e, in determinate condizioni di mercato (per es. in periodi di bassa volatilità di mercato), potrà aumentare per consentire al Fondo di cercare di realizzare il proprio obiettivo d'investimento. Tale metodologia non opera una distinzione tra gli strumenti finanziari derivati utilizzati per finalità di investimento o di riduzione del rischio. Di conseguenza, le strategie che si prefiggono di ridurre il rischio contribuiranno ad aumentare il livello di indebitamento del Fondo.

In determinate circostanze il Fondo dovrà ricorrere alla leva finanziaria per l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tuttavia, si avvisano gli Azionisti che, in considerazione della natura degli strumenti finanziari derivati e del fatto che detti strumenti possono essere negoziati con margine, un lieve movimento di prezzo relativamente sfavorevole del titolo sottostante di un determinato strumento finanziario può comportare immediati e sostanziali movimenti dell'esposizione del Fondo a quel determinato strumento finanziario derivato. In caso di superamento dei limiti di esposizione agli strumenti finanziari derivati per ragioni al di fuori del controllo del Fondo, il Fondo dovrà porre rimedio a tale situazione in via prioritaria, tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

INTEGRAZIONE DEL RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ

Il Fondo non è né un fondo ai sensi dell'Articolo 8 né dell'Articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR")

Il modo in cui il Consulente per gli Investimenti integra il rischio di sostenibilità nel suo processo decisionale di investimento è illustrato nell'Allegato al presente Supplemento intitolato "**Approccio alla sostenibilità**".

RICORSO A MISURE DIFENSIVE DI TIPO PROVVISORIO

In talune circostanze, in via eccezionale e provvisoria, quando il Consulente per gli Investimenti o il Sub-Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno nel migliore interesse degli Azionisti, il Fondo può agire in deroga alle politiche d'investimento di cui sopra. Per ulteriori informazioni si veda "Ricorso a misure difensive di tipo provvisorio" nel Prospetto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Fondo è disponibile per un'ampia gamma di investitori alla ricerca di un portafoglio gestito conformemente a una politica e a un obiettivo d'investimento specifici.

I potenziali investitori devono scegliere la Classe di Azioni più indicata in base alle proprie esigenze, tenendo conto dei seguenti fattori:

1. importo d'investimento desiderato;
2. periodo di detenzione previsto per le Azioni da parte dell'investitore;
3. spese dovute in relazione a ciascuna Classe;
4. eventuale possibilità, per l'investitore, di beneficiare di riduzioni o esenzioni sugli oneri applicabili alla vendita;
5. valuta della classe di azioni.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Fondo rispettano la Legge italiana n. 220 del 2021 e il Fondo non partecipa ad alcuna forma di investimento, finanziamento o sostegno, diretto o indiretto, a favore di soggetti coinvolti nella produzione, nella vendita, nel trasporto o nel finanziamento di munizioni a grappolo o mine antiuomo. Inoltre, gli investimenti del Fondo saranno limitati a quelli consentiti dal Regolamento sugli OICVM e dalle altre restrizioni applicabili come disposto nell'Allegato 4 al Prospetto.

UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fatta salva la facoltà del Fondo di investire in strumenti finanziari derivati a fini di investimento, come indicato nella sezione "Obiettivo e Politiche di investimento" di cui sopra, il Sub-Consulente per gli Investimenti può impiegare tecniche e strumenti di investimento, quali la negoziazione di futures, opzioni e swap e altri strumenti finanziari derivati, esclusivamente ai fini della gestione efficiente del portafoglio (ossia riduzione del rischio, riduzione dei costi, generazione di capitale o reddito aggiuntivo per il Fondo), della copertura e dell'investimento, e il Sub-Consulente per gli Investimenti è tenuto a rispettare le condizioni e i limiti di volta in volta stabiliti dalla Banca Centrale. Per ulteriori informazioni si vedano le sezioni del Prospetto "Utilizzo di tecniche e strumenti di investimento e di strumenti finanziari derivati" e "Tipologie e descrizione degli Strumenti Finanziari Derivati".

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Come descritto in maggior dettaglio alla sezione "Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli" del Prospetto, in conformità alle restrizioni all'investimento di cui all'Allegato 4 del Prospetto, a eventuali restrizioni di cui alla sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del Supplemento, e alle quote previste del Valore Patrimoniale Netto indicate nell'Allegato 1 del Prospetto, il Fondo potrà investire in total return swap e in Operazioni di finanziamento tramite titoli.

FATTORI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Si consiglia agli investitori di prestare attenzione ai fattori di rischio e alle altre considerazioni specifiche che potrebbero interessare il Fondo, indicate alla sezione "Fattori di rischio e considerazioni specifiche" del Prospetto. Quanto segue non intende essere un elenco esaustivo dei fattori di rischio correlati all'investimento nel Fondo e si consiglia agli investitori di fare riferimento alla descrizione degli strumenti fornita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

Inoltre si richiamano all'attenzione degli investitori anche i seguenti fattori di rischio:

Rischio di reinvestimento: Gli emittenti di Titoli di debito, soprattutto se emessi a tassi d'interesse elevati, possono rimborsare il capitale prima che questi arrivino alla scadenza. Ciò può comportare perdite per il Fondo qualora abbia acquistato Titoli di debito con un sovrapprezzo. Inoltre rimborsi anticipati non previsti di Titoli di debito emessi al valore nominale possono risultare in una perdita per il Fondo pari a qualsiasi premio non ammortizzato. Un rimborso del capitale prima della scadenza dei titoli e il reinvestimento dei proventi liquidi dalla vendita di Titoli di debito, qualora il Sub-Consulente per

gli Investimenti preveda un possibile peggioramento del rating creditizio creano un rischio fuori mercato e l'incertezza per l'eventuale accesso a Titoli di debito con un rendimento alla scadenza analogo, portando a un calo del reddito da interessi e rendimenti per il Fondo.

Rischio di termine: Si ricorda agli investitori che la vita del Fondo è limitata. Il Fondo può essere liquidato alla scadenza del Termine a meno che il Termine non venga prorogato. Inoltre si ricorda agli investitori che la data di scadenza degli investimenti può essere posteriore o precedente al Periodo. Di conseguenza il Fondo può dover liquidare certe partecipazioni nel portafoglio prematuramente in un momento non opportuno o a condizioni sfavorevoli e il valore del Fondo può risentire negativamente.

Sebbene gli investitori abbiano diritto a riscattare le loro Azioni durante il Periodo, si raccomanda loro di considerare se il periodo d'investimento previsto di tre (3) anni sia idoneo per i loro obiettivi prima di investire nel Fondo.

Qualora gli investitori riscattino le loro Azioni prima del termine di vita del Fondo:

(j) alla fine della vita del Fondo non sono garantiti né il suo reddito né il suo capitale, e il rimborso delle Azioni prima della fine della vita del Fondo sarà soggetto al valore del Fondo. I proventi del rimborso potranno pertanto essere inferiori o superiori all'investimento iniziale di un investitore, e non vi è alcuna garanzia che questi riceverà l'importo completo del suo investimento originale;
(k) la riduzione delle dimensioni del Fondo risultante dai rimborsi avrà un impatto immediato sugli oneri correnti, e potrebbe condurre a un impatto sfavorevole sul rendimento degli investitori;
(l) i riscatti degli investitori prima della fine della vita del Fondo, se ingenti, possono portare a una liquidazione anticipata del Fondo (gli eventi scatenanti dettagliati sono descritti più avanti nella sezione "Rischio di scioglimento anticipato"); e
(m) un deterioramento della liquidità degli investimenti sottostanti del Fondo può a sua volta influire sulla capacità del Fondo di pagare il rimborso o i proventi della liquidazione agli investitori.

In circostanze anomale del mercato dovute ad eventi che possono non avere precedenti ed esulano dal controllo del Sub-Consulente per gli Investimenti, che si verificano in coincidenza o prima della scadenza del Termine, il valore del Fondo può risentirne negativamente e a tale punto il Fondo può essere obbligato a liquidare tutte le partecipazioni nel portafoglio indipendentemente dalle condizioni all'epoca del mercato.

Rischio di risoluzione anticipata: Il Fondo può essere sciolto in determinate circostanze riepilogate nella sezione del Prospetto informativo intitolata "Risoluzione", compreso qualora, in qualsiasi momento, in relazione al Fondo gli Amministratori stabiliscano, dopo essersi consultati con il Gestore, di chiudere il Fondo o una Classe di Azioni, dal momento che il Fondo o la Classe di Azioni non è di dimensioni economicamente vantaggiose, oppure qualora gli Azionisti deliberino lo scioglimento del Fondo e/o di qualsiasi Classe di Azioni con delibera straordinaria.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Come indicato in maggior dettaglio nella sezione "Le Azioni" del Prospetto, possono sussistere delle differenze nella frequenza di distribuzione tra le Classi di Azioni a distribuzione. Le Classi di Azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. La tabella seguente riporta la frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni:

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni ad accumulazione	
Non applicabile	Non applicabile

Frequenza di distribuzione	Date di distribuzione
Classi di Azioni a distribuzione	
Mensile	Mensile, di norma **il quindicesimo giorno di ogni mese**, a meno che tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.
Trimestrale	Trimestrale, di norma **il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Semestrale	Semestrale, di norma **il 15 aprile e il 15 ottobre**, a meno che uno di questi giorni non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tali date.
Annuale	Annuale, di norma **il 15 ottobre**, a meno che questo giorno non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso la distribuzione sarà dichiarata l'ultimo Giorno Lavorativo prima di tale data.

TERMINE ORARIO PER LE CONTRATTAZIONI E TERMINI DI REGOLAMENTO

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni ricevuti e accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo specificato nelle Tabelle qui di seguito saranno trattati al prezzo di offerta stabilito in quel Giorno Lavorativo. Gli ordini di sottoscrizione da sottoscrivere per le Azioni ricevuti da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore dopo il Termine Orario per le Contrattazioni nel relativo Giorno Lavorativo saranno trattati al prezzo d'offerta stabilito nel successivo Giorno Lavorativo. Qualora il pagamento degli ordini di sottoscrizione non venga ricevuto entro i relativi Termini di Regolamento, una sottoscrizione può essere cancellata o l'interesse sul denaro di sottoscrizione insoluto verrà addebitato all'Azionista al normale tasso commerciale. In tal caso, l'Agente di Distribuzione o l'Azionista possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi perdita sofferta dal Fondo.

L'evasione degli ordini di rimborso è soggetta al ricevimento e all'accettazione da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o della Società e/o del Gestore di un ordine di rimborso valido. In conformità a quanto previsto nella sezione "Limitazioni ai rimborsi" del Prospetto, gli ordini di rimborso ricevuti ed accettati da o per conto dell'Agente per i Trasferimenti o dalla Società e/o dal Gestore prima del Termine Orario per le Contrattazioni in un Giorno Lavorativo sono elaborati al valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno Lavorativo.

Sottoscrizioni	Termine Orario per le Contrattazioni	Termine di Regolamento
Sottoscrizioni	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T +3
Rimborsi	**Termine Orario per le Contrattazioni**	**Termine di Regolamento**
Riscatti	Chiusura della normale sessione della NYSE (di solito alle 16:00 ora di New York)	T + 3

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e spese relative ad un investimento nel Fondo (incluse le spese iniziali, le Commissioni speciali di vendita differite, la rettifica di diluizione, le spese di gestione degli investimenti e di distribuzione) sono indicati nella sezione "Commissioni e Spese" del Prospetto, di cui si fornisce una sintesi di seguito. Le Classi di Azioni con Commissioni e spese a carico del capitale possono applicare determinate commissioni e spese a carico del capitale anziché del reddito.

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe E	Azioni di Classe I	Azioni di Classe YI	Azioni di Classe YF
Commissioni Iniziali di Vendita	Fino al 5,00% della somma sottoscritta	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	Fino al 2,00% della somma sottoscritta.	N/D	N/D
Commissioni per Transazioni su Azioni - oltre 2 anni alla scadenza - da 1 a 2 anni alla scadenza - da 1 anno a 1 mese alla scadenza - <1 mese alla scadenza	N/D	N/D	N/D	1,50% 1,00% 0,50% 0,00%	1,95% 1,30% 0,65% 0,00%
CSVD	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissione di riscatto	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni per servizi resi agli azionisti	Fino allo 0,40% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	N/D	N/D	N/D
Commissioni di distribuzione	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Commissioni di collocamento	N/D	N/D	N/D	1,50%	1,95%
Commissioni di gestione	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,35% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,50% del valore patrimoniale netto	Fino allo 0,35% del valore patrimoniale netto

Tipo di Commissione	Classe di Azioni A	Azioni di Classe E	Azioni di Classe I	Azioni di Classe YI	Azioni di Classe YF
Commissioni di performance	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D
Limite a Commissioni e Spese	1,30% del valore patrimoniale netto	1,40% del valore patrimoniale netto	Lo 0,75% del valore patrimoniale netto	1,40% del valore patrimoniale netto	1,40% del valore patrimoniale netto

RETTIFICA DI DILUIZIONE

Al Valore patrimoniale netto per Azione del Fondo potrebbe essere applicata una rettifica di diluizione nel giorno di contrattazione (i) se le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia prefissata relativa al Valore patrimoniale netto del Fondo (laddove detta soglia sia stata prefissata per il Fondo dal Gestore di volta in volta) oppure (ii) in tutti gli altri casi in cui siano presenti sottoscrizioni o rimborsi netti nel Fondo e il Gestore o i suoi delegati ritengano ragionevolmente che l'imposizione di una rettifica di diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

CLASSI DI AZIONI

Come indicato in maggior dettaglio alla sezione "Le Azioni" del Prospetto, la Società offre più Classi di Azioni caratterizzate da politiche di distribuzione, frequenze di distribuzione, politiche di copertura e valute specifiche. La denominazione di ciascuna Classe di Azioni offerta dalla Società consente agli Azionisti di identificare la politica di distribuzione, la frequenza di distribuzione, la politica di copertura e la valuta della Classe con riferimento alle sotto-classificazioni. La tabella seguente illustra i dettagli delle Classi di Azioni del Fondo approvate dalla Banca Centrale e le Classi disponibili per l'acquisto alla data del presente Supplemento.

Qualora una Classe di Azioni di qualsiasi Fondo non sia ancora stata emessa o venga riofferta, le sottoscrizioni iniziali per tali Azioni verranno accettate: (i) nel giorno stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale; e (ii) al prezzo di offerta iniziale o al prezzo della nuova offerta indicato nel Prospetto alla sezione "Offerta iniziale di classi di azioni". In alternativa, nel caso di un Fondo che abbia già una o più Classi di Azioni in emissione, il prezzo di offerta iniziale per Azione per le successive Classi di Azioni emesse in tale Fondo può essere il valore patrimoniale netto per Azione di tale altra Classe di Azioni di quel Fondo, secondo quanto stabilito dal Gestore e preventivamente comunicato alla Banca Centrale e ai potenziali Azionisti.

CLASSI DI AZIONI approvate dalla Banca Centrale alla data del presente Supplemento										
Classi in USD	Classi in Euro	Classi in Sterline britanniche	Classi in Dollari di Hong Kong	Classi in Dollari australiani	Classi in Franchi svizzeri	Classi in Dollari canadesi	Classi in Renminbi (CNH)	Classi in Corone svedesi	Classi in Dollari neozelandesi	Classi in Dollari di Singapore
A1 USD E1 USD I1 USD A2 USD E2 USD I2 USD A3 USD E3 USD I3 USD A1m USD E1m USD I1m USD A2m USD E2m USD I2m USD A3m USD E3m USD I3m USD A1q USD E1q USD I1q USD A2q USD E2q USD I2q USD A3q USD E3q USD I3q USD A1s USD E1s USD	A1 HEUR E1 HEUR I1 HEUR A2 HEUR E2 HEUR I2 HEUR A3 HEUR E3 HEUR I3 HEUR A1m HEUR E1m HEUR I1m HEUR A2m HEUR E2m HEUR I2m HEUR A3m HEUR E3m HEUR I3m HEUR A1q HEUR E1q HEUR I1q HEUR A2q HEUR E2q HEUR I2q HEUR A3q HEUR E3q HEUR I3q HEUR A1s HEUR E1s HEUR				A1 HCHF E1 HCHF I1 HCHF A2 HCHF E2 HCHF I2 HCHF A3 HCHF E3 HCHF I3 HCHF A1m HCHF E1m HCHF I1m HCHF A2m HCHF E2m HCHF I2m HCHF A3m HCHF E3m HCHF I3m HCHF A1q HCHF E1q HCHF I1q HCHF A2q HCHF E2q HCHF I2q HCHF A3q HCHF E3q HCHF I3q HCHF A1s HCHF E1s HCHF					

I1s USD A2s USD E2s USD I2s USD A3s USD E3s USD I3s USD A5q USD E5q USD I5q USD	I1s HEUR A2s HEUR E2s HEUR I2s HEUR A3s HEUR E3s HEUR I3s HEUR A5s EUR E5s EUR I5s EUR YI5s EUR YF5s EUR A2s EUR E2s EUR I2s EUR YI2s EUR YF2s EU A5q EUR E5q EUR I5q EUR YI5q EUR YF5q EUR A2q EUR E2q EUR I2q EUR YI2q EUR YF2q EU A5m EUR E5m EUR I5m EUR YI5m EUR YF5m EUR A2m EUR E2m EUR I2m EUR YI2m EUR YF2m EU A2 EUR E2 EUR I2 EUR YI2 EUR YF2 EUR				I1s HCHF A2s HCHF E2s HCHF I2s HCHF A3s HCHF E3s HCHF I3s HCHF					

Il periodo di offerta iniziale per ciascuna Classe di Azioni A, E, I, YI e YF, rispettivamente, è cominciato alle 9:00 (ora irlandese) del 13 marzo 2026 e finirà alle 16:00 (ora di New York) del 30 giugno 2026, o eventualmente secondo diverso calendario stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato alla Banca centrale.

ALLEGATO – APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Gli investimenti sottostanti al Fondo non tengono conto dei criteri UE in materia di sostenibilità ambientale delle attività economiche; tuttavia, il Gestore e i Consulenti per gli investimenti per gli investimenti hanno concordato un processo decisionale che verrà applicato a tutte le decisioni di investimento relative al Fondo, come specificato di seguito.

Modalità di integrazione dei rischi legati alla sostenibilità nelle decisioni di investimento dei Consulenti per gli investimenti

Per rischio legato alla sostenibilità si intende un evento o una situazione ambientale, sociale o di governance che potrebbe avere un forte impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento.

Nella misura in cui rappresentino importanti rischi e/o opportunità per massimizzare i rendimenti a lungo termine rettificati per il rischio, i fattori ambientali, sociali e di governance (environmental, social and governance, "ESG") (compresi i sei obiettivi ambientali indicati dal Regolamento sulla tassonomia: lotta al cambiamento climatico, adeguamento al cambiamento climatico, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione a un'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento, protezione e ripristino di biodiversità ed ecosistemi) verranno considerati parte integrante del processo decisionale dei Consulenti per gli investimenti.

Al momento di prendere una decisione di investimento per un Fondo, i Consulenti per gli investimenti potranno considerare diversi fattori e avvalersi degli strumenti che riterranno opportuni, tra cui:

- L'allineamento di un emittente con gli obiettivi internazionali, ad esempio con l'Accordo di Parigi adottato in seno alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, che sottolineano la necessità di sostanziali cambiamenti a livello privato e pubblico. L'impegno di governi, banche centrali, enti normativi e diverse aziende del settore privato a sostenere tale transizione, anche tramite la promozione di investimenti in società sostenibili, e l'aumento della domanda di attività sostenibili da parte dei clienti e della collettività potrebbero tradursi in rendimenti a lungo termine più elevati per le aziende più allineate con i fattori ESG rispetto ai concorrenti; il processo di investimento dei Consulenti per gli investimenti tiene conto di tali elementi.

- I Consulenti per gli investimenti operano un'analisi fondamentale dei titoli in un'ottica di lungo periodo e punta a individuare società che si distinguono per il loro vantaggio competitivo in termini di sostenibilità, per l'ottimo potenziale di utili e per l'allineamento tra management e azionisti. Nell'ambito del processo di investimento, i Consulenti per gli investimenti mirano a comprendere i principali driver della performance delle società e i rischi connessi.

- Oltre che dell'analisi proprietaria, i Consulenti per gli investimenti si avvalgono anche di ricerche e dati esterni sulla performance ambientale e sulle attività controverse delle aziende per valutare eventuali impatti negativi e tenerne conto nelle decisioni di investimento.

- Tramite l'attività di engagement con i management, i Consulenti per gli investimenti monitoreranno i progressi in termini di reporting, performance ambientale e posizionamento strategico relativamente ai principali trend nell'area della sostenibilità, come la transizione a un'economia circolare. L'attività di engagement è lo strumento d'elezione per la valutazione della performance ESG, ma non si esclude il disinvestimento.

Ove ritenuto utile e opportuno, l'attività di engagement dei Consulenti per gli investimenti con il management di un'azienda in portafoglio potrà essere finalizzata a testare l'impegno di tale azienda a migliorare l'integrazione dei fattori ESG. In tale contesto, i Consulenti per gli investimenti, in qualità di investitori a lungo termine, ha la responsabilità di incoraggiare le società nuove e già esistenti a investire nel lungo periodo nella riduzione dei rifiuti, nell'aumento dell'efficienza e nelle tecnologie ambientali allo scopo di conseguire rendimenti più sostenibili.

Probabili effetti dei rischi legati alla sostenibilità sui rendimenti del Fondo

L'analisi dei fattori ESG è parte integrante dell'attività dei Consulenti per gli investimenti e costituisce uno degli input per la selezione dei titoli e la costruzione del portafoglio; tuttavia, il processo di investimento attuato dai Consulenti per gli investimenti è principalmente volto a massimizzare i rendimenti a lungo termine rettificati per il rischio. Pertanto, nell'ambito della gestione del Fondo, i Consulenti per gli investimenti non considerano la massimizzazione dell'allineamento del portafoglio con i rischi legati alla sostenibilità come un obiettivo a sé stante, né determinano precisamente l'impatto dei fattori ESG sui rendimenti del Fondo. I probabili effetti dei rischi legati alla sostenibilità sui rendimenti del Fondo dipendono dalla sua esposizione a un determinato investimento e dalla rilevanza del rischio legato alla sostenibilità. Il rischio legato alla sostenibilità relativo del Fondo dovrebbe essere mitigato dall'approccio dei Consulenti per gli investimenti all'integrazione del rischio legato alla sostenibilità nel proprio processo decisionale. Tuttavia non è possibile garantire che tali misure mitigheranno o impediranno l'insorgere di rischi legati alla sostenibilità relativamente al Fondo.